JOMMELLI

DEMOFONTE

R. Conservatorio
di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
Rari
7-7
22
N. d'Inventario

28-5-
5

N

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala
Scaffale 28 *Pluteo* 5
N. di Scaffale (Volume) 5
N. dei Manoscritti in copia
Rari 7. 7. 22
N. di biblioteca 46594

I

Regalato all'Archivio del Collegio da Sig.r Duca di Rojo Governadore

Napoli 3 Novembre 1837

Fr. Thomasi Archivario

Solo Atto Primo e Secondo

Il lib. nel v. 1 lit. D

Il Semofoonte

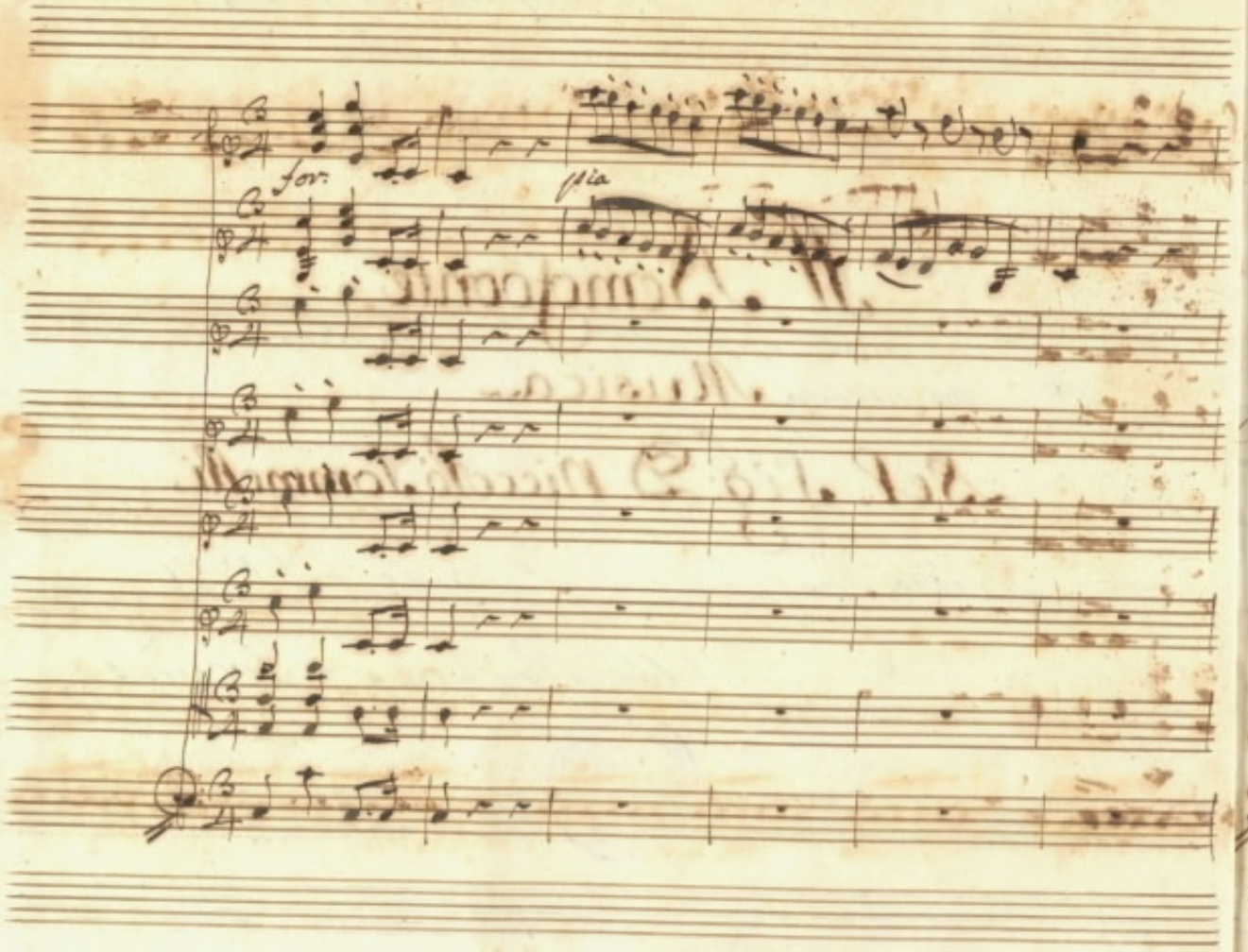
Dramma in 3 atti di Metastasio

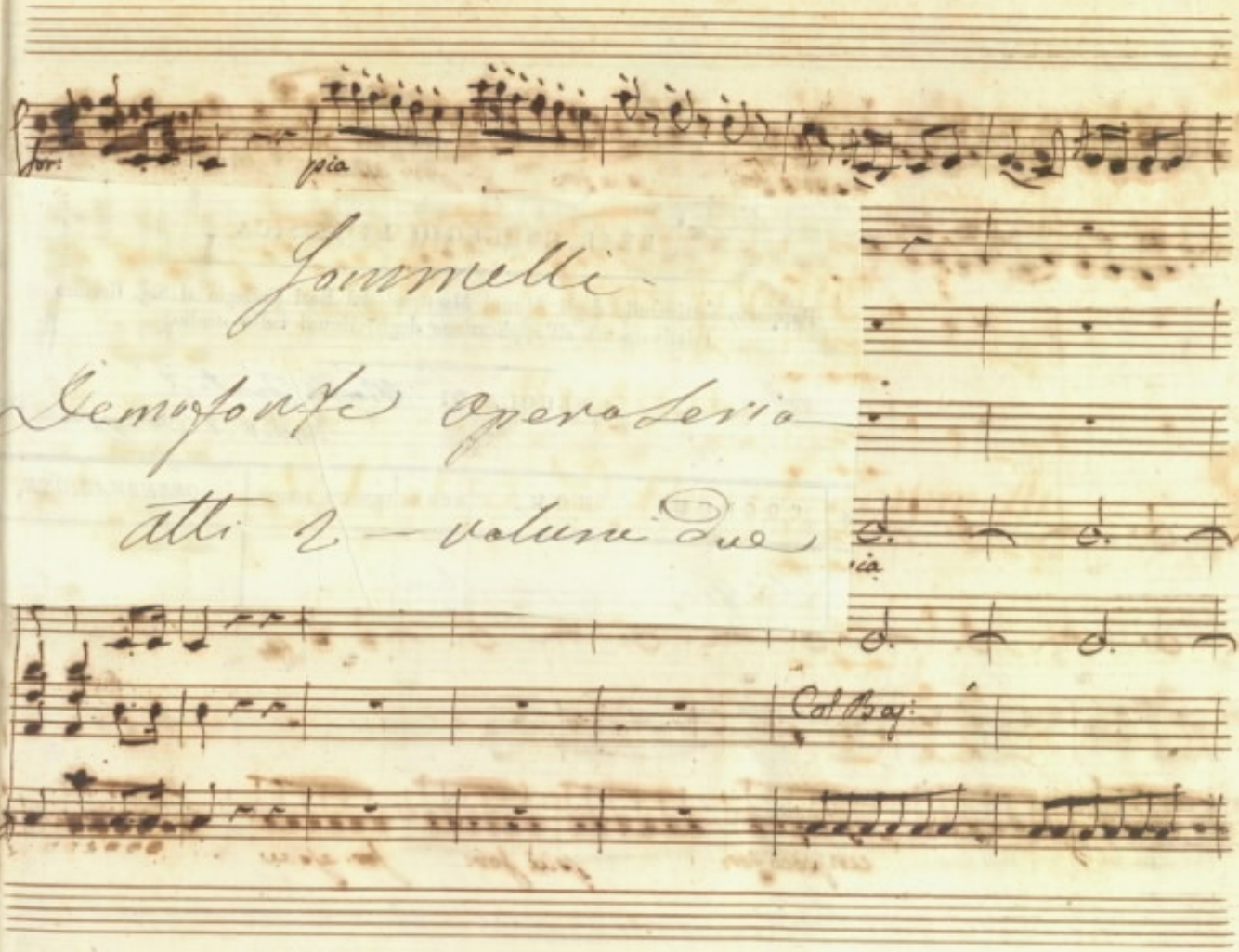
con nuova Musica

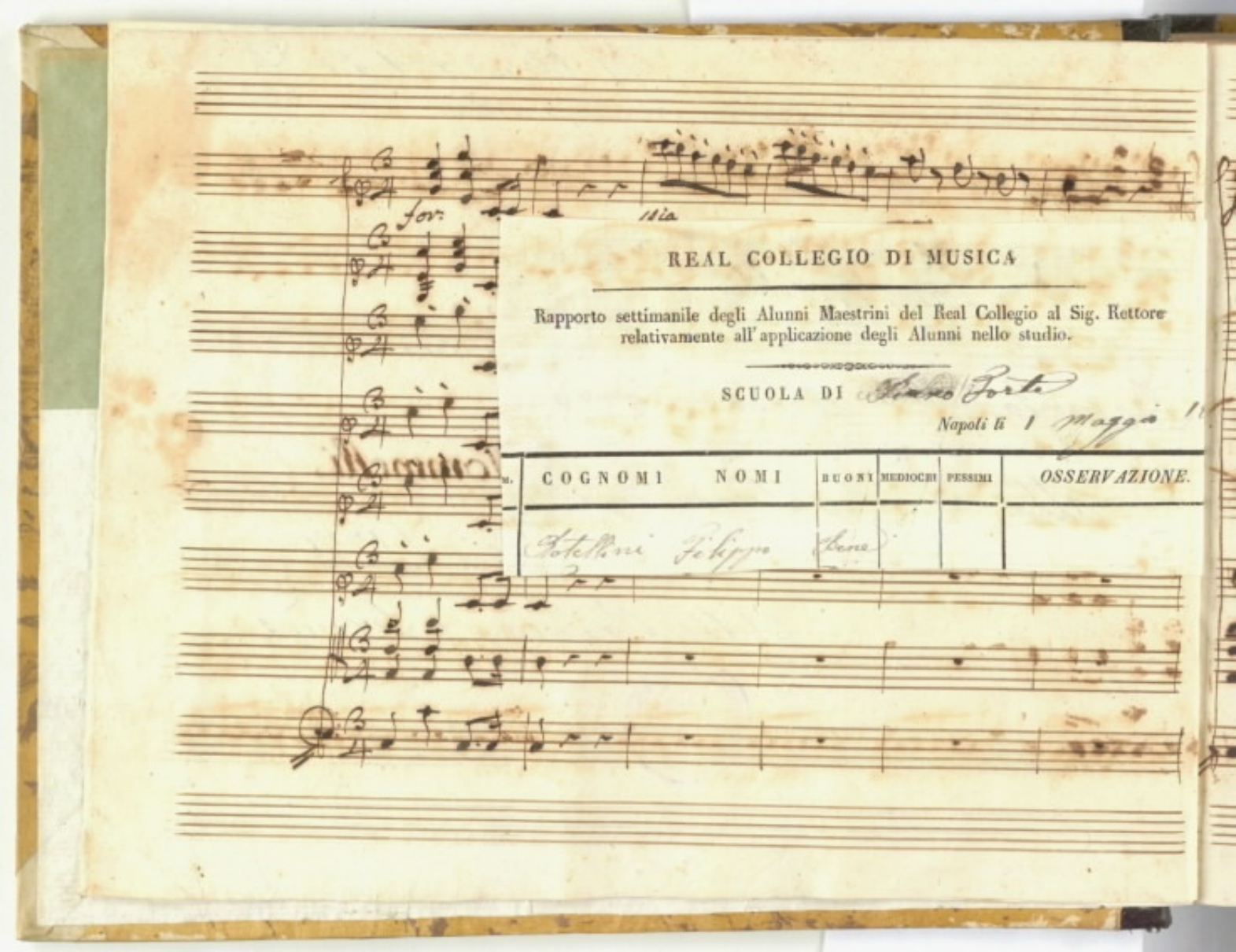
Del Sig.r D. Niccolò Iommelli

Scritta pel Teatro S. Carlo nel 1770

Atto Primo e Secondo


for.
pia


Jommelli
Demofonte Opera Seria
atti 2 — volumi Due
Col Basso



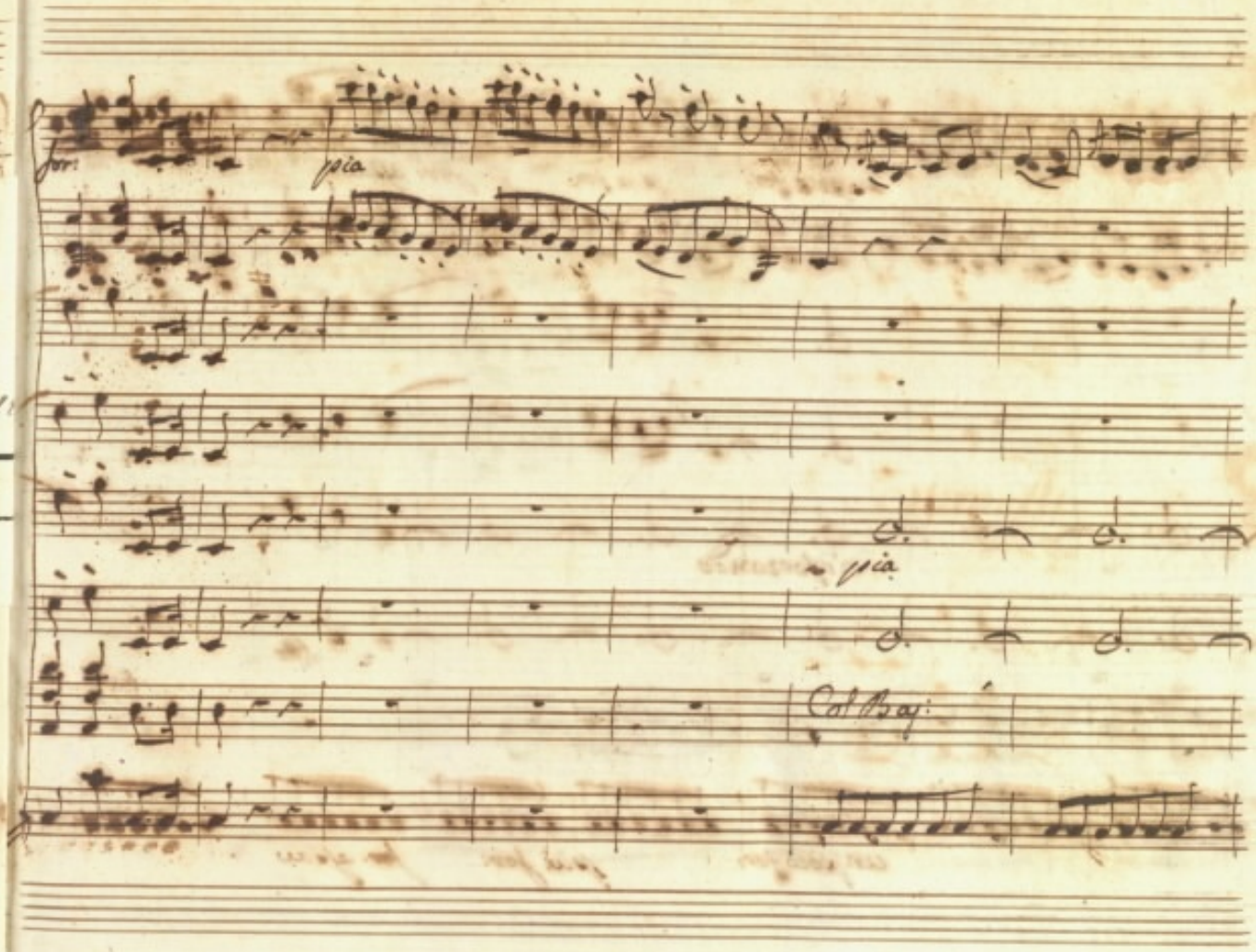
REAL COLLEGIO DI MUSICA

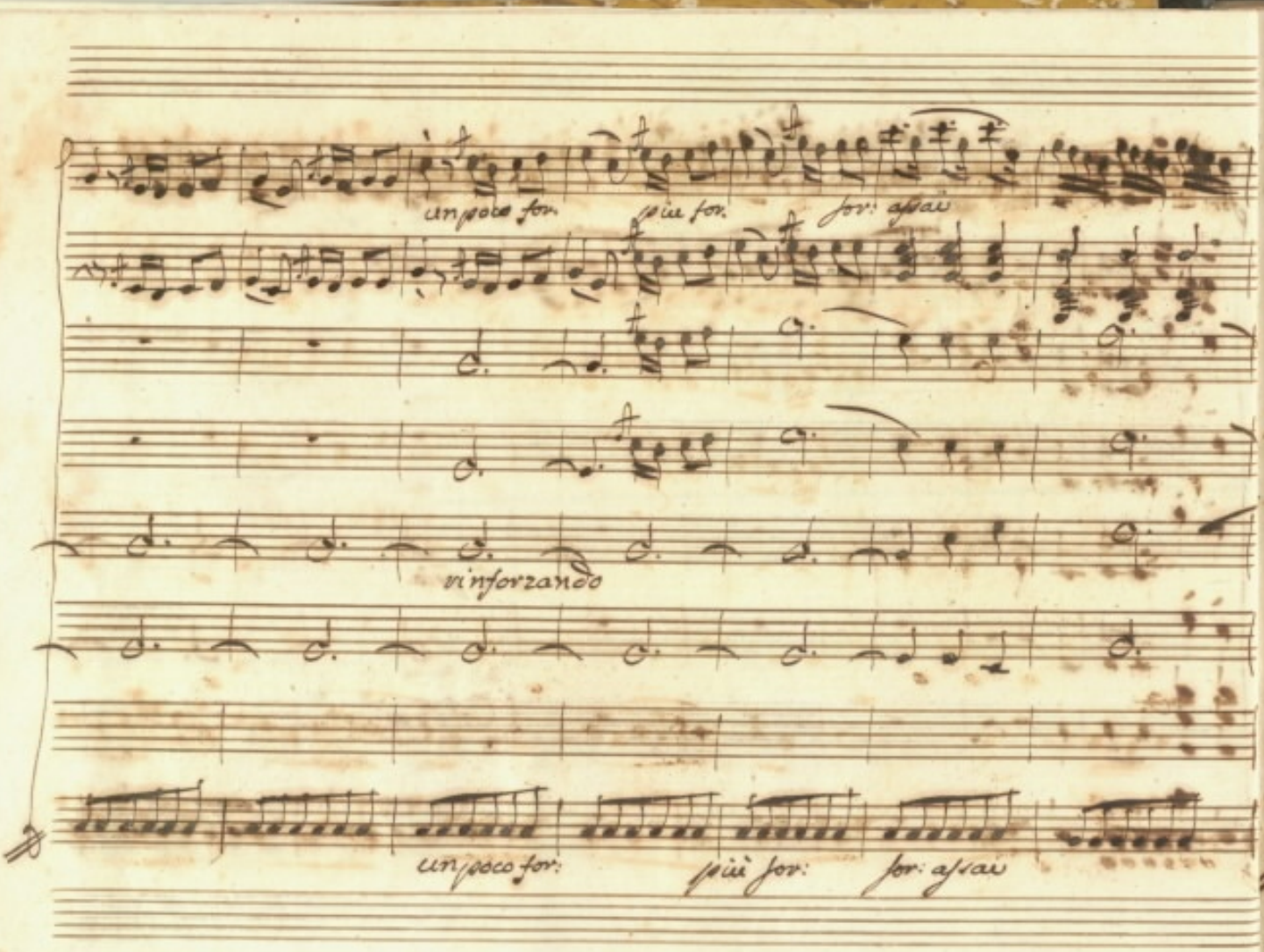
Rapporto settimanile degli Alunni Maestrini del Real Collegio al Sig. Rettore relativamente all' applicazione degli Alunni nello studio.

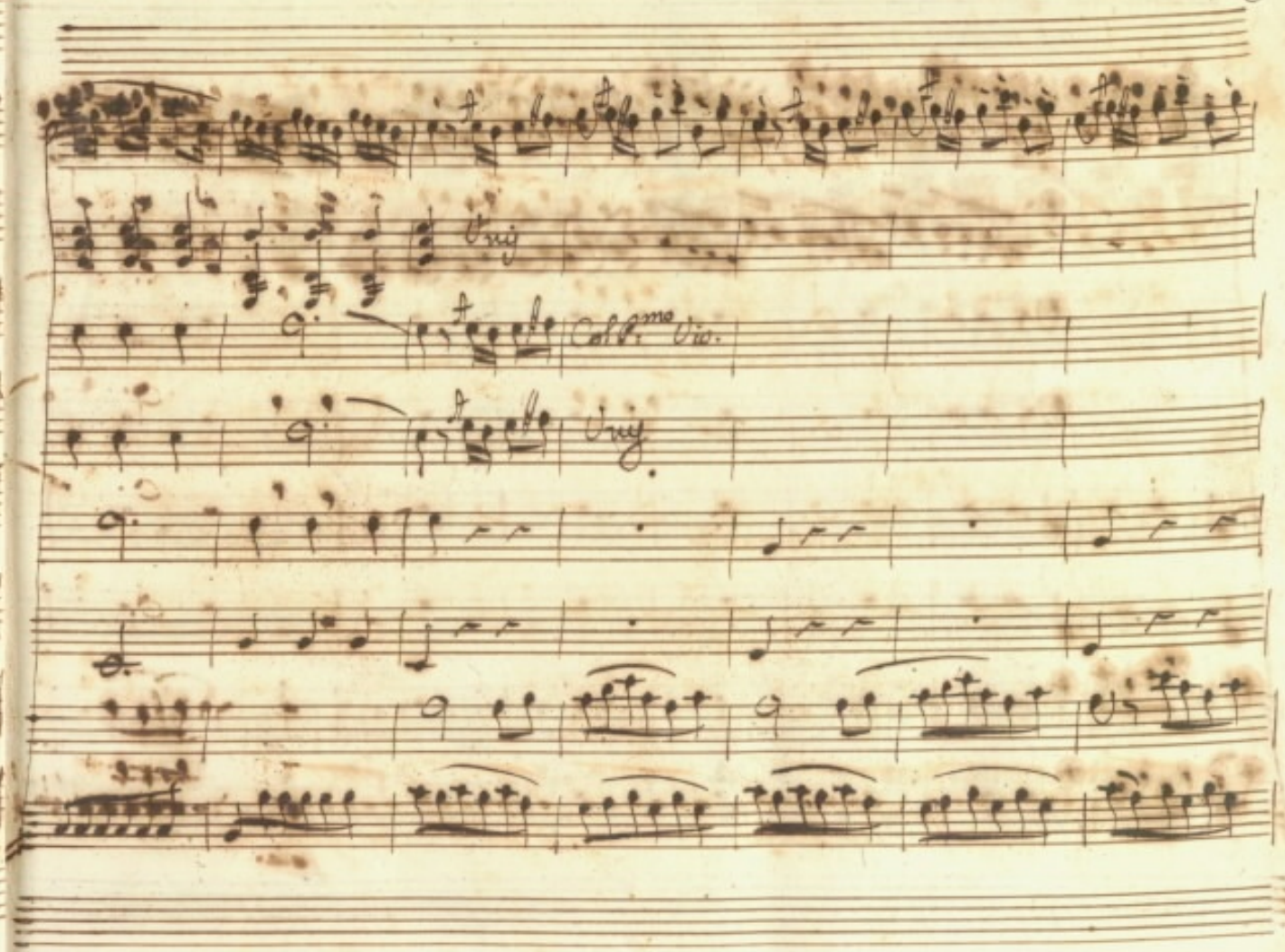
SCUOLA DI Piano Forte

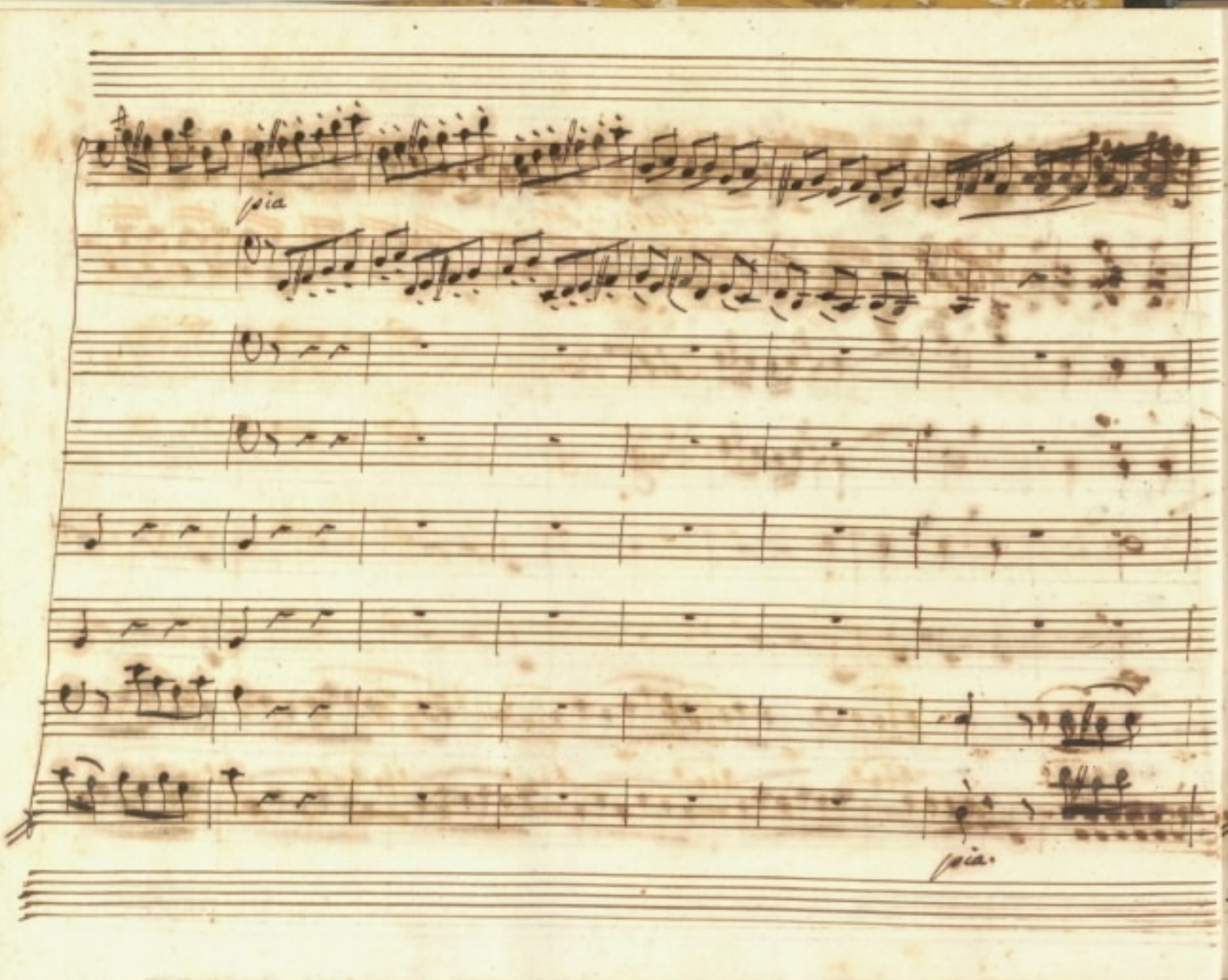
Napoli li 1 Maggio 1

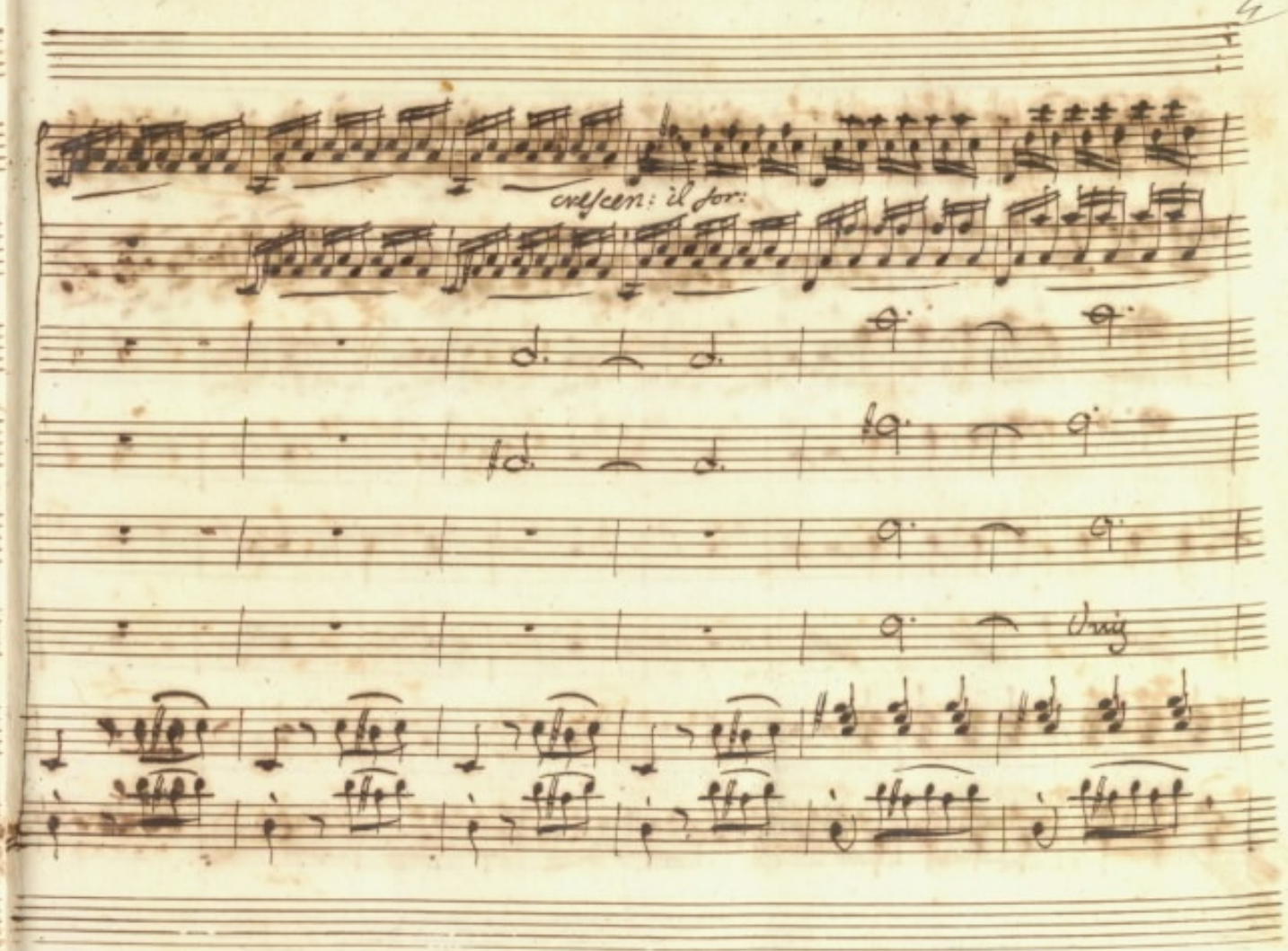
N.	COGNOMI	NOMI	BUONI	MEDIOCRI	PESSIMI	OSSERVAZIONE.
	Botelloni	Filippo	Bene			

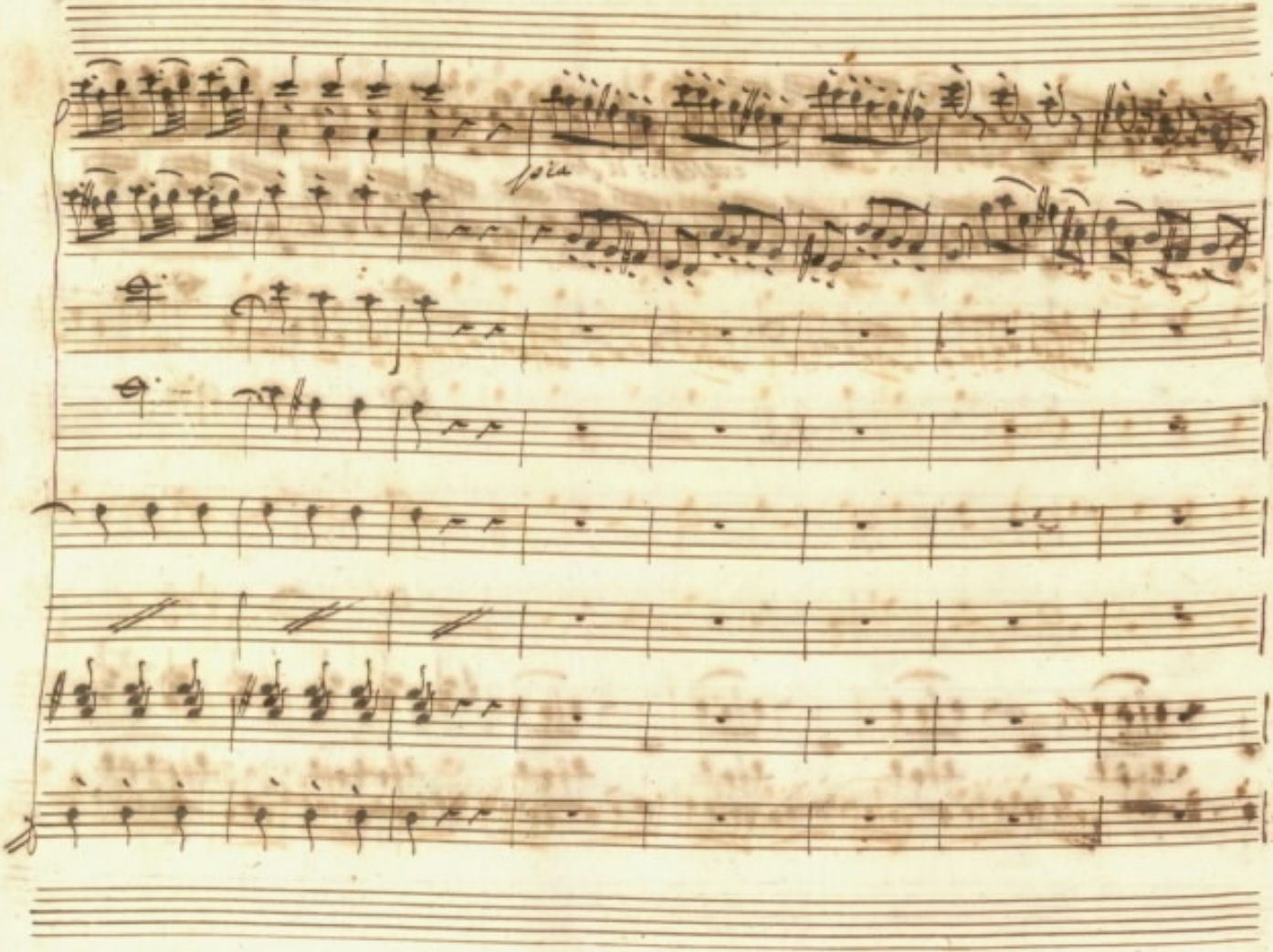

for:
pia
pia
Col Basso

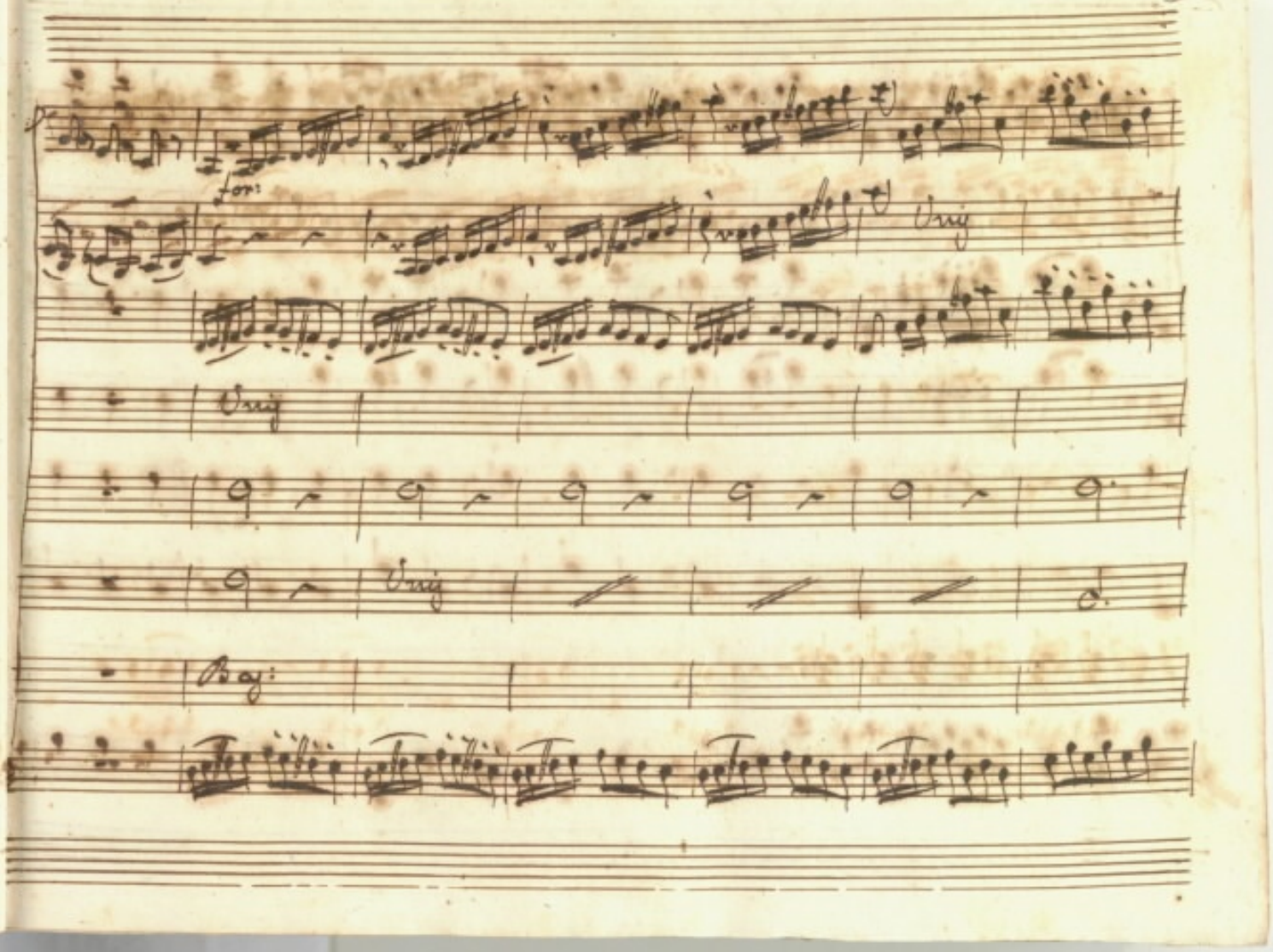

un poco for.
più for.
for: assai
rinforzando
un poco for:
più for:
for: assai

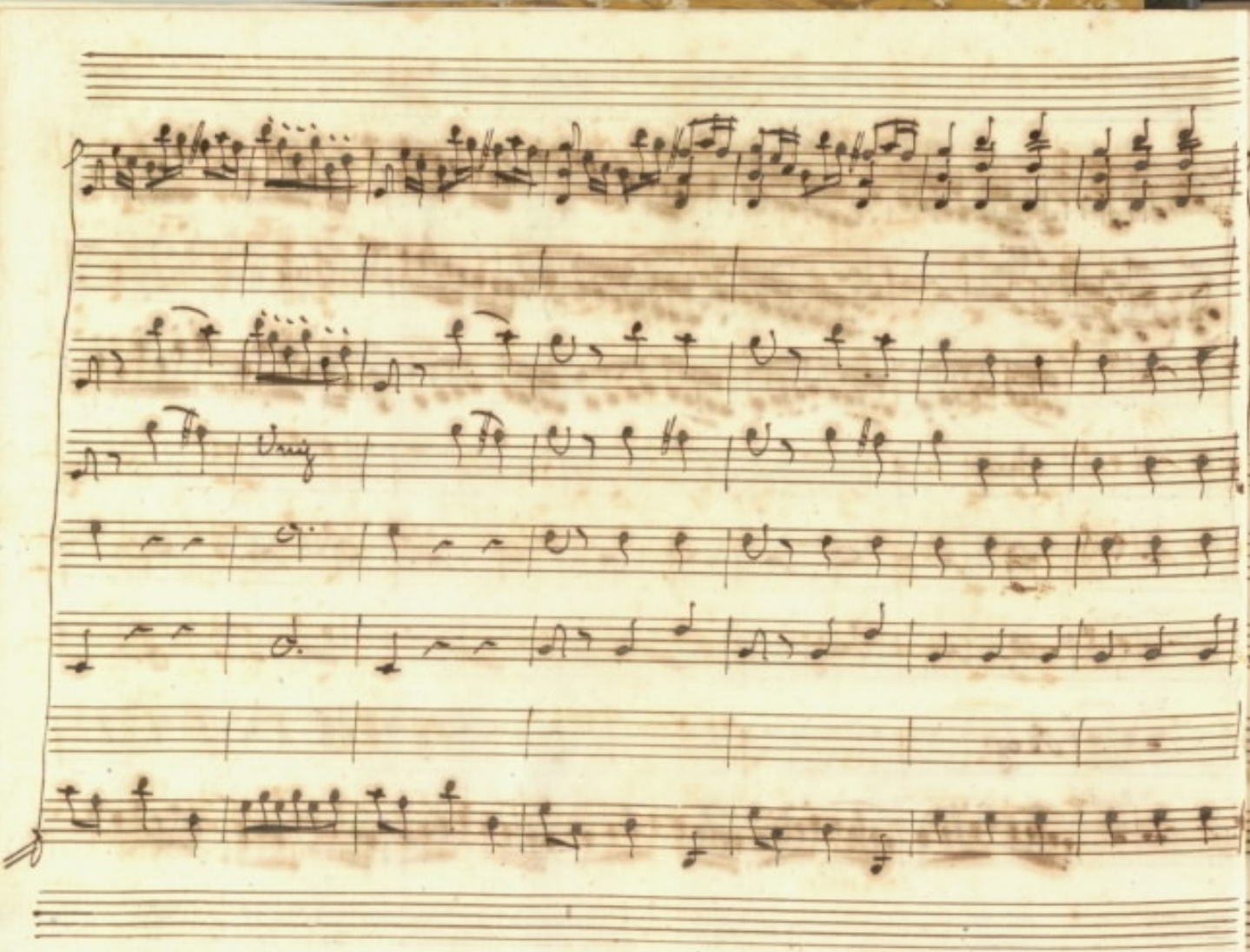

Unis
Col P.mo Vio.
Unis

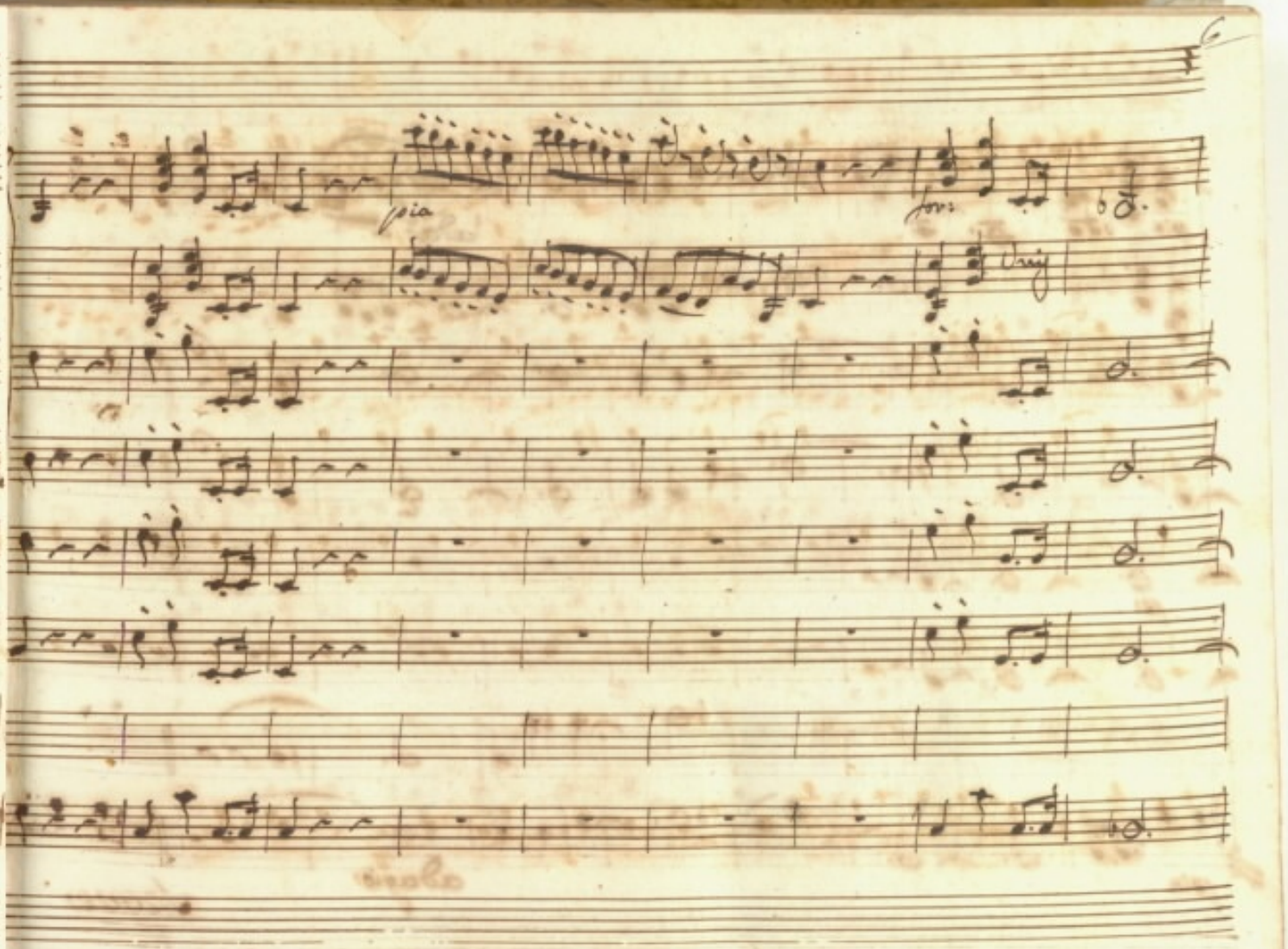

poco
poco.

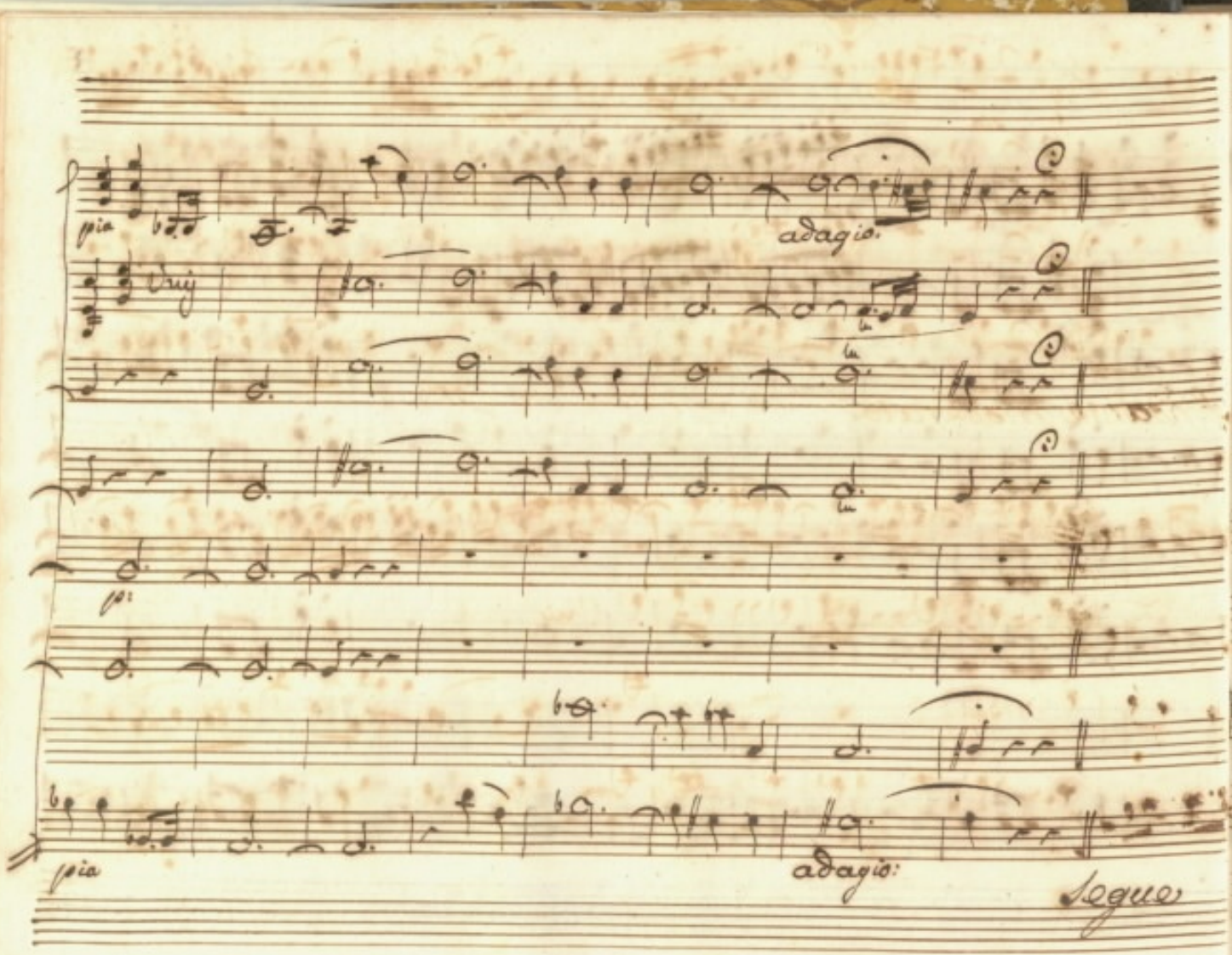

cresc: il for:
Trill

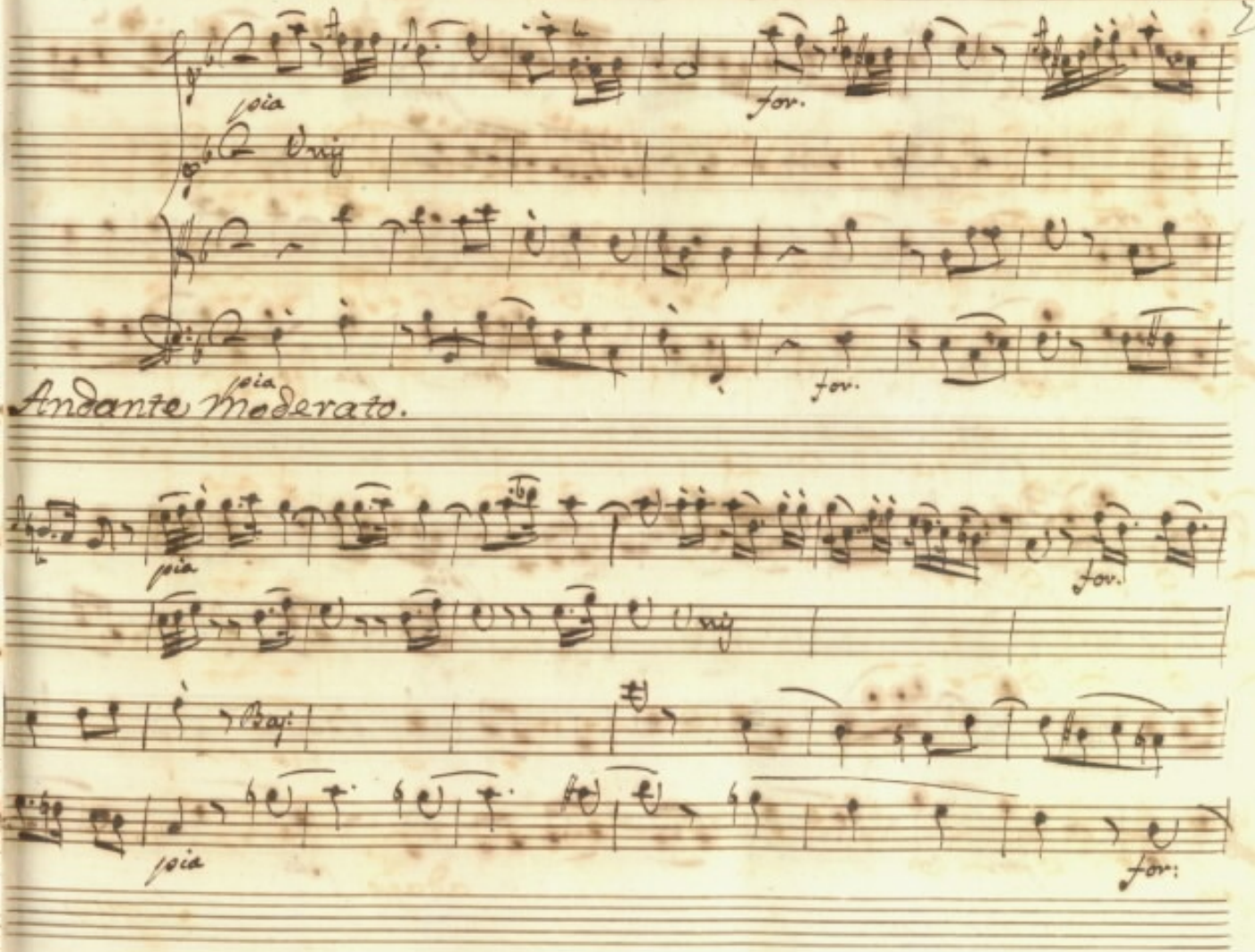

Solo

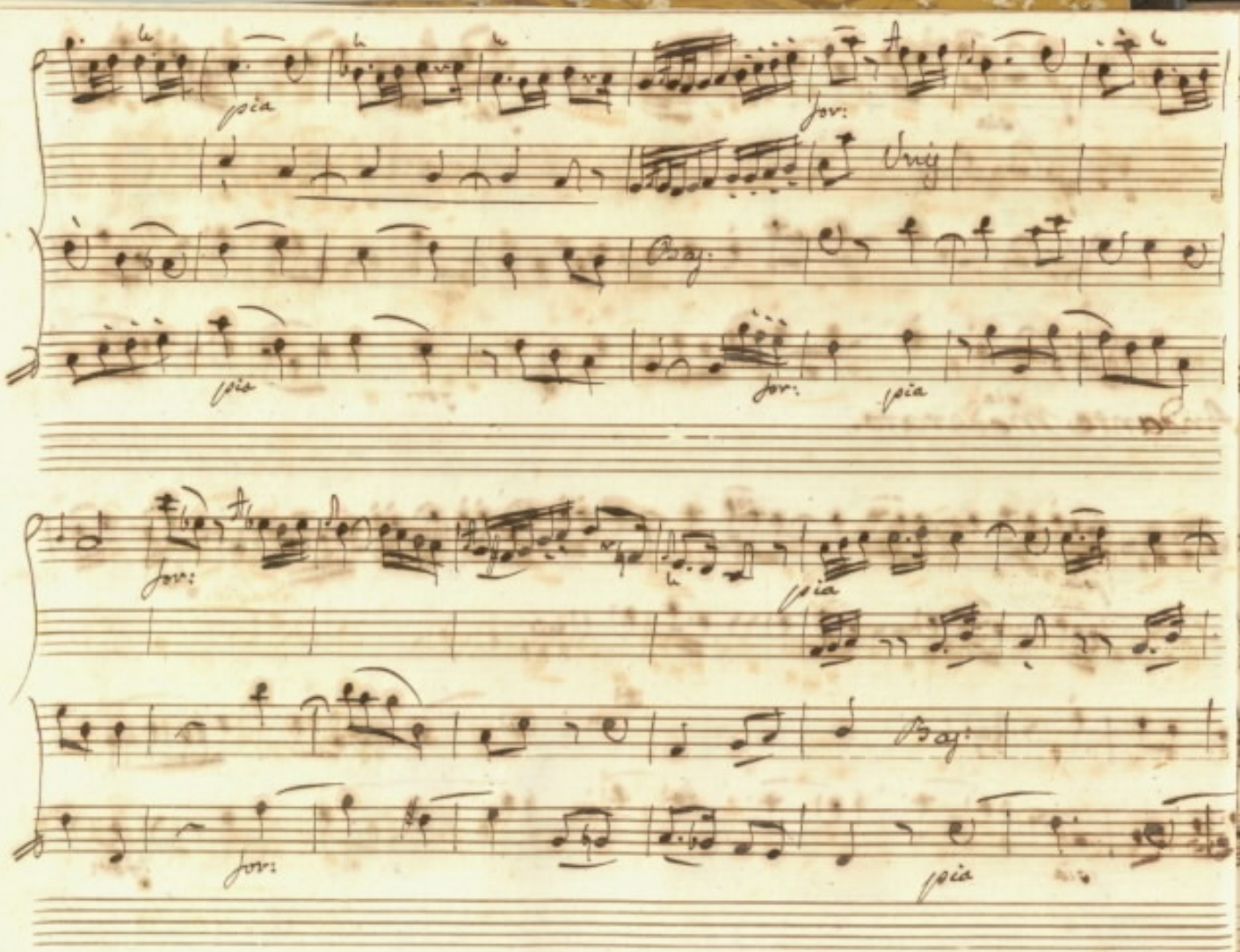

for:
Unis
Unis
Unis
Bog:




pia
forz
Viola


pia
adagio.
pia
pia
adagio:
Segue


pia
for.
Unis
pia
for.
Andante Moderato.
pia
for.
Unis
Bas:
pia
for:


pia
for:
Unis
Bas:
pia
for:
pia
for:
pia
Bas:
for:
pia

for. pia.

Uniz

Uniz

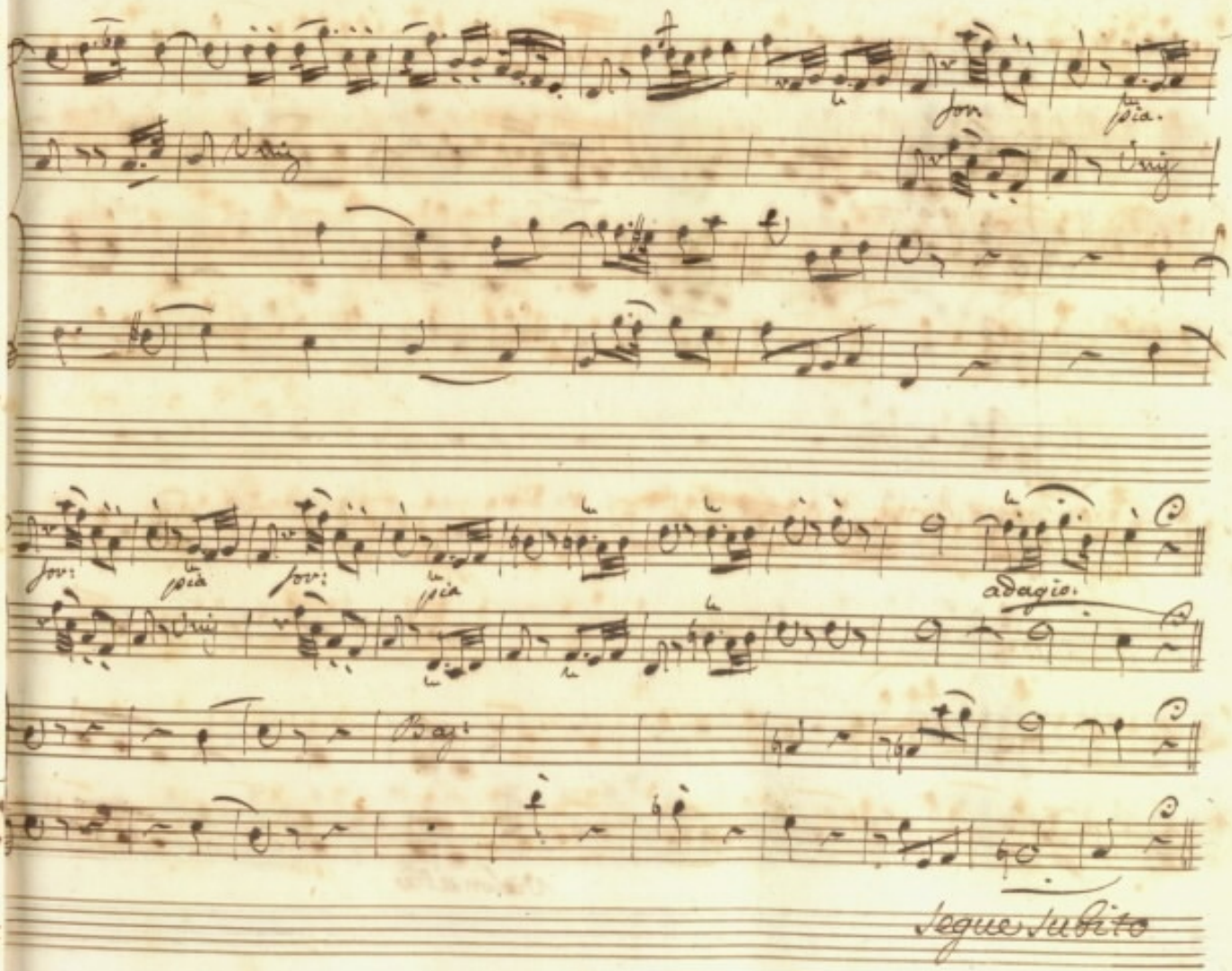
for: pia for: pia

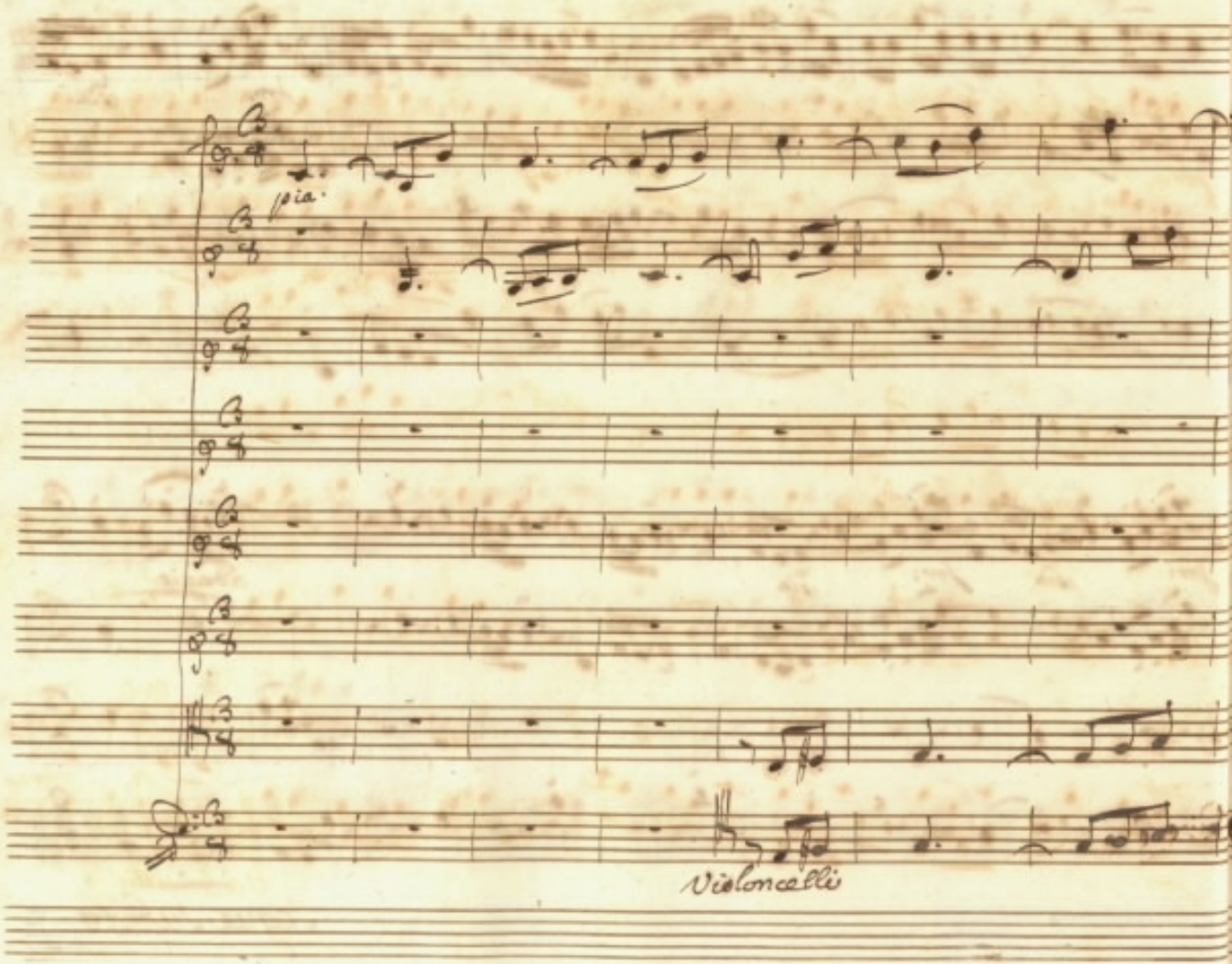
adagio.

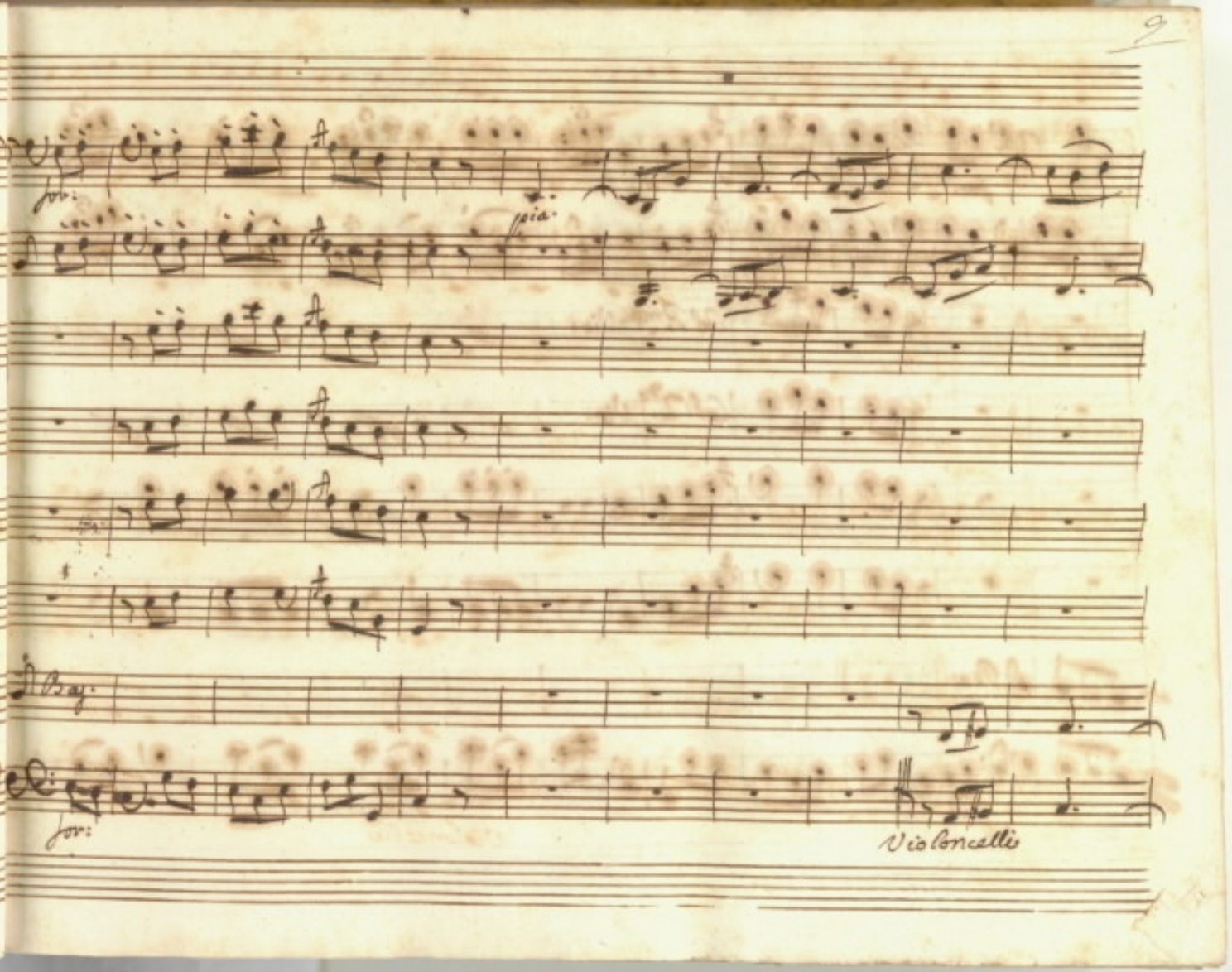
Uniz

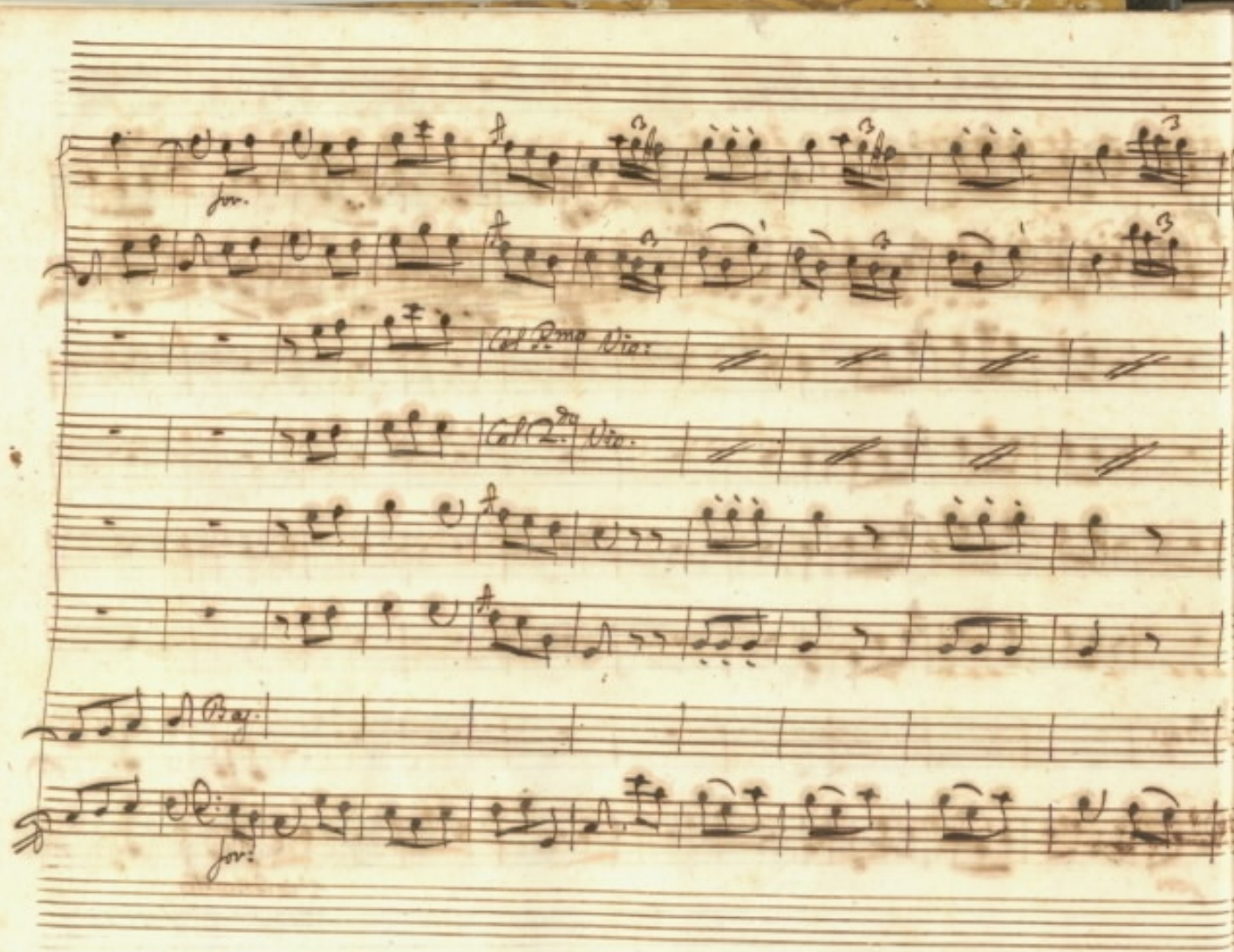
Bas:

Segue subito




pia.
Violoncelli


for:
pia:
Bas:
for:
Violoncelli



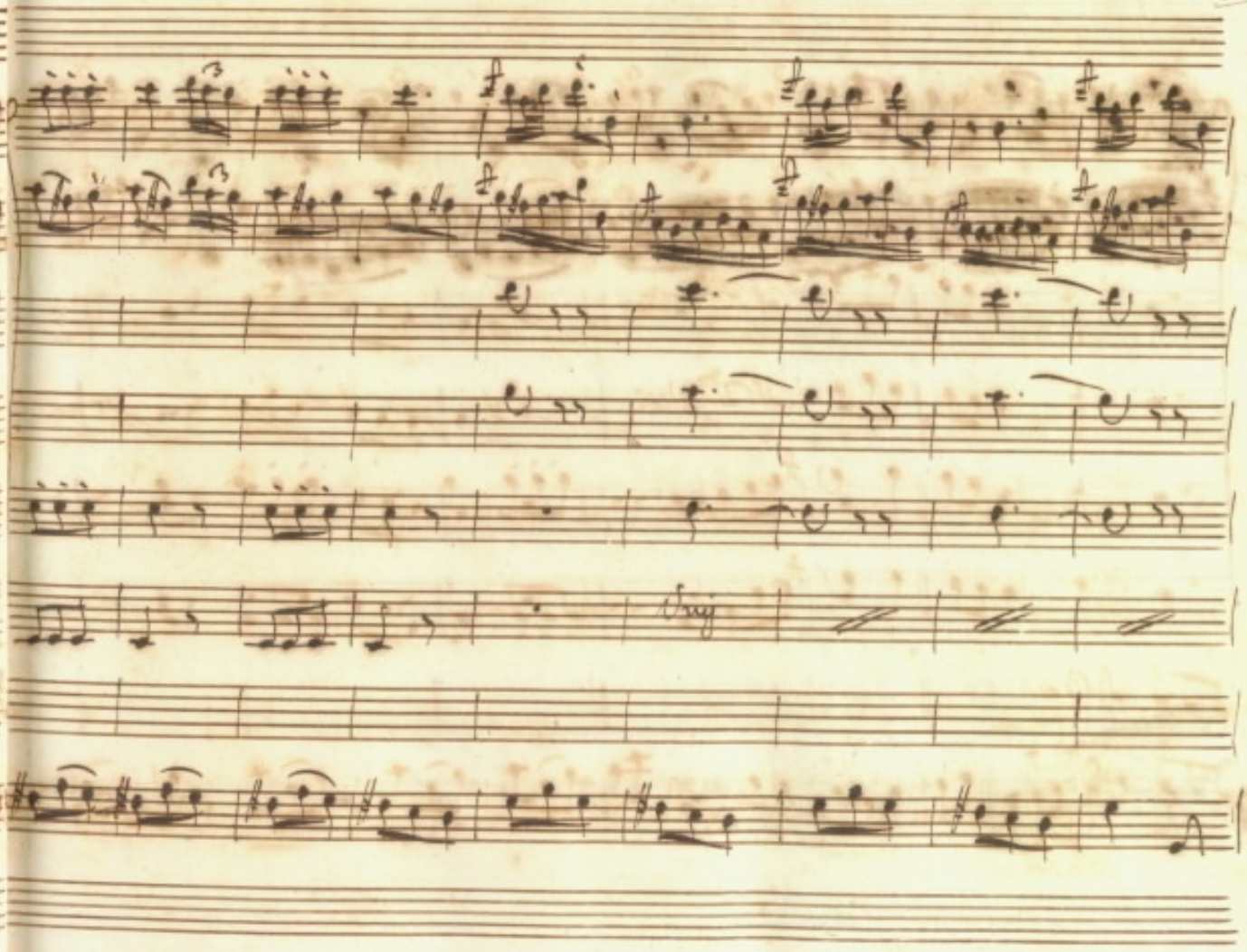
for.

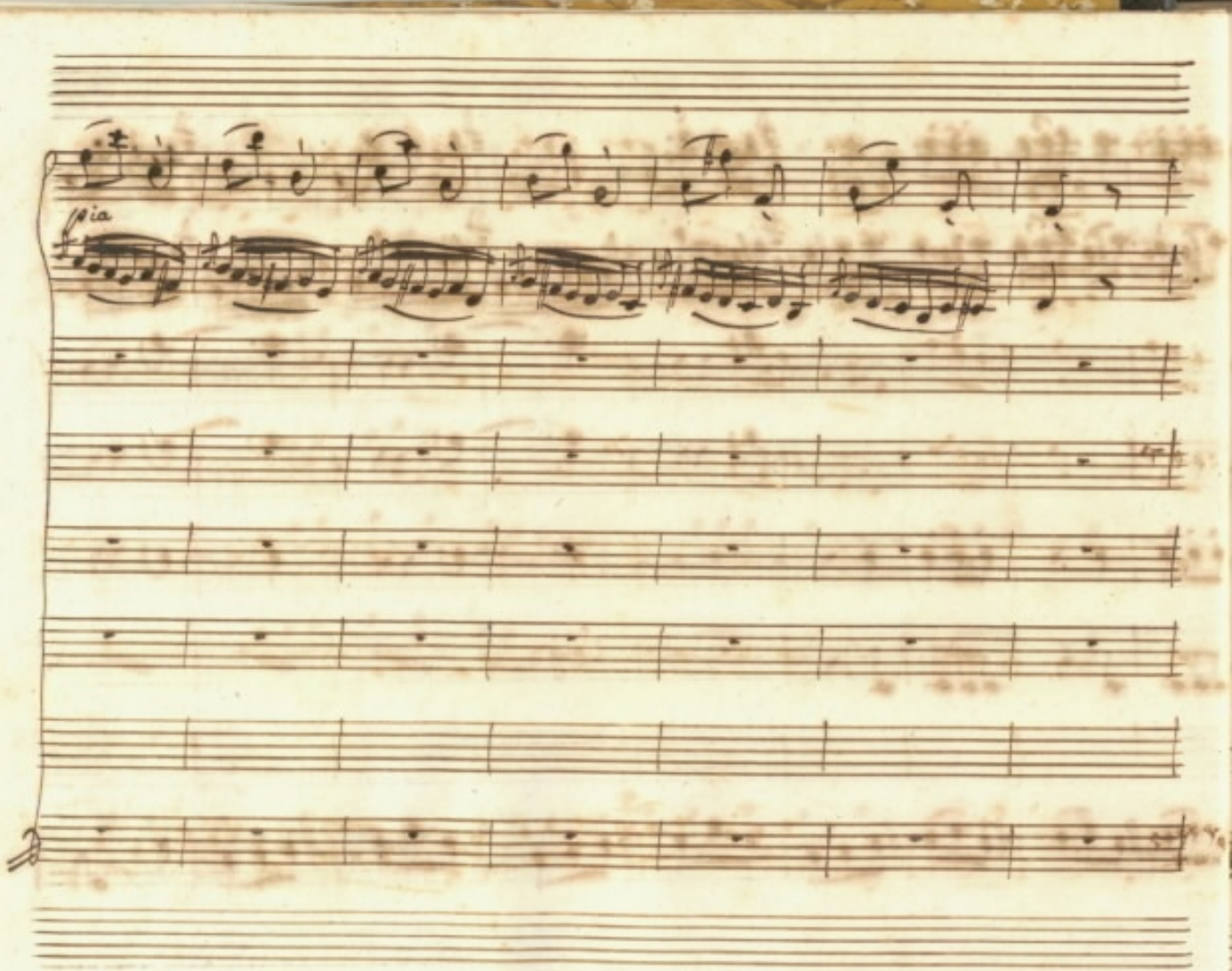
Col 1mo Vio:

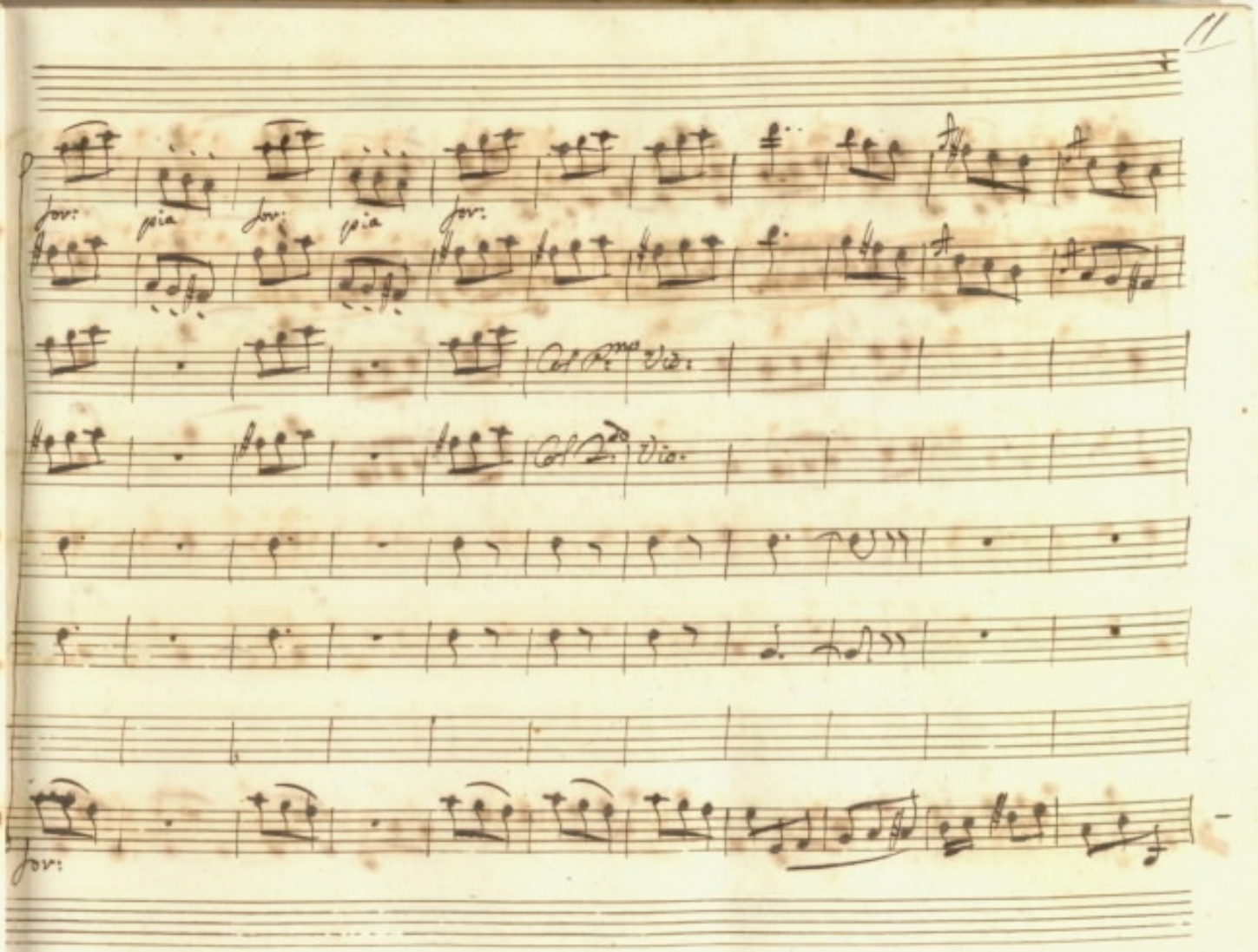
Col 2do Vio.

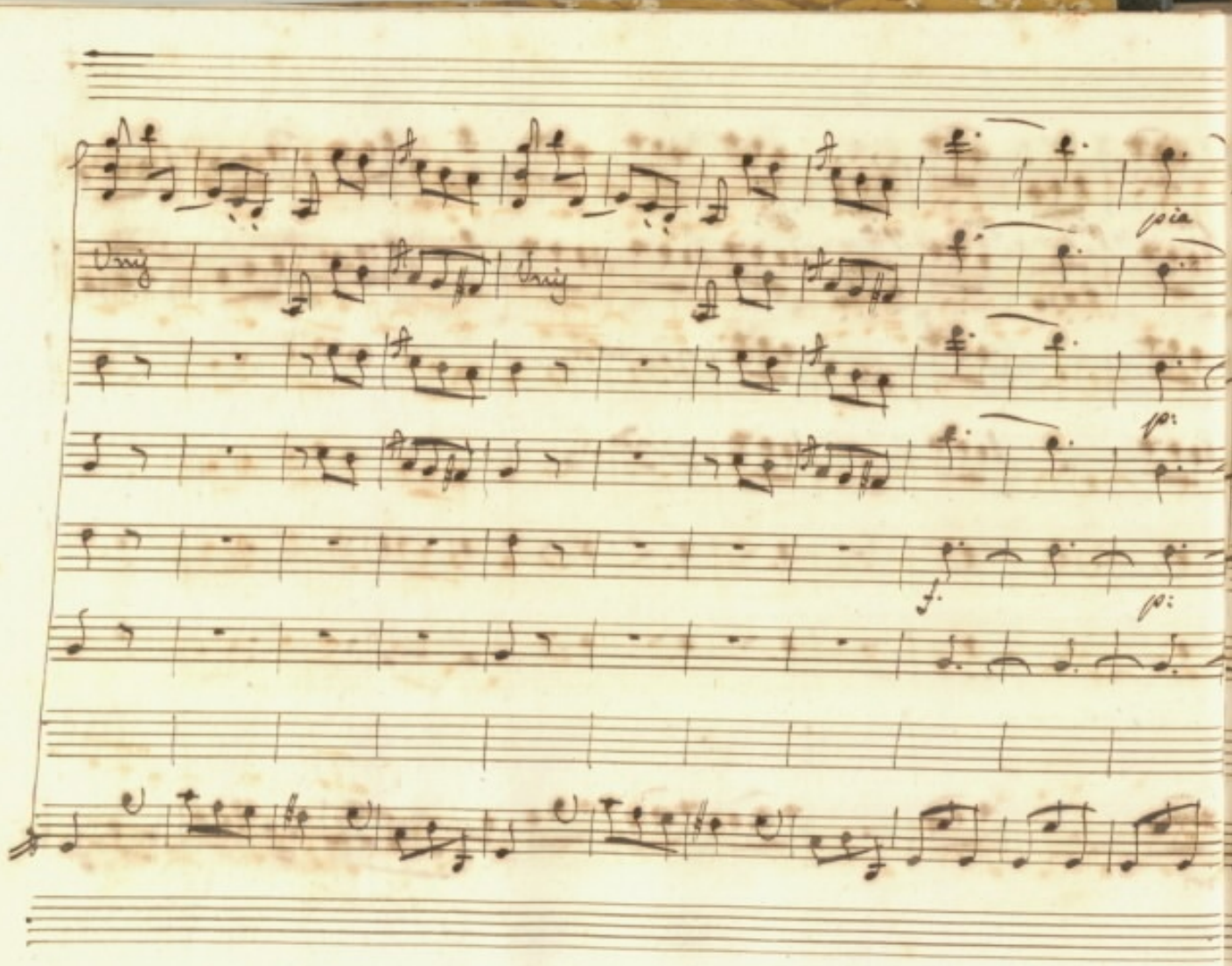
Bas.

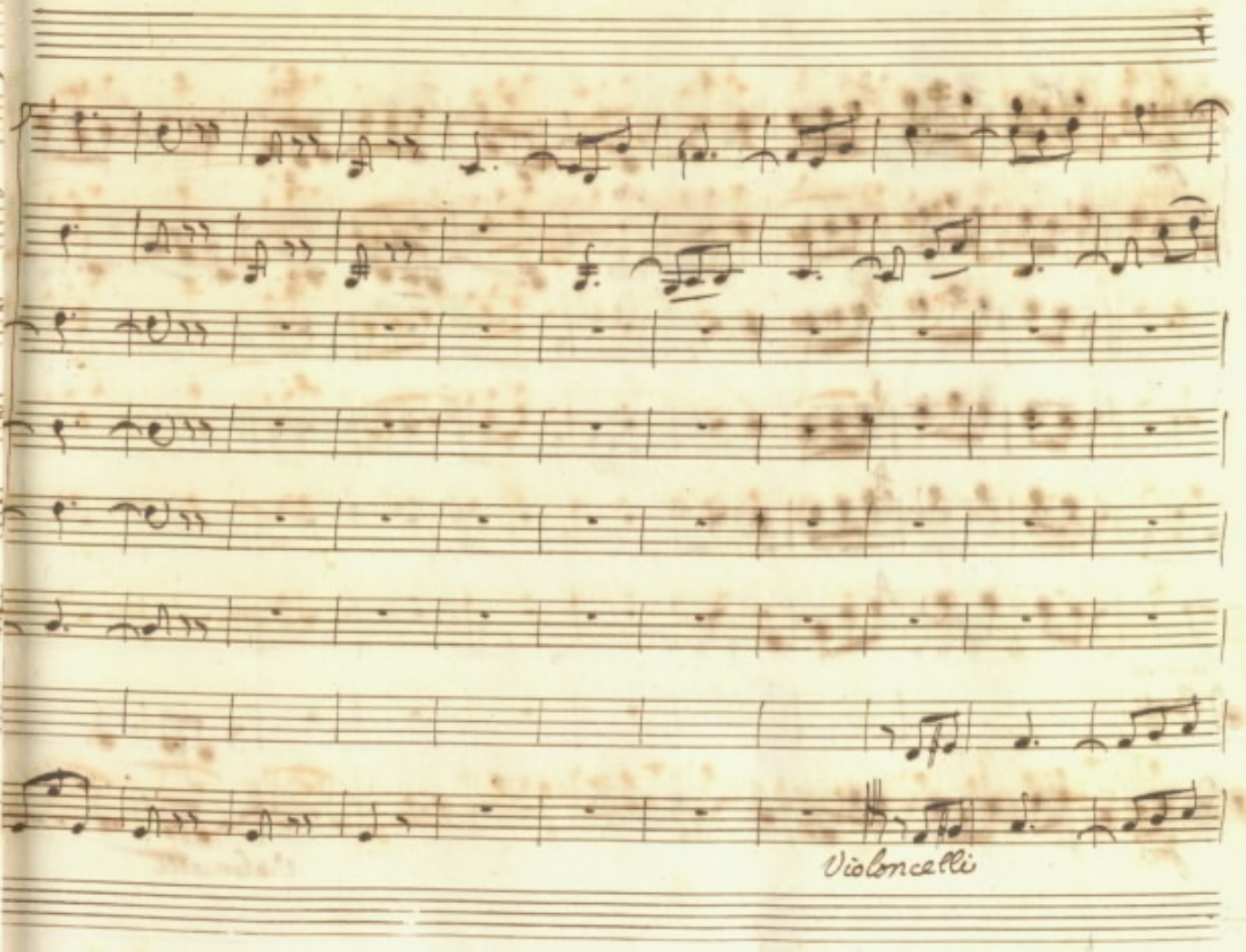
for:

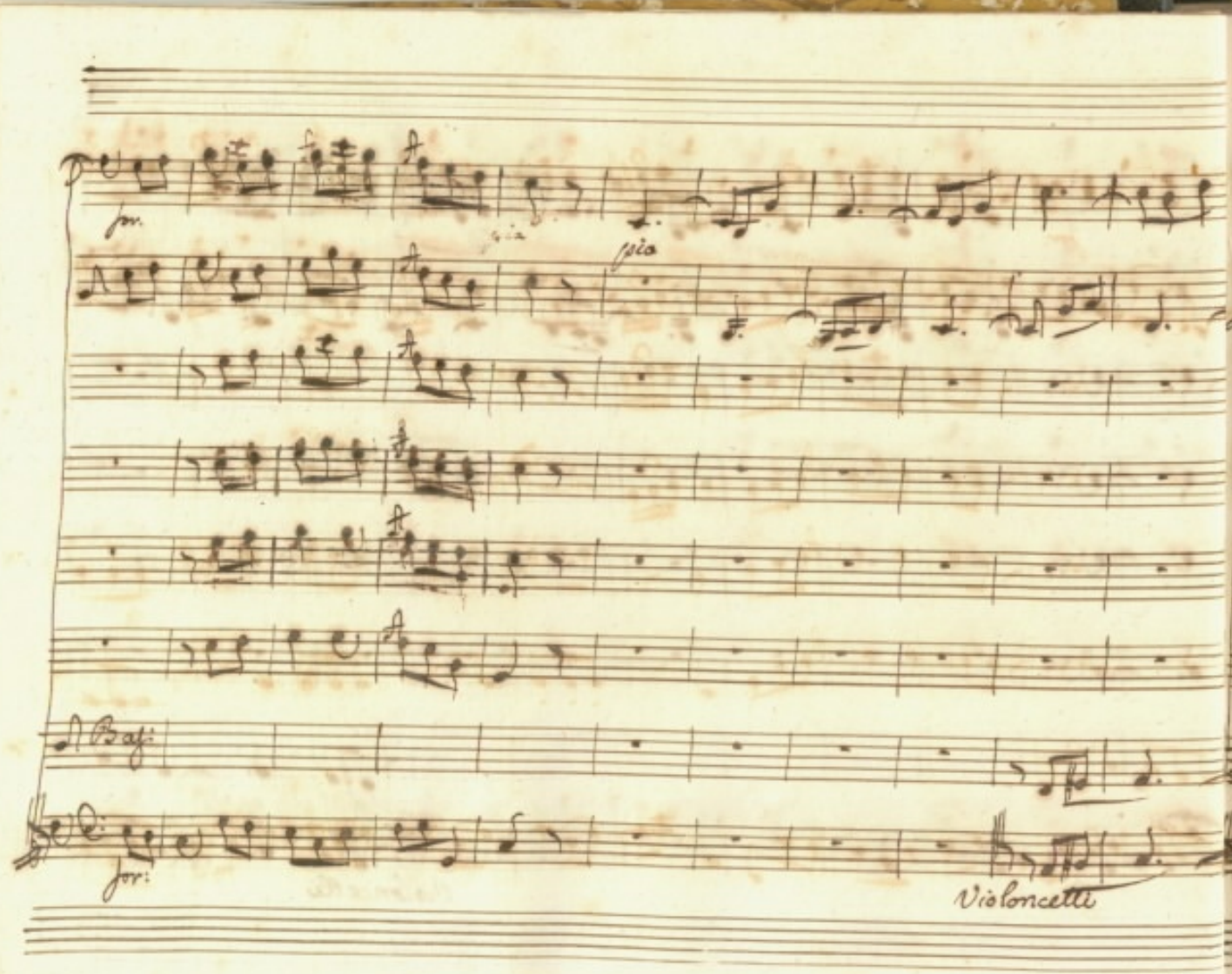


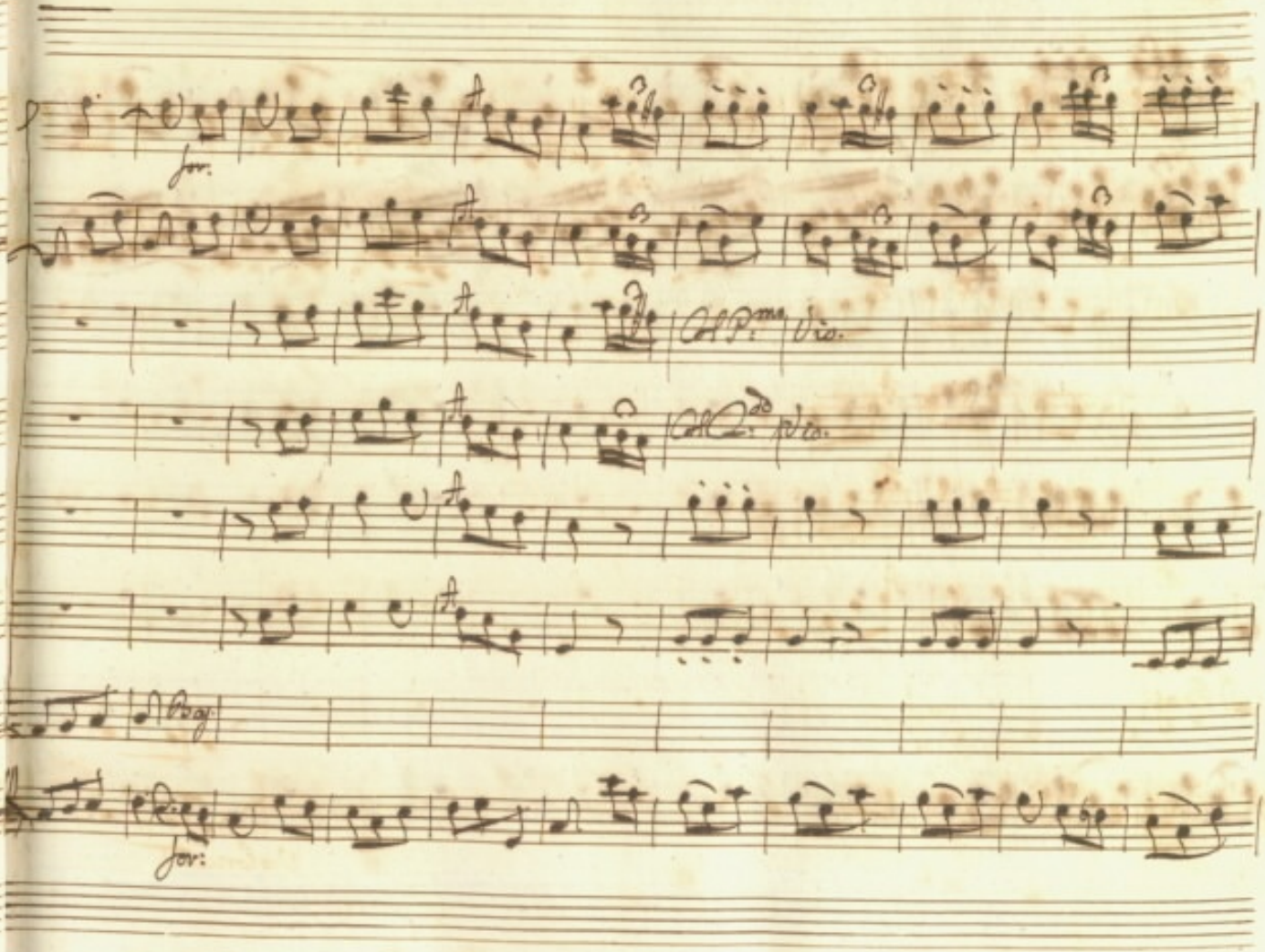

fia

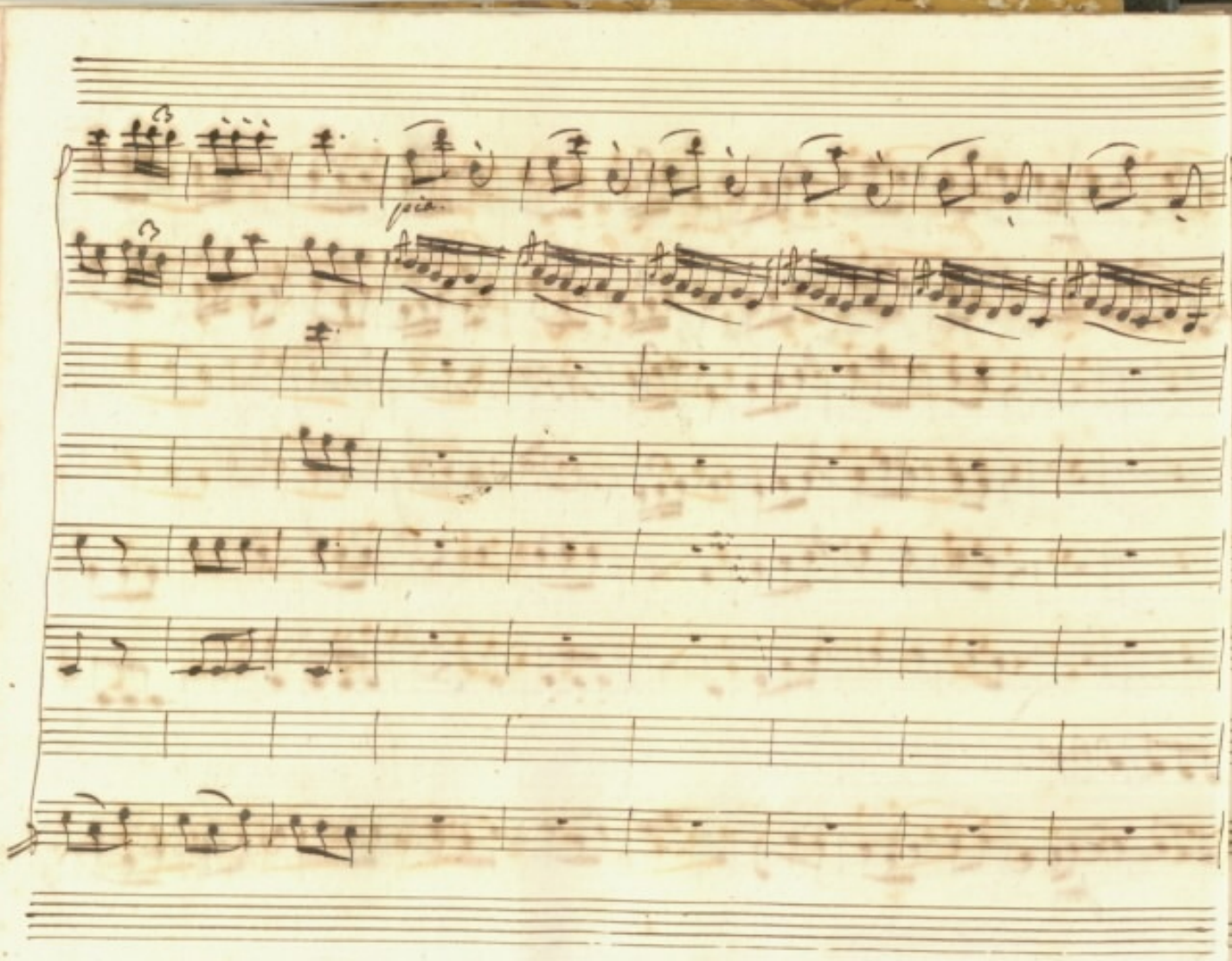

for:
pia
for:
pia
for:
Col 1mo Vio:
Col 2do Vio:
for:

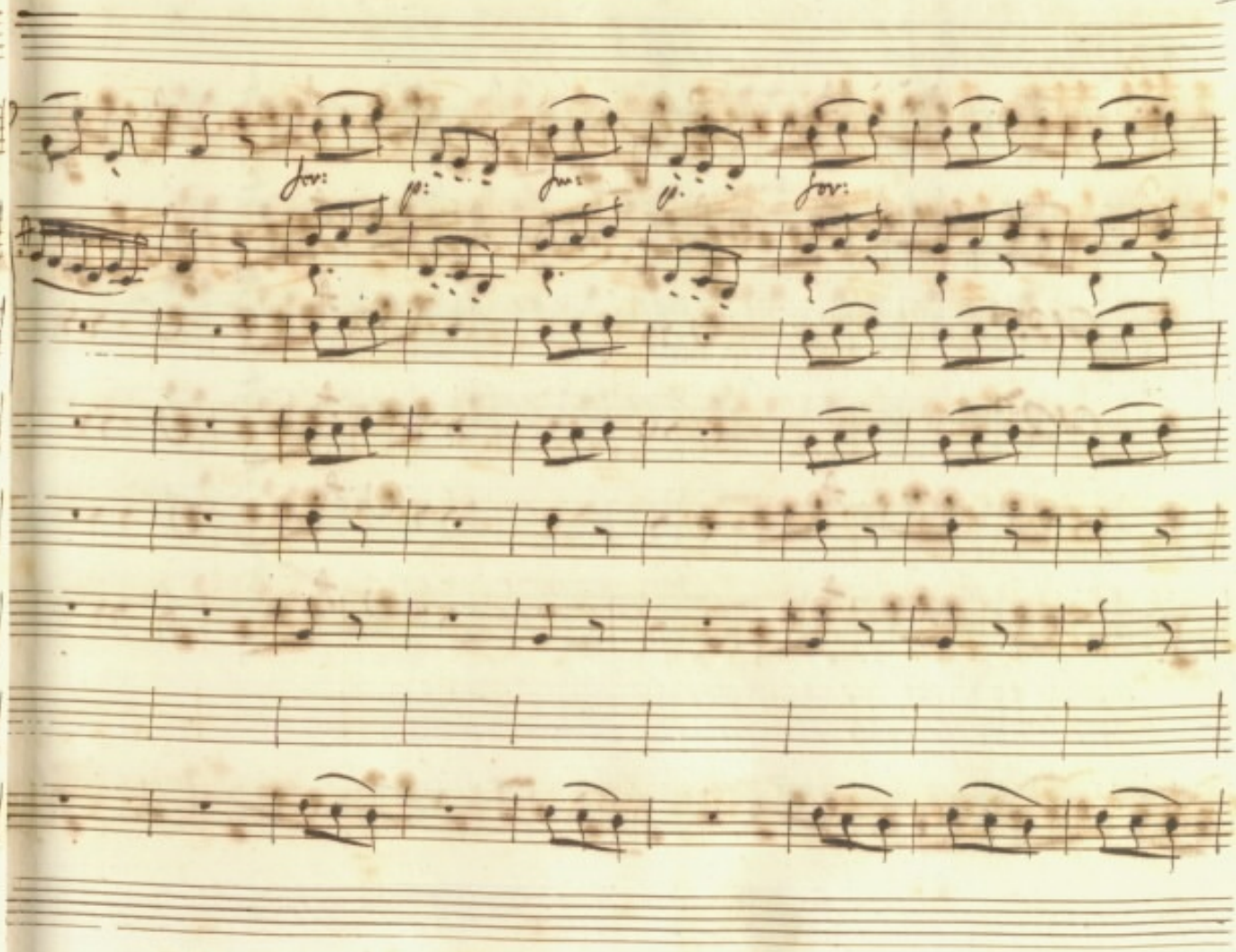

Unis
Unis
pia
p:
f.
p:

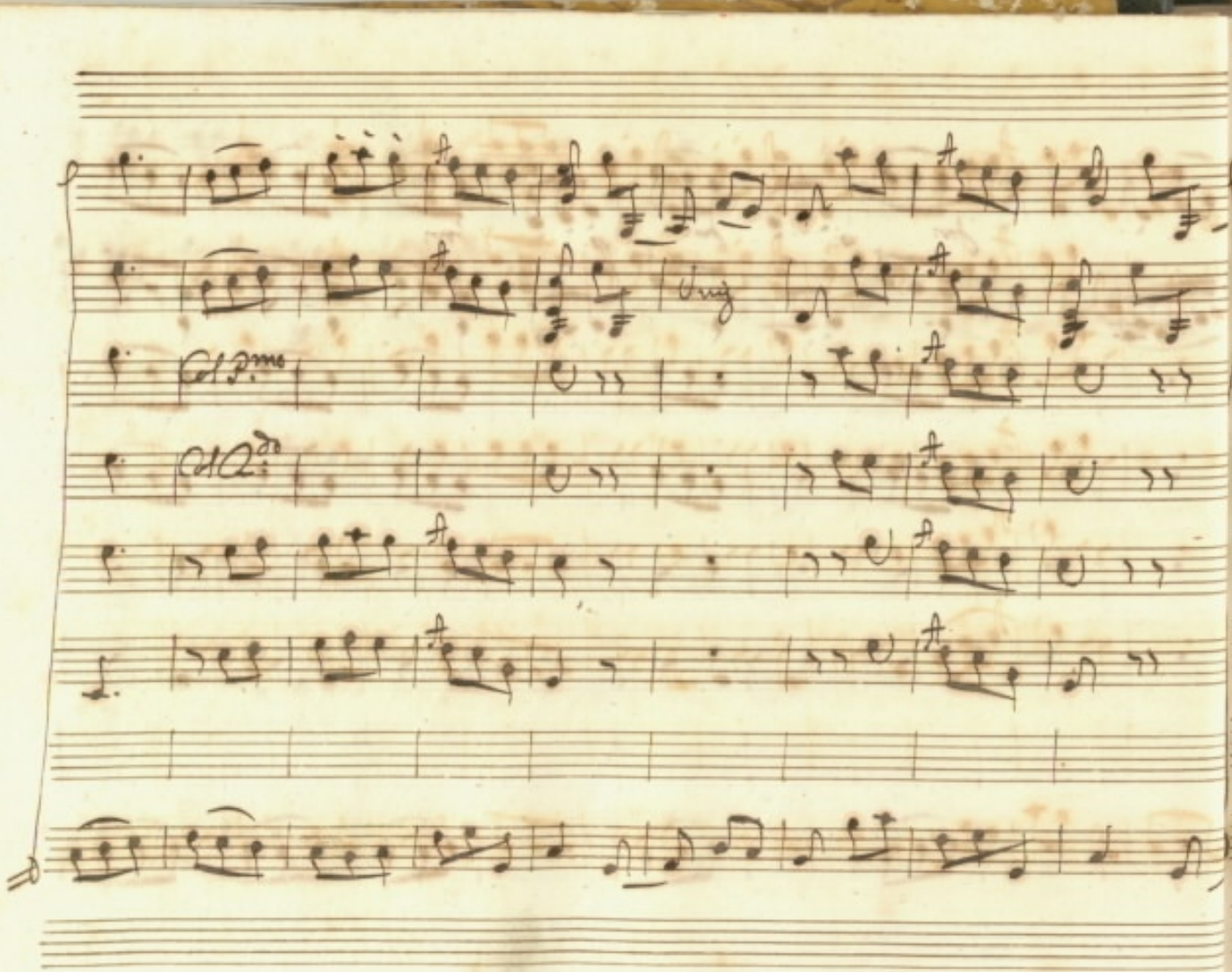

Violoncelli

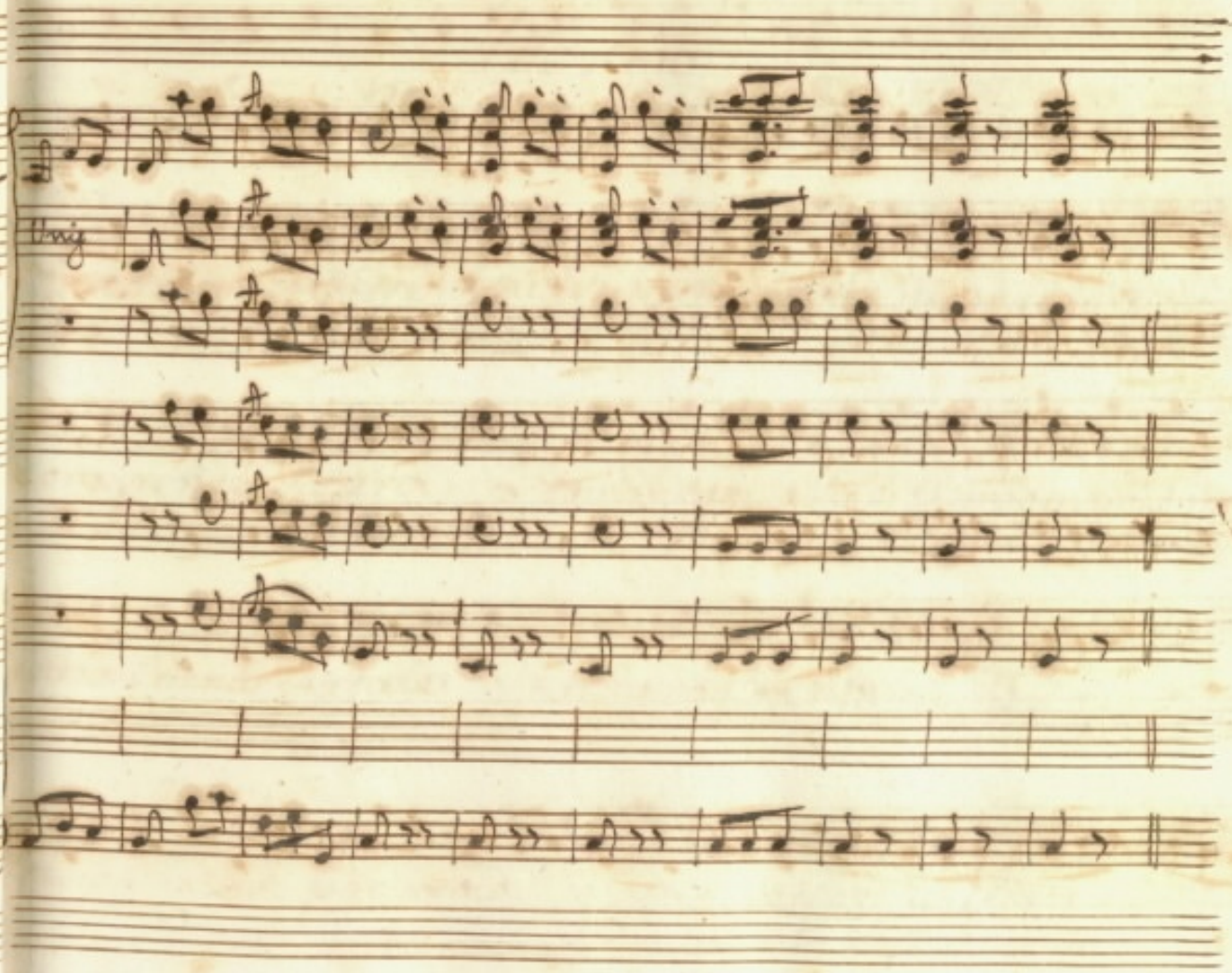

for.
pia
pia
Bass
for:
Violoncelli

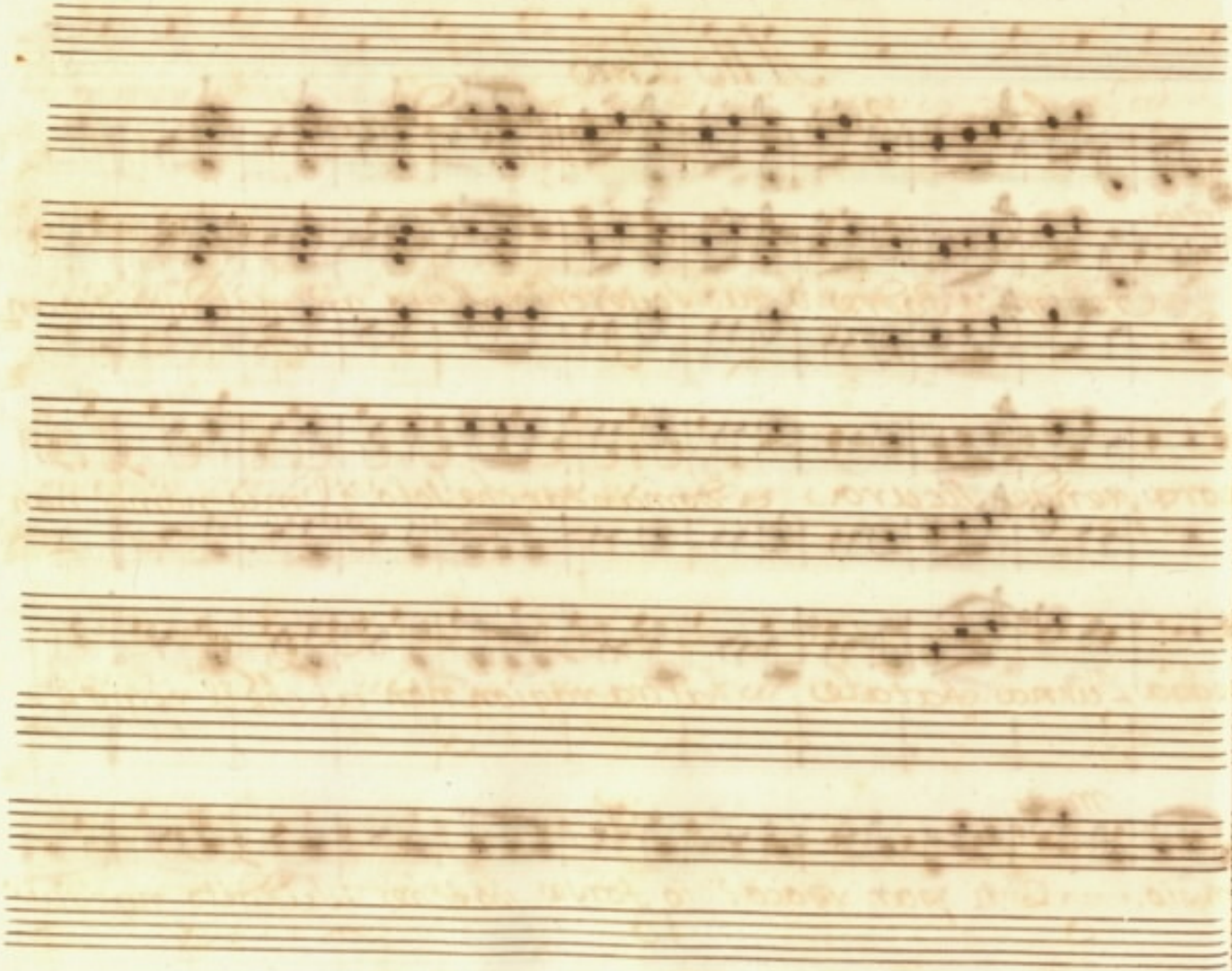

for:
Al P.mo Vio.
Al 2.do Vio.
Bag.
for:




for:
p:
for:
p:
for:







Atto Pmo

Scena Pma. Matusio, e Dircea.

Dircea.

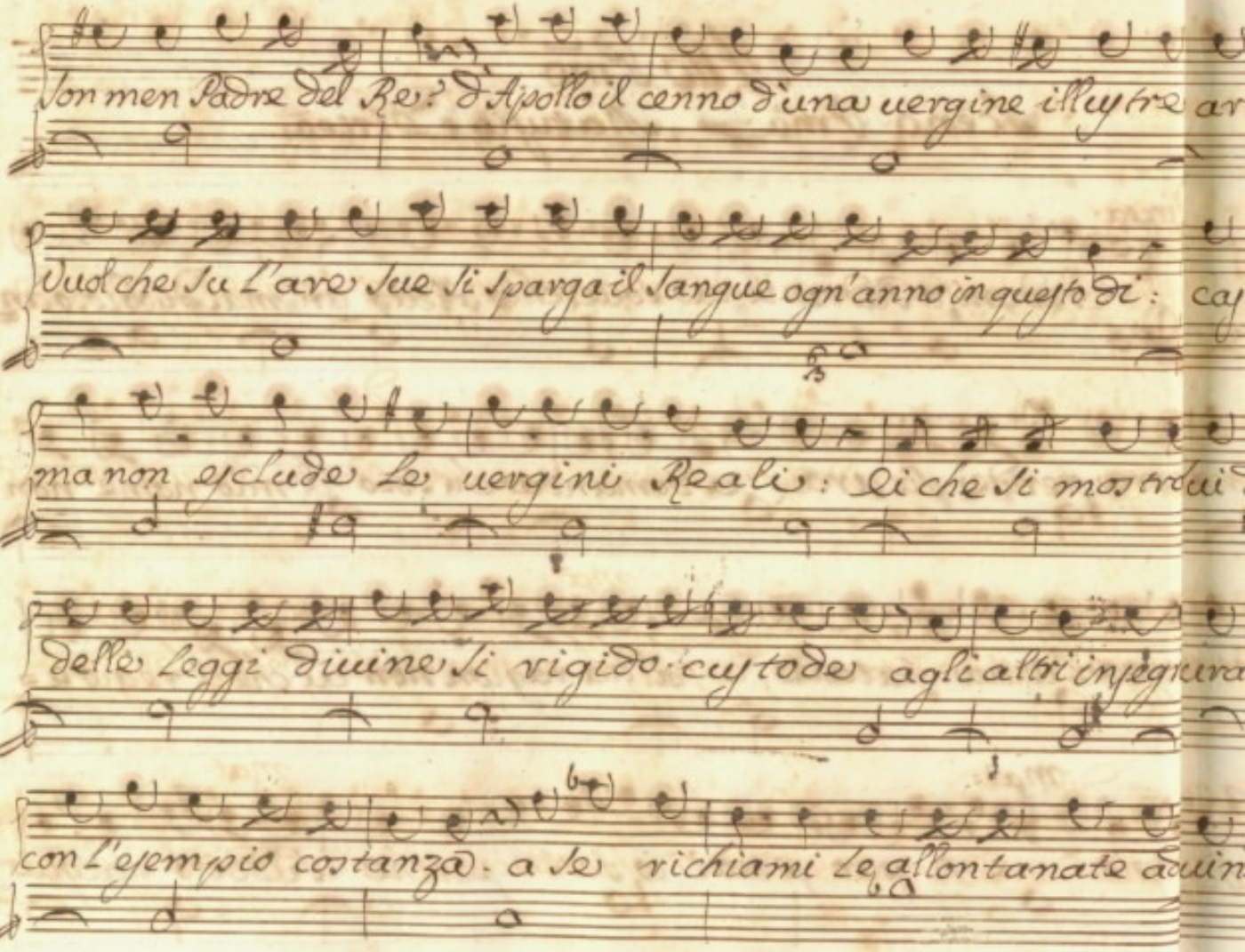
Credimi, o Padre il tuo soverchio affetto un mal dubbioso an=

cora rende sicuro. a domandar che solo il mio nome non

uegga l'urna fatale, altra ragion non ai che il regio e=

Mat:

empio. E ti par poco? io forse perche Suddito nacqui



Son men Padre del Re? d'Apollo il cenno d'una uergine illustre ar

Vuol che su l'are sue si sparga il sangue ogn'anno in questo dì: cas

ma non esclude le uergini Reali: lì che si mostrui

delle leggi diuine si rigido custode agli altri insegnura

con l'esempio costanza. a se richiami le allontanate aduin

tre arte sue regie figlie. i nomi loro esponga anch'egli al

caso e arrossisca una uolta ch'abbia a toccar sempre la parte a

dir:

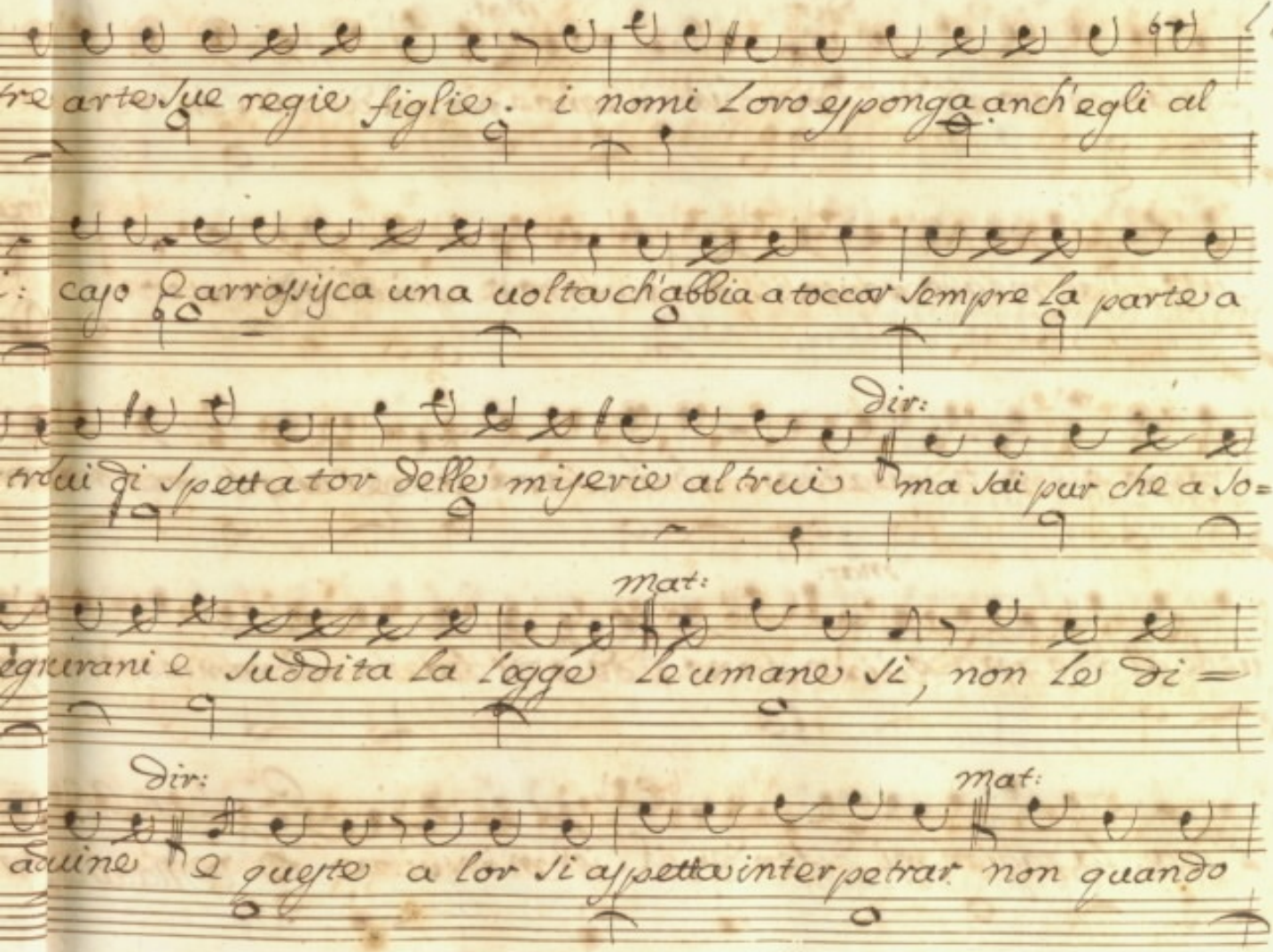
trui di spettator delle miserie altrui ma sai pur che a so=

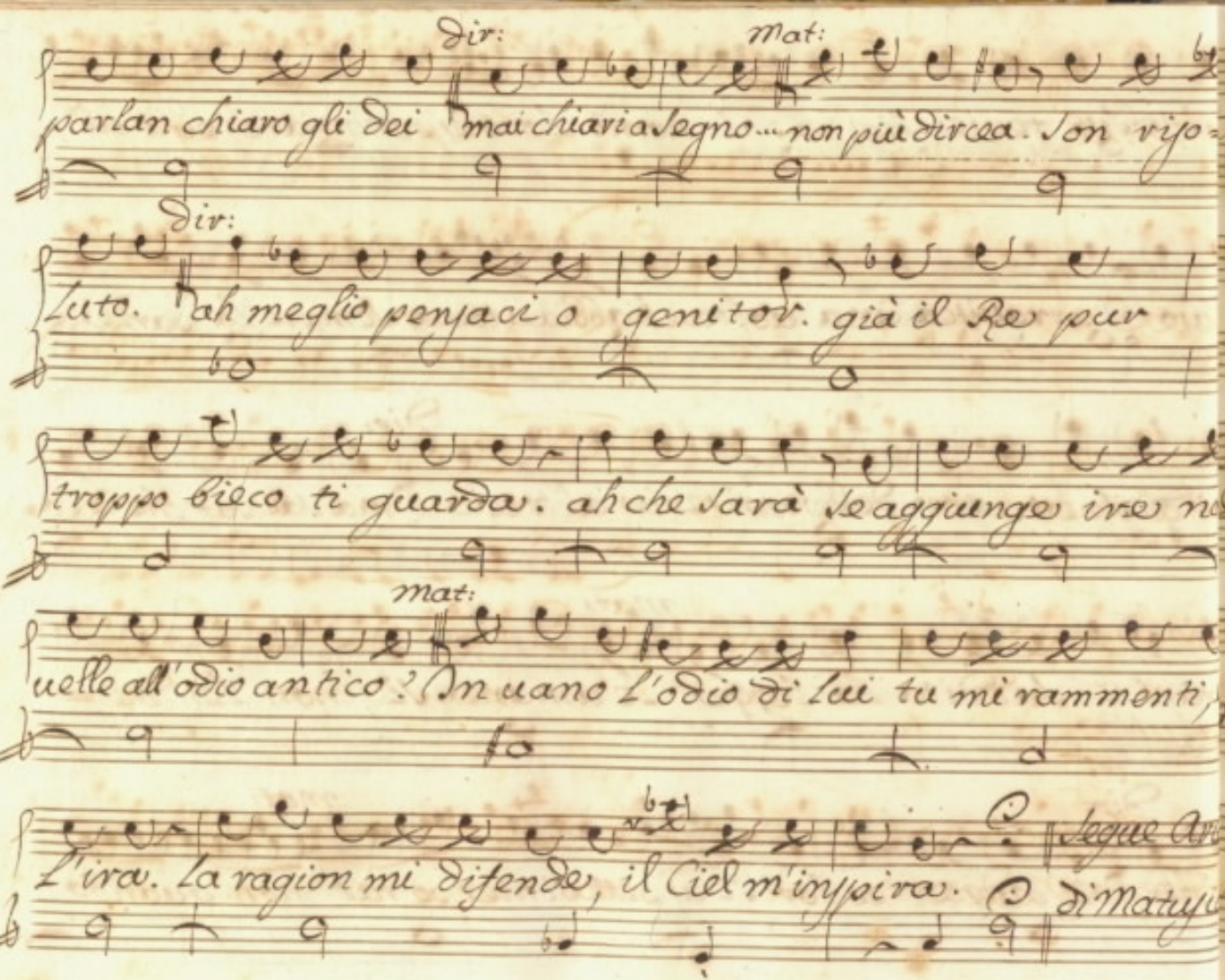
mat:

egrurani e suddita la legge le umane si, non le di=

dir: mat:

aduine e queste a lor si aspetta interpetrar non quando





Dir: Mat:

parlan chiaro gli dei mai chiari a segno... non più dircea. son riso-

Dir:

luto. ah meglio pensaci o genitor. già il Re pur

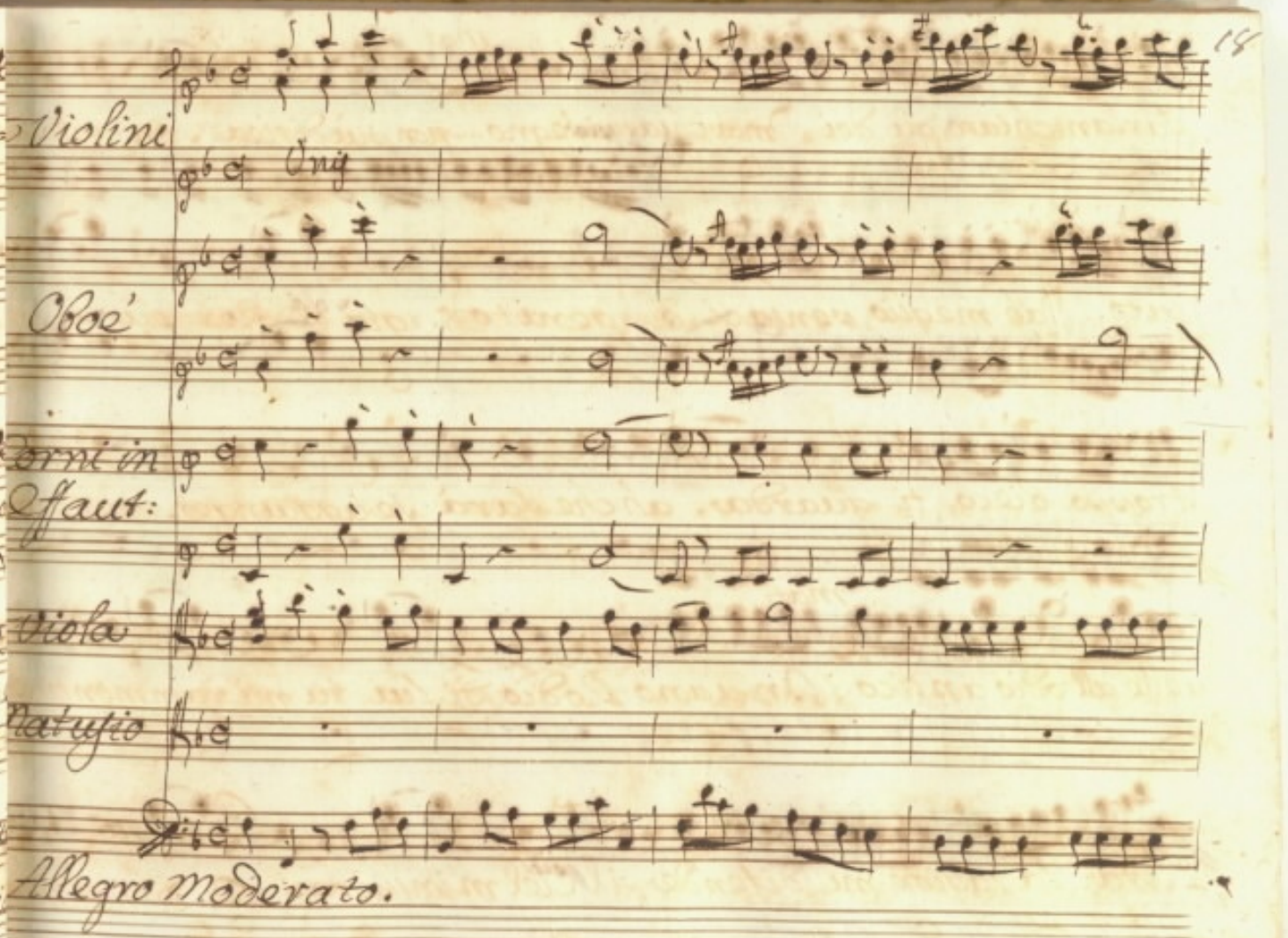
troppo bieco ti guarda. ah che sarà se aggiunge ire no-

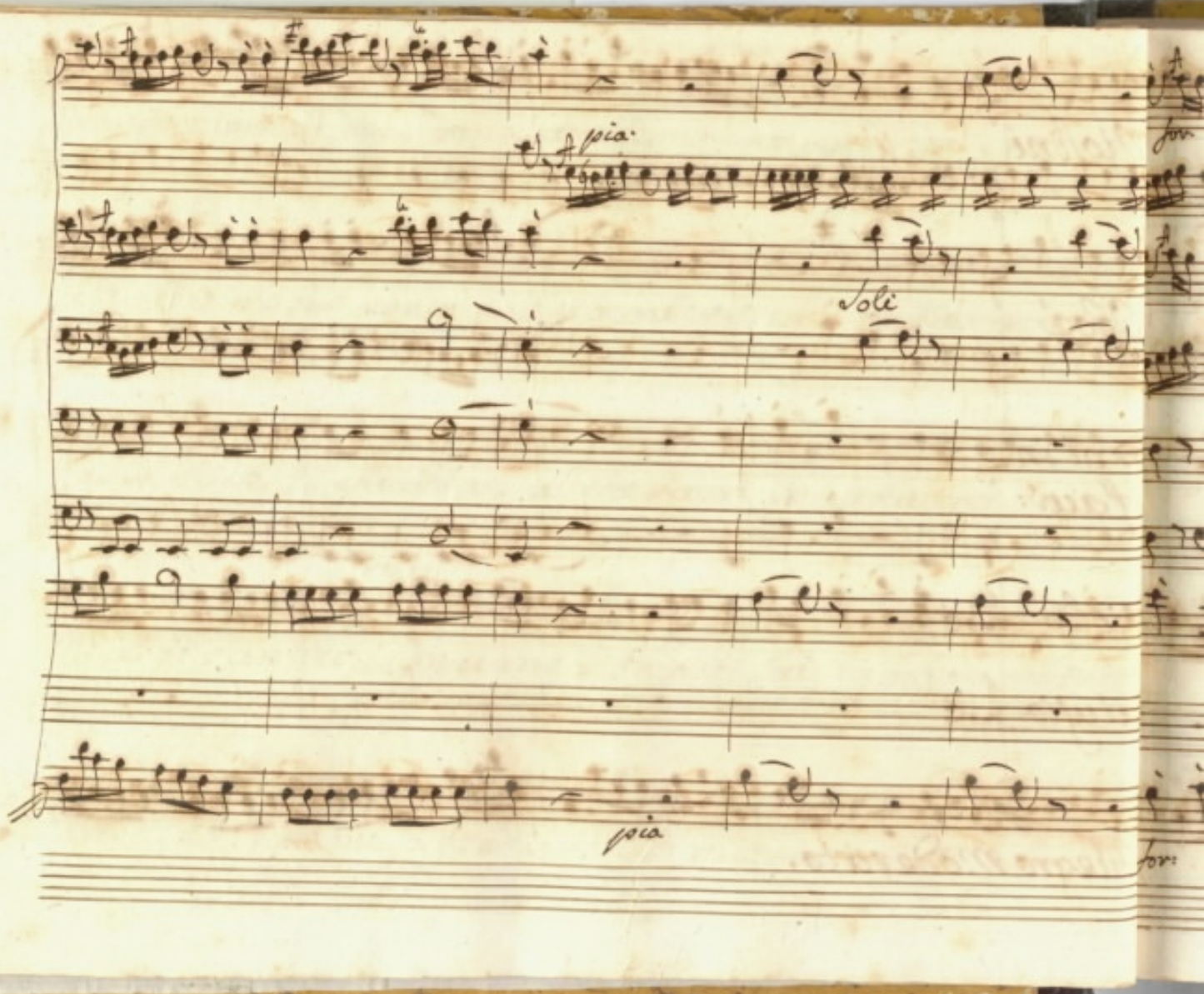
Mat:

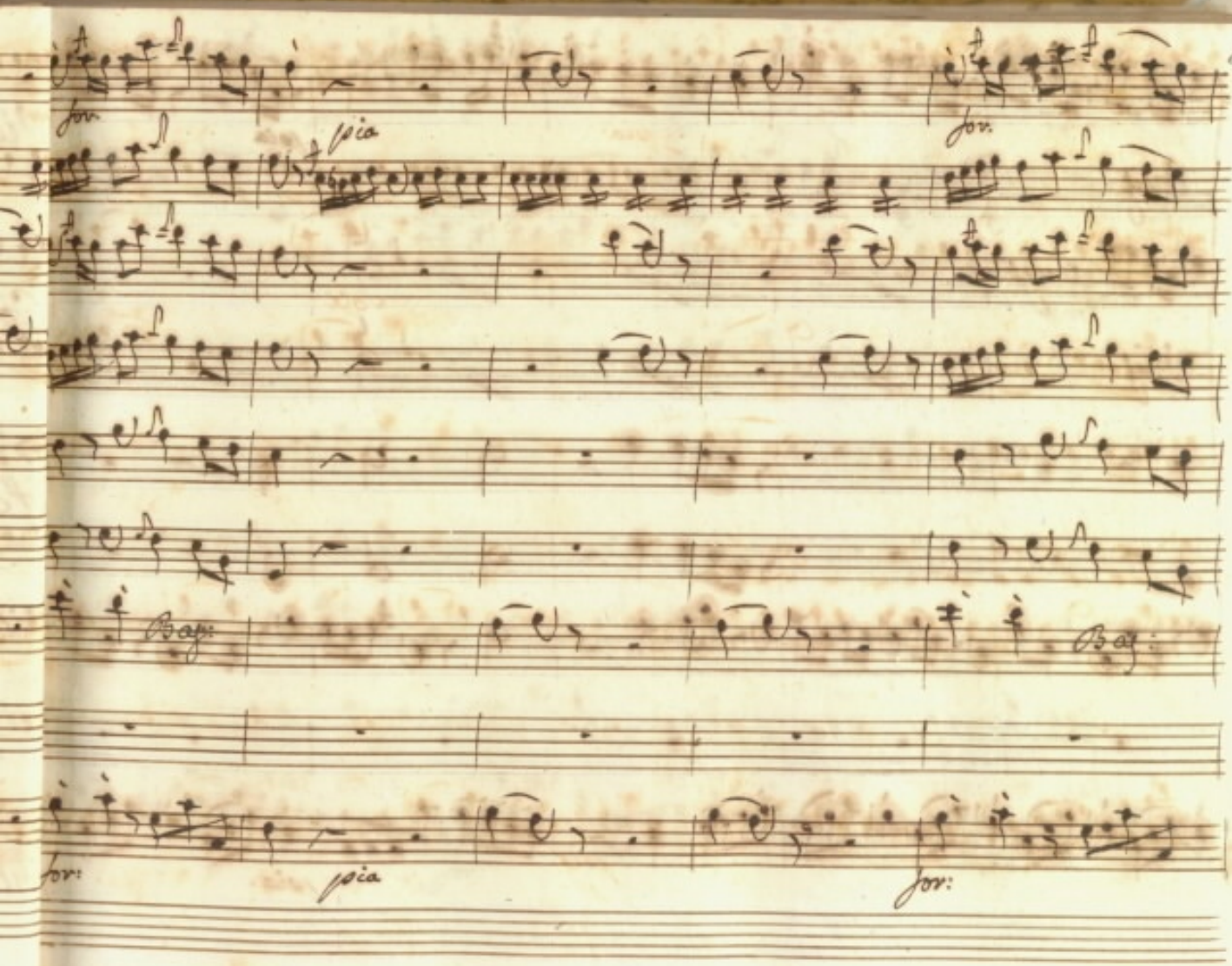
uelle all'odio antico? In uano l'odio di lui tu mi rammenti,

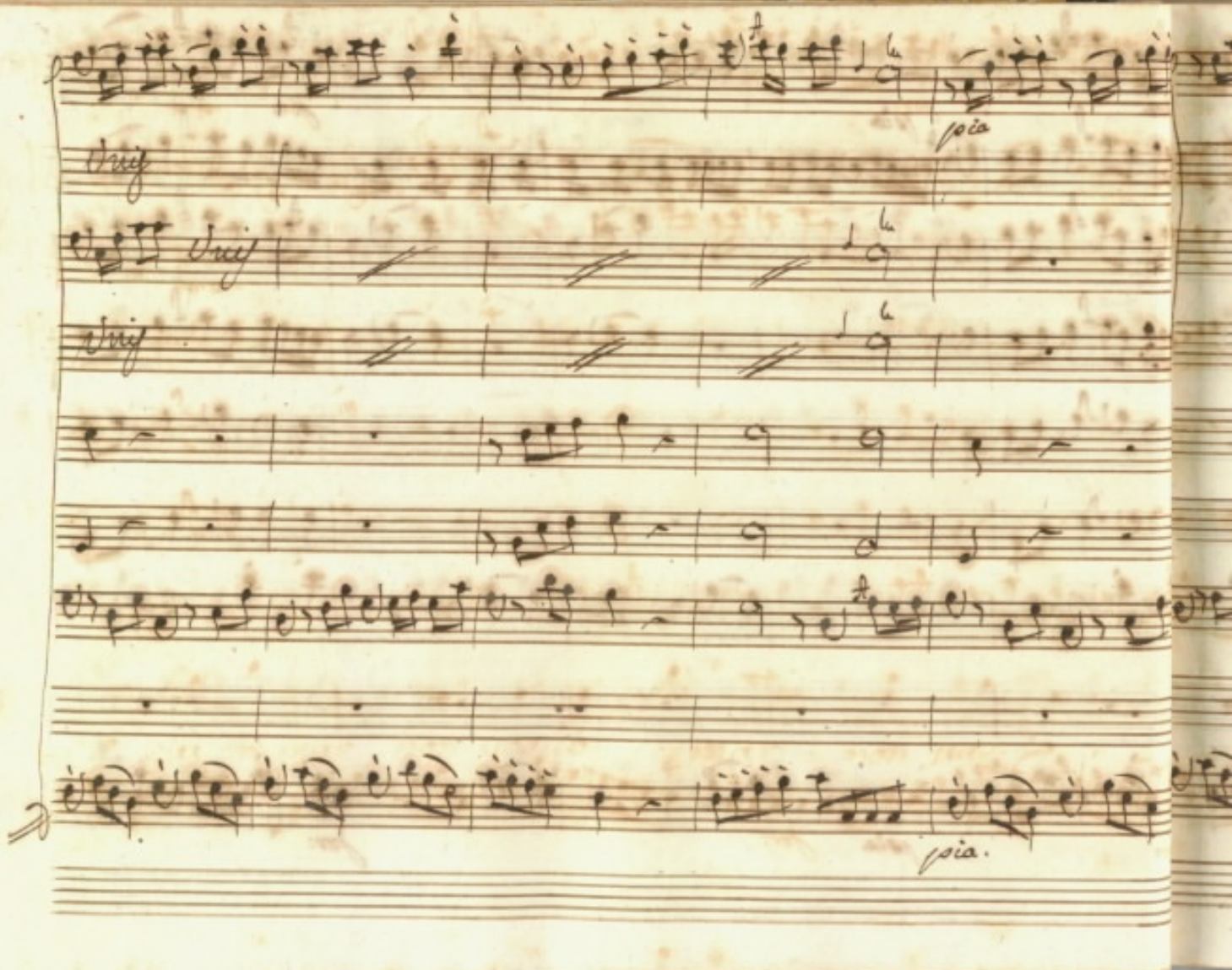
l'ira. La ragion mi difende, il Ciel m'inspira. Segue Ar-

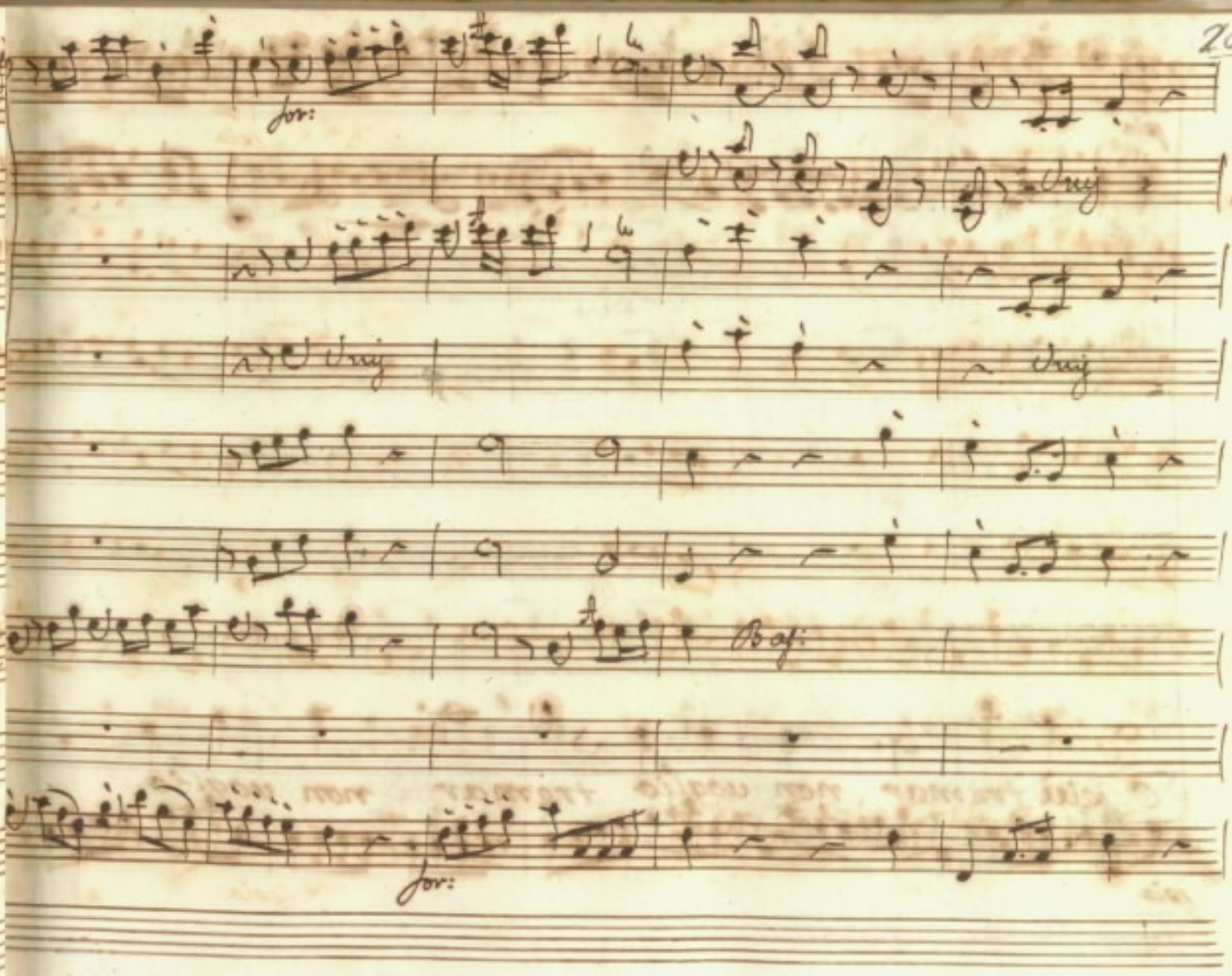
di Matusi

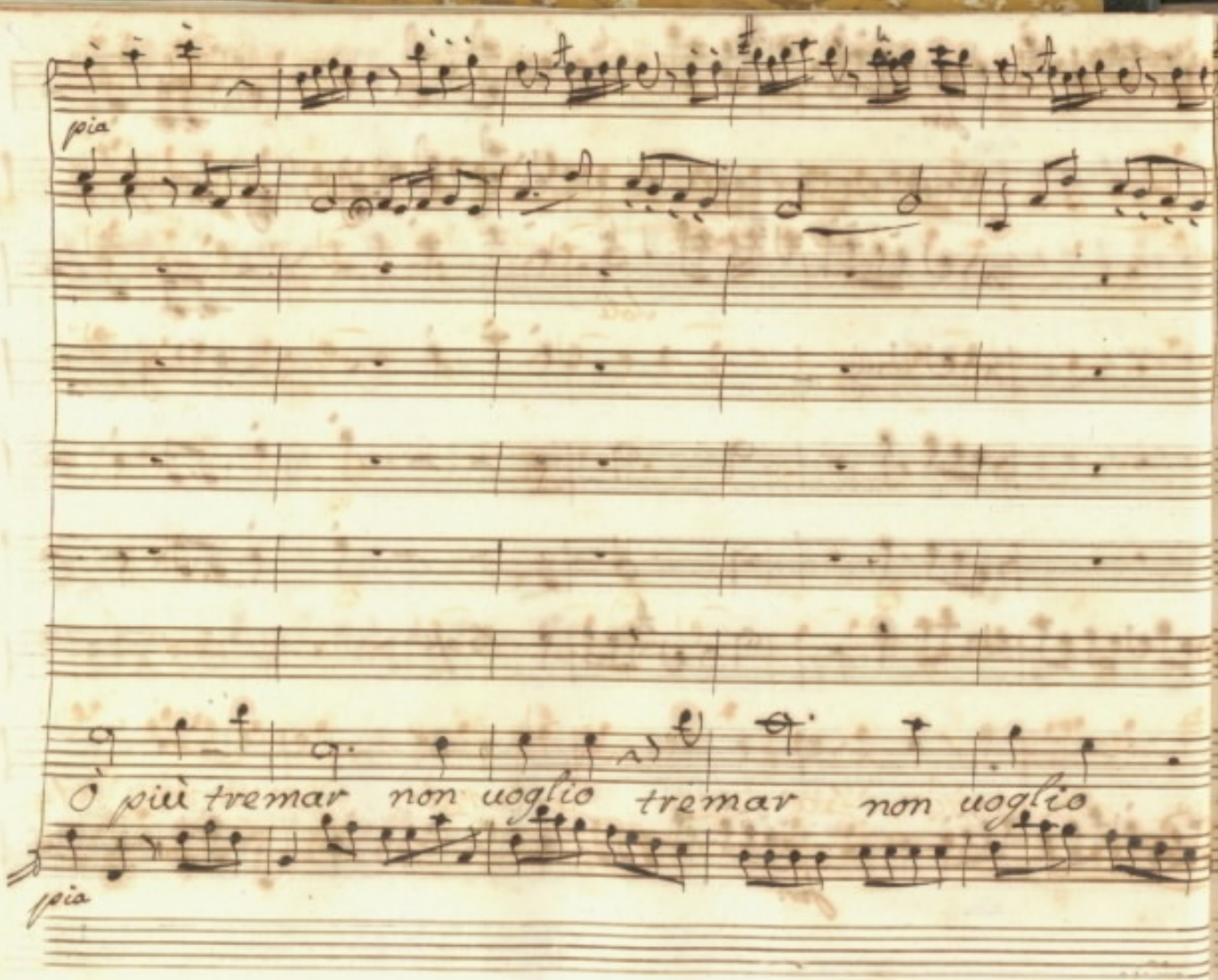

Violini
Oboé
Corni in Effaut:
Viola
Matusio
Allegro Moderato.

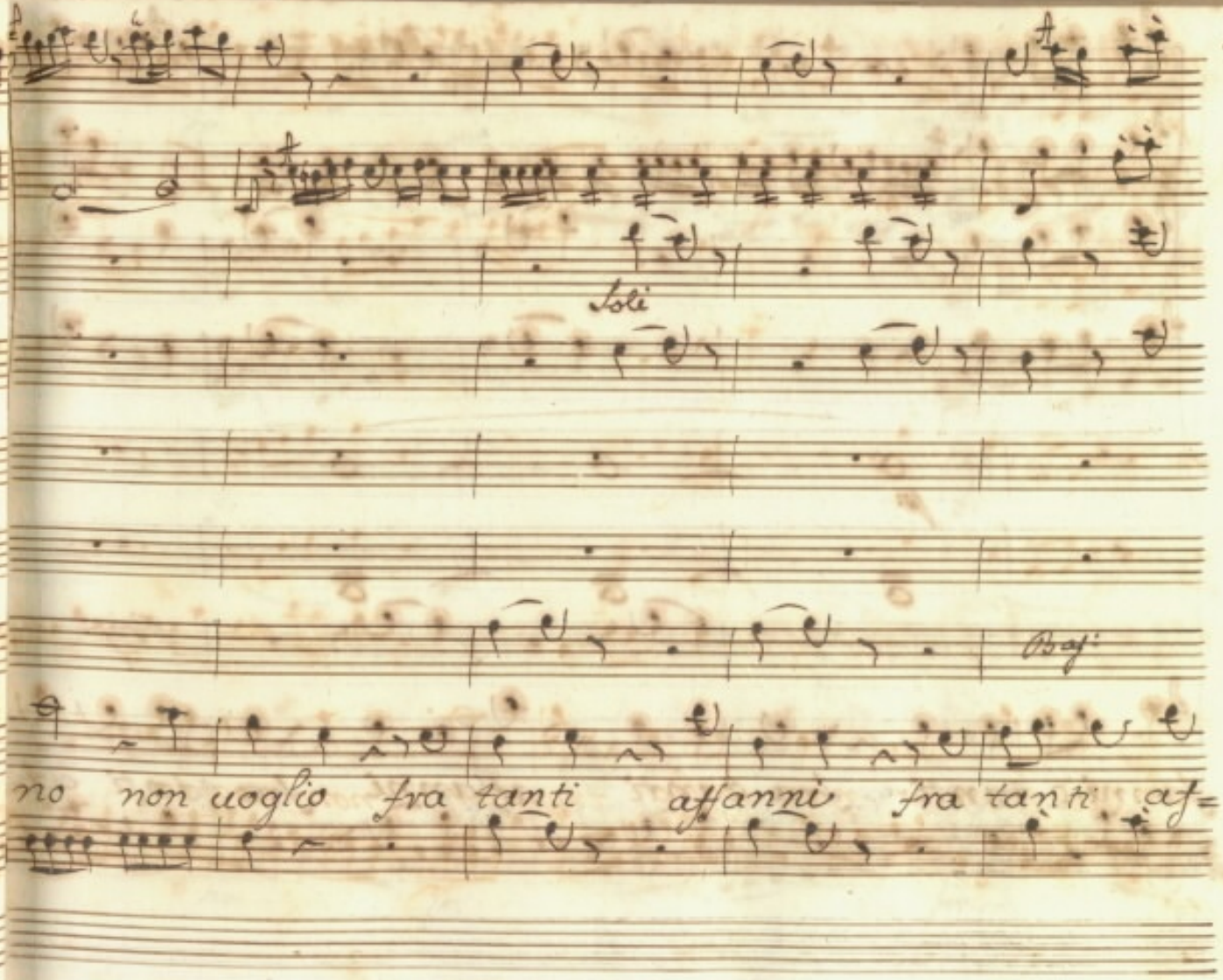

f pia.
Soli
pia

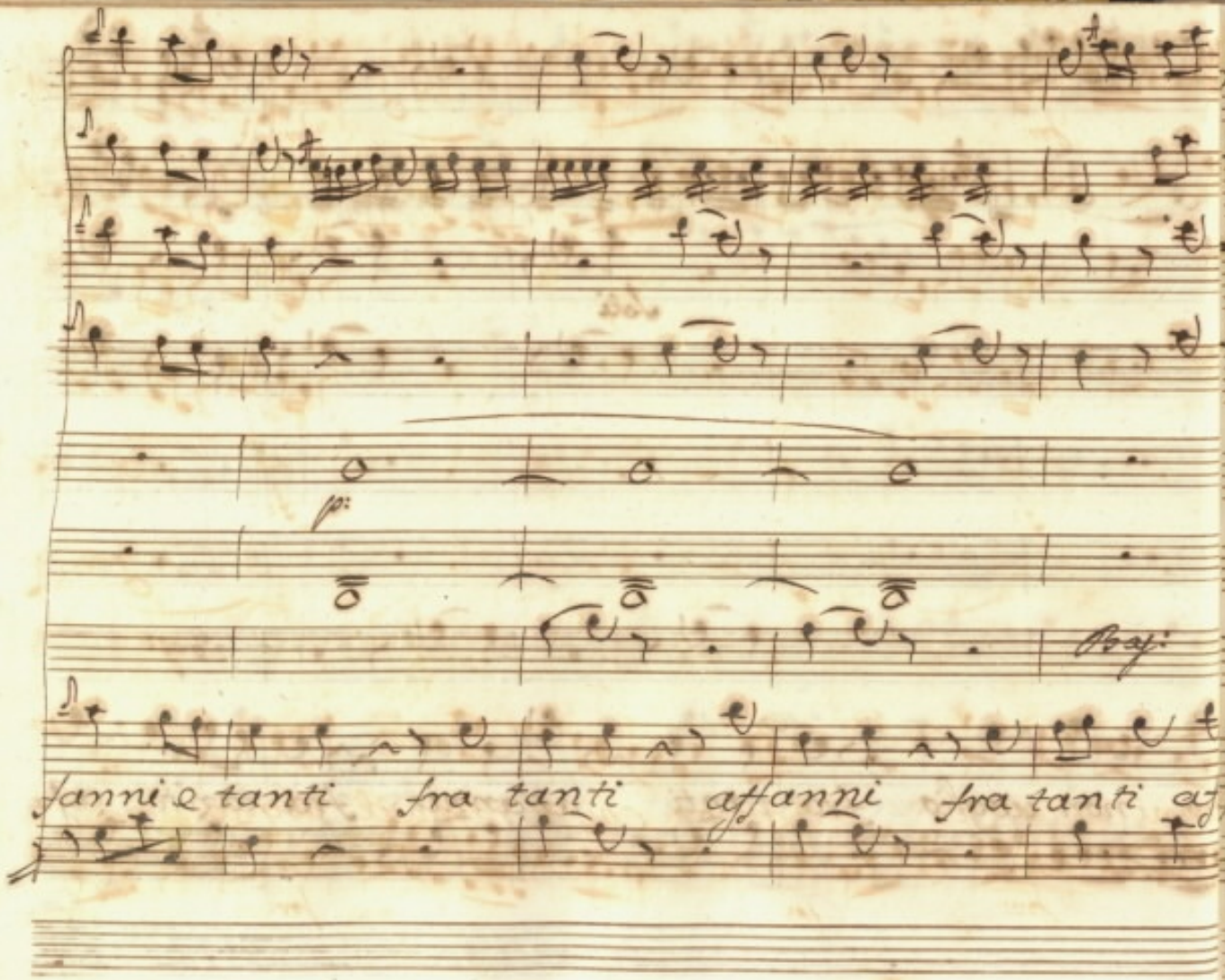

for.
pia
for.
Bajo
Bajo
for:
pia
for:

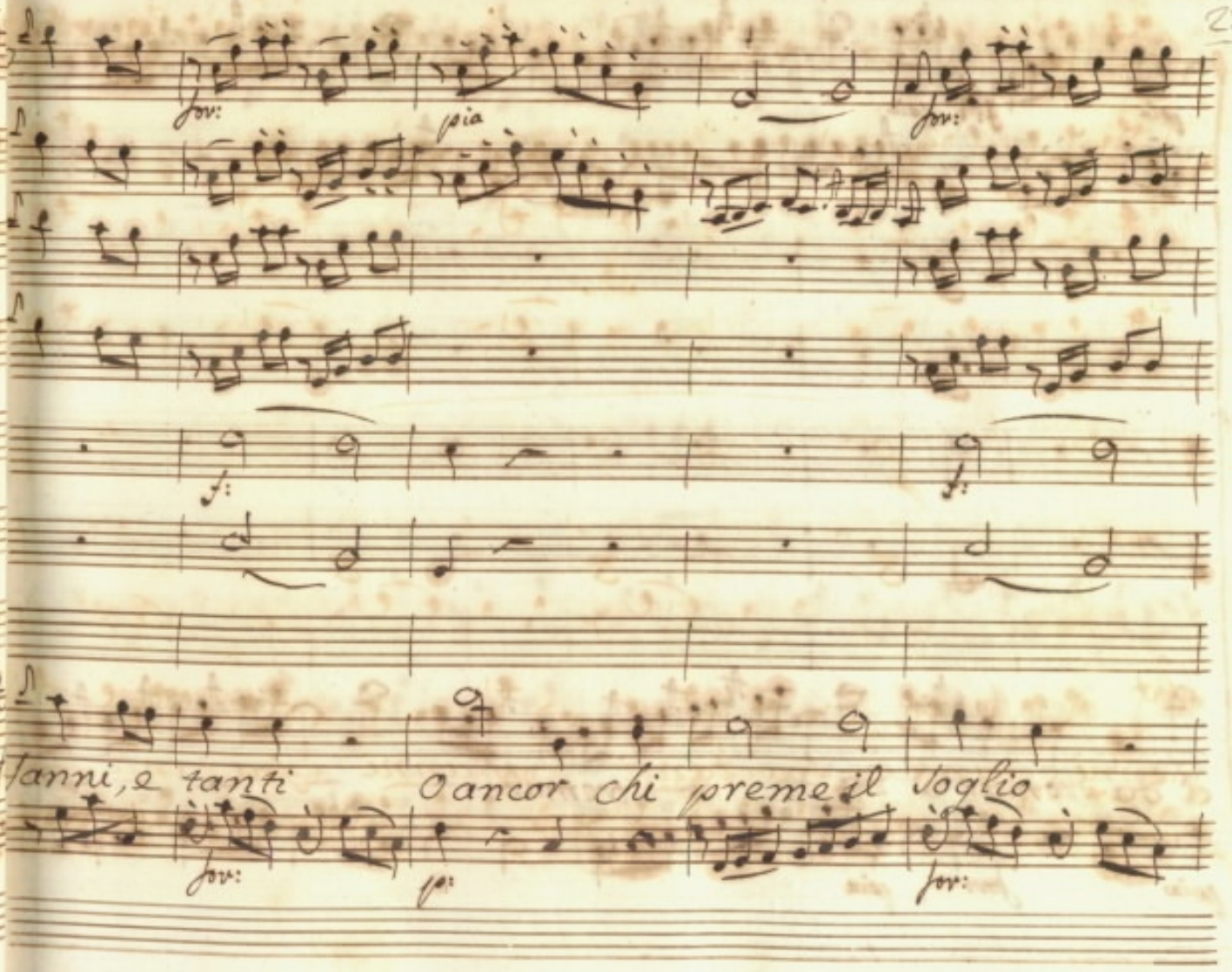

poco
Unis
Unis
Unis
poco.

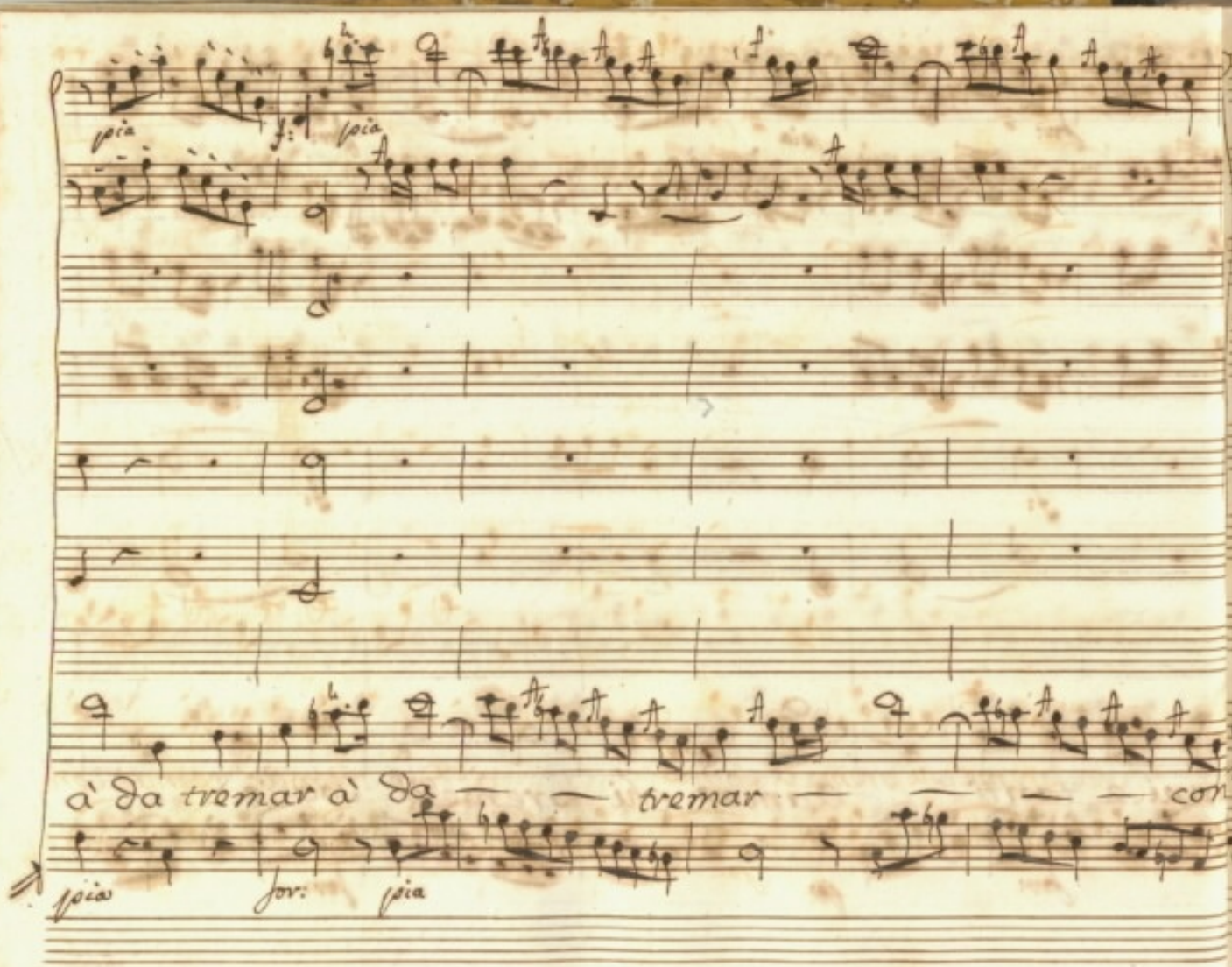

for:
Vuj
Vuj
Vuj
Bof:
for:


pia
Ò più tremar non uoglio tremar non uoglio
pia


Soli
Oboi
no non uoglio fra tanti affanni fra tanti af=


p:
Resp:
fanni e tanti fra tanti affanni fra tanti affan

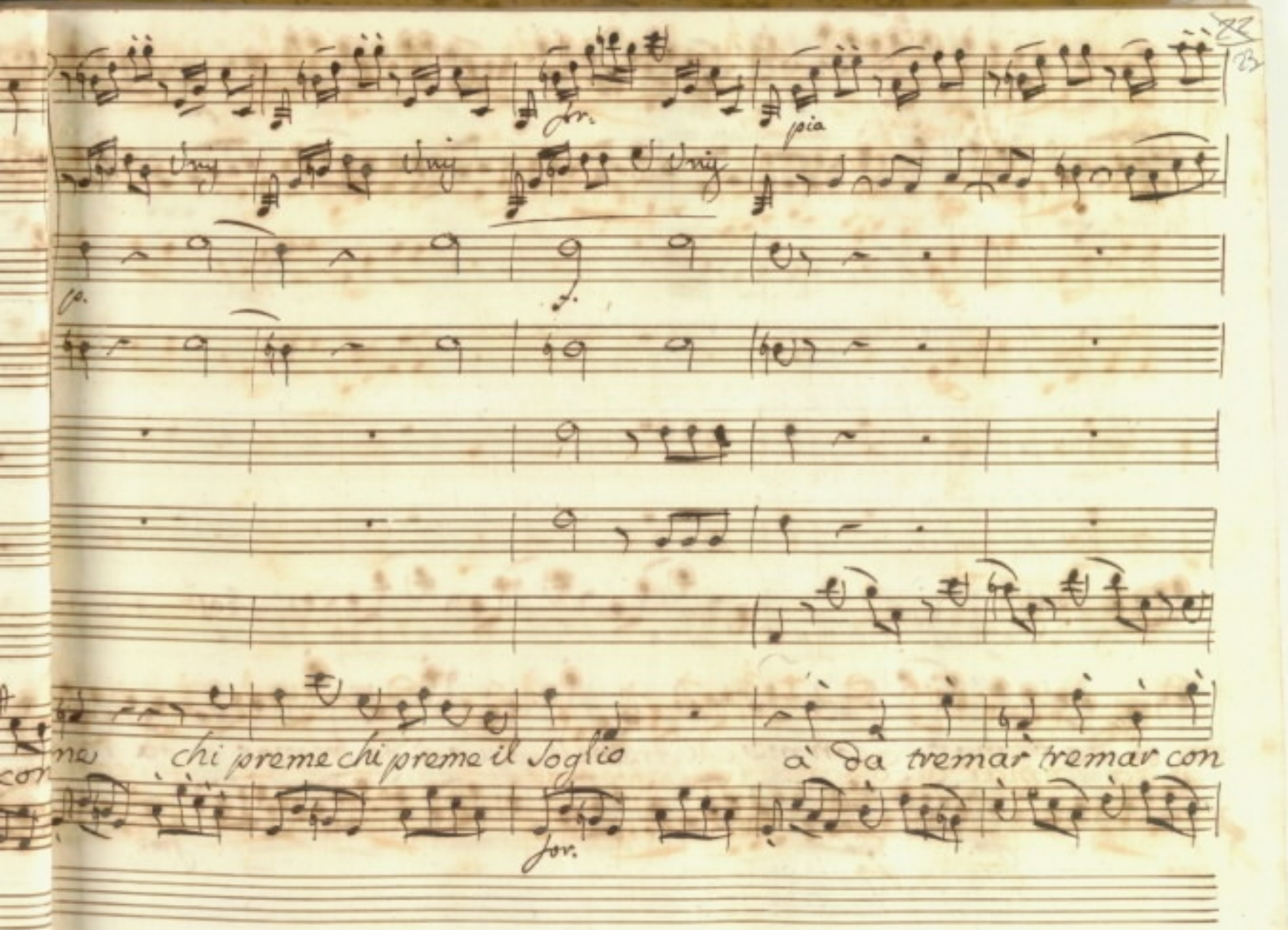

for:
pia
for:
f:
f:
anni, e tanti
O ancor chi preme il soglio
for:
p:
for:

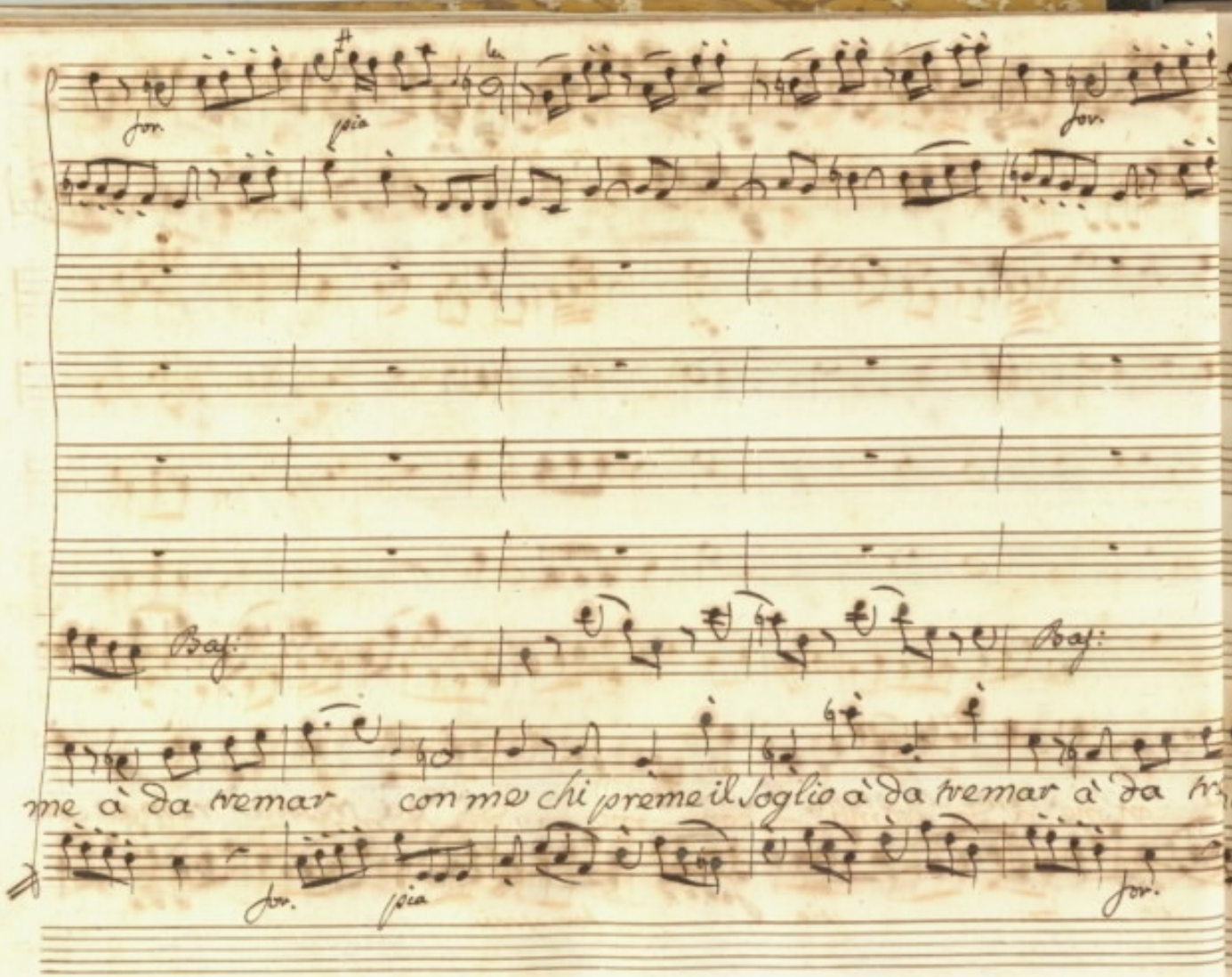


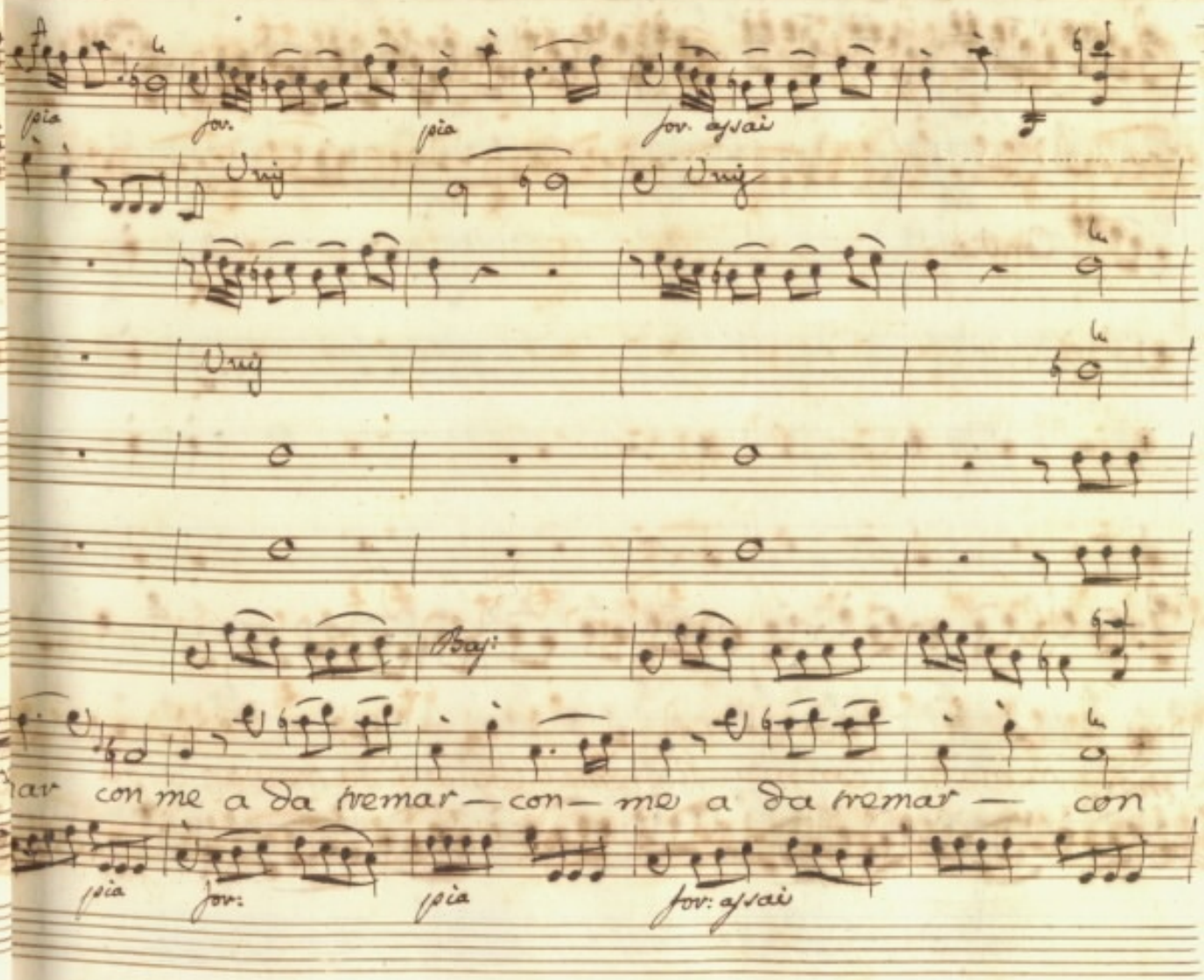
pia f: pia

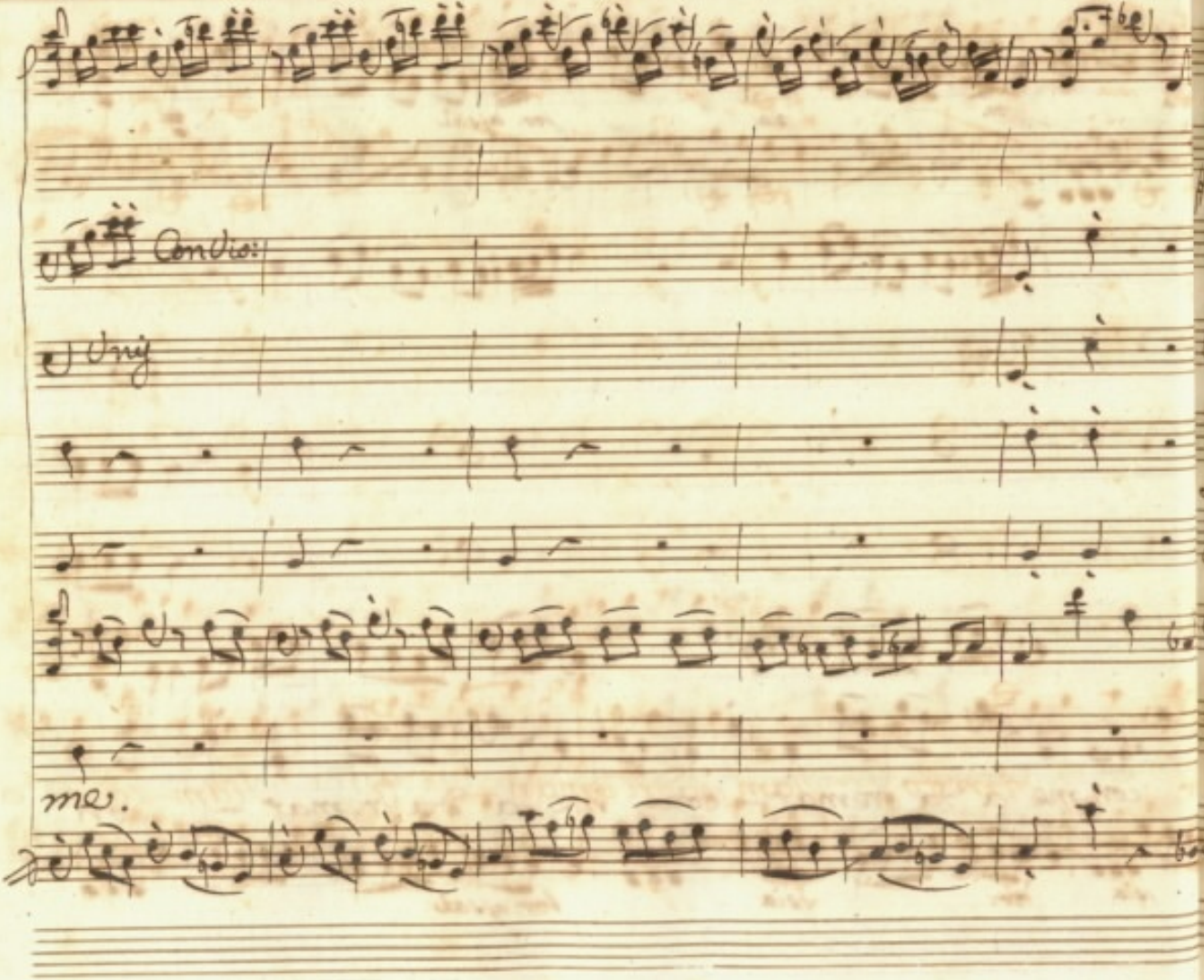
à da tremar à da — — tremar — — — — con

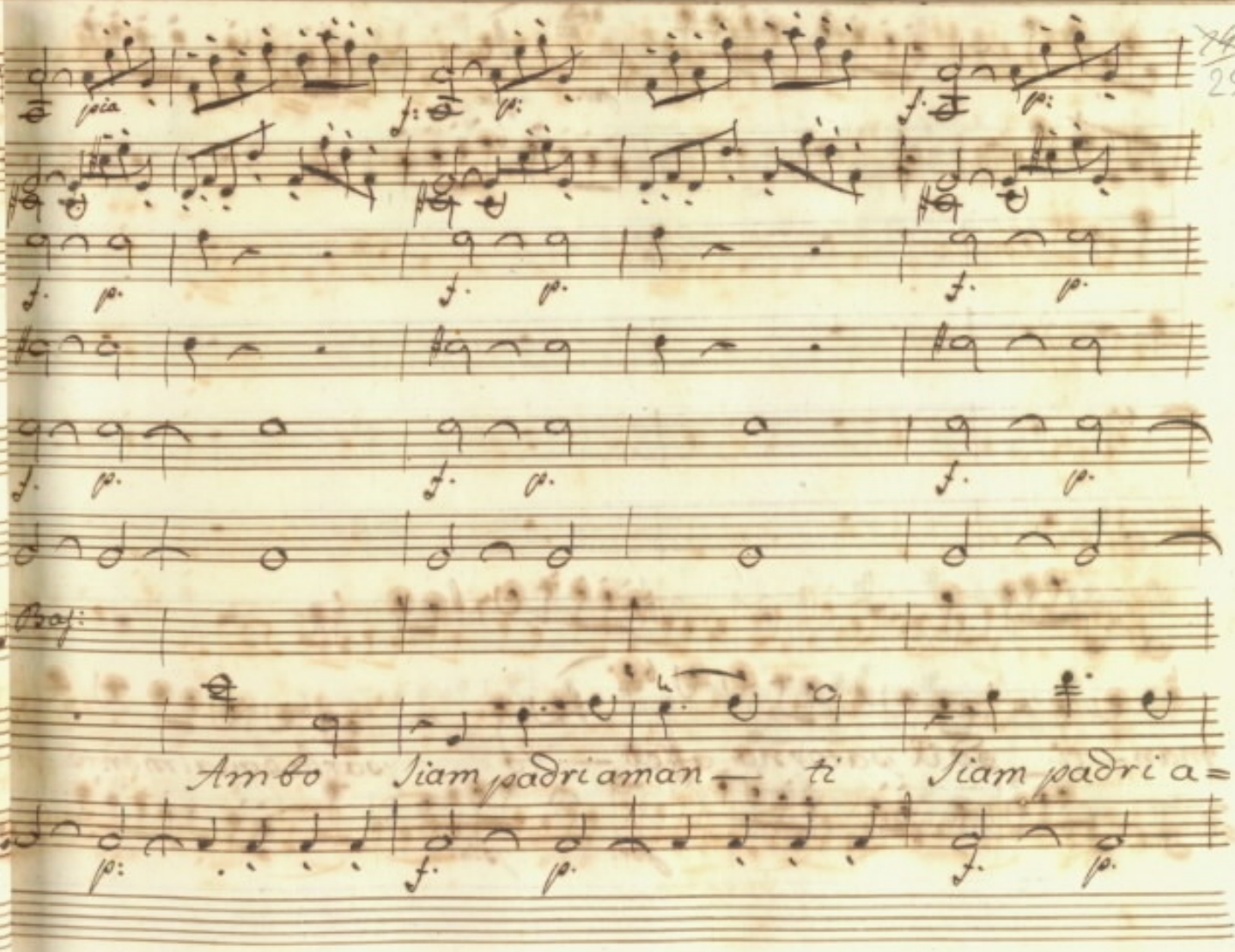
pia for: pia

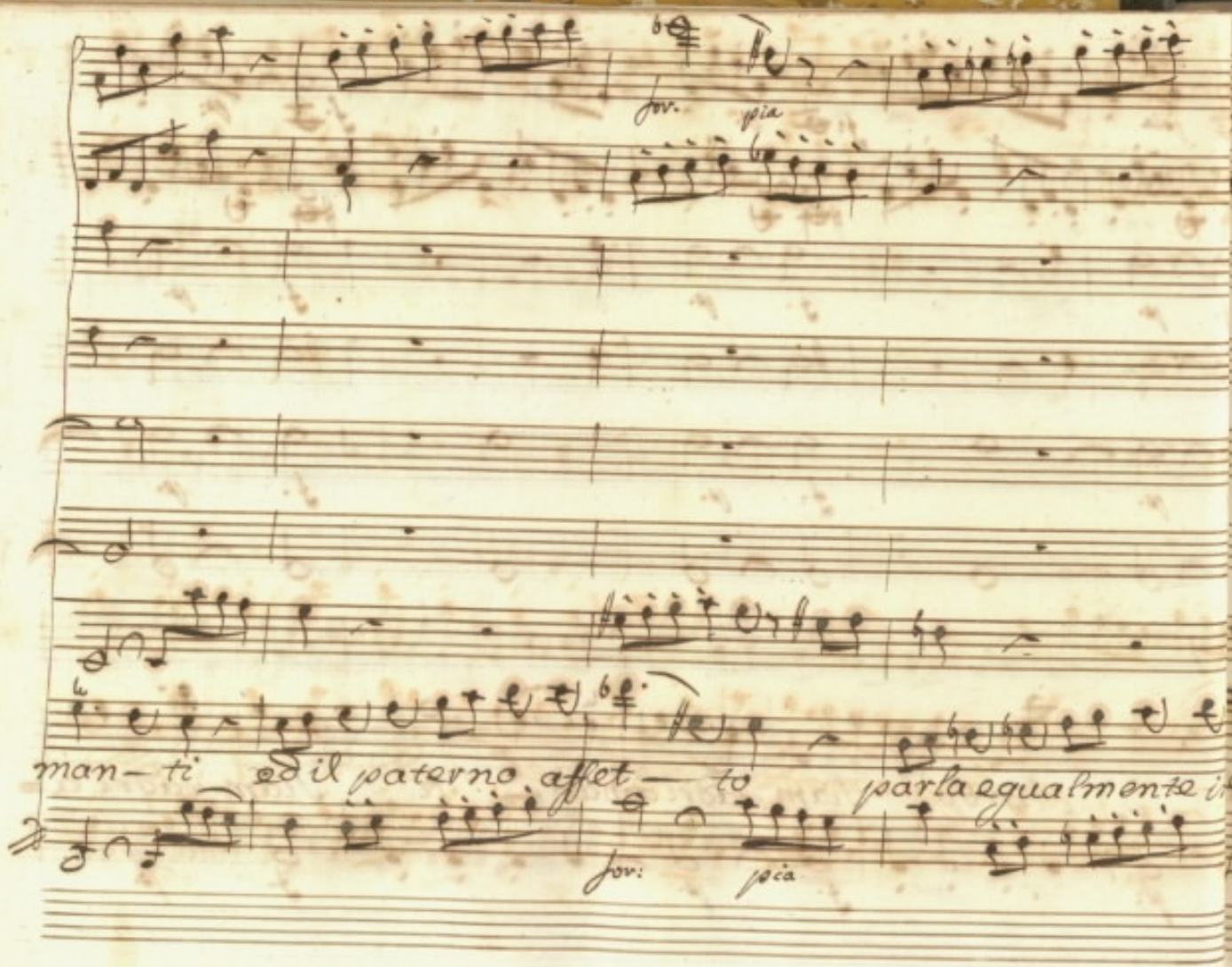

for.
pia
fo.
p.
chi preme chi preme il Soglio
à da tremar tremar con
for.

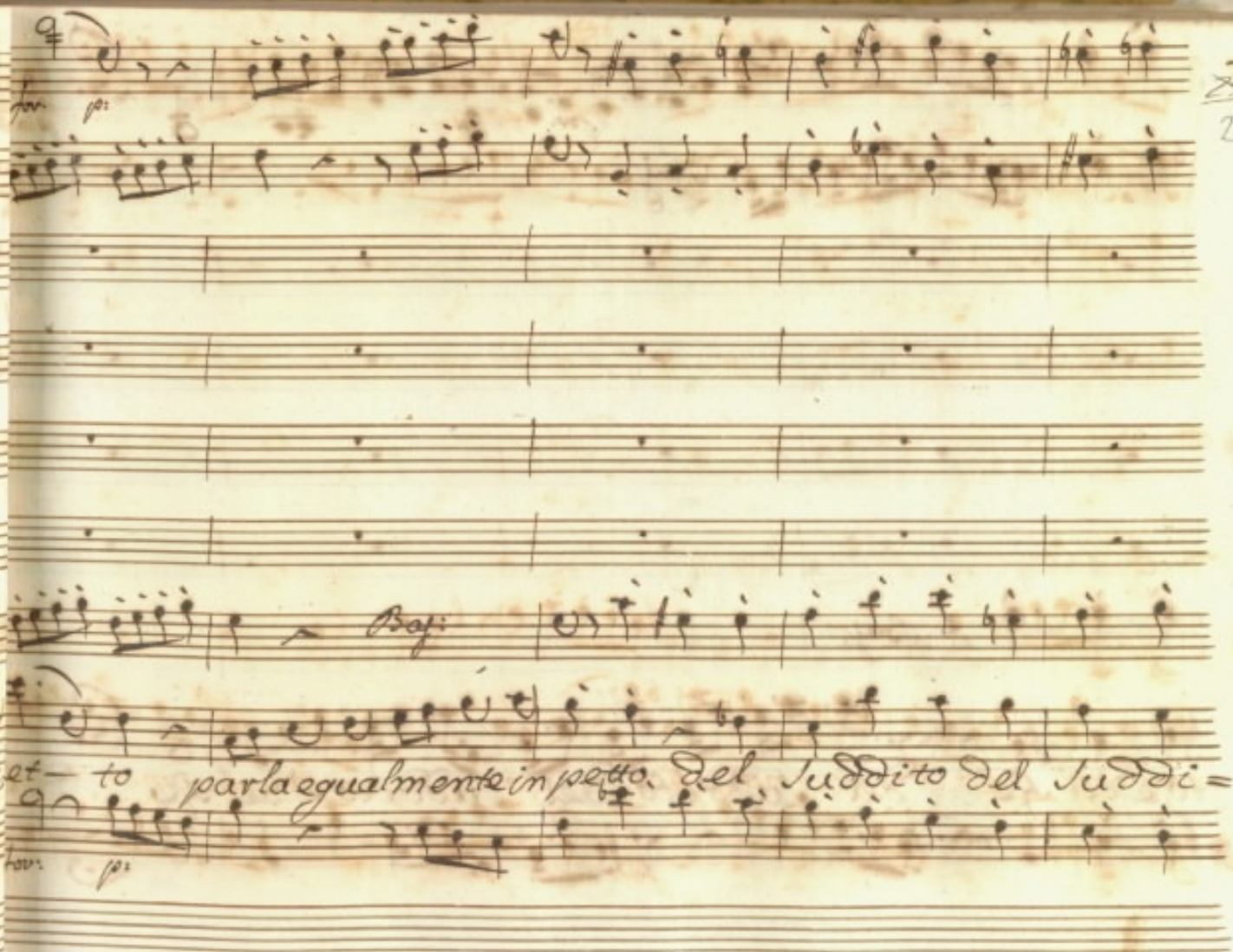

for. pia for. pia
Baſ: Baſ:
me à da tremar con mo chi preme il foglio à da tremar à da tr
for. pia for.

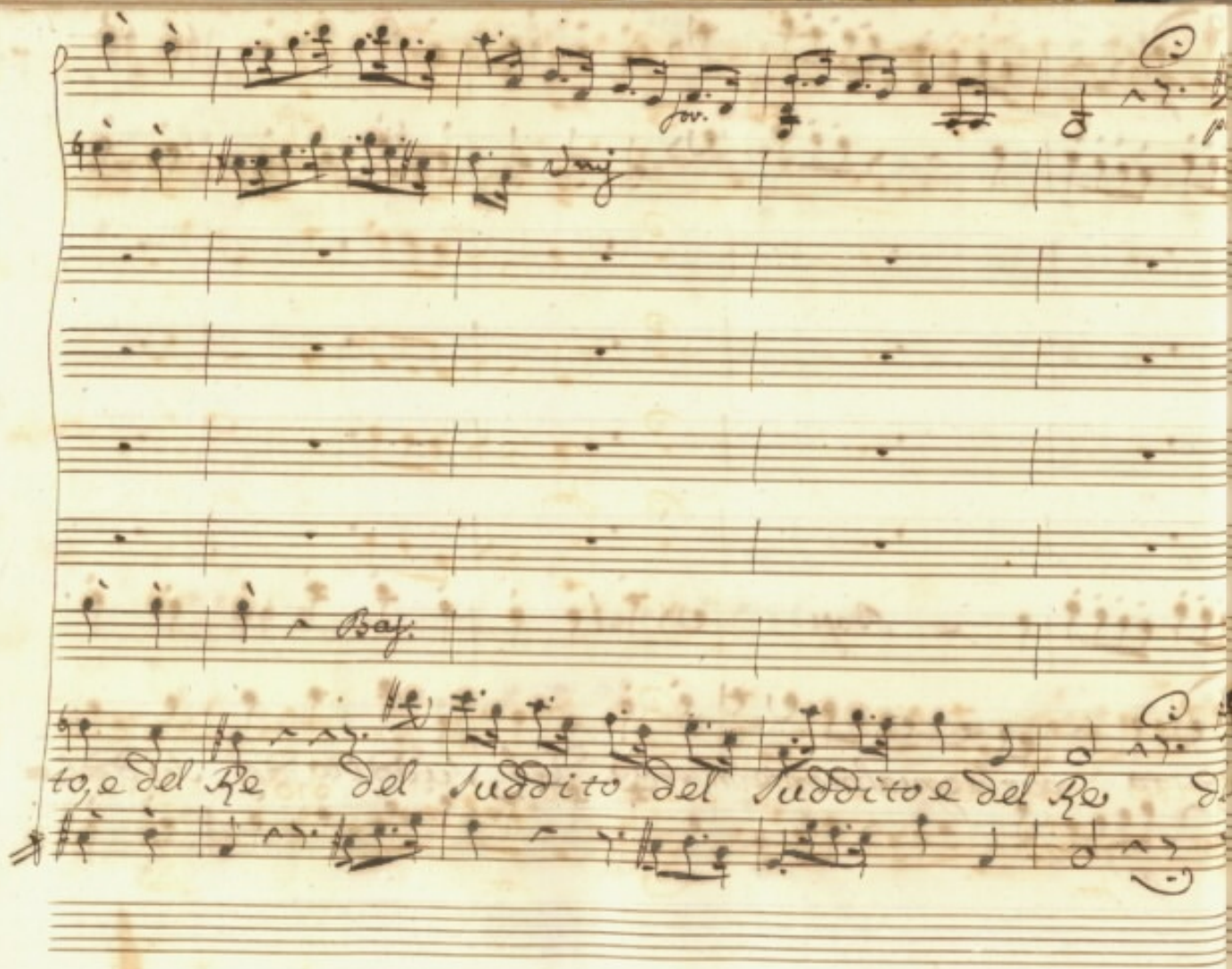

pia
for.
pia
for. assai
Unij
Unij
Unij
Baj:
mar con me a da tremar — con — me a da tremar — con
pia
for:
pia
for: assai

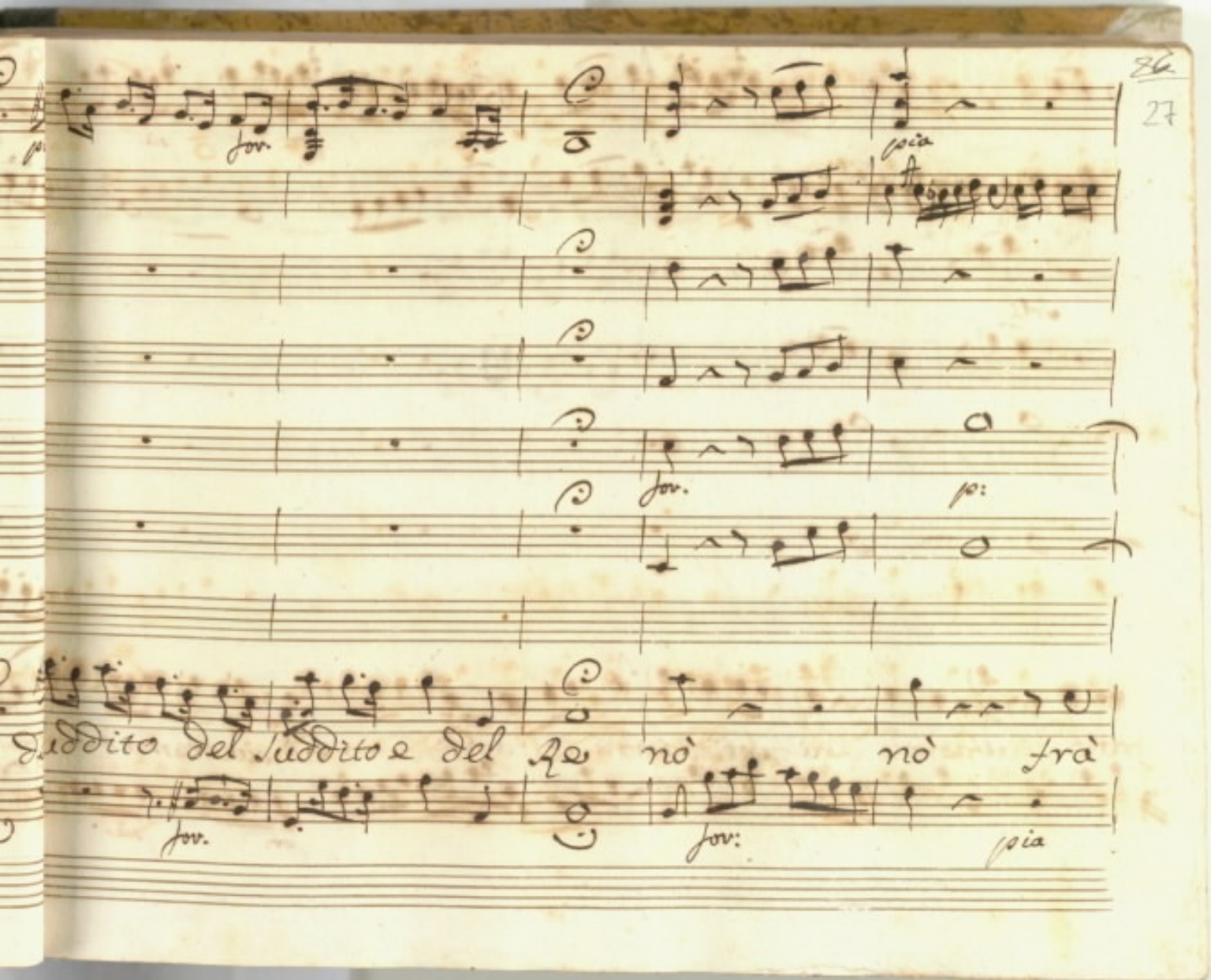

Cantus
Unus
me.

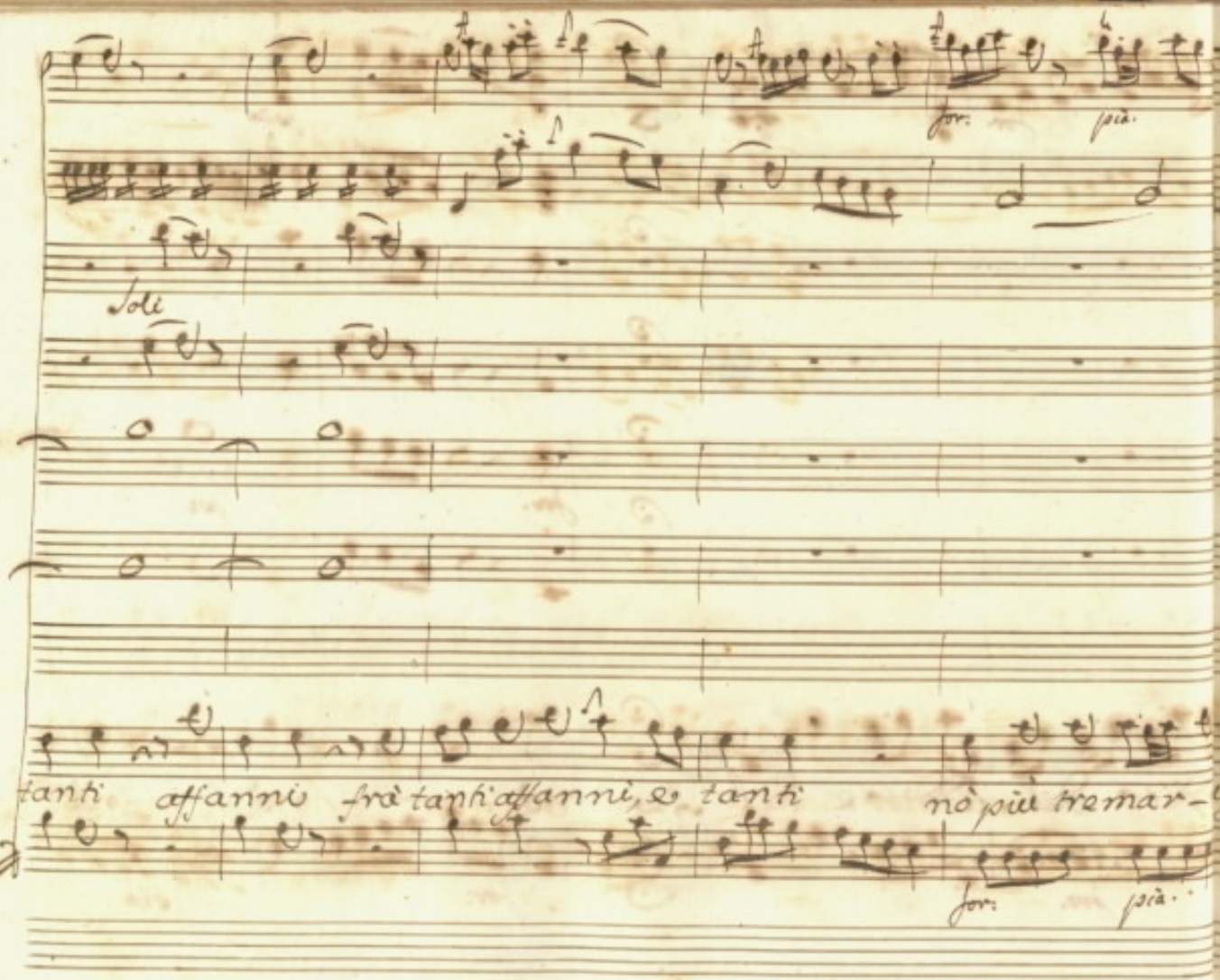

Ambo Siam padri amanti Siam padri a=


for. pia
man- ti ed il paterno affet- to parla egualmente il
for: pia


Boj:
to parla egualmente in petto. del Suddito del Suddi=


Bas.
to, e del Re del Suddito del Suddito e del Re

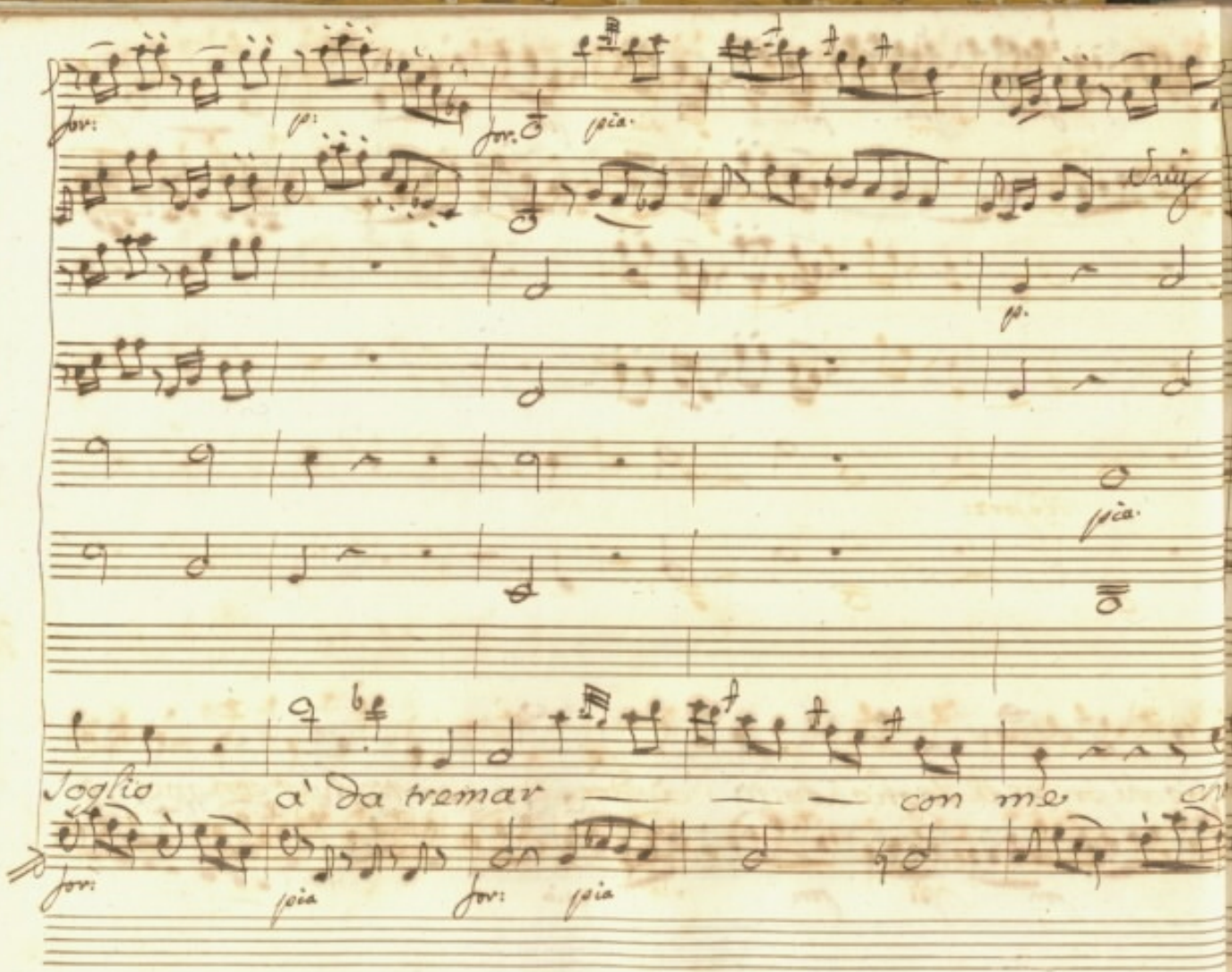

Suddito del Suddito e del Re nò nò frà


for: più.
Soli
tanti affanni frà tanti affanni, e tanti
nò più tremar-
for: più.

for: pia. for: pia

-voglio no non voglio o ancor chi preme il

for: p: for: pia


for:
p:
for:
pia.
p.
pia.
Joglio
a' da tremar — — — con me
for:
pia
for:
pia

for. pia for.

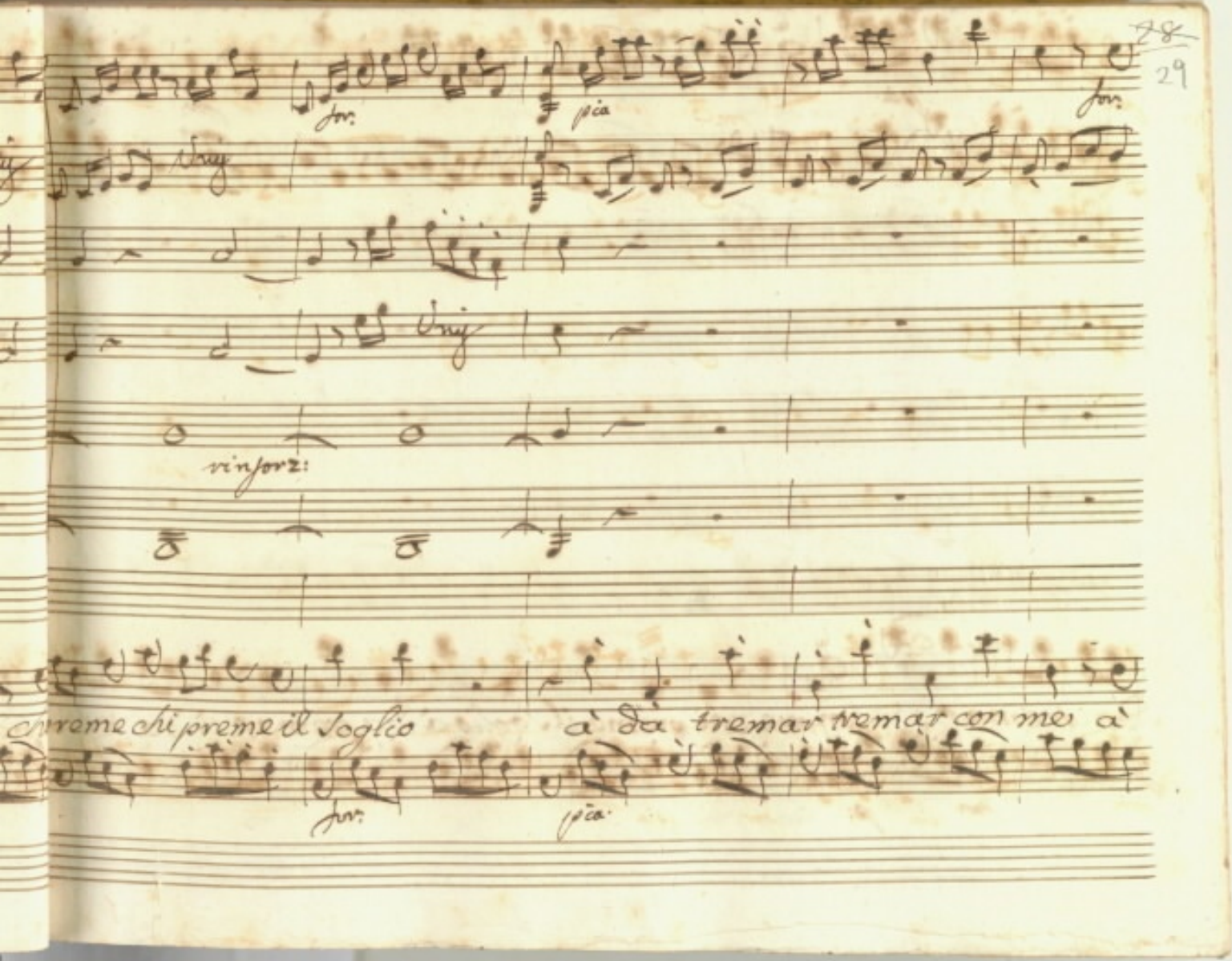
Unis

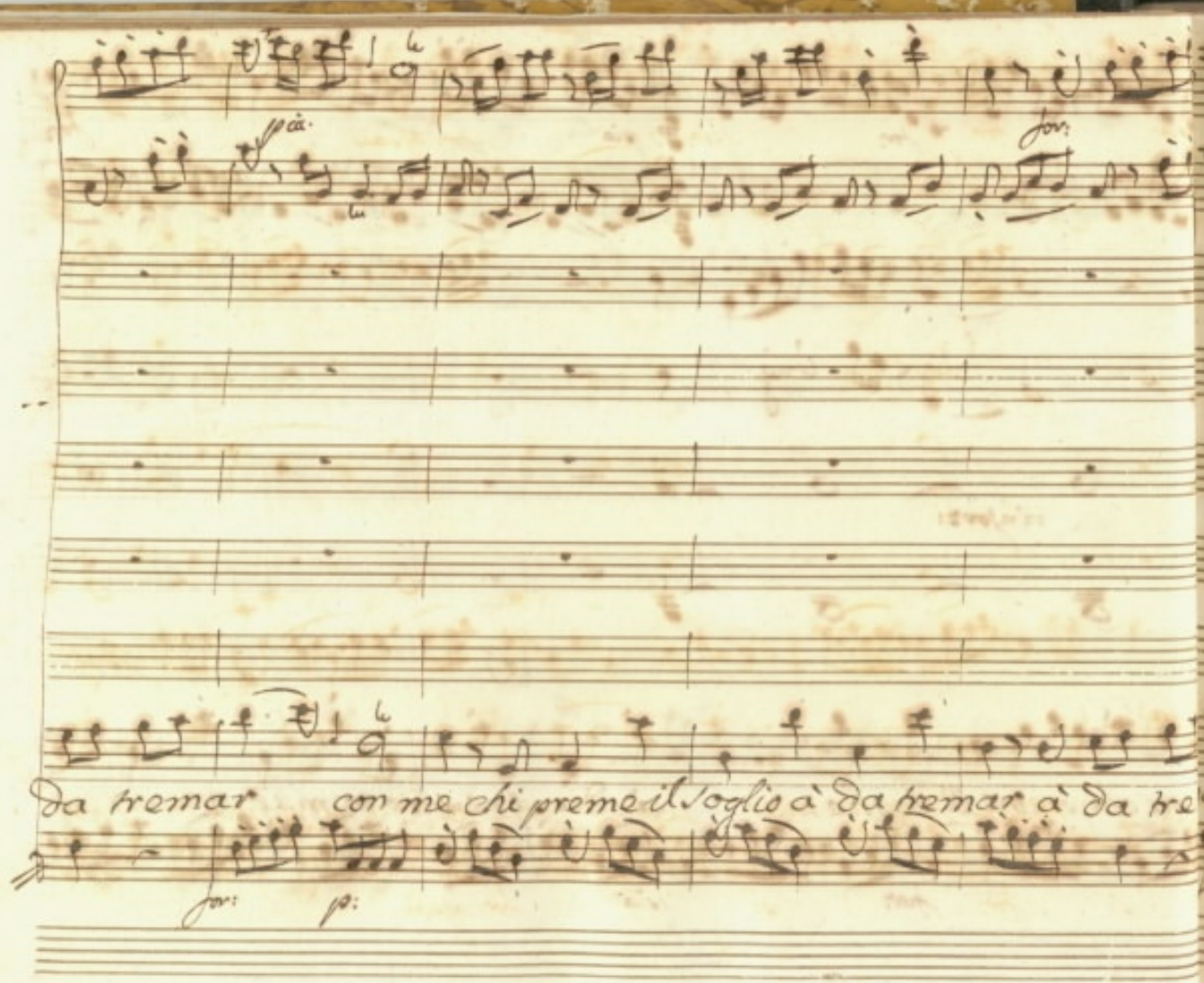
Unis

rinforz:

chreme chi preme il Soglio à dà tremar tremar con me à

for. pia




pia.
for:
Da tremar con me chi preme il voglio à da tremar à da tremar
for: p:

pia. for. pia for: assai

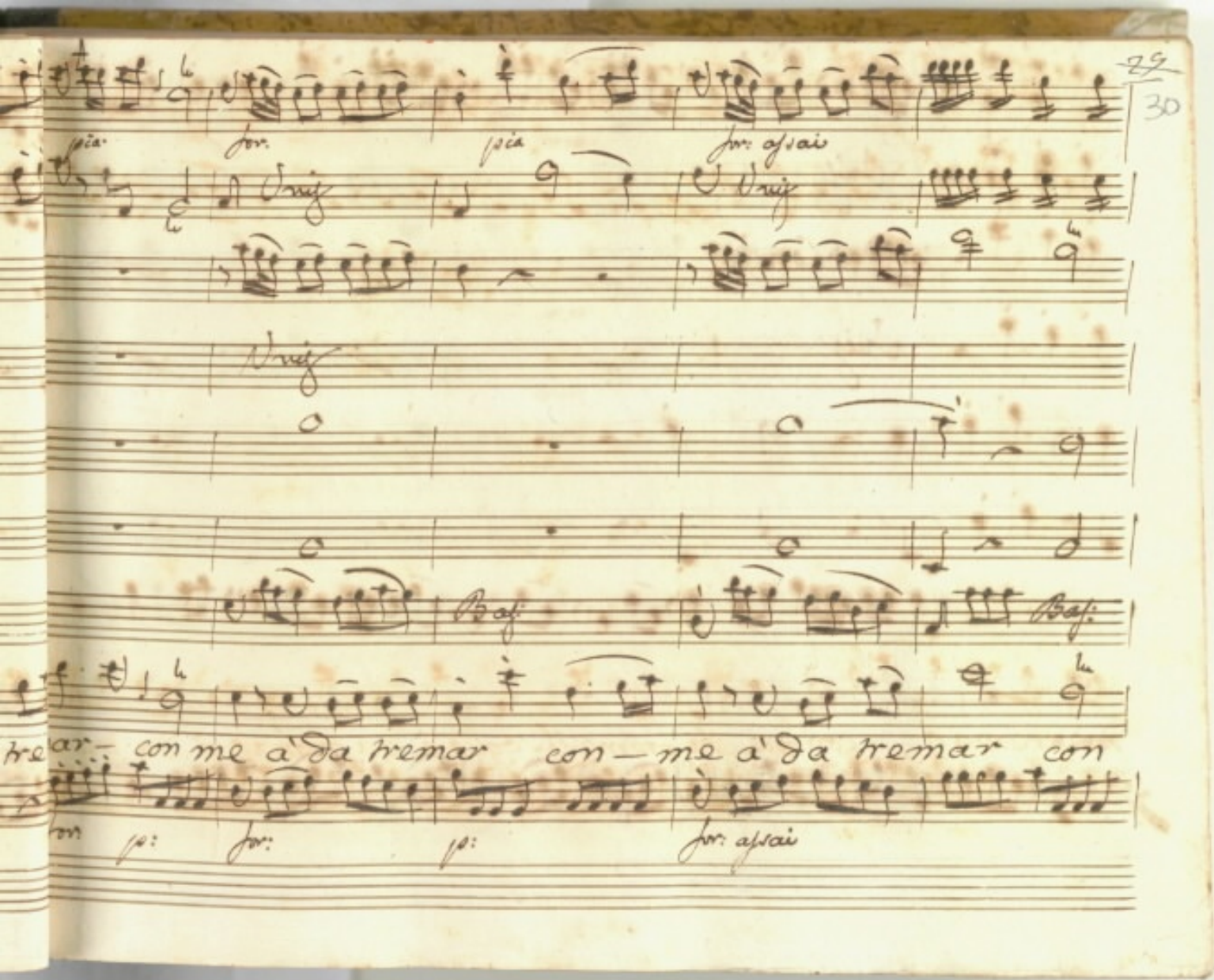
Unis Unis

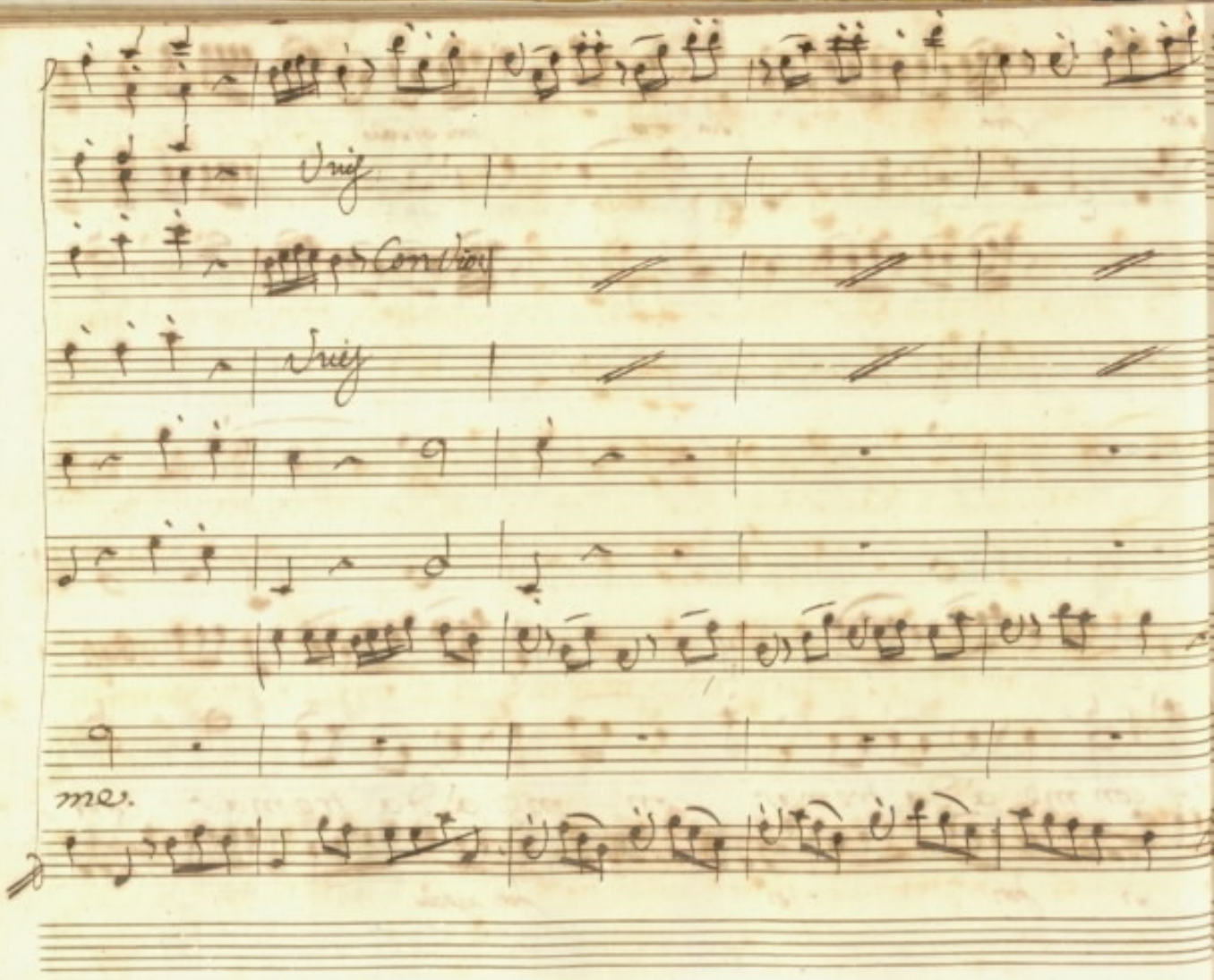
Unis

Bas: Bas:

tre ar- con me à da tremar con — me à da tremar con

for p: for: p: for: assai



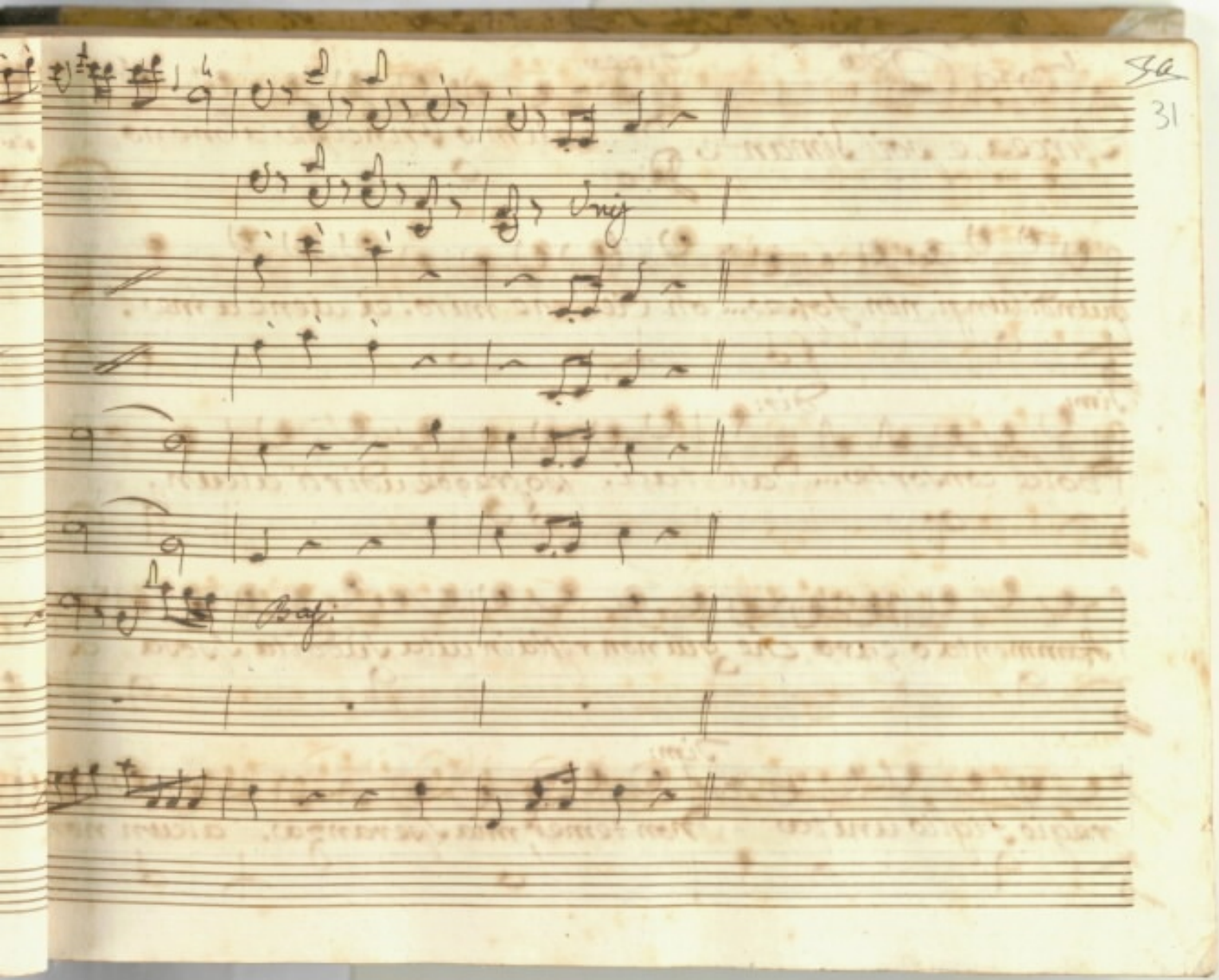


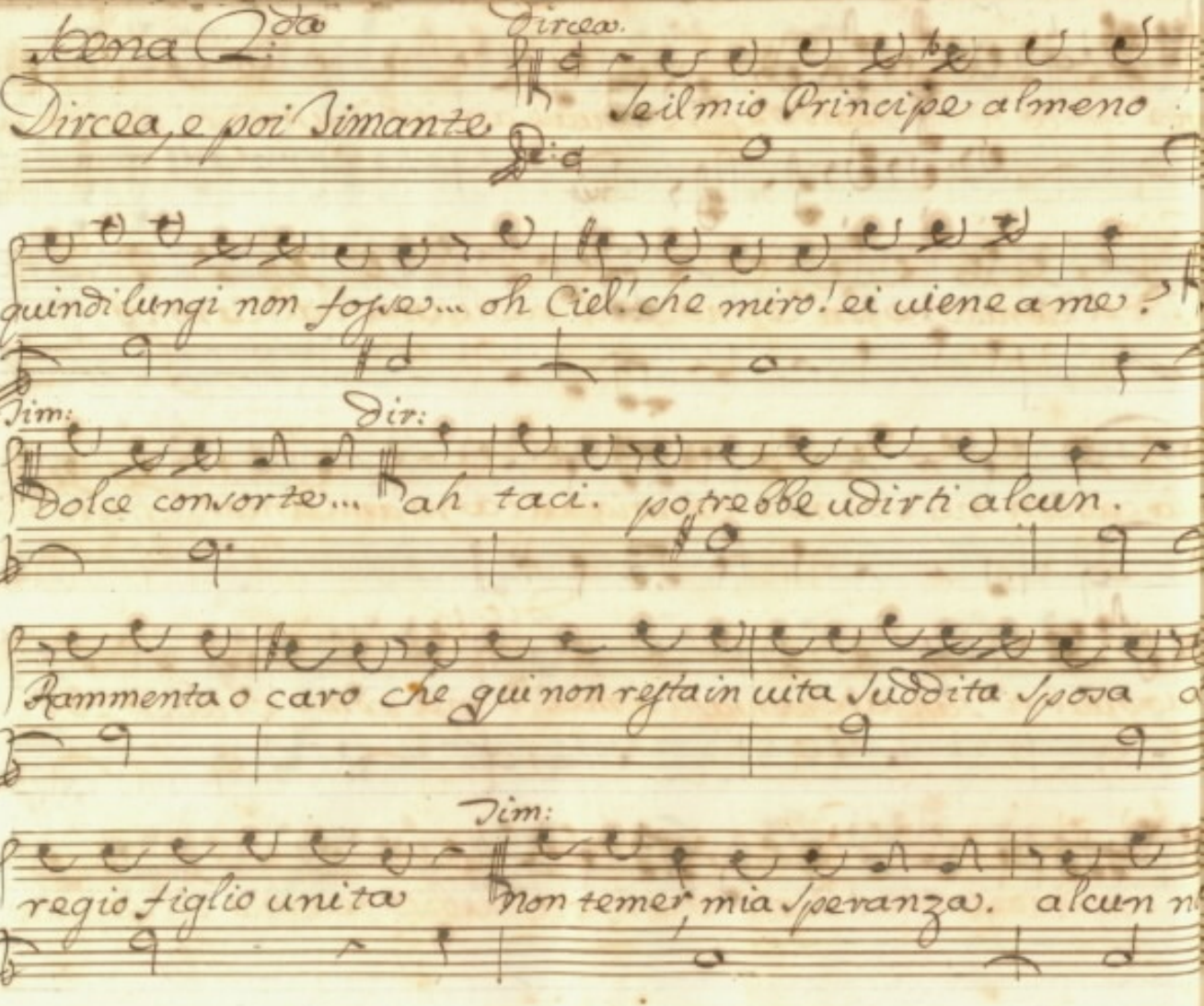
Vrij

Con Vio

Vrij

me.




Scena Quinta
Dircea, e poi Dimante
Dircea.
Se il mio Principe almeno
quindi lungi non fosse... oh Ciel! che miro! ei viene a me?
Dim:
Dir:
Dolce consorte... ah taci. potrebbe udirti alcun.
Rammenta o caro che qui non resta in vita Suddita Sposa
Dim:
regio figlio unita non temer mia Speranza. alcun

Dir:

de: io ti difendo. E quale amico nume ti rende a

Dim:

me? Del genitore un cenno mi richiama dal Campo

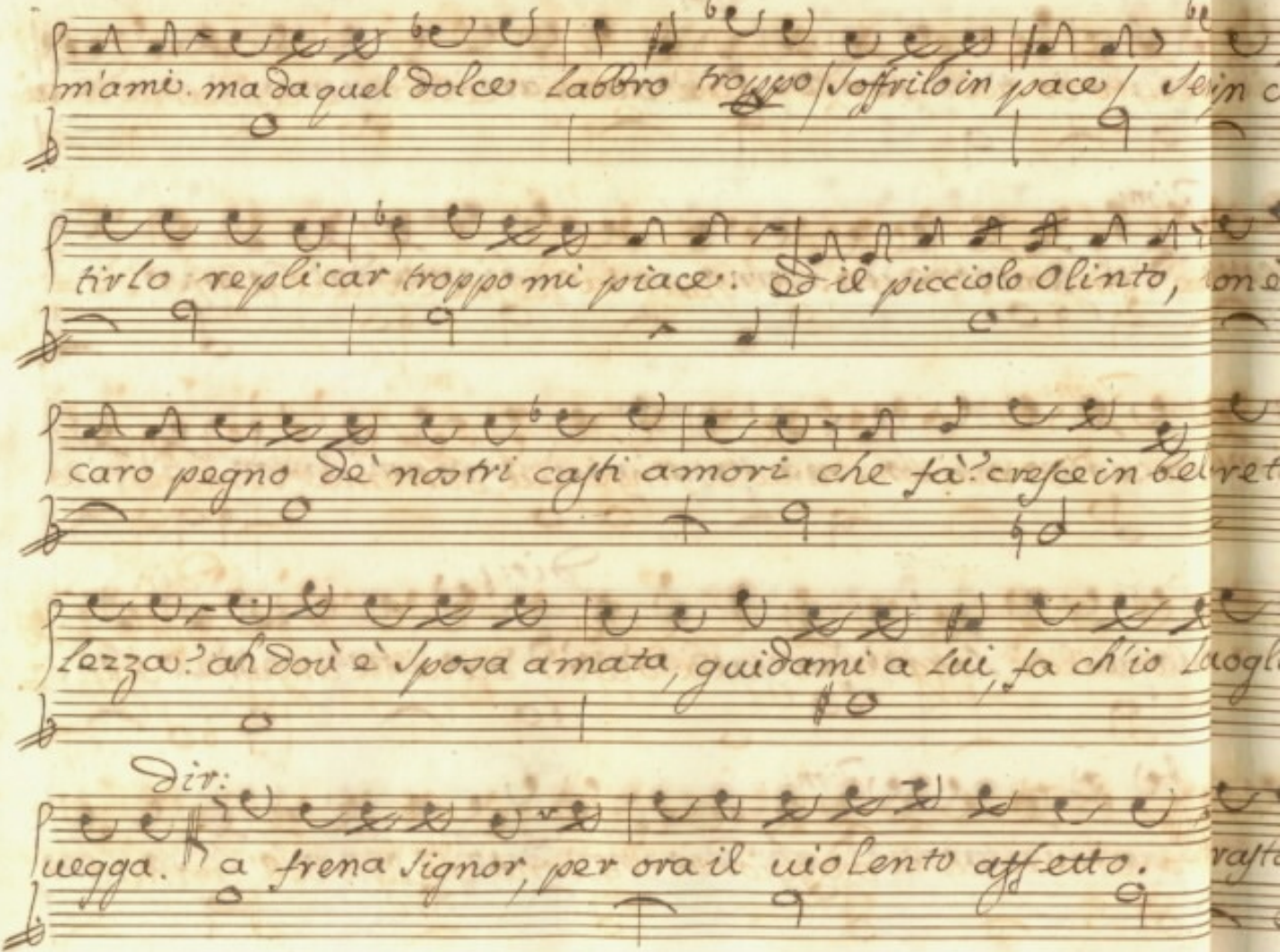
ne la cagion ne so. ma tu, mia vita, m'ami ancor? ti ri=

Dir:

trovo qual ti lasciai? pensi a me? ma come chieder lo

Dim:

vuoi? puoi dubitarne? oh Dio! non dubito ben mio: lo so che



m'ami. ma da quel dolce labbro troppo / soffrilo in pace / se in c

tirlo replicar troppo mi piace: Ed il picciolo Olinto, non è

caro pegno de' nostri casti amori che fà? cresce in bel ret

lezza? ah dou' è sposa amata, guidami a lui, fa ch'io la ogl

Dir:

uegga. a frena signor, per ora il uiolento affetto. rasta

Se in custodita parte egli uiene celato, e andarne a lui

, non è sempre sicuro. oh quanta pena costa il nostro se=

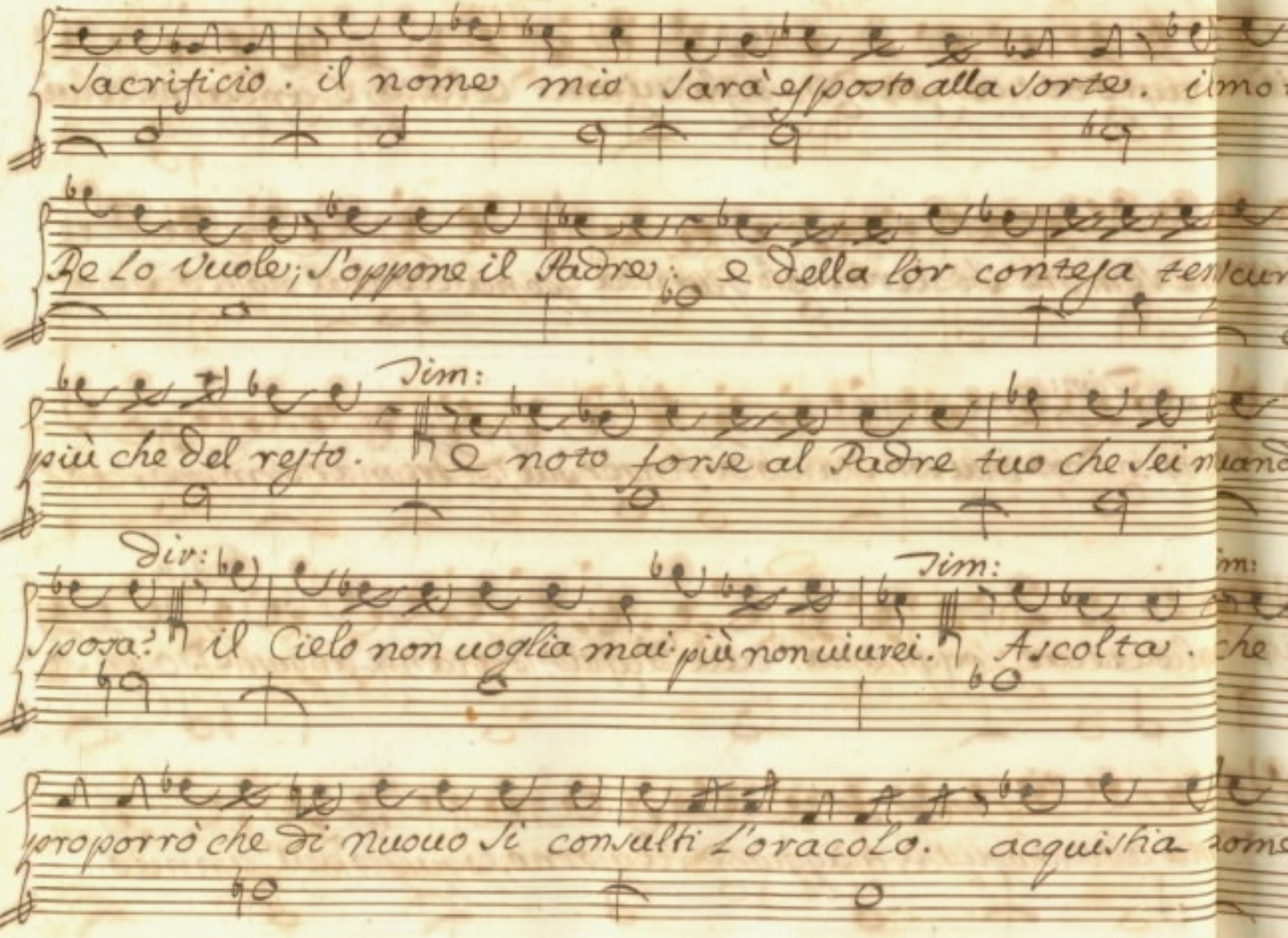
Tim:

Celereto! or mai son stanco di finger più, di tremar sempre. io

Dir.

La voglio cercar oggi una uia d'uscir da tante angustie. oggi so=

rasta altra angustia maggiore. il giorno, e questo dell' annuo



Sacrificio. il nome mio sarà esposto alla sorte. il mo

Re lo vuole; s'oppone il Padre; e della lor contesa ten cur

più che del resto. Tim: E noto forse al Padre tuo che sei mand

Sposa? Div: il Cielo non uoglia mai più non uiurei. Tim: Ascolta. Tim: che

proporrò che di nuouo si consulti l'oracolo. acquistia nome

dir: Tim: dir:

...imo tempo a pensar. questo è già fatto e come rispose: O=

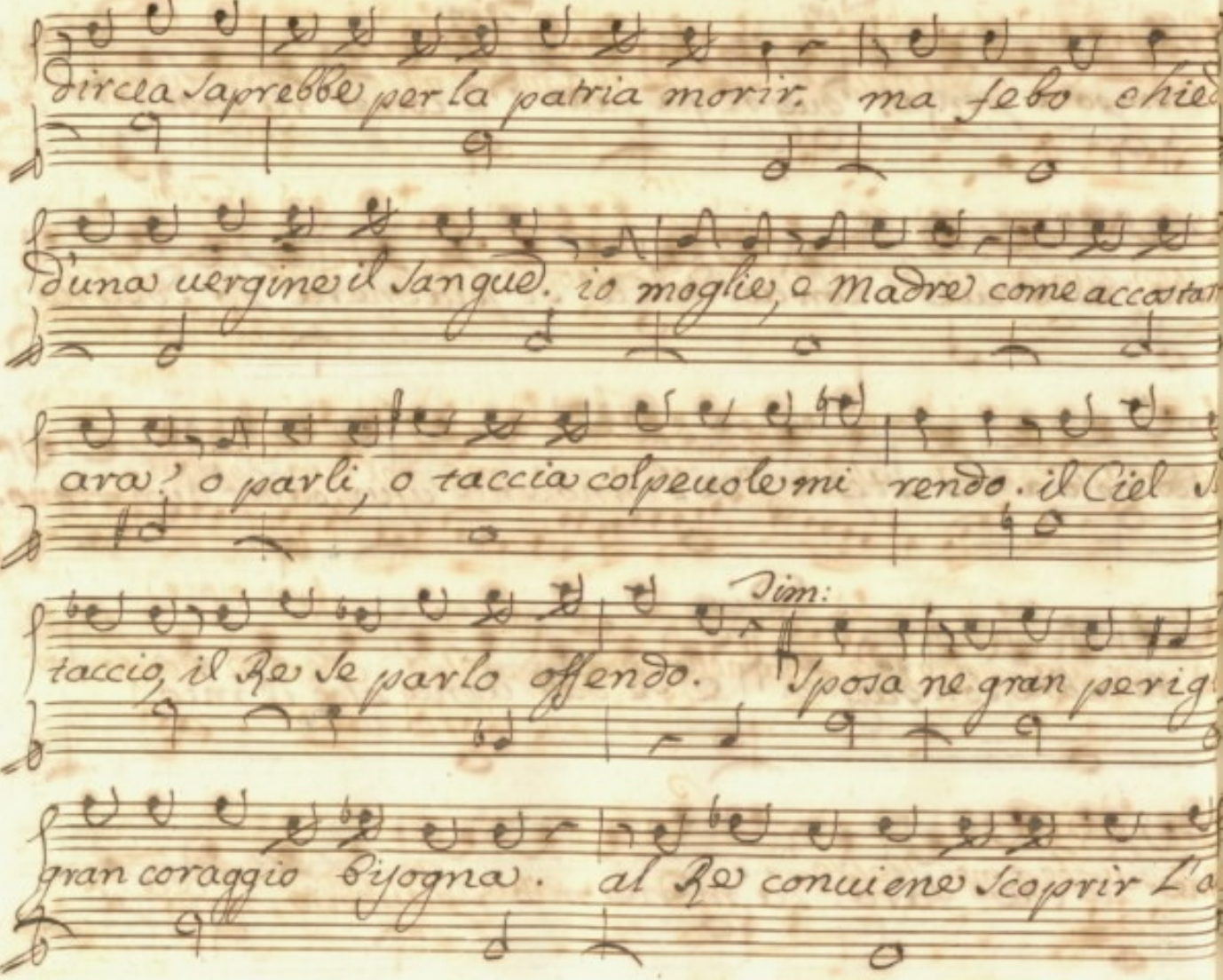
...tenscuro, e breue Con uoi del Ciel si placherà lo sdegno

...i quando noto a se stesso fia l'innocente usurpator d'un regno.

...im: dir.

...che tenebre son queste. e se dall'urna esce il mio

...nome io che farò? La morte mio spauento non è:


dirla saprebbe per la patria morir. ma febo chie
d'una vergine il sangue. io moglie, o Madre come accostar
ara? o parli, o taccia colpevole mi rendo. il Ciel
Dim:
taccio, il Re se parlo offendo. Sposa ne gran perig
gran coraggio bisogna. al Re conuiene scoprir l'a

Dir: cano. E la funesta Legge che a morir mi condanna? un Re lo

Tim:

Dir: scrisse può rivocarla un Re Dubito... oh Dio! non

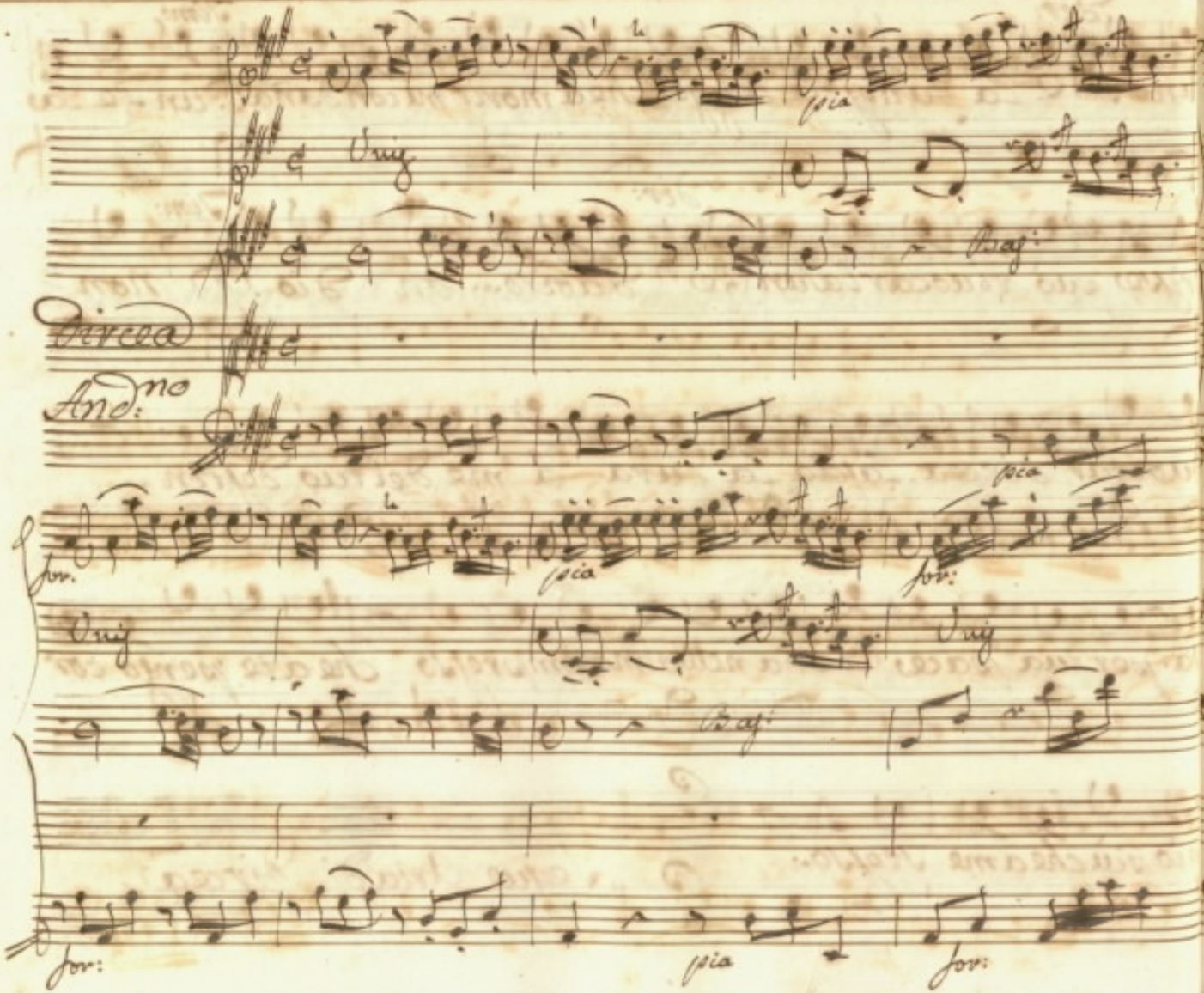
Tim:

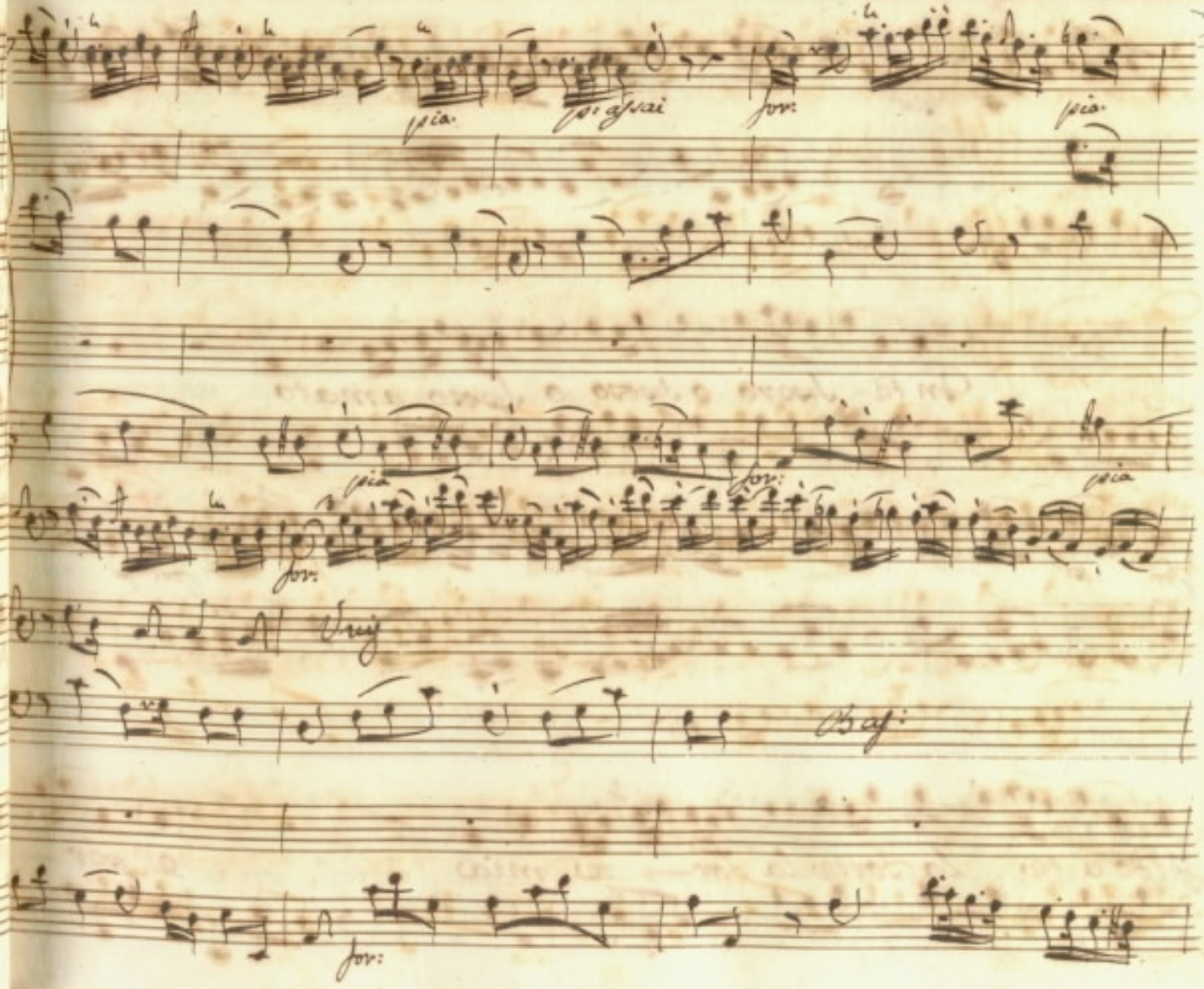
dubitar Dircea. Lascia la cura a me del tuo destin.

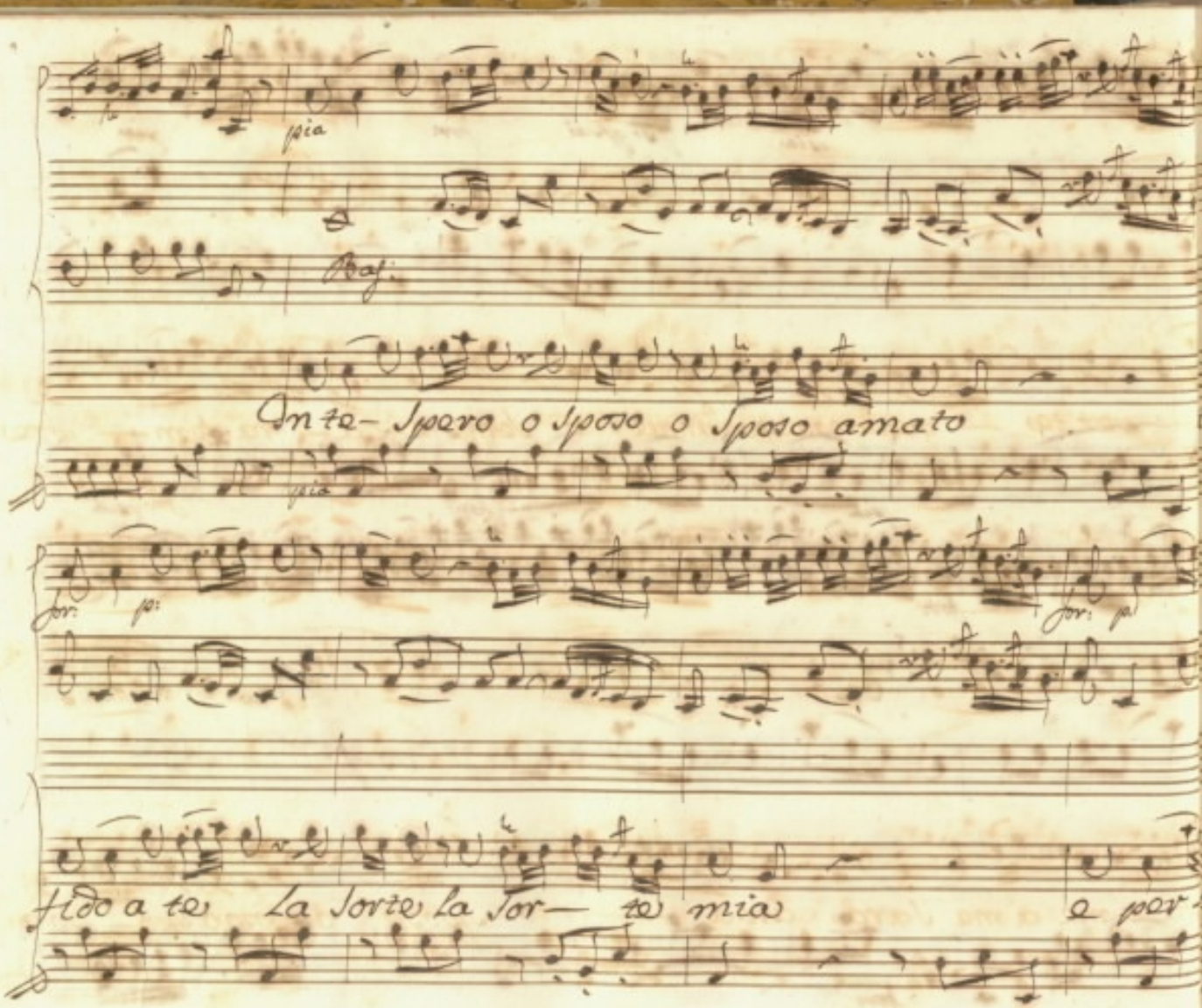
va. per tua pace ti sta nell'alma impresso che a te penso cor

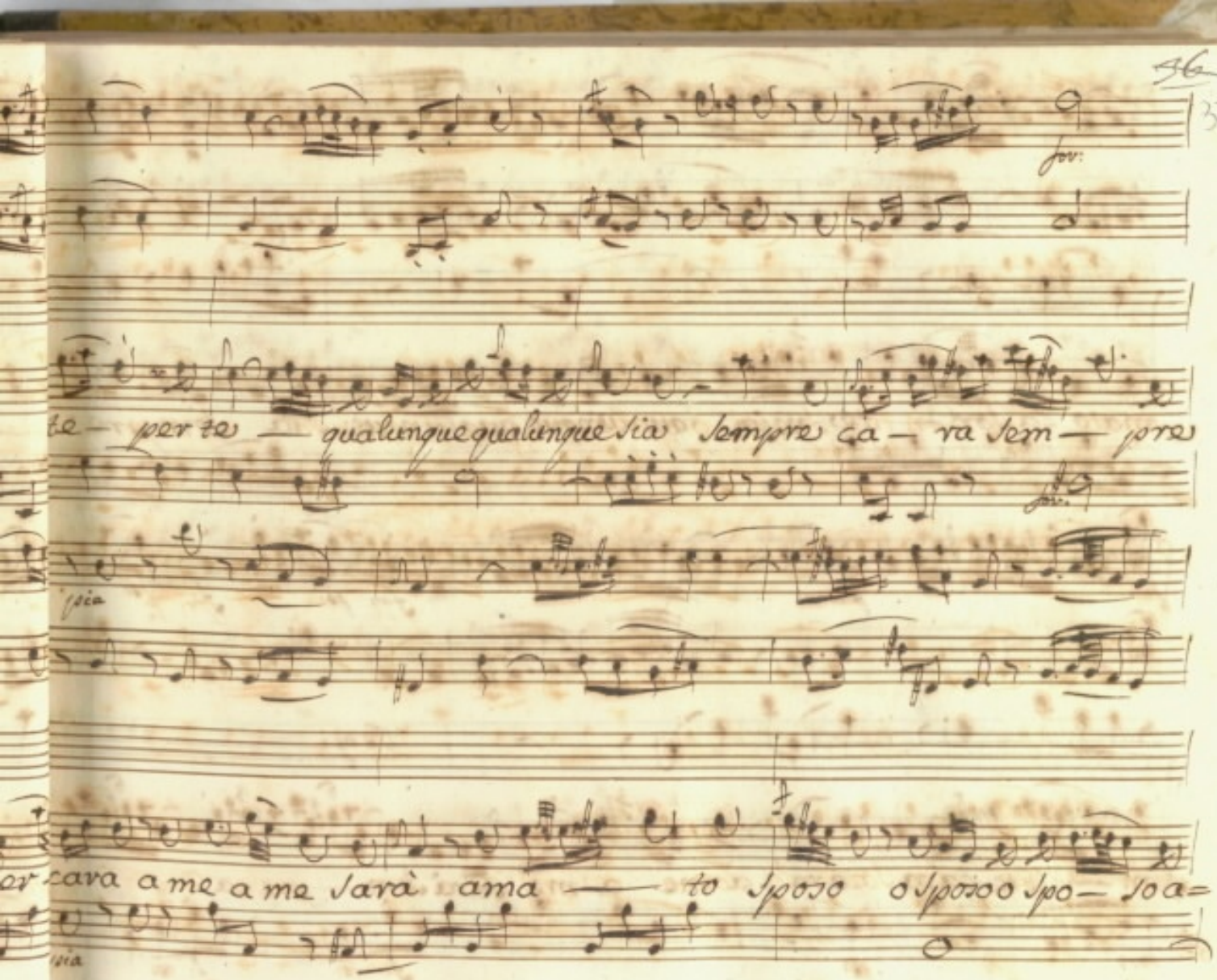
mio più che a me stesso.

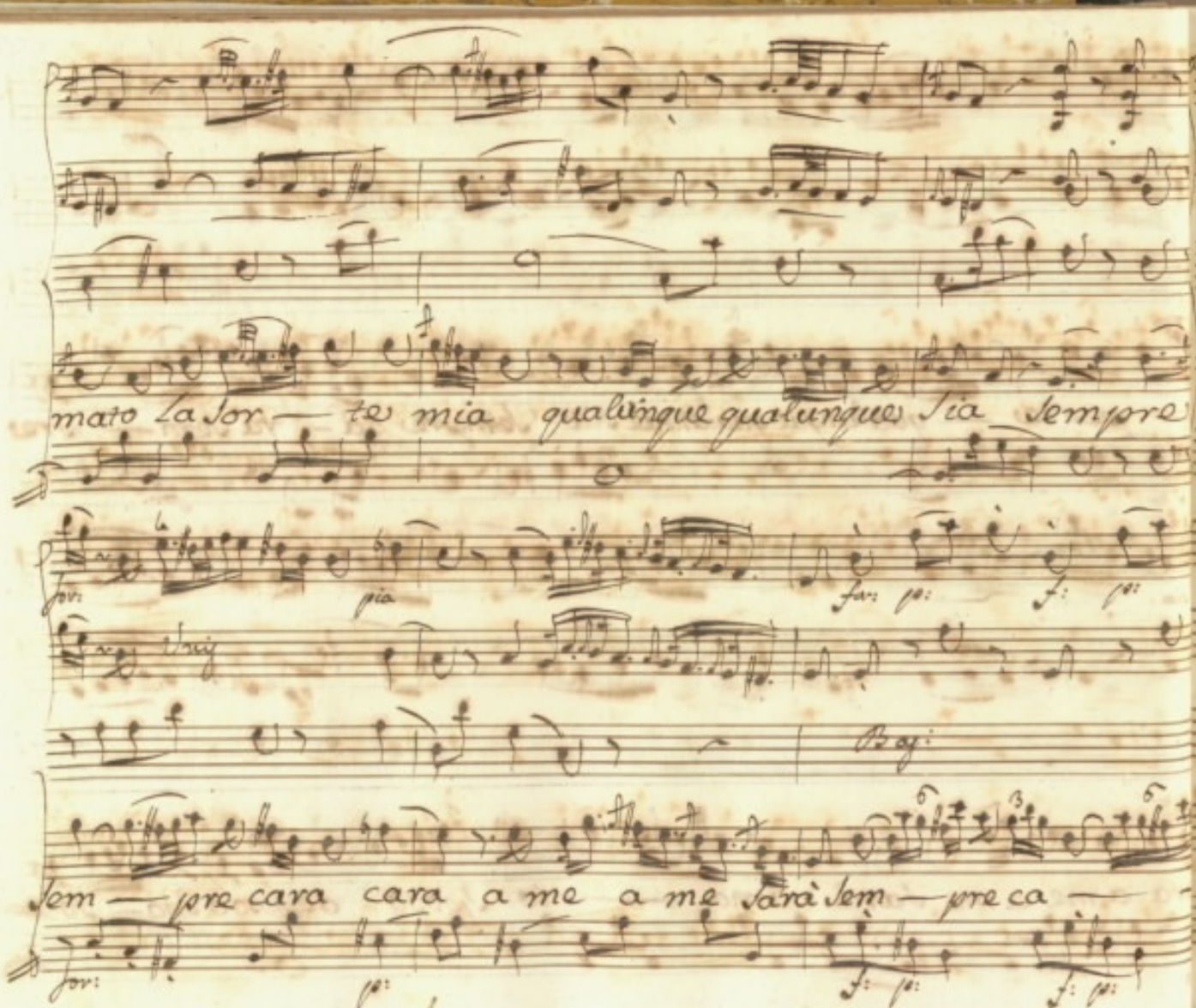
Segue Aria di Dircea.


pia
Unis
Bas:
Dircea
And:no
for:
pia
for:
Unis
Unis
Bas:
for:
pia
for:


pia
p: assai
for:
pia
pia
for:
pia
for:
Vuij
Bas:
for:


pia
Abj.
On te- Spero o Sposo o Sposo amato
pia
for: pi
for: pi
fido a te La Sorte la Sor— te mia
e por


te — per te — qualunque qualunque sia sempre ca — ra sem — pre
cara a me a me sarà ama — to sposo o sposo spo — so a=



mato la sor — te mia qualunque qualunque sia sempre

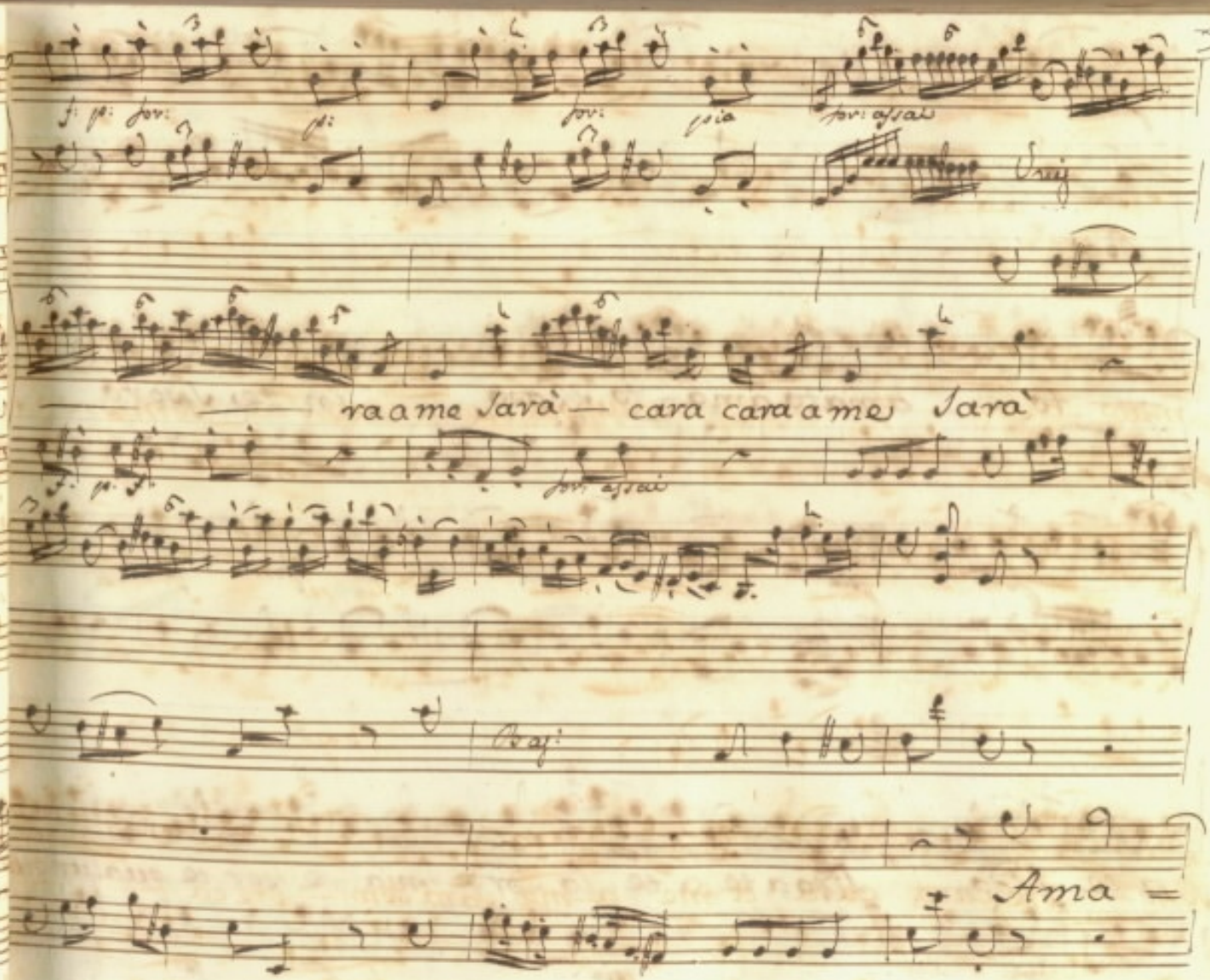
for: pia for: p: f: p:

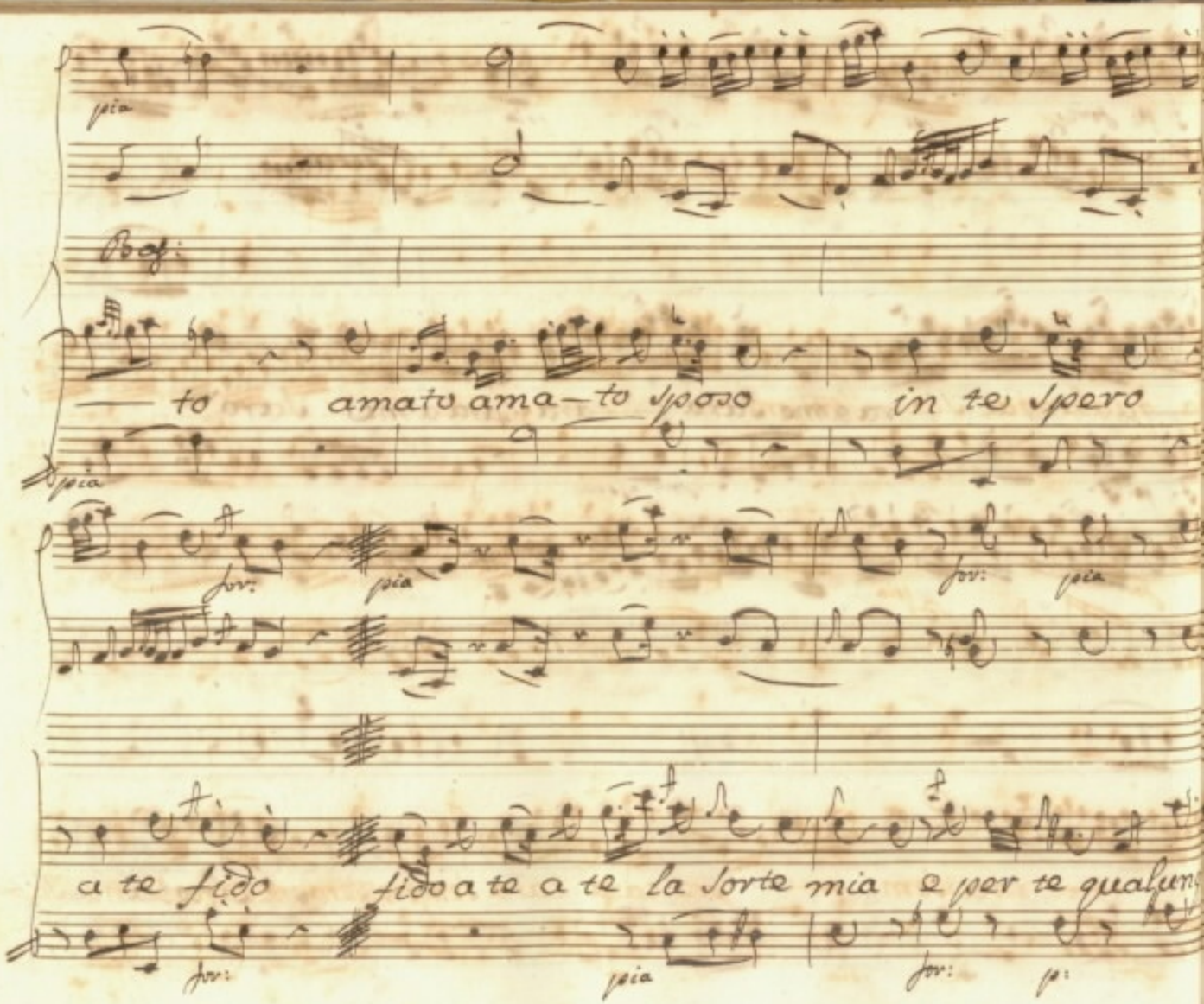
Unis

Bog:

sem — pre cara cara a me a me sarà sem — pre ca —

for: p: f: p: f: p:


ra a me Sarà — cara cara a me Sarà
Ama =



pia

Bas:

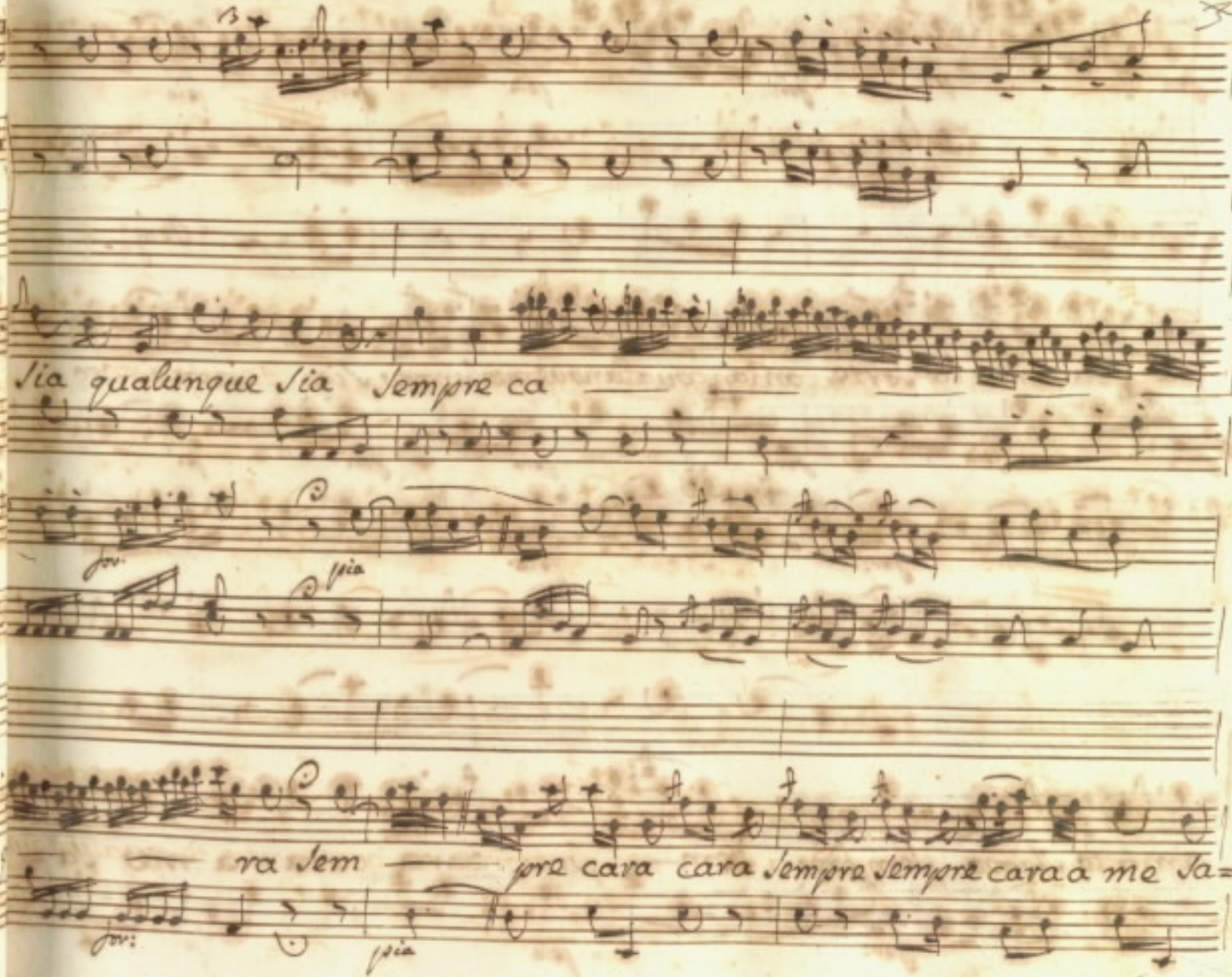
— to amato ama—to sposo in te spero sia

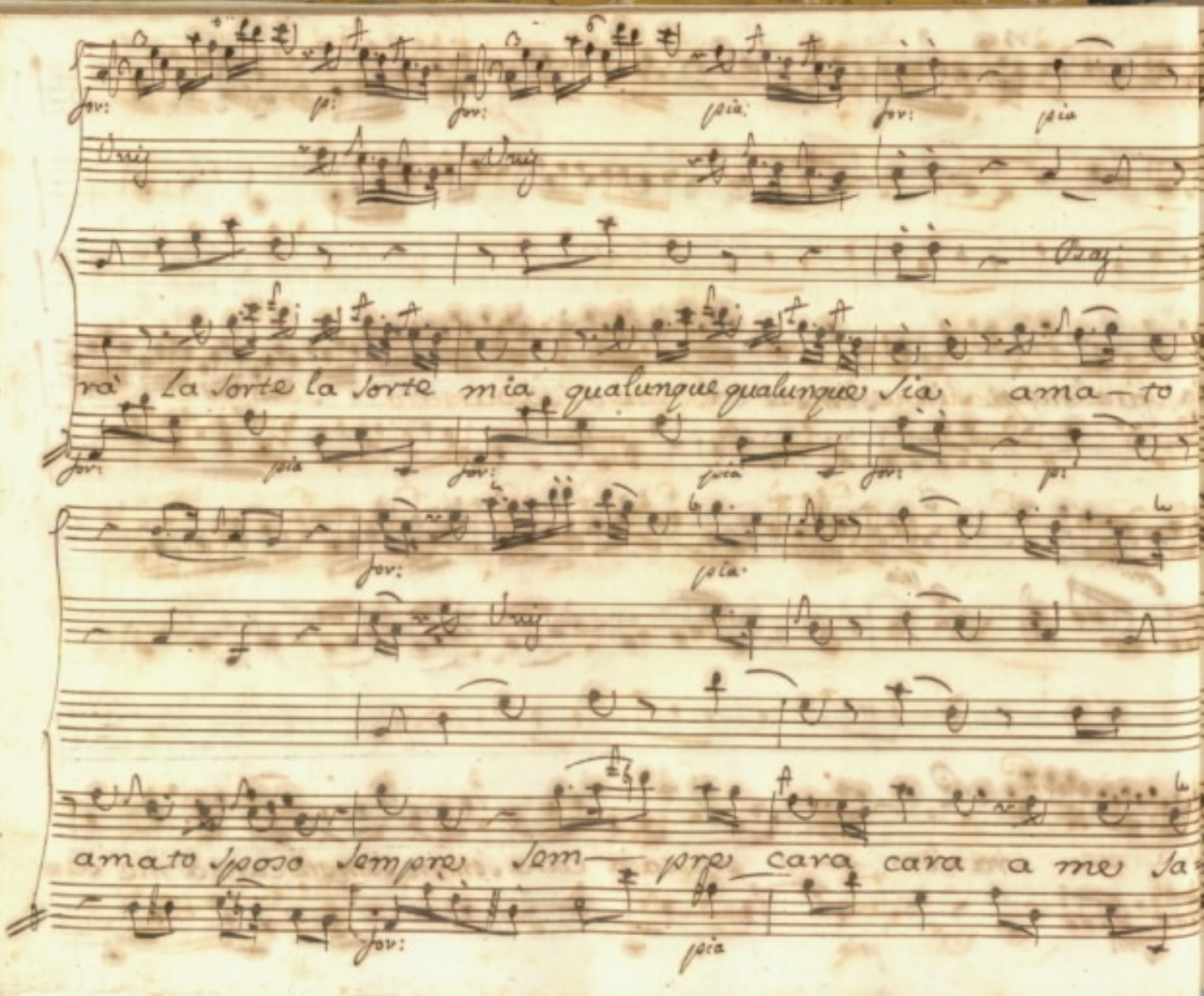
pia

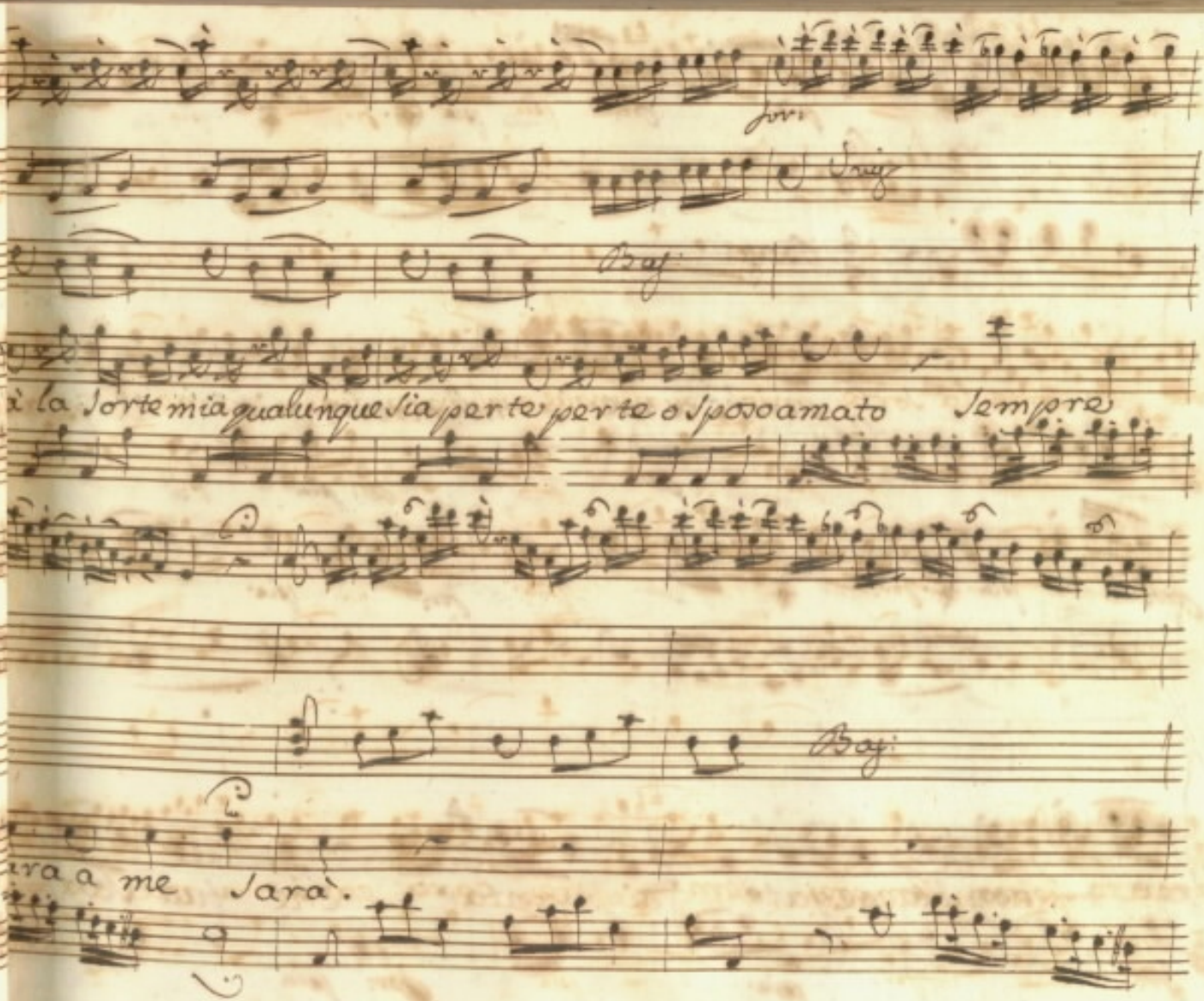
for: pia for: pia

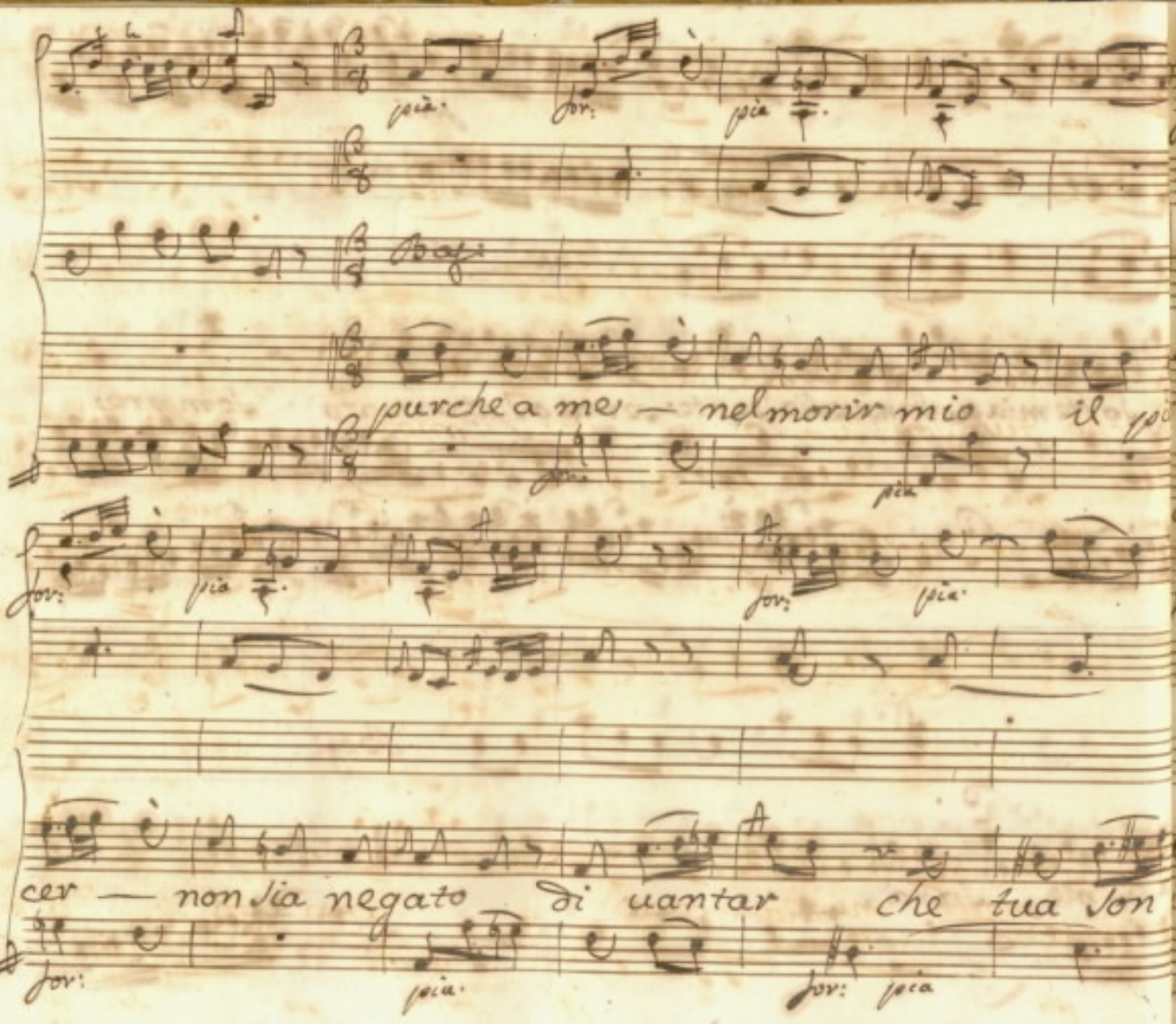
a te fido fido a te a te la sorte mia e per te qualun

for: pia for: p:


Sia qualunque Sia Sempre ca
ra Sem pre cara cara Sempre Sempre cara a me Sa=


rà La sorte la sorte mia qualunque qualunque sia ama-to
amato sposo sempre sem- pre cara cara a me sa


Bas
à la Sorte mia qualunque sia per te per te o Sposo amato Sempre
Bas
ra a me Sarà.



pia. for: pia

Bas:

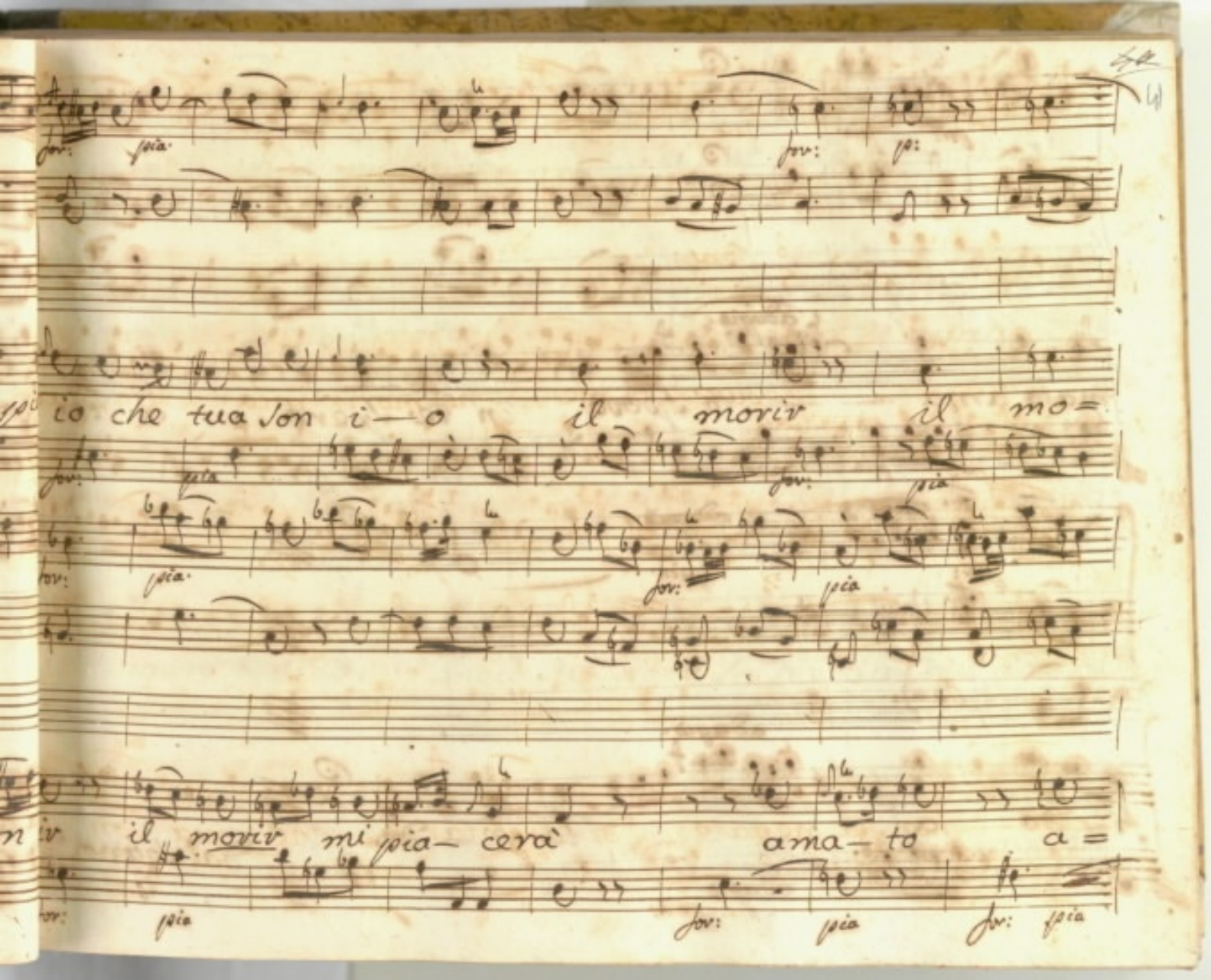
purche a me — nel morir mio il pi io

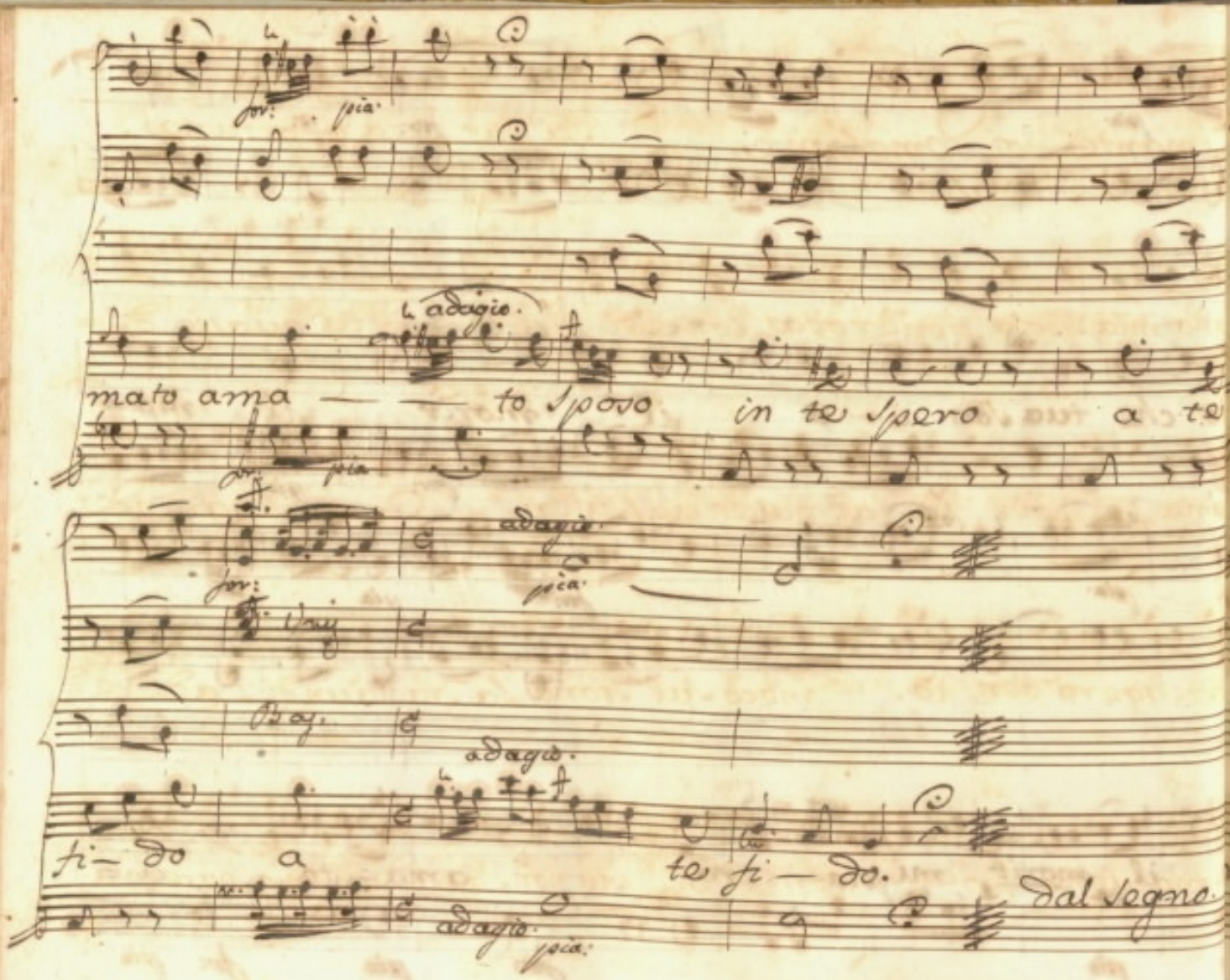
for: pia

for: pia for: pia

cer — non sia negato di uantar che tua son ir

for: pia for: pia


io che tua son i— o il moriv il mo=
il moriv mi pia— cerà ama— to a=



for: pia:

adagio.

mato ama — — to sposo in te spero a te

for: pia

adagio.

for: pia:

Vny

Bas.

adagio.

fi- do a te fi — do.

adagio. pia:

dal segno.

Scena 3.a

Timante, poi Demofoonte, Ondi Adrasto.

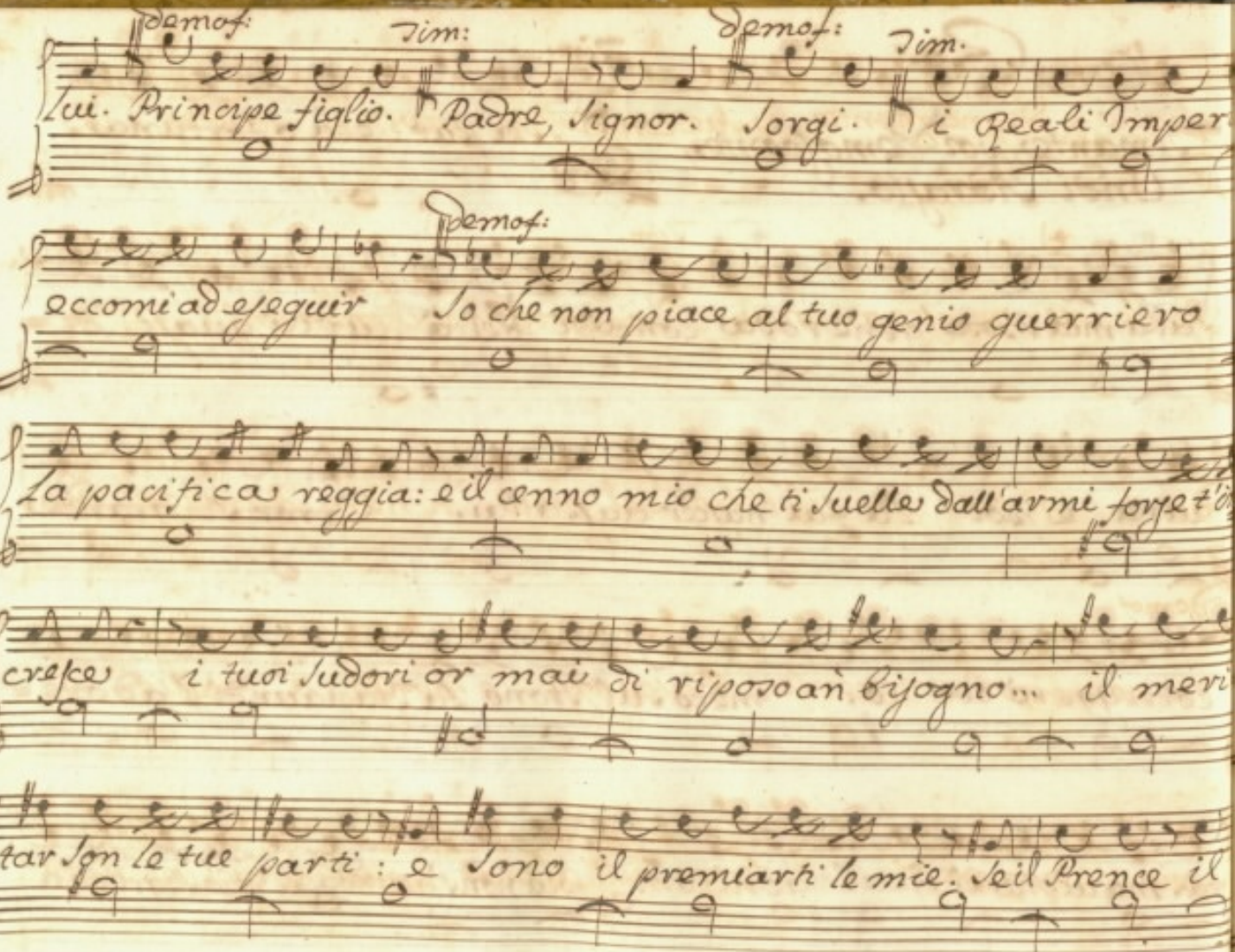
Tim: Sei pur cieca o fortuna!

alla mia sposa generosa concedi beltà, uirtù quasi di=

uina, e poi la fai nascer uassalla. Error si grande

correggerò ben io. meco sul Trono la Tracia un dì l'adore=

rà. ma uiene il Real genitor. più non s'asconda il mio segreto a


Demof: Tim: Demof: Tim.
Lui. Principe figlio. Padre, Signor. Sorgi. i Reali Imper
Demof:
eccomi ad eseguir Io che non piace al tuo genio guerriero
la pacifica reggia: e il cenno mio che ti Suelle dall'armi forse t'
cresce i tuoi Sudori or mai di riposo an bisogno... il meri
tar Son le tue parti: e Sono il premiarti le mie. Se il Prence il

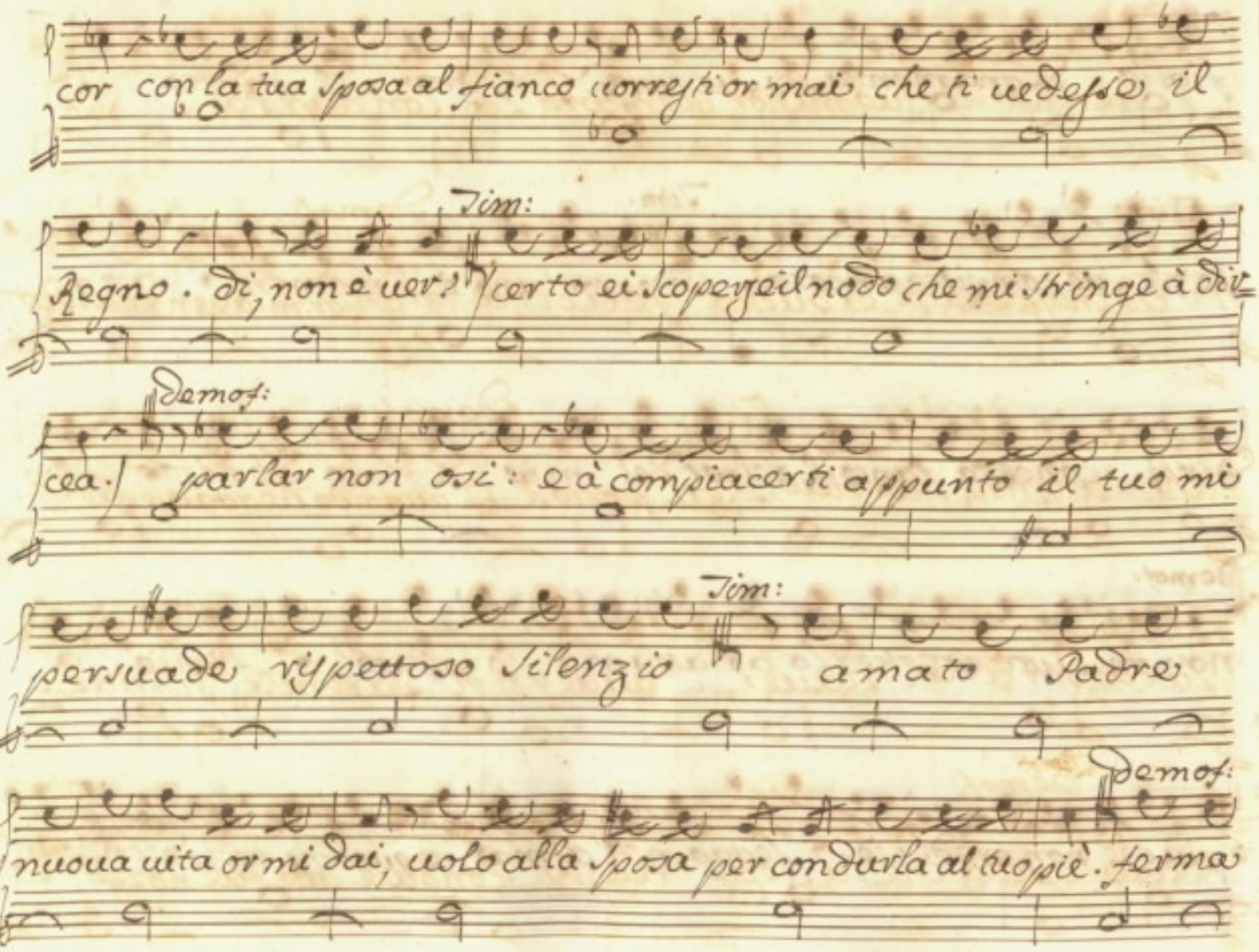
figlio degnamente le sue compì fin ora; il padre, il

Re, le sue compisca ancora. Tim. opportuno è il momento ar=

div. conosco tanto il bel cor del mio tenero genitor, che...

Demof: no, non puoi conoscerlo abbastanza, io penso, o figlio, a

te più che non credi: io ti leggo nell'alma, e quel che taci intendo an=



cor con la tua Sposa al fianco uorresti or mai che ti uedesse il

Tim:

Regno. di, non è uer? certo ei scoperse il nodo che mi stringe à dir-

Demof:

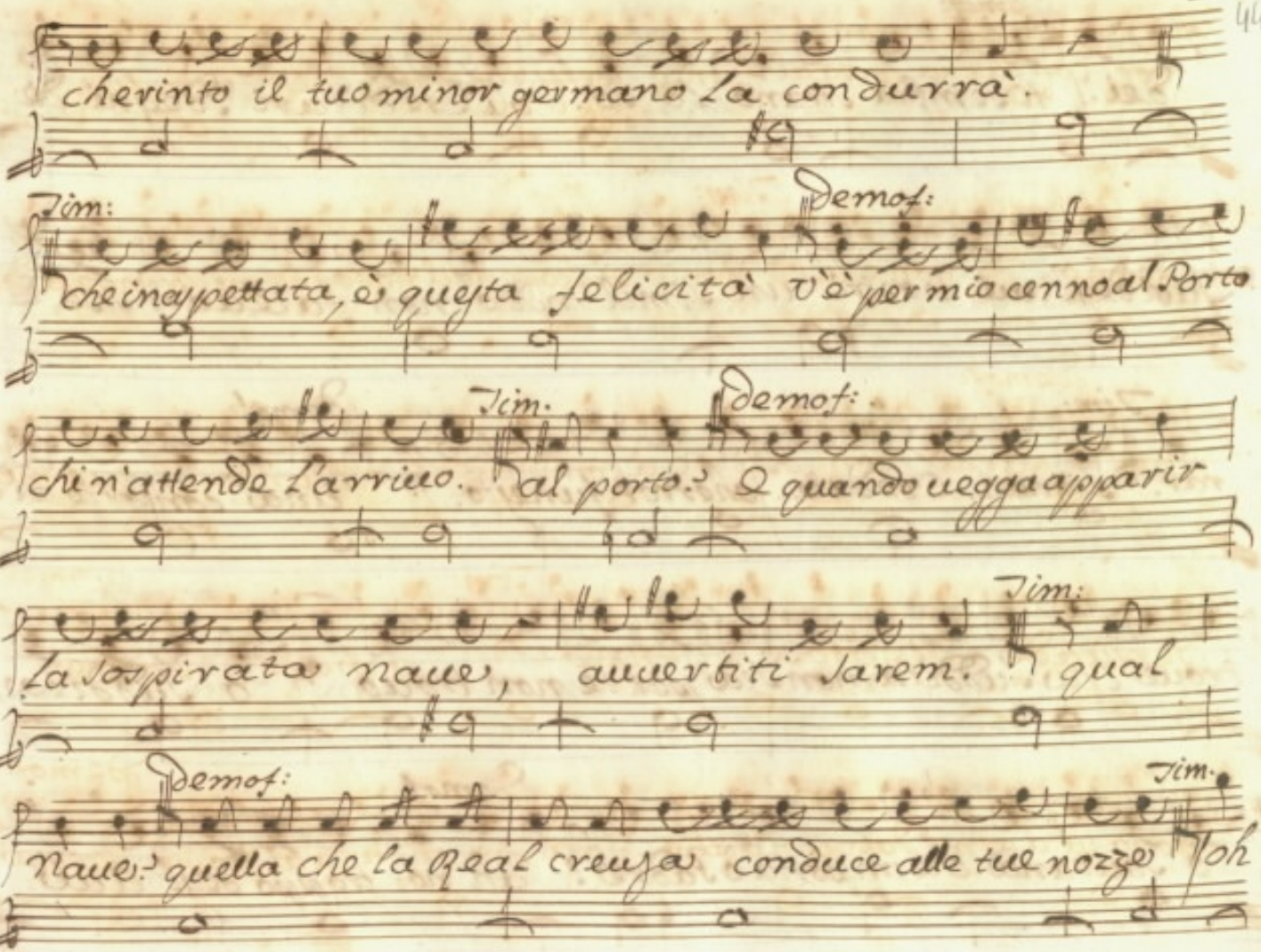
cea. parlar non osi: e à compiacerti appunto il tuo mi

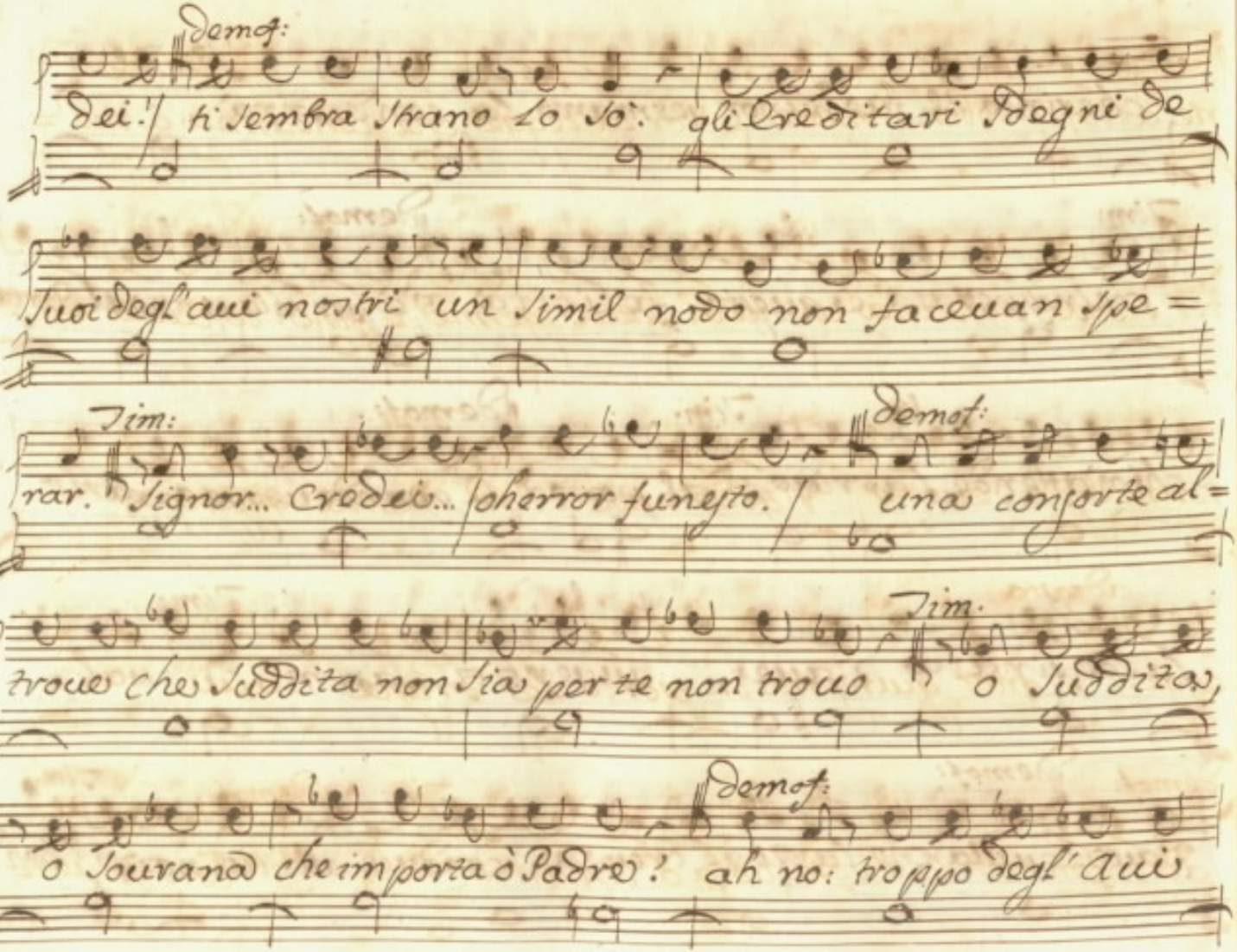
Tim:

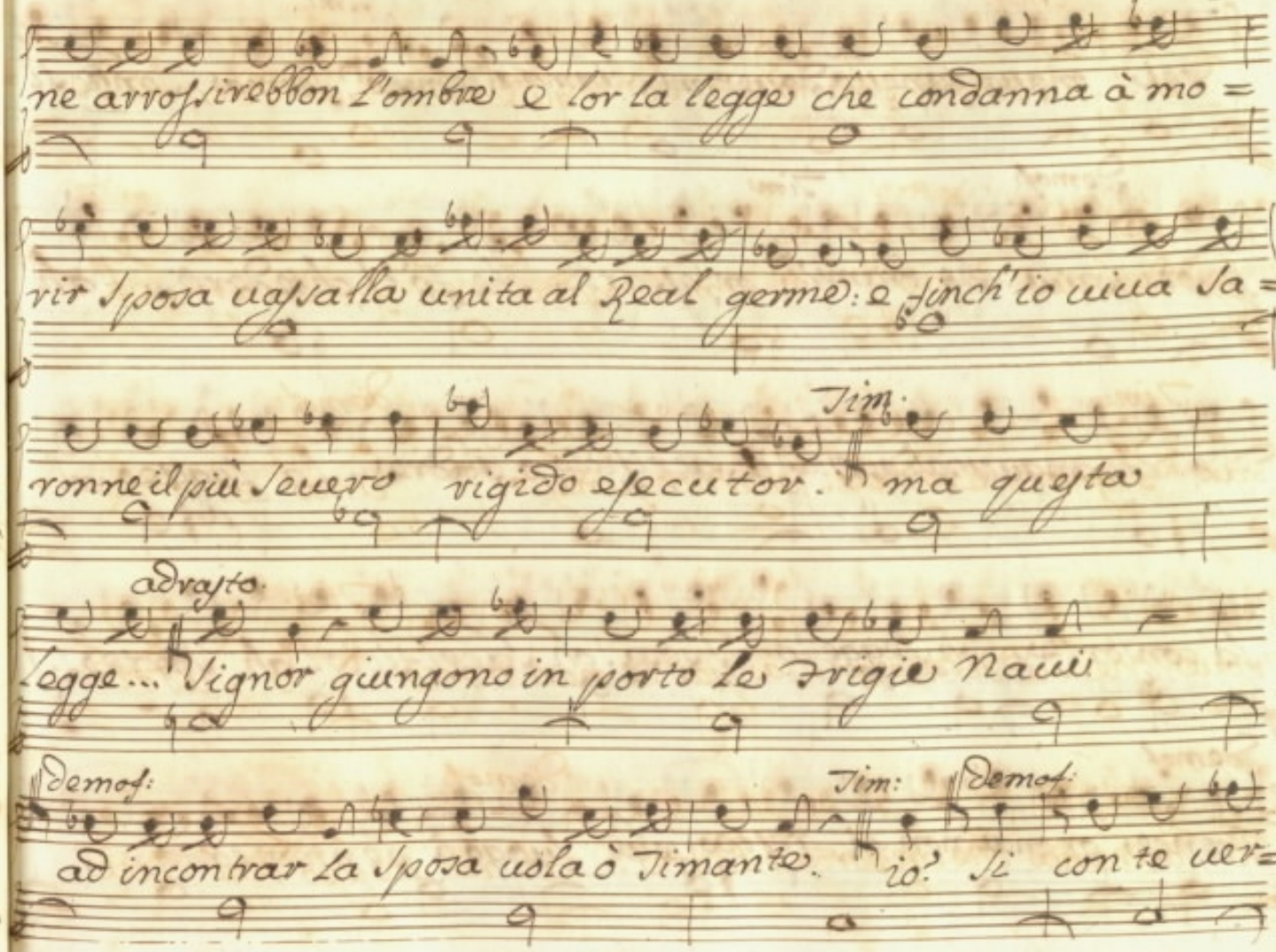
persuade rispettoso Silenzio amato Padre

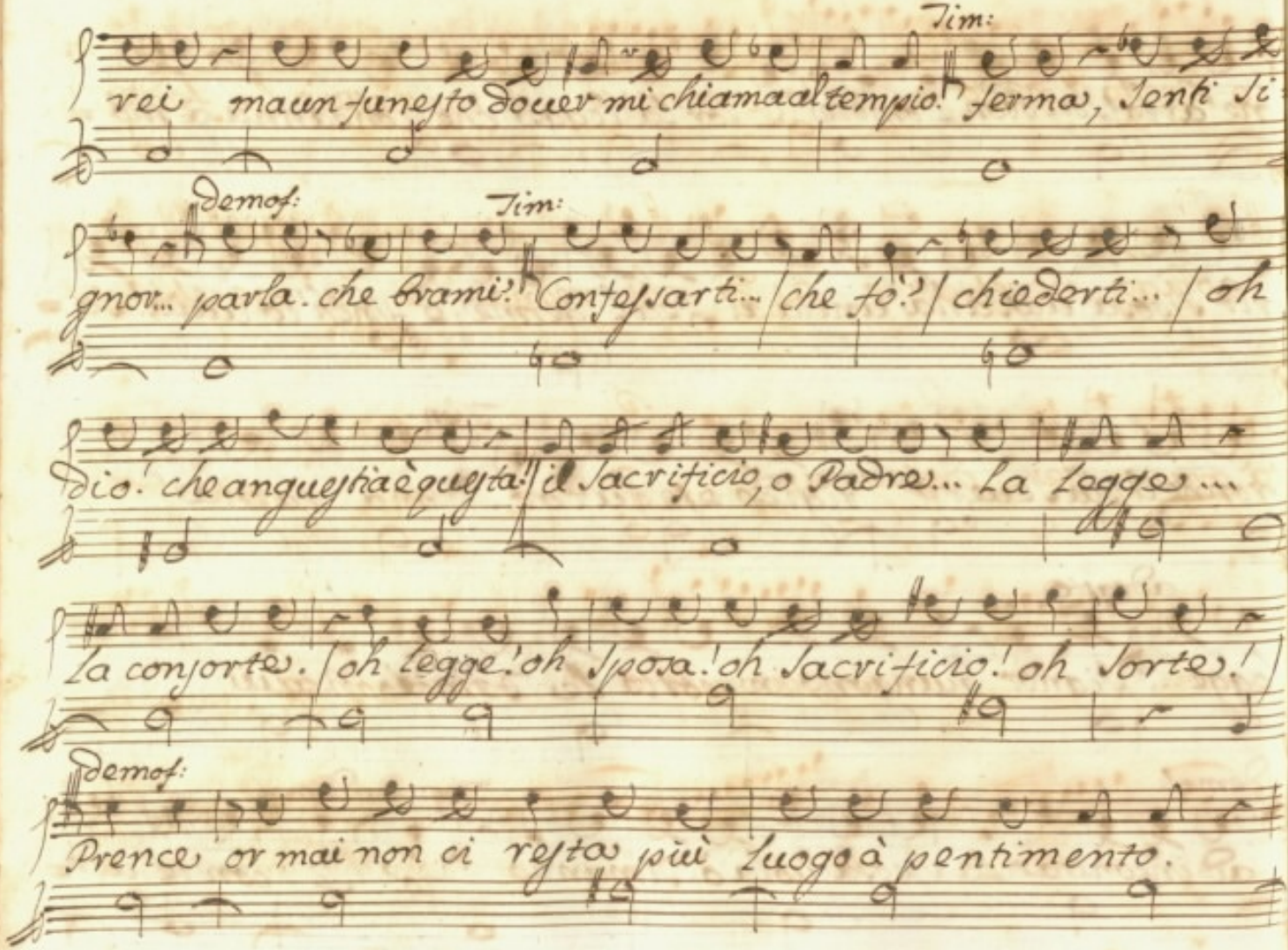
Demof:

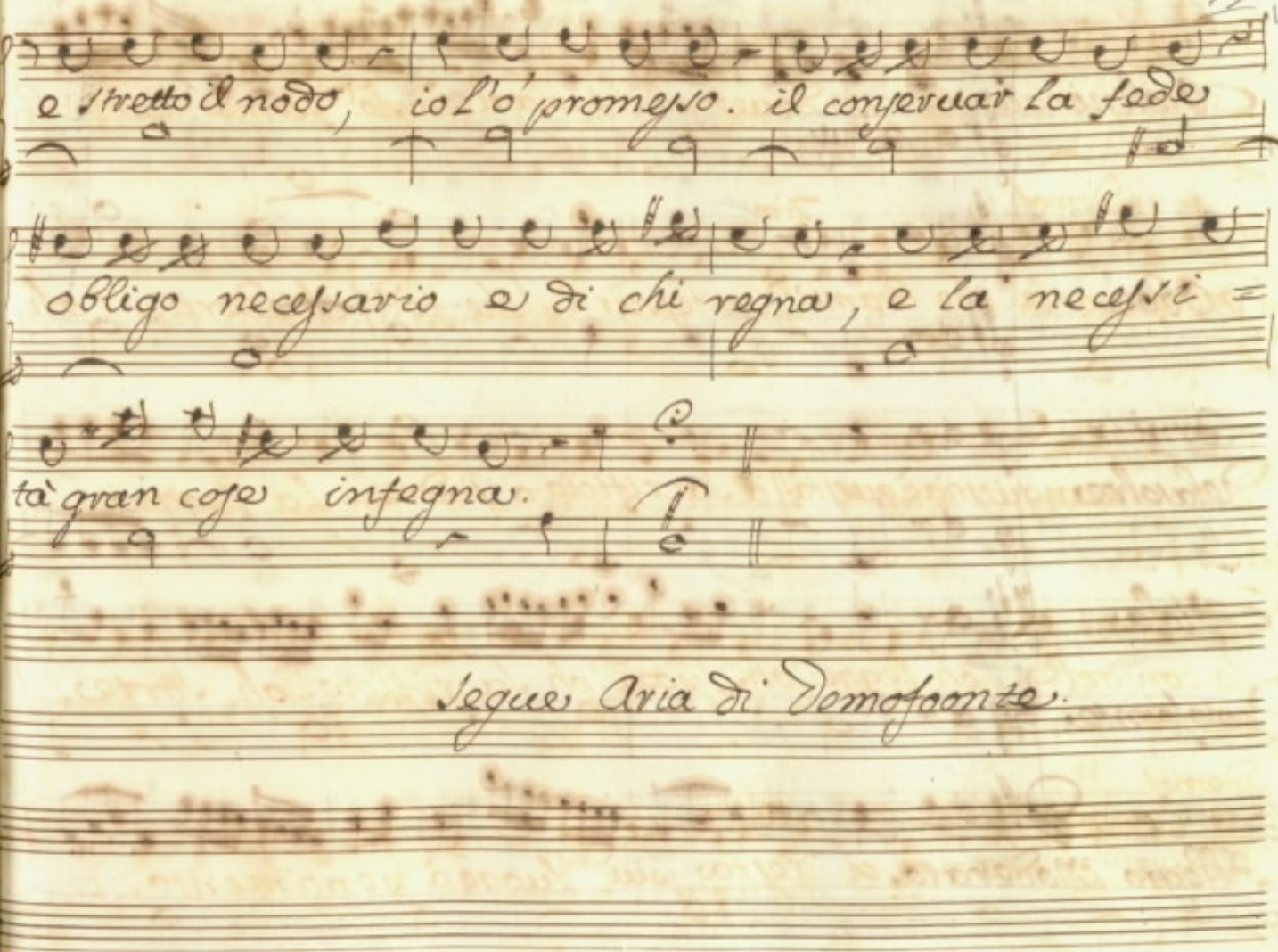
nuoua uita or mi dai, uolo alla Sposa per condurla al tuo piè. ferma


cherinto il tuo minor germano la condurrà.
Jim:
Demof:
che inaspettata, è questa felicità vè per mio cenno al Porto
Jim.
Demof:
chi n'attende l'arrivo. Al porto? O quando veggo apparir
Jim:
la sospirata naue, auuertiti sarem. qual
Demof:
Jim.
naue? quella che la Real creuza conduce alle tue nozze Oh

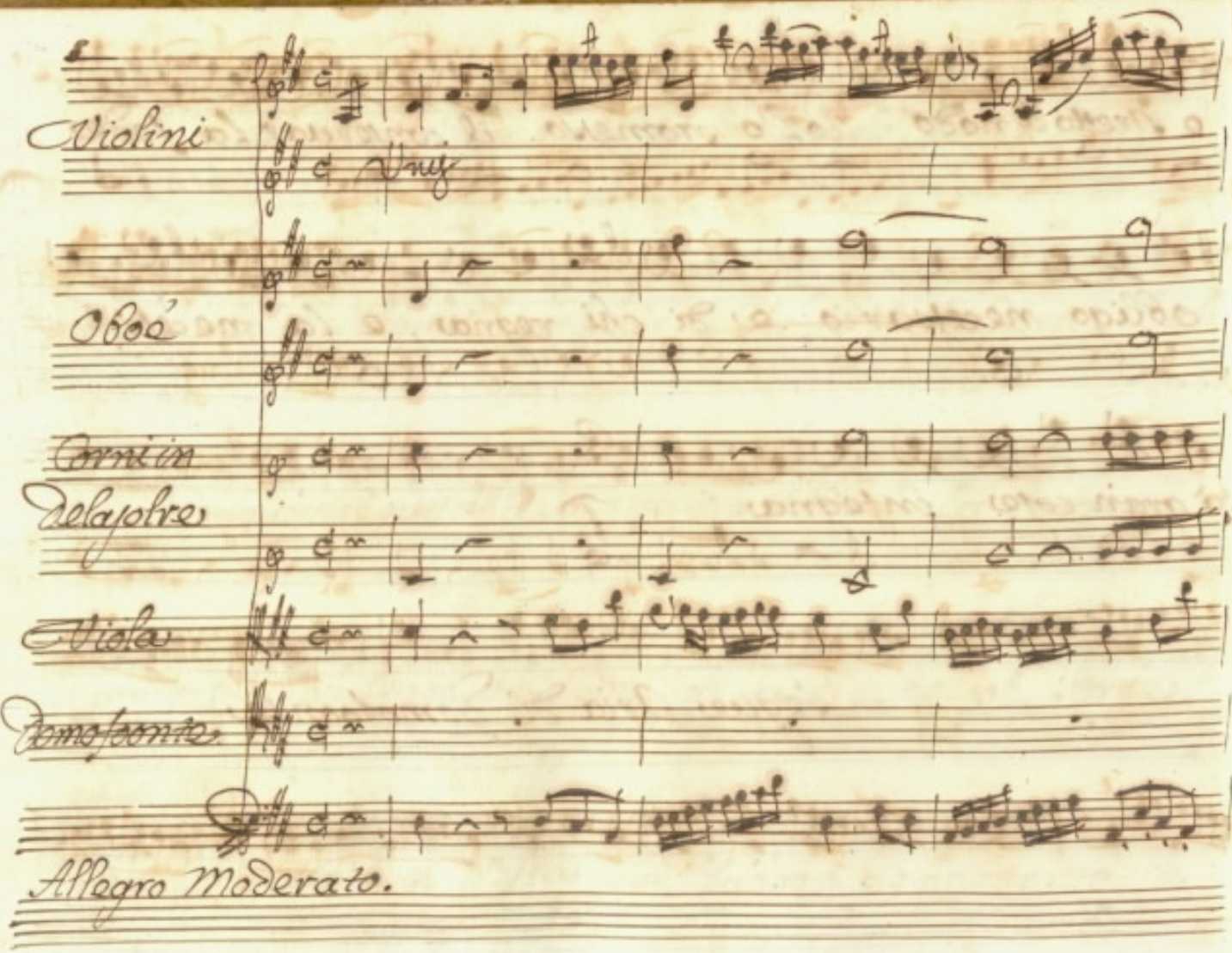

Demof:
dei! / ti sembra strano lo sò: gli creditavi degni de
tuoi degl'avi nostri un simil nodo non faceuan spe=
Tim:
rar. Signor... Credei... / oherror funesto. / una consorte al=
Demof:
trove che suddita non sia per te non trovo
Tim.
o suddita,
o sourana che importa à Padre? ah no: troppo degl' avi
Demof:

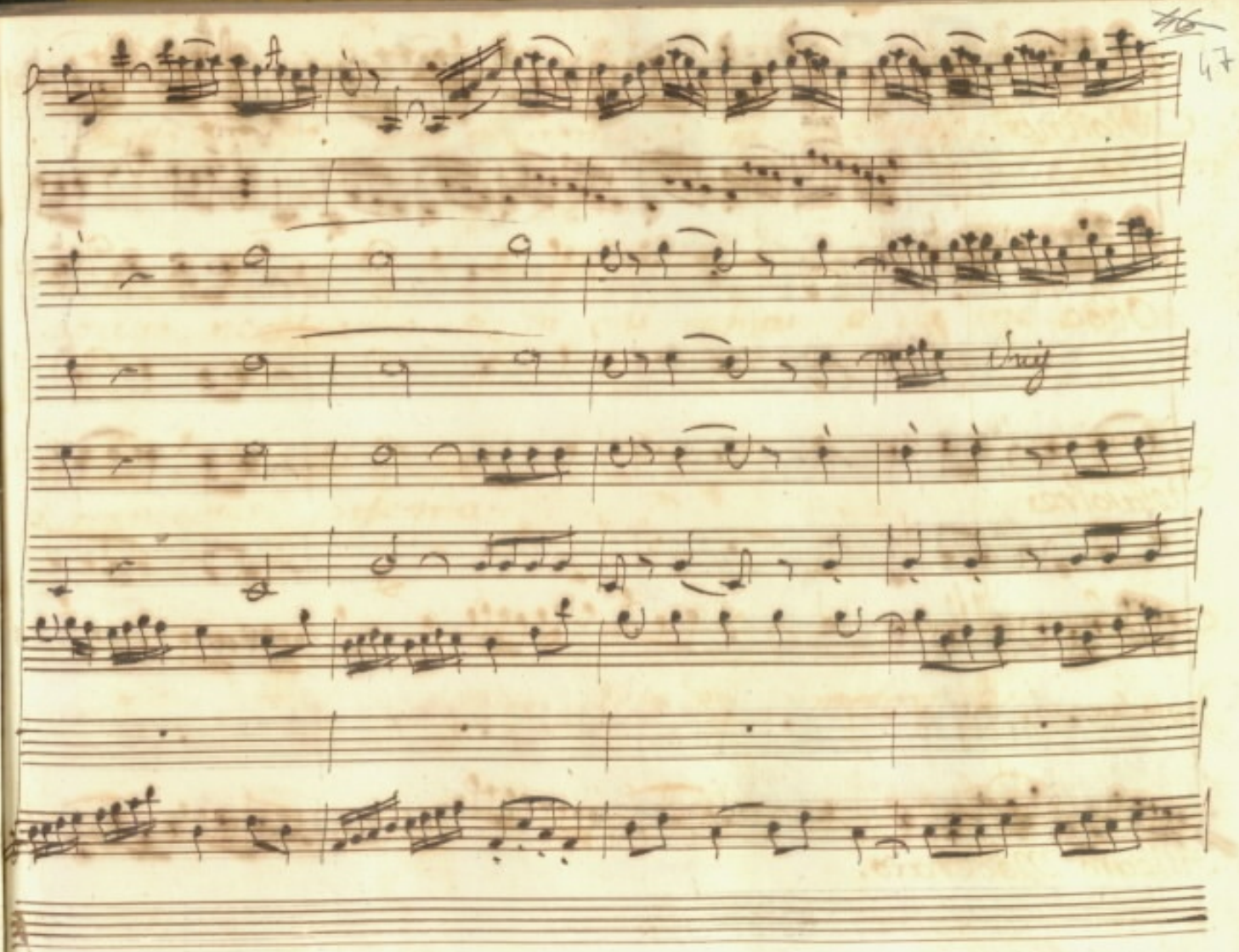

ne arrossirebbon l'ombre e lor la legge che condanna à mo =
rir Sposa vassalla unita al Real germe: e finch'io viva Sa =
Tim:
ronne il più severo vigido esecutor. ma questa
adrasto.
legge... Signor giungono in porto le frigie Navi
Demof:
Tim:
Demof:
ad incontrar la Sposa usla ò Timante. io? Si con te ver =

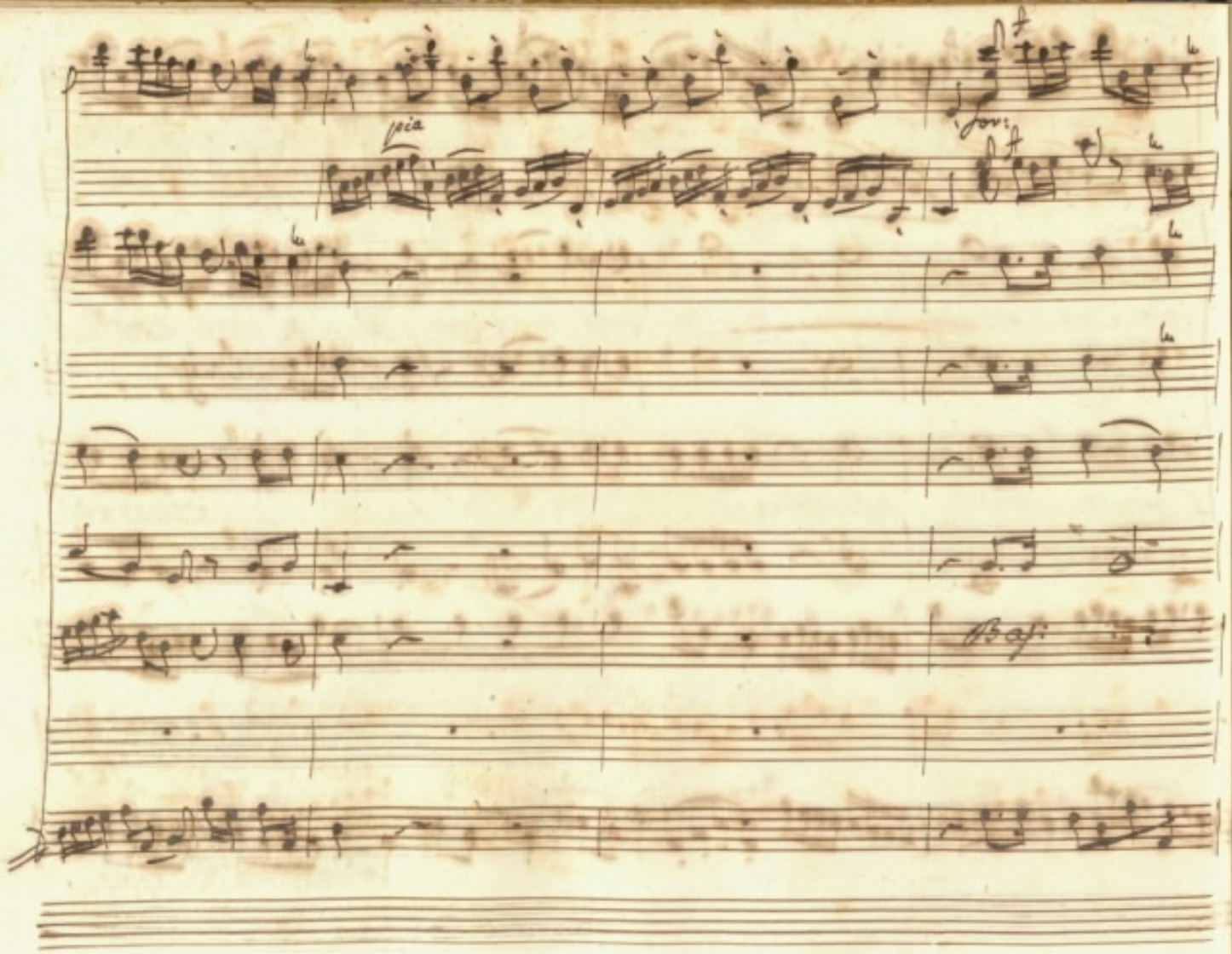

Tim:
vei maun funesto dover mi chiama al tempio! ferma, senti Si
Demof:
Tim:
gnor... parla. che brami? Confessarti... / che fo? / chiederti... / oh
dio! che angustia è questa! / il Sacrificio, o Padre... La Legge...
la consorte. / oh legge! oh Sposa! oh Sacrificio! oh Sorte! /
Demof:
Prence or mai non ci resta più luogo à pentimento.

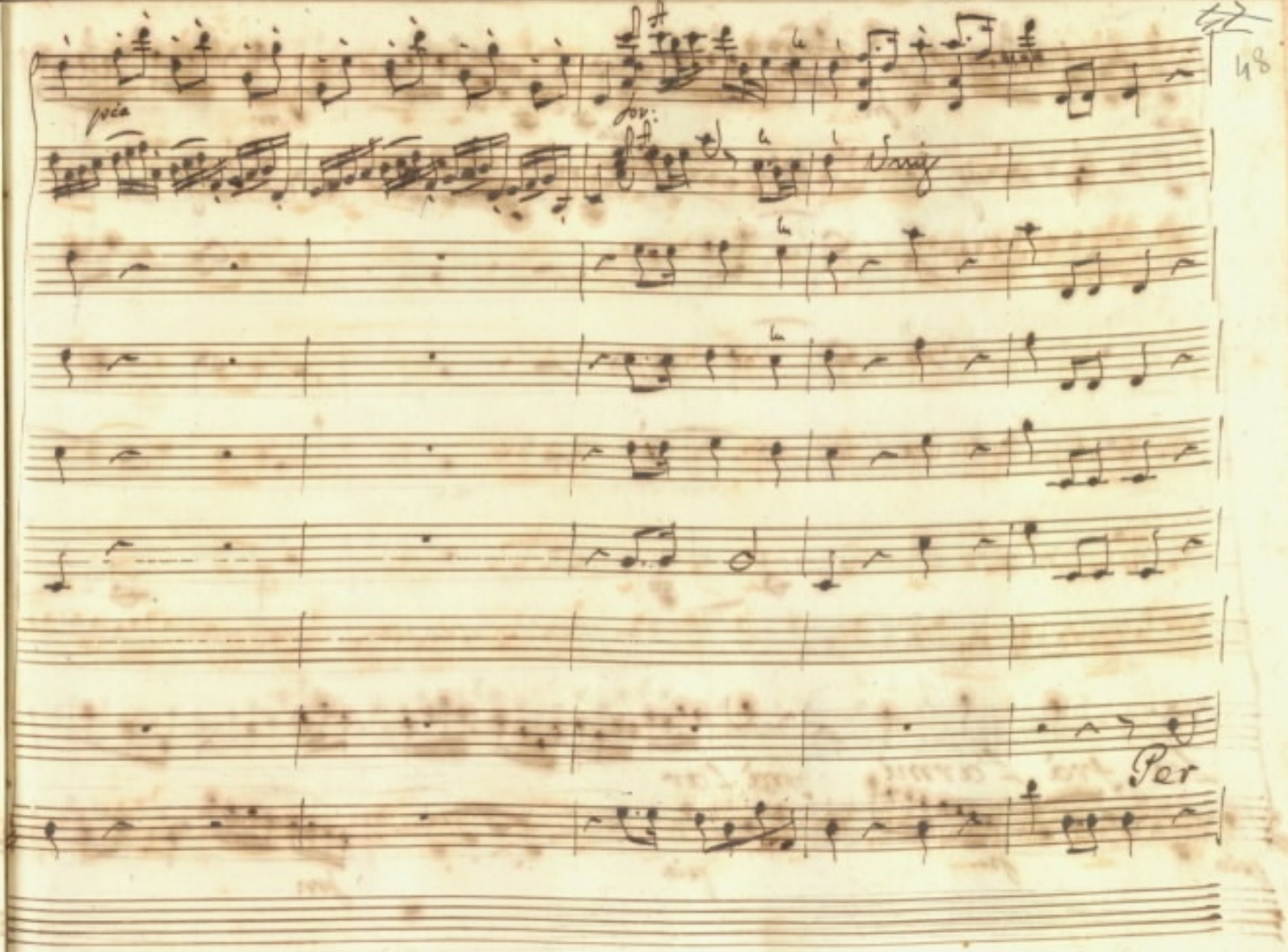


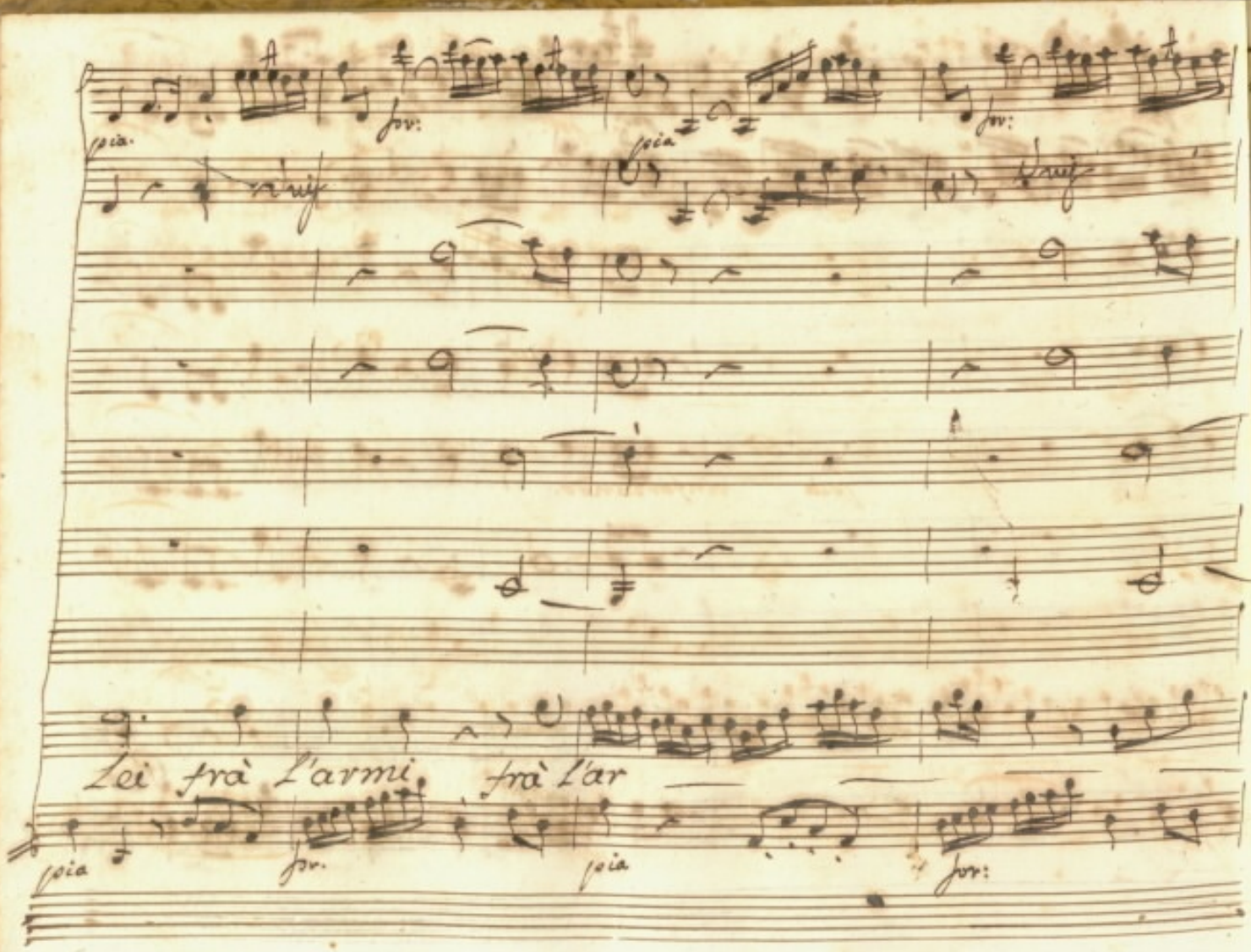
Segue Aria di Demofoonte.

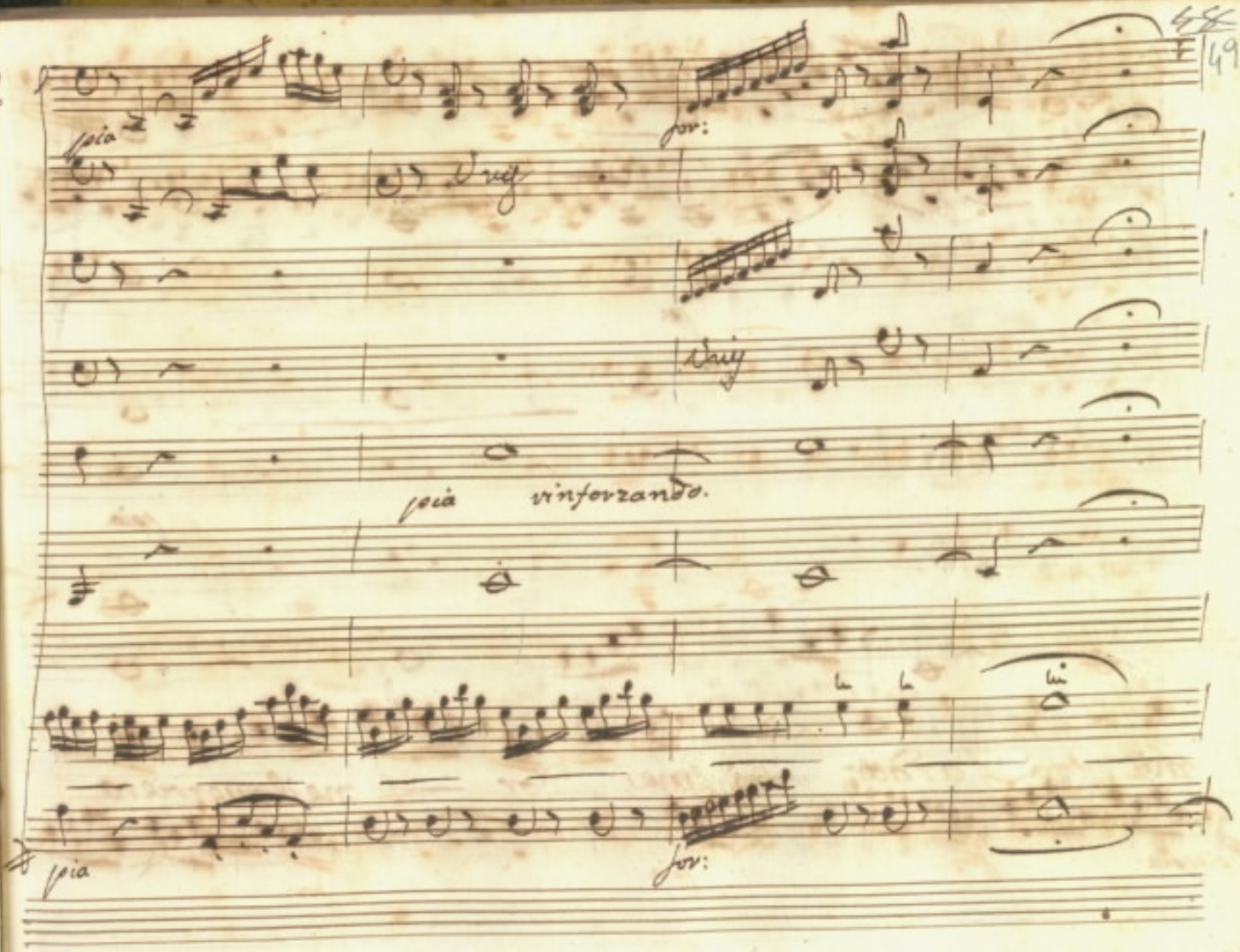

Violini
Unis
Oboé
Corni in
delaplre
Viola
Domosconte
Allegro Moderato.

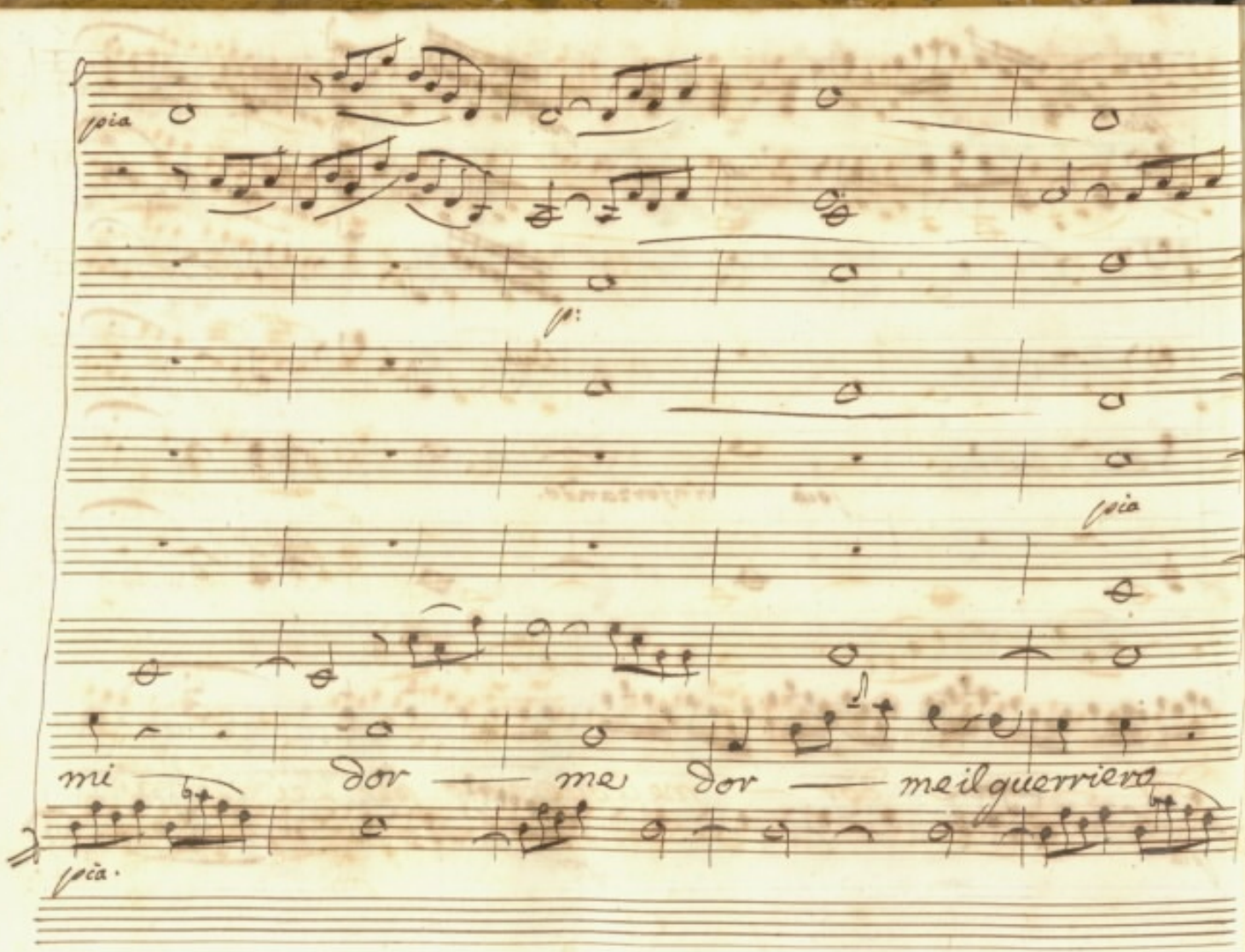


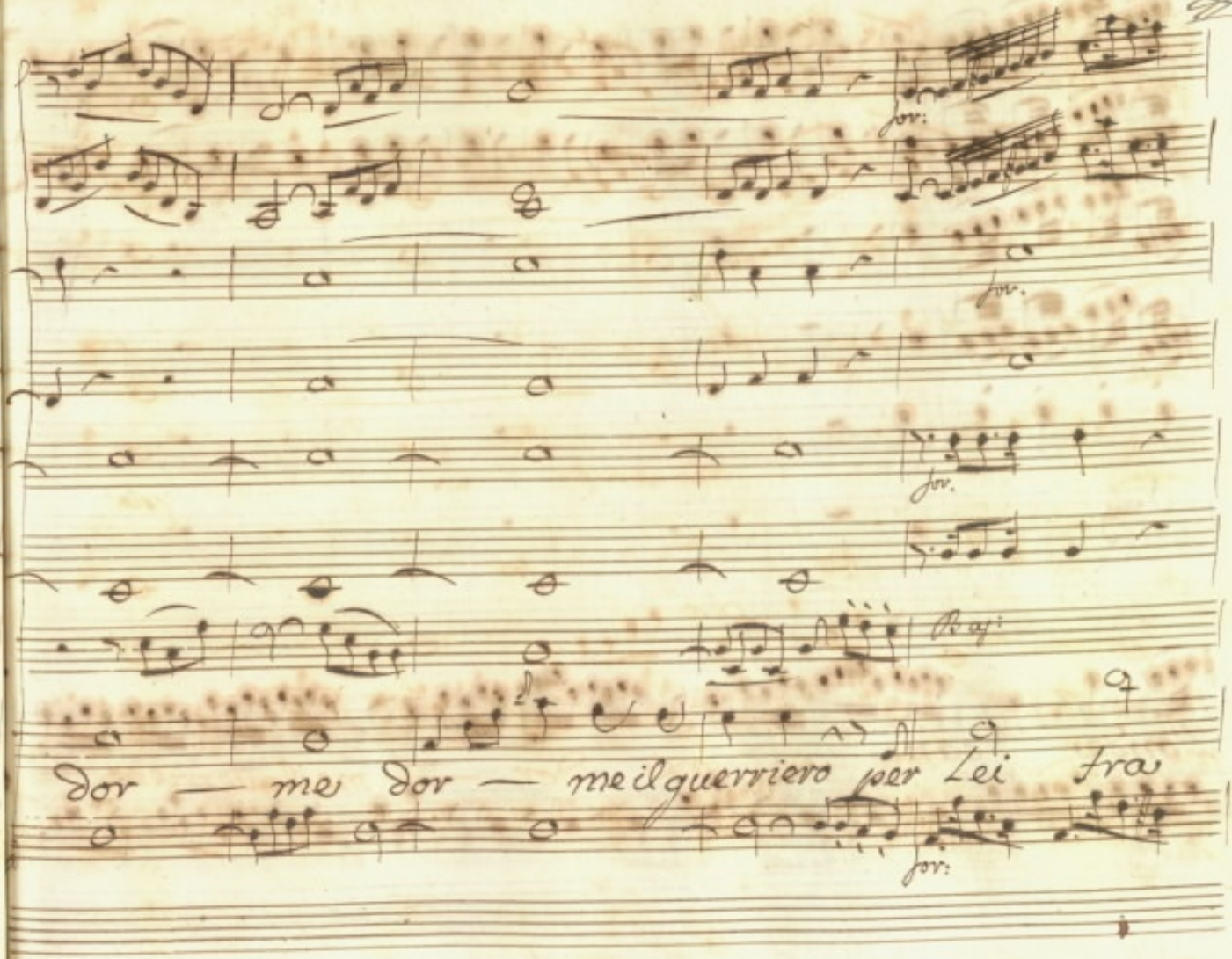

Jovi:

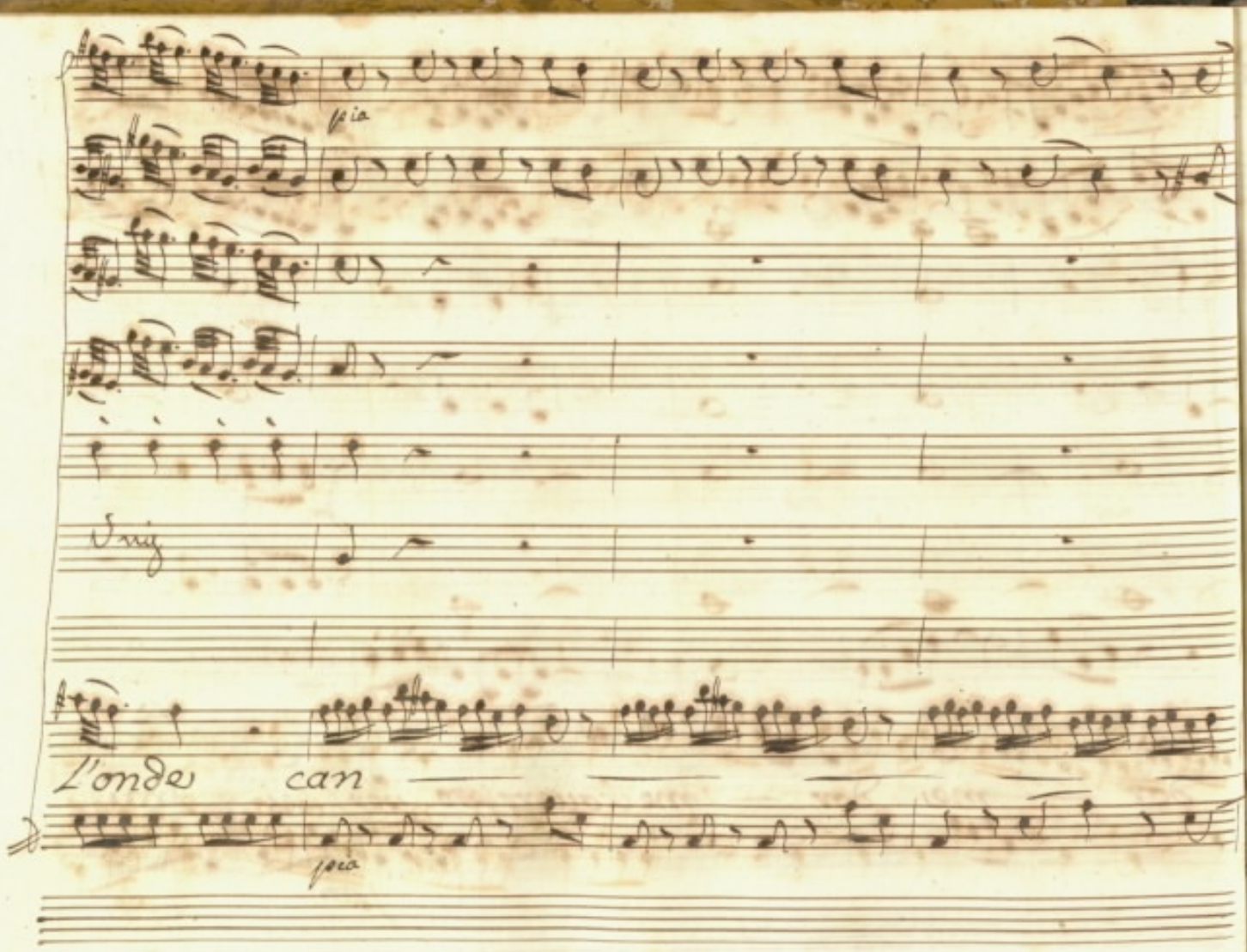

poco
for:
Per

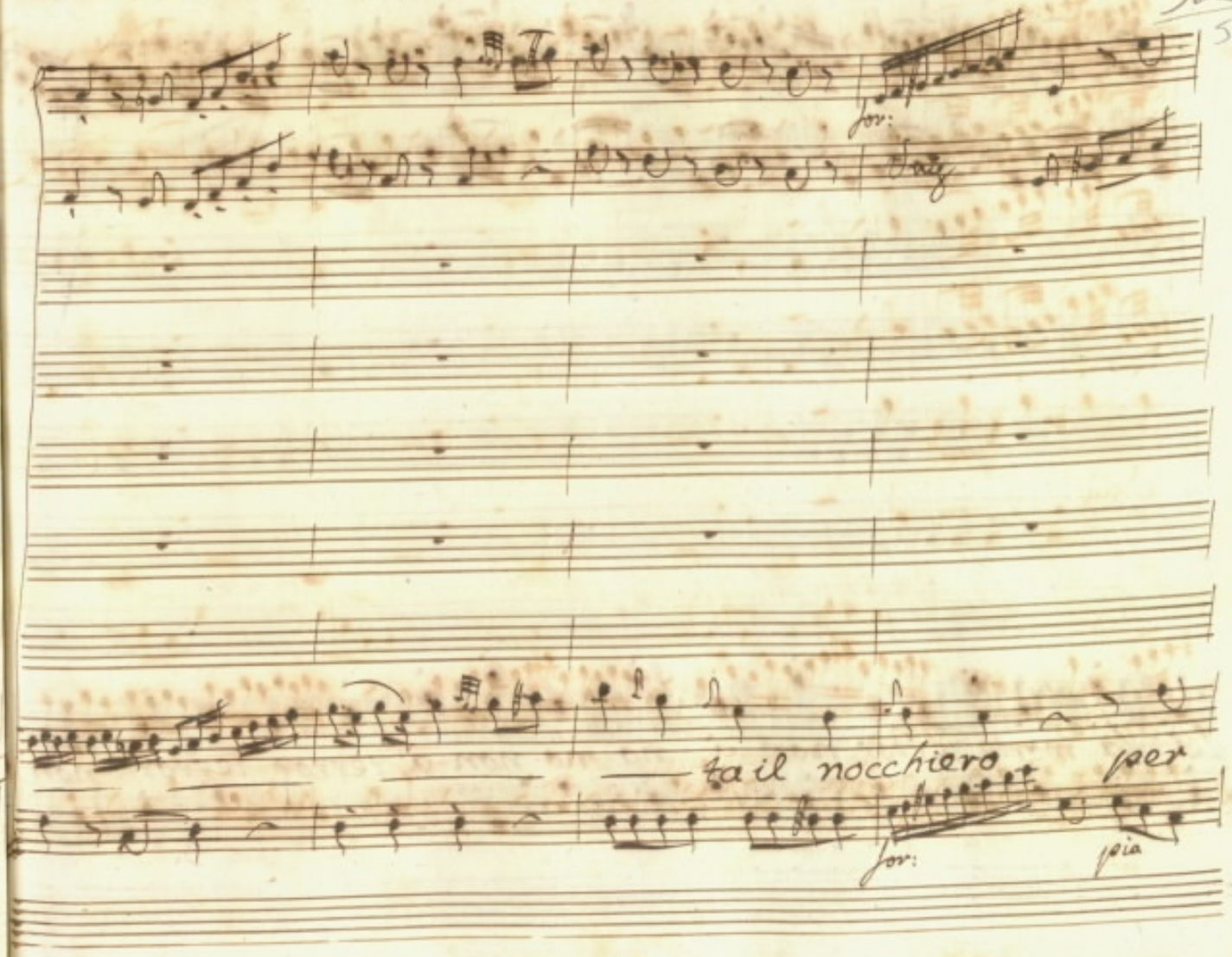

Lei frà l'armi, frà l'ar

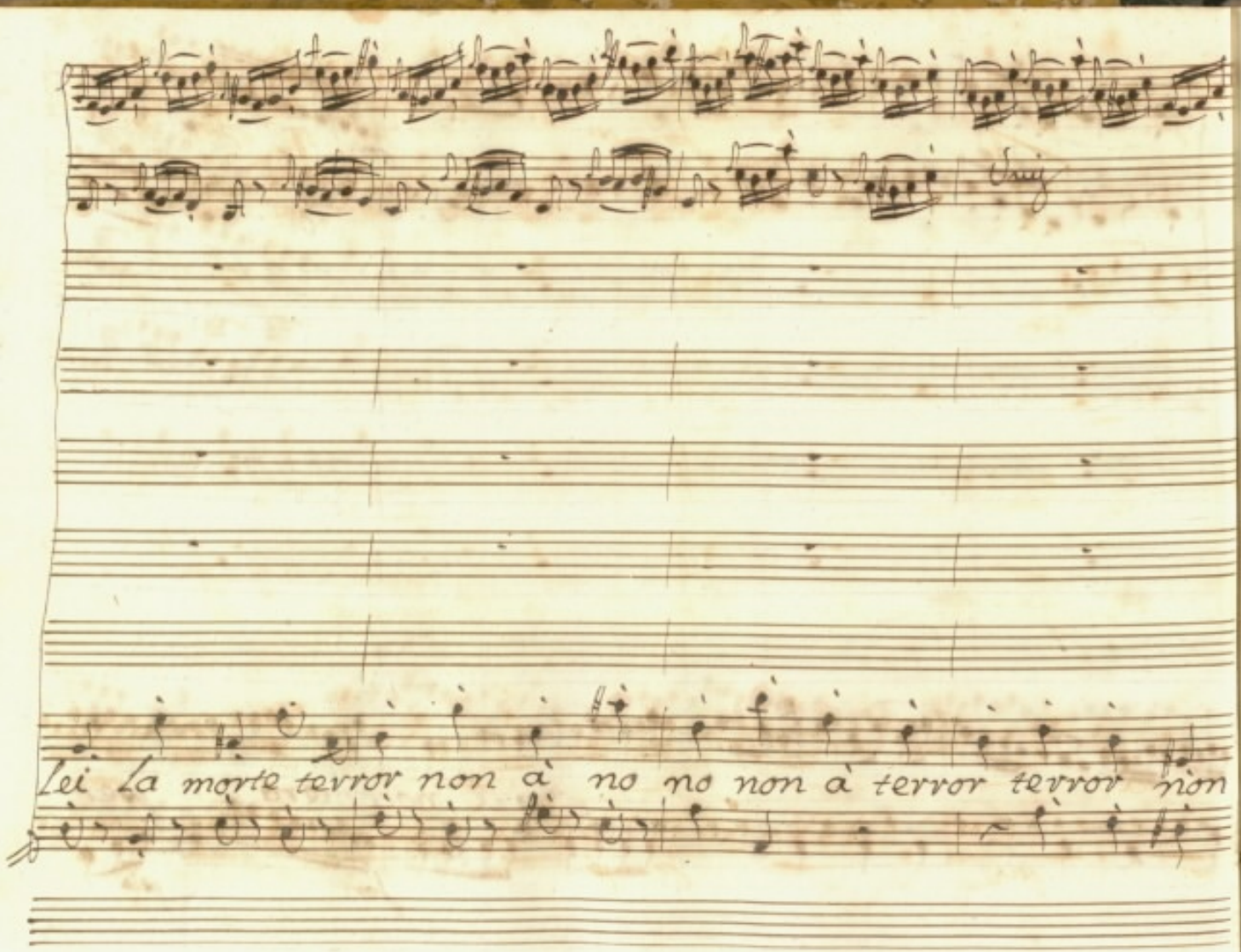

pia
for:
Unis
Unis
pia rinforzando.
pia
for:

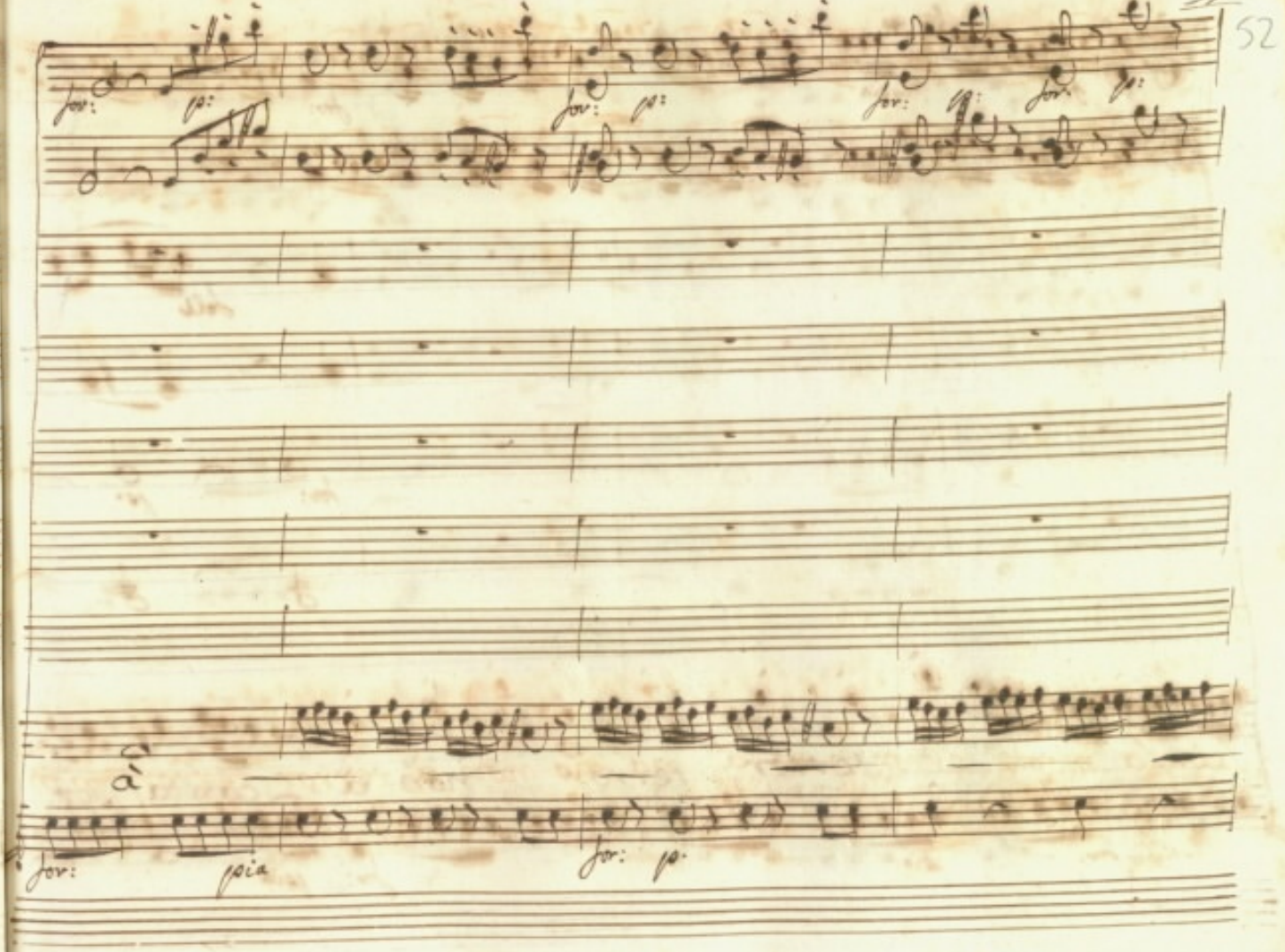

pia
p:
pia
mi dor — me dor — me il guerriero
pia.

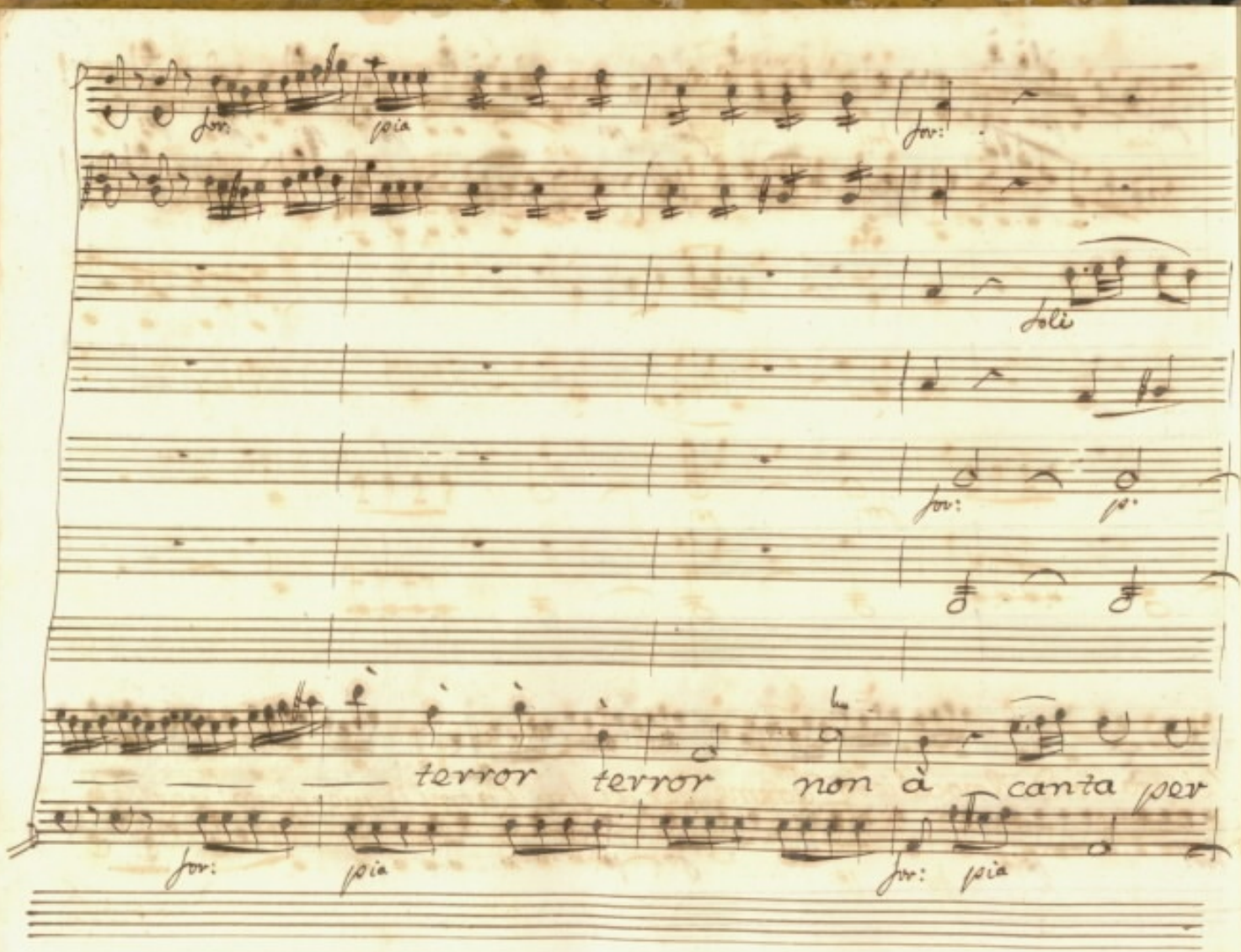

for:
for.
for.
for:
Dor — me Dor — me il guerriero per Lei fra

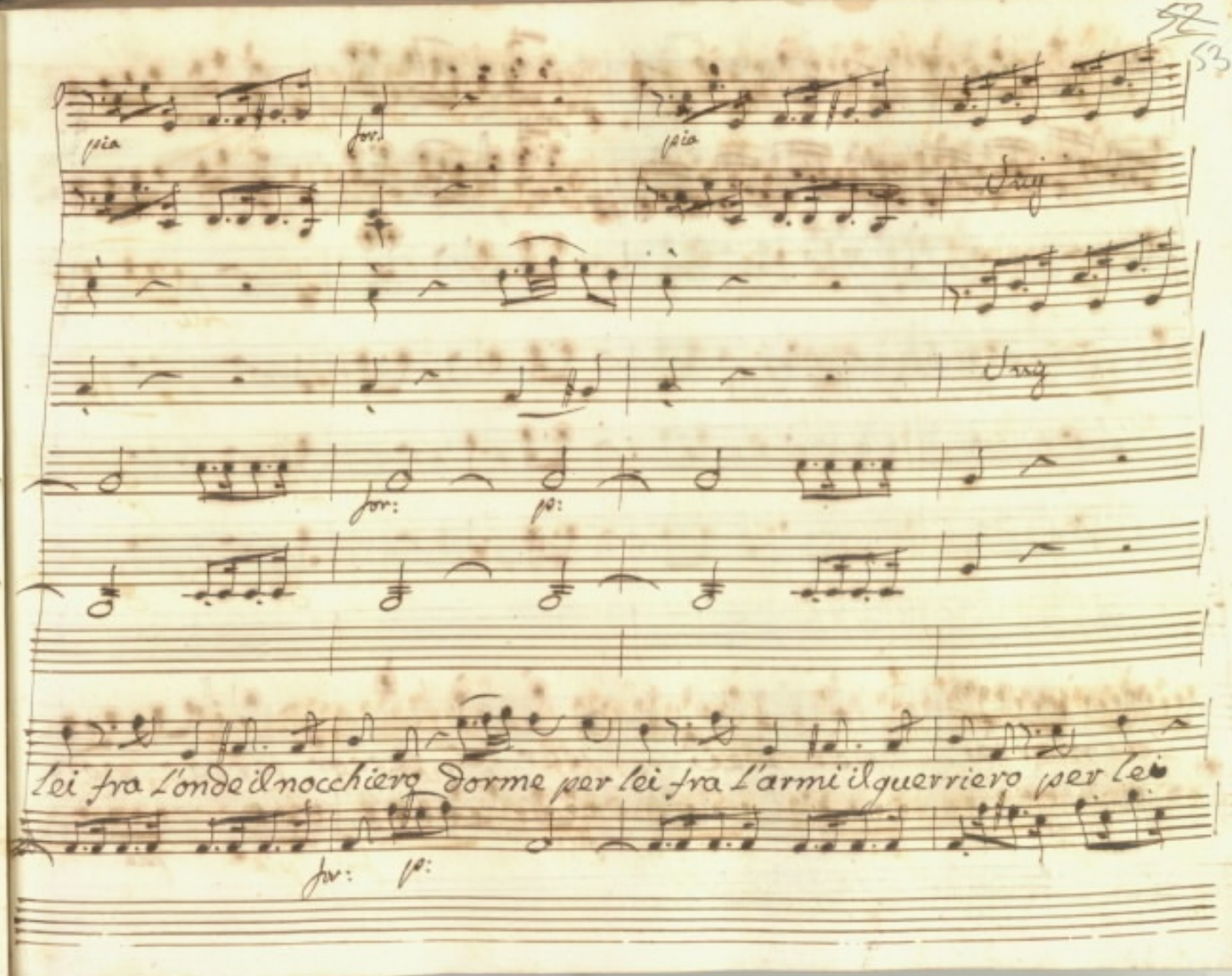

pia
Unis
L'onde can
pia

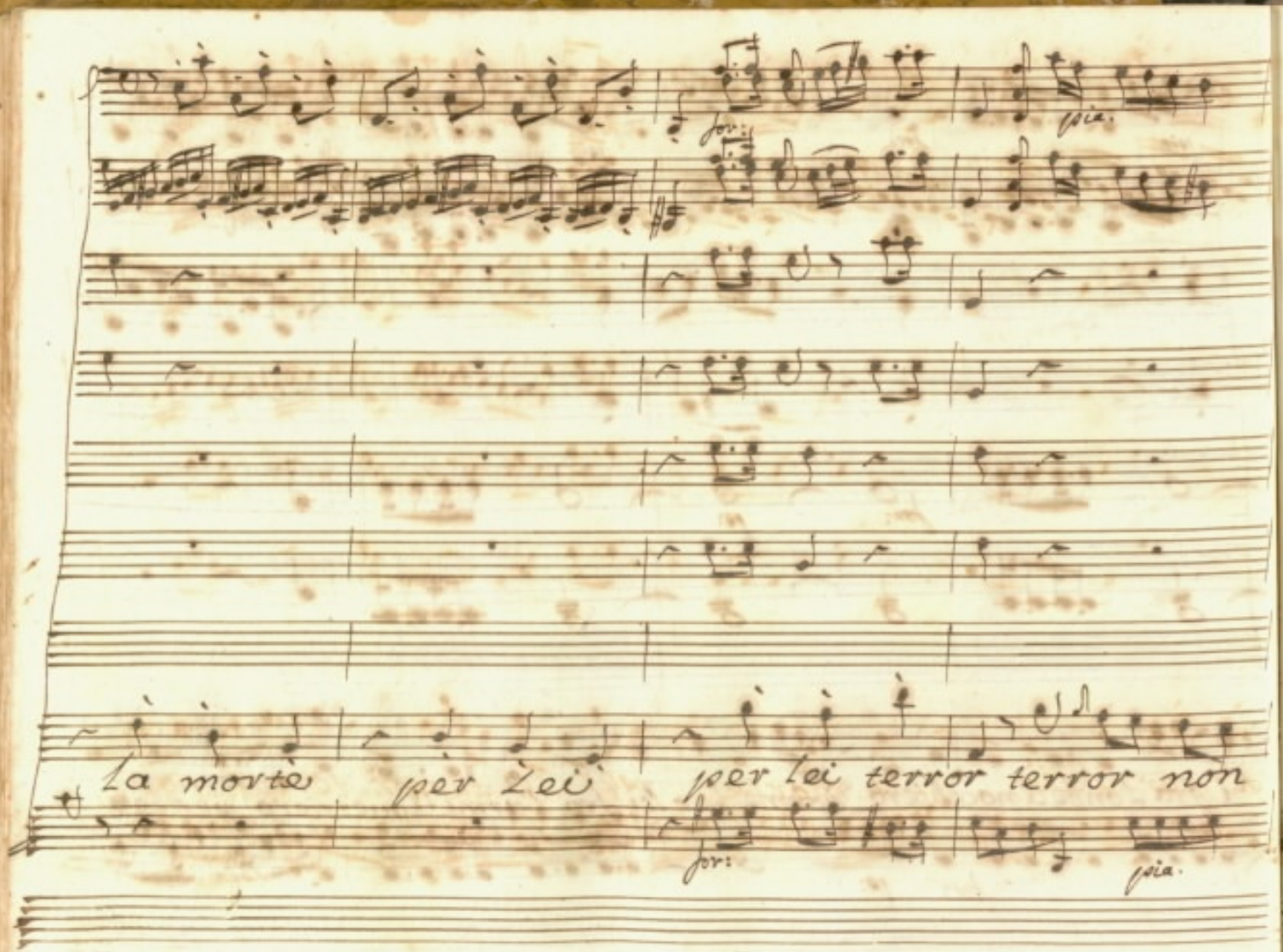

for:
— ta il nocchiero
for:
pia

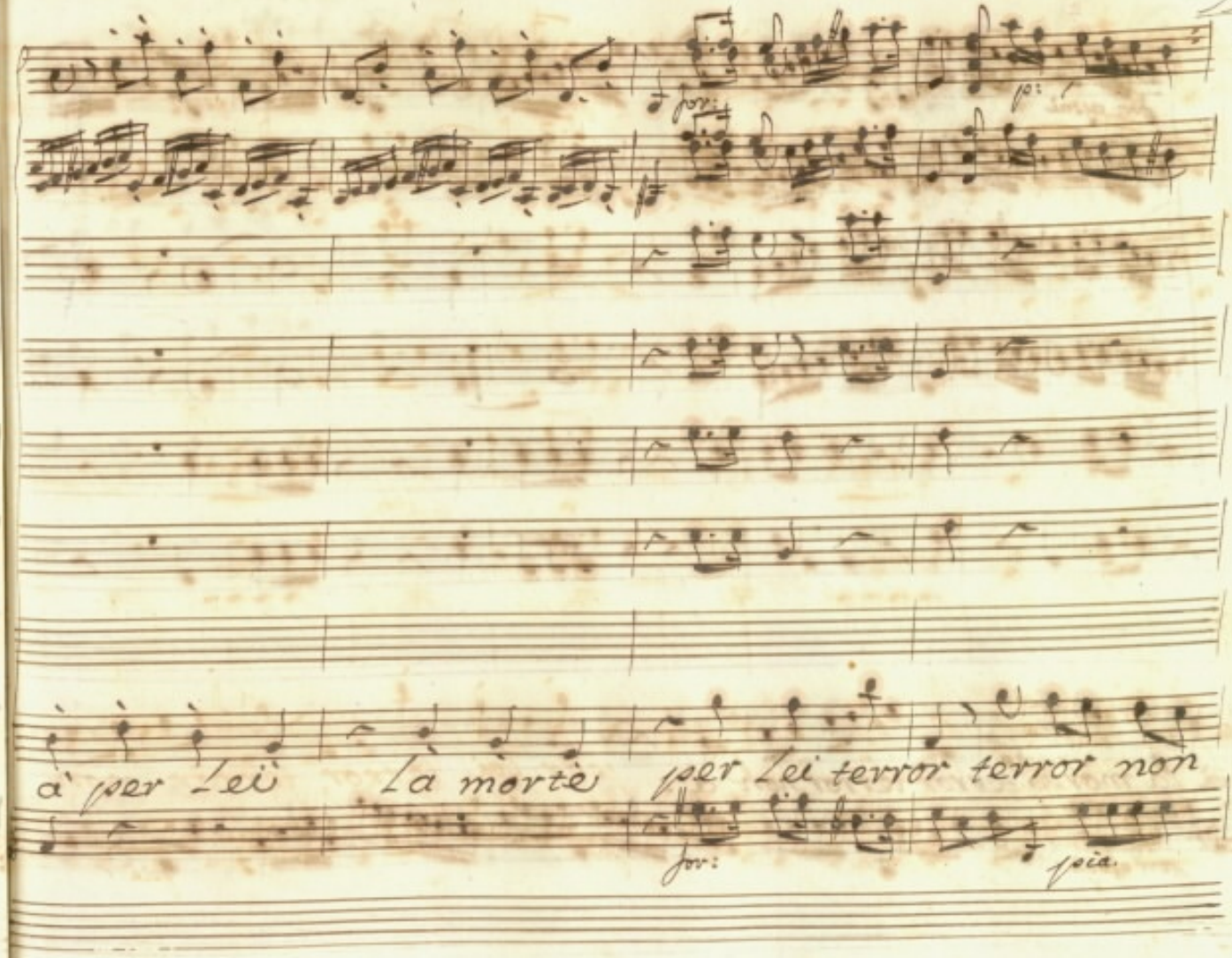

lei La morte terror non à no no non à terror terror non

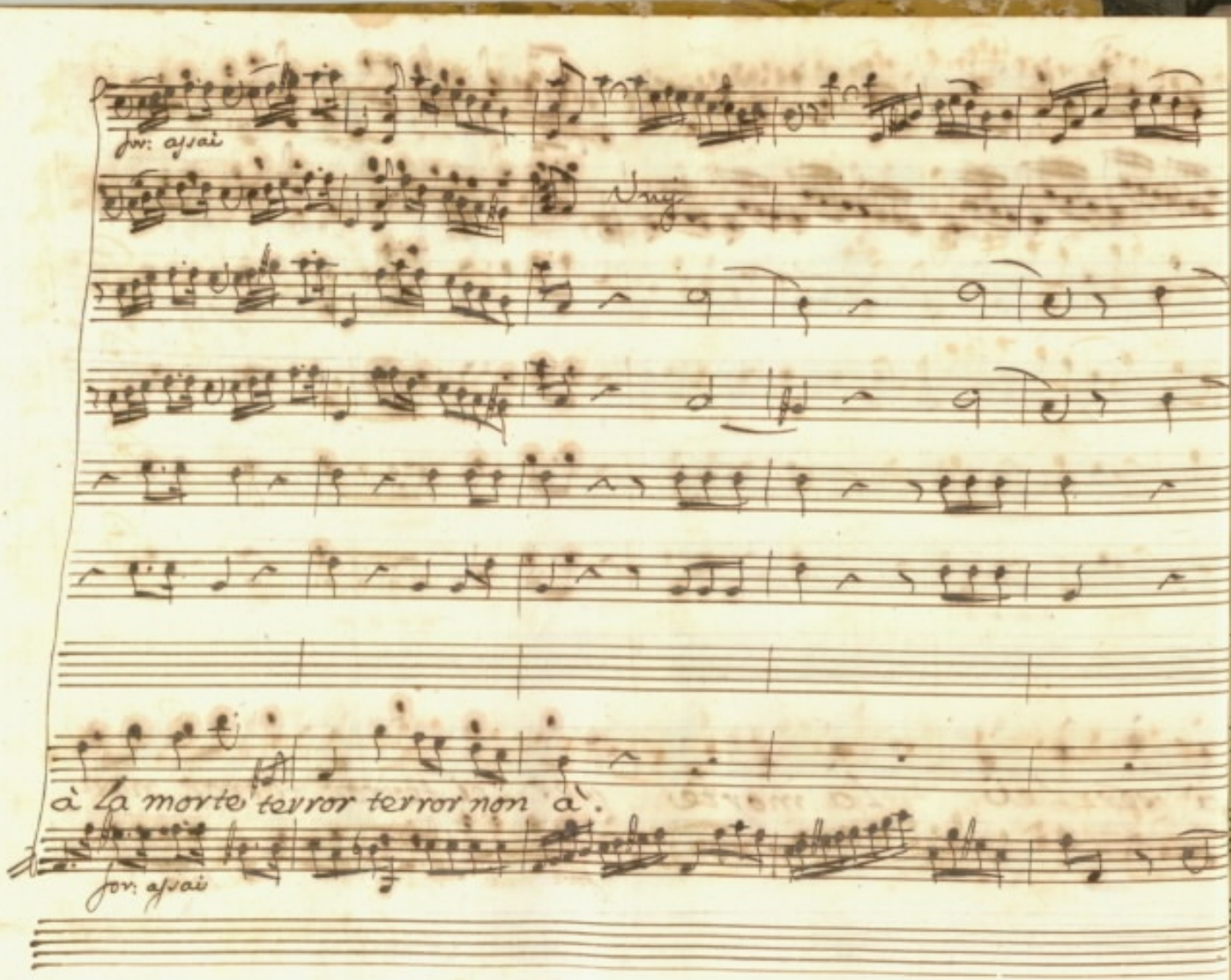

for: p:
for: p:
for: p:
for: p:
à
for: pia
for: p.

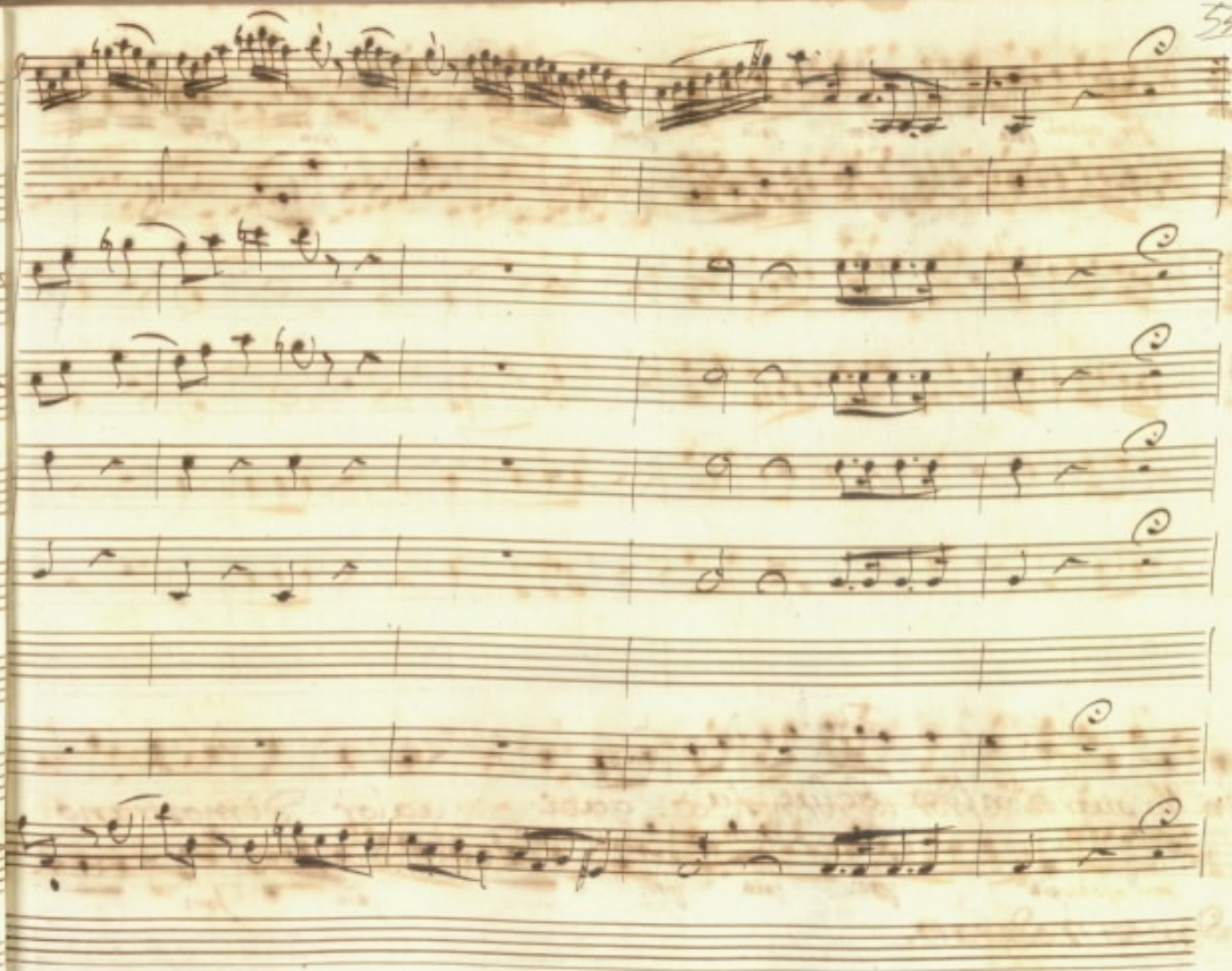

for: poia
for:
soli
for: p.
terror terror non à canta per
for: poia
for: poia

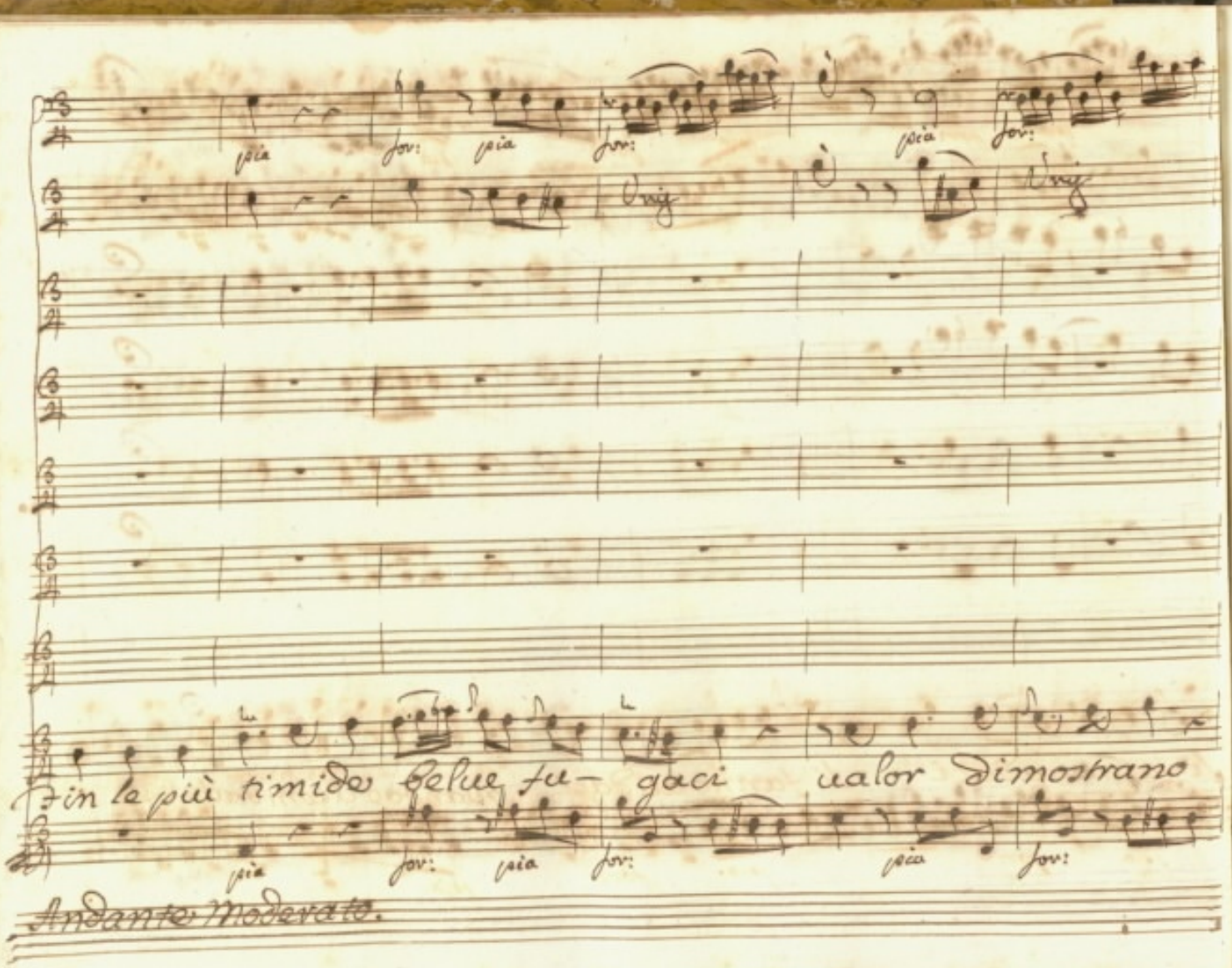

pia
for.
pia
for:
p:
lei fra l'onde il nocchiero dorme per lei fra l'armi il guerriero per lei
for:
p:


for:
pia.
la morte per lei per lei terror terror non
for:
pia.


for:
p:
à per Lei La morte per Lei terror terror non
for:
pia.


for: assai
à La morte terror terror non à.
for: assai





pia for: pia for: pia for:

Orig Orig

Fin le più timide belue fu- gaci ualor dimostrano

pia for: pia for: pia for:

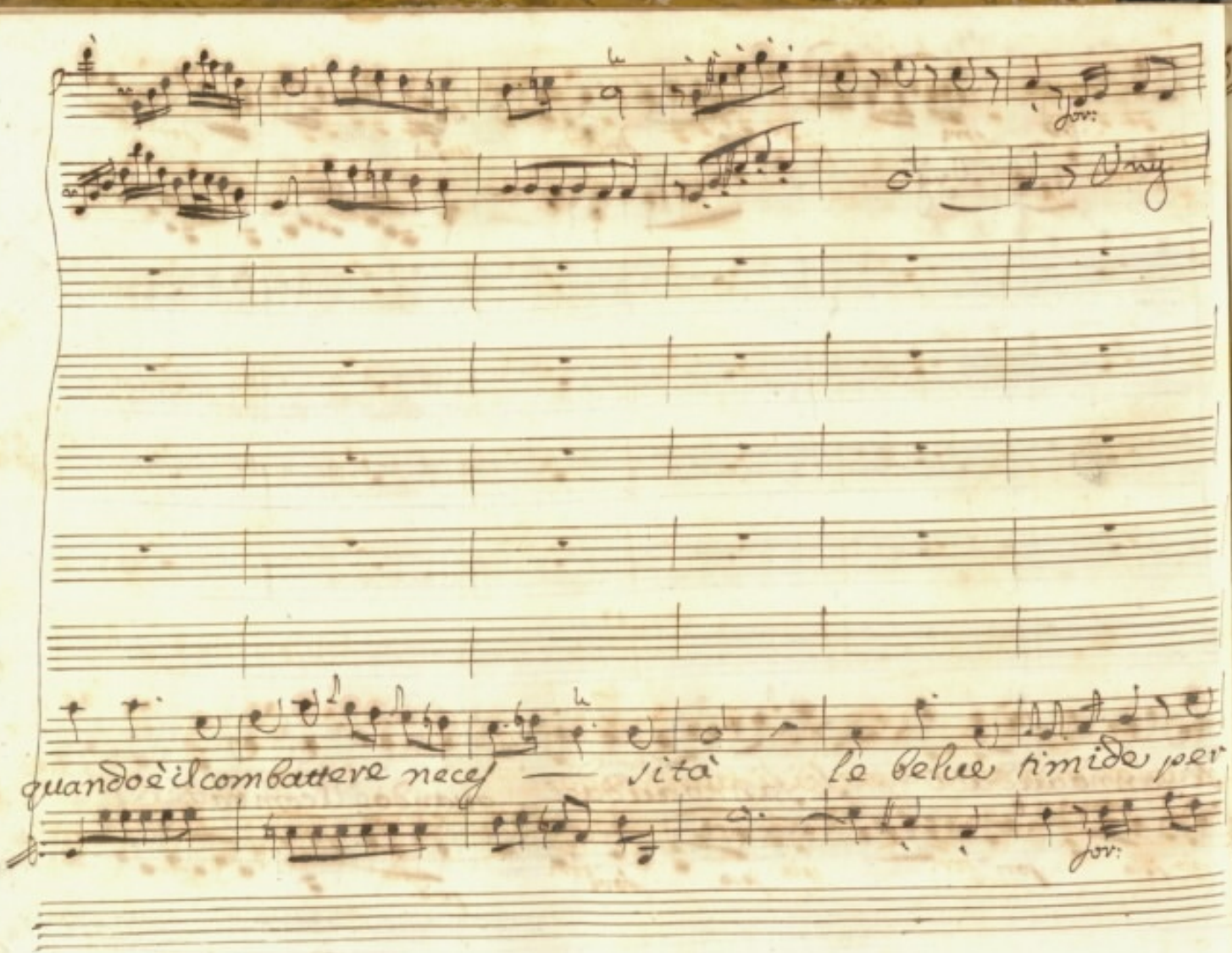
Andante Moderato.

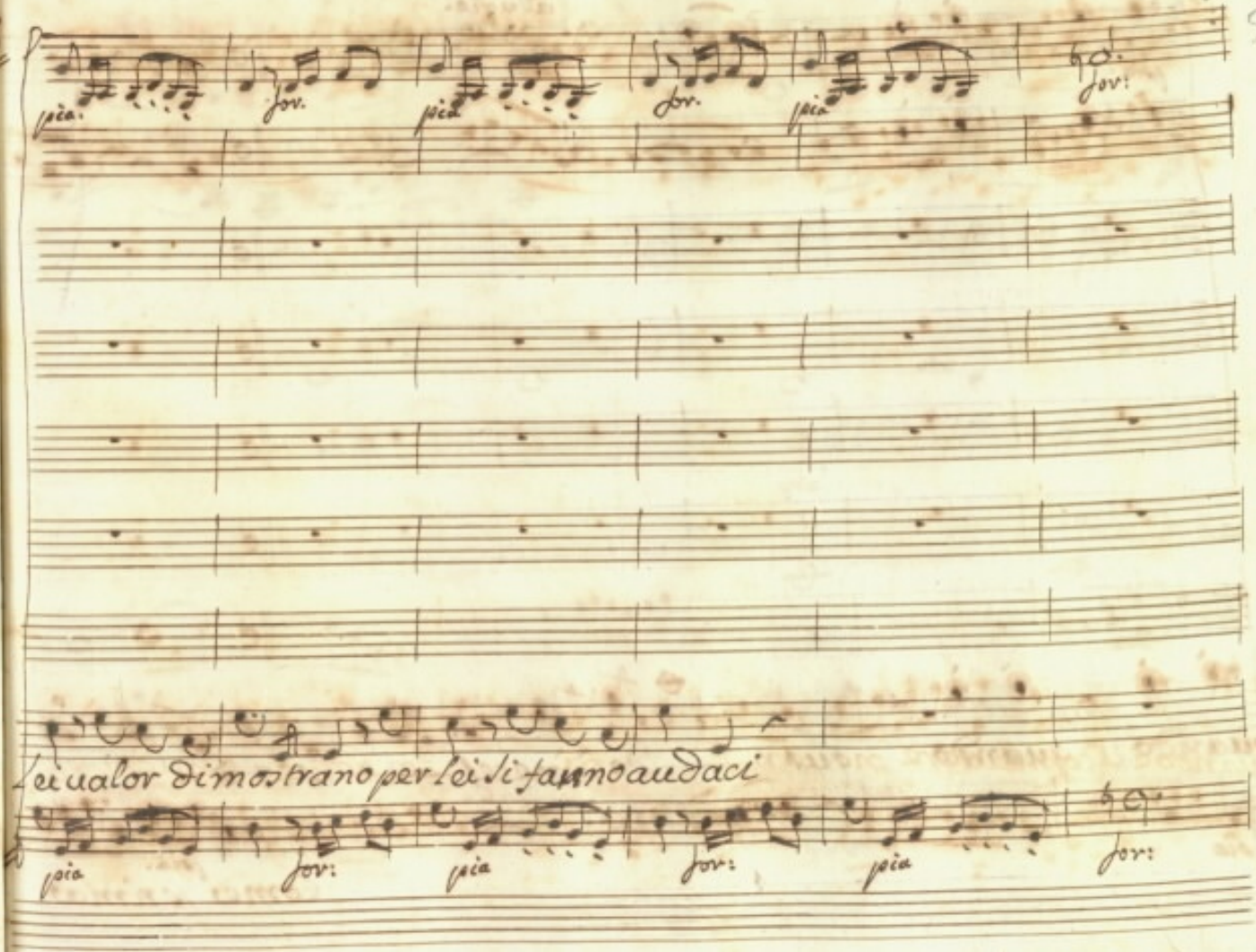
pia for: pia. for. pia.

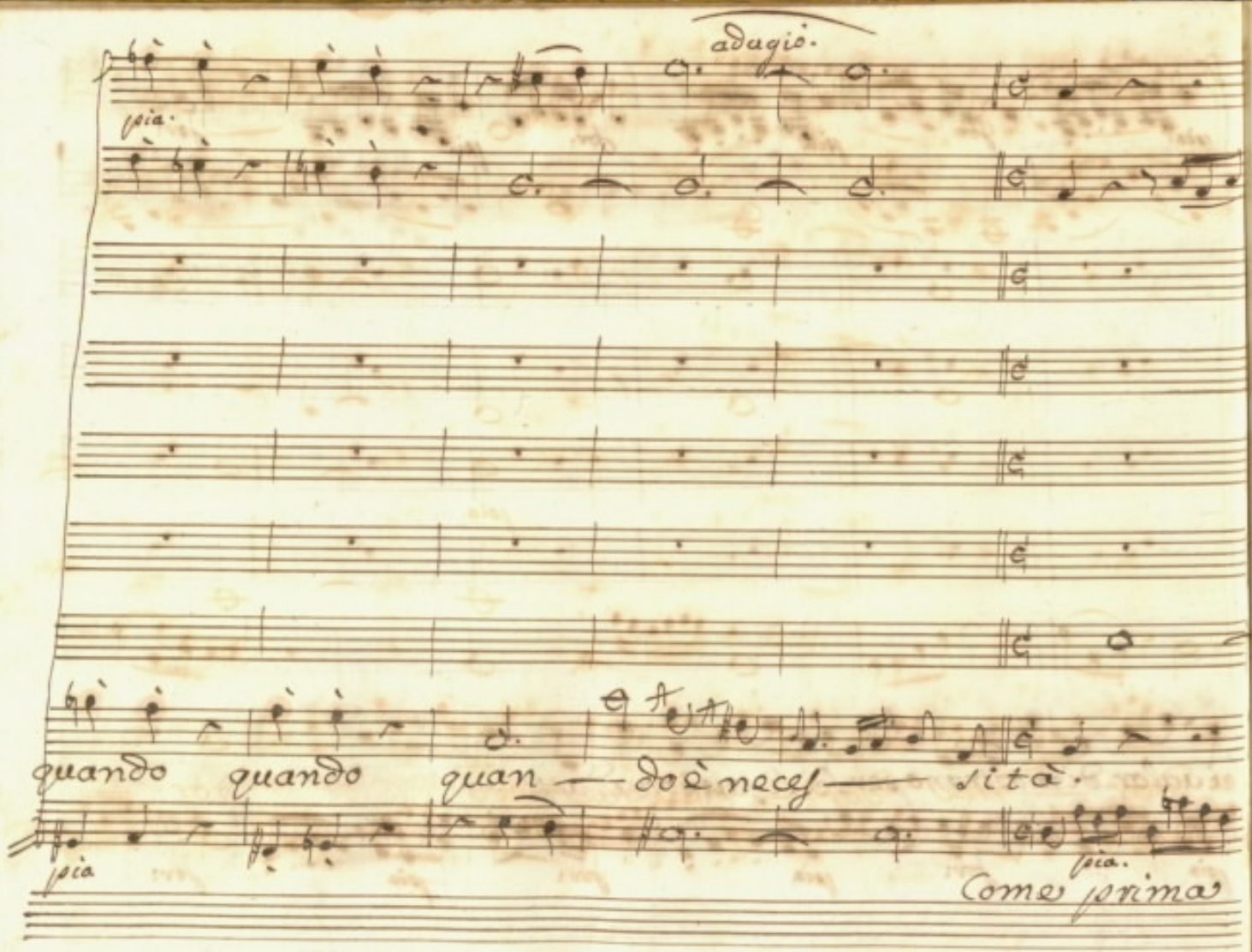
Unj

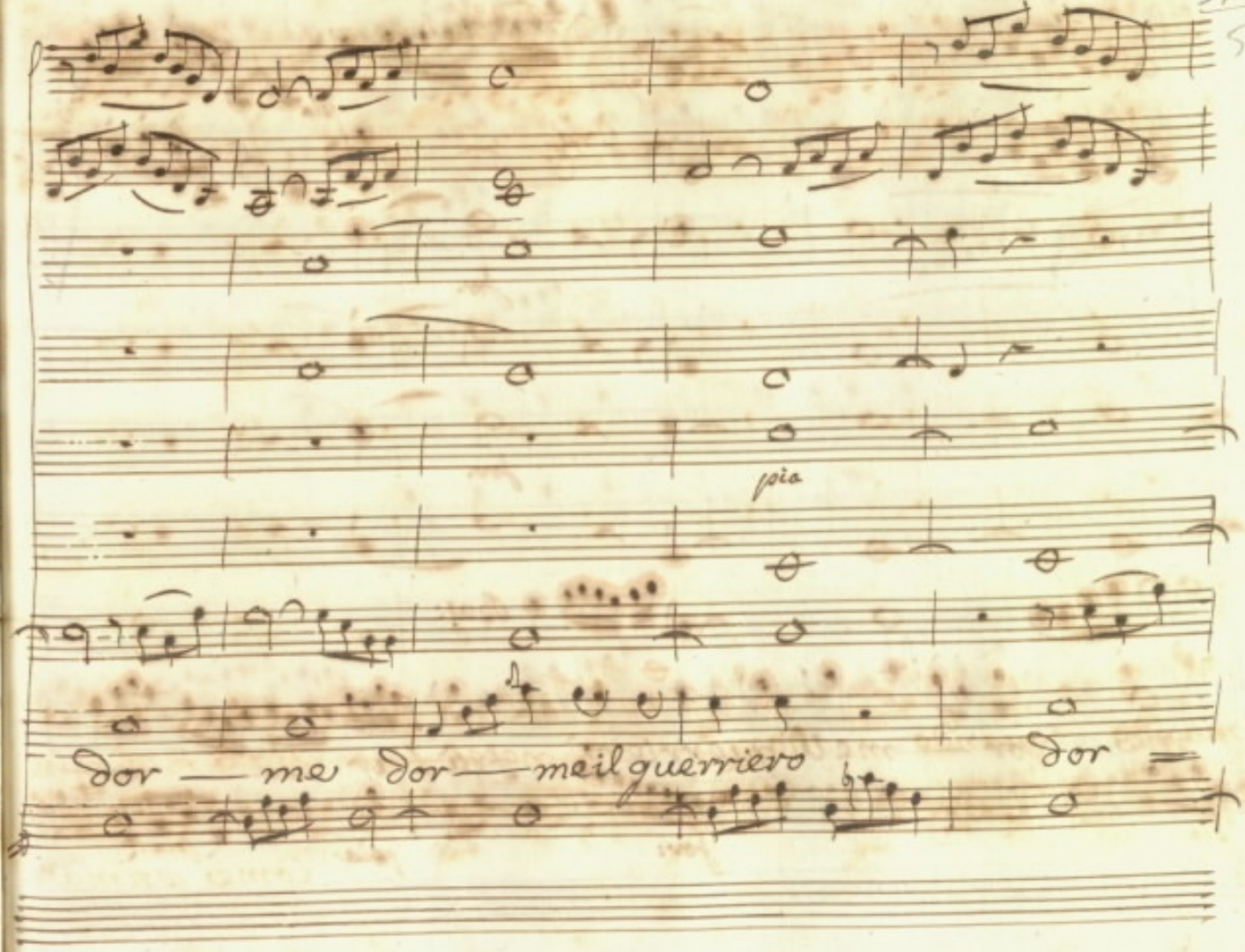
Si fanno audaci Si fanno audaci quando è il combattere

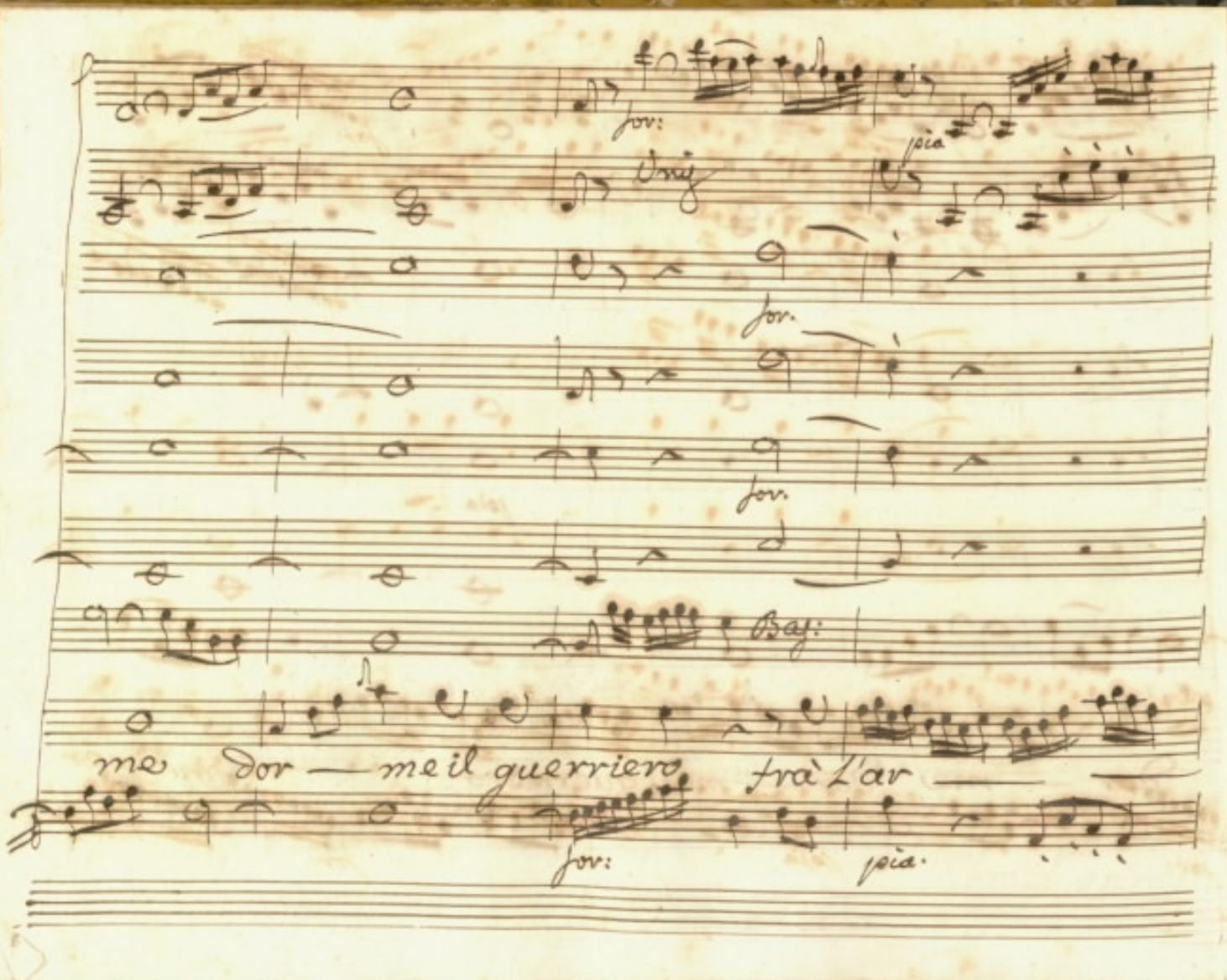
pia for: pia for: pia.


quando è il combattere neces — sità le belue timide per


pia.
for.
pia
for.
pia
for:
Lei ualor dimostrano per lei si fanno audaci
pia
for:
pia
for:
pia
for:


adagio.
pia.
quando quando quan — do è neces — sità.
pia
pia.
Come prima


pia
dor — me dor — meil guerriero dor



for:

pia

Uniz

for.

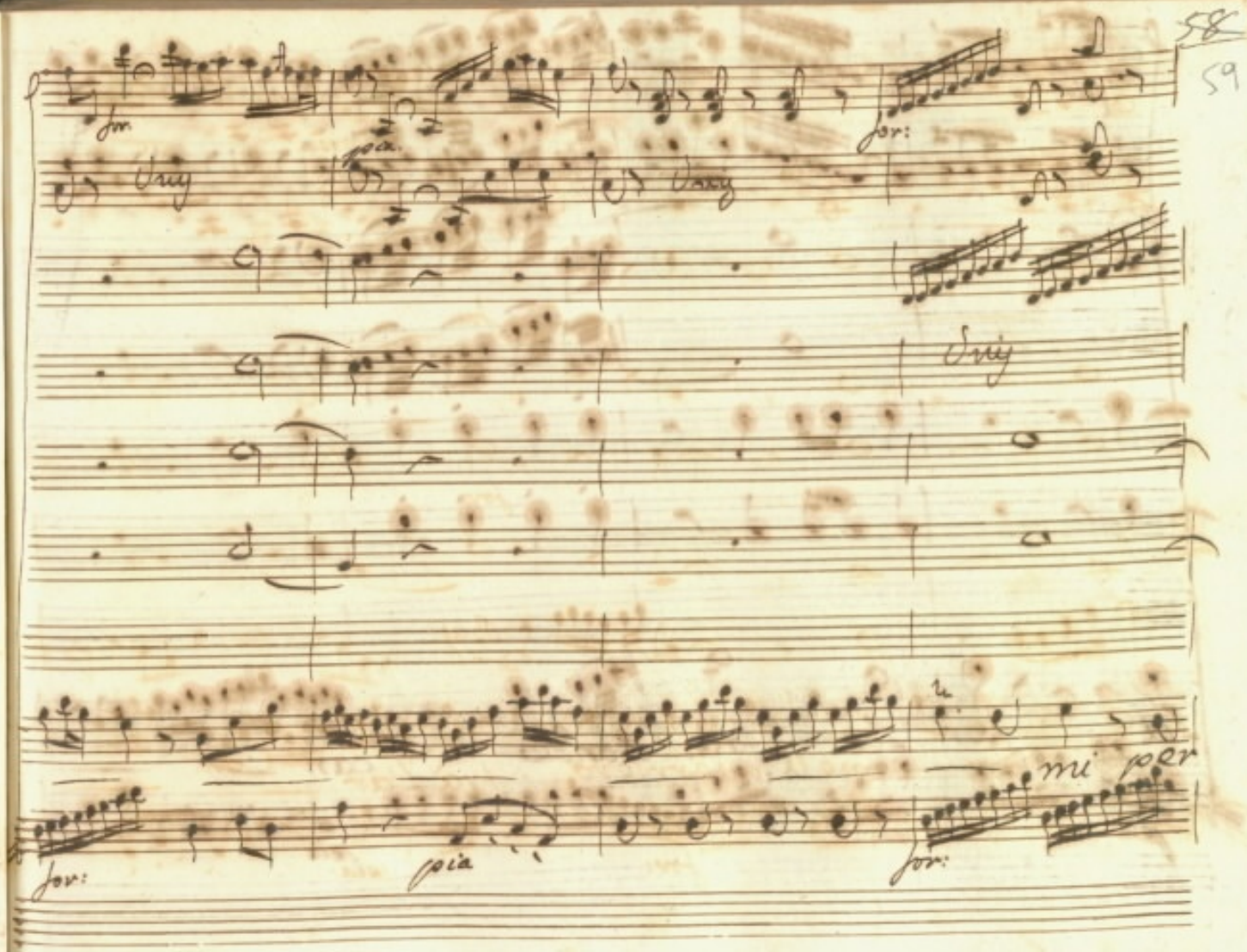
for.

Bas:

me dor — me il guerriero frà l'ar — —

for:

pia.



for:

pia

for:

Unis

Unis

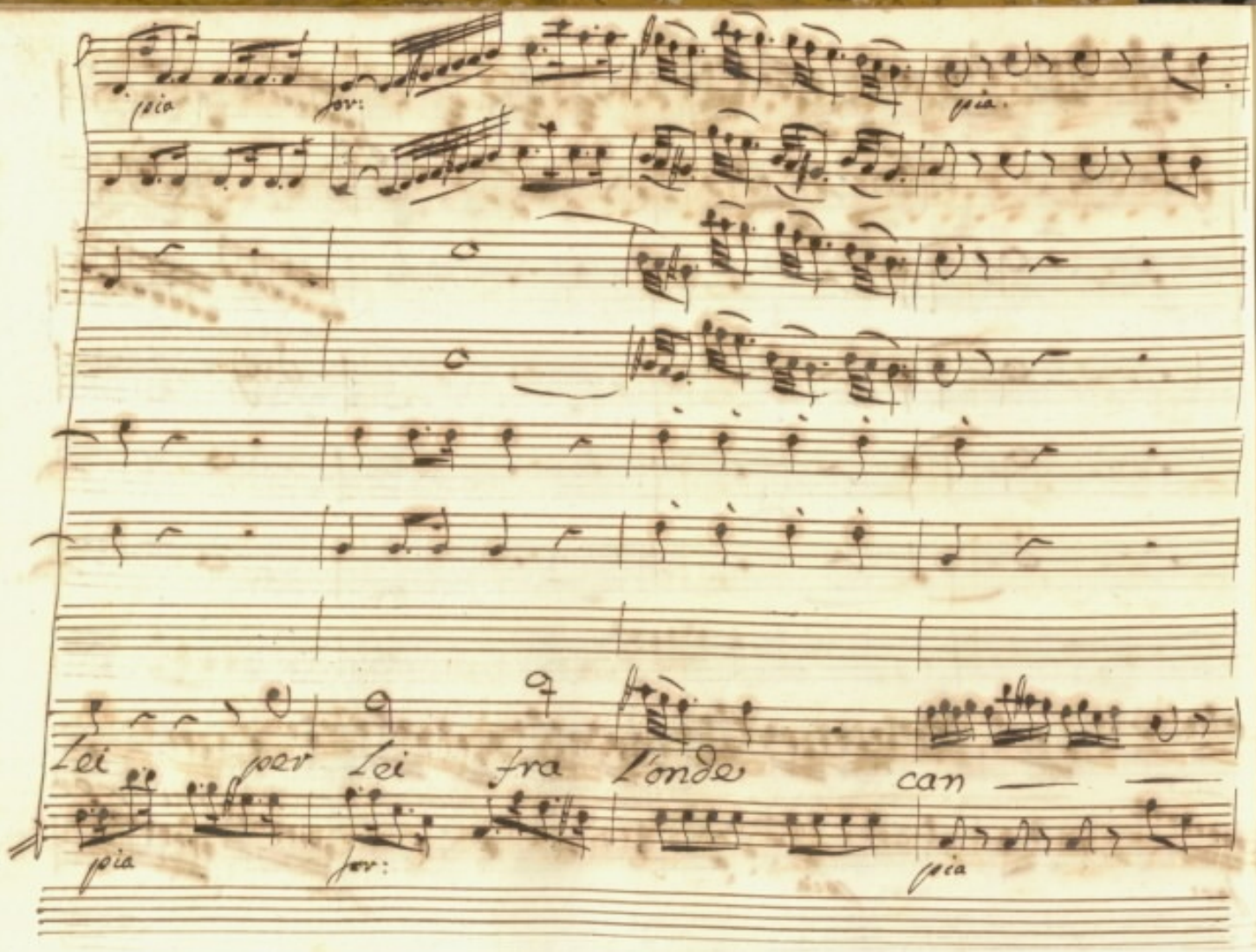
Unis

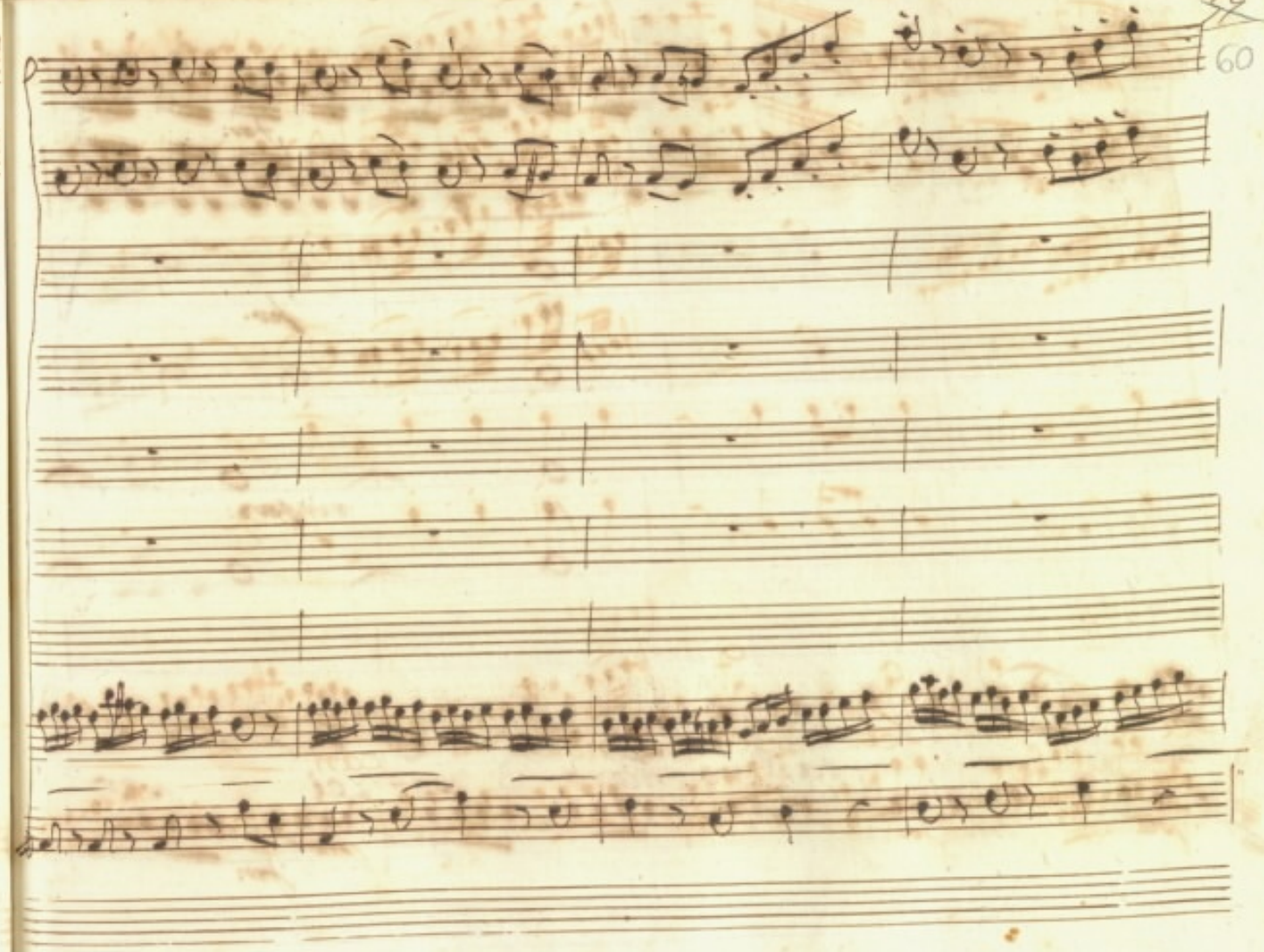
mi per

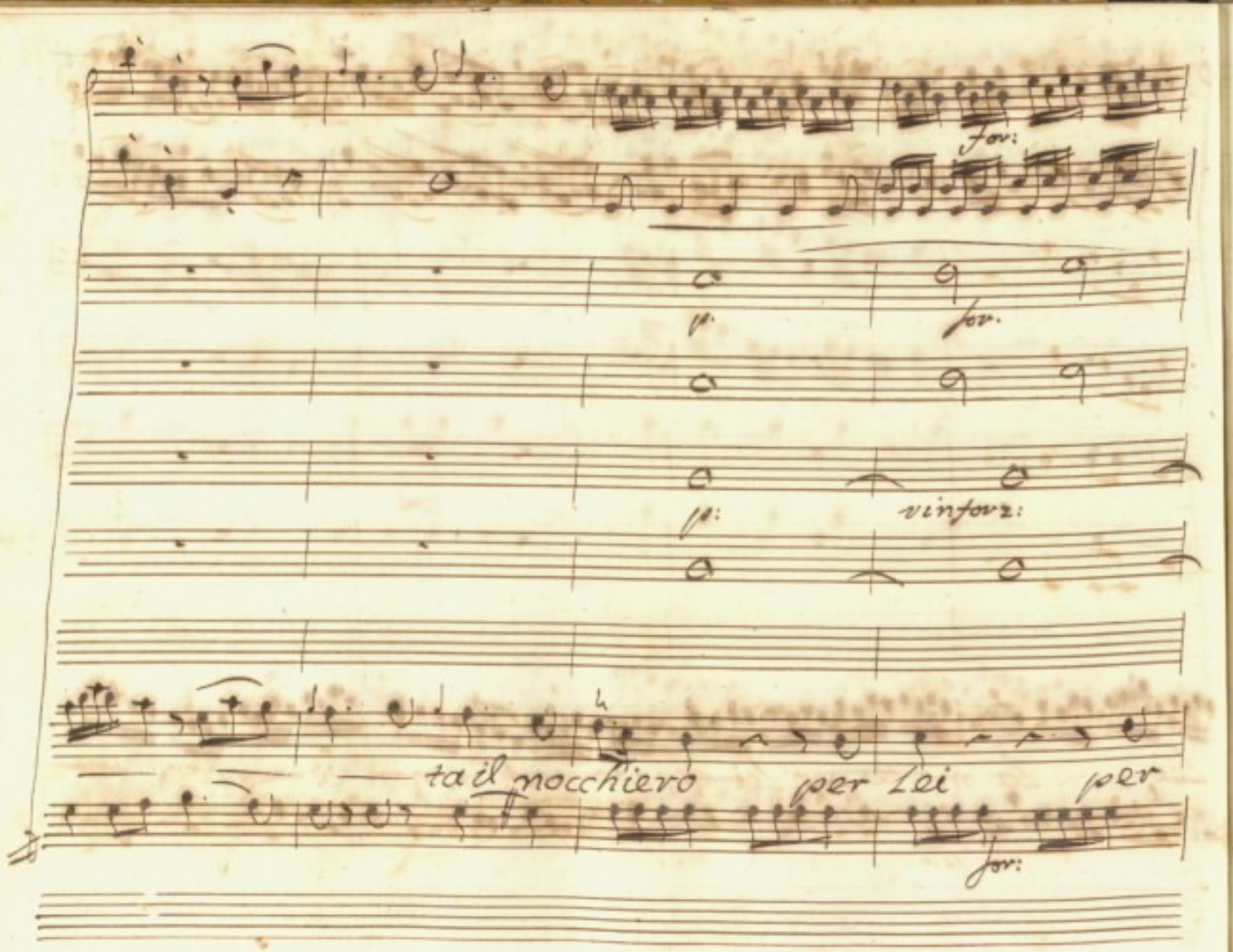
for:

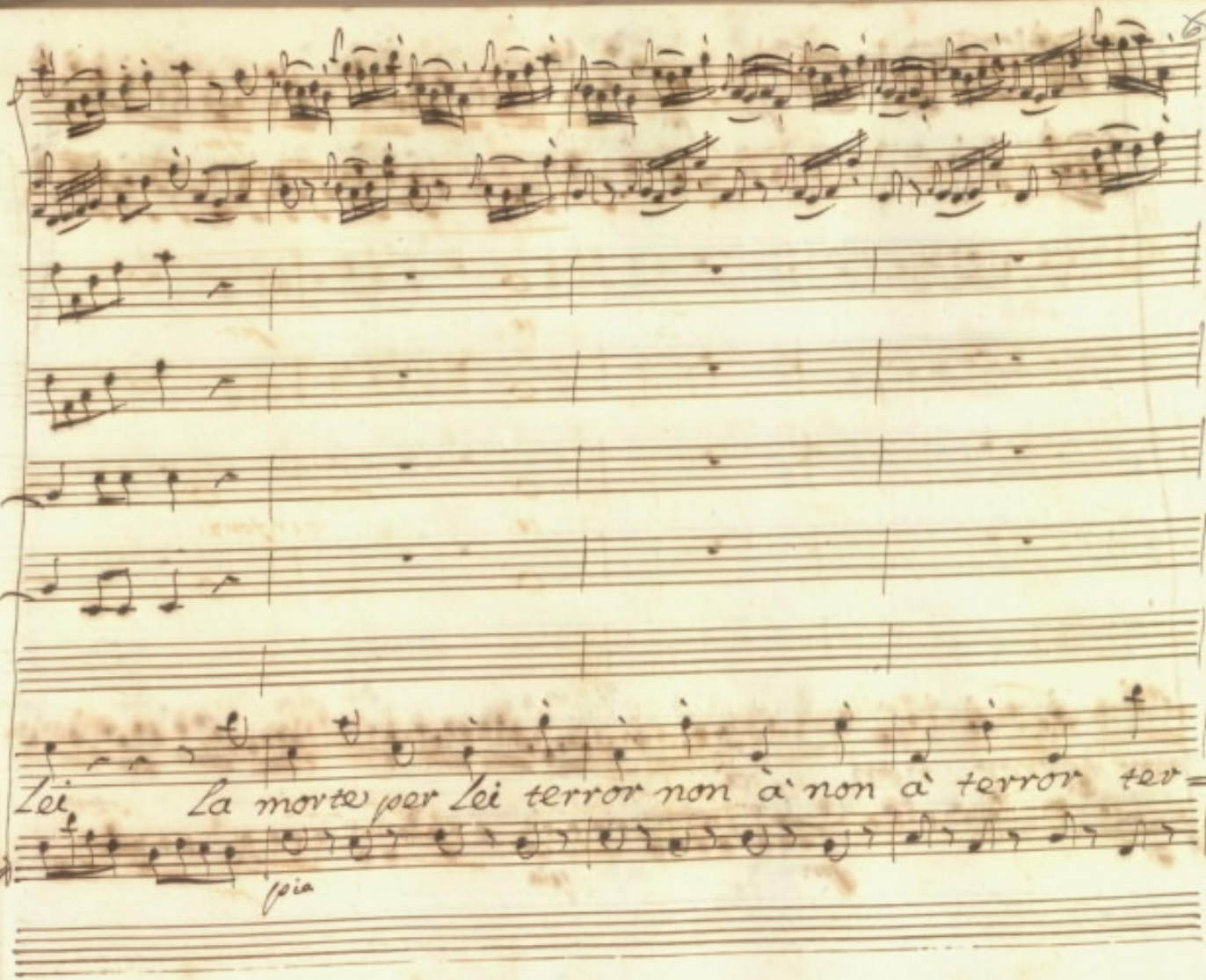
pia

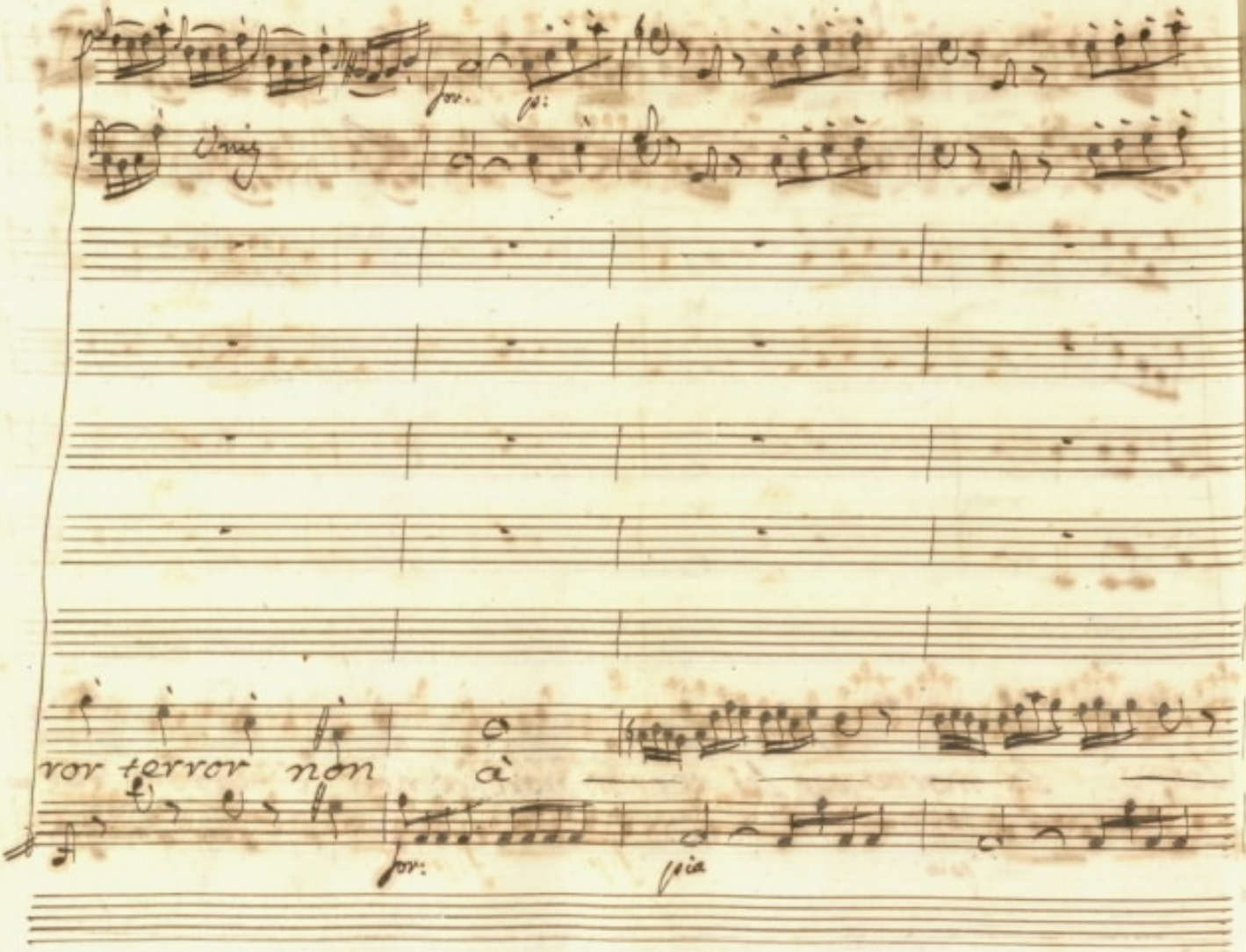
for:


pia
for:
pia.
Lei per Lei fra l'onde can
pia
for:
pia




for:
p
for.
p:
vinforz:
ta il nocchiero
per Lei
per
for:


lei, La morte per lei terror non à non à terror ter=
pia

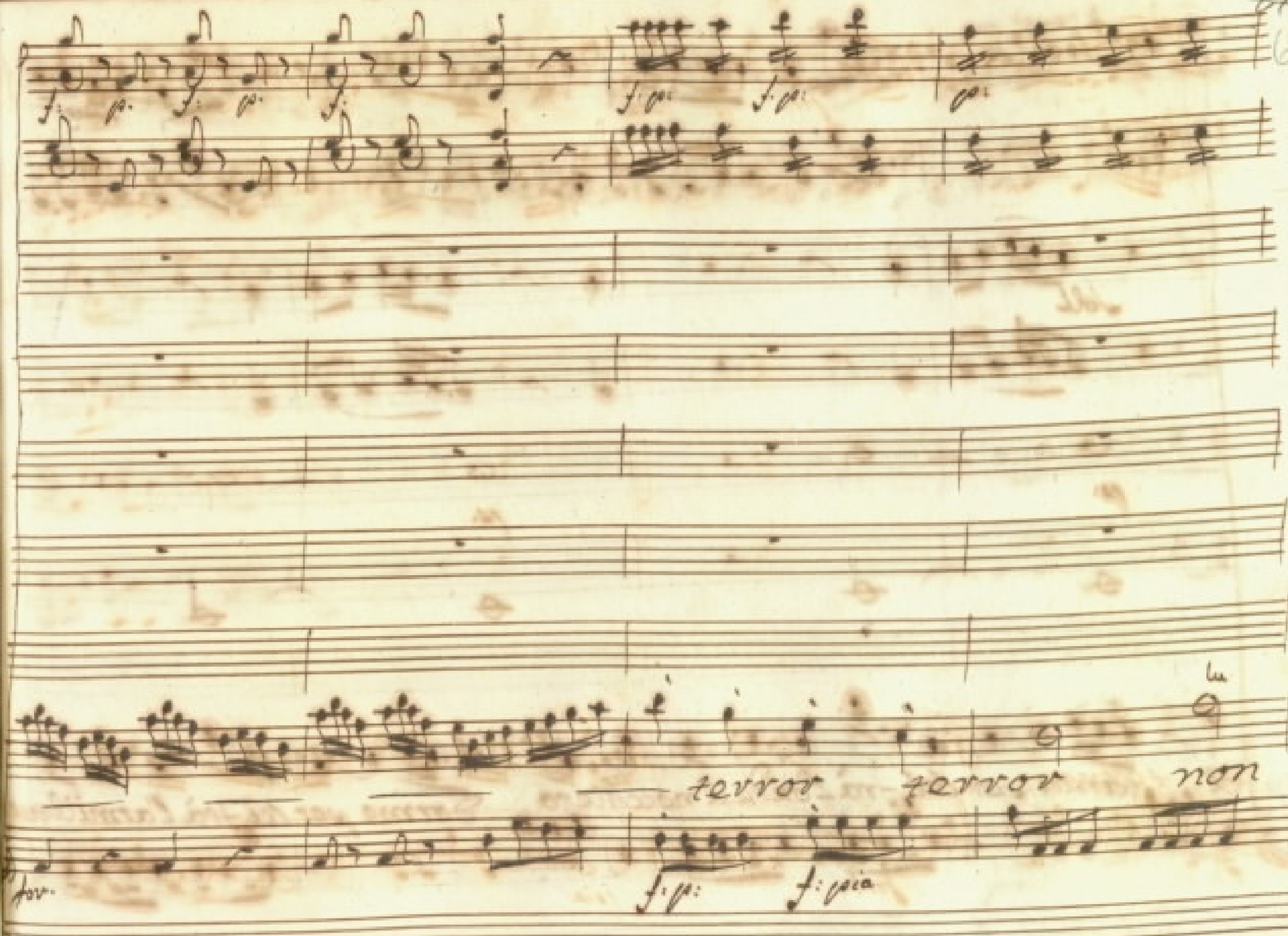


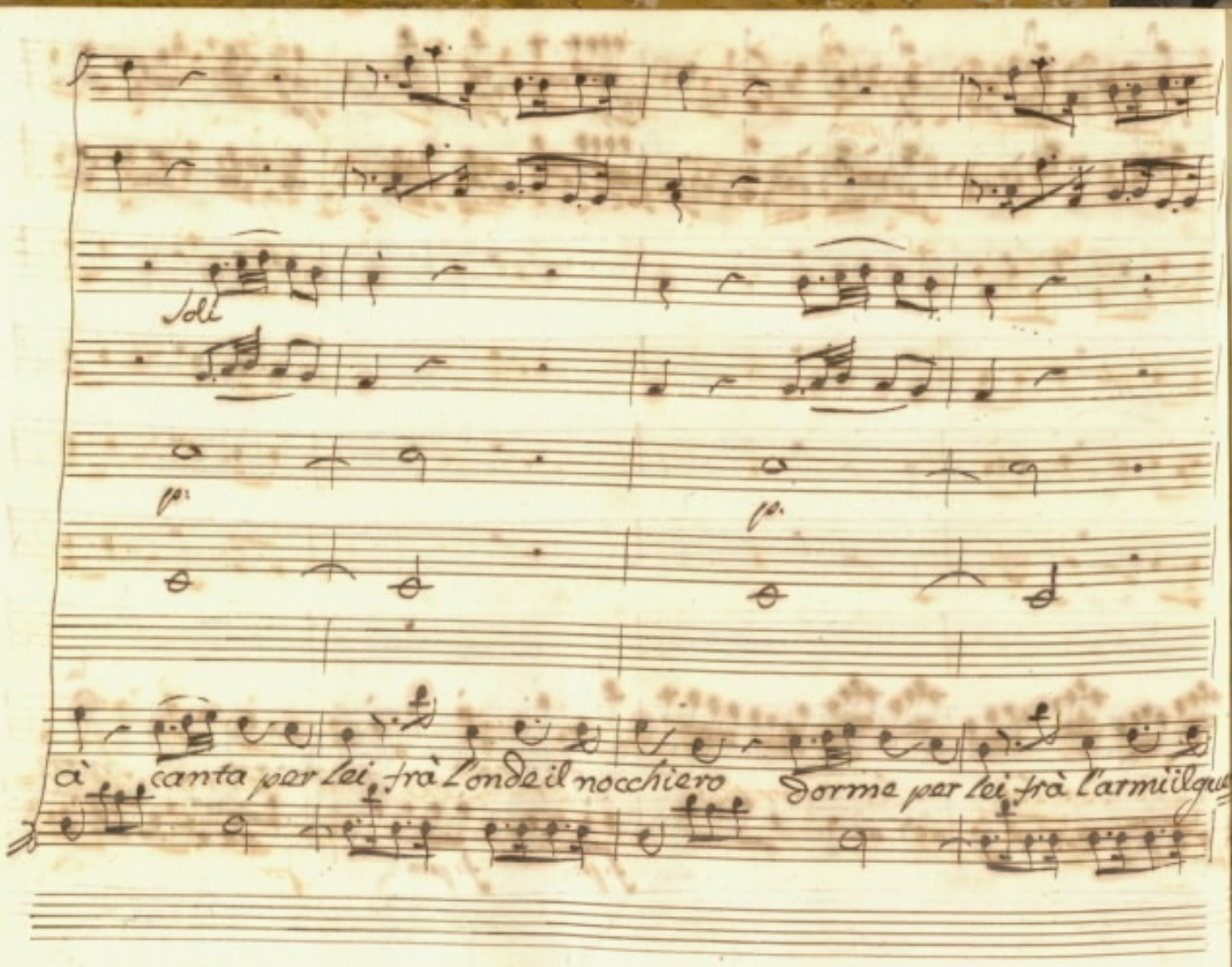
for. p:

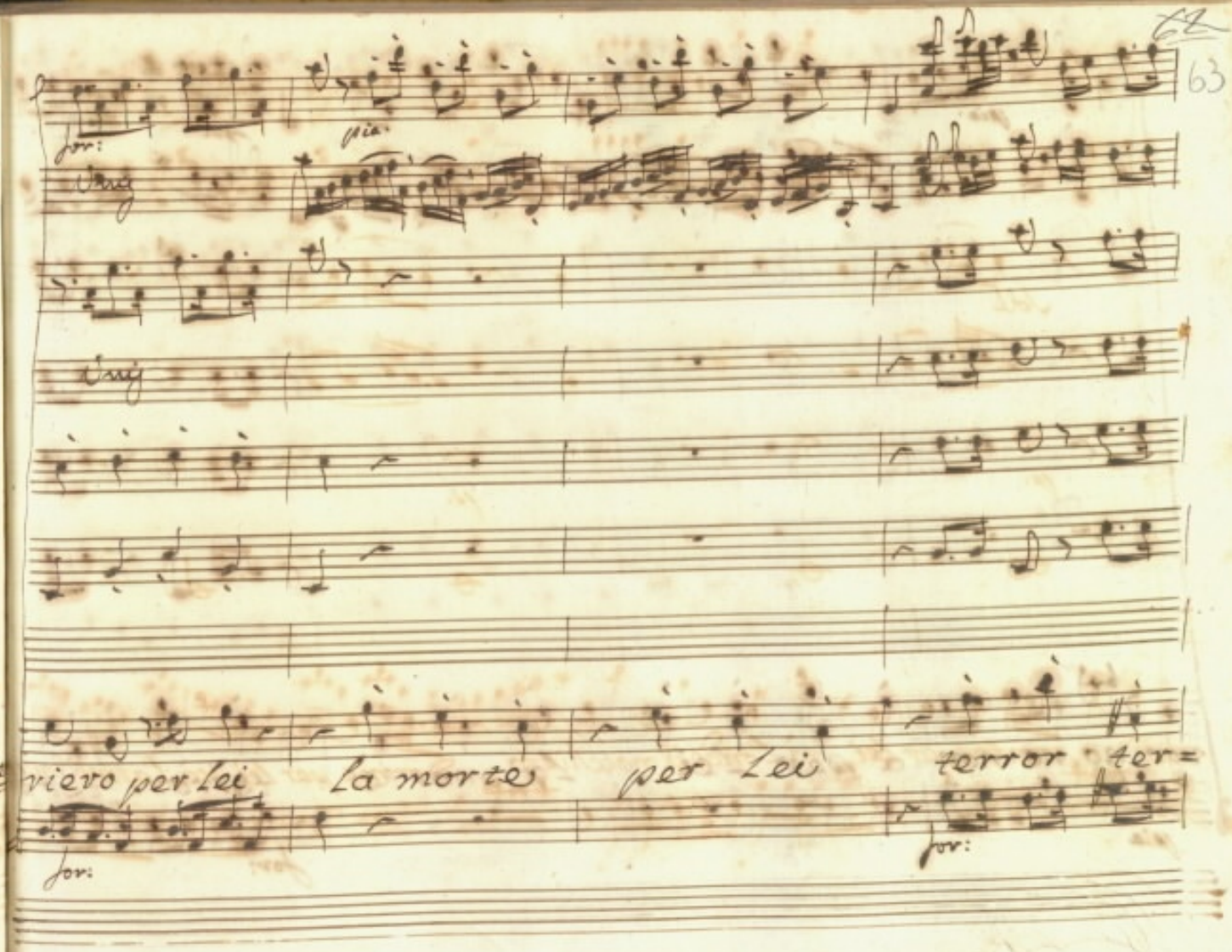
Unis

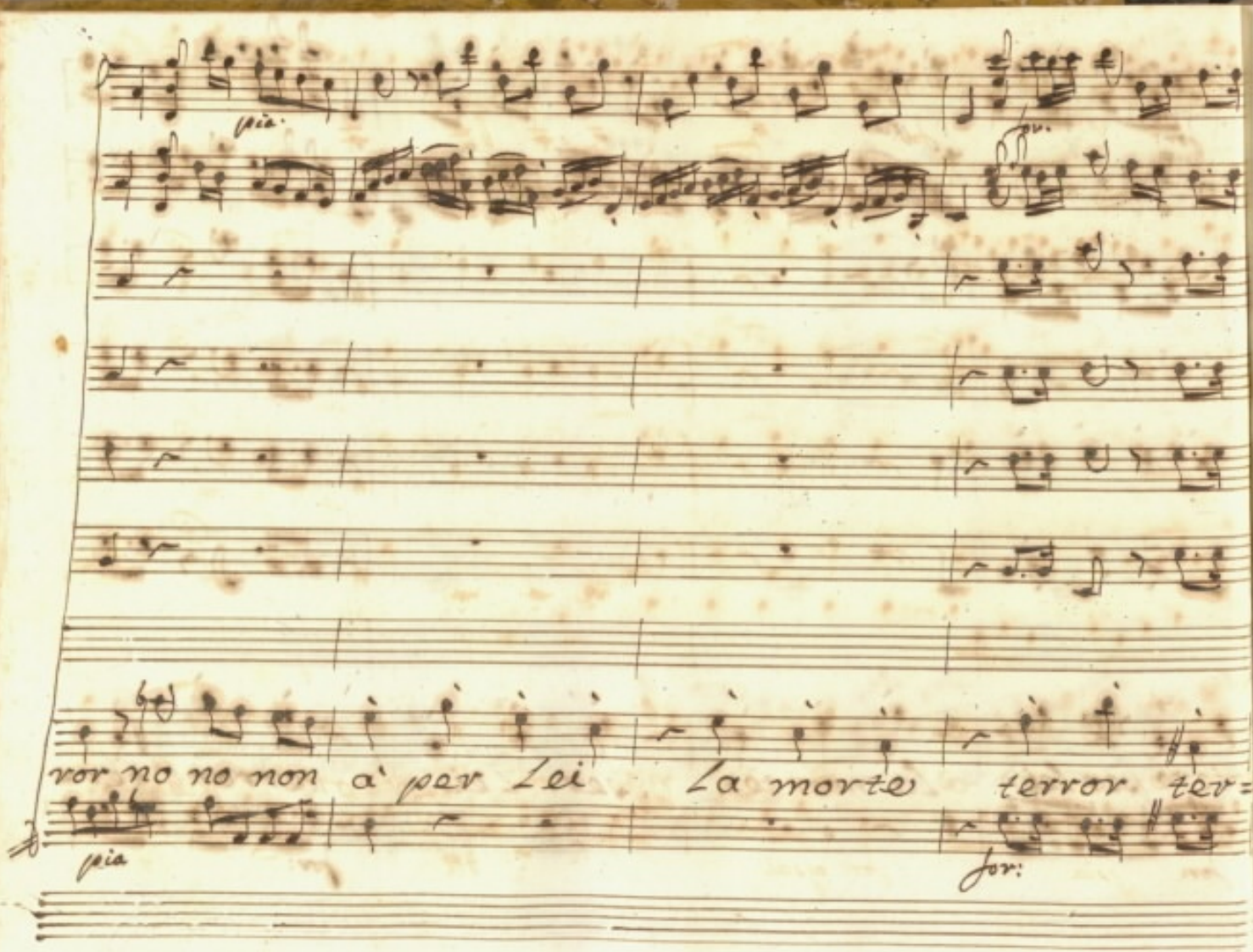
ror terror non à

for: pia


f. p. f. p.
f. p.
f. p. f. p.
terror terror non
for.
f. p. f. pia


Soli
p:
p:
à canta per lei frà l'onde il nocchiero
Dorme per lei frà l'armi


for:
pia.
vivo per lei la morte per Lei terror ter=
for:
for:

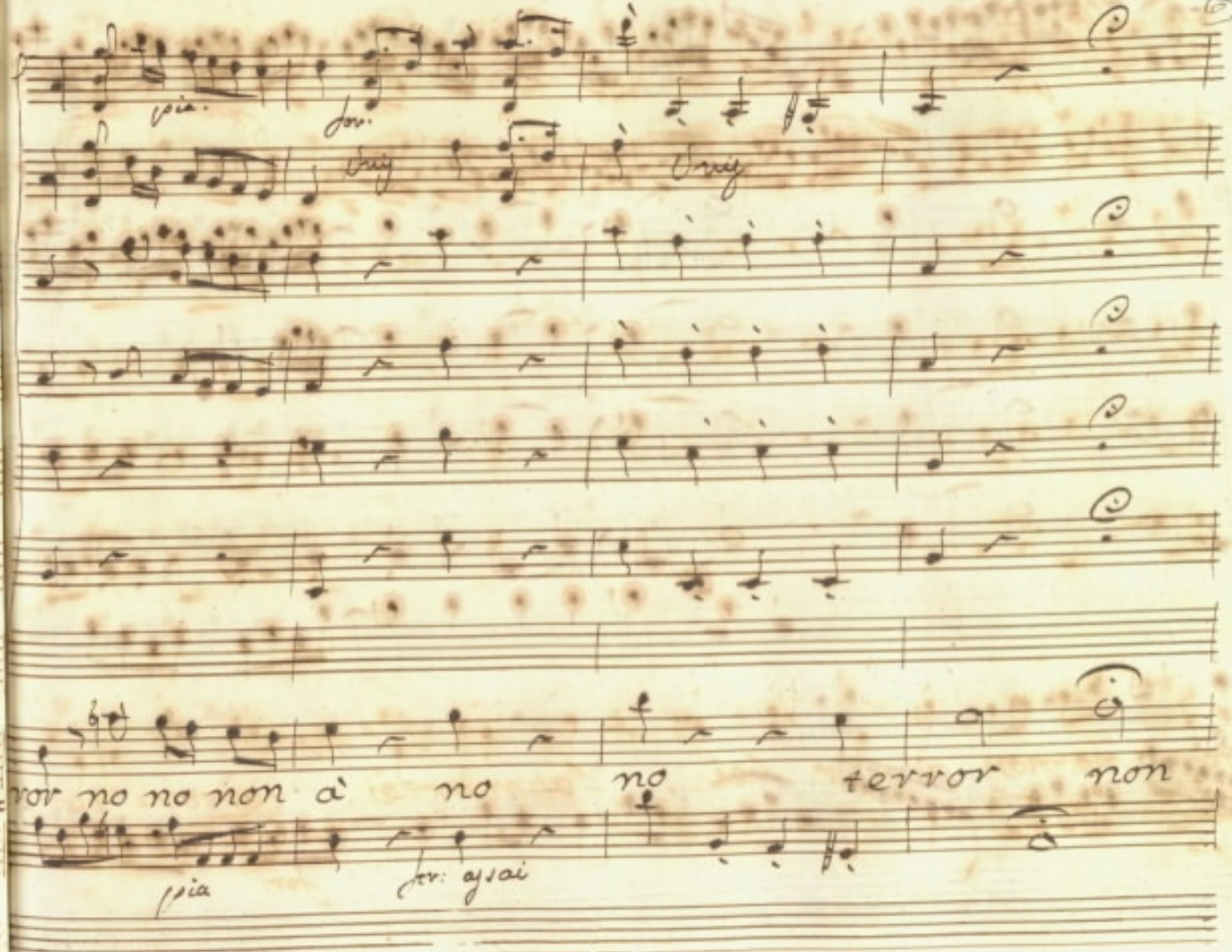

pia.
for.
vor no no non a' per Lei La morte terror ter=
pia
for:

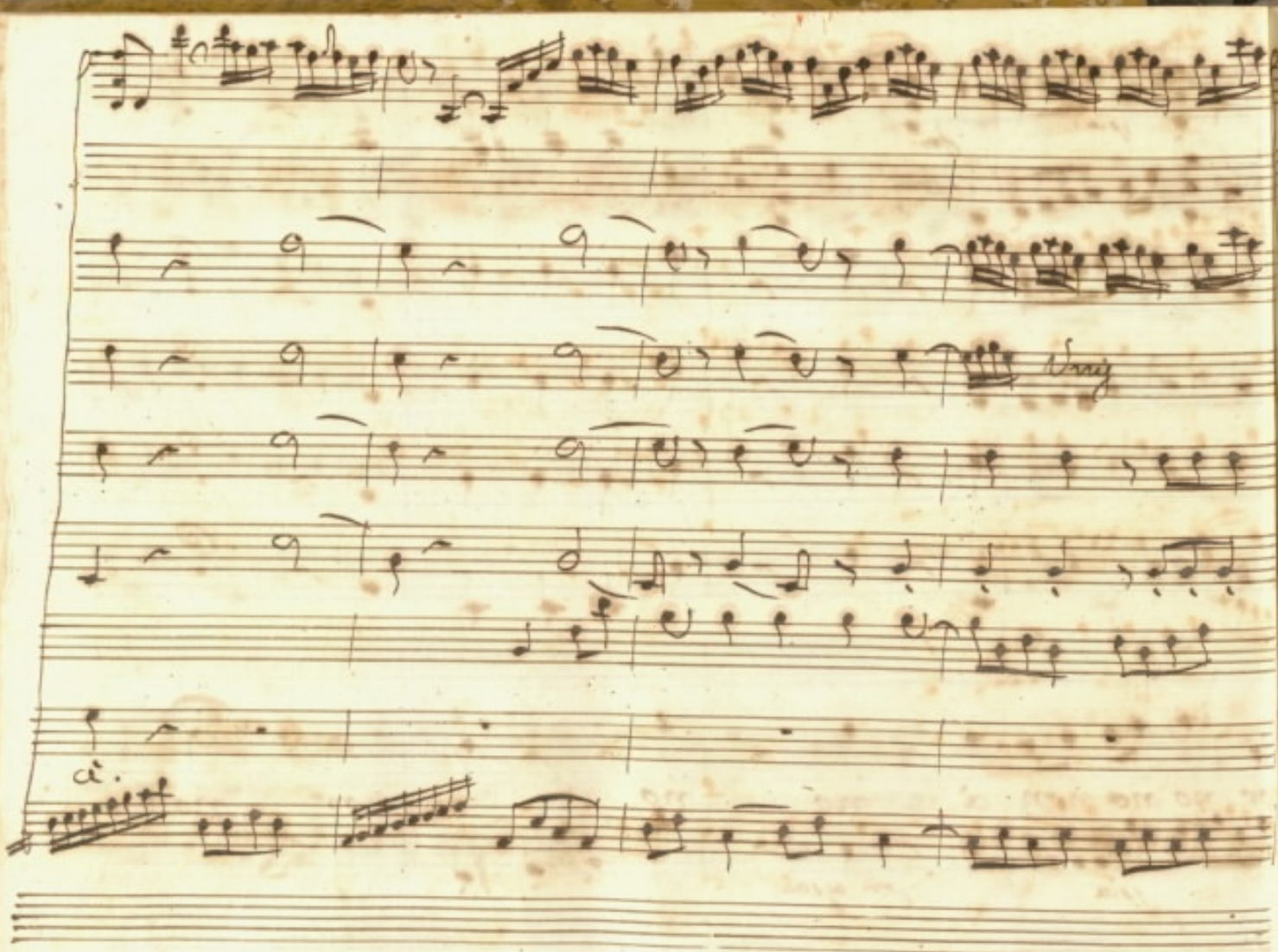
pia. for.

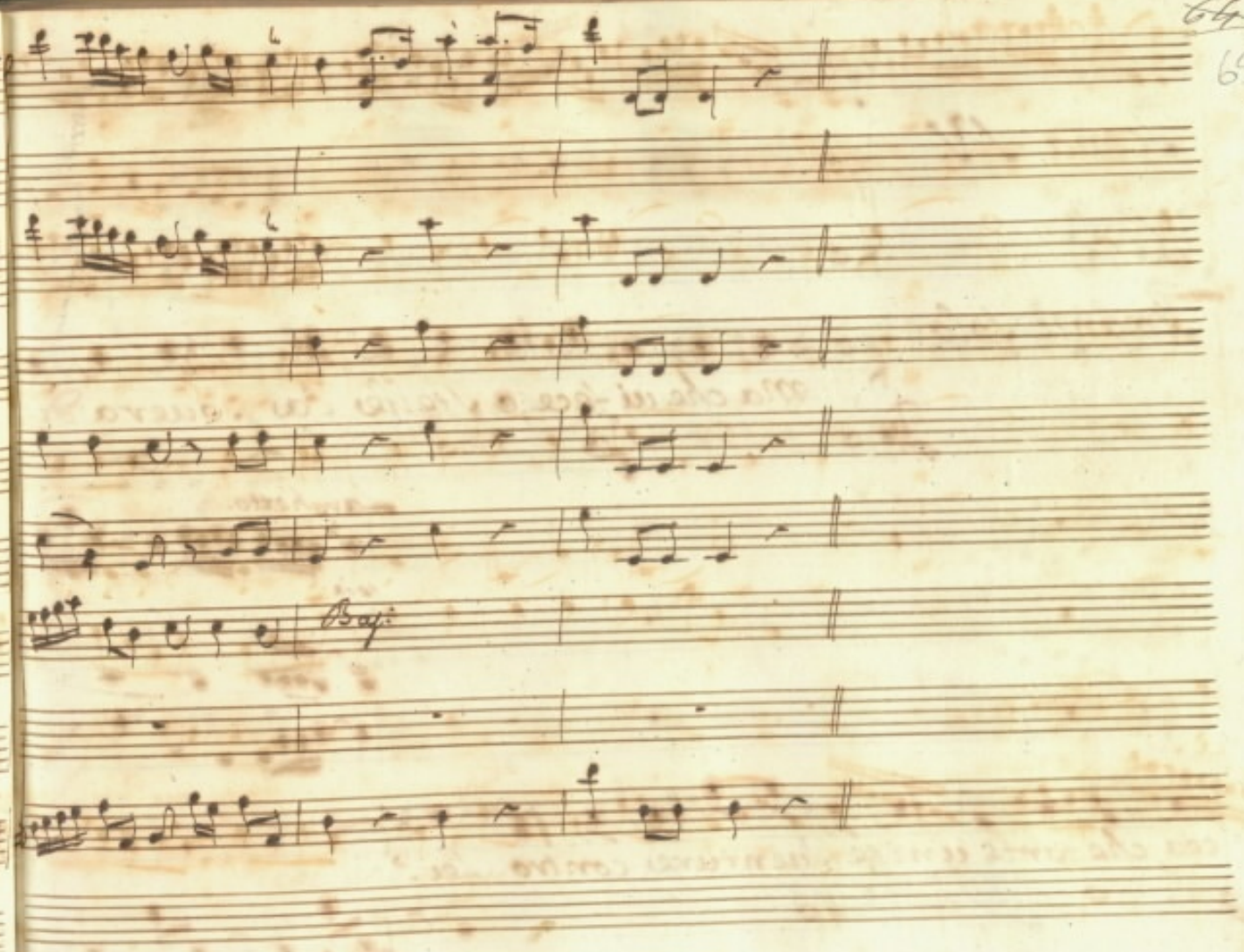
Orig Orig

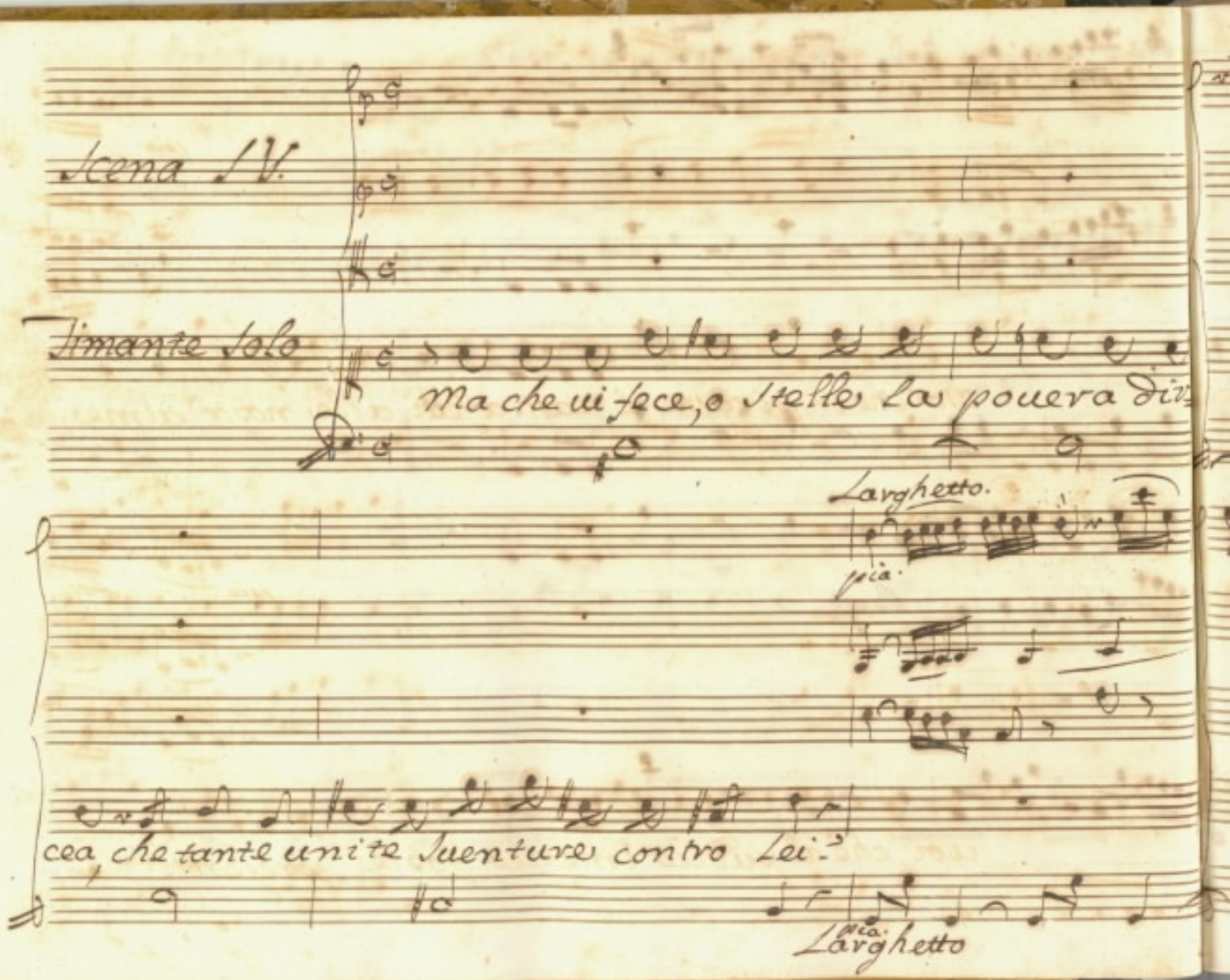
ver= vor no no non à no no terror non

pia for: assai




a.


Boy:


Scena IV.
Timante solo
Ma che mi fece, o Stelle La povera Dir
Larghetto.
pia.
cea che tante unite Sventure contro Lei?
pia.
Larghetto

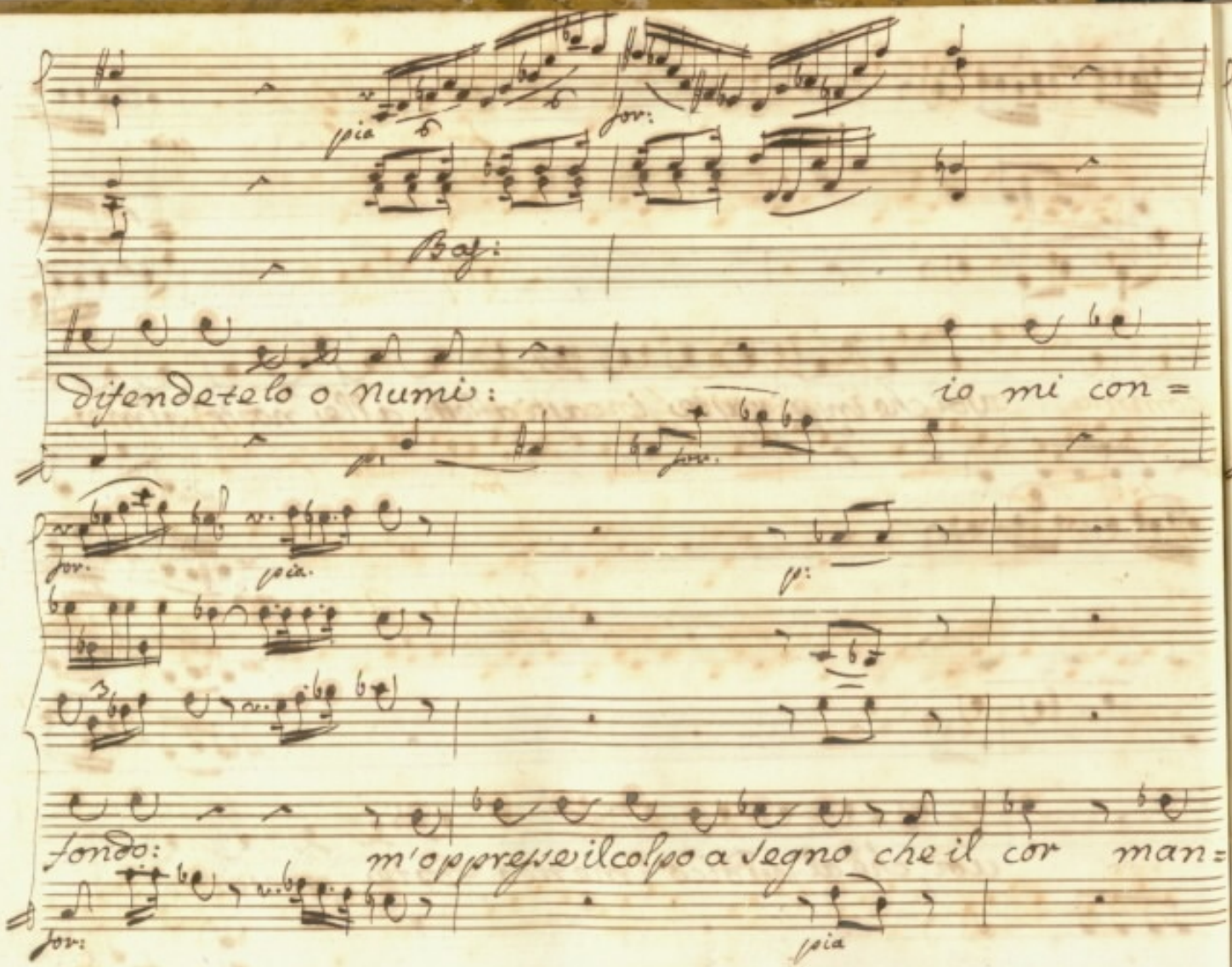
pia.

Voi che inspirate i casti affetti alle nostr' alme;

pia. pia for.

voi, che al pudico imeneo foste presenti

p: for.


Bof:
difendetelo o numi: io mi con=
fondo: m'oppresse il colpo a segno che il cor man=

for:

Orig:

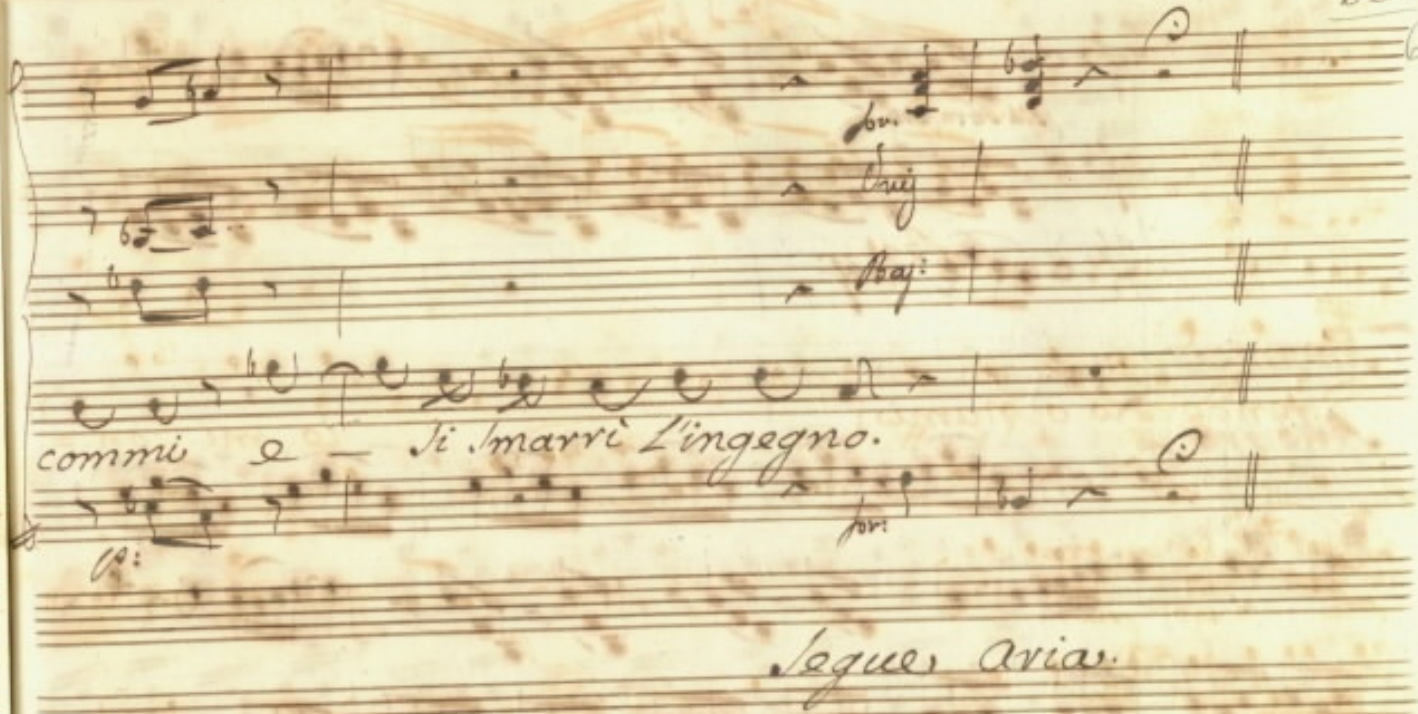
Bas:

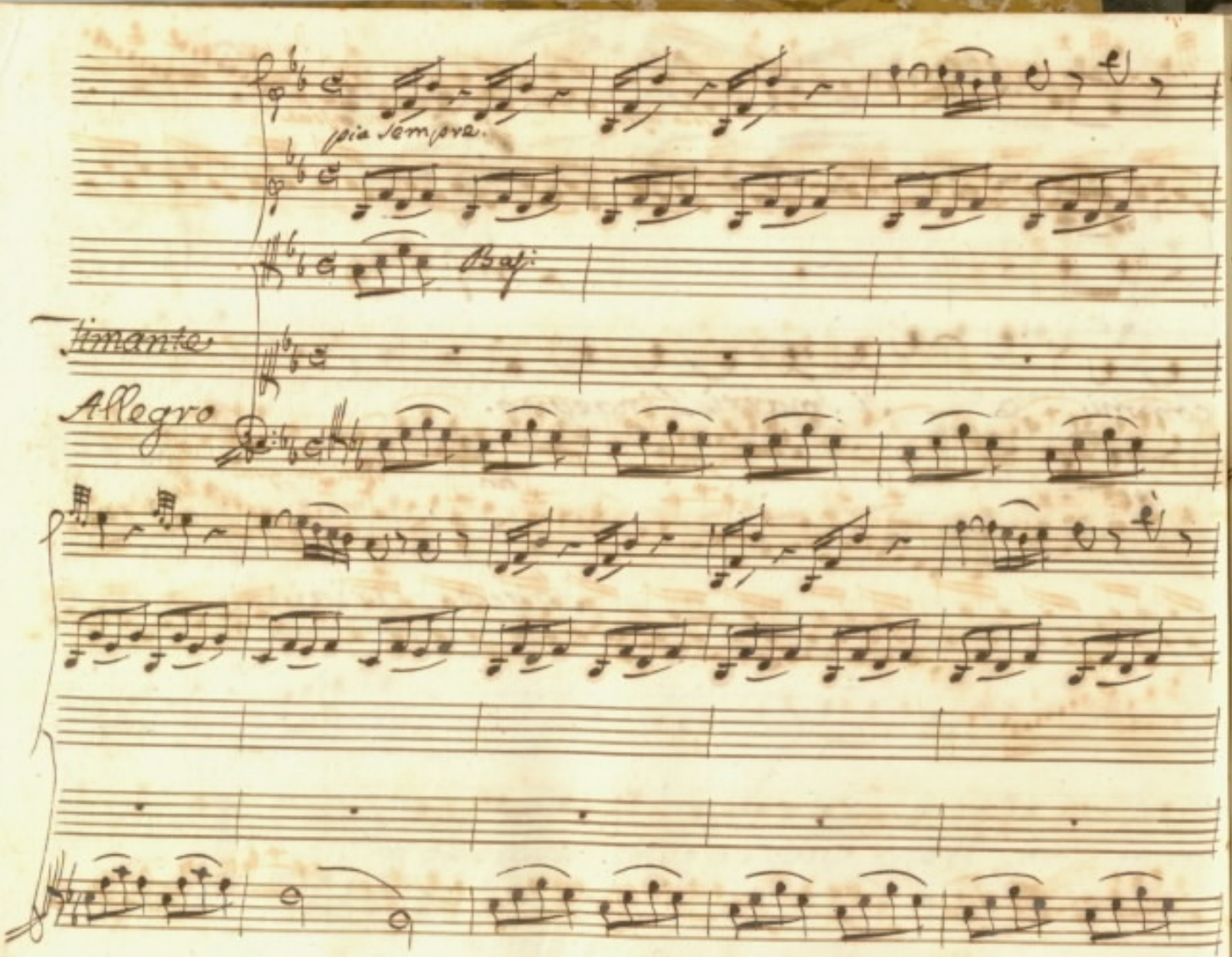
commi e — Si smarrì l'ingegno.

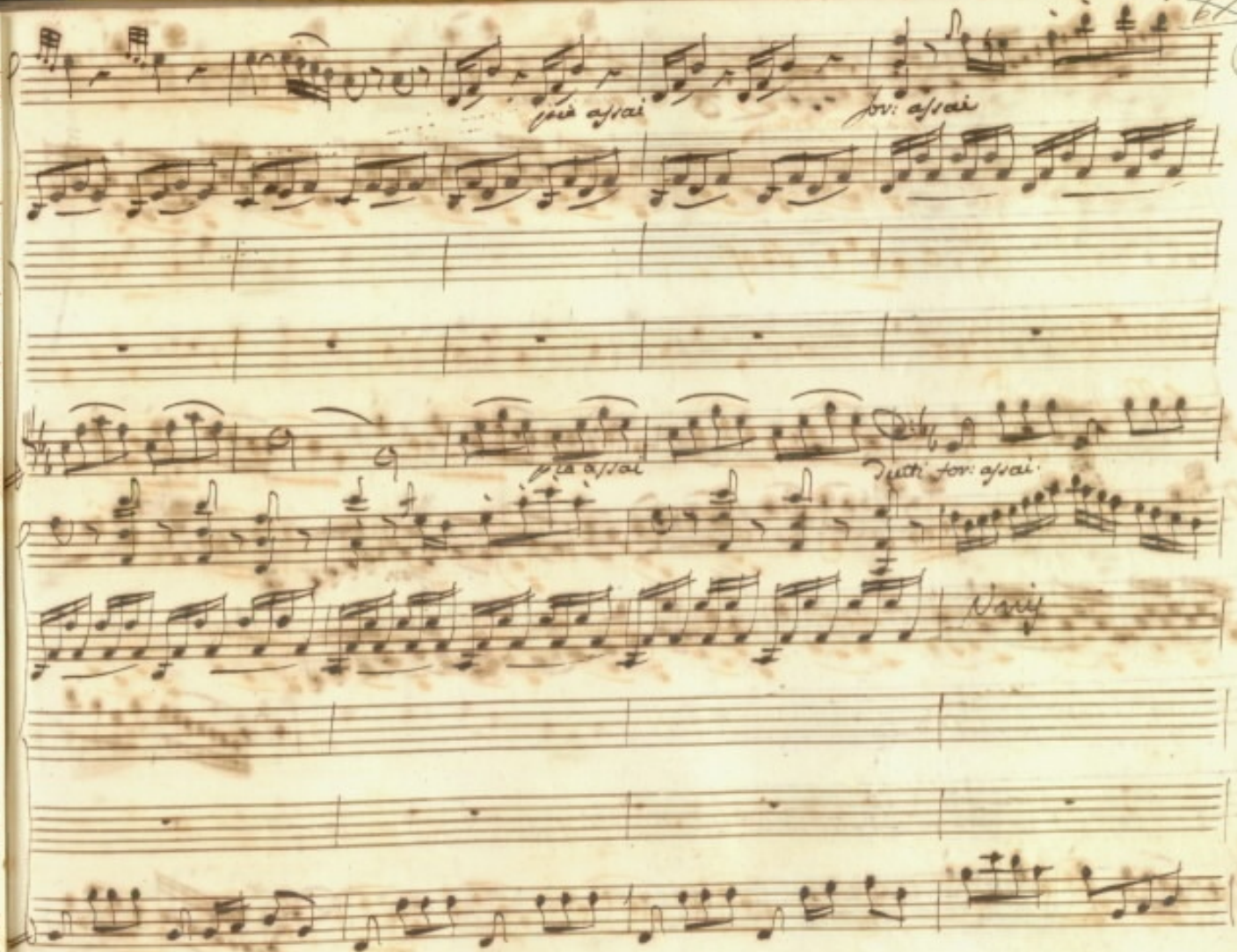
p:

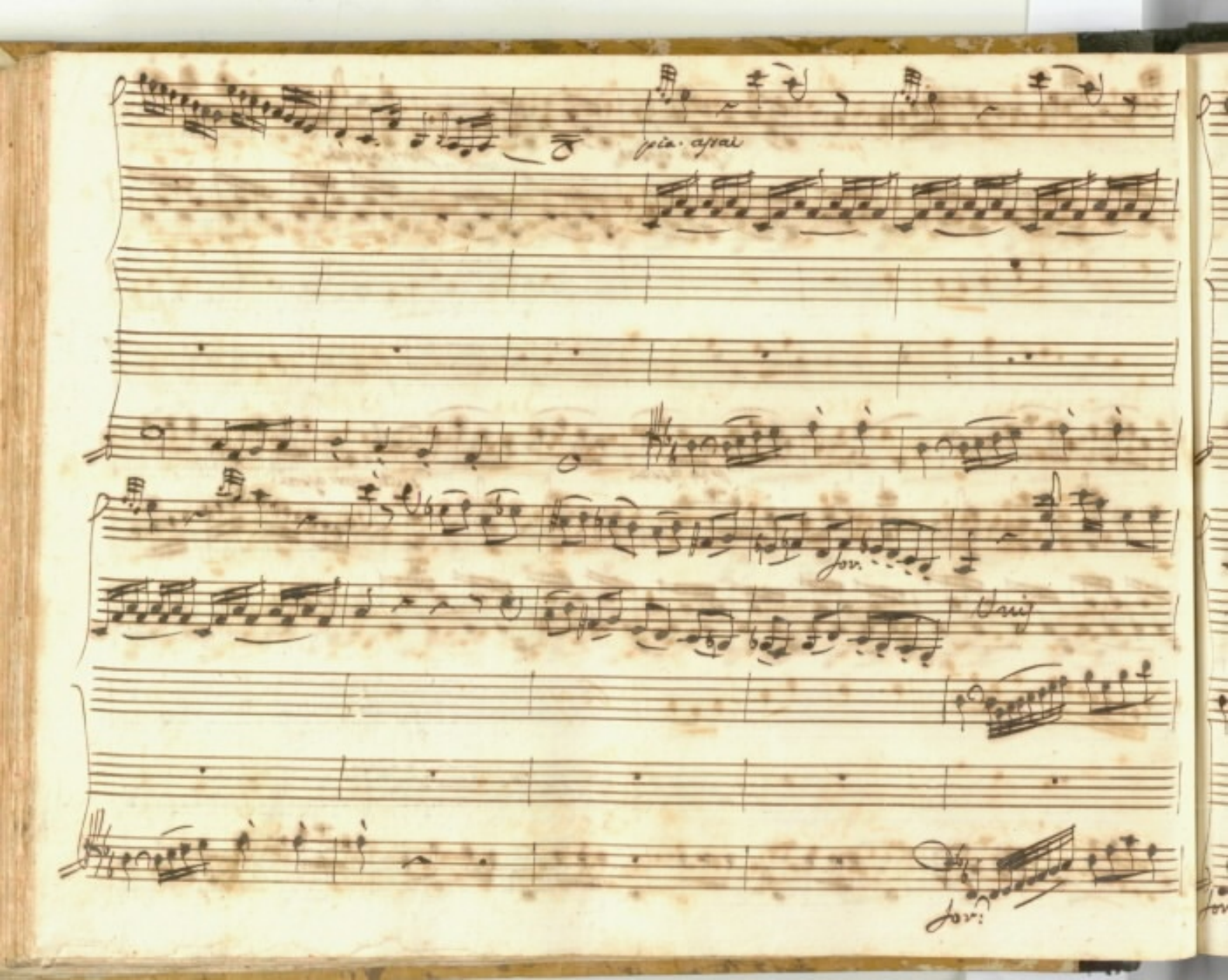
for:

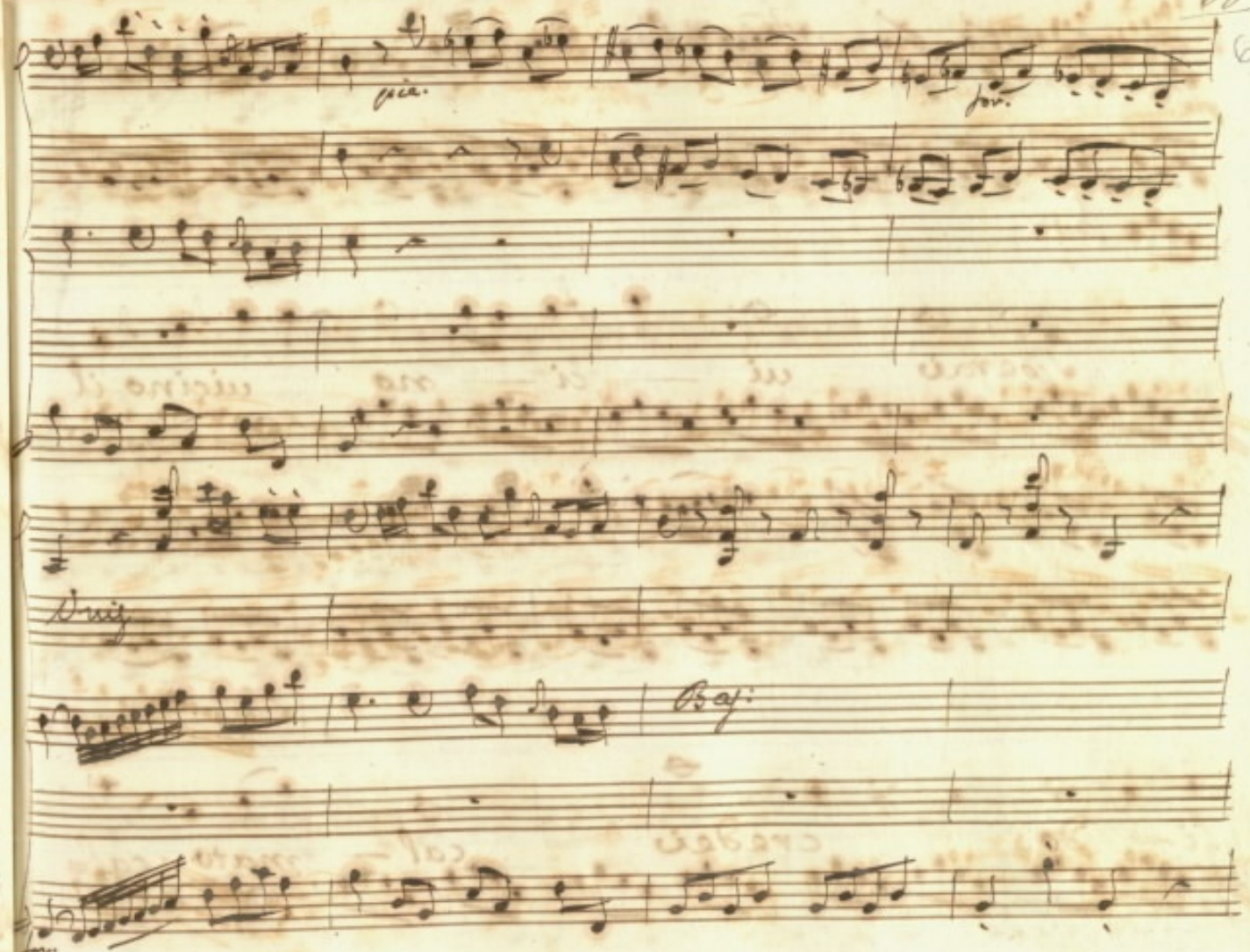
Segue Aria.

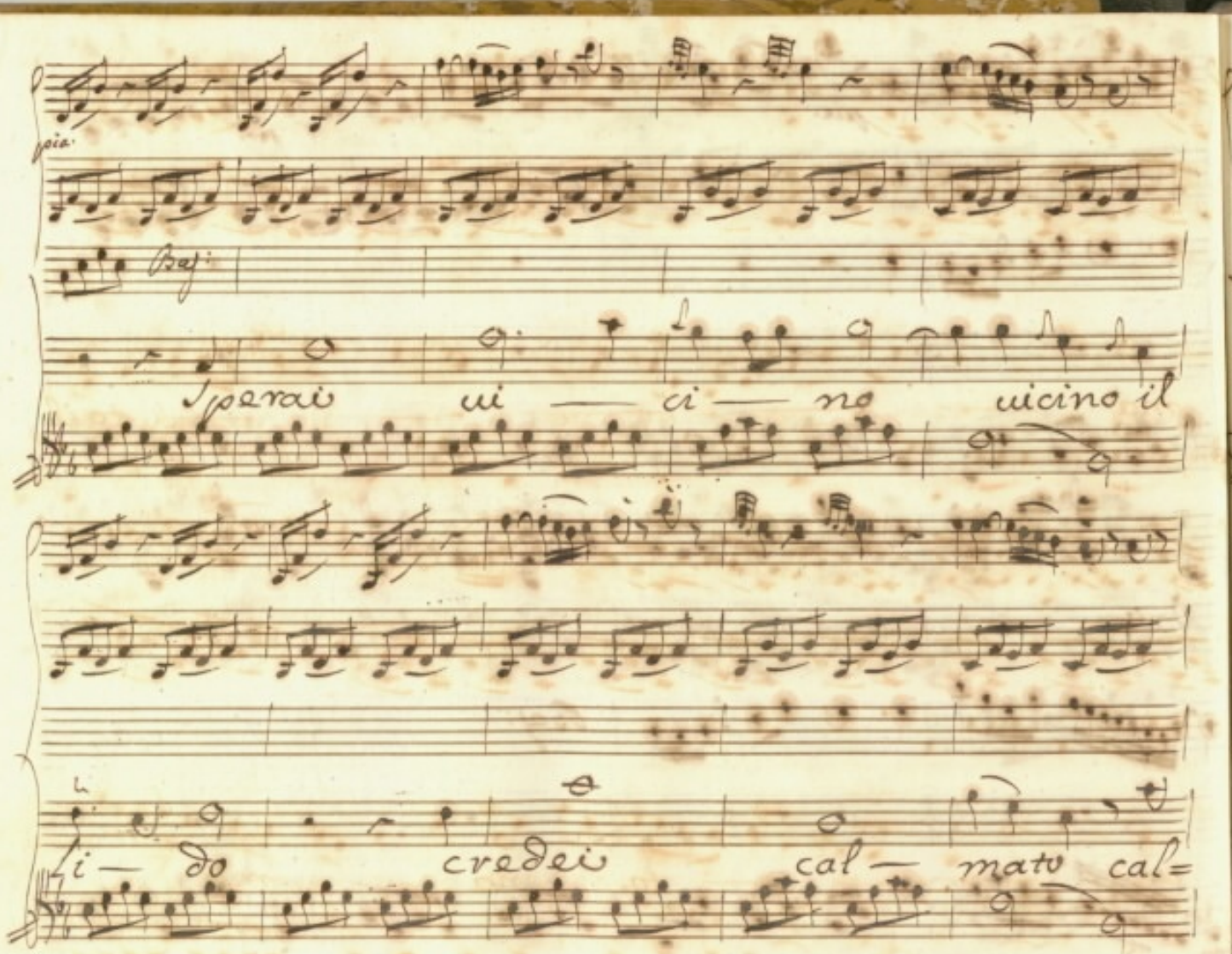



più sempre.
Timante
Allegro


più assai
for: assai
più assai
Tutti for: assai.
Unis


più assai
for:
Unis
for:


pia.
for.
Unis
Bas:
for.

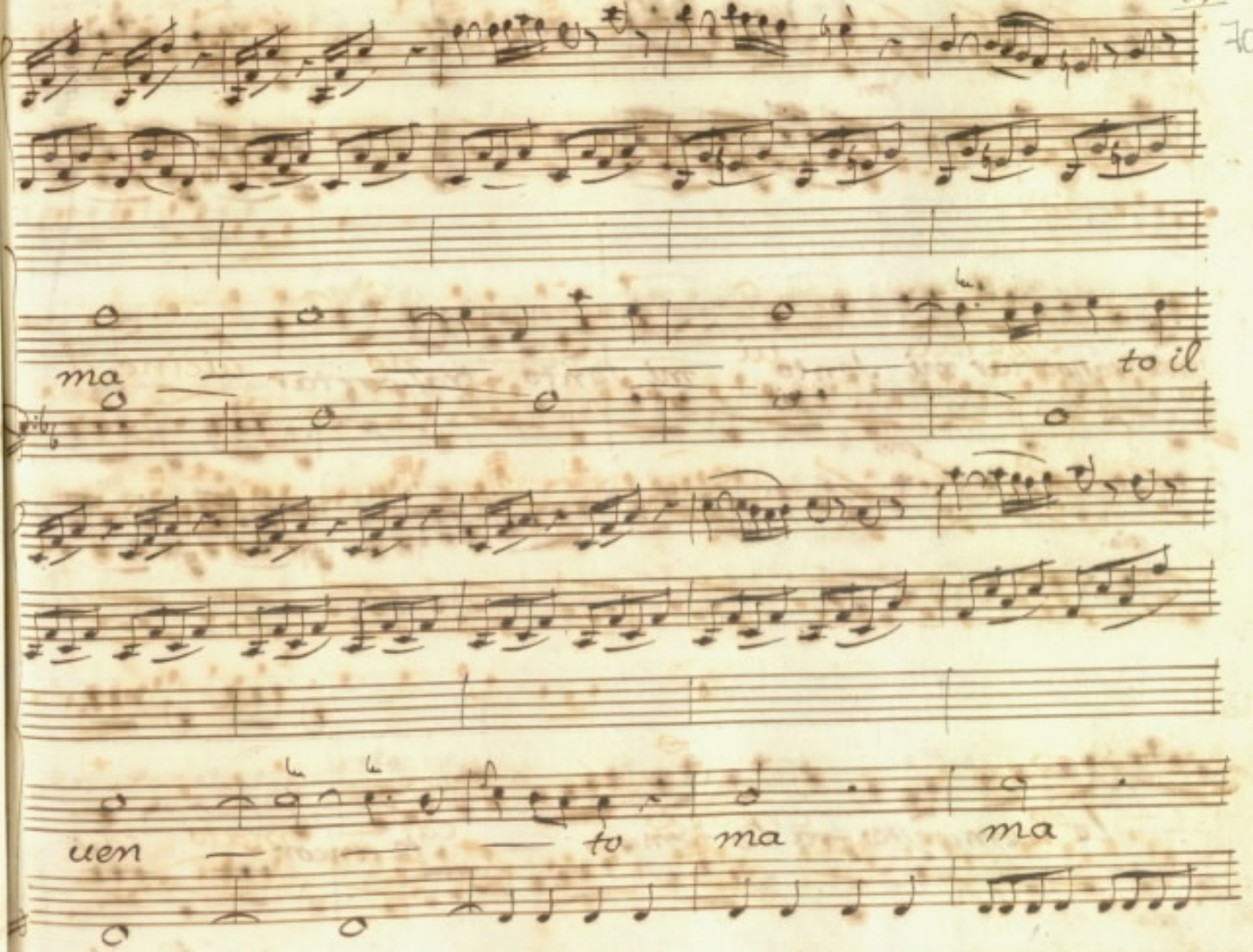


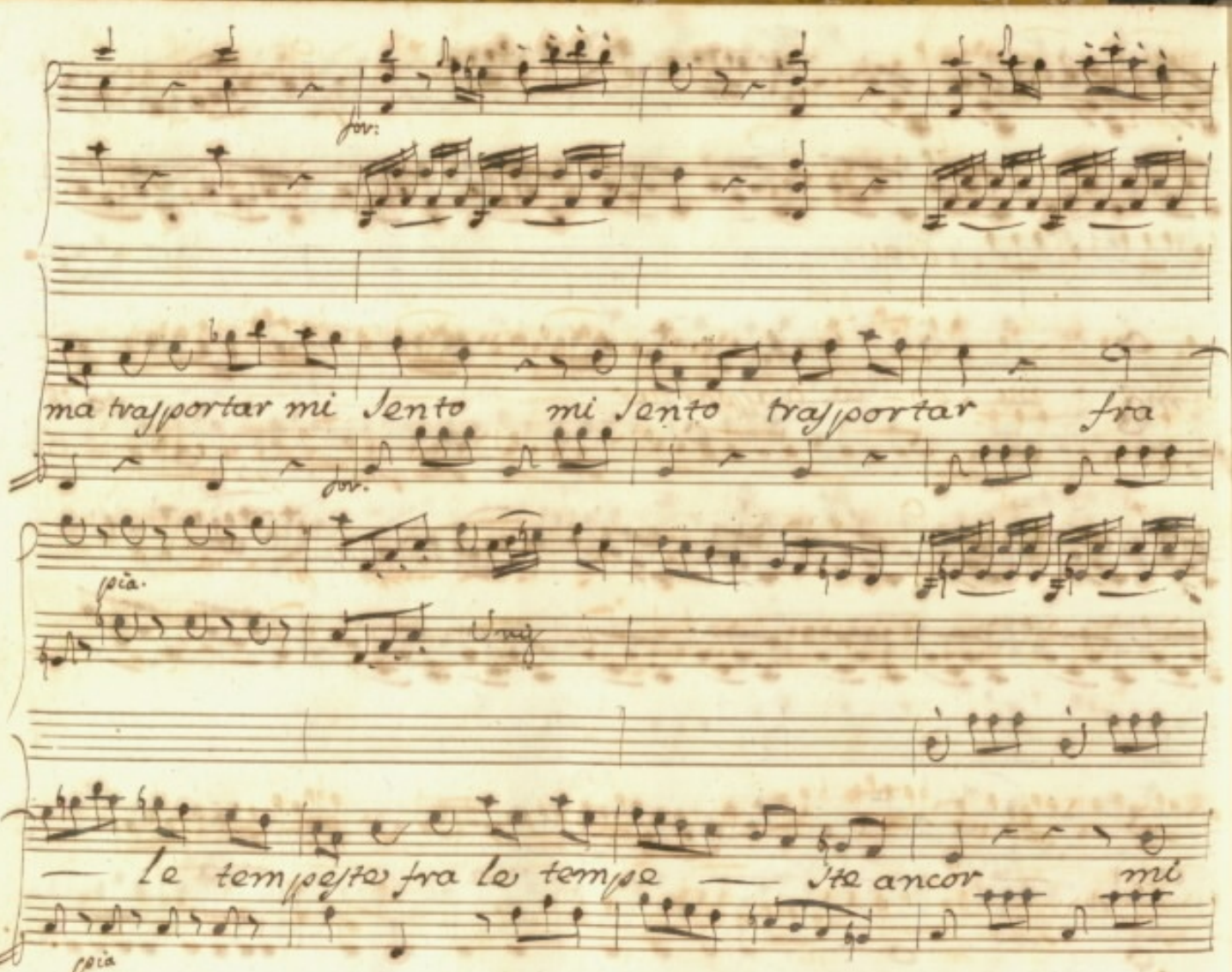
pia.

Bas:

Sperai ui — ci — no uicino il

li — do credei cal — mato cal=


ma
to il
uen
to
ma
ma



for:

ma trasportar mi sento mi sento trasportar fra

for.

pia.

Unis

— le tempeste fra le tempe — ste ancor mi

pia

rinforz: pia for. pia.

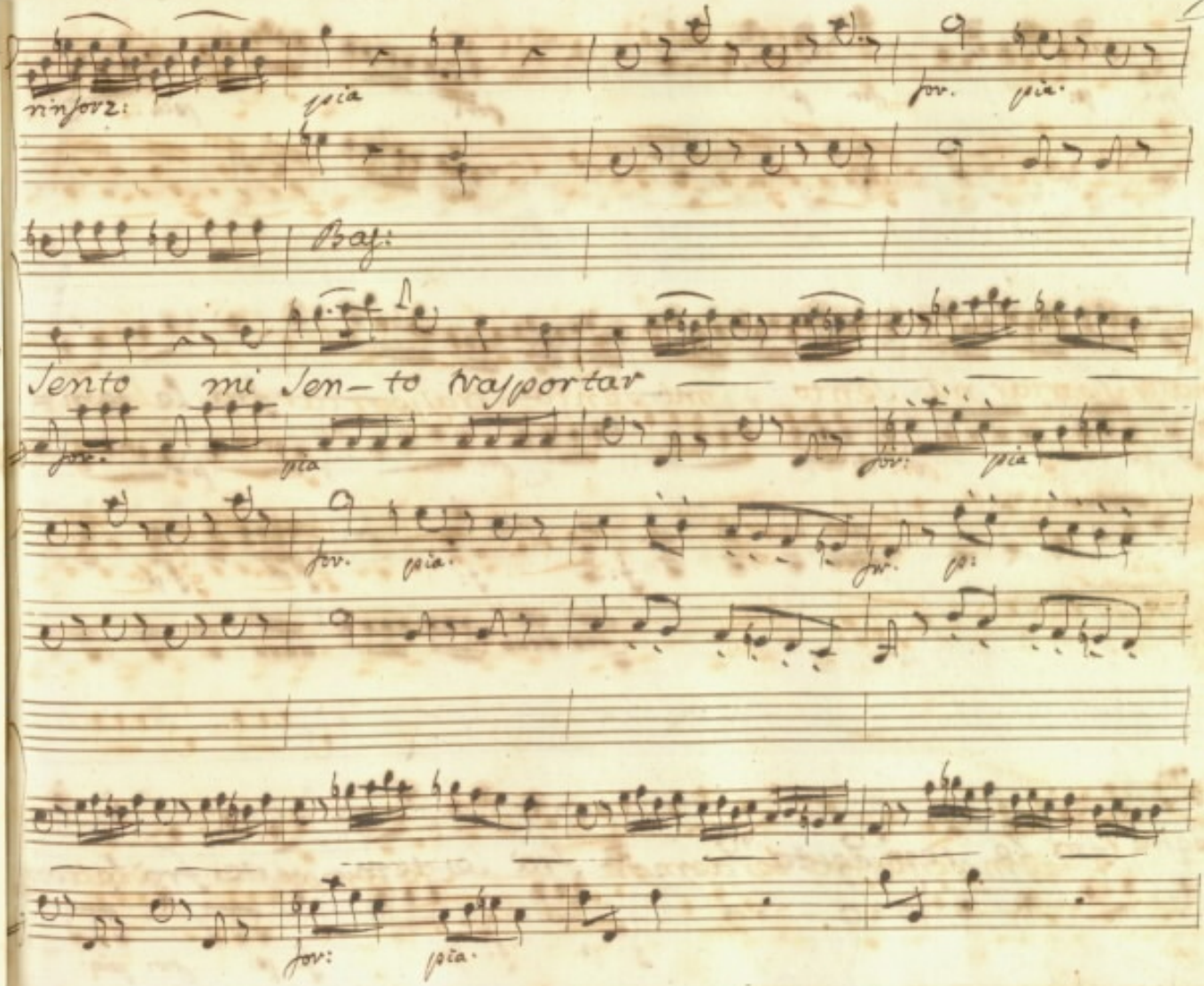
Bas:

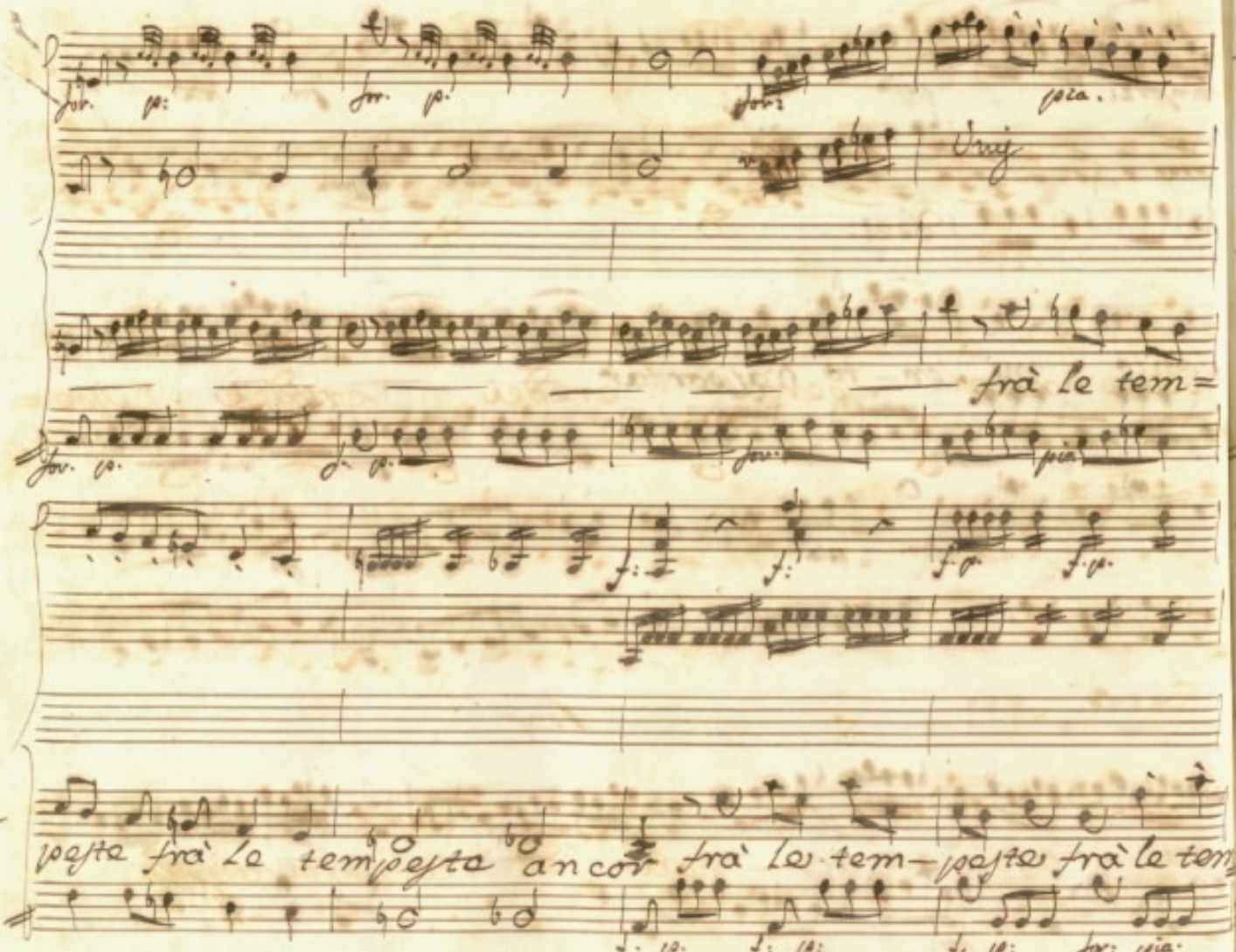
Sento mi Sen-to trasportar

for. pia for: pia

for. pia. for. p:

for: pia.




frà le tem=
pesta frà le tem pesta ancor frà le tem— pesta frà le tem

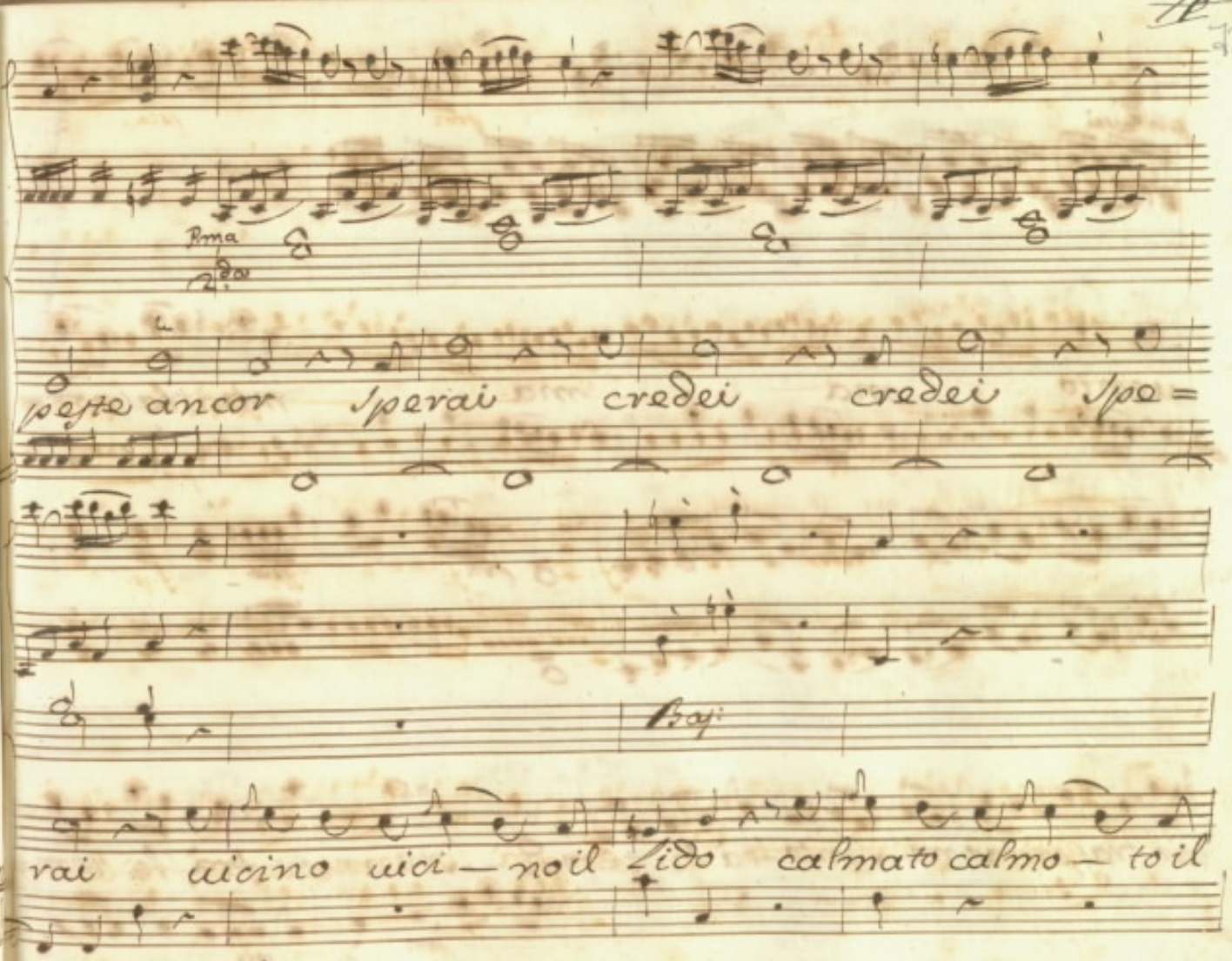
Rma

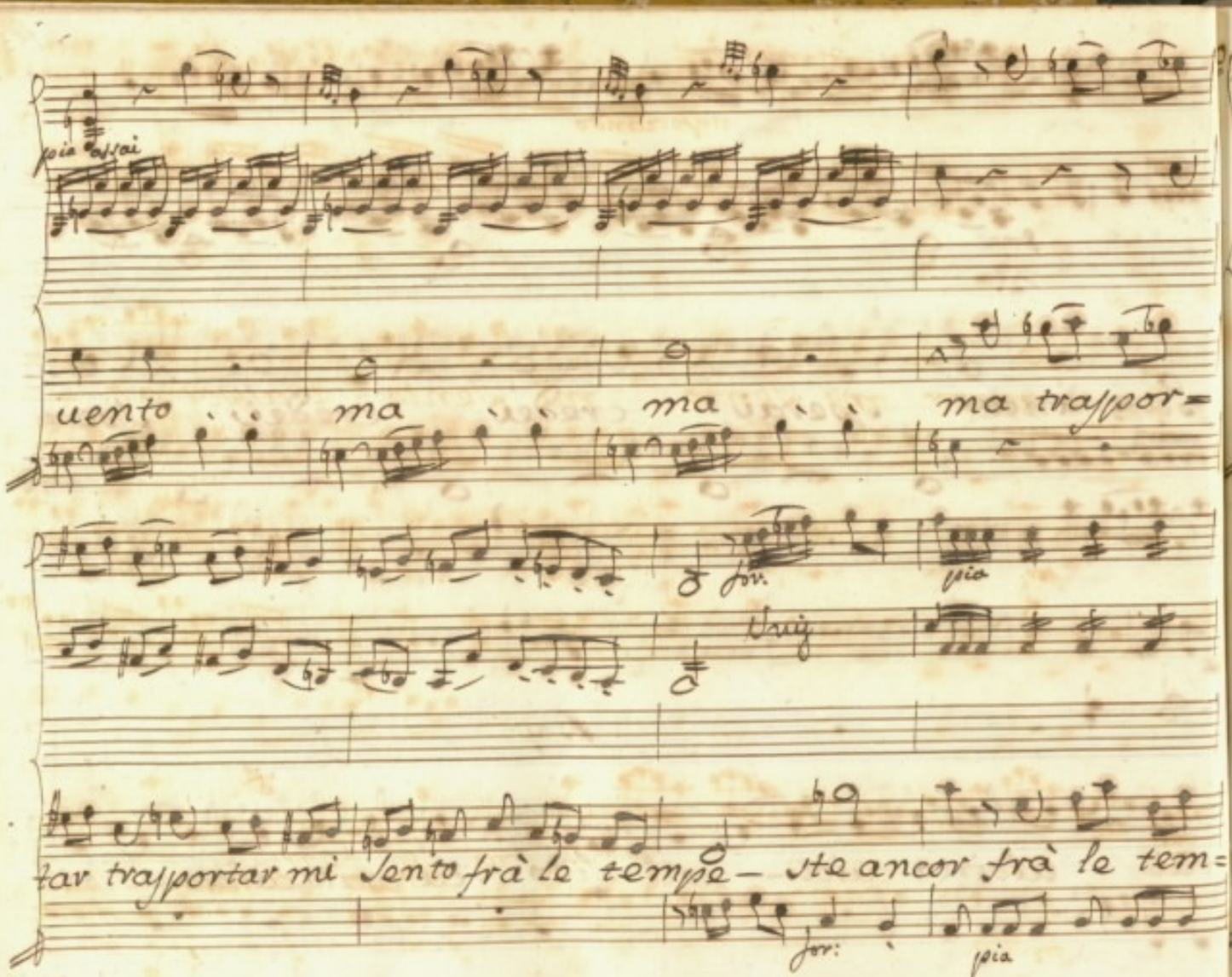
2da

peste ancor sperai credei credei spe=

Bas:

rai uicino uici — no il Lido calmato calmo — to il





pia assai

uento ma ma ma trasspor=

for. pia

Unis

tar trasportar mi Sento frà le tempe- ste ancor frà le tem=

for: pia

rinforzando

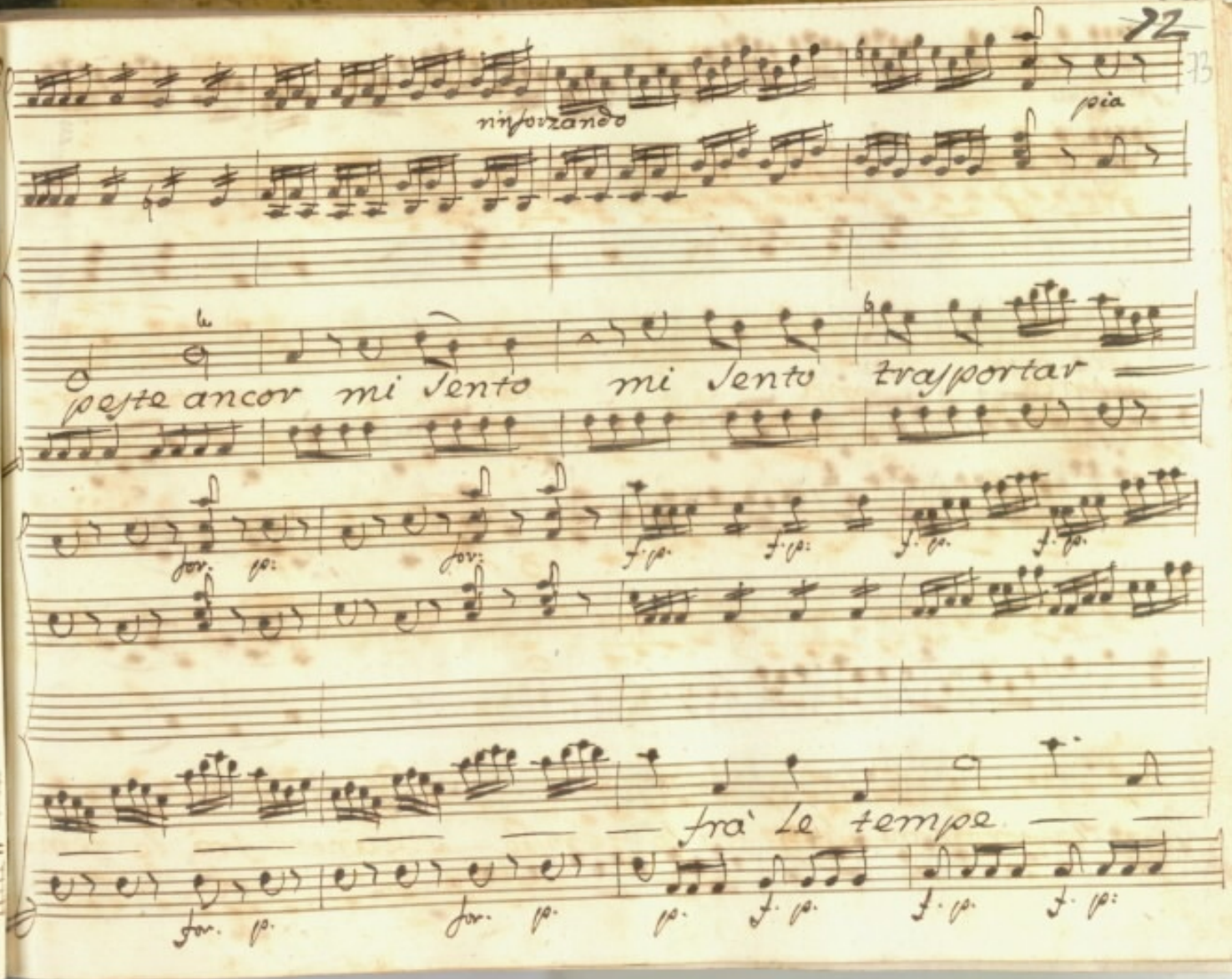
pia

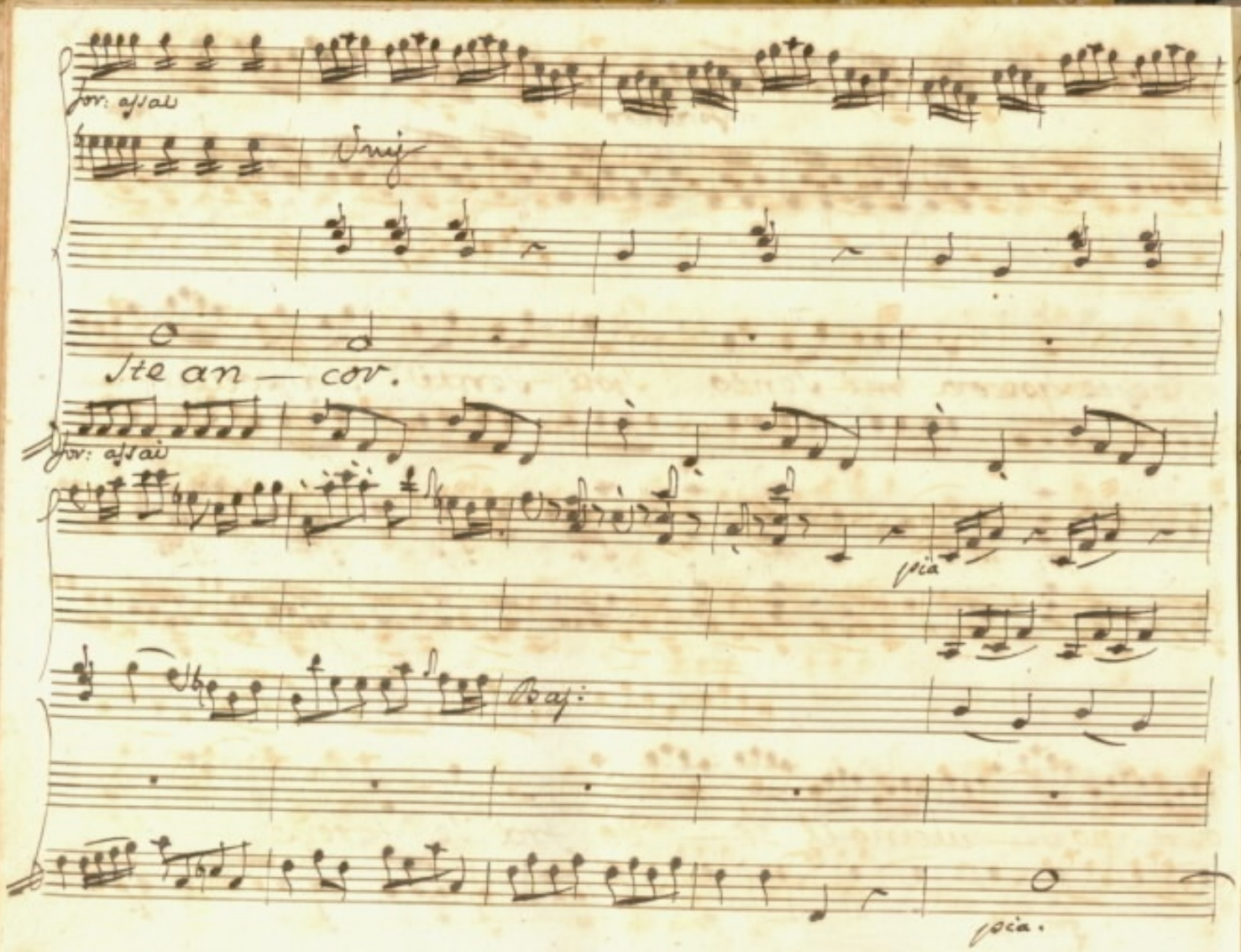
peste ancor mi sento mi sento trasportar

for. p. for. f. p. f. p. f. p. f. p.

frà le tempe

for. p. for. p. p. f. p. f. p. f. p.





for: assai

Unis

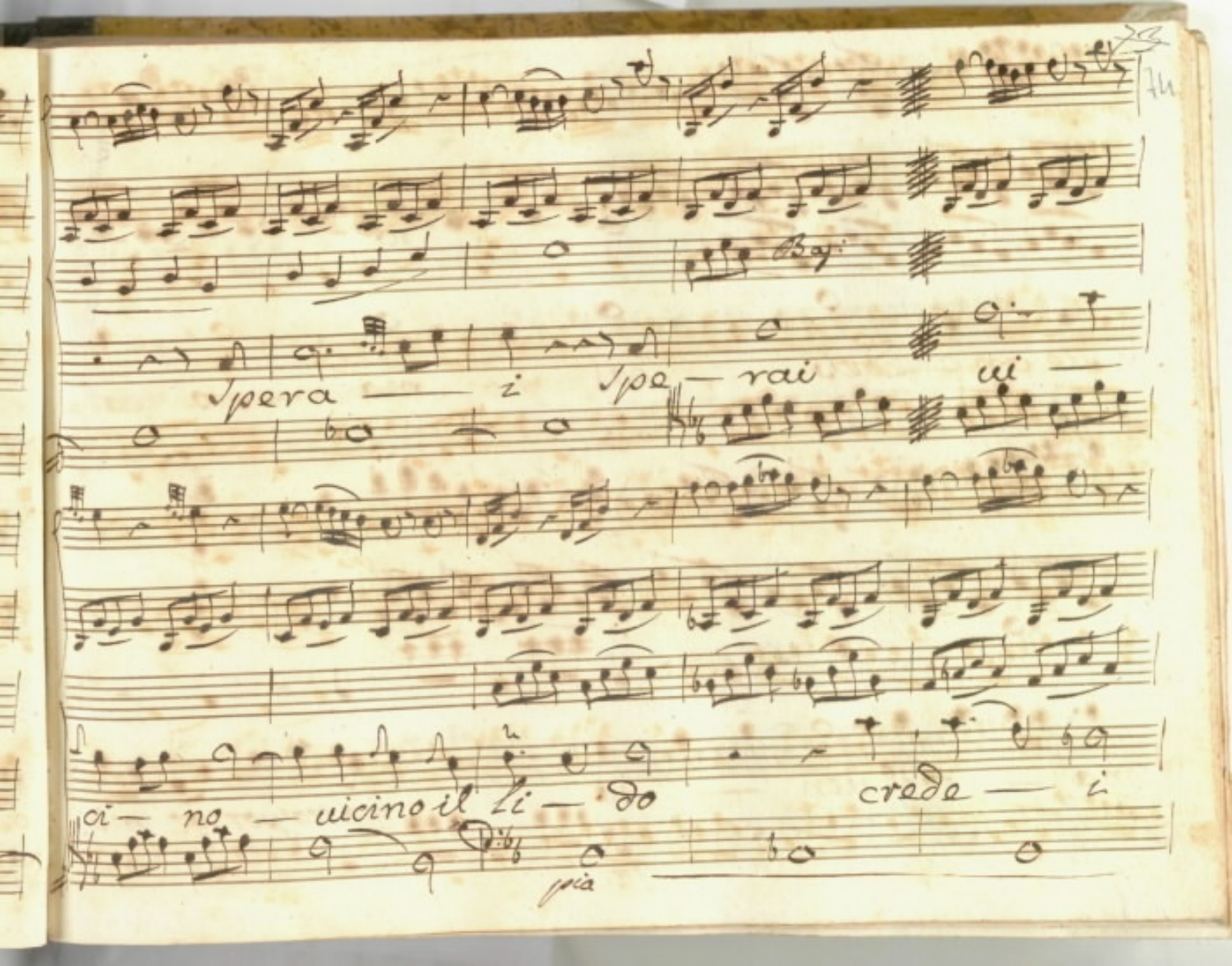
Ste an — cor.

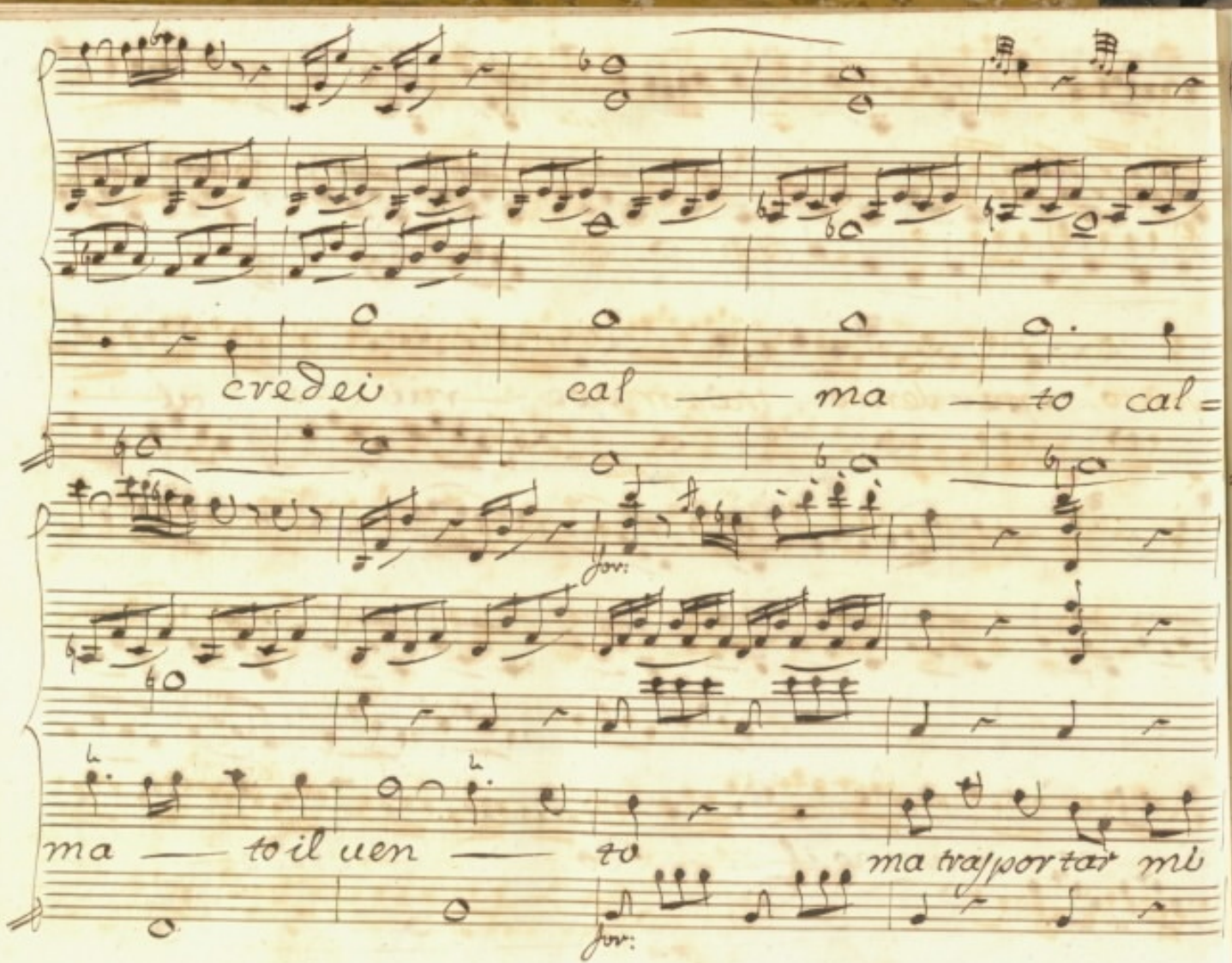
for: assai

pia

Bas:

pia.


Spera — i Spe — rai vi —
ci — no — vicino il li — do crede — i

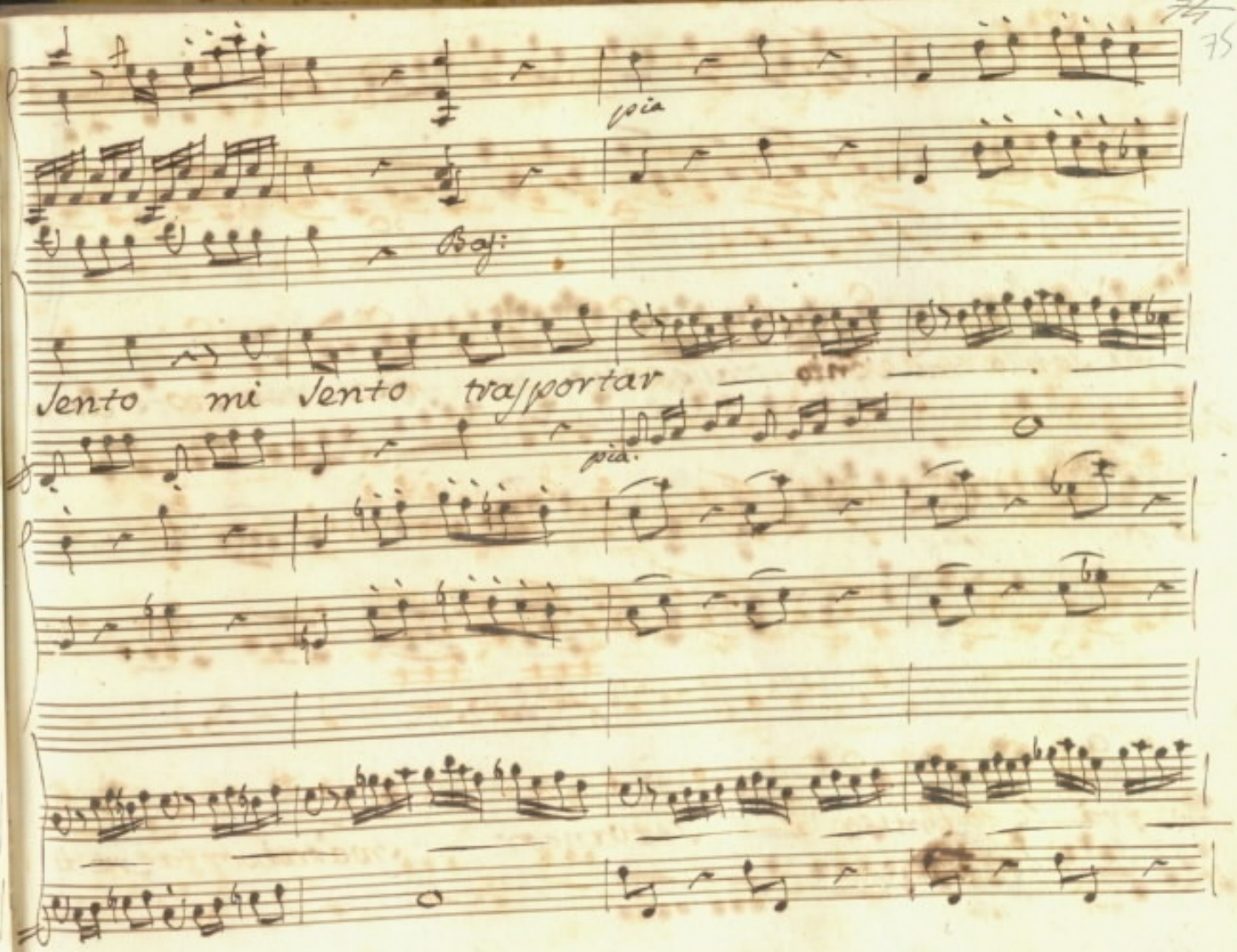

credei cal — ma — to cal=
ma — to il uen — to
ma trasportar mi

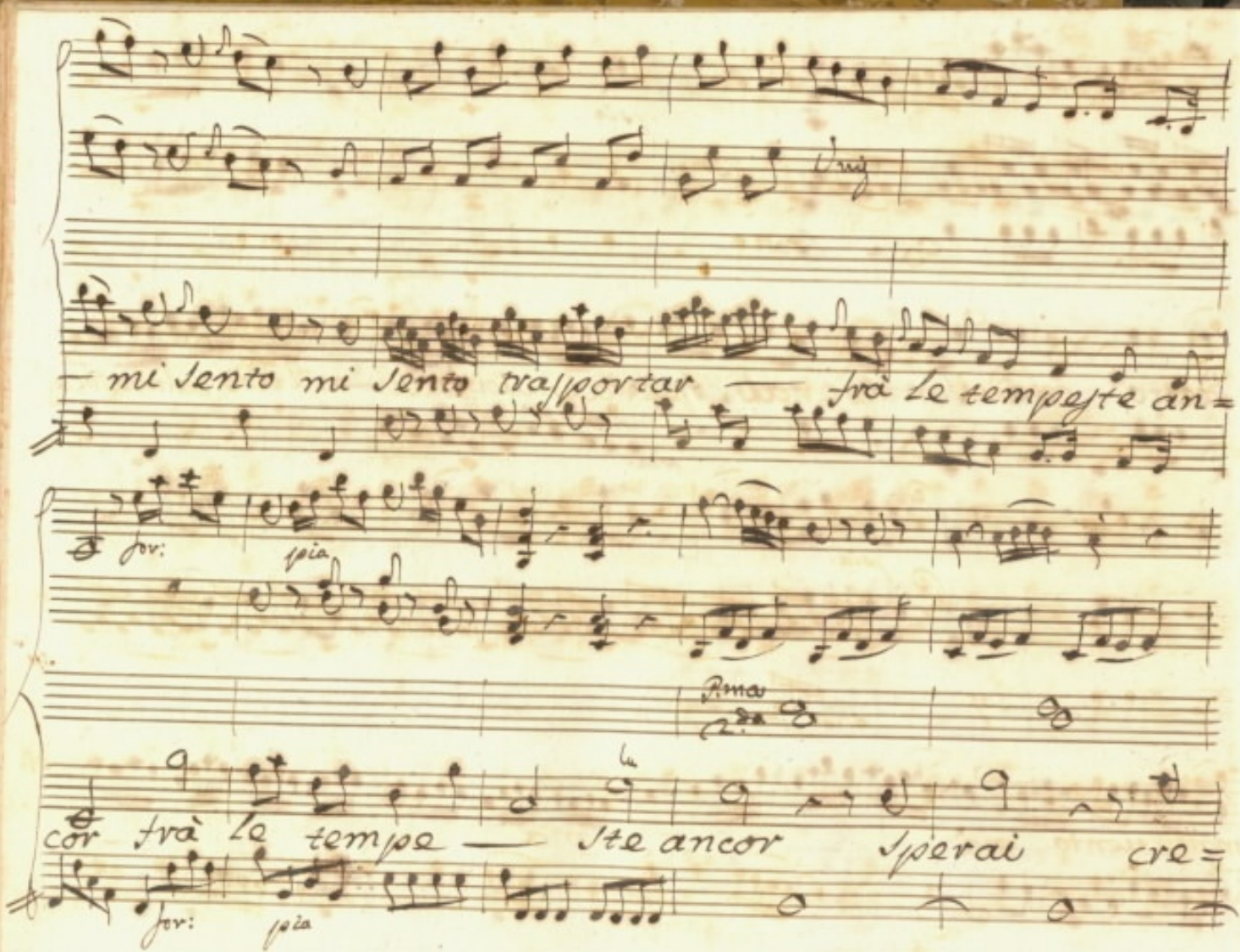
pia

Bas:

Sento mi Sento trasportar

pia.



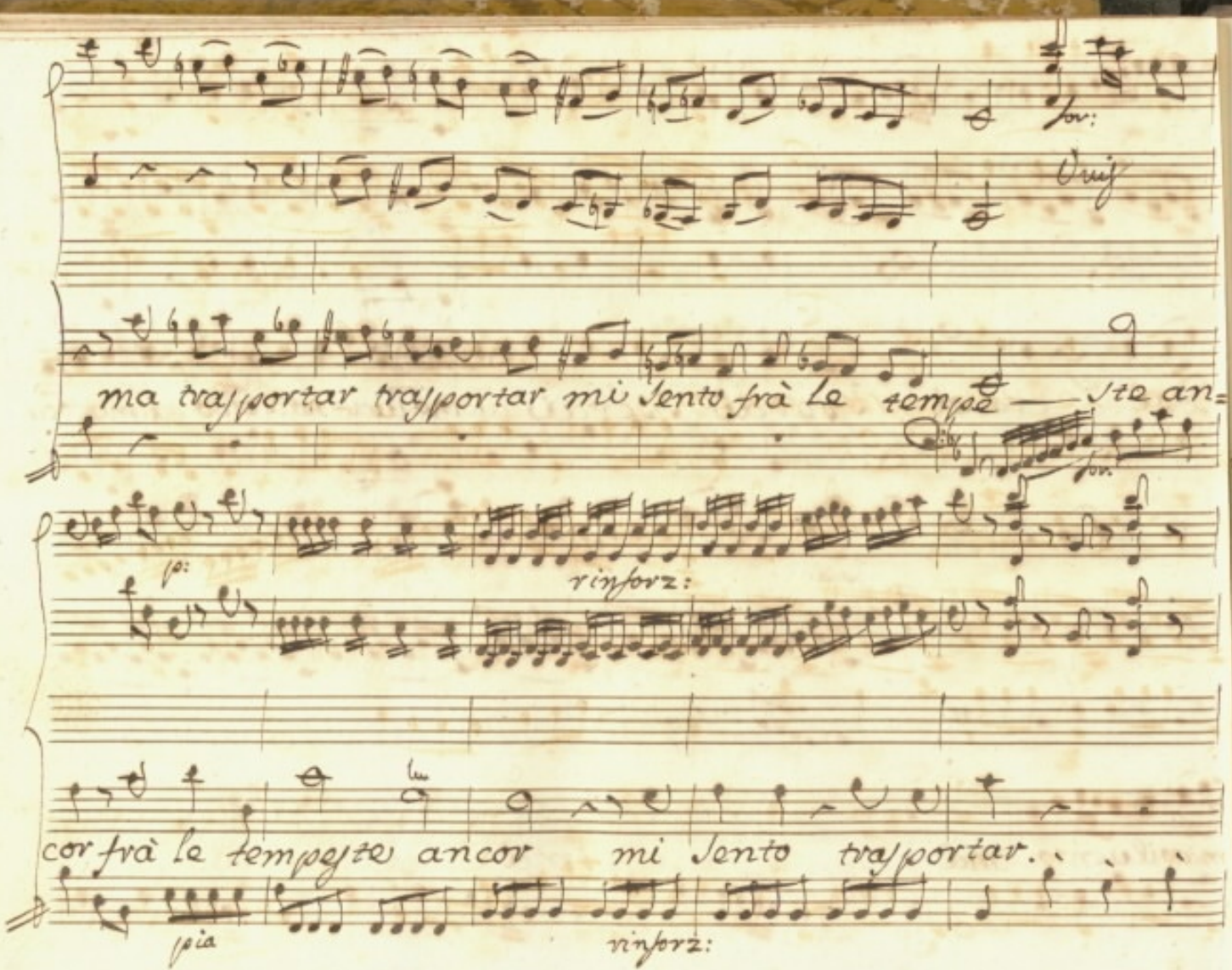

mi sento mi sento trasportar — frà le tempeste an=
for: pia
Prima
cor frà le tempe — ste ancor sperai cre=
for: pia

Dei credei Isperai Isperai vicino vici-no il lido calmato cal

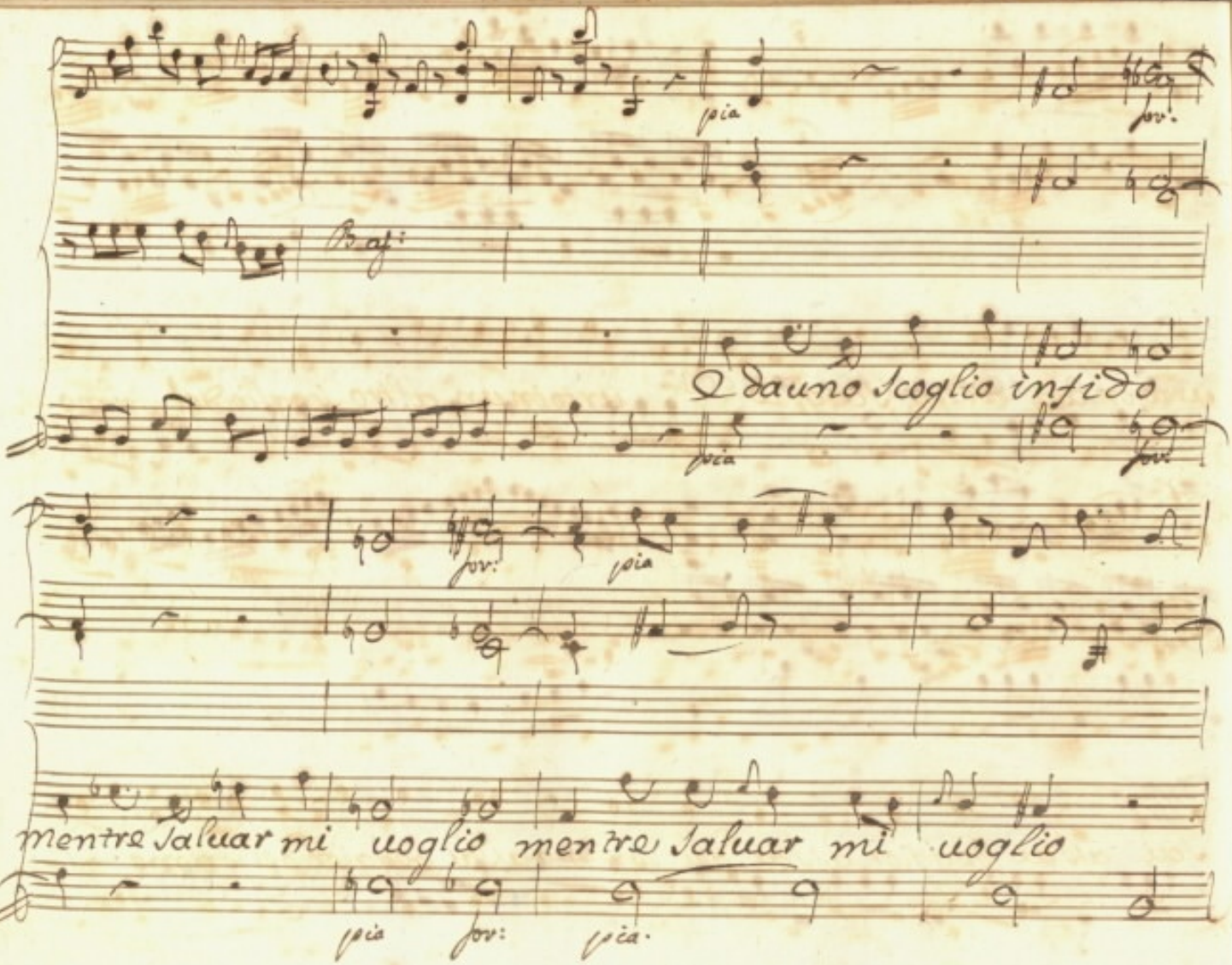
più.

Baj Baj

mato il vento mà mà


ma trasportar trasportar mi sento frà le tempe ste an=
cor frà le tempeste ancor mi sento trasportar.

fra' le tempeste ancor.



pia

for:

Bas:

O da uno scoglio infido

pia

for:

for:

pia

mentre saluar mi uoglio mentre saluar mi uoglio

pia

for:

pia.

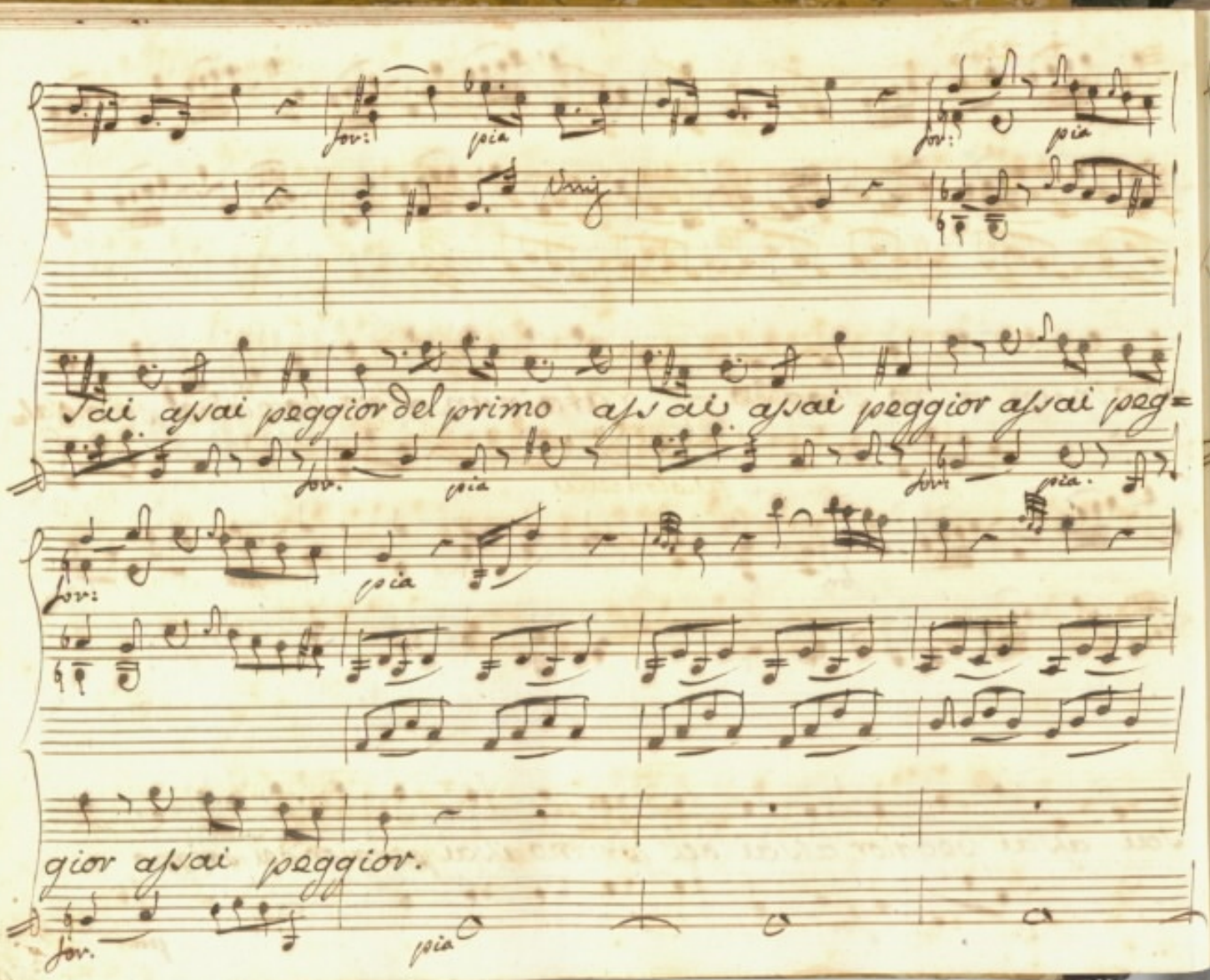
urto in un altro scoglio urto in un altro scoglio del primo as=

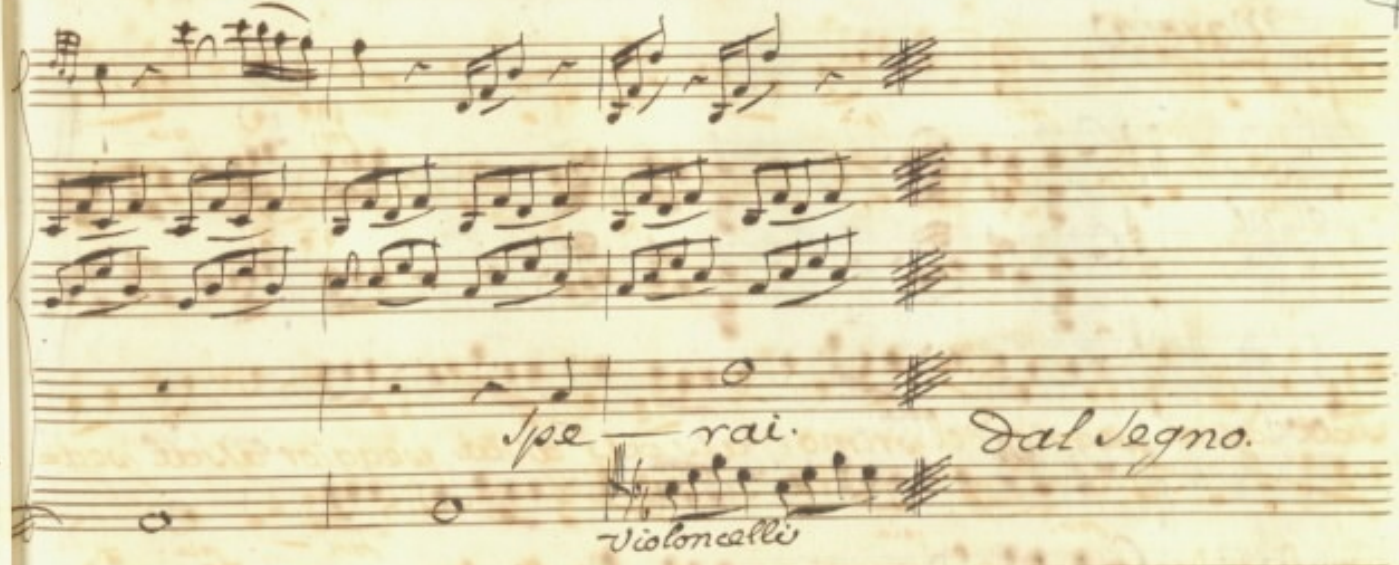
for. pia

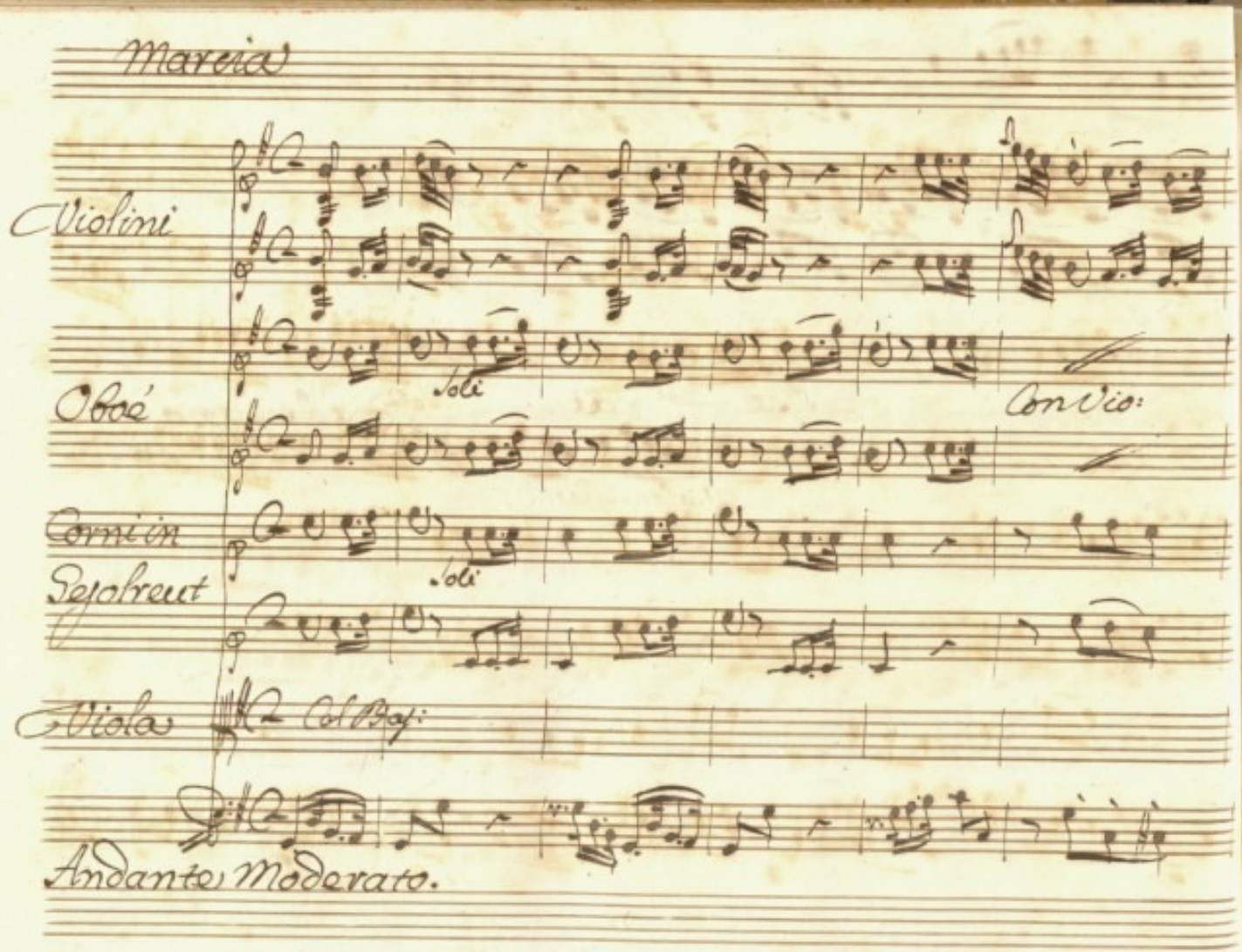
Unis

sai assai peggior assai del primo assai peggior del primo as=

for: pia.


sai assai peggior del primo assai assai peggior assai peg=
gior assai peggior.


Ispe — rai.
Dal Segno.
Violoncelli



Marcia

Violini

Oboé

Soli

Con Vio:

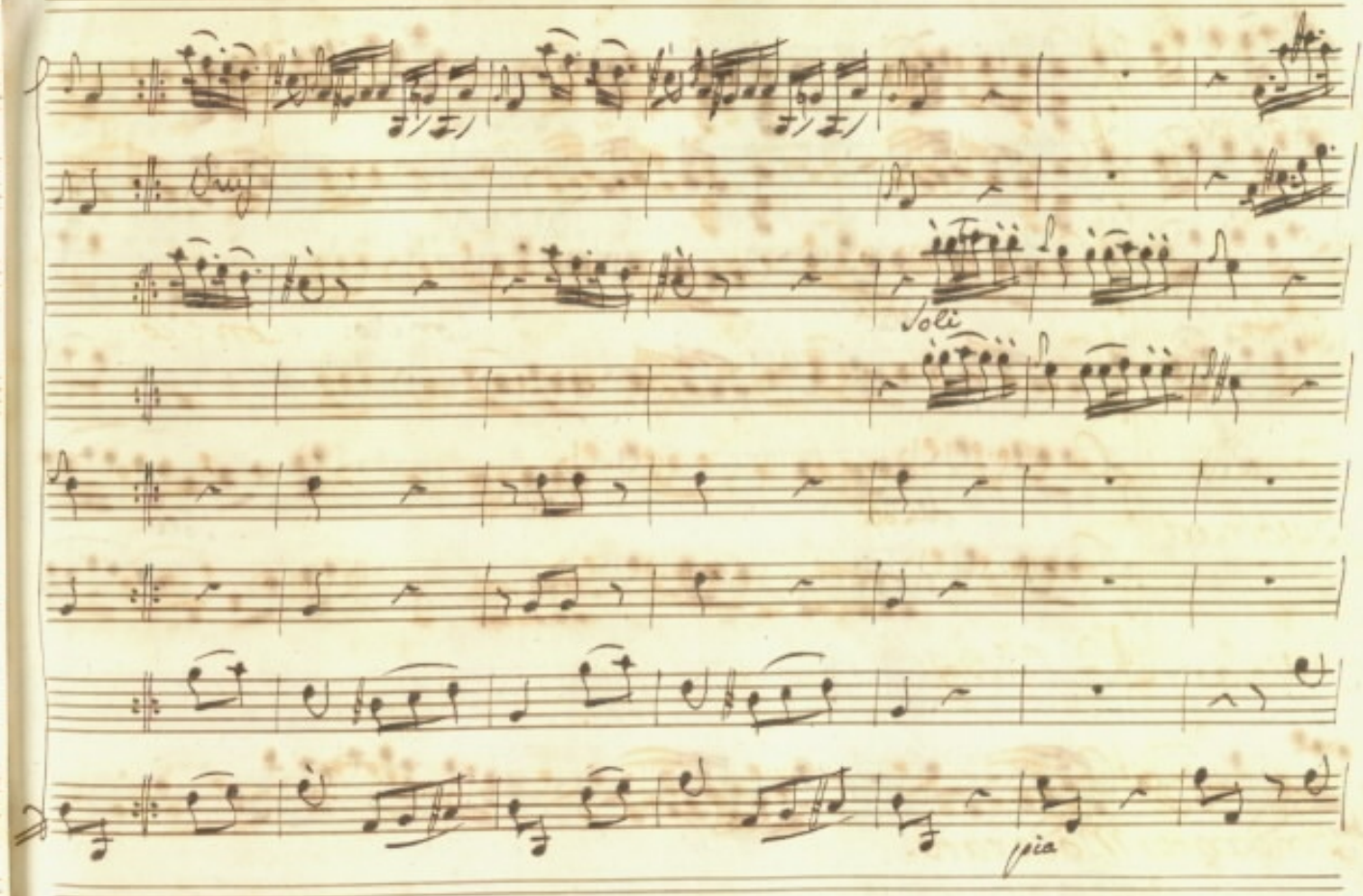
Corni in Sejolreut

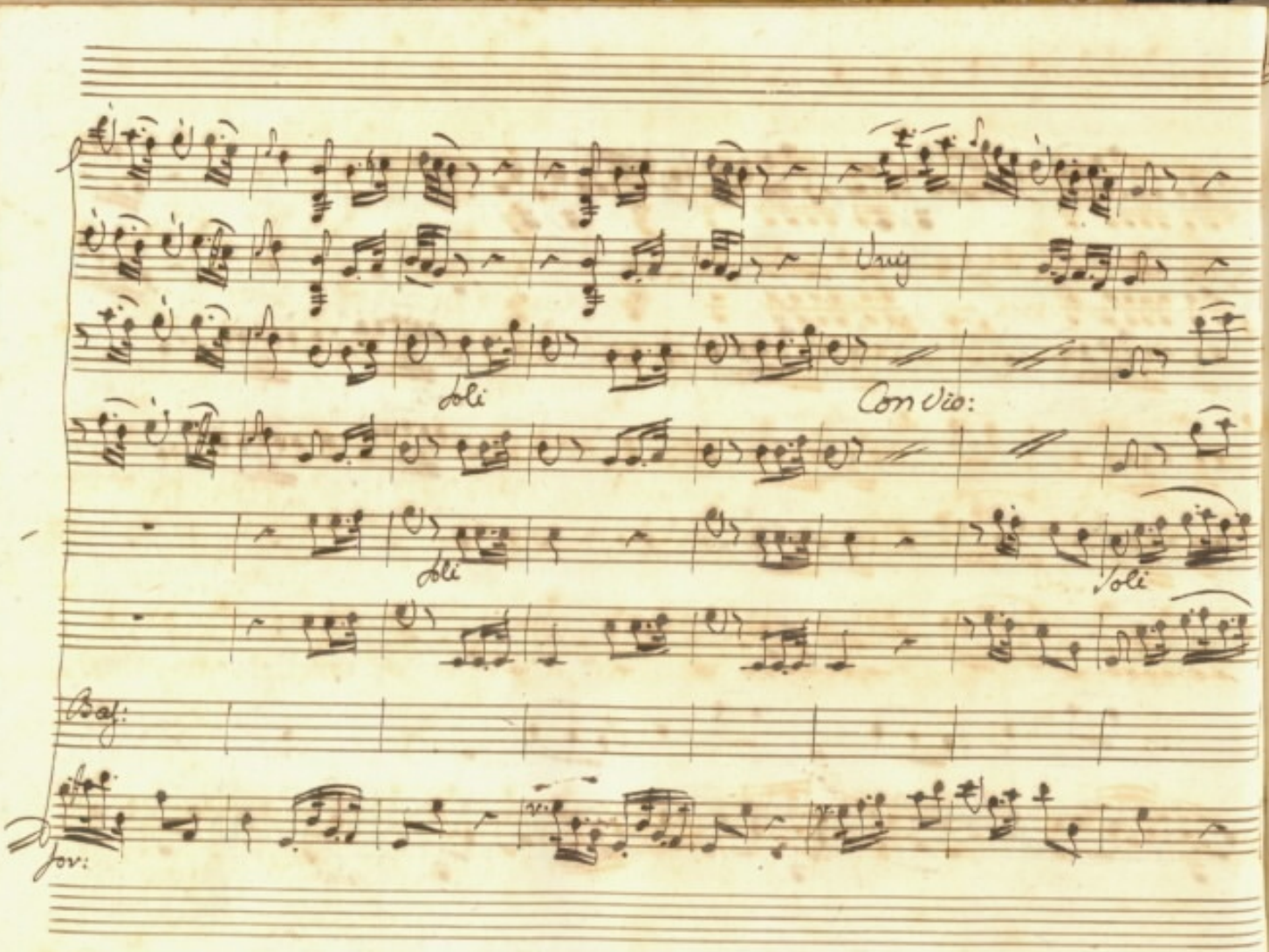
Soli

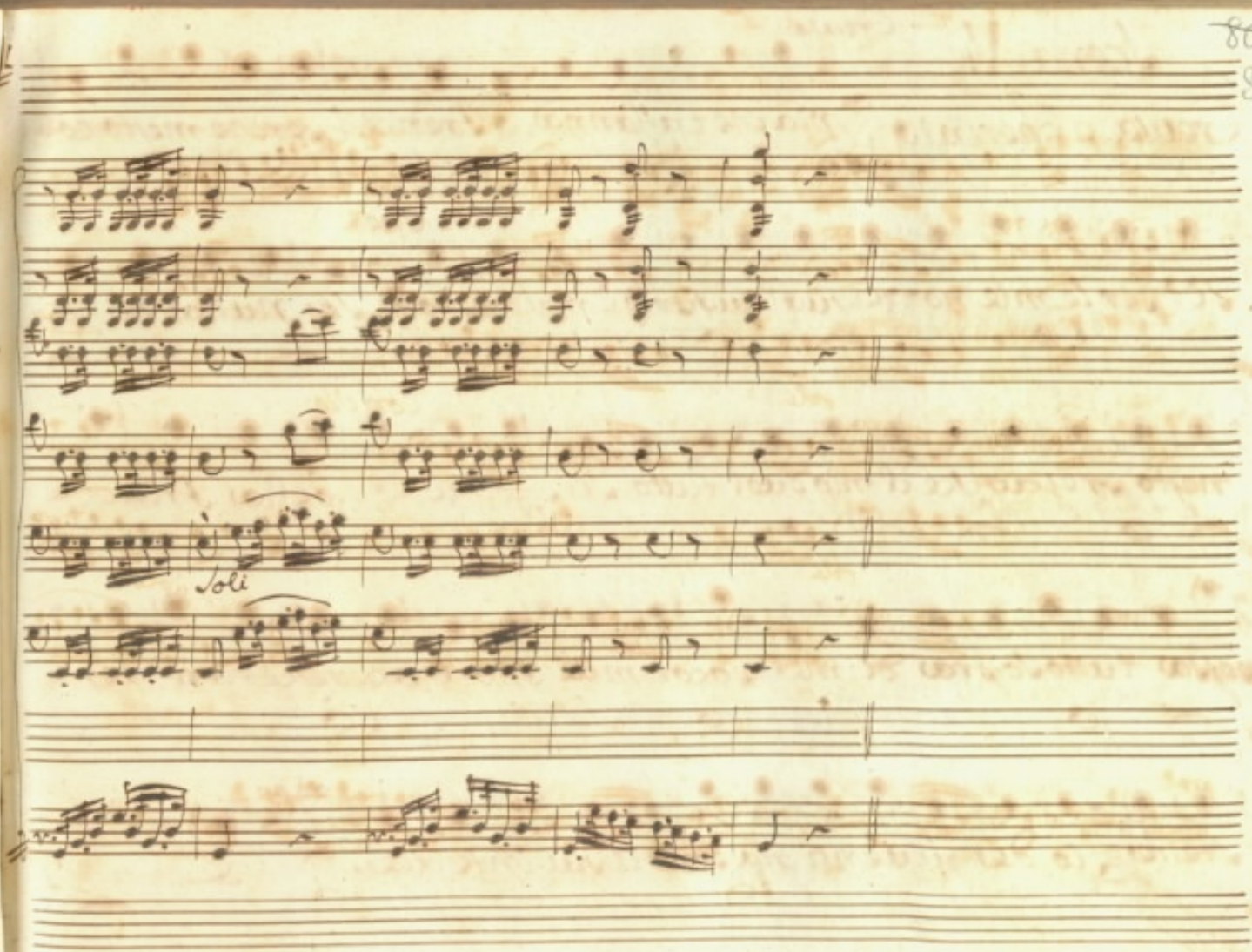
Viola

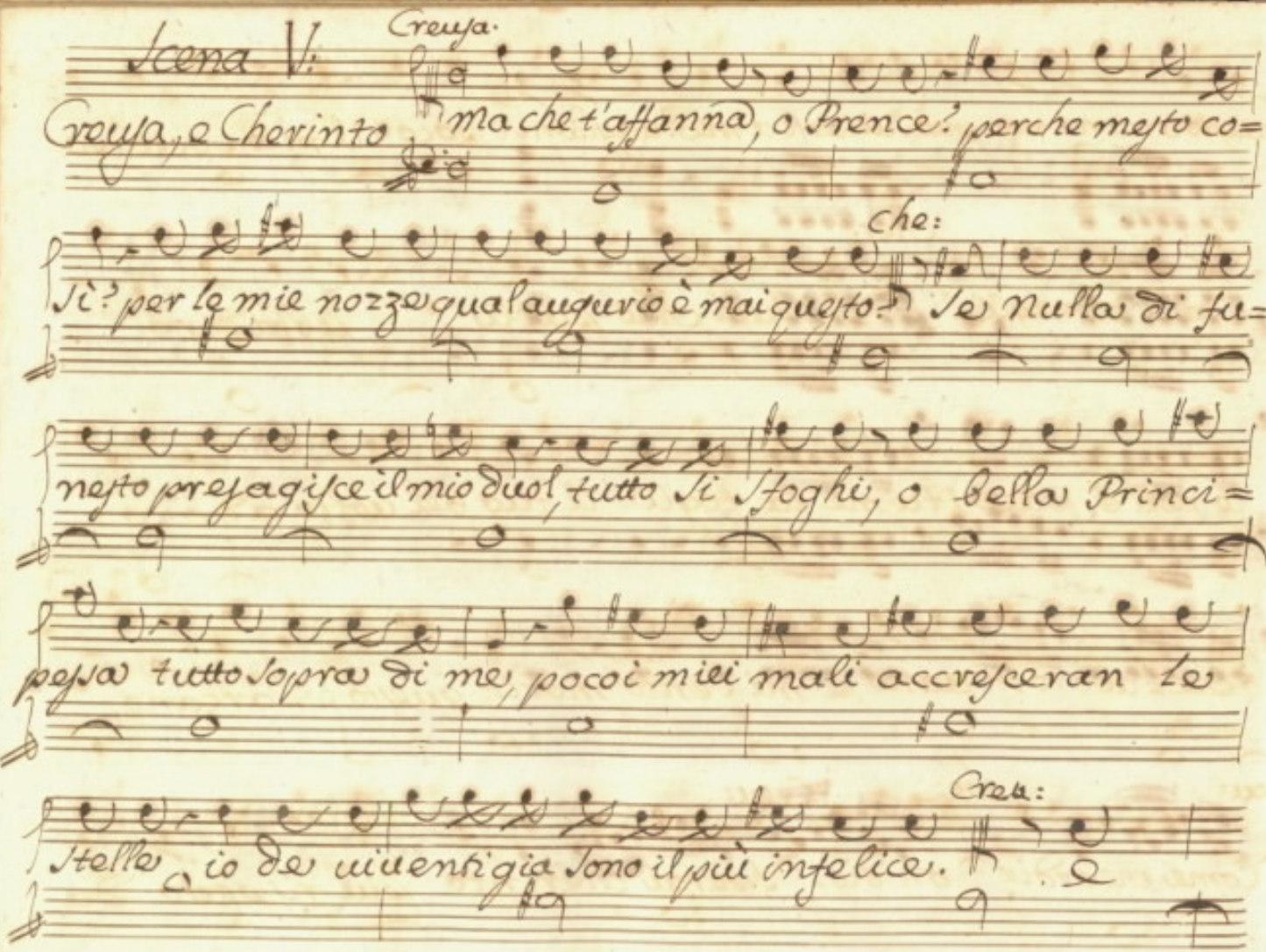
Col Bas:

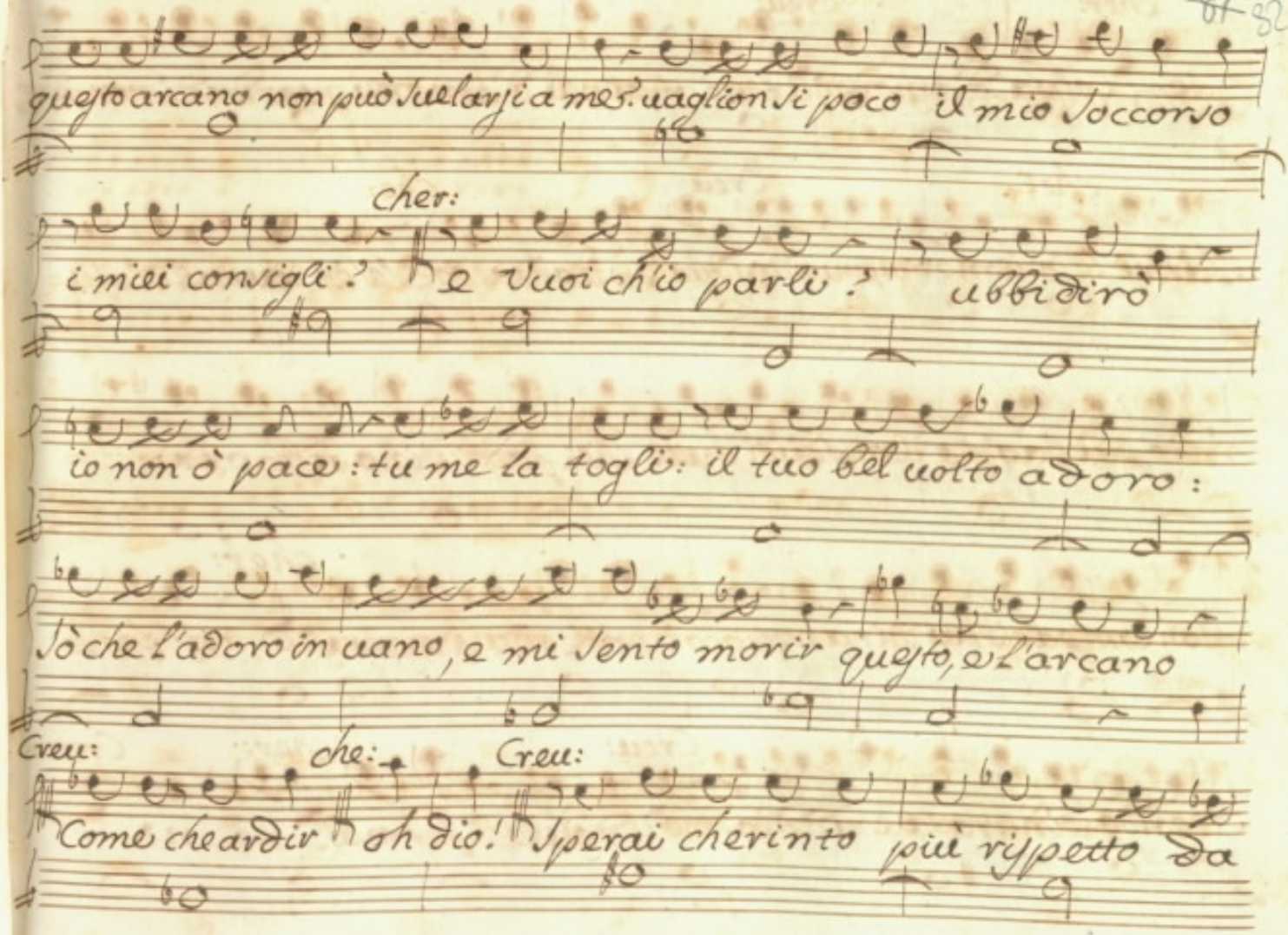
Andante Moderato.

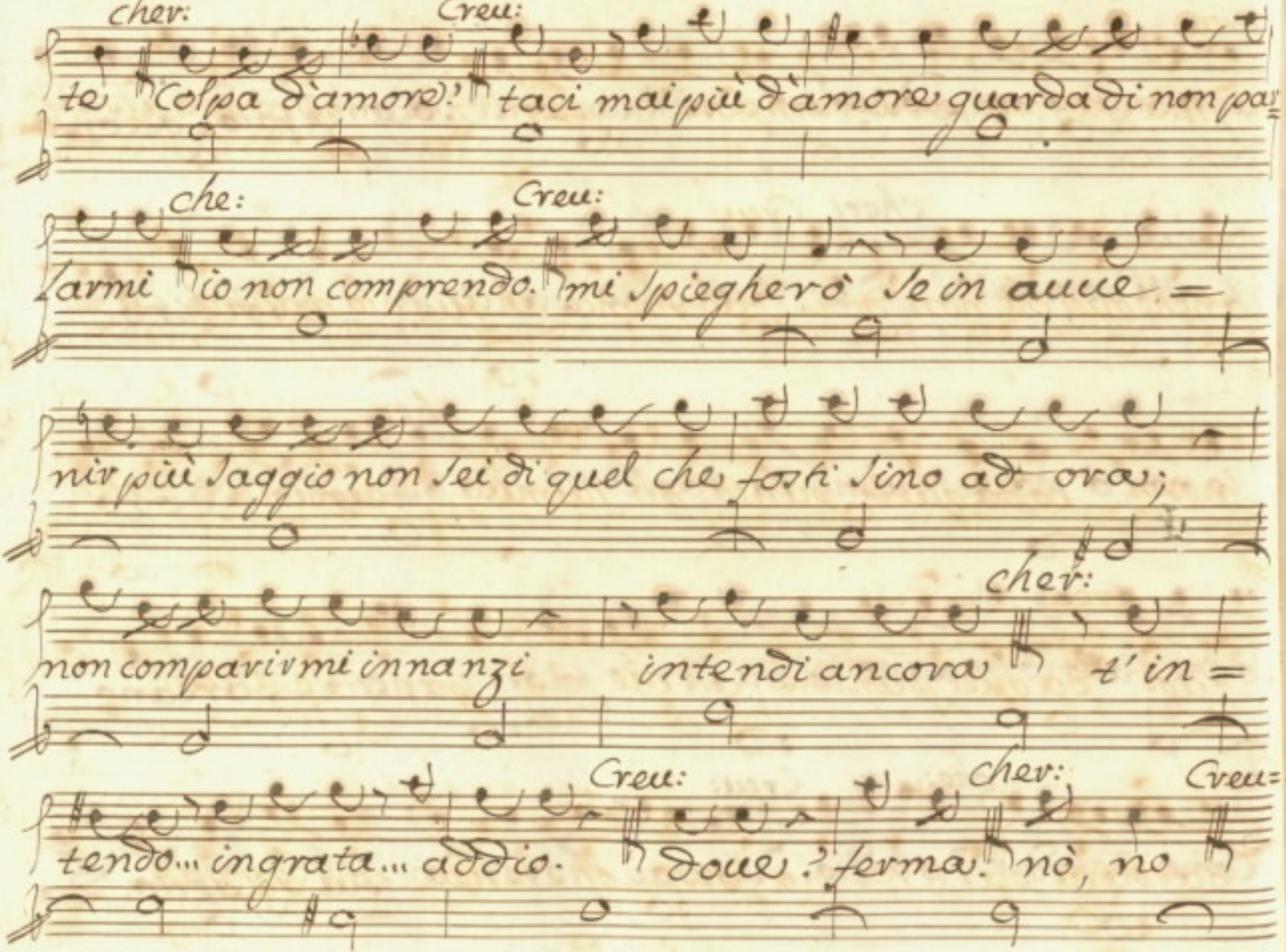

Soli
pia

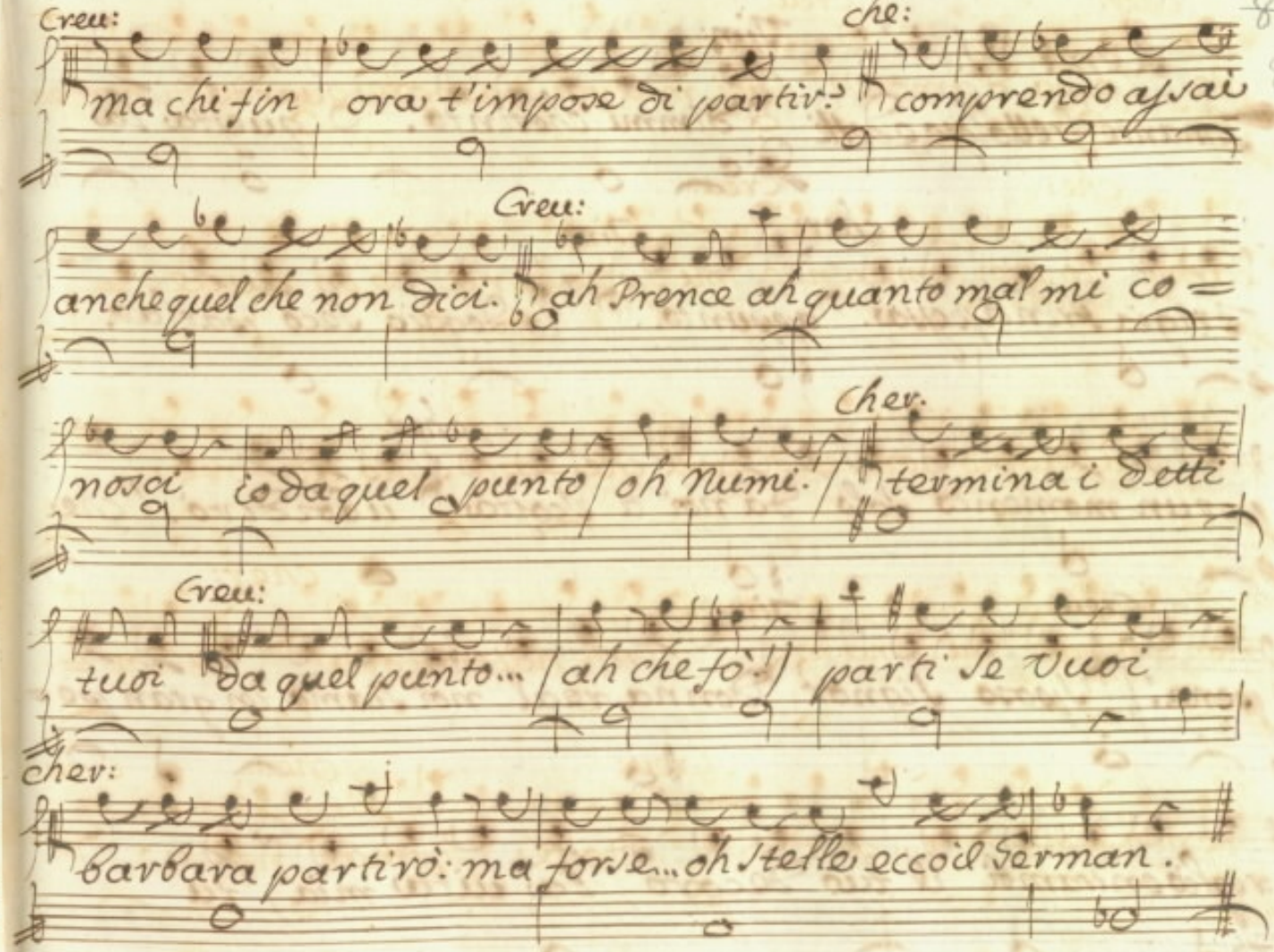

Soli
Con Vio:
Soli
Soli
Bass:
Jov:

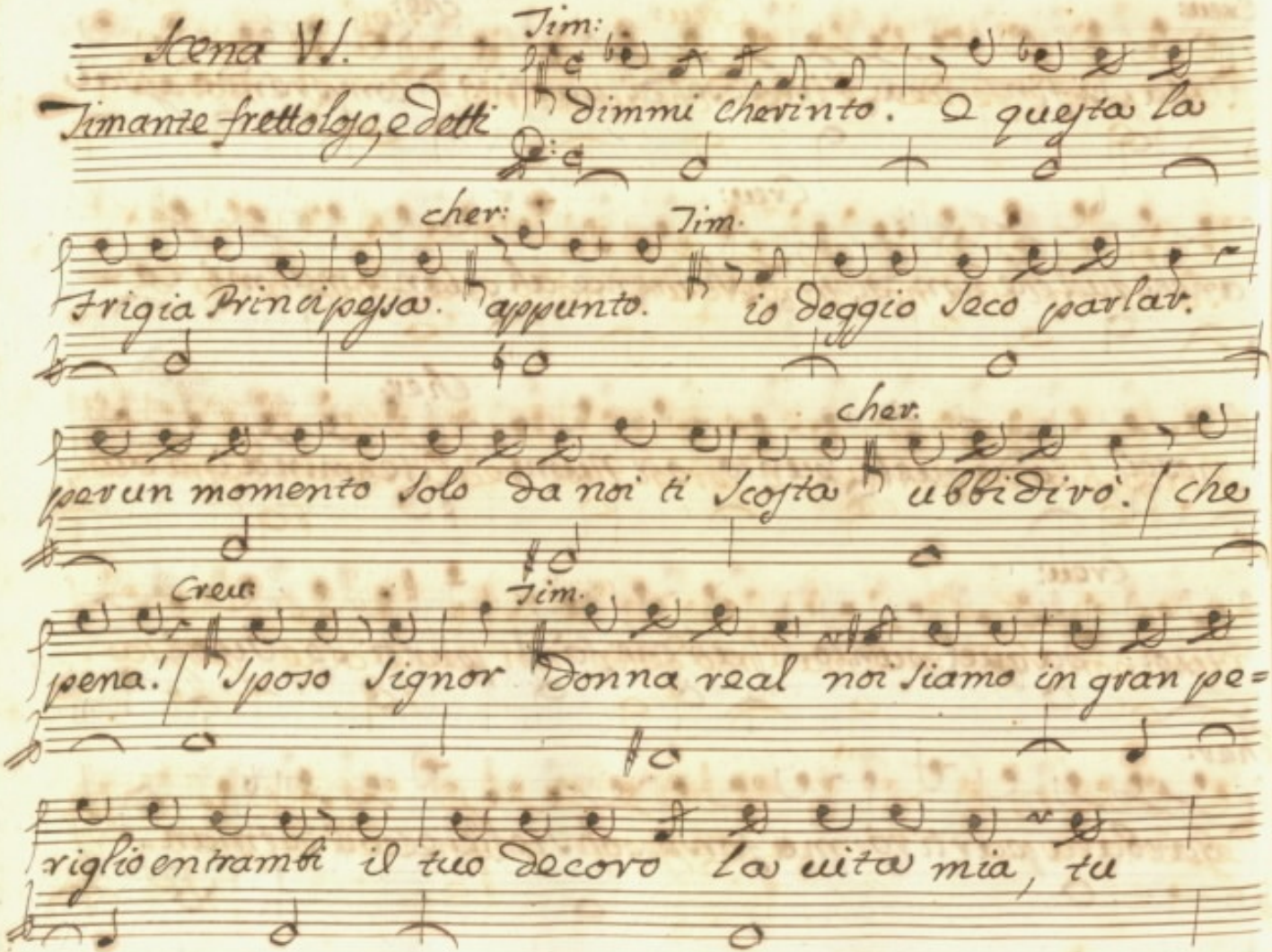

Soli


Scena V.
Creusa.
Creusa, e Cherinto
ma che t'affanna, o Prence? perche mesto co=
Che:
si? per le mie nozze qual augurio è mai questo? Se nulla di fu=
nesto presagisce il mio duol, tutto si sfoghi, o bella Princi=
pessa tutto sopra di me, poco i miei mali accresceran le
Creu:
stelle, io de viventi già sono il più infelice.


questo arcano non può svelarsi a mes. uaglion si poco il mio soccorso
Cher:
i miei consigli? e vuoi ch'io parli? ubbidirò
io non ò pace: tu me la togli: il tuo bel volto adoro:
sò che l'adoro in vano, e mi sento morir questo, e l'arcano
Creu: che: Creu:
Come che ardir oh dio! sperai cherinto più rispetto da


Cher:
Creu:
te "Colpa d'amore?" taci mai più d'amore guarda di non pa=
Che:
Creu:
farmi "io non comprendo." mi spiegherò se in avve=
nir più saggio non sei di quel che fosti sino ad ora;
Cher:
non comparirmi innanzi intendi ancora t'in=
Creu:
Cher:
Creu=
tendo... ingrata... addio. "Dove?" ferma. "nò, no


Creu:
che:
ma chi fin ora t'impose di partir? comprendo assai
Creu:
anche quel che non dici. ah Prence ah quanto mal mi co=
nosci io da quel punto / oh Numi. / termina i Detti
Chev.
Creu:
tuoi da quel punto... / ah che fò! / parti Se Vuoi
Chev:
barbara partirò: ma forse... oh Stelle eccò il Germano.


Scena VI.
Timante frettoloso, e detti
Tim:
Dimmi chevinto. O questa la
cher:
Frigia Principessa. appunto.
Tim.
io deggio seco parlar.
per un momento solo da noi ti scosta
cher.
ubbidivò. / che
Creus
pena! / Sposo Signor
Tim.
Donna real noi siamo in gran pe=
riglio entrambi il tuo decoro la vita mia, tu

Creu: Tim.

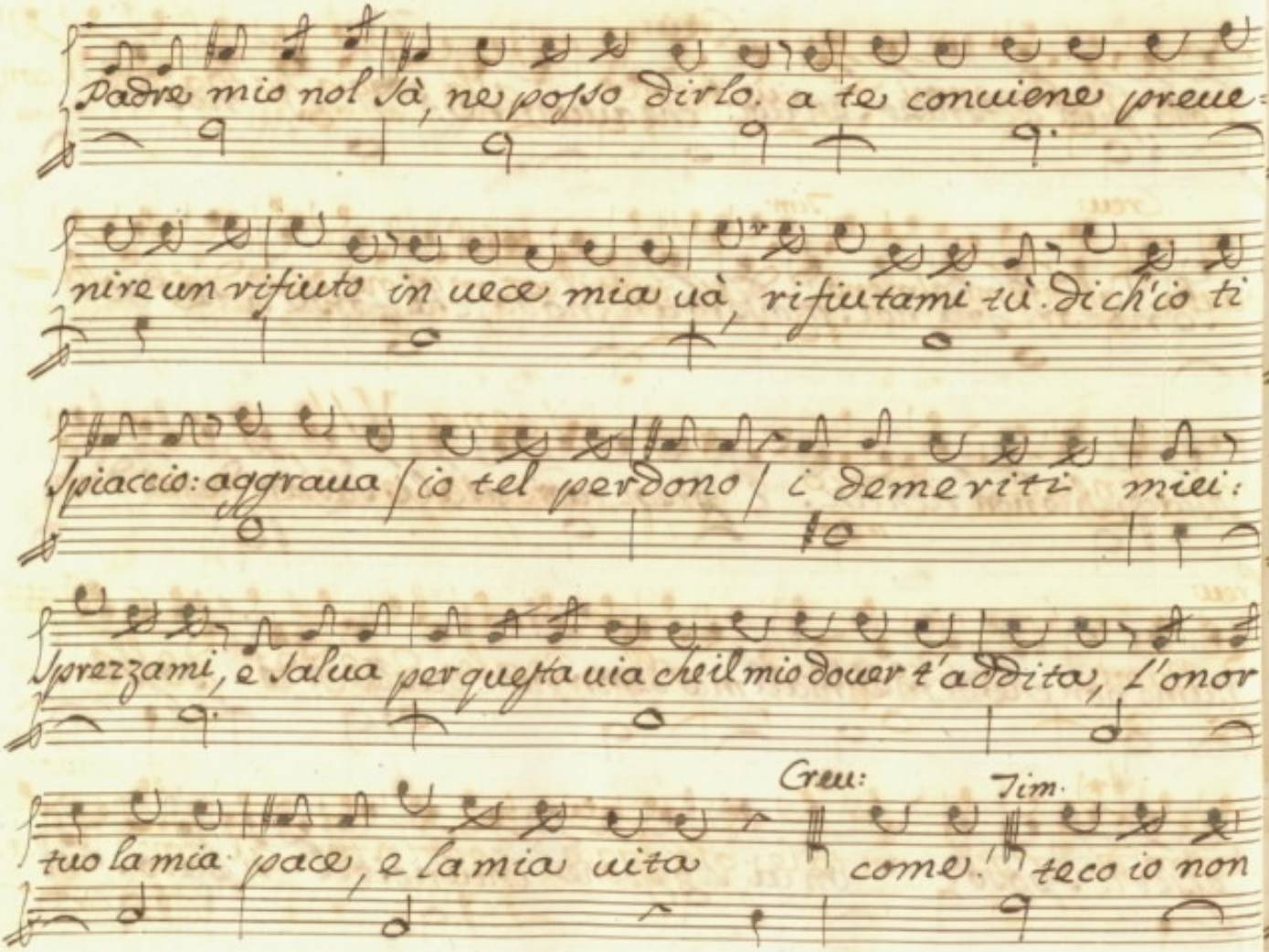
Sola puoi difender le tue. che auuenne? I nostri

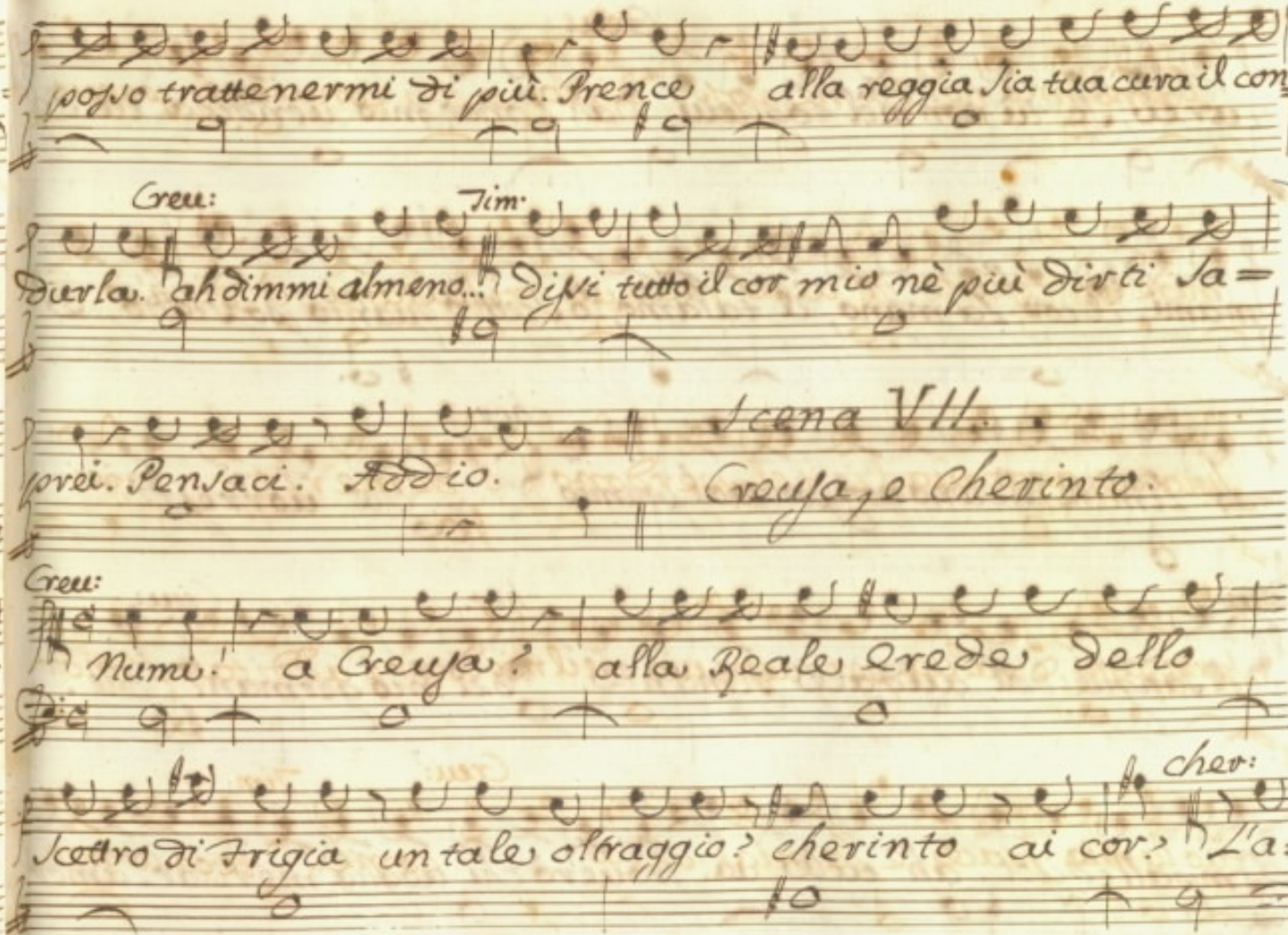
Genitori fra noi strinsero un nodo, che forse a te di=

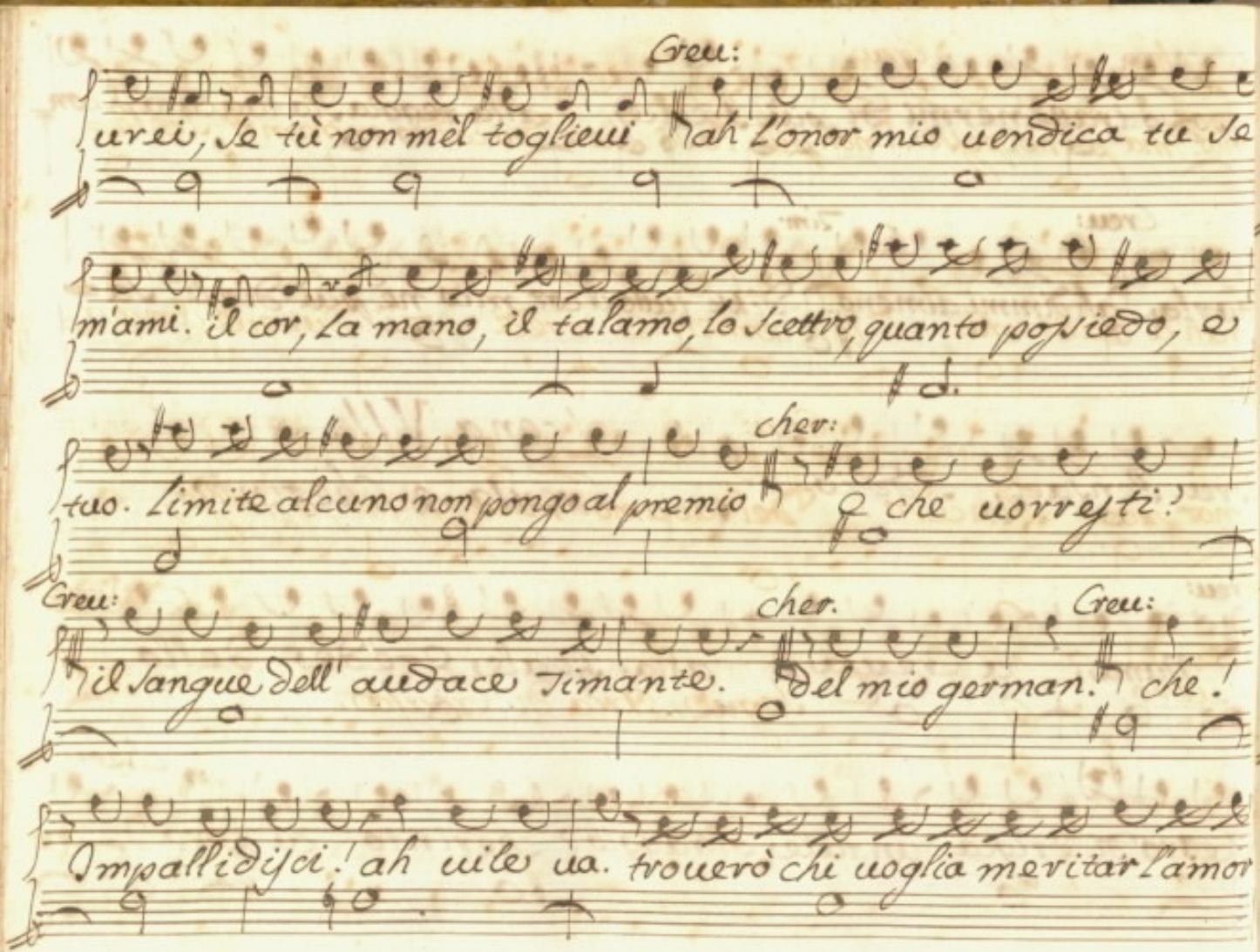
spiacque ch'io non richiesi. i pregi tuoi reali sarian degni d'un

Nume non che di me: mail mio destin non vuole ch'io possa

esser ti sposo. on cui s'oppone inuincibil riparo. il


Padre mio nol sà, ne posso dirlo. a te conuiene preue=
nire un rifiuto in uece mia uà, rifiutami tù. di ch'io ti
spiaccio: aggraua / io tel perdono / i demeriti miei:
sprezzami, e Salua per questa uia che il mio douer t'addita, L'onor
Creu: Tim.
tuo la mia pace, e la mia uita come. teco io non


posso trattenermi di più. Prence alla reggia fia tua cura il con=
Creu:
Tim:
durla. ah dimmi almeno... Dissi tutto il cor mio nè più dirti fa=
vrei. Pensaci. Addio.
Scena VII.
Creusa, e Cherinto.
Creu:
Numi! a Creusa? alla Reale erede dello
Scettro di Frigia un tale oltraggio? cherinto ai cor? L'a=
cher:


Creu:
urei, Se tù non mèl toglieui Ah l'onor mio uendica tu Se
m'ami. il cor, La mano, il talamo, lo Scettro, quanto possiedo, e
tuo. limite alcuno non pongo al premio
Cher:
che uorresti?
Creu:
il Sangue dell' audace Timante.
Cher.
del mio german.
Creu:
che!
Impallidisci! ah vile ua. troverò chi uoglia meritar l'amor

Cher: Creu:

mio. ma principessa... non più. Io Jò: Siete d'accordo entrambi Scele=

Cher:

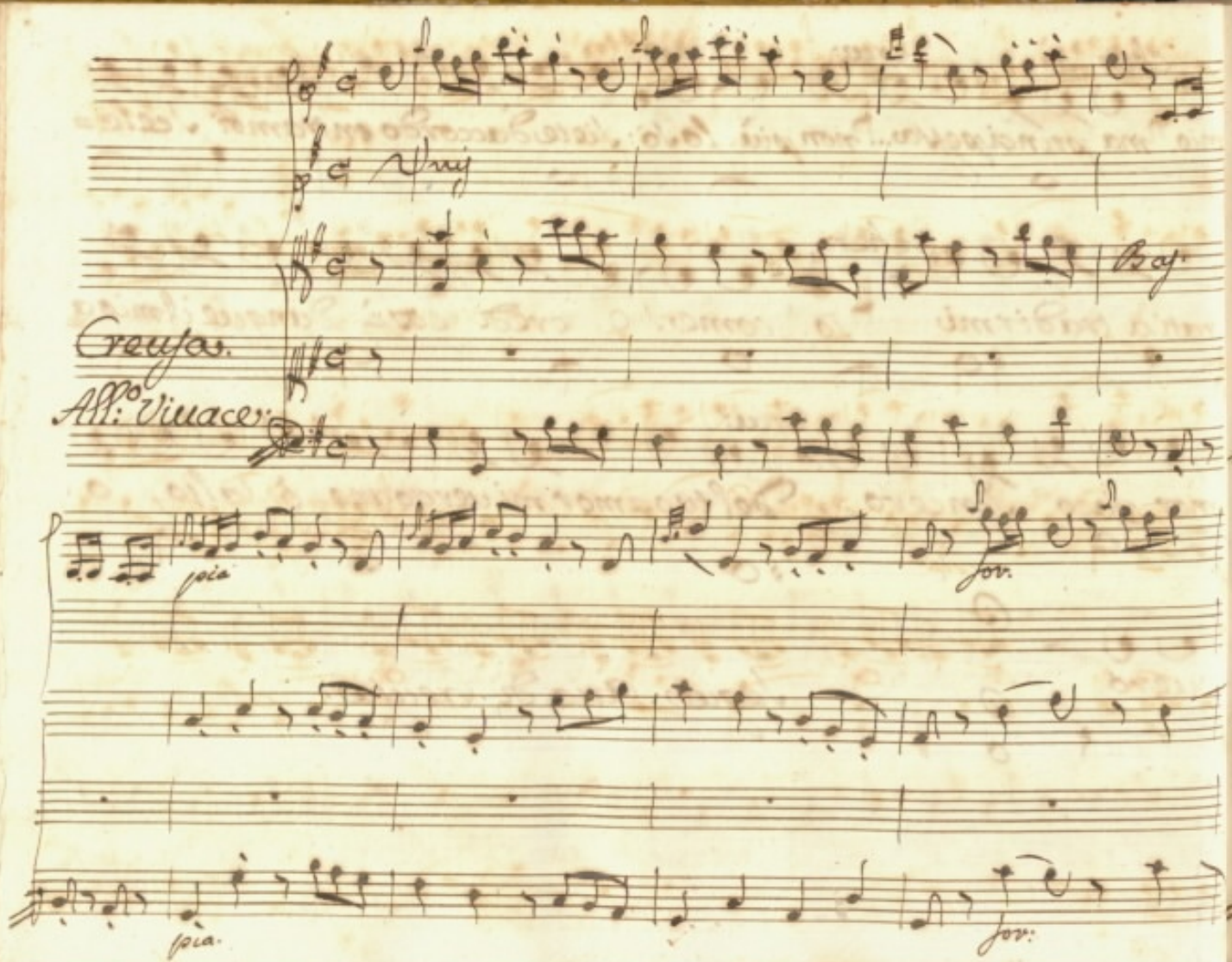
rati a tradirmi io! come! e credi così dunque il mio a=

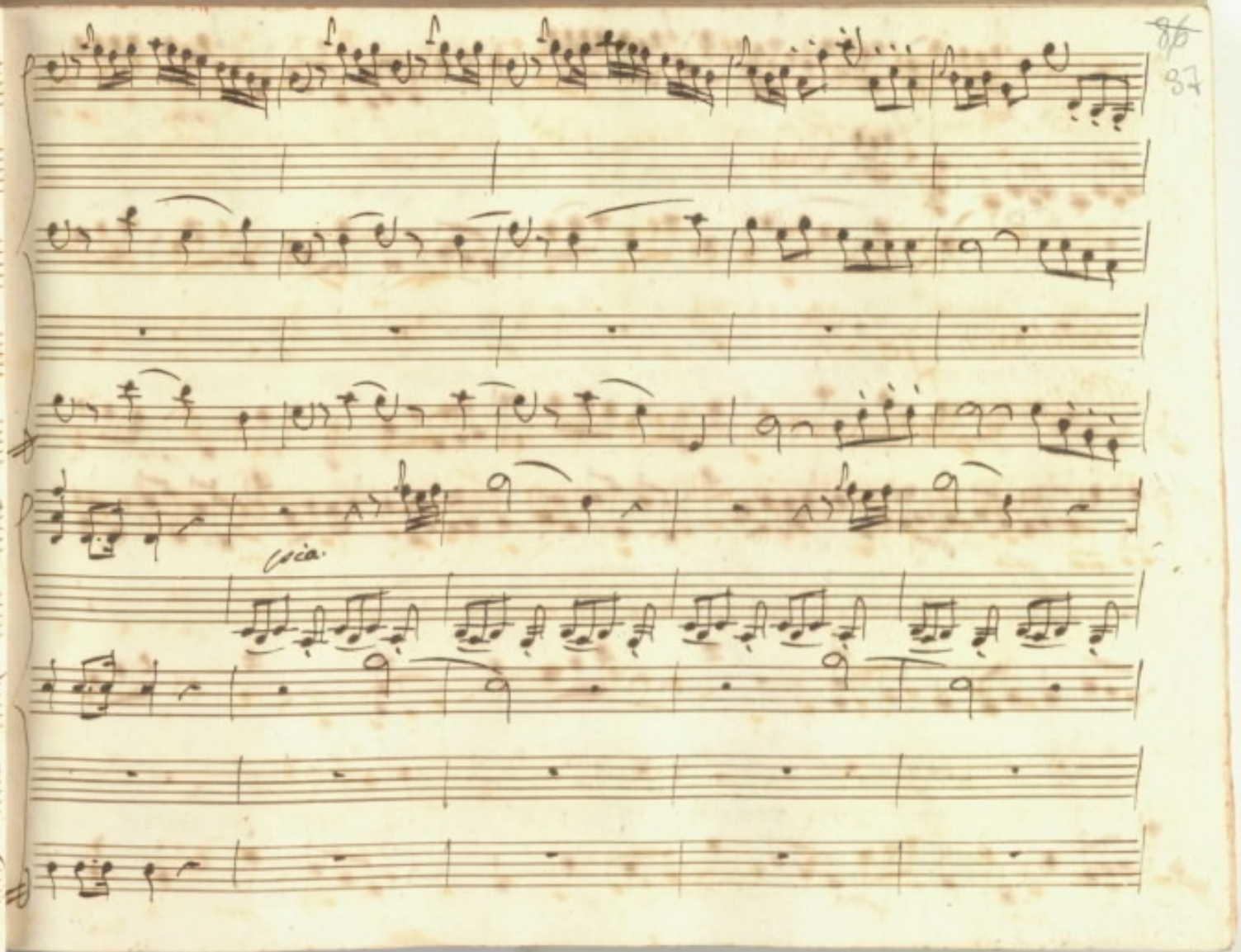
Creu:

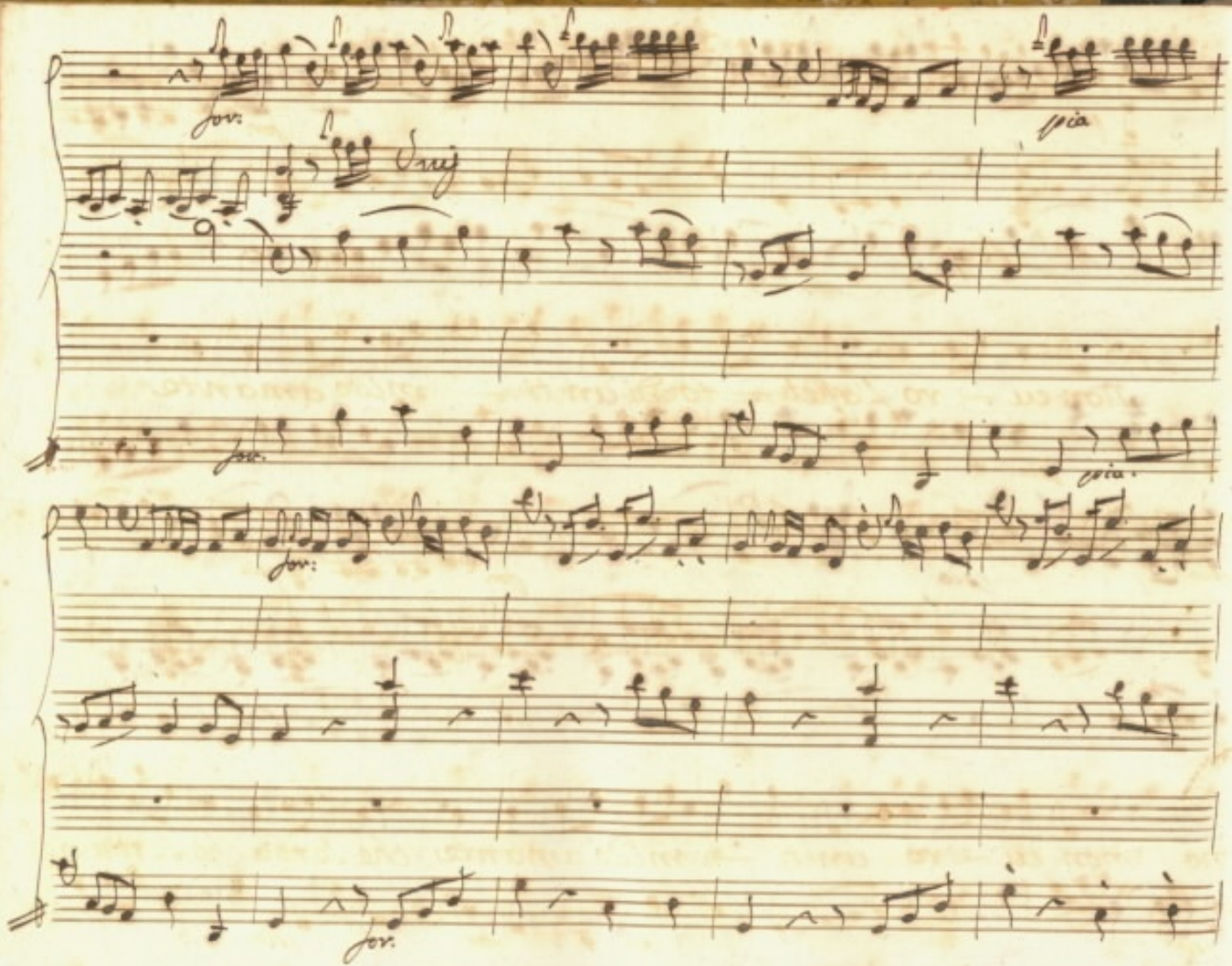
mor poco sincero! Del tuo amor mi vergogno, ò falso, o

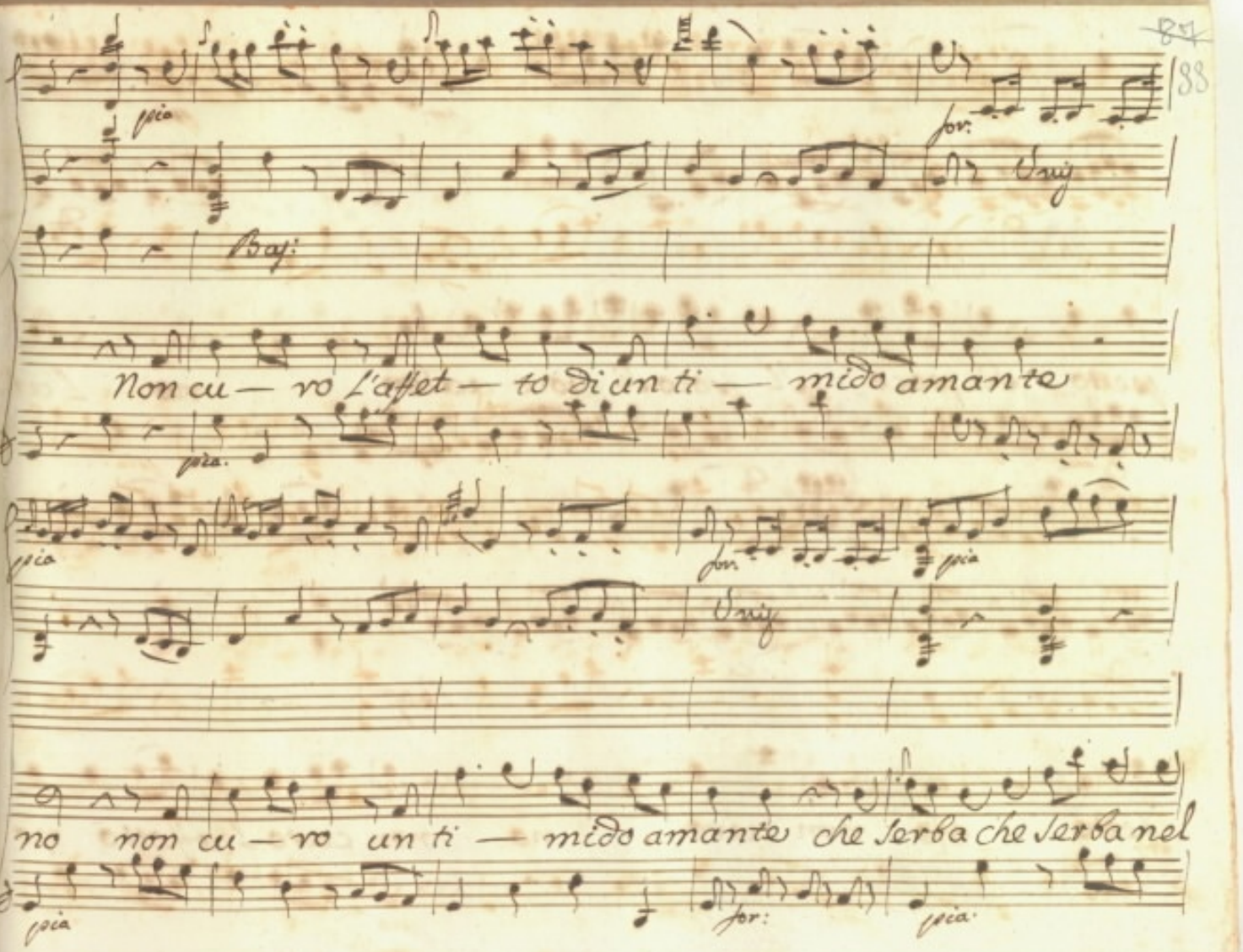
uero.

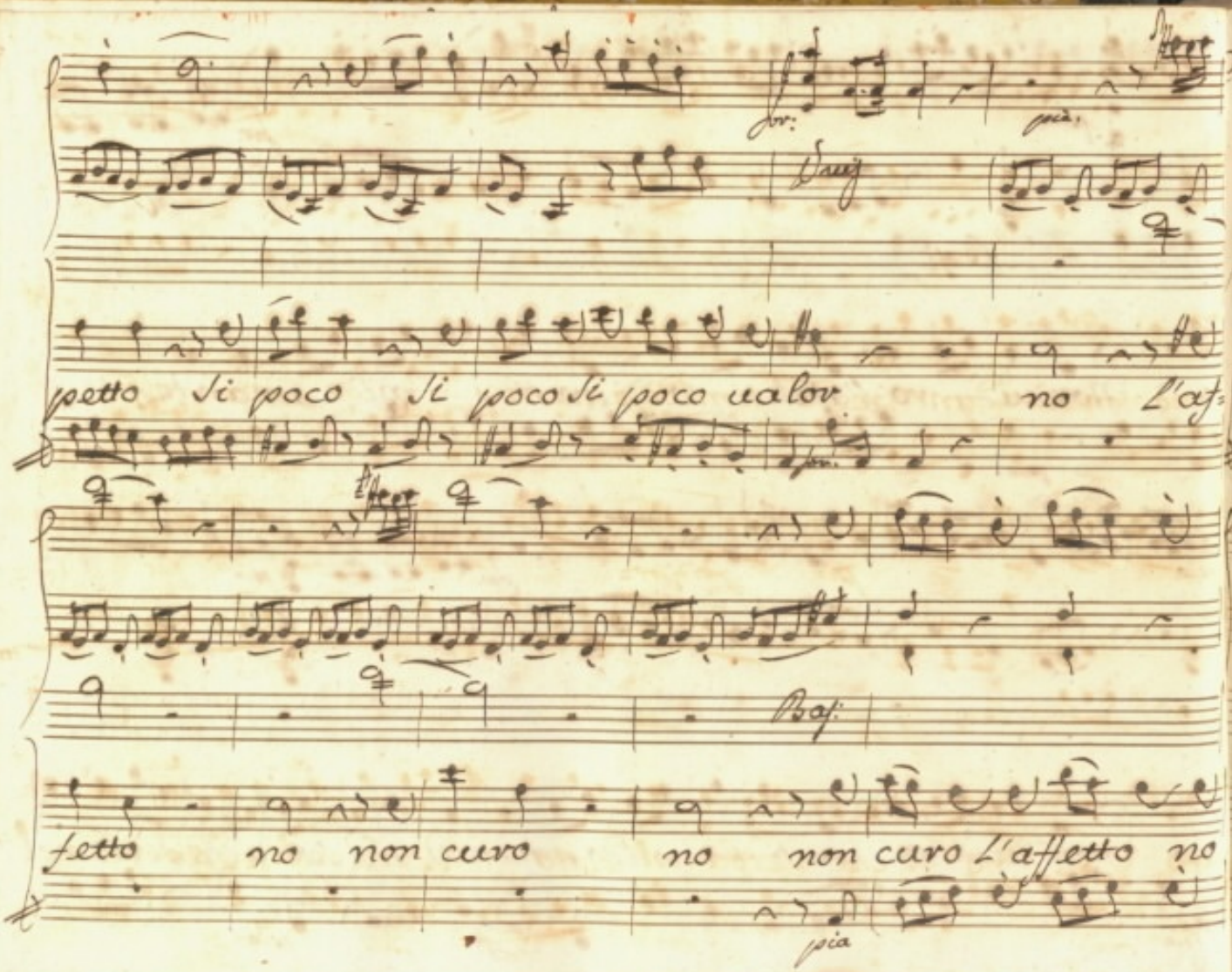
Segue Aria di Creusa.


Vnis
Bas
Creusa.
All.o Vivace
pia
for.
pia.
for.


cia.


for:
pia
for:
for:
for:


pia
for:
Bas:
Non cu — ro L'affet — to di un ti — mido amante
pia.
pia
for:
pia
Bas:
no non cu — ro un ti — mido amante che Serba che Serba nel
pia
for:
pia.



for: pia.

Duij

petto si poco si poco si poco ualor no l'af-

for.

Bas:

fetto no non curo no non curo l'affetto no

pia

Unis

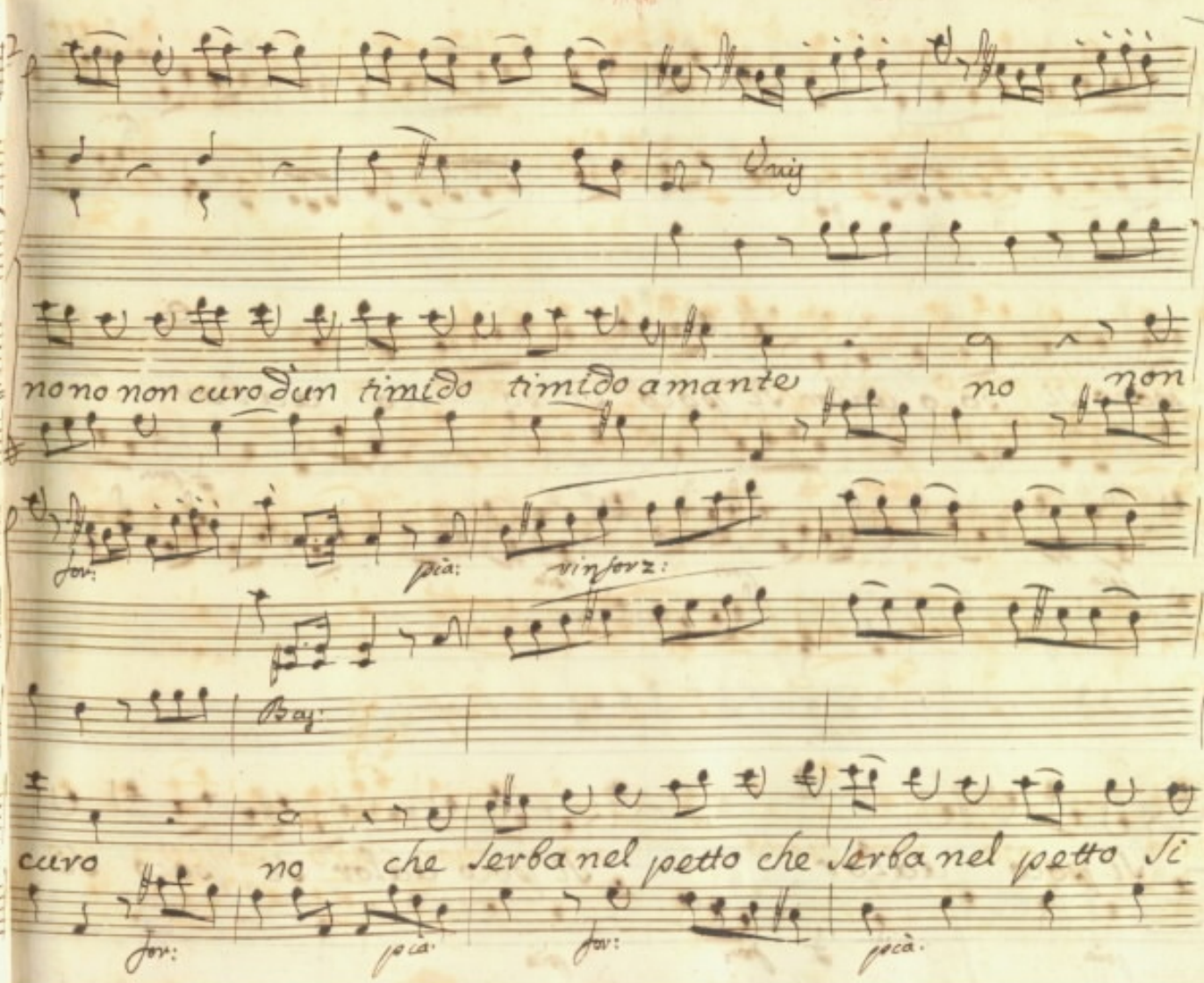
no no non curo d'un timido timido amante no non

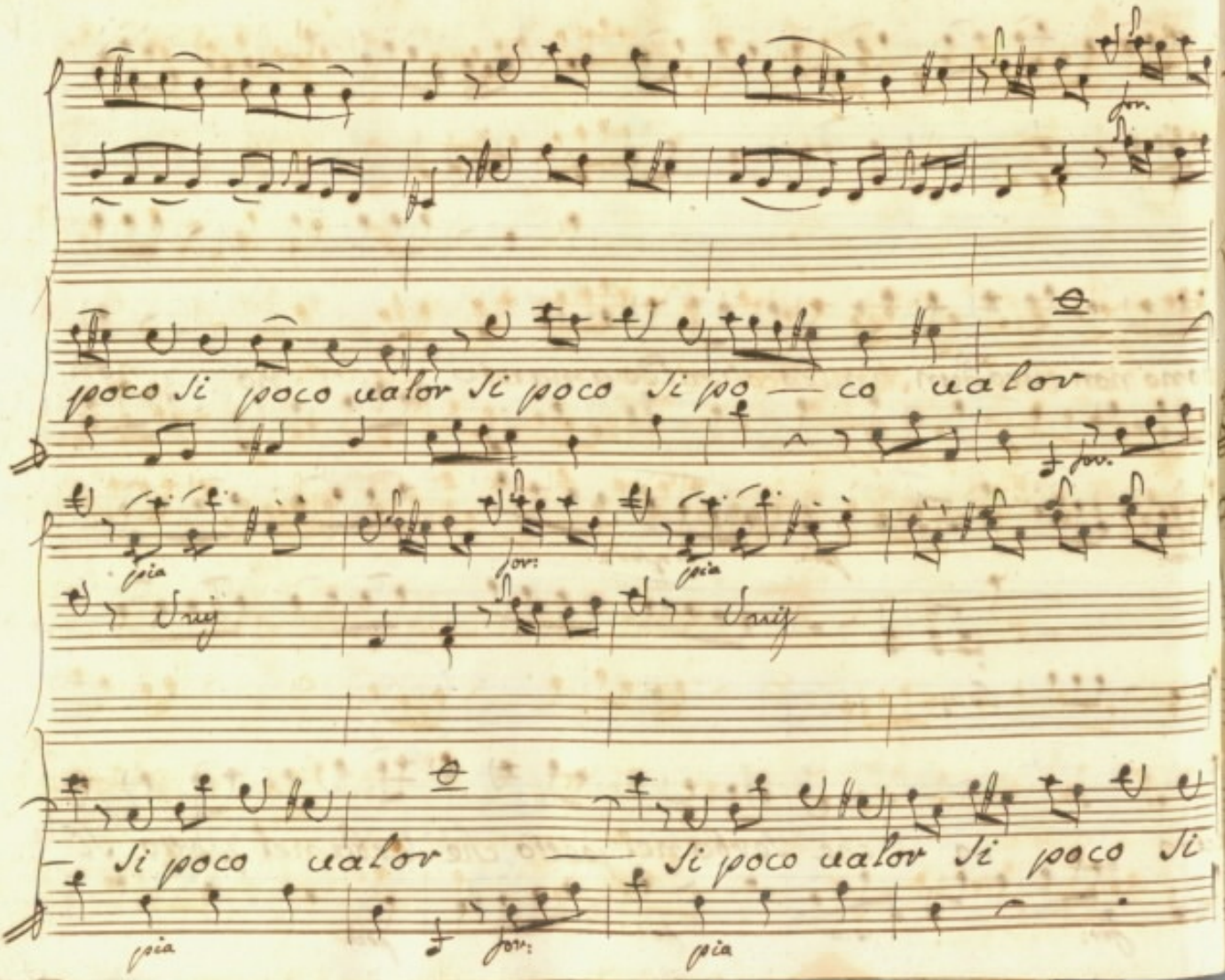
for: pia: rinforz:

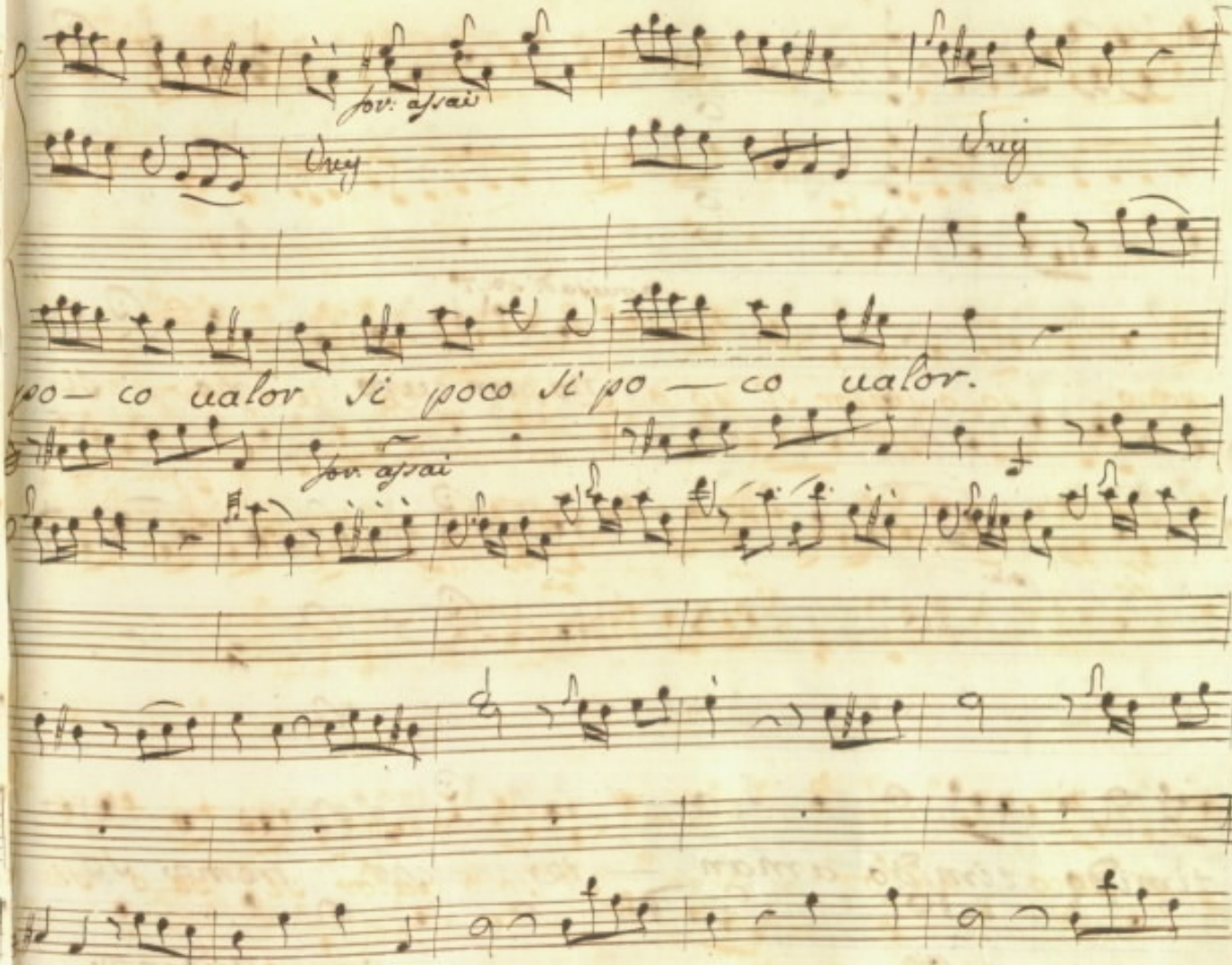
Bas:

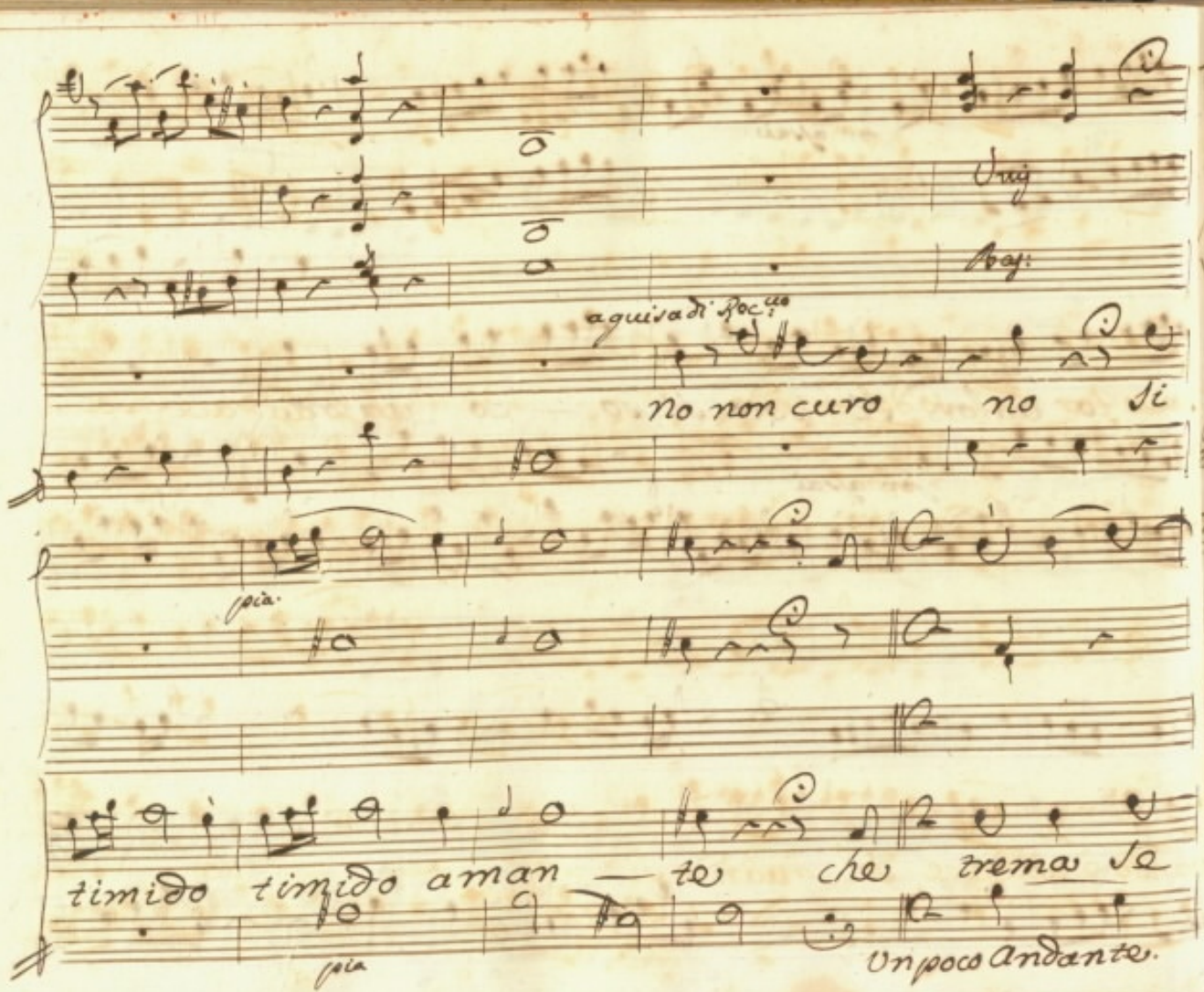
no curo no che serba nel petto che serba nel petto si

for: pia: for: pia:




fin
Con la sua cara Sposa
Sieguo l'Aria
Adrasto
Allegro
pia
pia


fov: afrai
Vuij
Vuij
po— co ualor Si poco Si po — co ualor.
fov: afrai



Unis

Ass:

a guisa di Rec.vo

No non curo no si

pia.

timido timido aman — te che trema se

pia

Un poco Andante.

for. pia

Unis

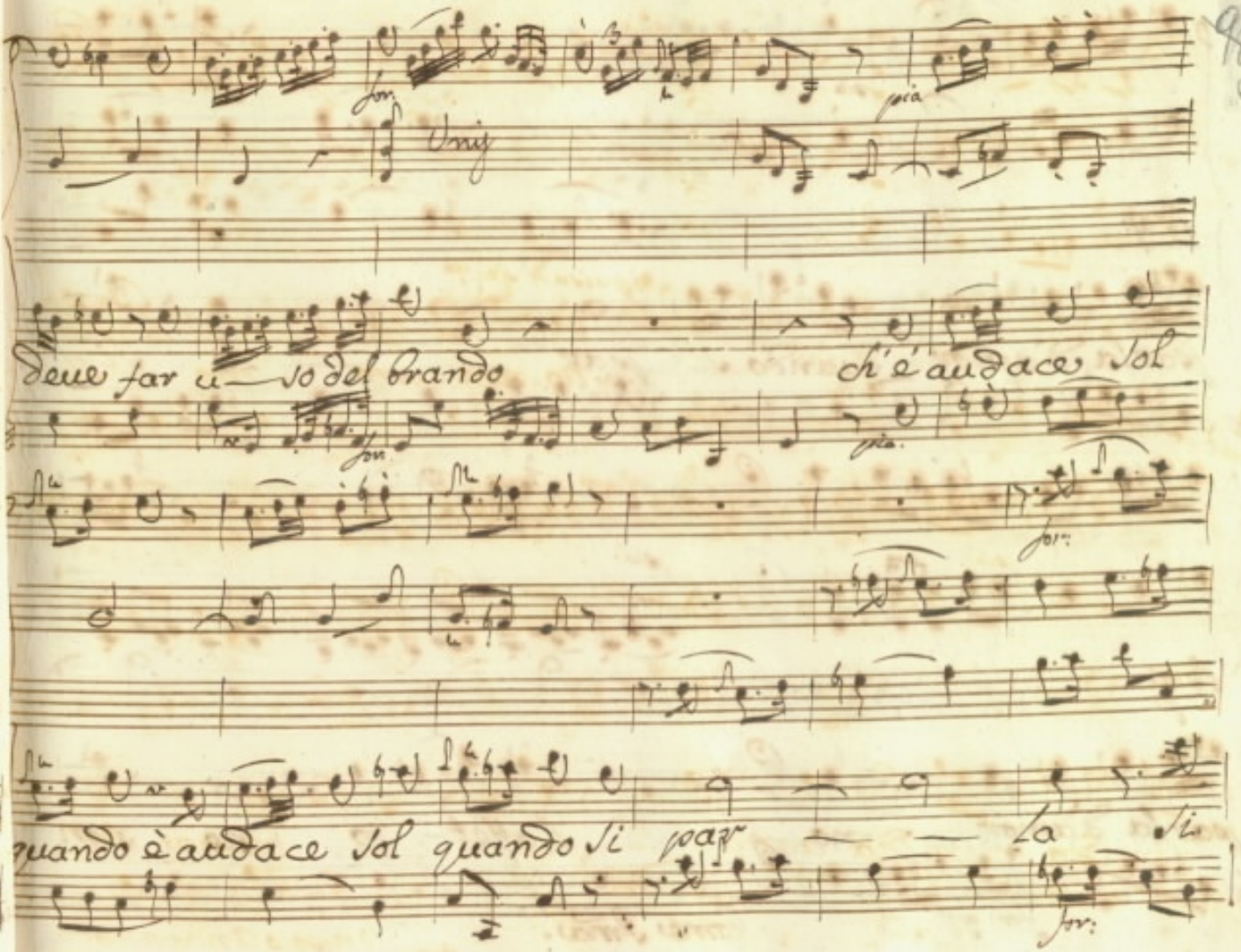
deue far u — so del brando ch'è audace sol

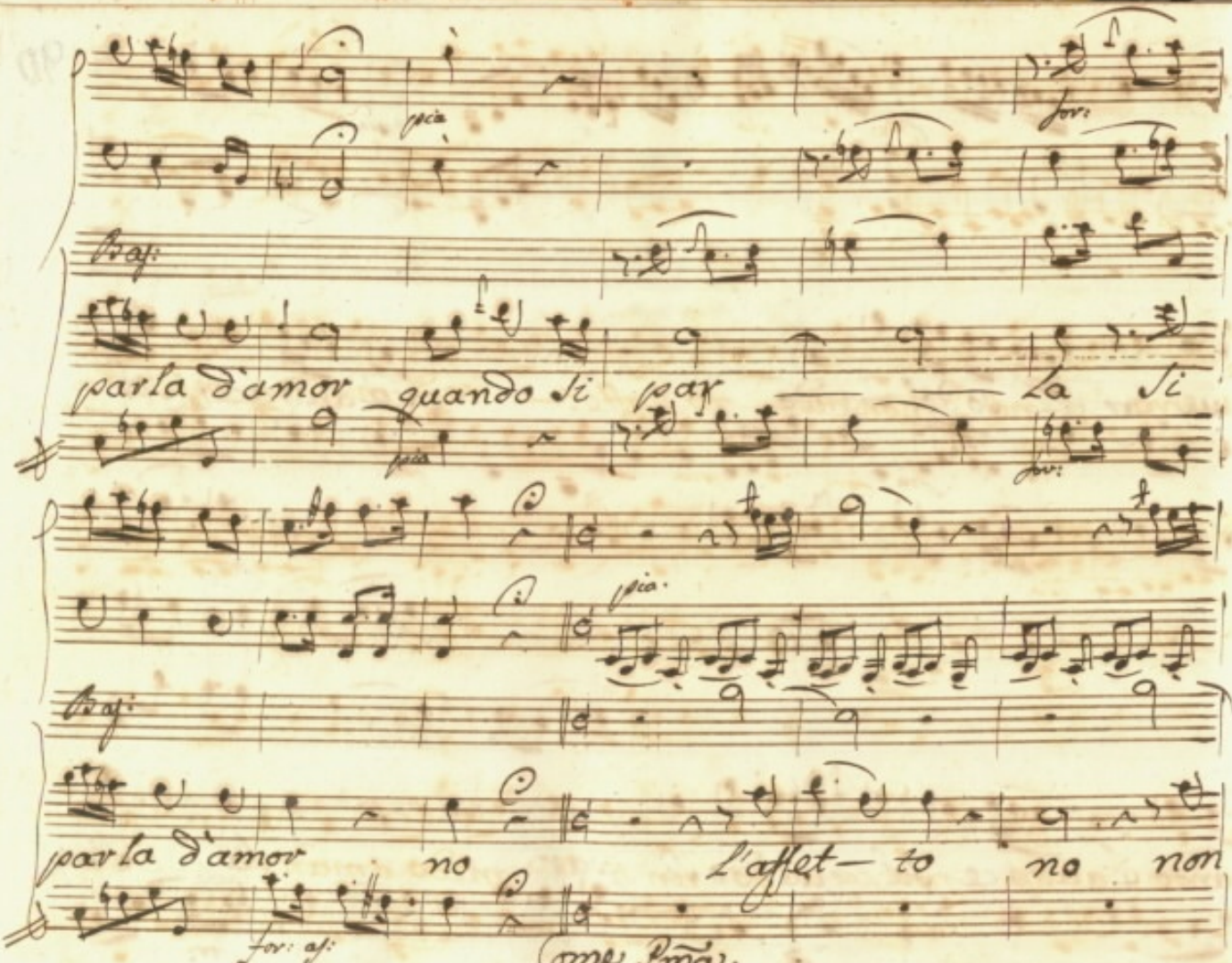
for. pia.

for:

quando è audace sol quando si par — — la si

for:





pia

for:

Bas:

parla d'amor quando si par — — la si

pia

for:

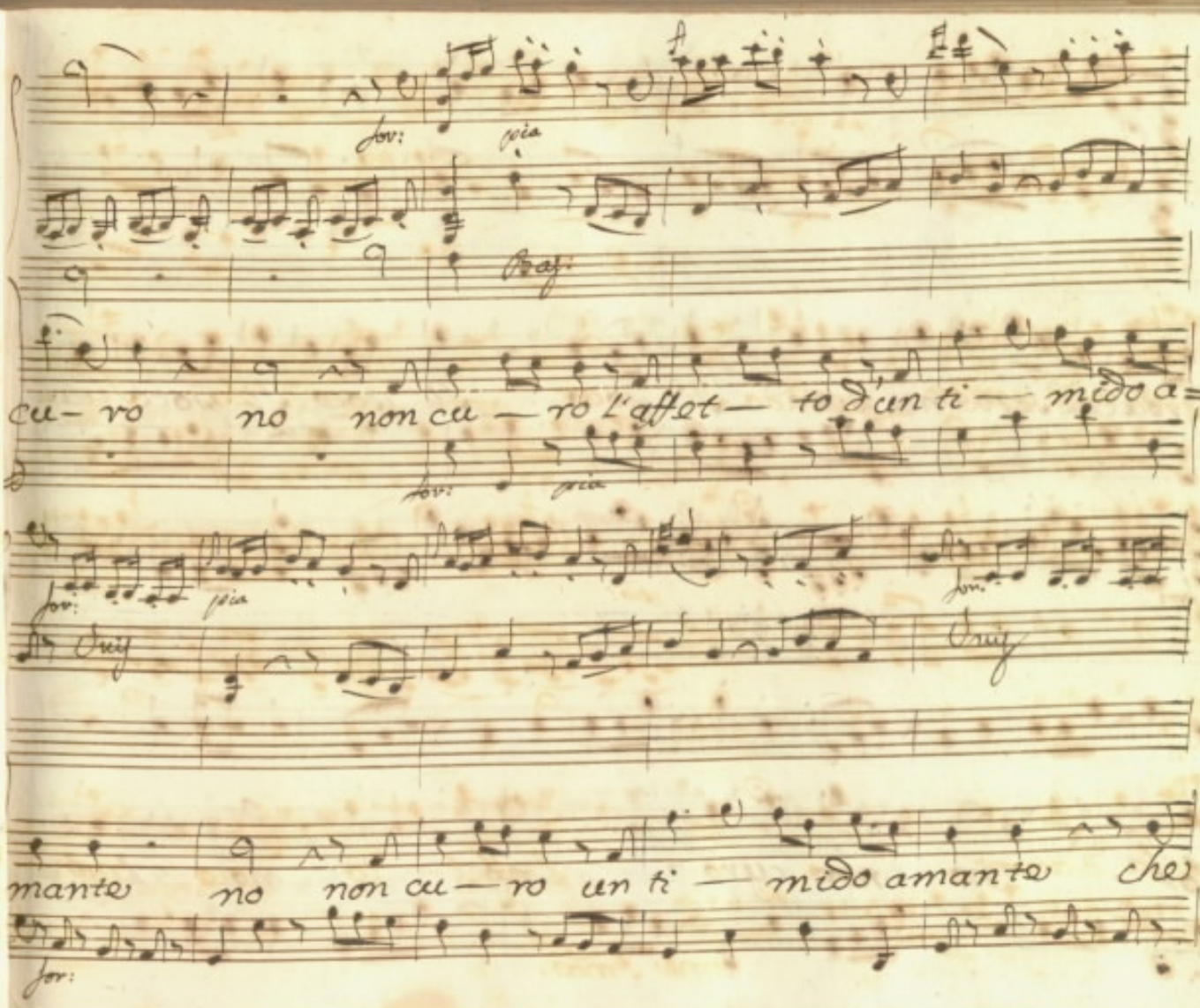
pia.

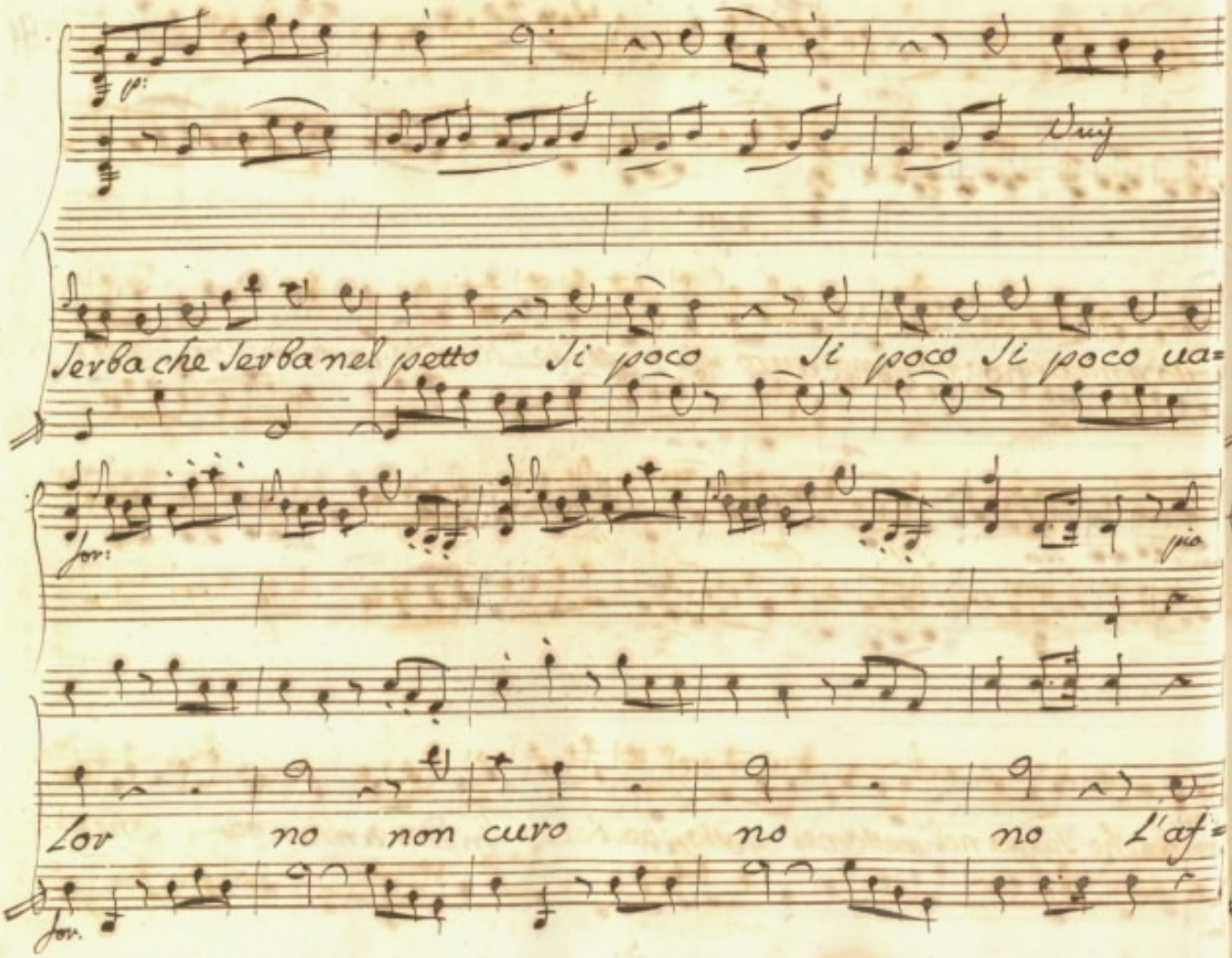
Bas:

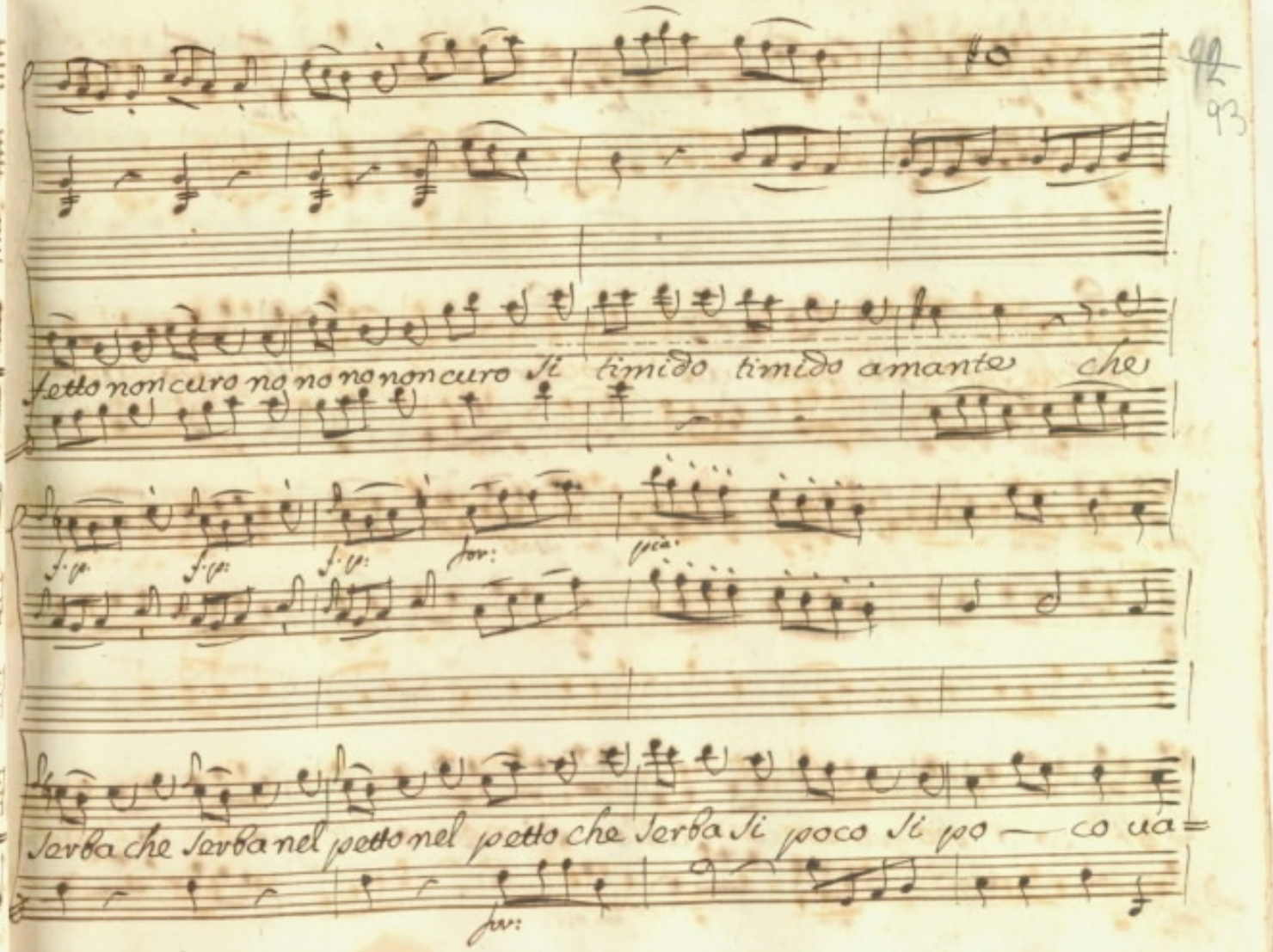
parla d'amor no l'affet— to no non

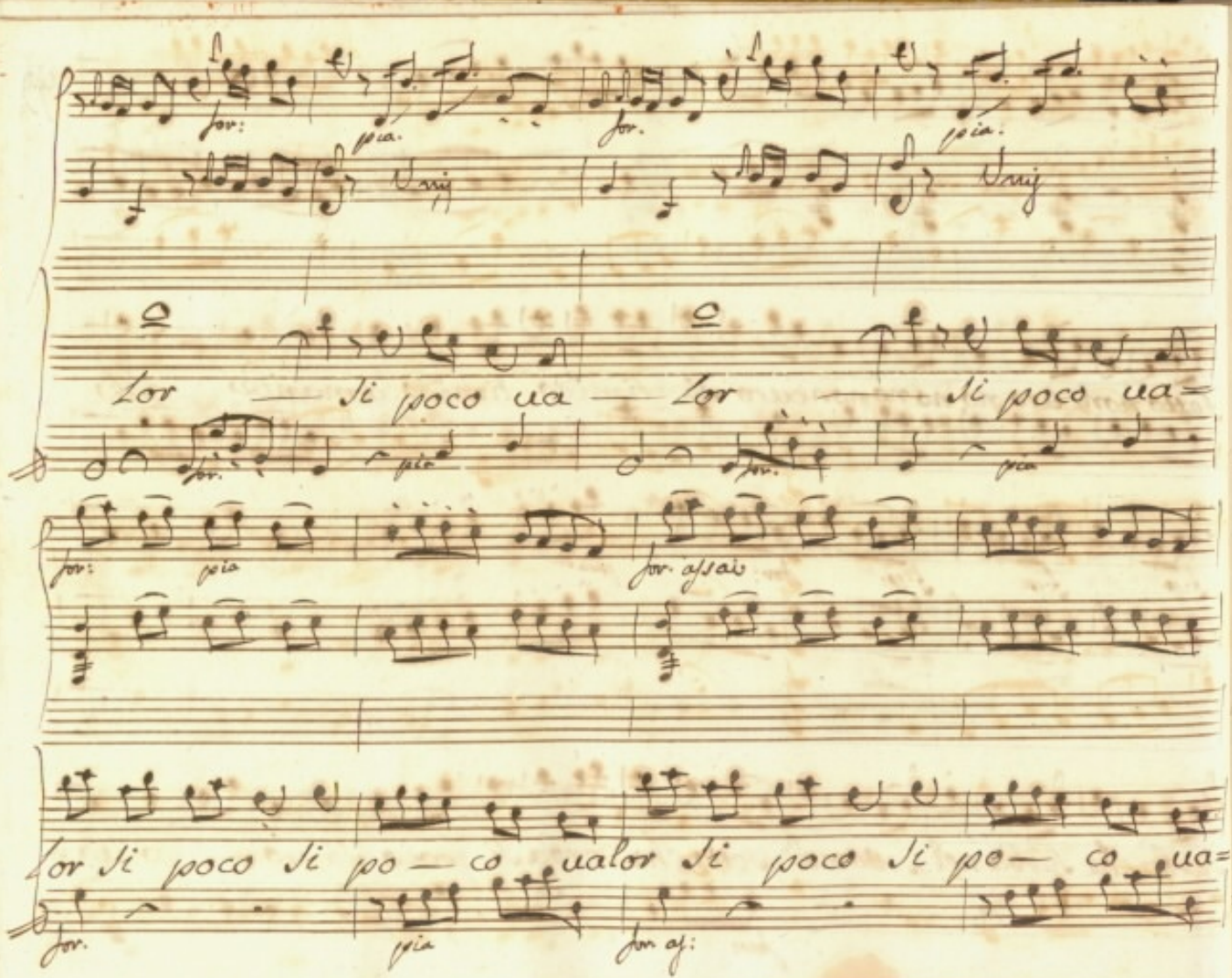
for: as:

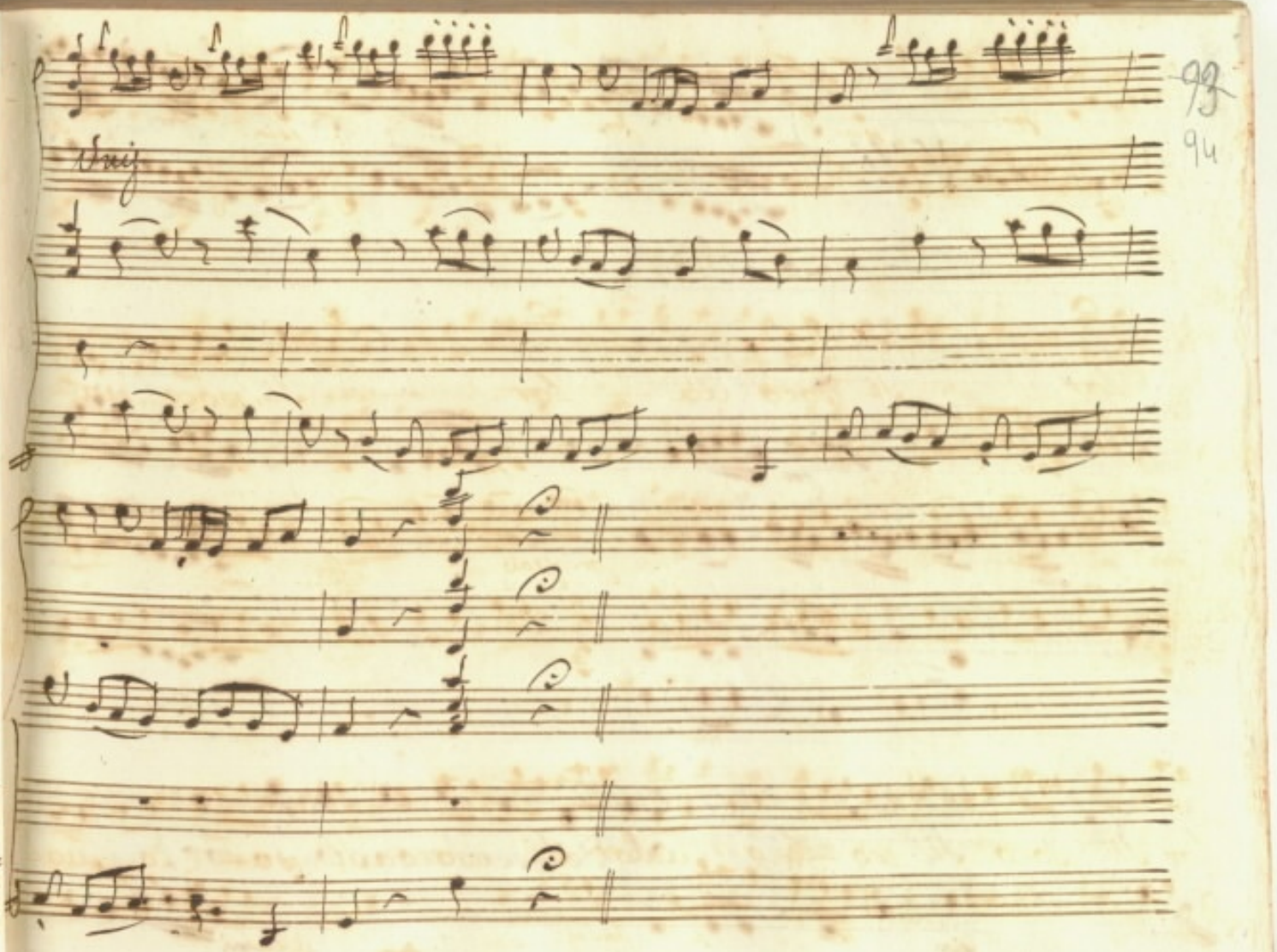
Come Pma.

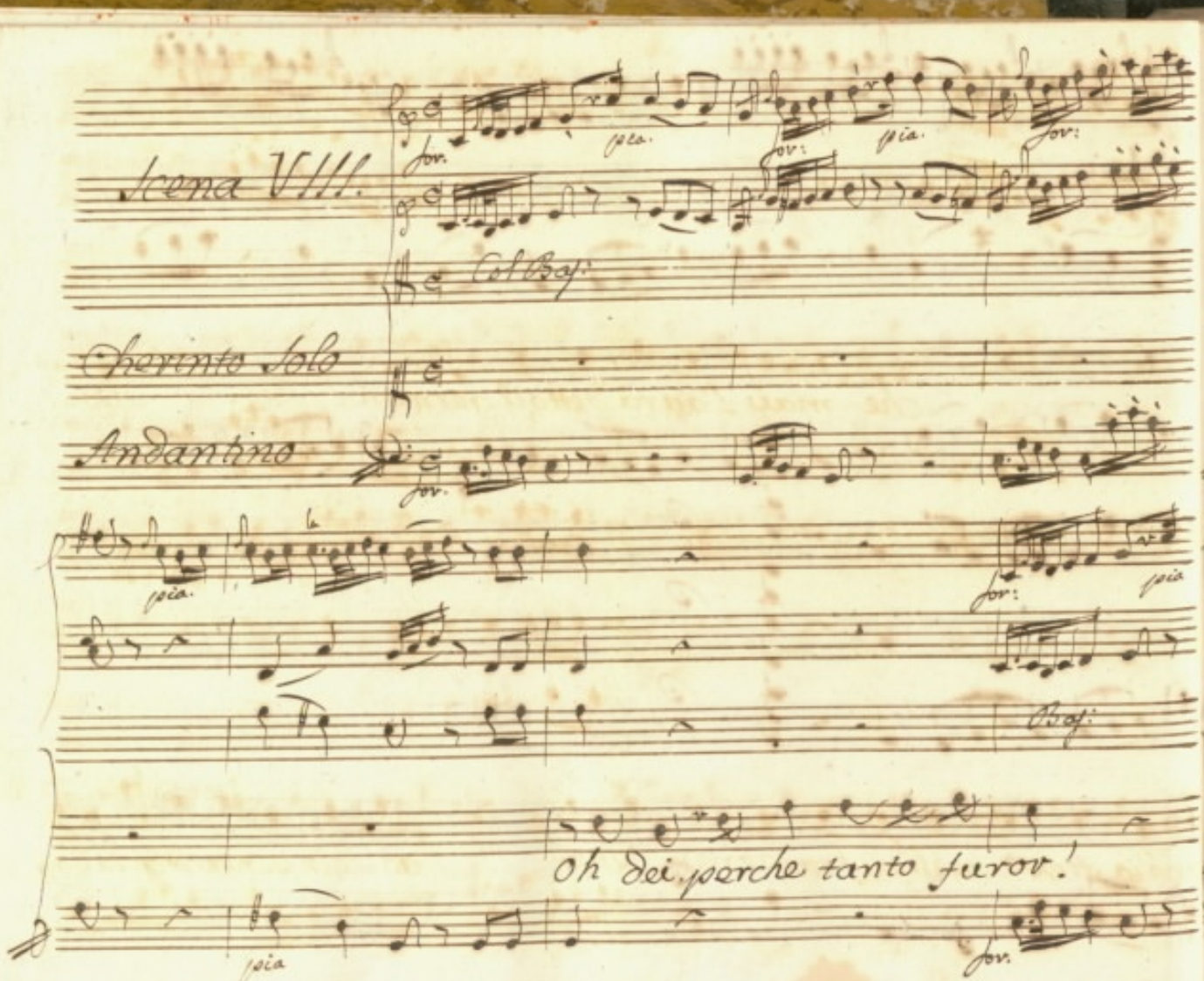

for:
pia
Bas:
cu- ro no non cu — ro l'affet — to d'un ti — mido a=
for:
pia
for:
pia
for:
Oris
Oris
mante no non cu — ro un ti — mido amante che
for:


Serba che serba nel petto Ji poco Ji poco Ji poco ua=
Lor no non curo no no L'af=


petto non curo no no no non curo Si timido timido amante che
f. p. f. p. f. p. for: pia:
Serba che Serba nel petto nel petto che Serba Si poco Si po — co ua=
for:


for: pia. for. pia.
Vnij Vnij
Lor — Ji poco ua — Lor — Ji poco ua=
for: pia for. assai
Lor Ji poco Ji po — co ualor Ji poco Ji po — co ua=
for. pia for af:


93
94



Scena VIII.

for. pia. for: pia. for:

Col Bas:

Cherinto Solo

Andantino

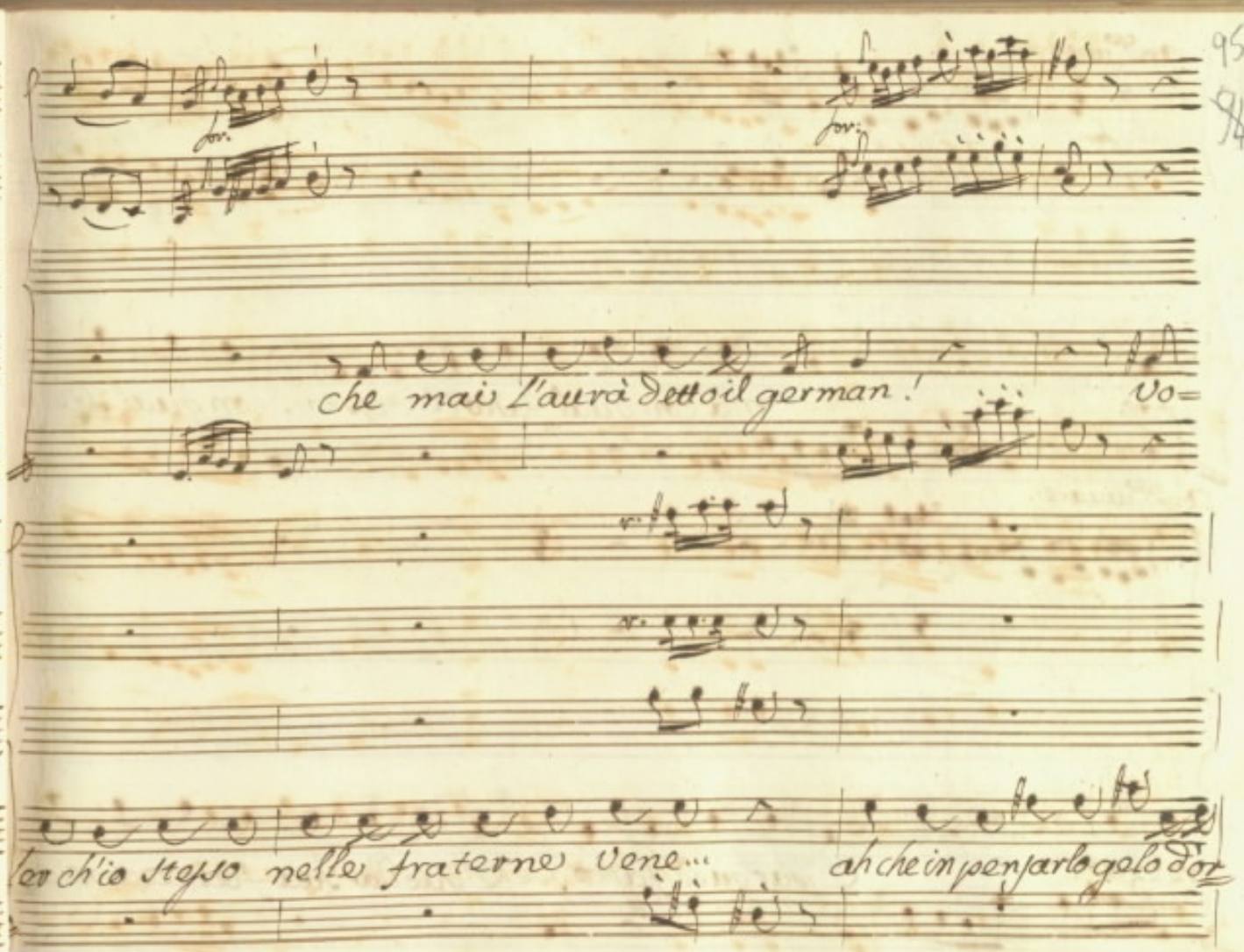
for.

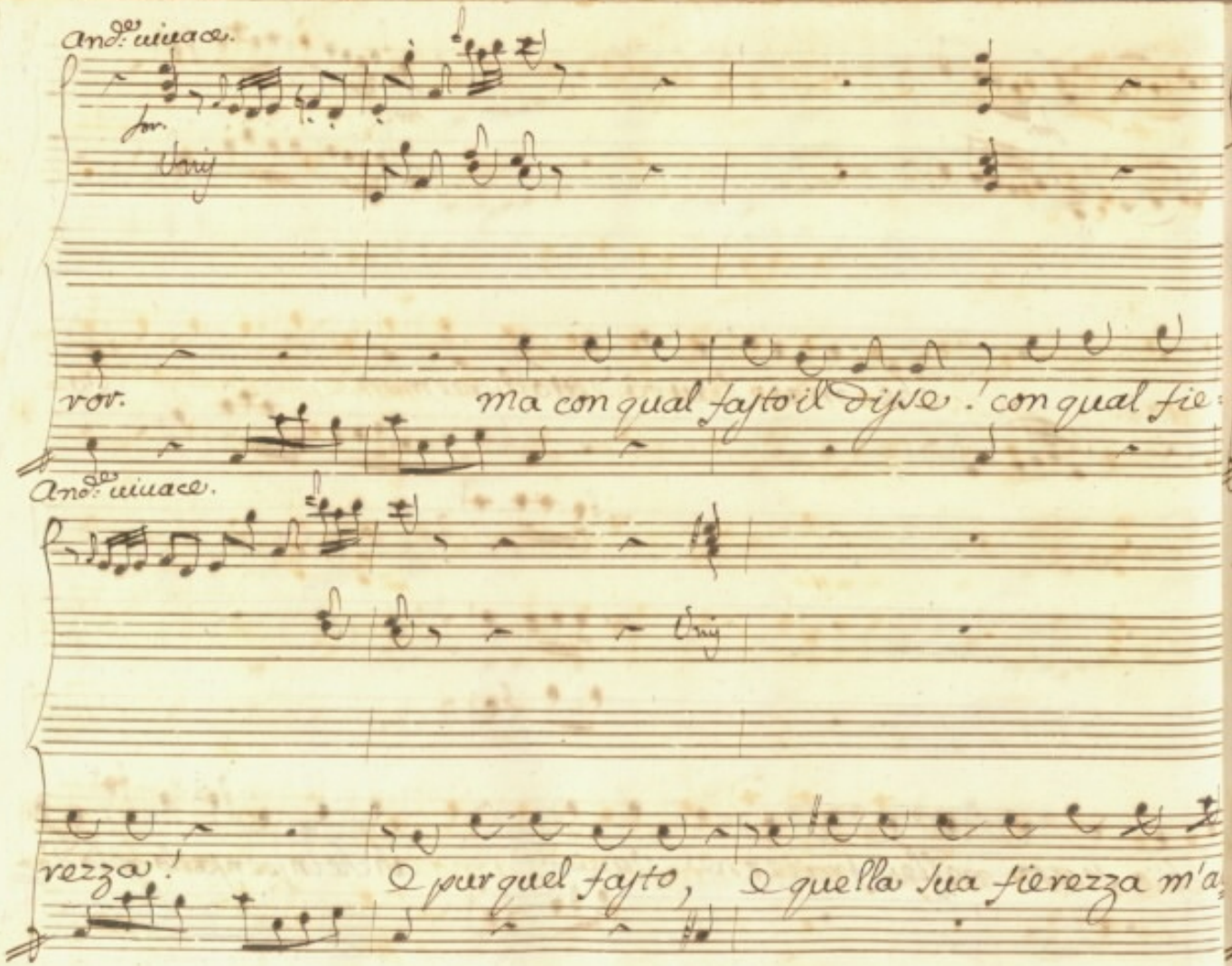
pia. for: pia

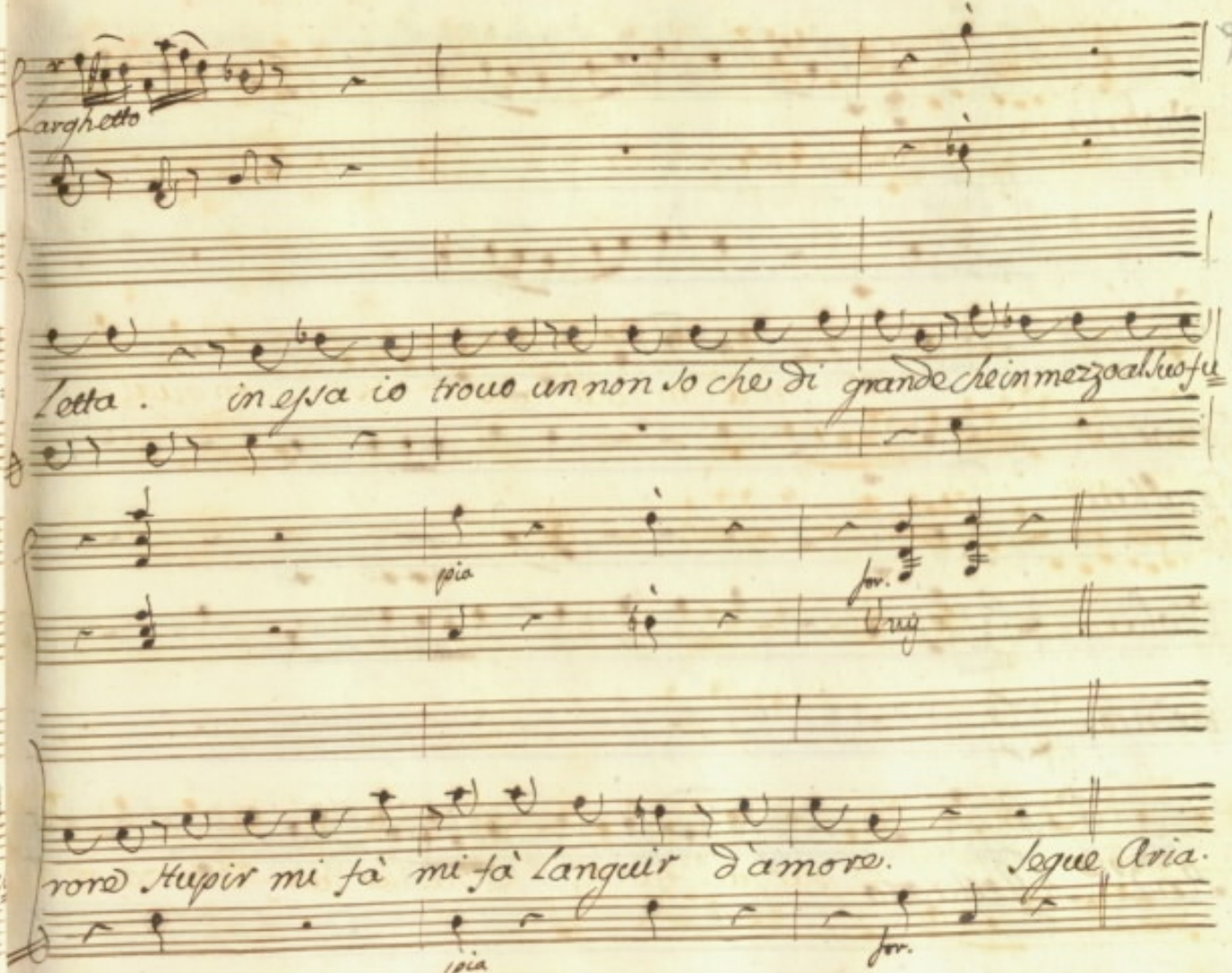
Bas:

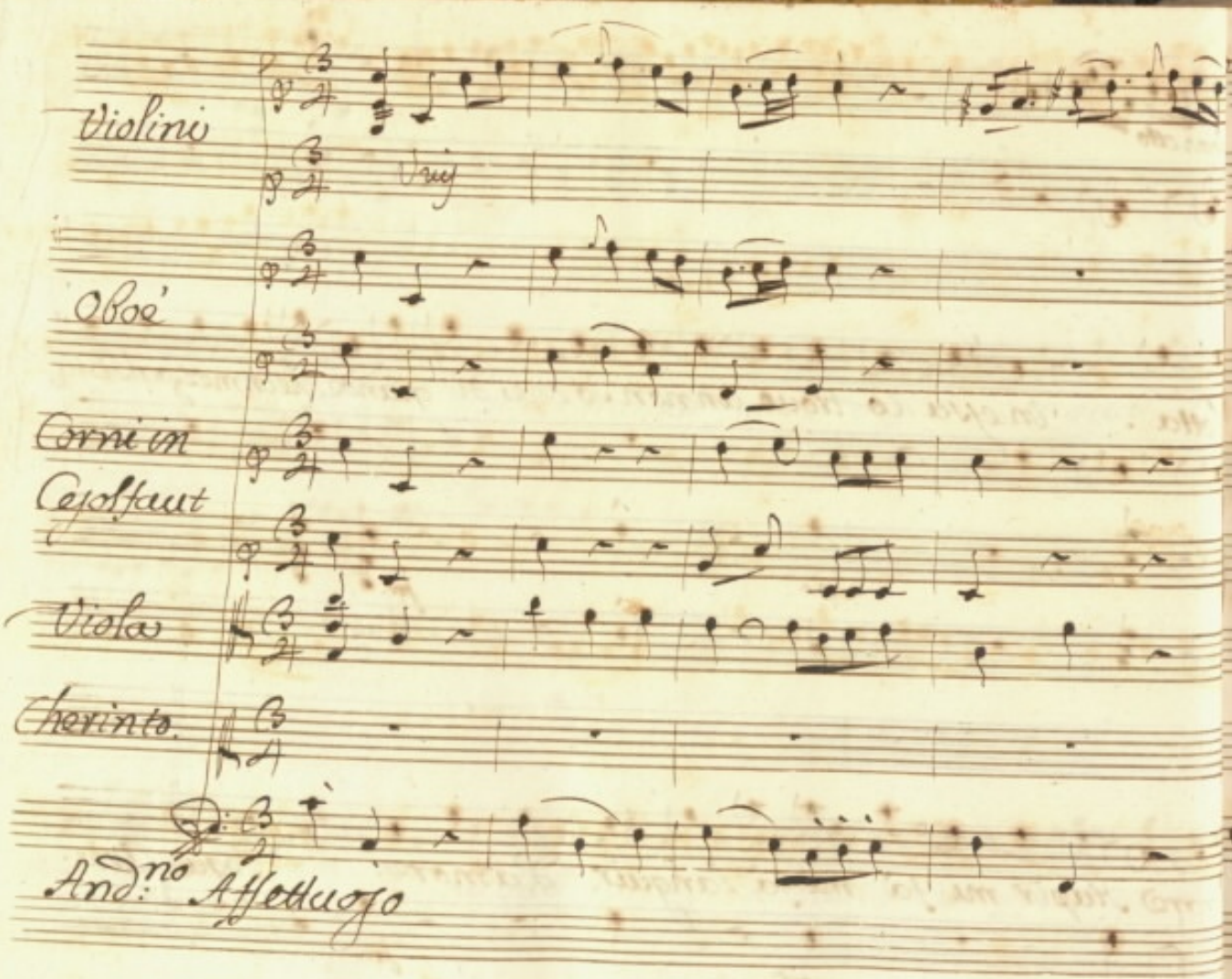
Oh dei, perche tanto furor!

pia for.


che mai l'aurà detto il german!
Vo=
ler ch'io stesso nelle fraterne vene...
ah che in penarlo gelo d'or


And.te vivace.
for.
Vrij
vor.
ma con qual fasto il disse! con qual fie=
And.te vivace.
Vrij
rezza!
e pur quel fasto, e quella sua fierezza m'a=


Larghetto
letta . in essa io trouo un non so che di grande che in mezzo al duolo fa
pia
for.
rore sospir mi fà mi fà languir d'amore. Segue Aria.
pia
for.



Violini

Vrij

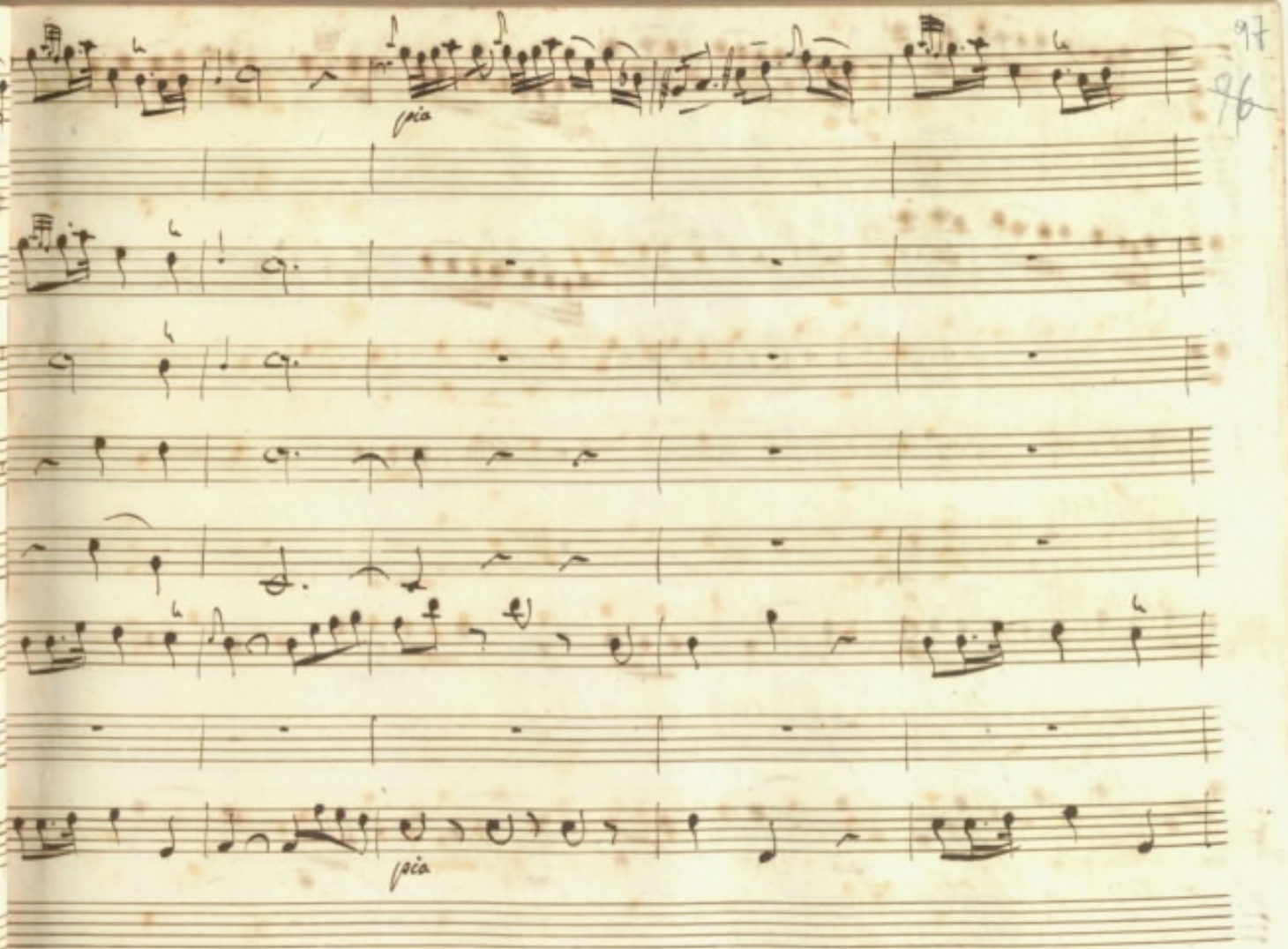
Oboé

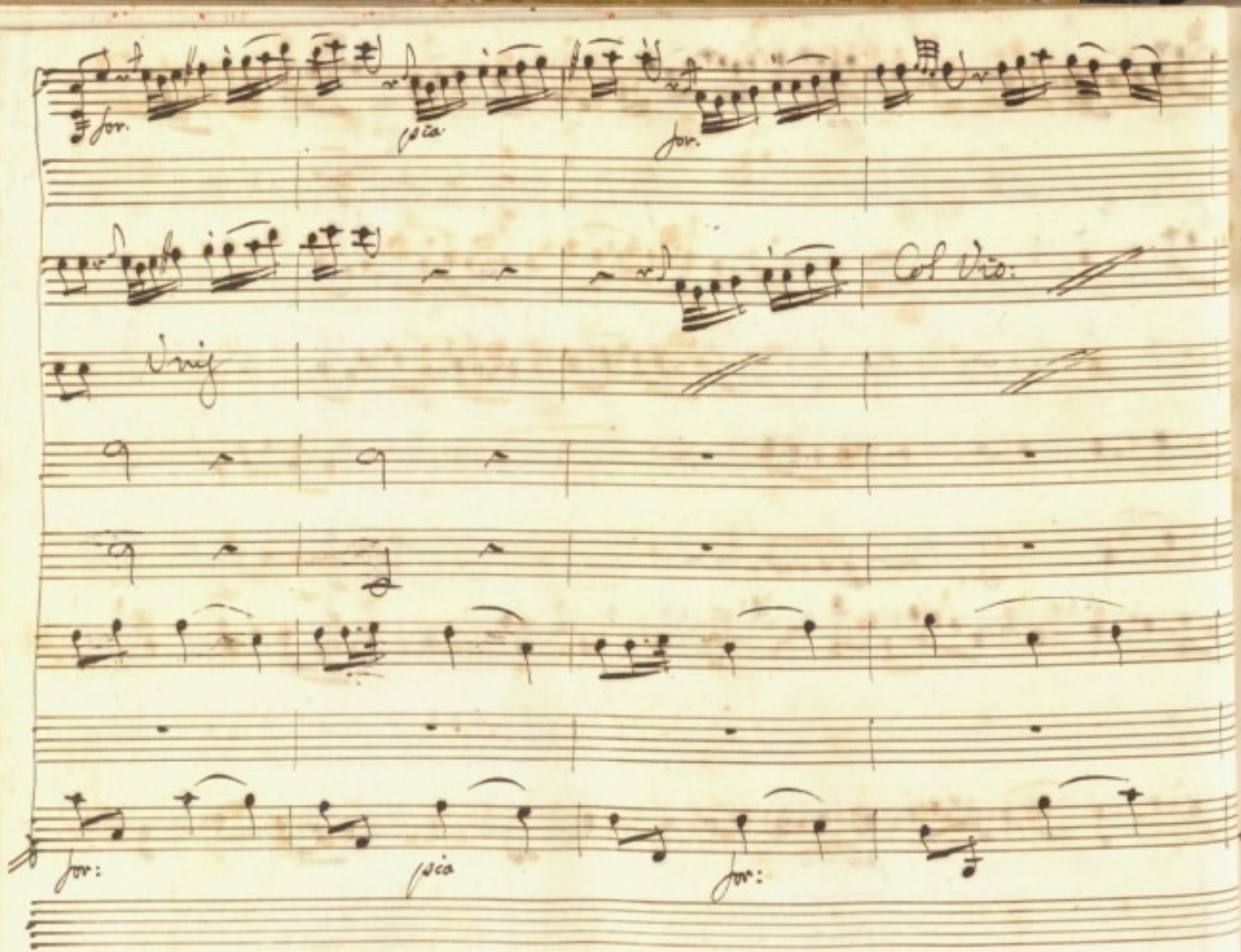
Corni in Cejolfaut

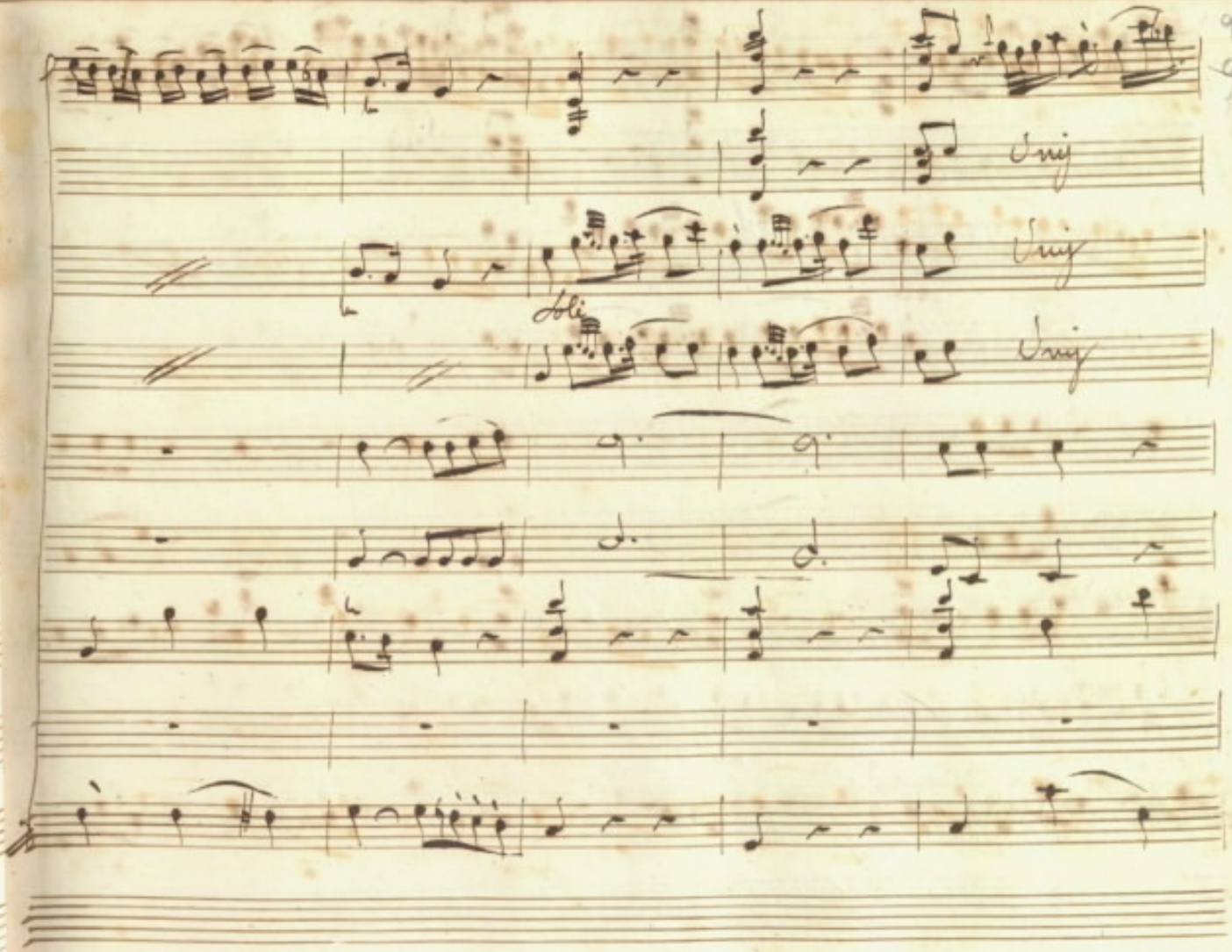
Viola

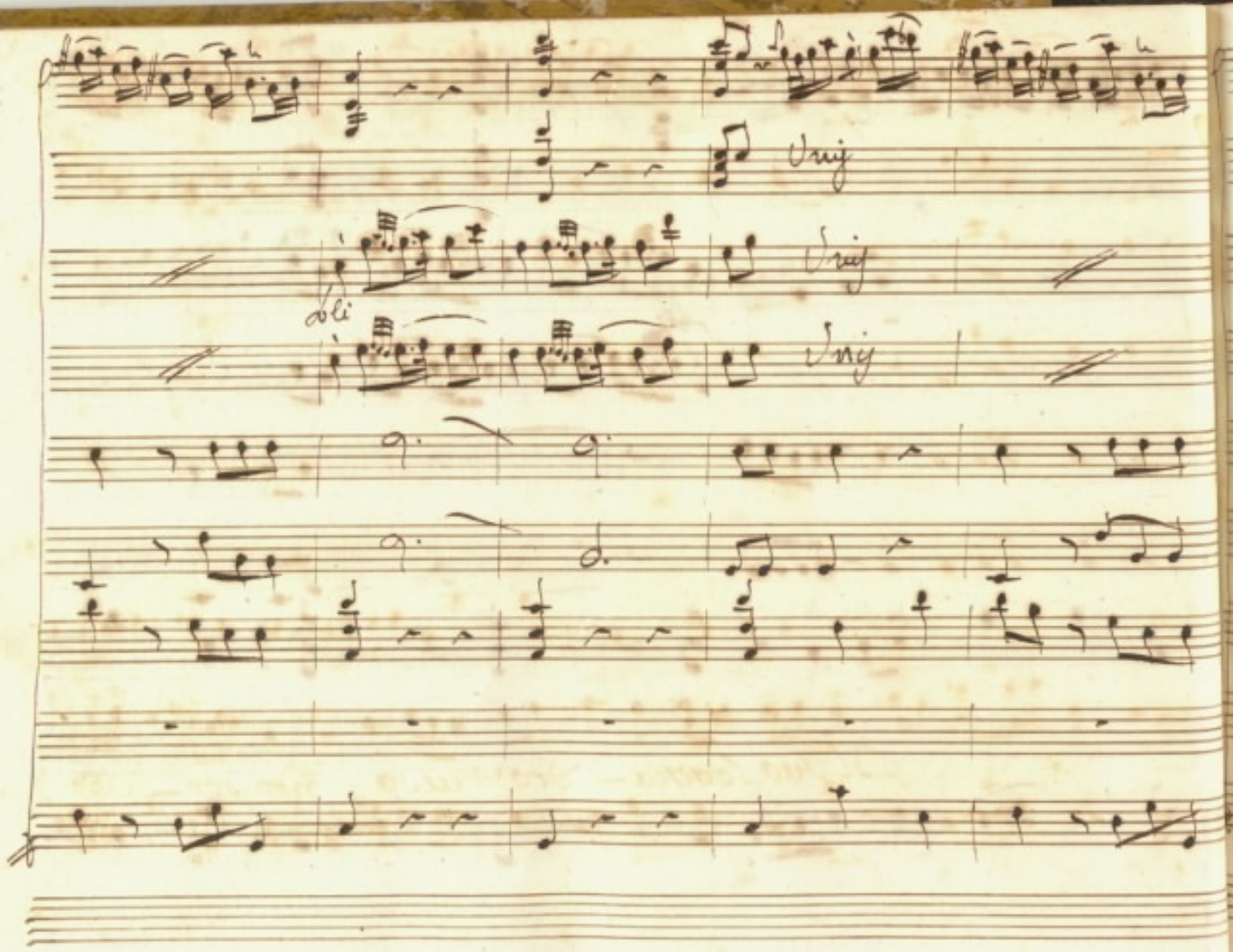
Cherinto.

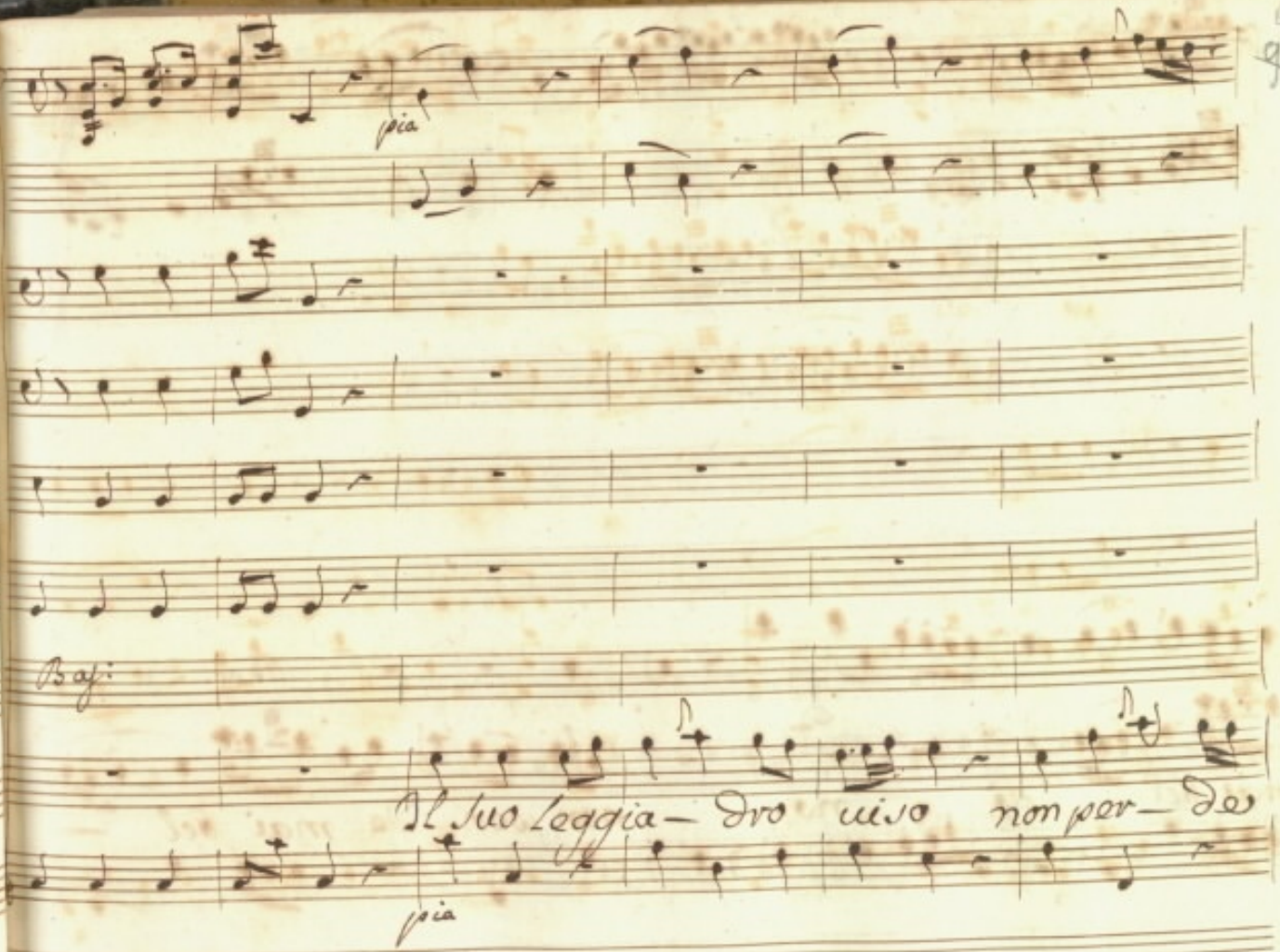
And:no Affettuojo

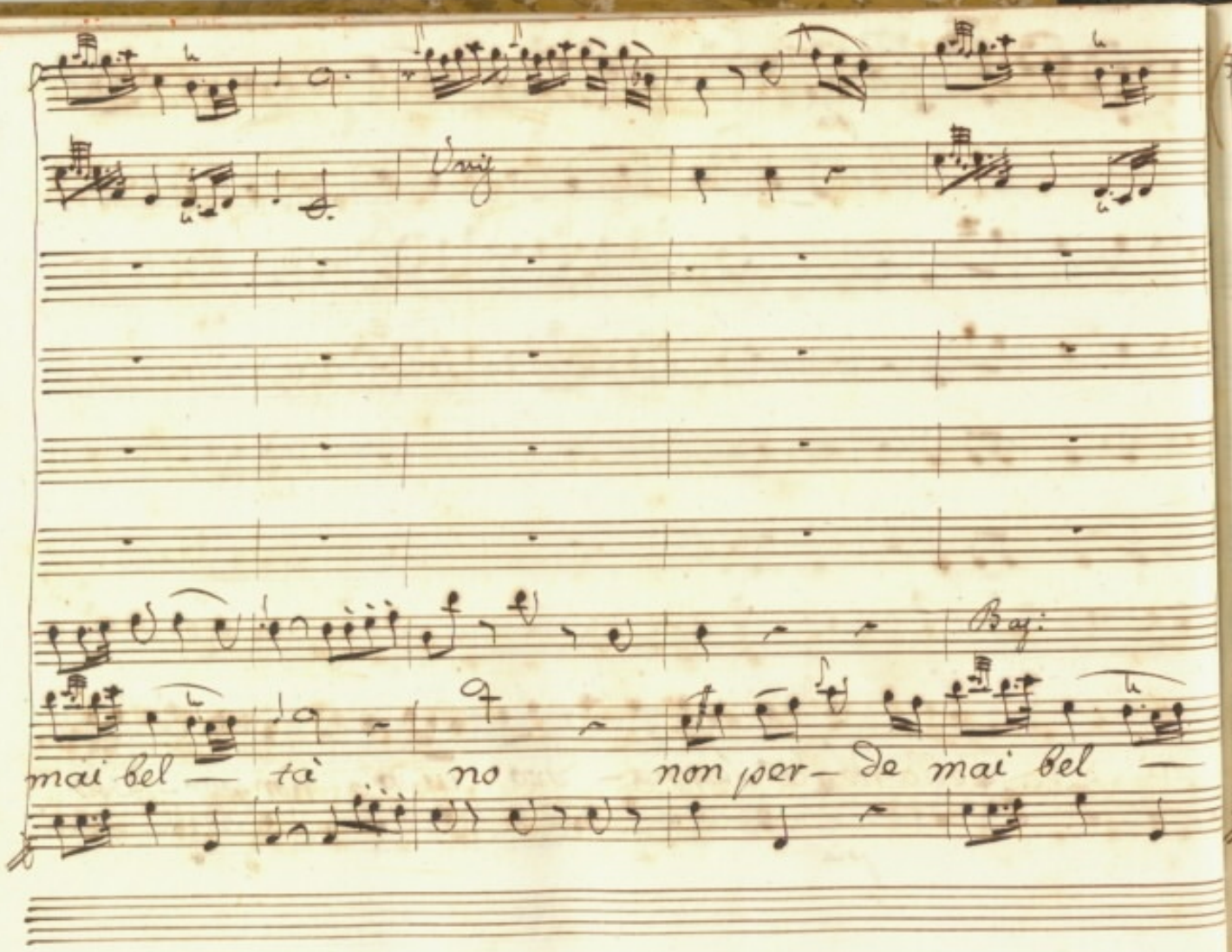

poco
poco


for.
pia
for.
Col Vio:
Unis
for:
pia
for:


Unis
Unis
Unis


Vnij
Vnij
Vnij
soli


pia
Baſi
Il suo leggia— dro uiso non per— des
pia



Unis

Bas:

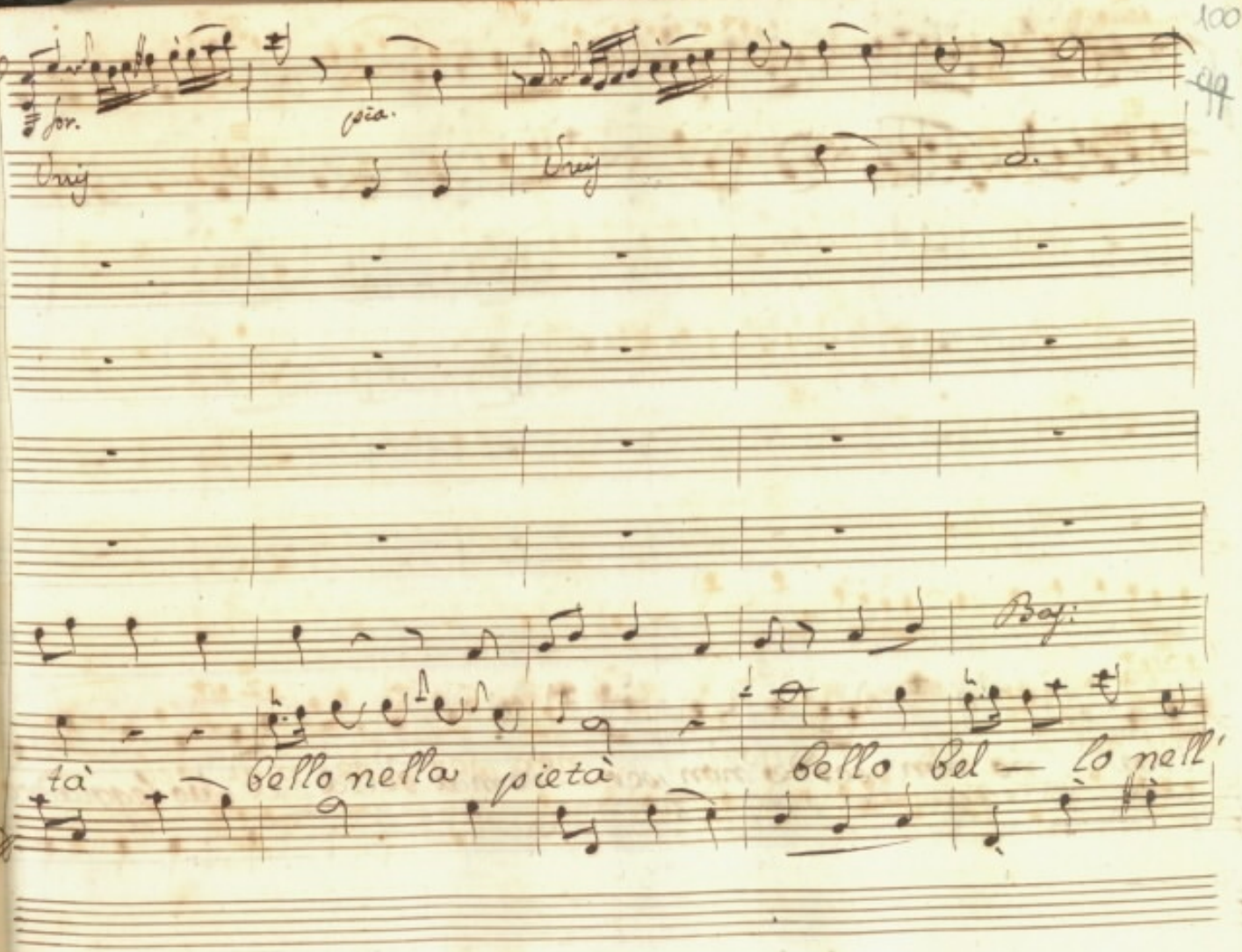
mai bel — tà no non per — de mai bel —

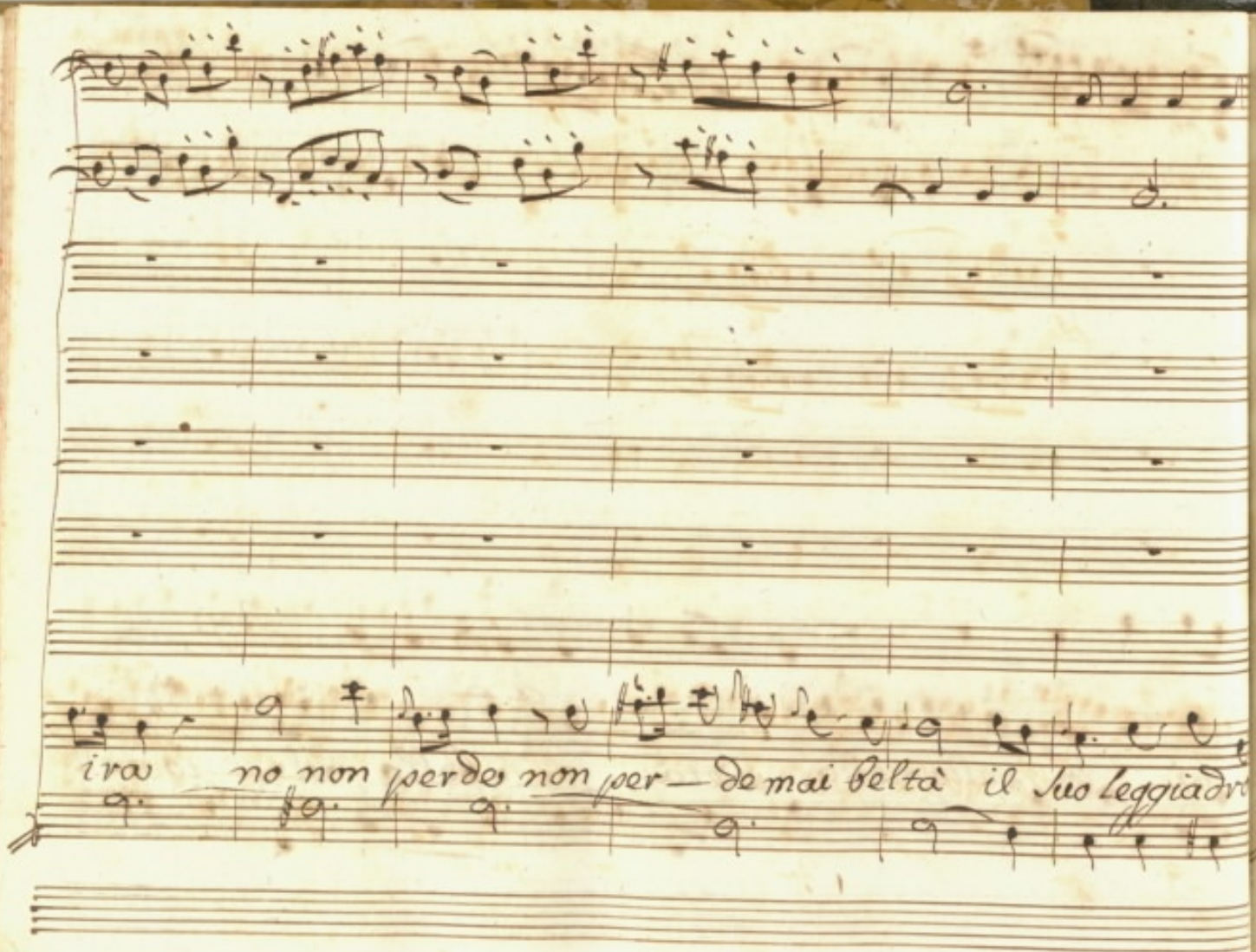
for. pia.

Vrij Vrij

Bas:

tà bello nella pietà bello bel — lo nell'



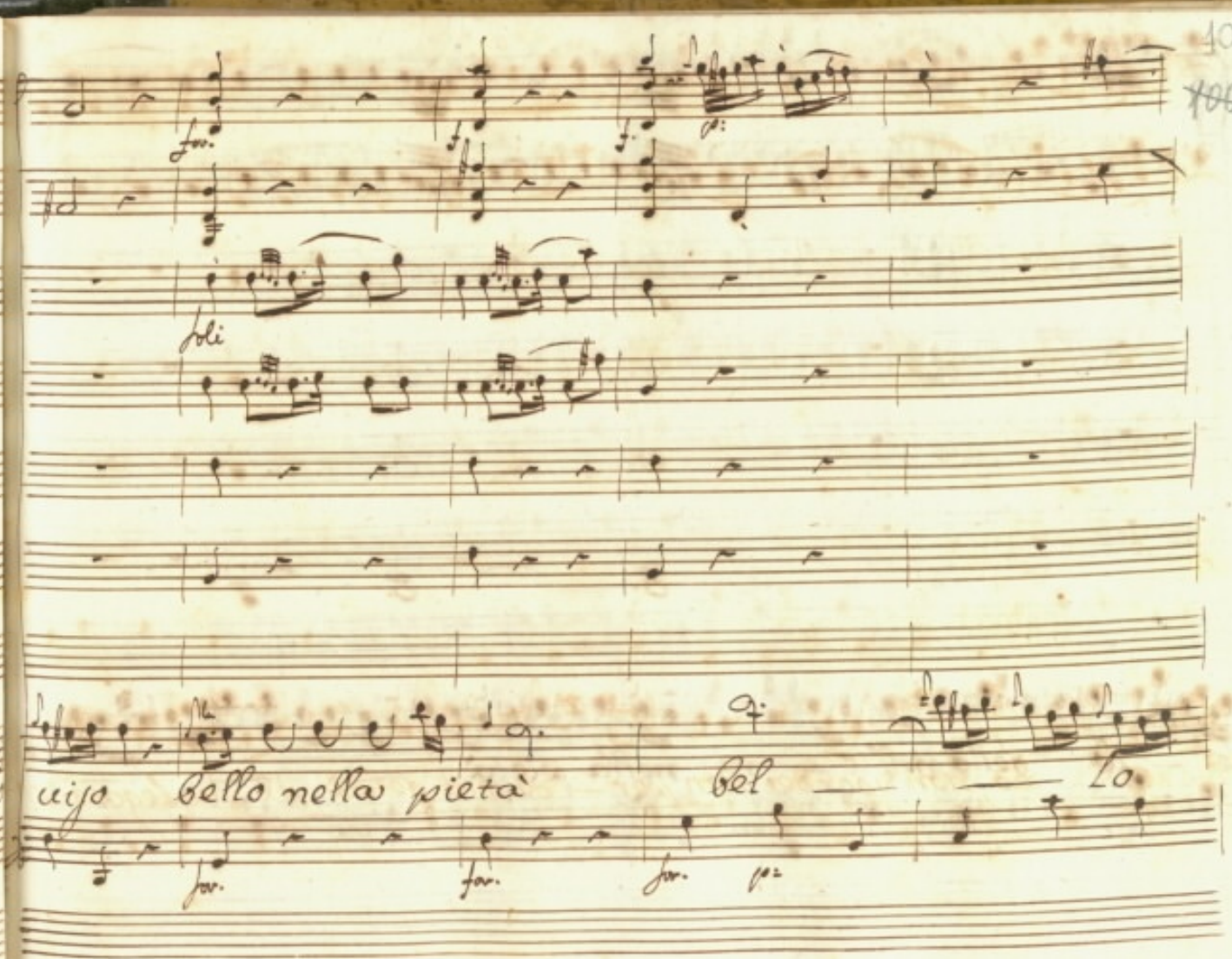

ira no non perdes non per— de mai beltà il suo leggiadr

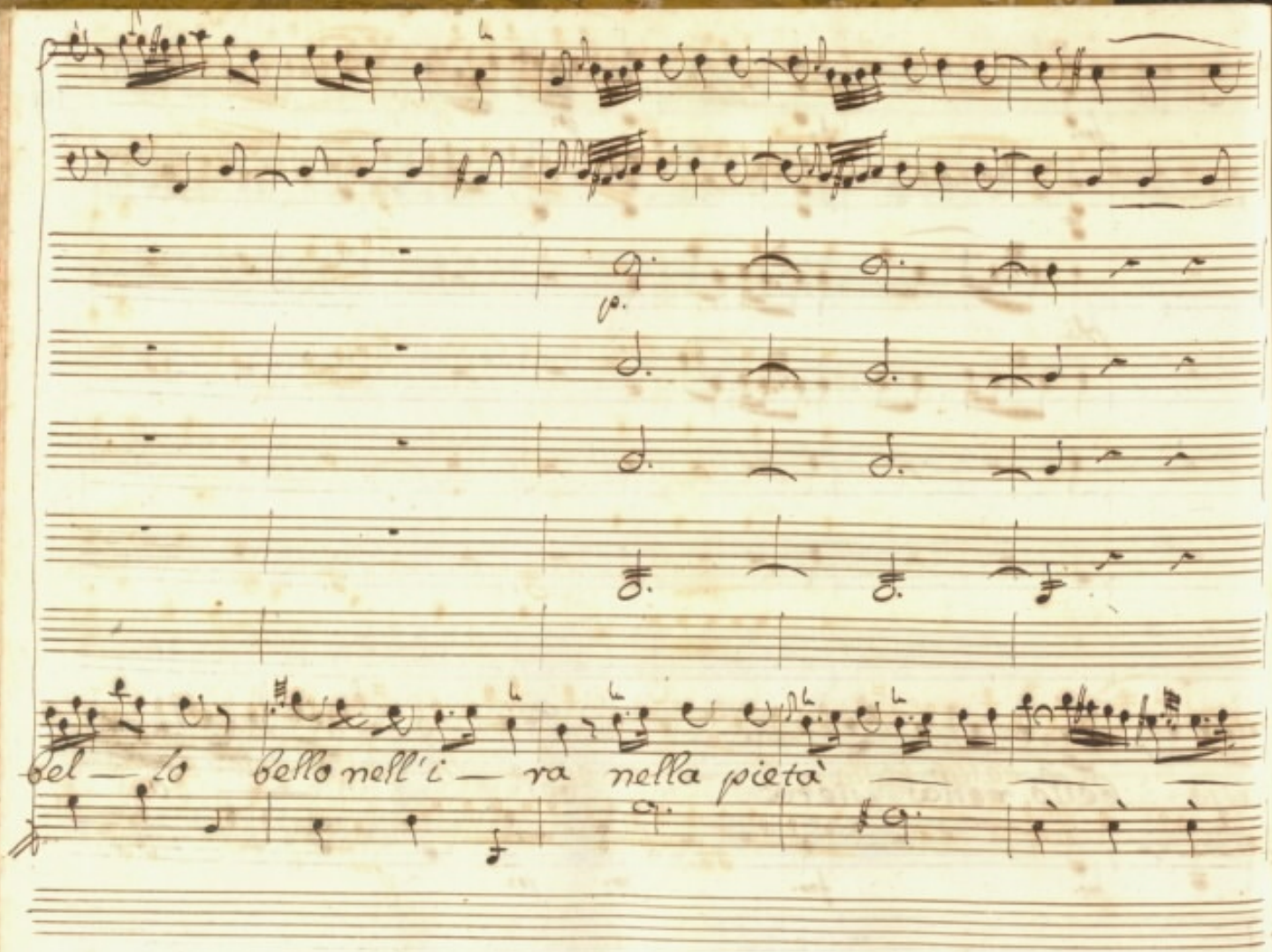
for. f. f. p:

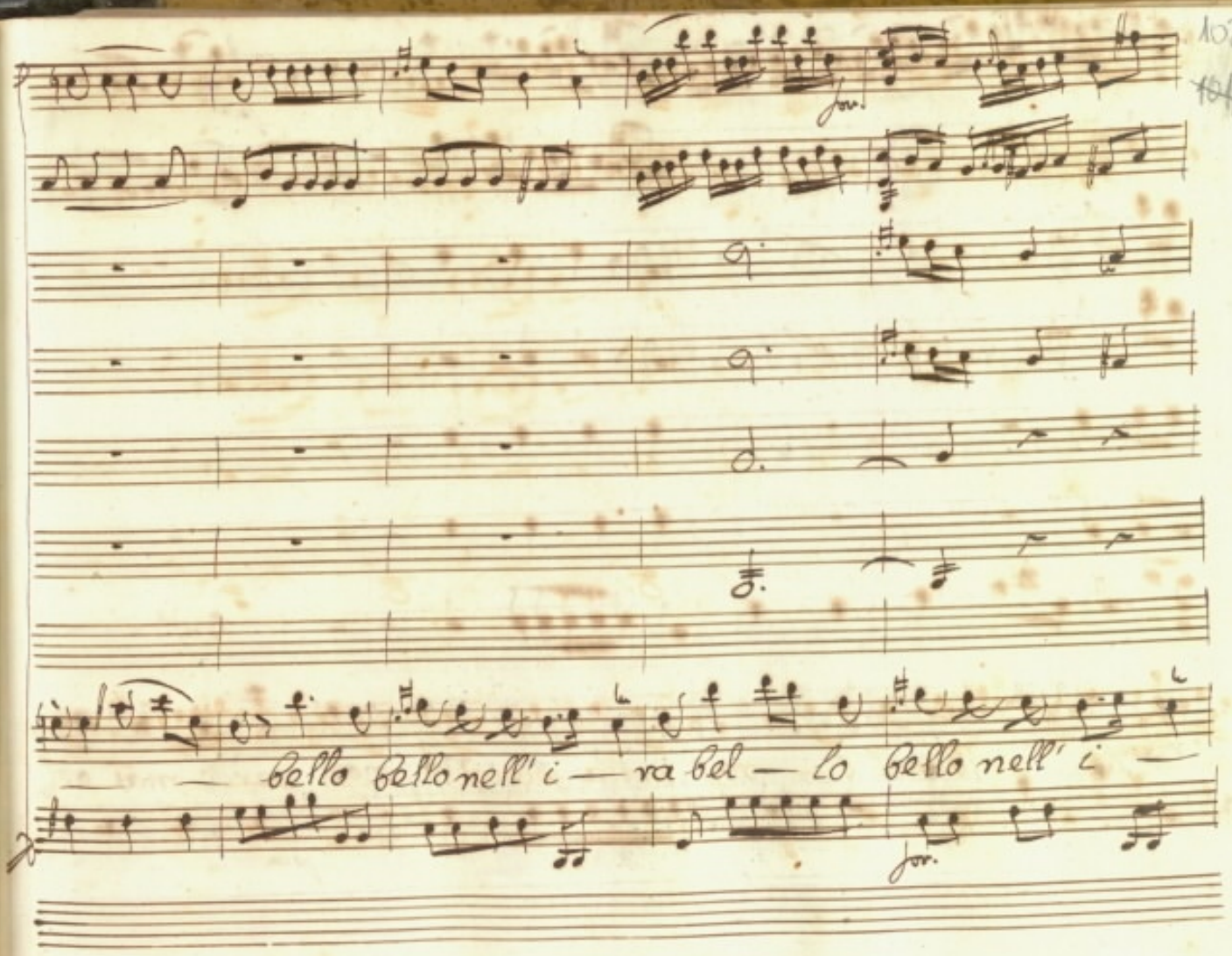
soli

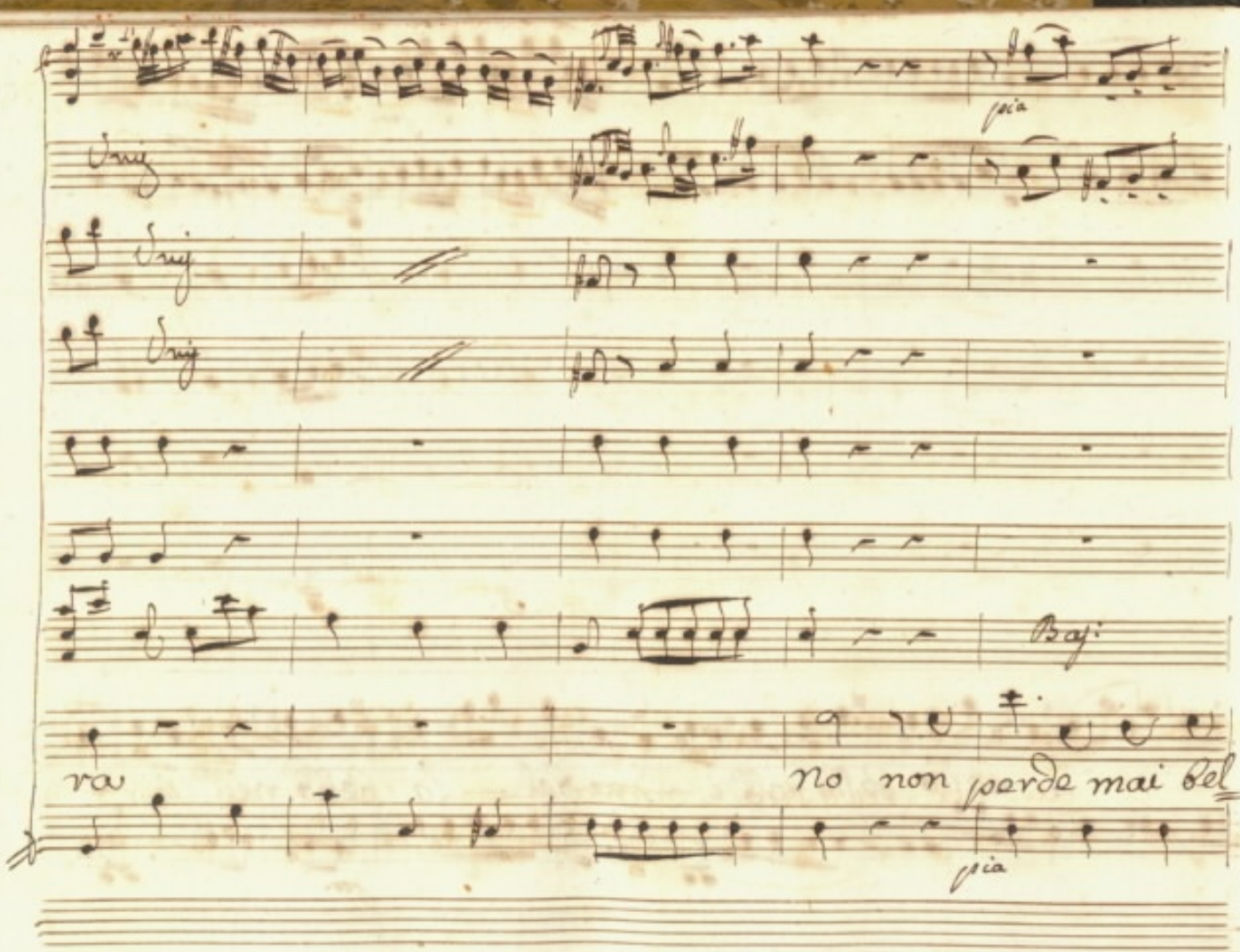
dro uiso bello nella pietà bel — — lo.

for. for. for. p:




bel — lo bello nell'i — ra nella pietà


bello bello nell' i — ra bel — lo bello nell' i —



pia

Unis

Unis

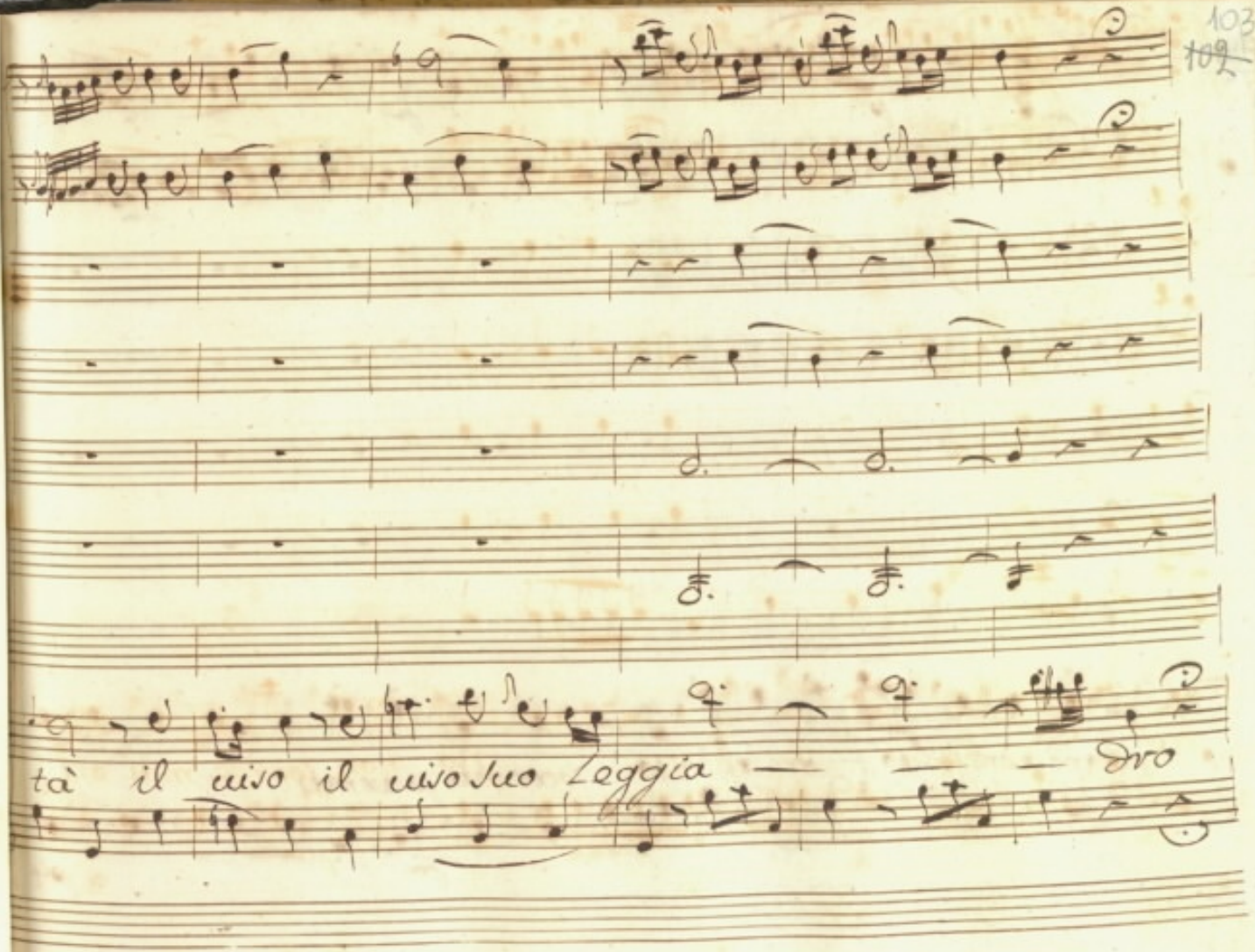
Unis

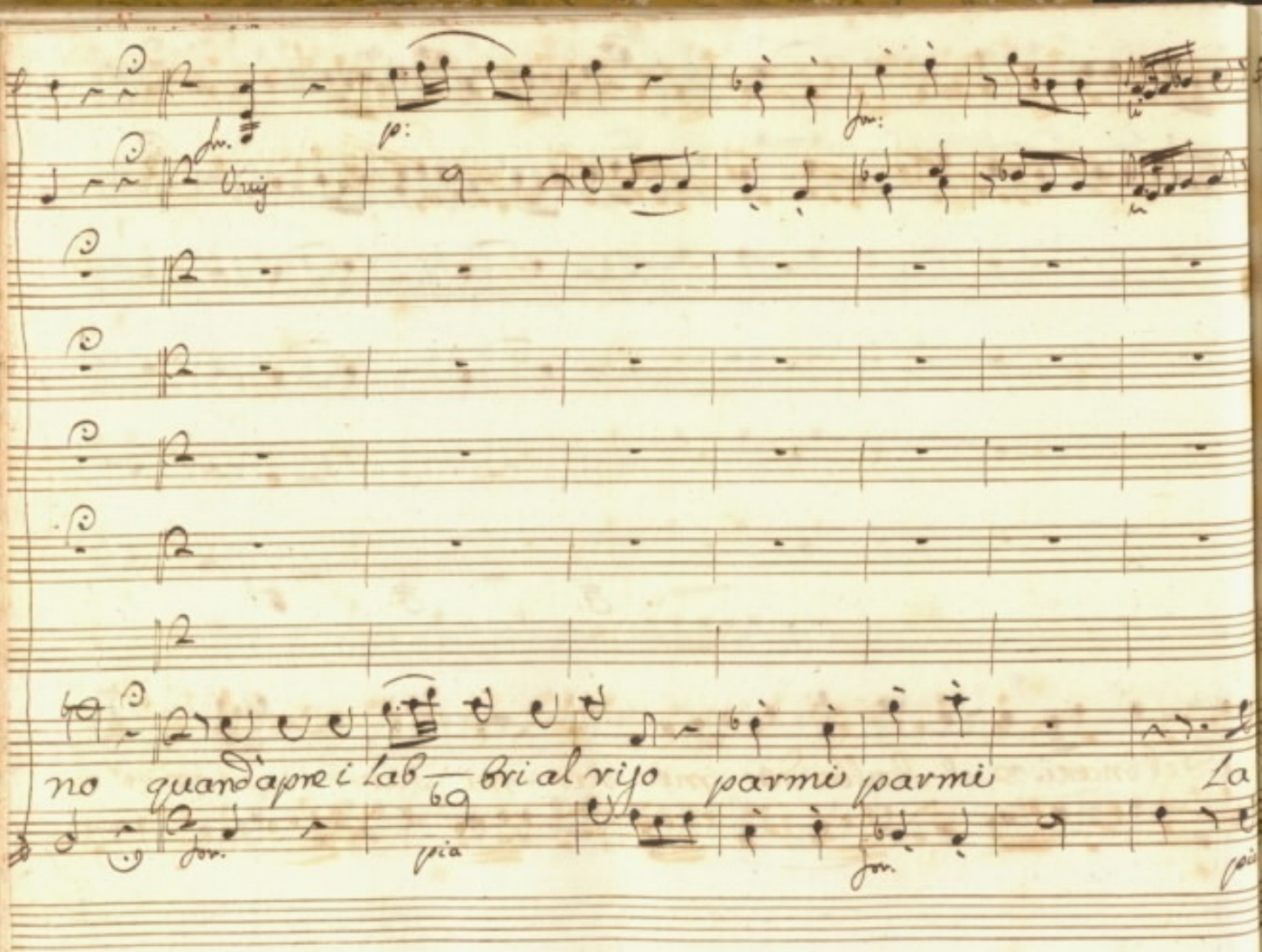
Bas:

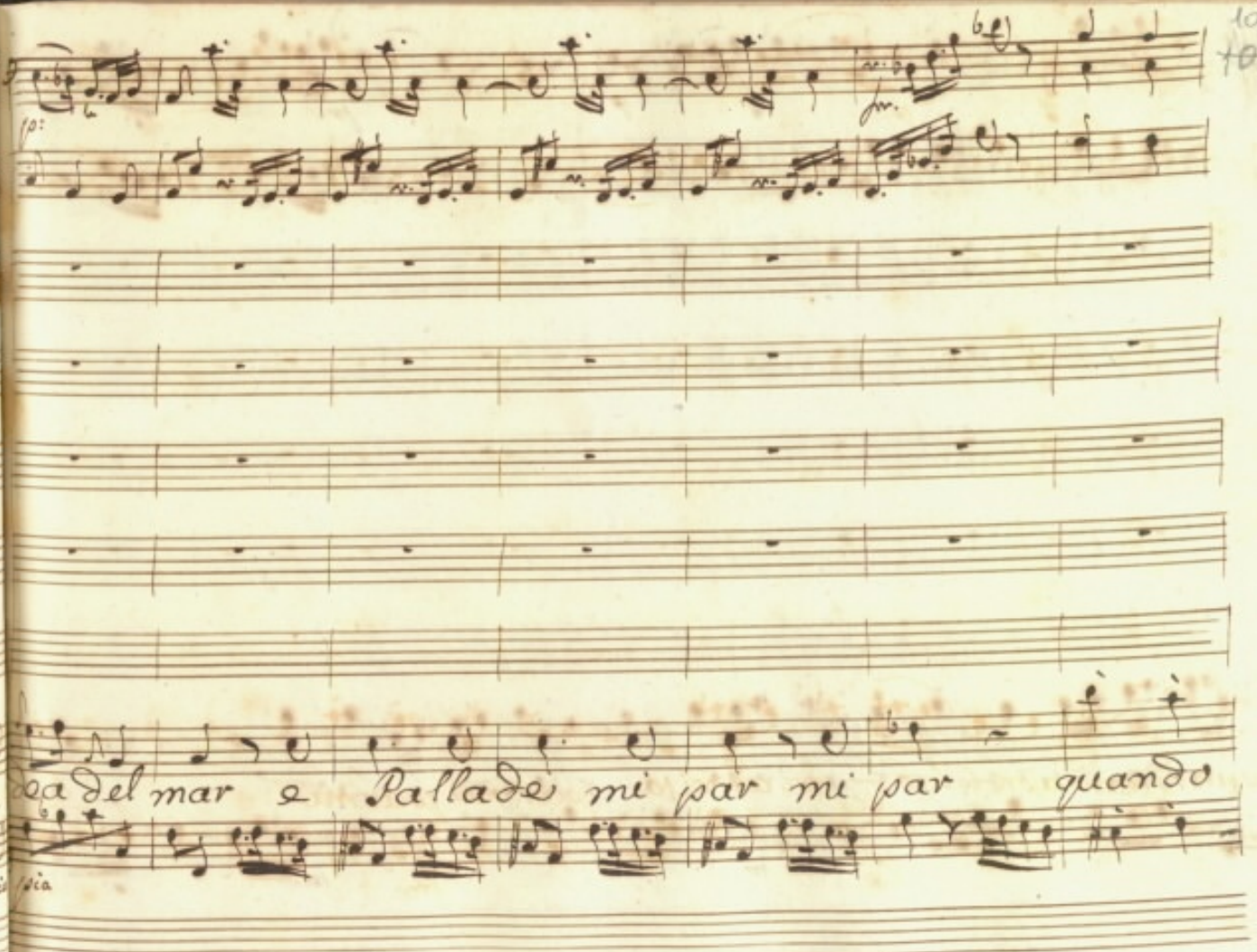
ra

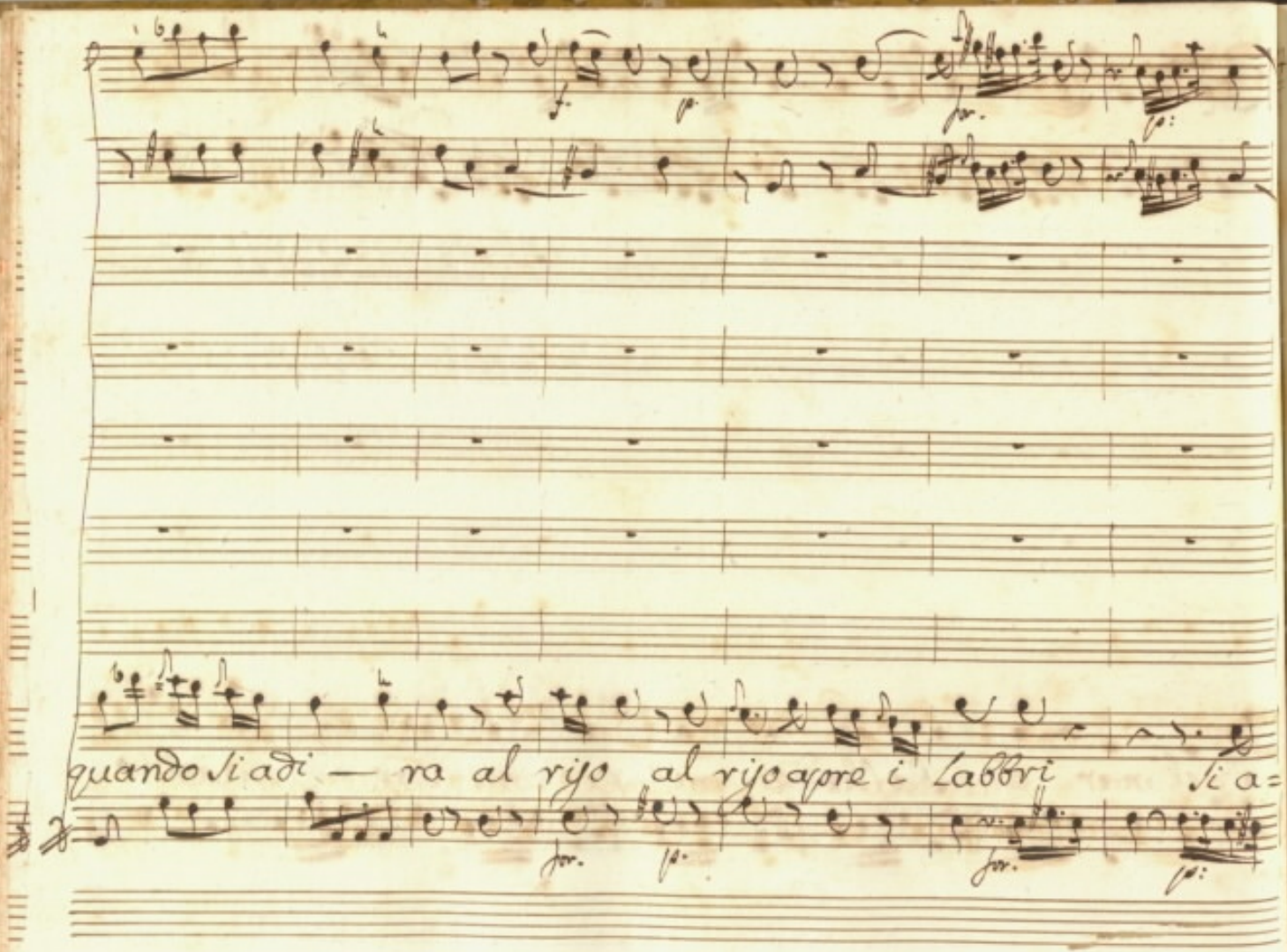
No non perde mai bel

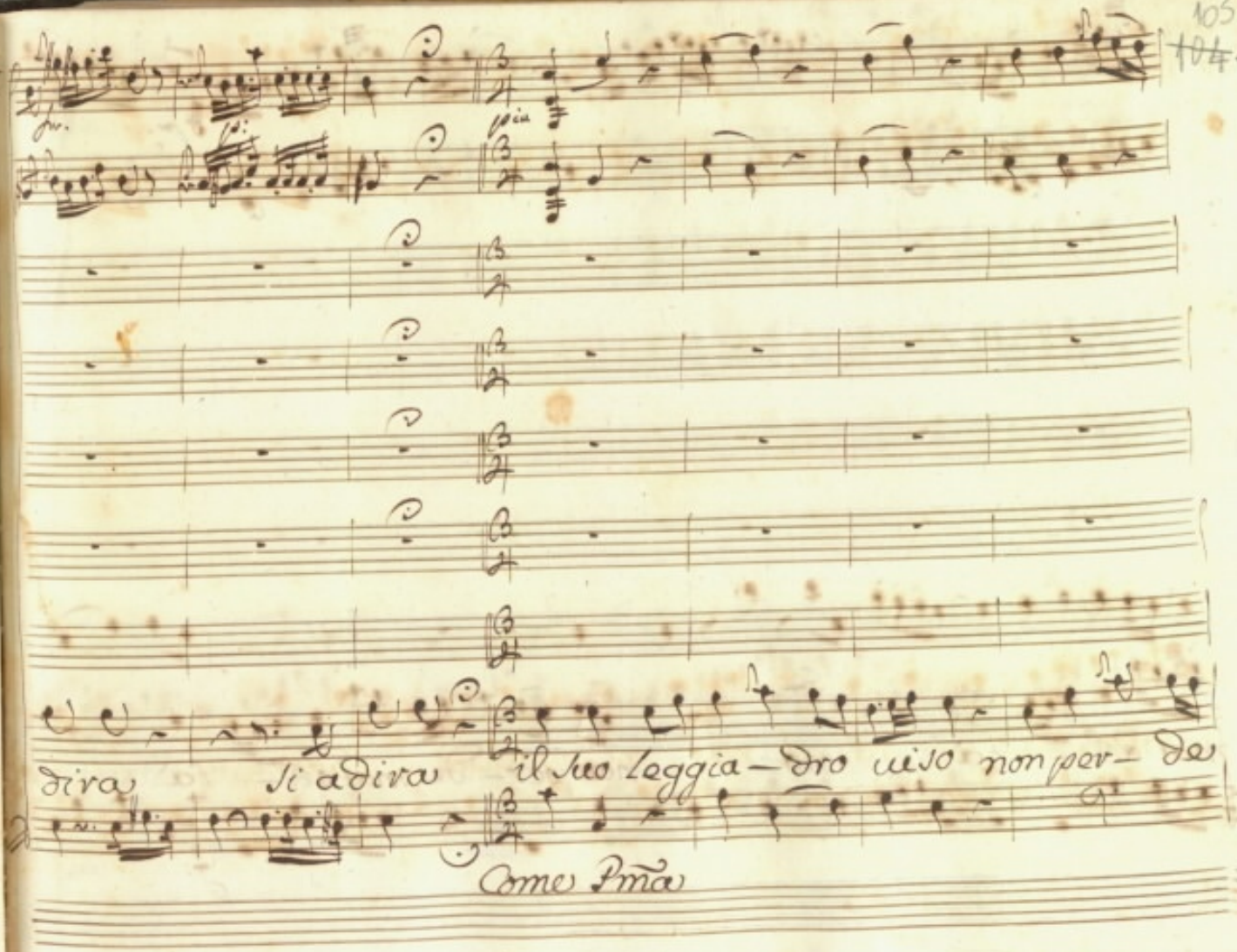
pia

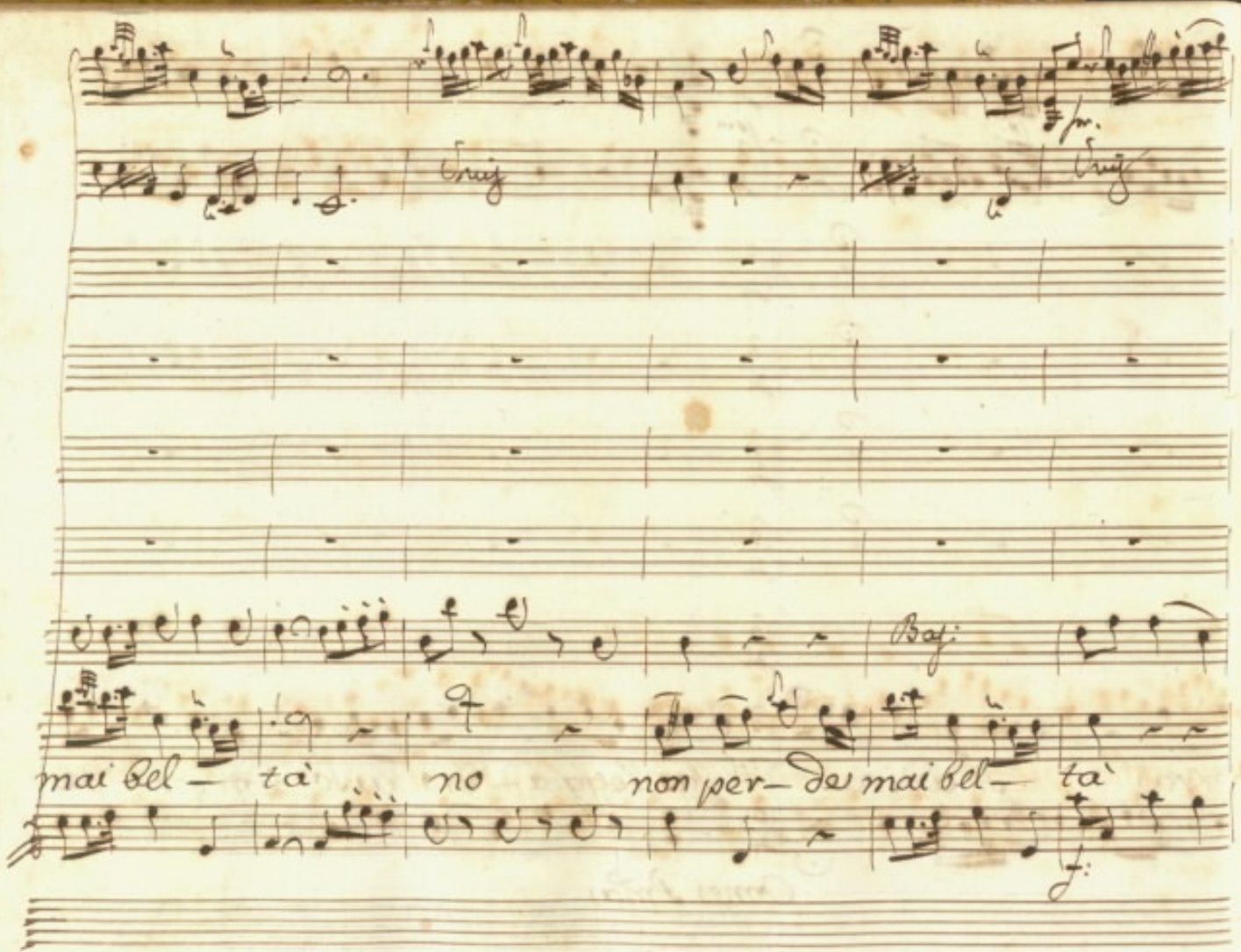

tà il viso il viso suo Leggia
Oro


no quand'apre i lab— bri al rijo parmi parmi La


La dea del mar e Pallade mi par mi par quando
pia pia


quando si adi — ra al riso al riso apre i labbri si a=


dira si adira il suo leggia-dro uiso non per-de
Come Pma

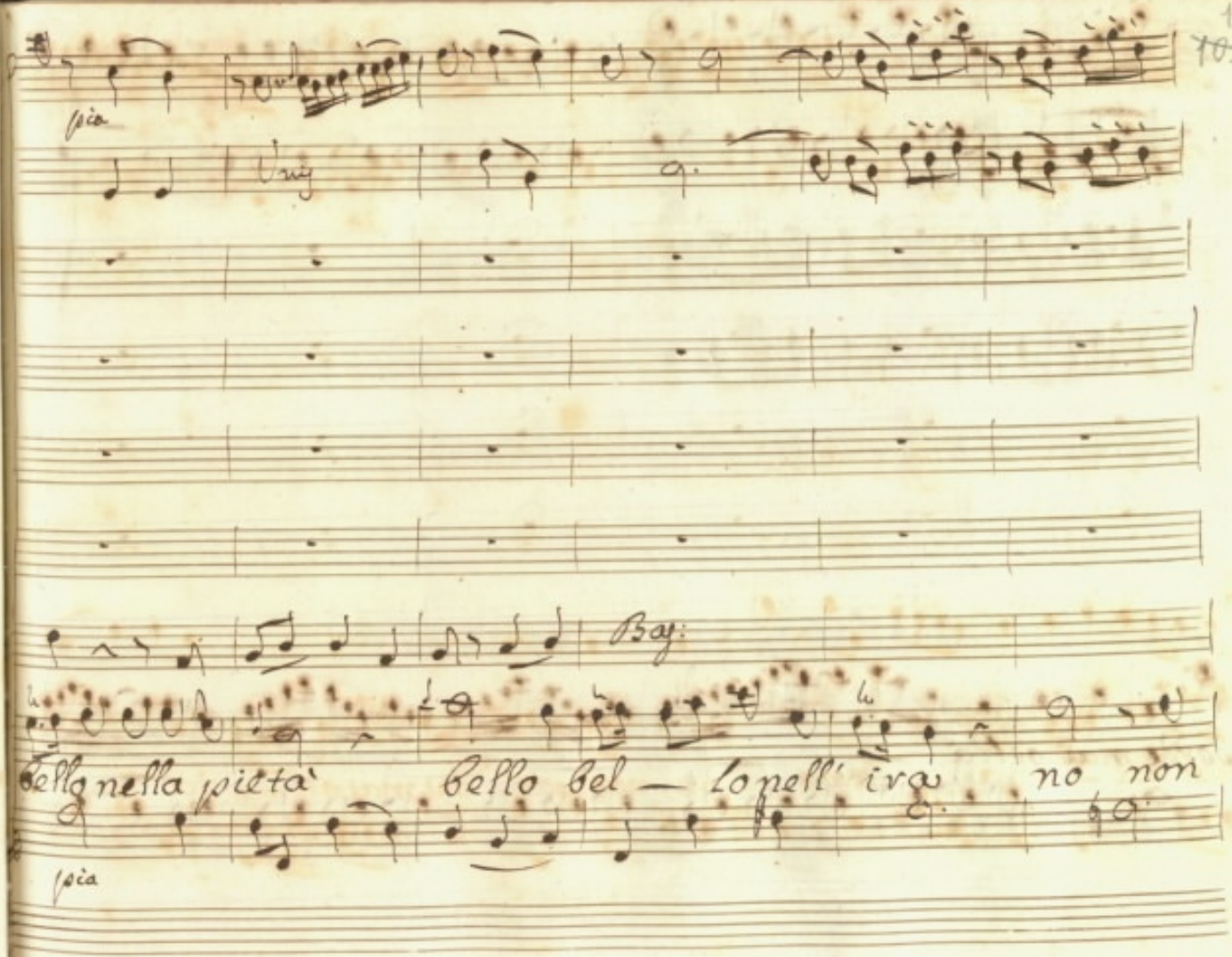


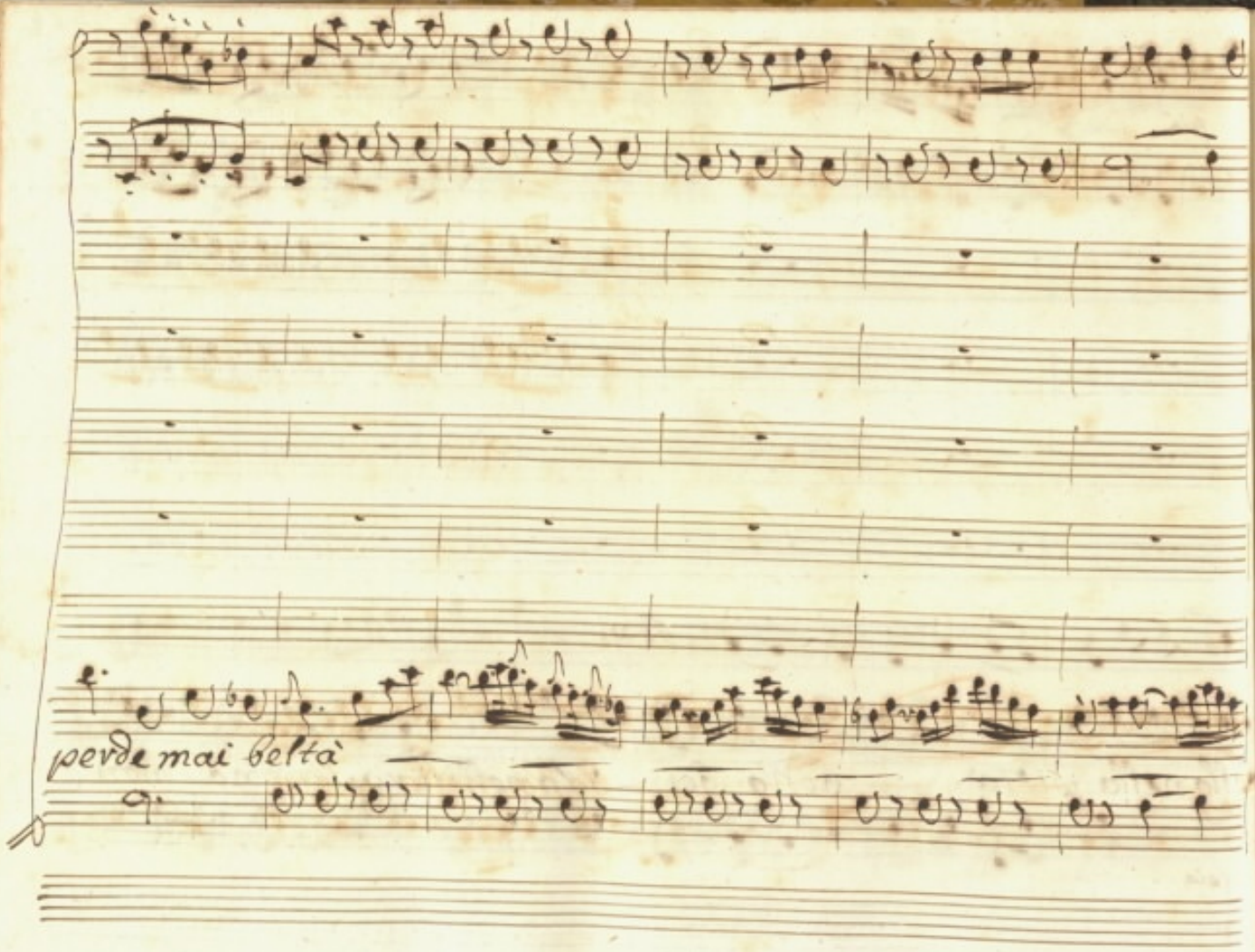
Vrij

Vrij

Bas:

mai bel — tà no non per — de mai bel — tà


pia
Bas:
Bello nella pietà Bello bel — Lo nell' ira no non
pia

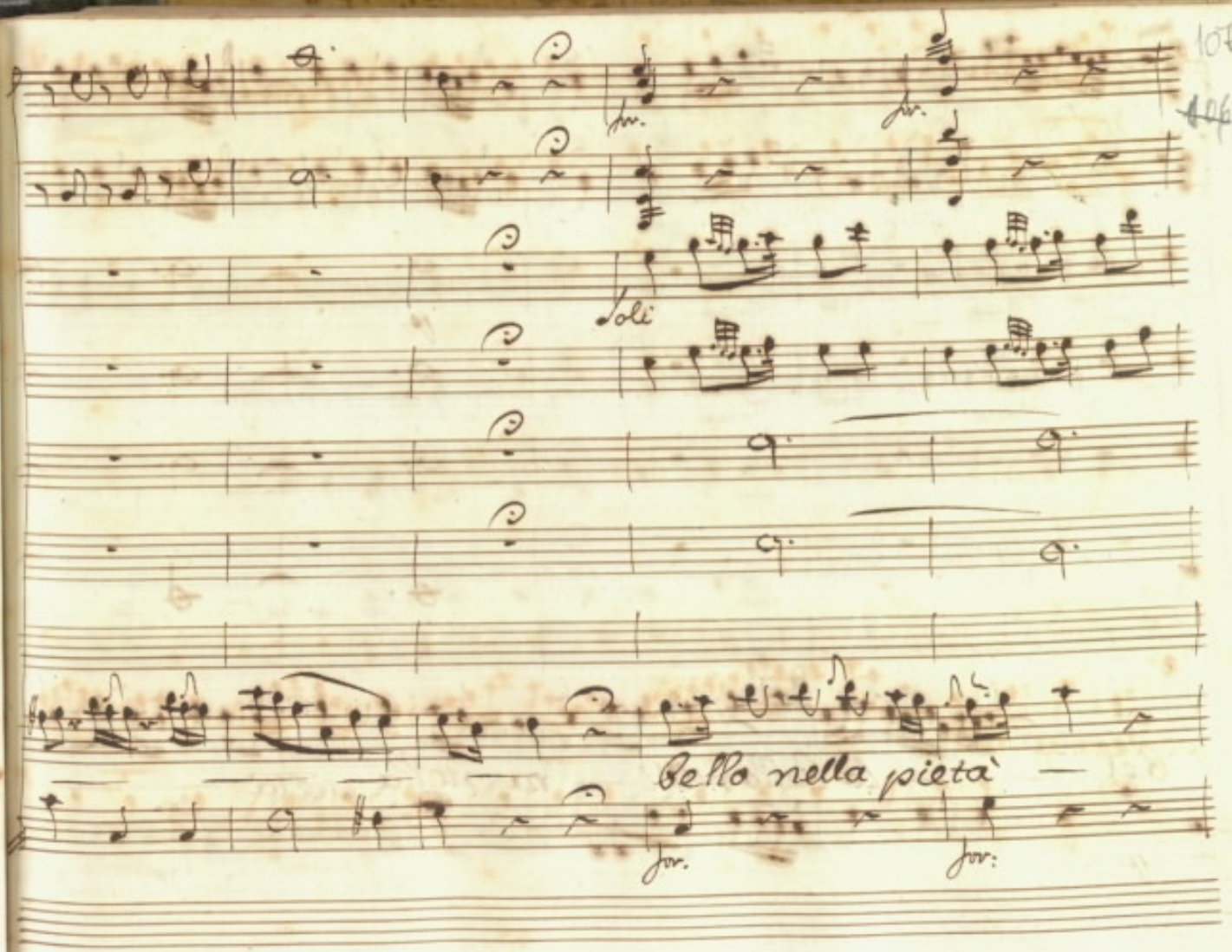

perde mai beltà

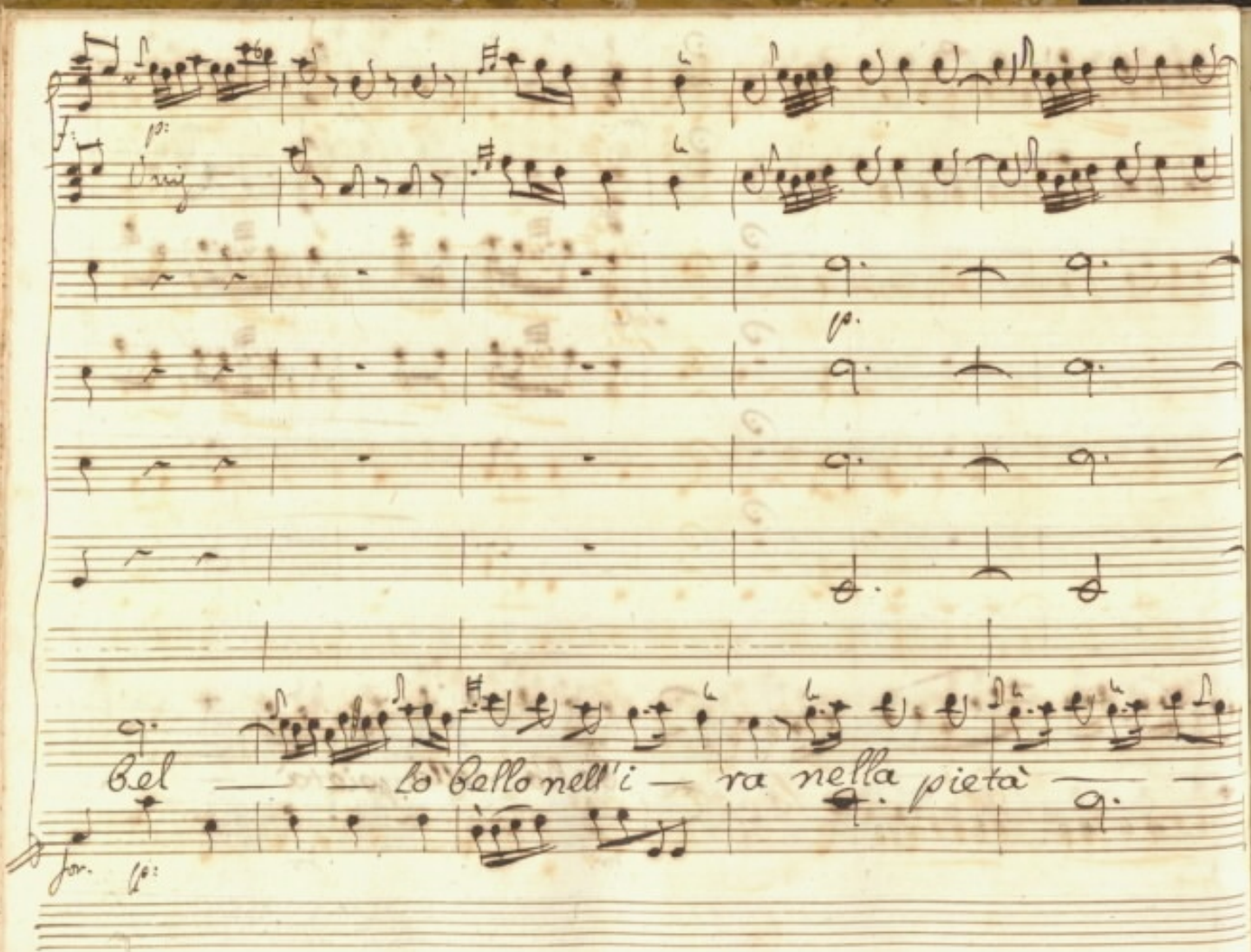
for. for.

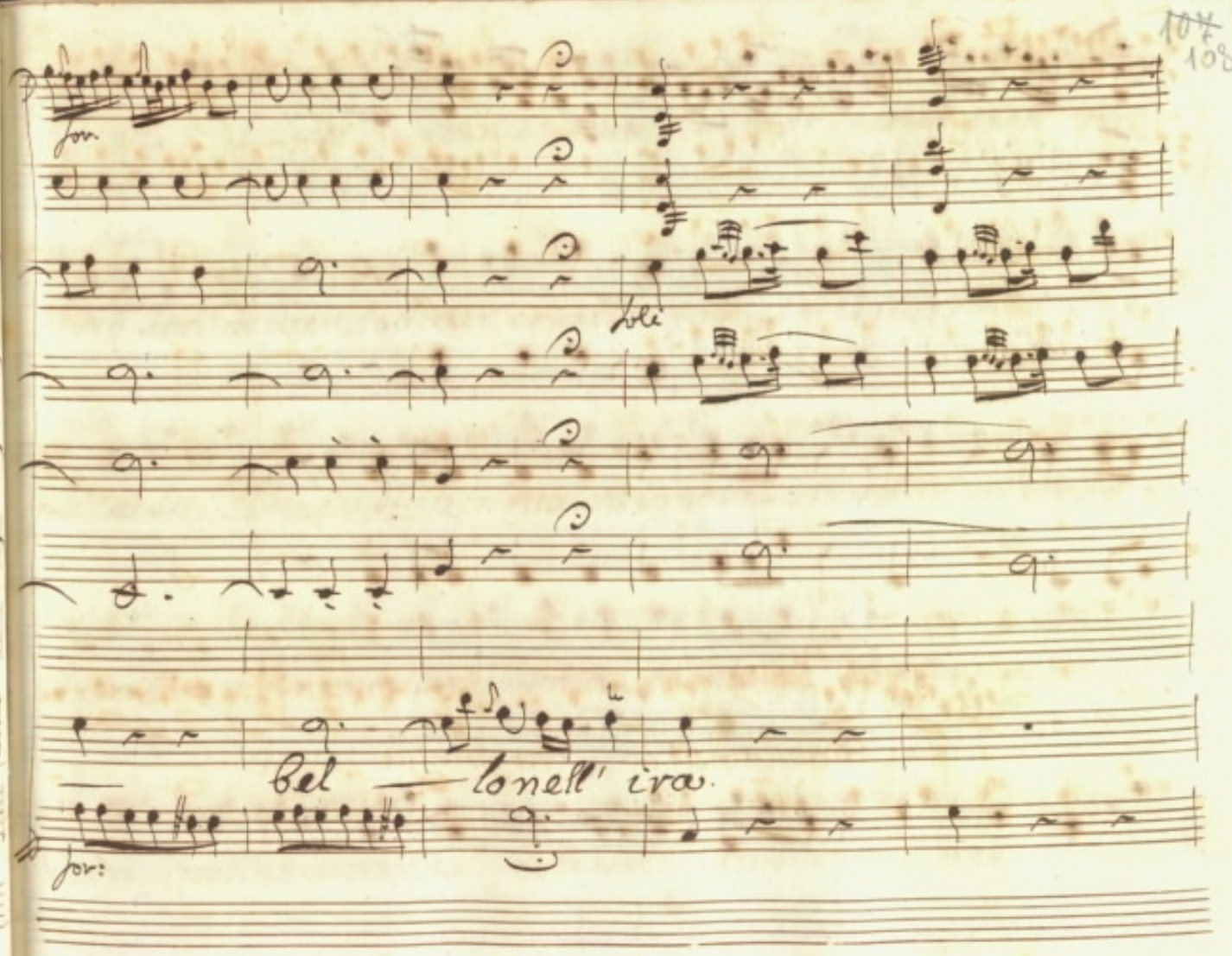
Soli

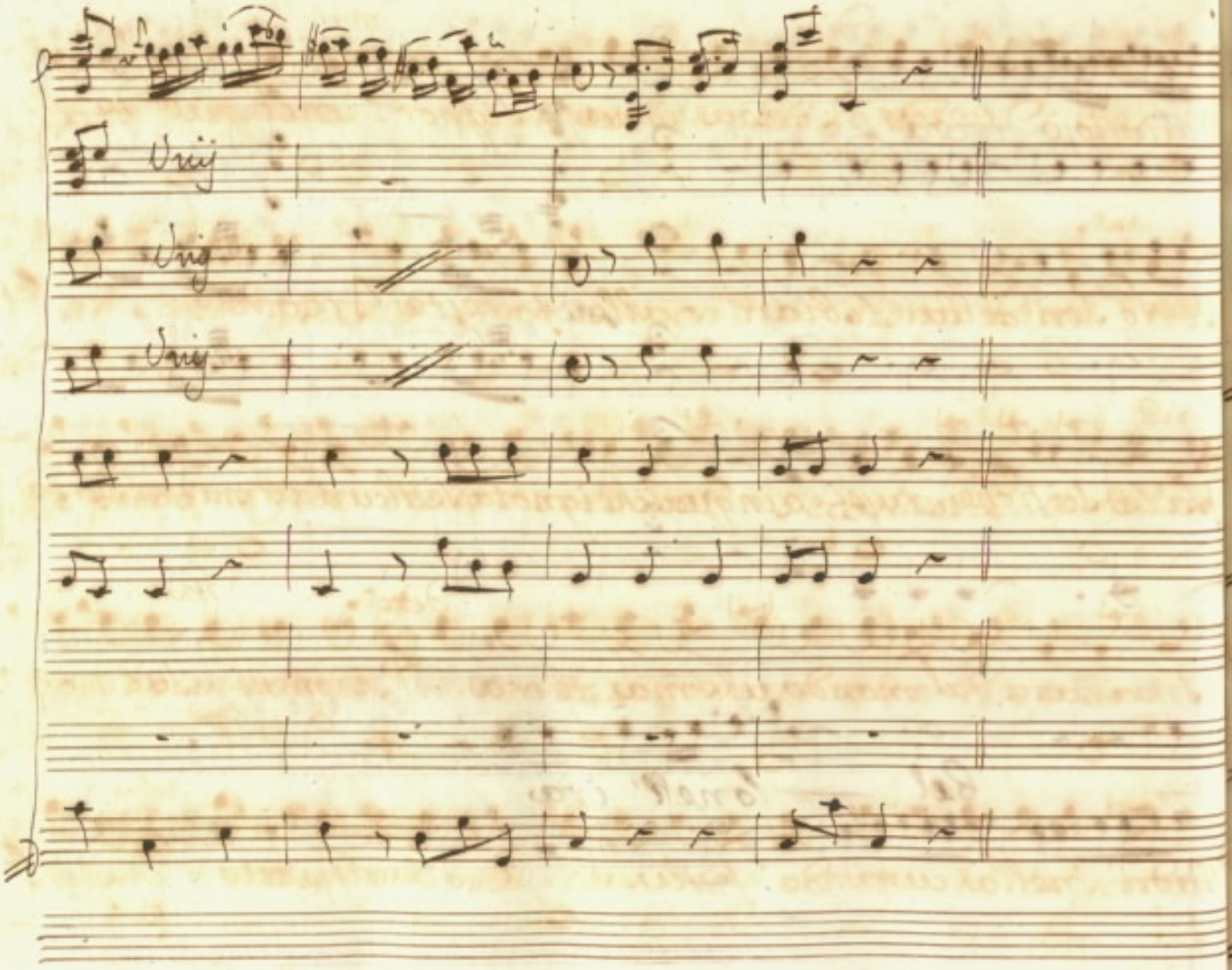
Bello nella pietà

for. for:




Bel — lo bello nell'i — ra nella pietà —


for.
for:
bel — lonell' ira.


Vnij
Vnij
Vnij

Scena IX.

Matusio, e dircea

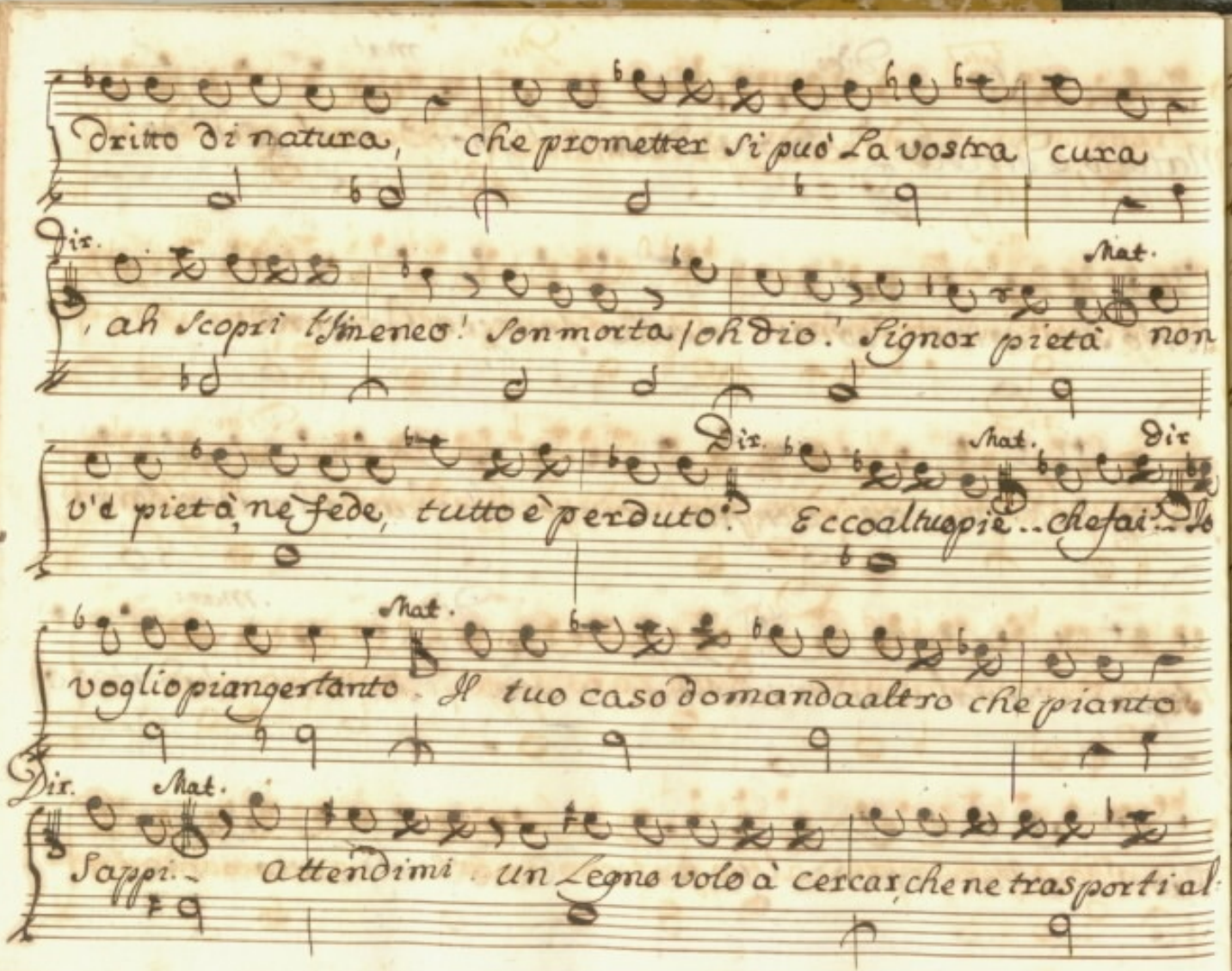
dir: Doue, doue, o Signor? mat: nel più de=

serto sen della Libia: alle foreste Ircane:

fra le Scitiche rupi: o in qualche ignota, se alcun a il mar ne serra,

separata dal mondo ultima terra. dir: Aime! mat: Sudate o

Padri nella cura de figli. Ecco il rispetto che il


Dritto di natura, che promettersi può La vostra cura
Dir.
, ah scopri t'Imeneo! Son morta! oh dio! Signor pietà non
Nat.
v'è pietà, ne fede, tutto è perduto! Ecco altro più .. che fai .. Io
Dir.
Nat.
Dir
voglio piangertanto Il tuo caso domanda altro che pianto
Nat.
Dir.
Sappi. attendimi un Legno volo à cercar, che ne trasporti al

Parte Scena Dir.

trove Dircea, e poi Timante Dove misera ah

dove vuol condurmi à morir? Figlio innocente, adorato con

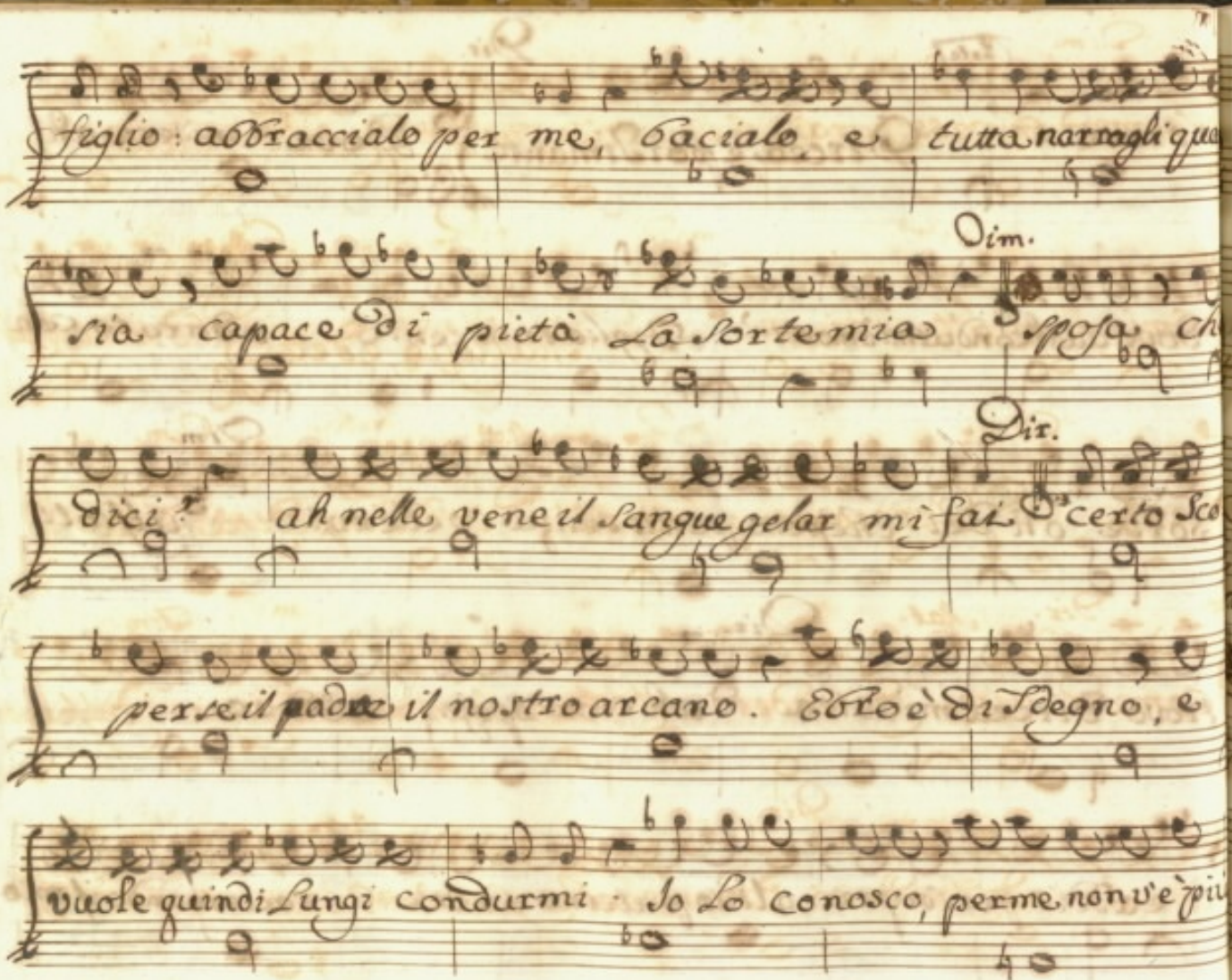
Dim.

sorte, oh Dei che pena partir senza vedervi alfin tu

Dir.

trovo Dircea mia vita ah caro Sposo, addio

e addio per sempre. al tuo paterno amore raccomando il mio


figlio: abbraccialo per me, bacialo e tutta narragli que
Dim.
sia capace di pietà La Sorte mia sposa ch
Dir.
dici? ah nelle vene il sangue gelar mi fai. Certo Sc
per se il padre il nostro arcano. Ecco è di sdegno, e
vuole quindi lungi condurmi. Io lo conosco, per me non v'è più

Dim.

speme Ch rassicura Lo smarrito tuo cor, sposa diletta,

al mio fianco tu sei ...

Scena XI

Matusio, e detti

Mat.

Dircea l'af-

Dim.

fretta Dircea non partirà

Mat.

Chi l'Impedisce

Dim.

io

Mat.

Dir.

Mat.

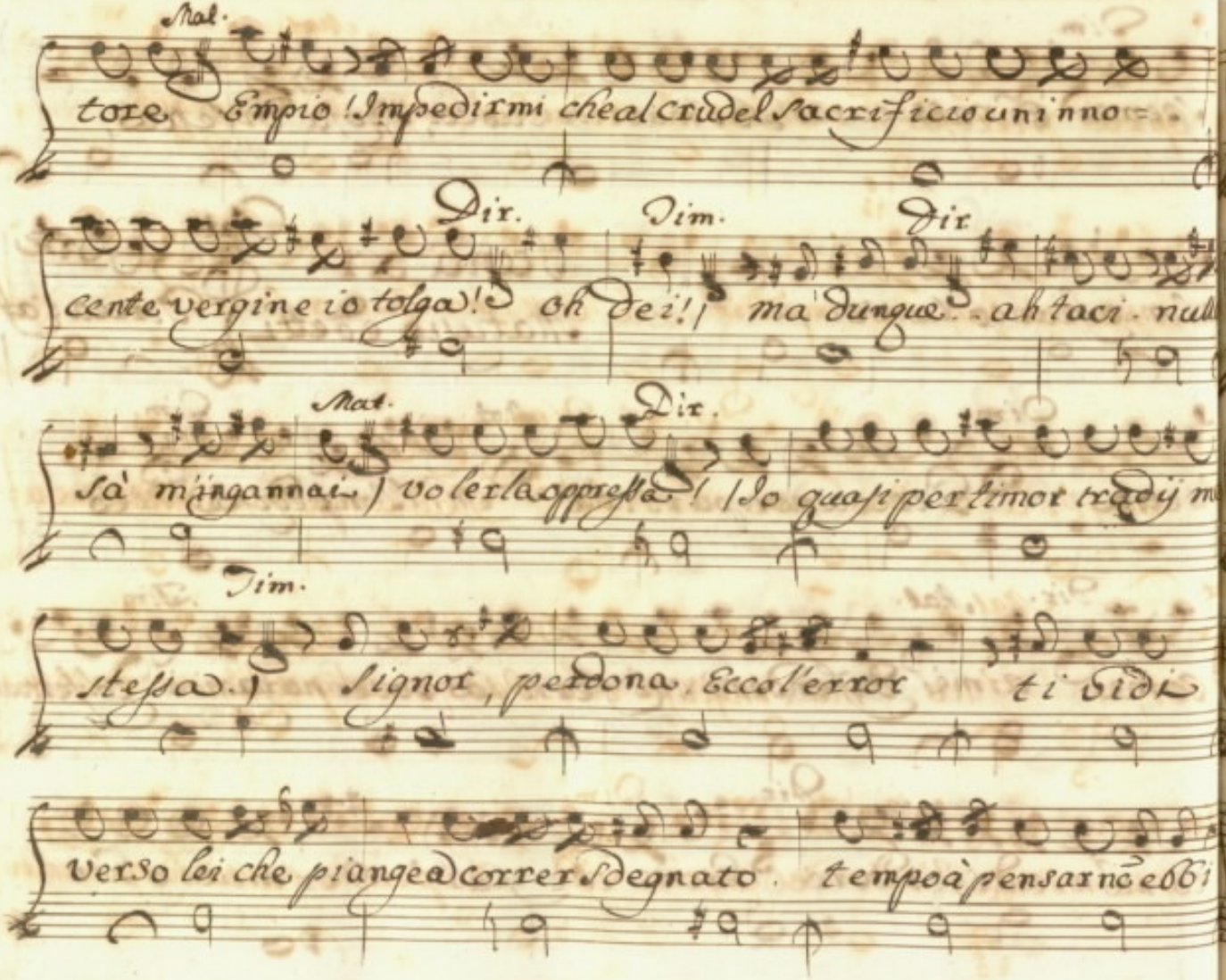
come aimè difenderò col ferro la paterna ragion

Tim.

Col ferro anch'

Dir.

io la mia difenderò Prence che fai? Fermati ò Geni-



Mat.

tore Empio! Impedirmi che al crudel sacrificio un inno=

Dir. Tim. Dir.

cente vergine io tolga! oh dei! ma dunque ah taci nulla

Mat. Dir.

sà m'ingannai volerla oppressa! Io quasi per timor tradij m

Tim.

stessa. Signor, perdona Ecco l'error ti vidi

verso lei che piange a correr sdegnato. tempo à pensar nõ ebbi

Mat

opra pietosa il salvarla credei dal tuo furore Dunque

La nostra fuga non impedir. La vittima le resta

Dir. Dim

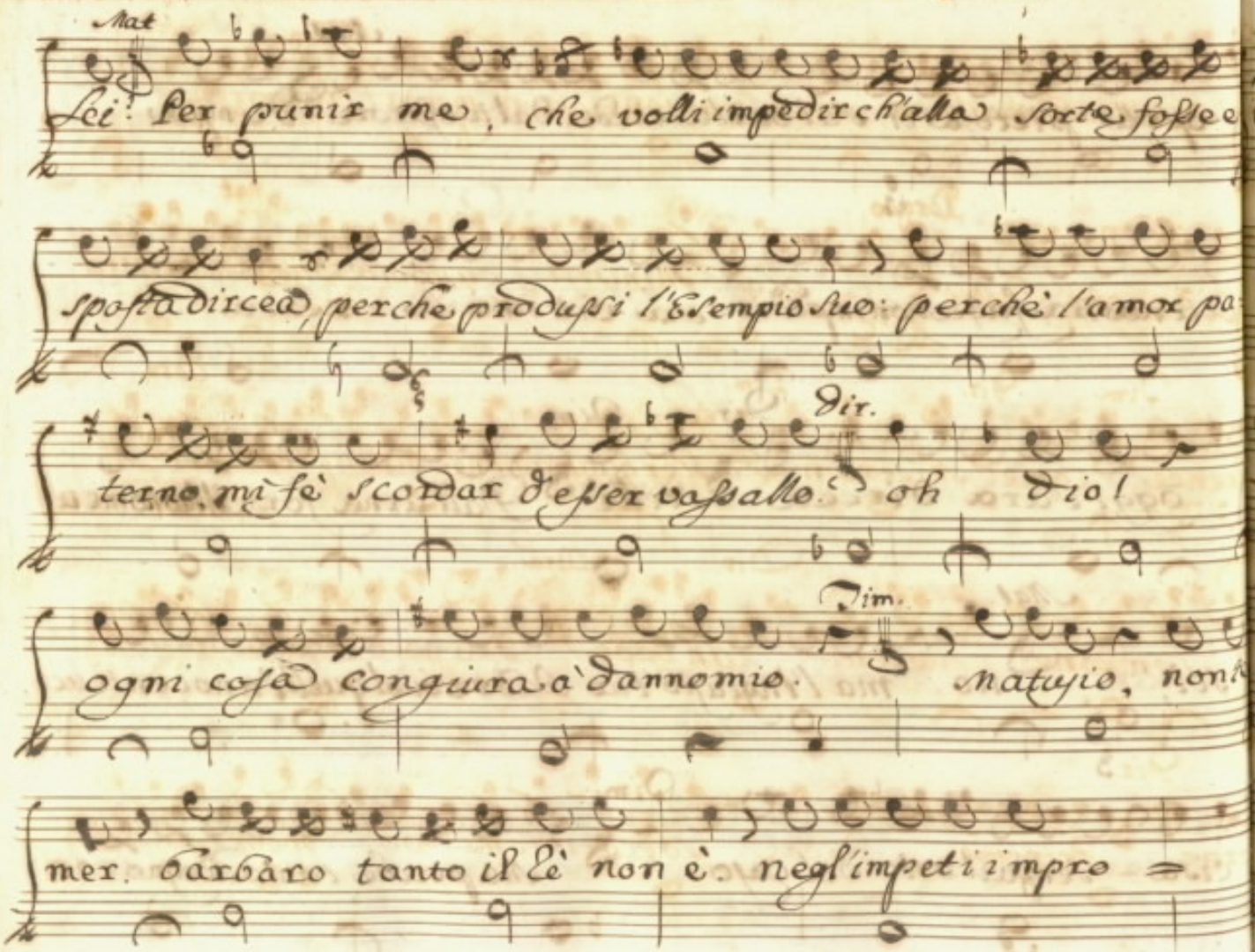
oggi sara di rea Stelle! Dall'urna forse il nome a:

Mat.

sci? no: ma l'ingiusto tuo Padre vuol quell'Innocente uc:

Dim.

cisa - senza il voto del cajo. Ma perche tanto Degno con



Mat

Lei! Per punir me, che volli impedir ch'alla sorte fosse e

sposta dircea, perche produssi l'Esempio suo: perchè l'amor pa-

Dir.

terno, mi fè scordar d'esser vassallo. oh dio!

Tim.

ogni cosa congiura à danno mio. Matusio, non t

mer. barbaro tanto il Rè non è. negl'impeti impro =

visi tutti a Baghai fuor, ma la ragione poi n'emenda i trasporti

Scena XII

Adrasto

Nat

Adrasto, e detti olà Ministri custodite Dirce Nol dissio

Dim. Dir. Dim. Adra.

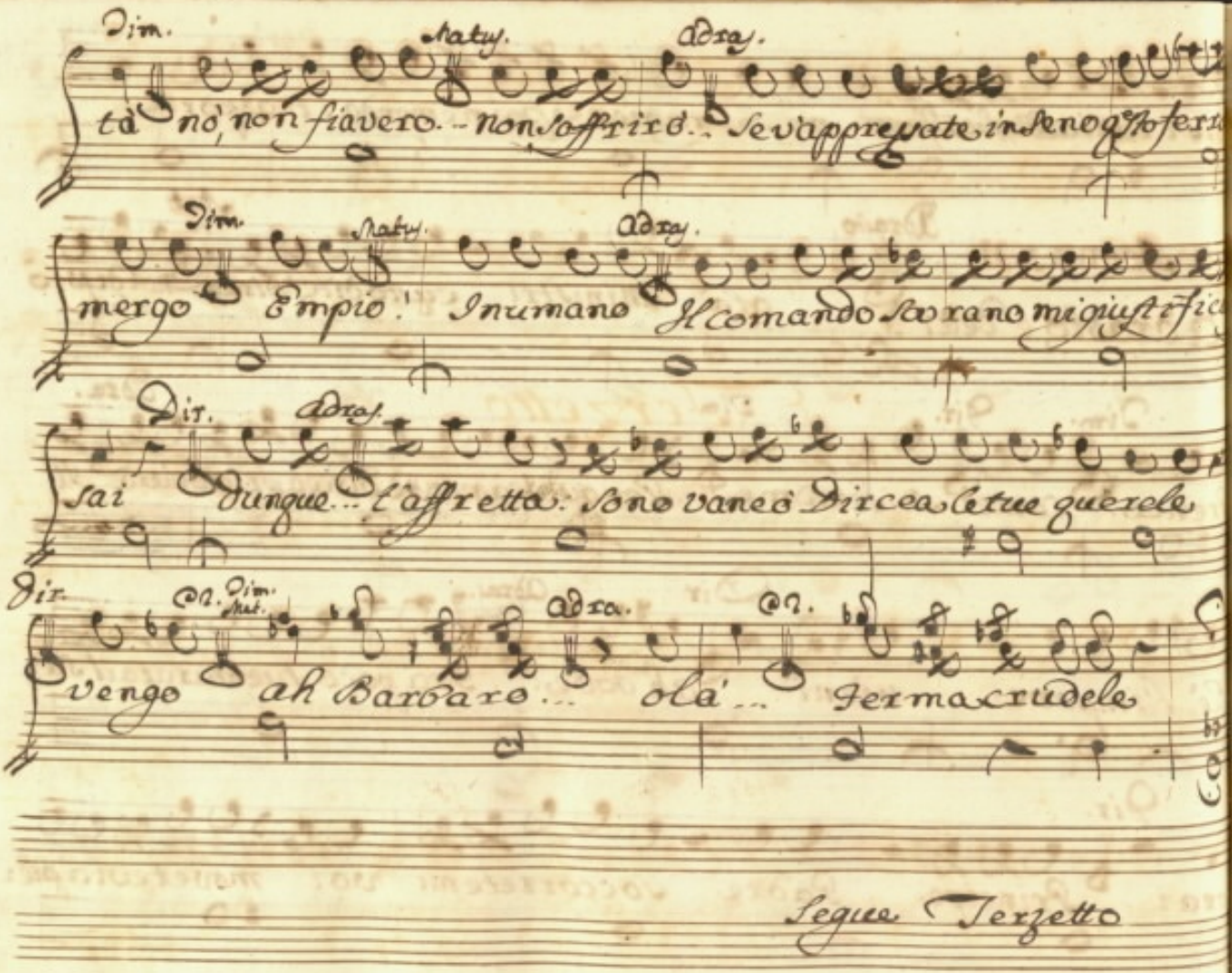
Frence? come? Miserame! Per qual cagione è Dirce a prigioniera. Il

Dir Adra.

Rè l'impone vieni ah dove? Fra poco sventurata il sa:

Dir.

prai. Principe, Padre soccorretemi voi movetevi à piè:



Dim. Matus. Adras.

tà nò, non fia vero... non soffrirò... Se v'appressate in seno q.sto ferro

Dim. Matus. Adras.

mergo Empio! Inumano Il comando sovrano mi giustifica

Dir. Adras.

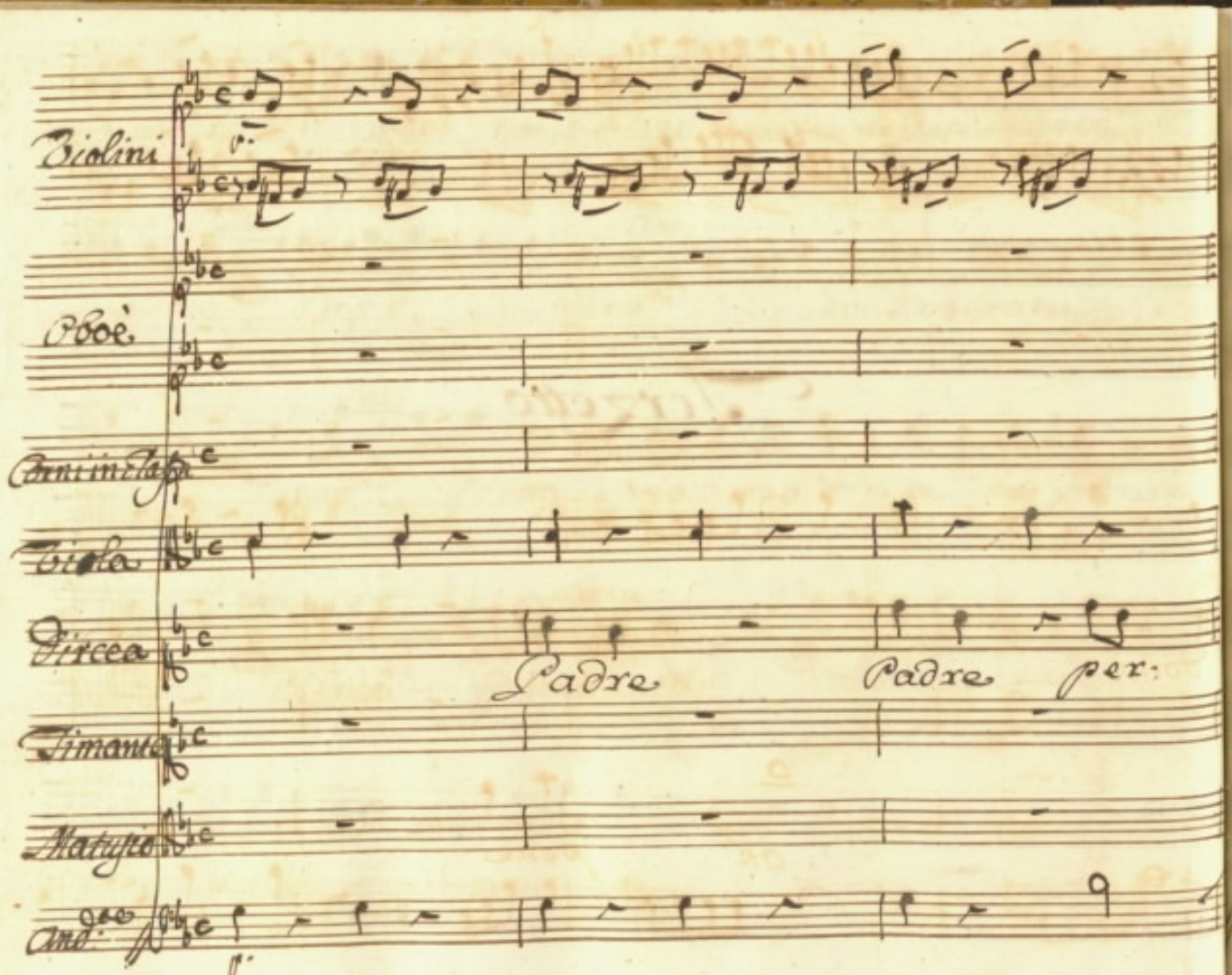
sai dunque... t'affretta: sono vane ò Dircea le tue querele

Dir. Dim. Mat. Adra. Dir.

vengo ah Barbaro... olà... Ferma crudele

Segue Terzetto

Terzetto



Violini

Oboè

Corni in Fa

Viola

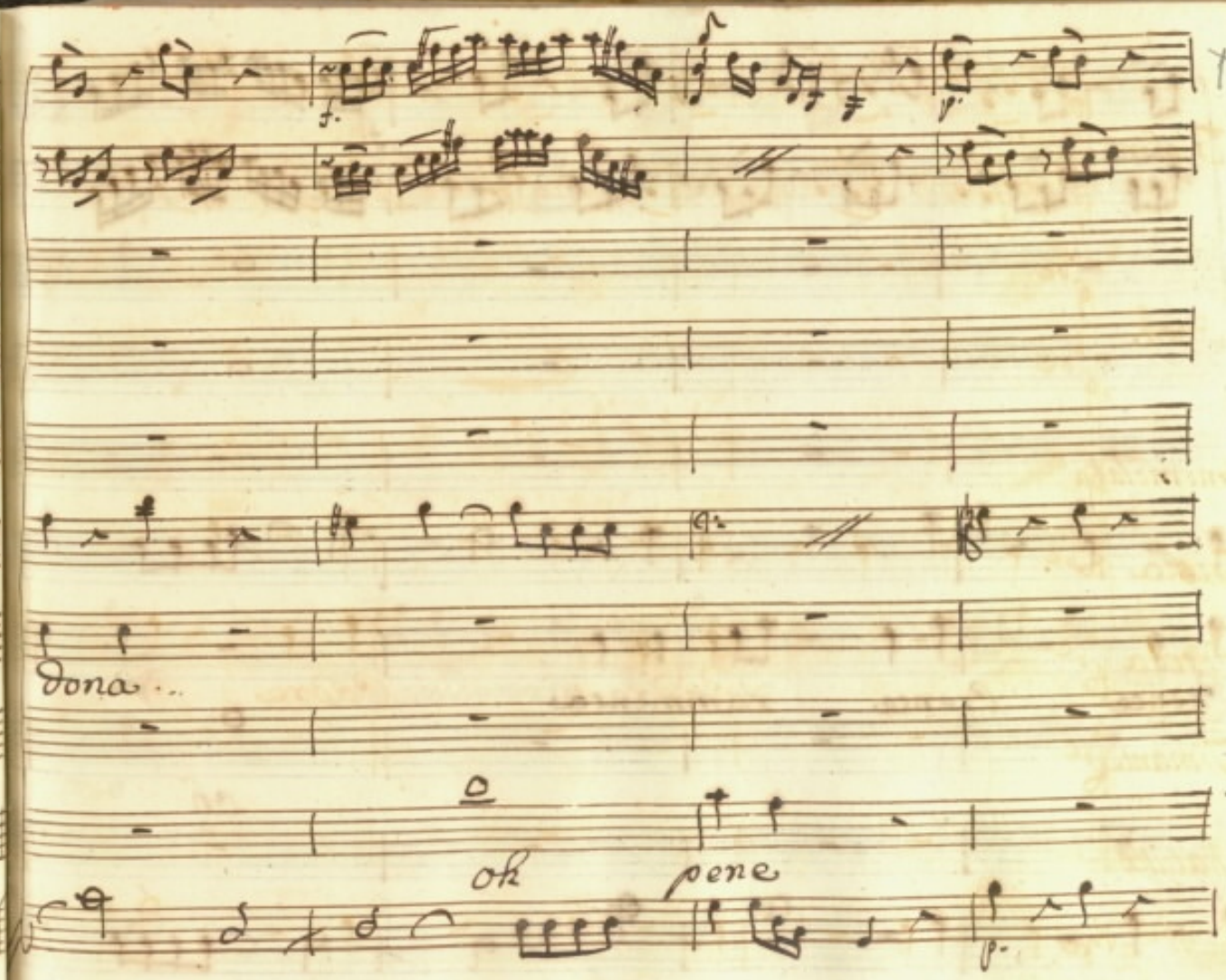
Circea

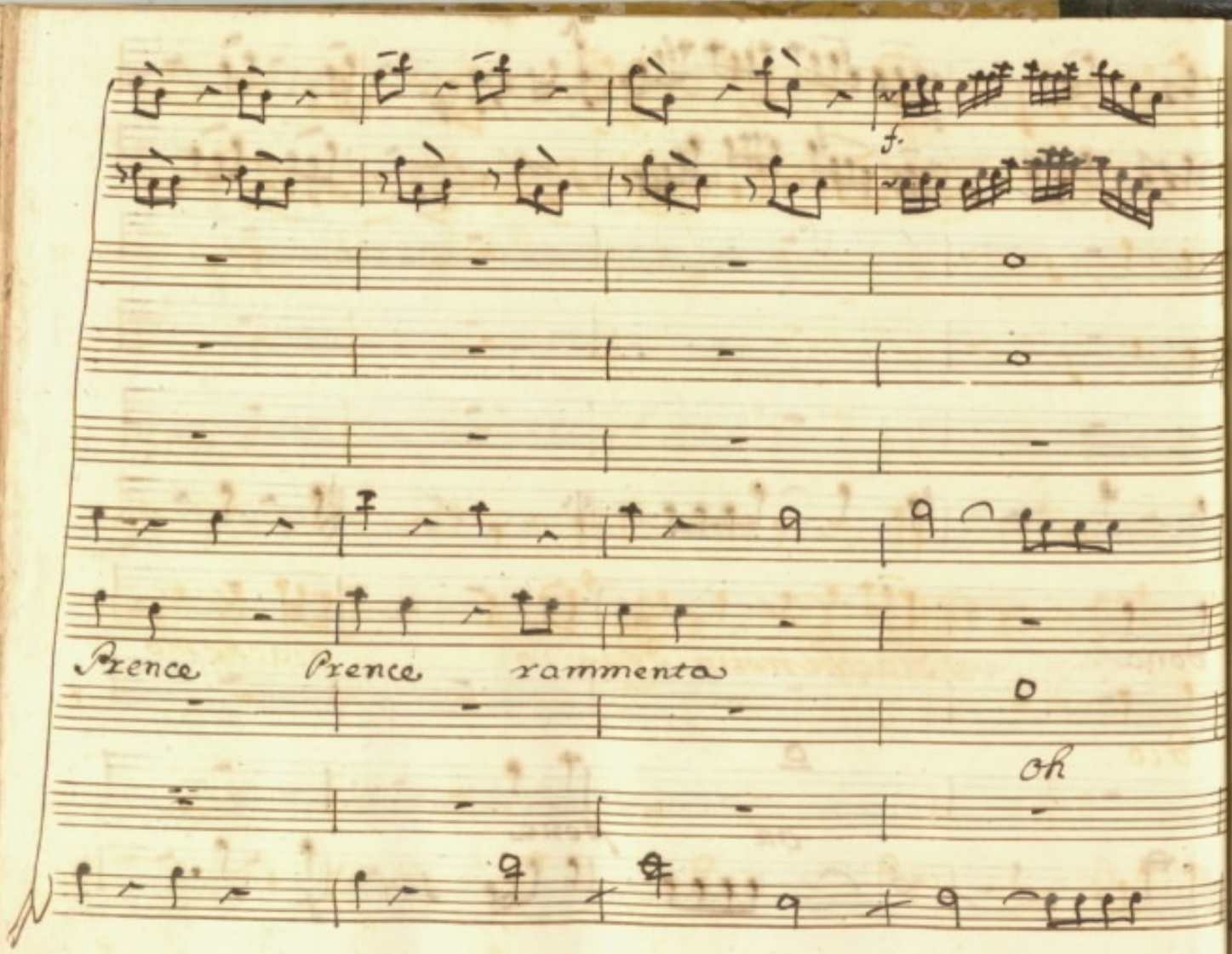
Padre Padre per:

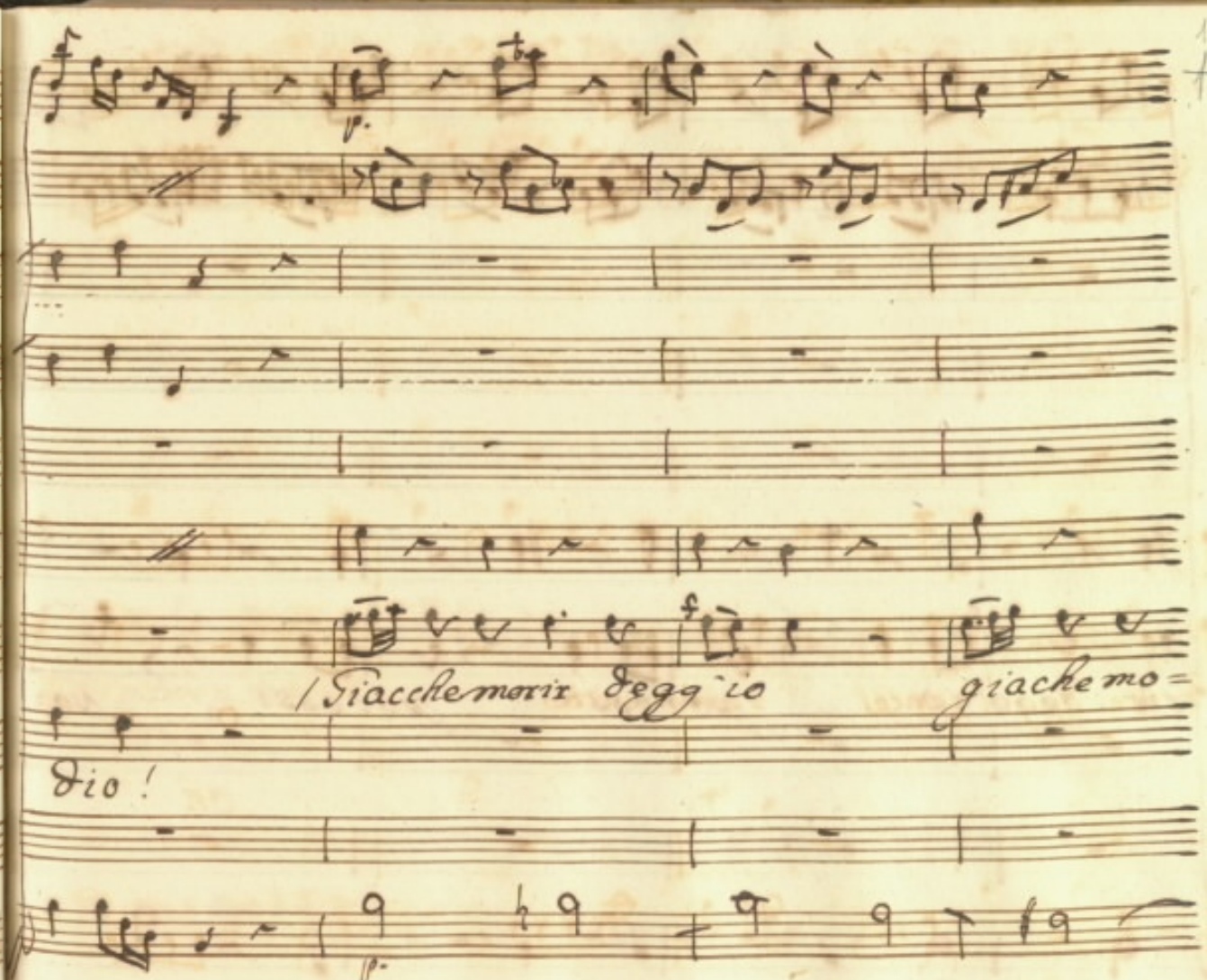
Timante

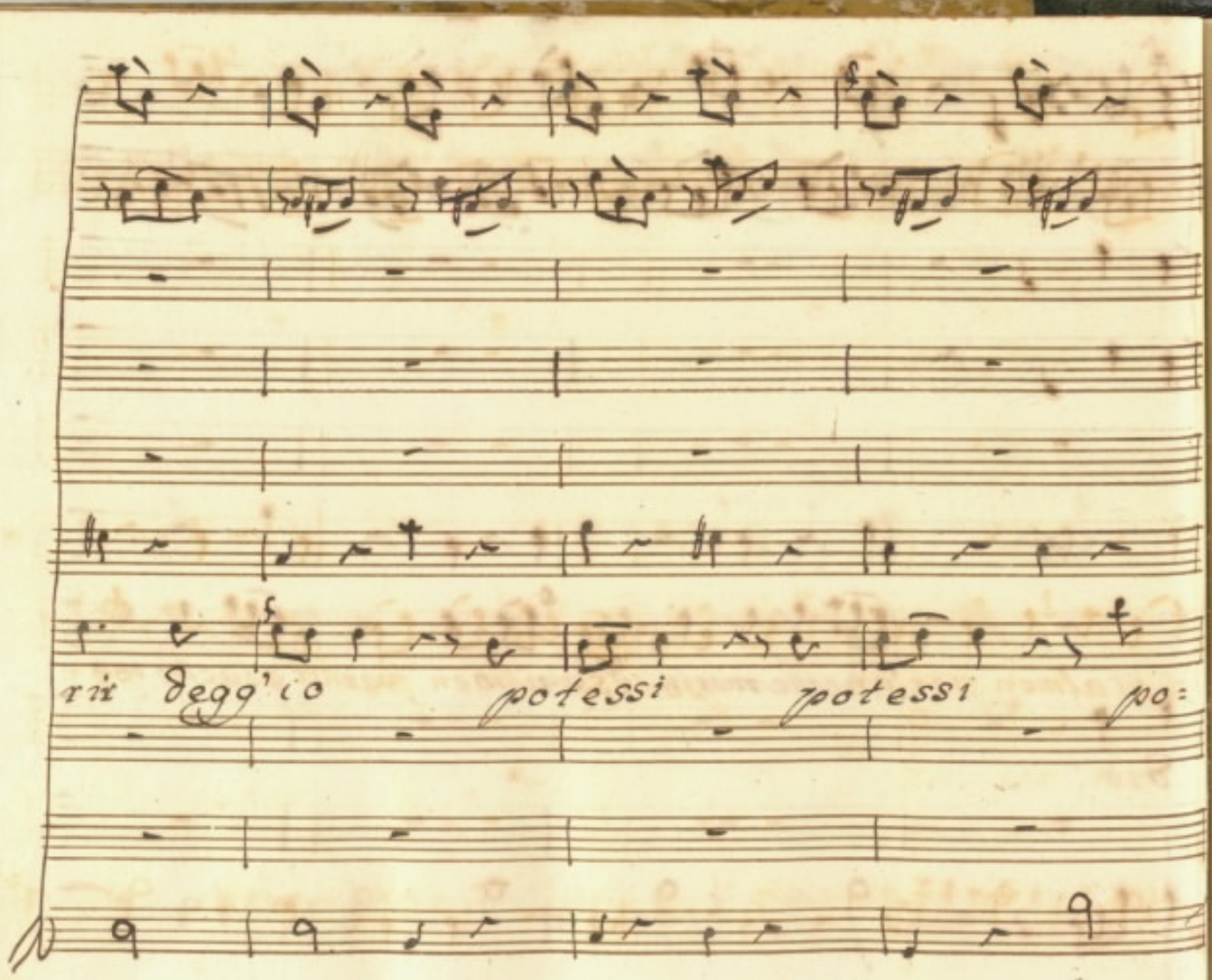
Matusio

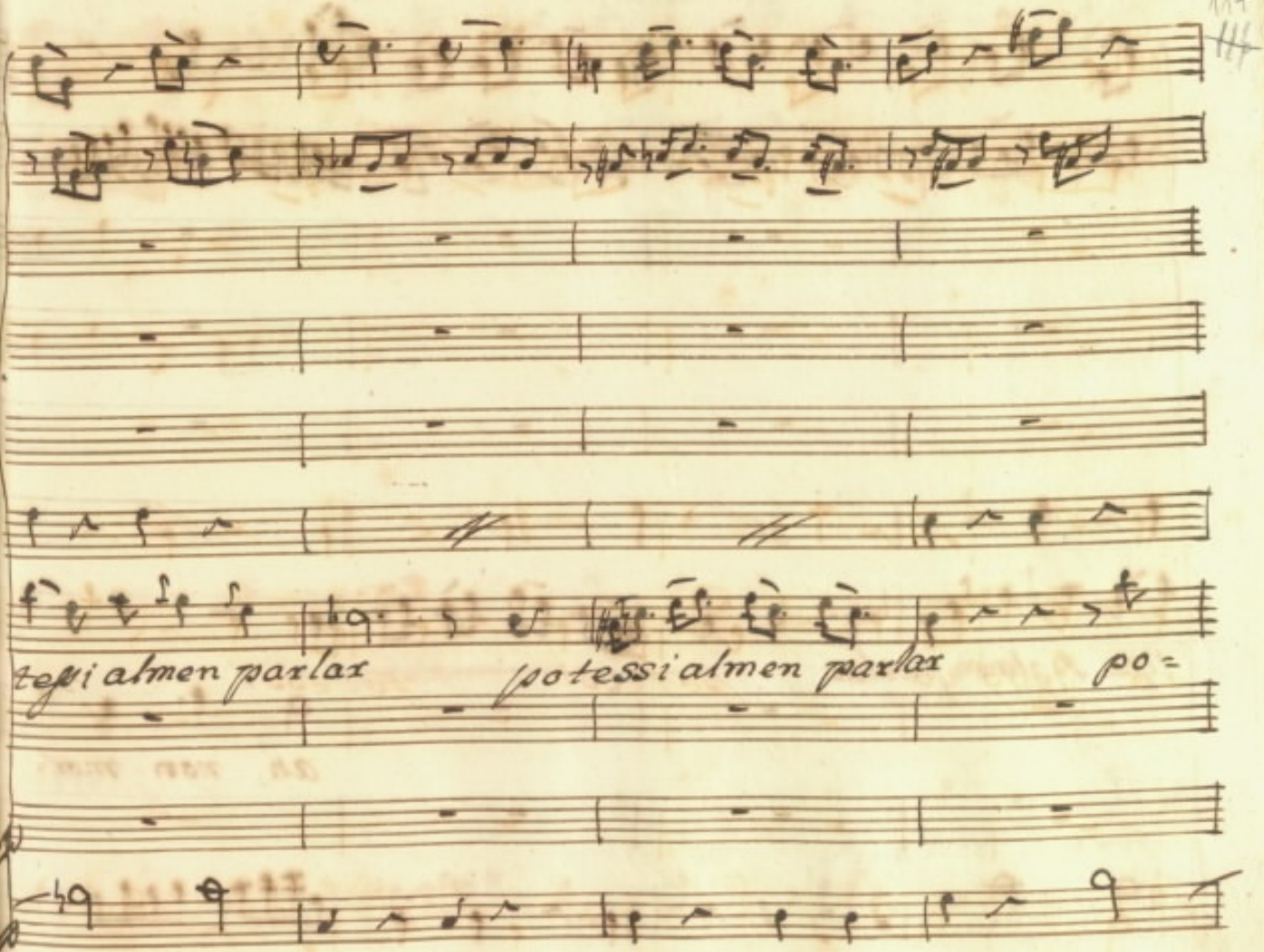
And.ᵒᵉ

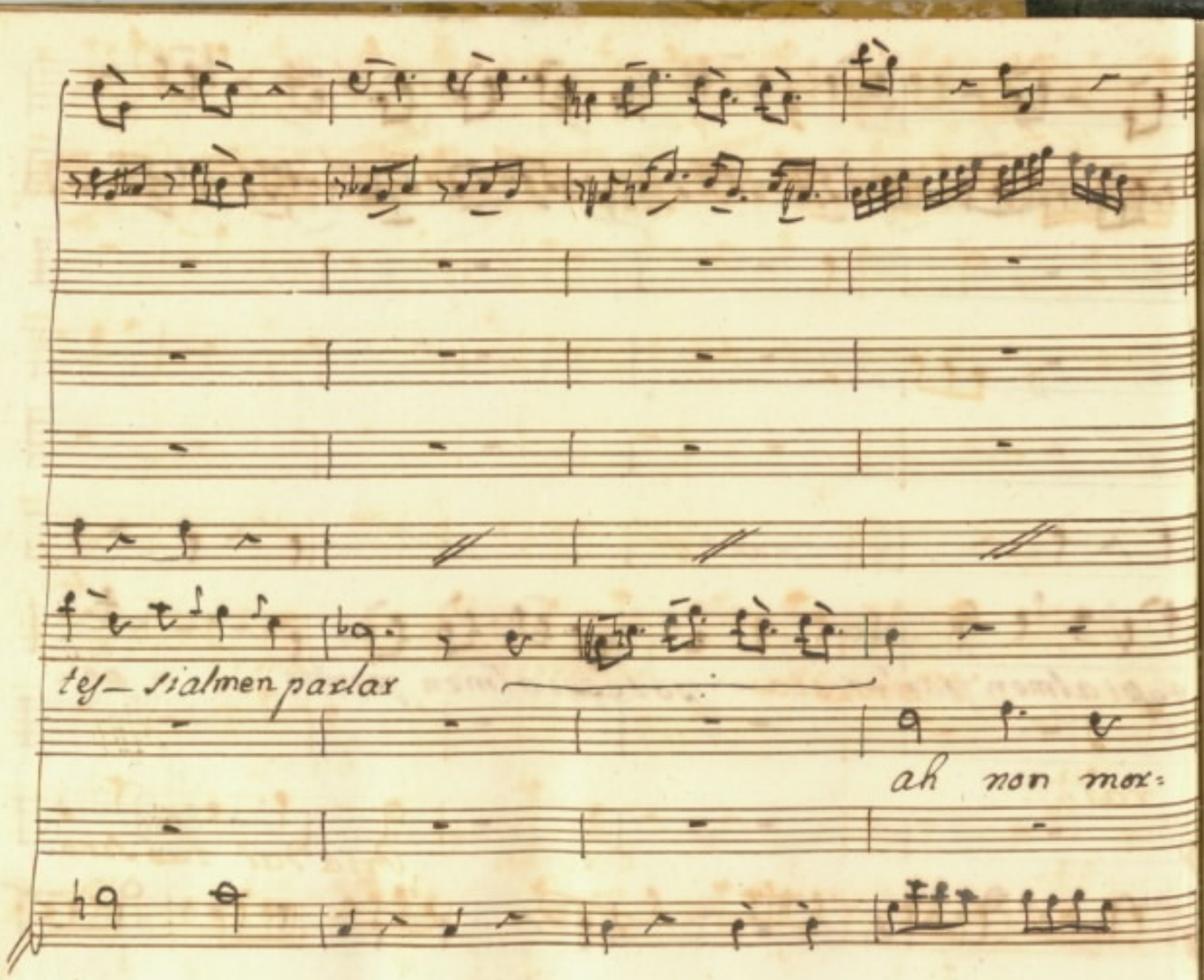

dona...
ok
pene

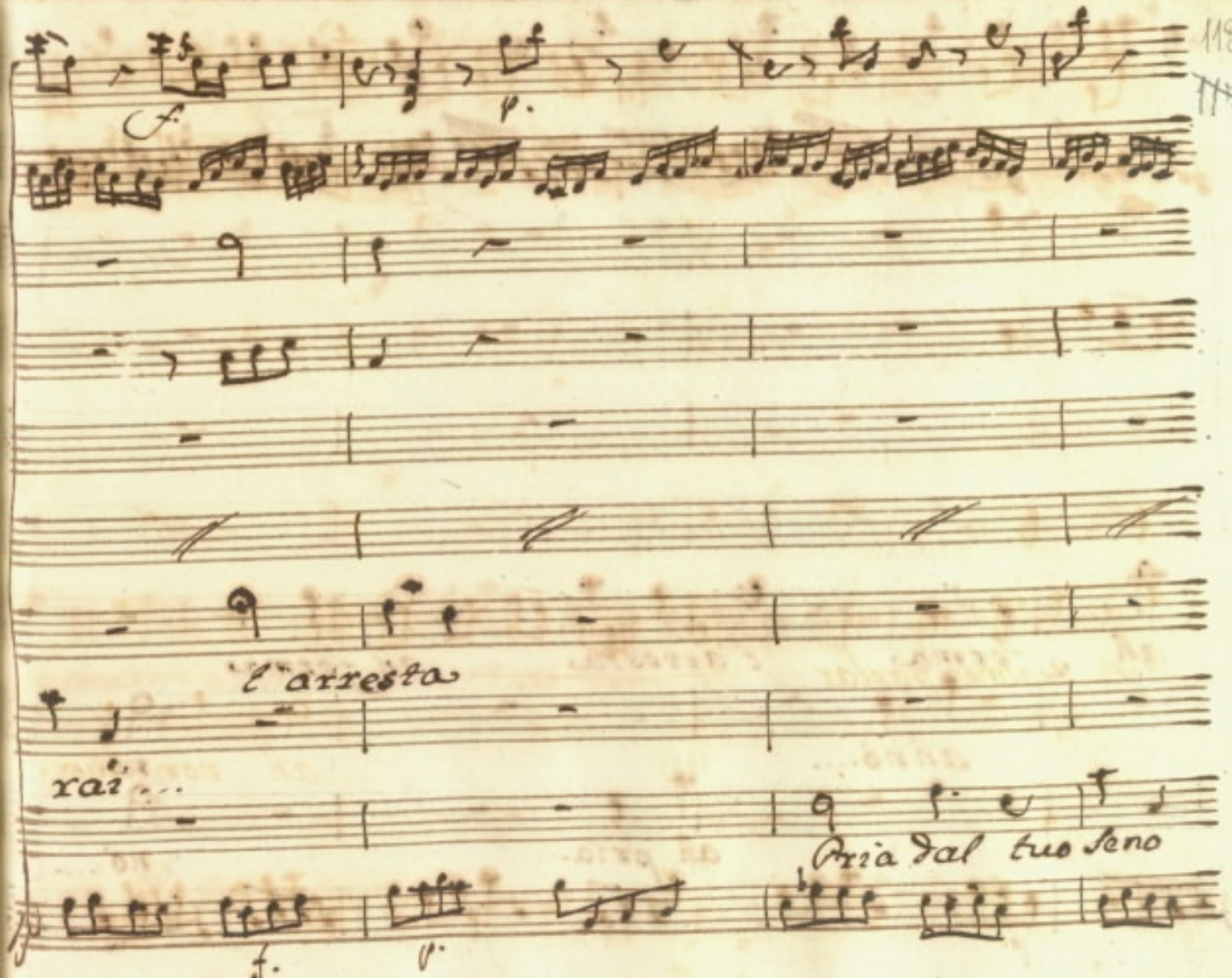

f.
Prence Prence rammenta
oh

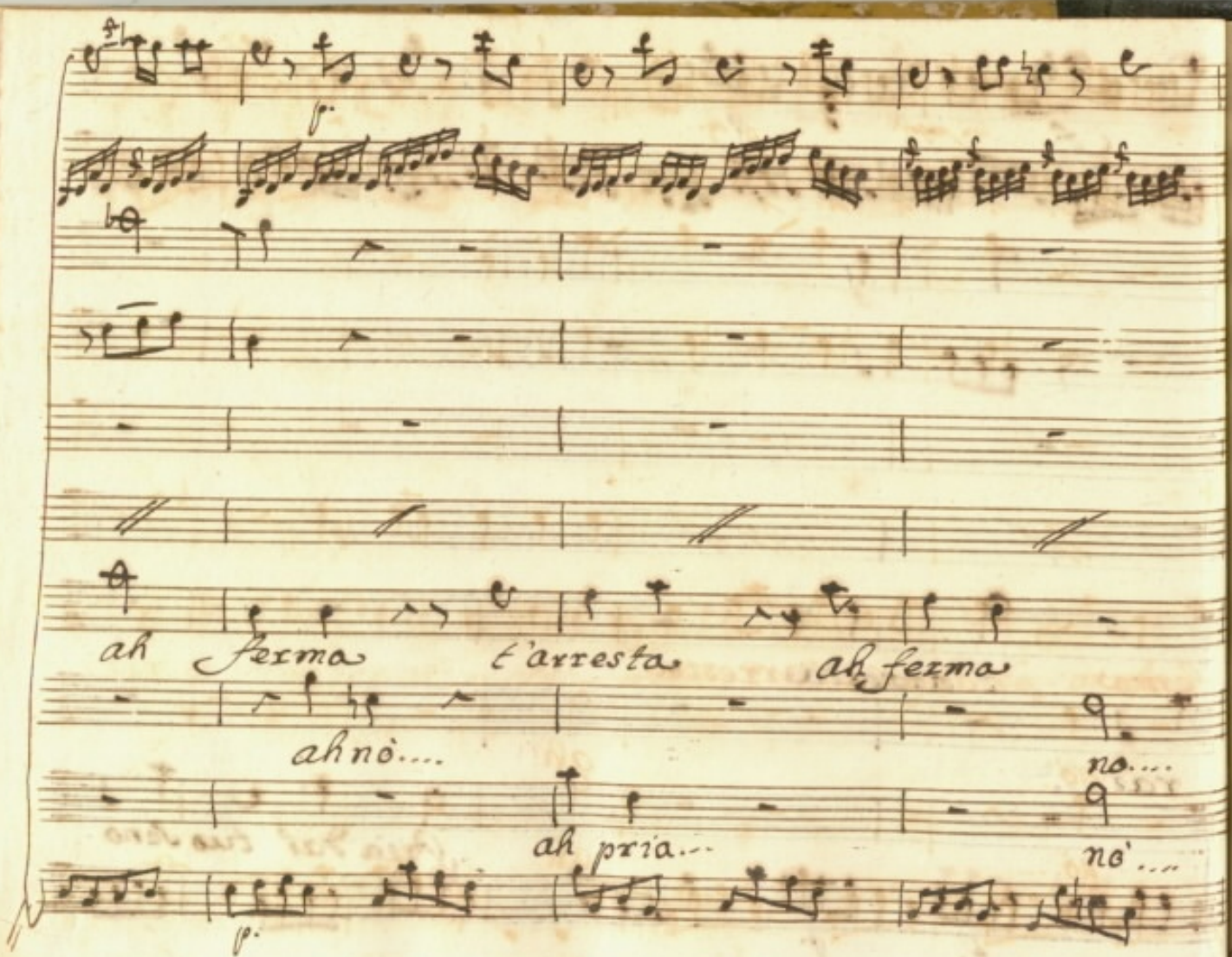

p.
f
Giacchemorir deggio giachemo=
dio!
p.

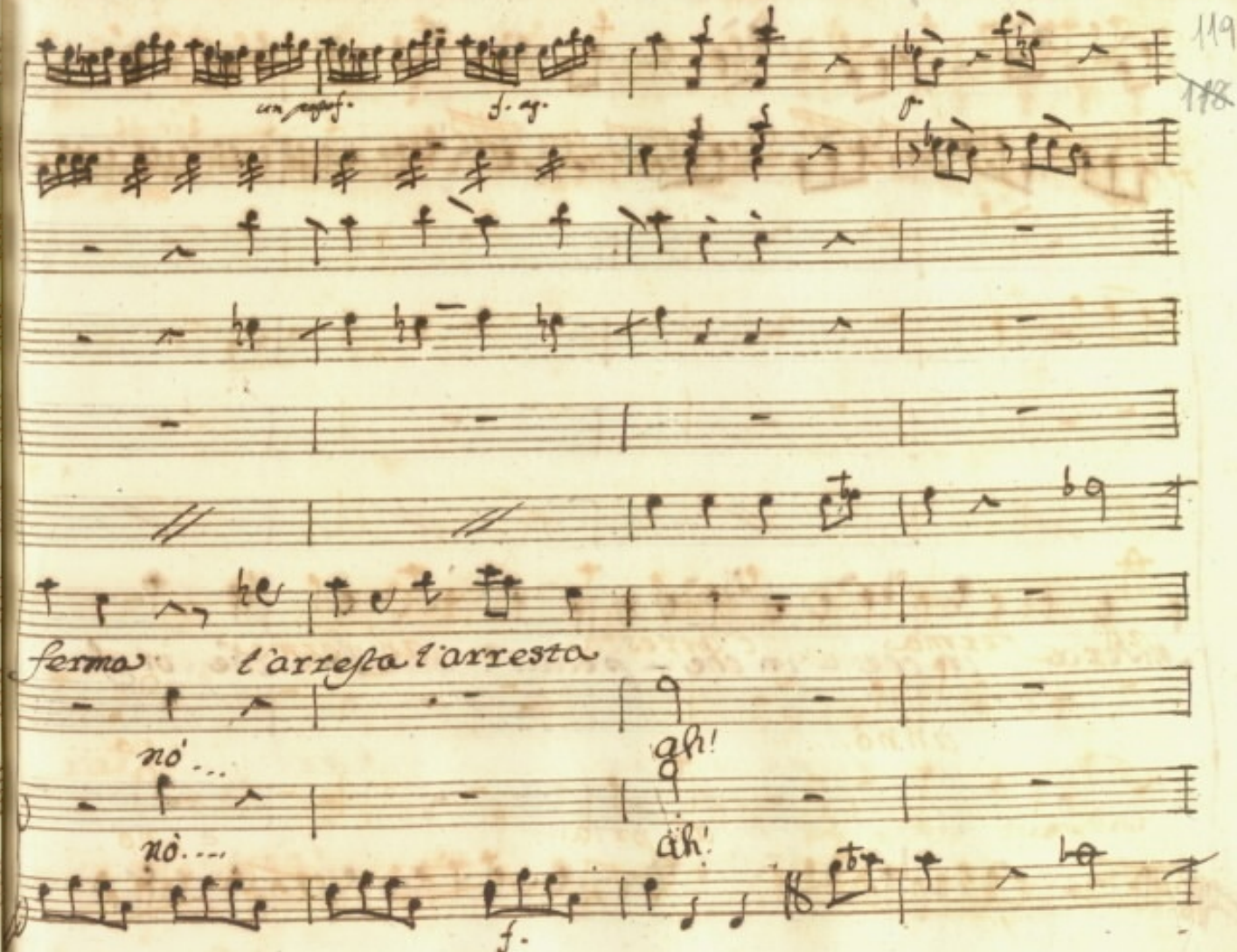

rir degg'io
potessi
potessi
po:

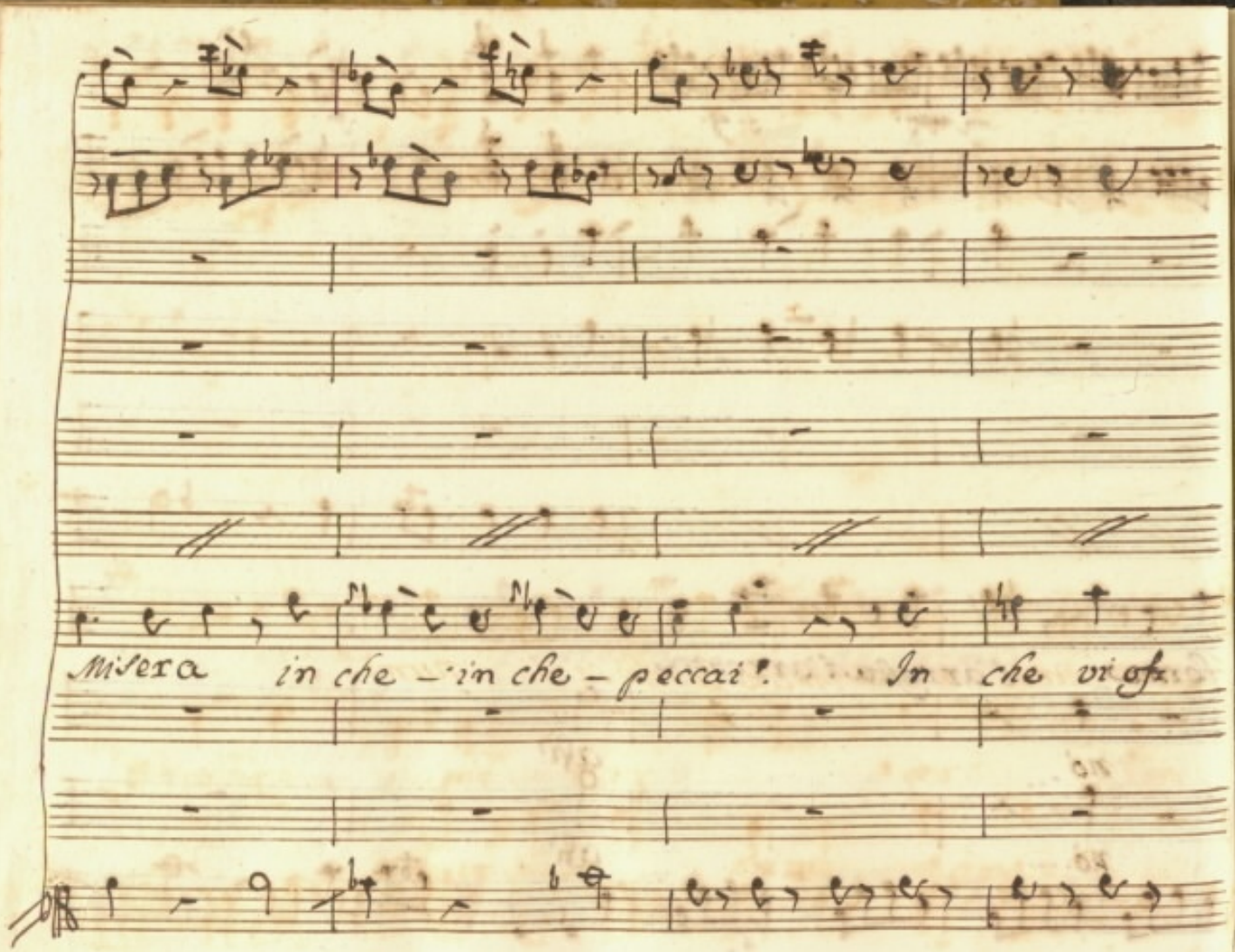

tepi almen parlar
potessi almen parlar
po=

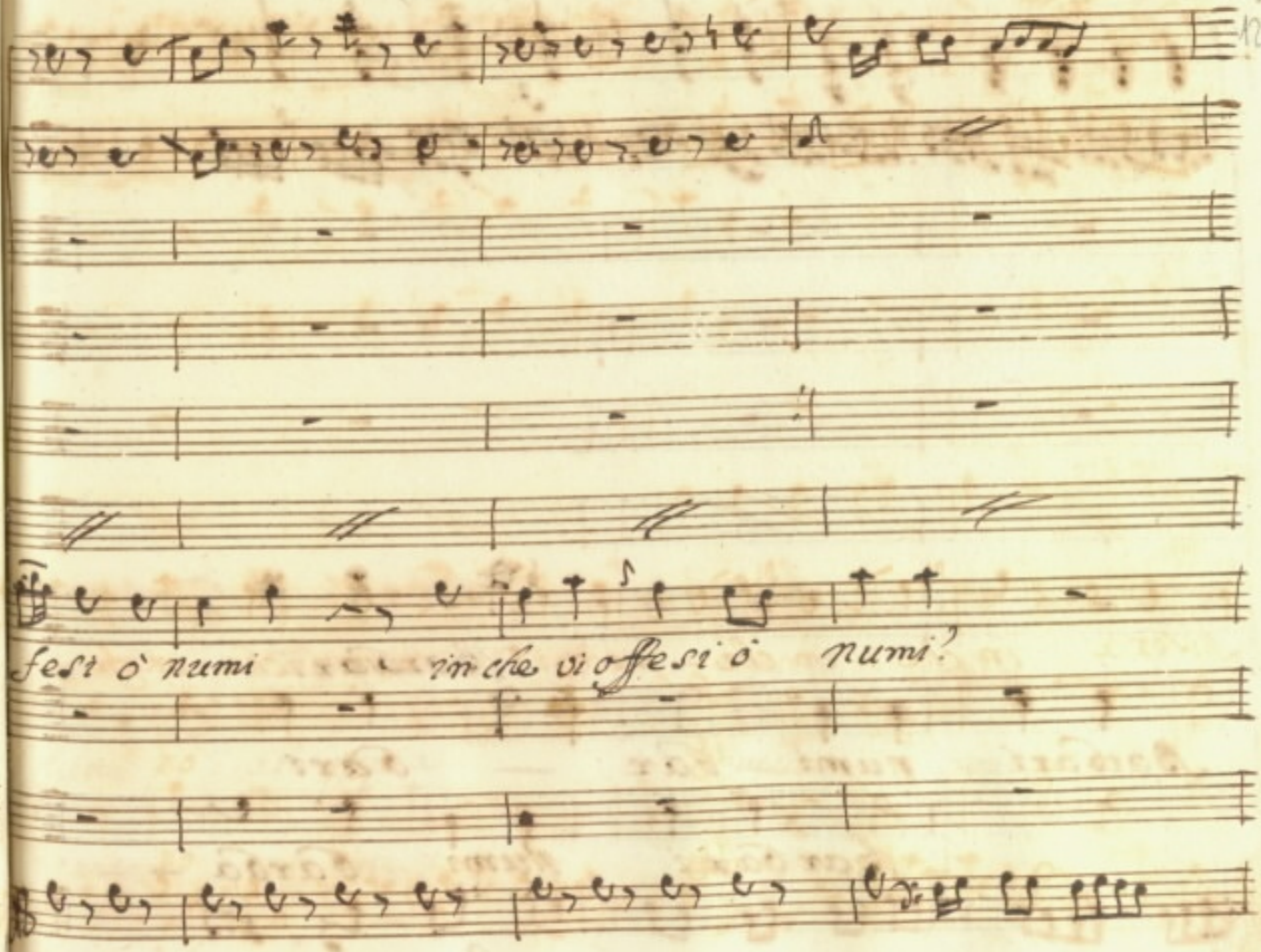

tey— sialmen parlar
ah non mor:

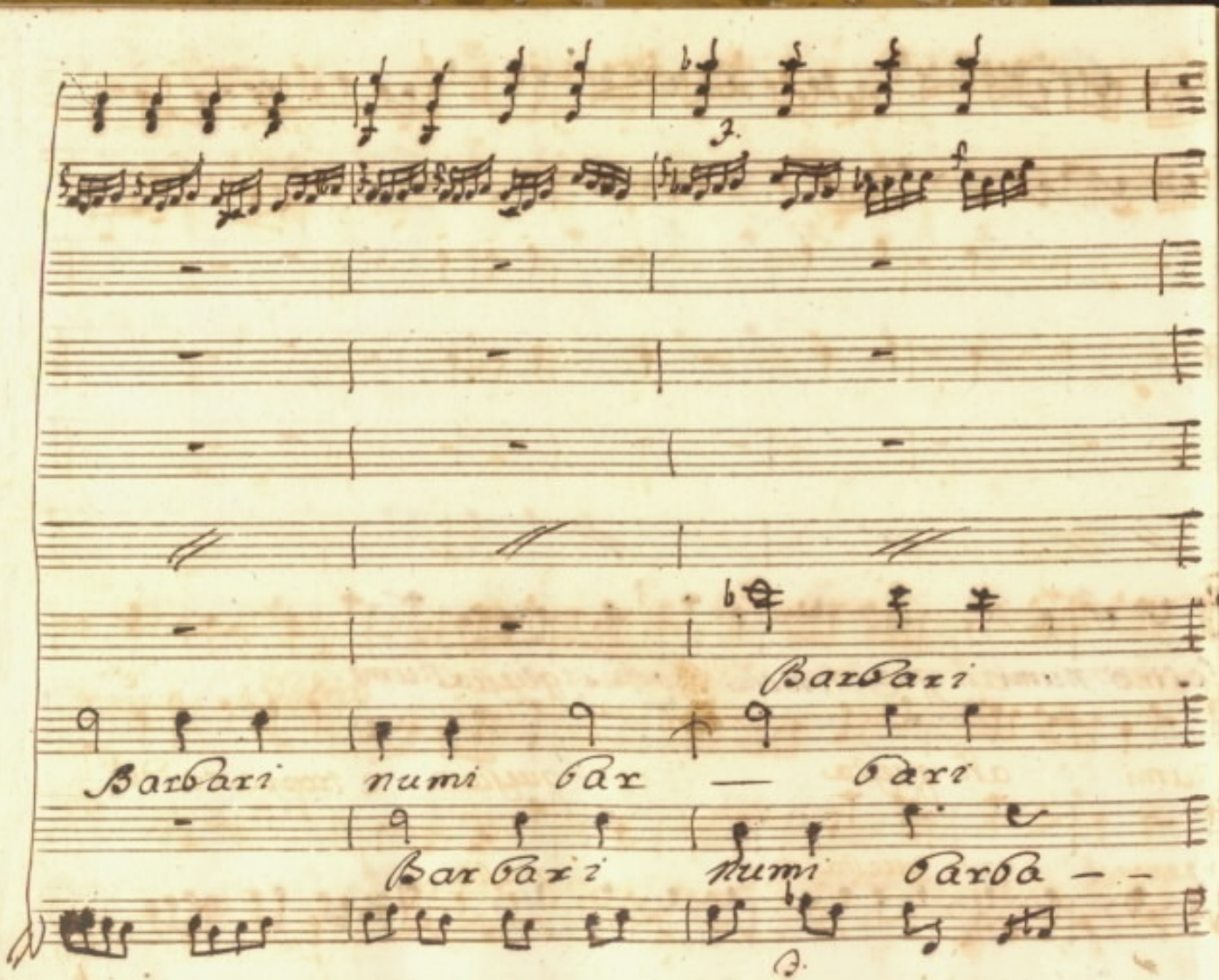

F.
p.
t'arresta
rai...
Fria dal tuo seno
f.
p.

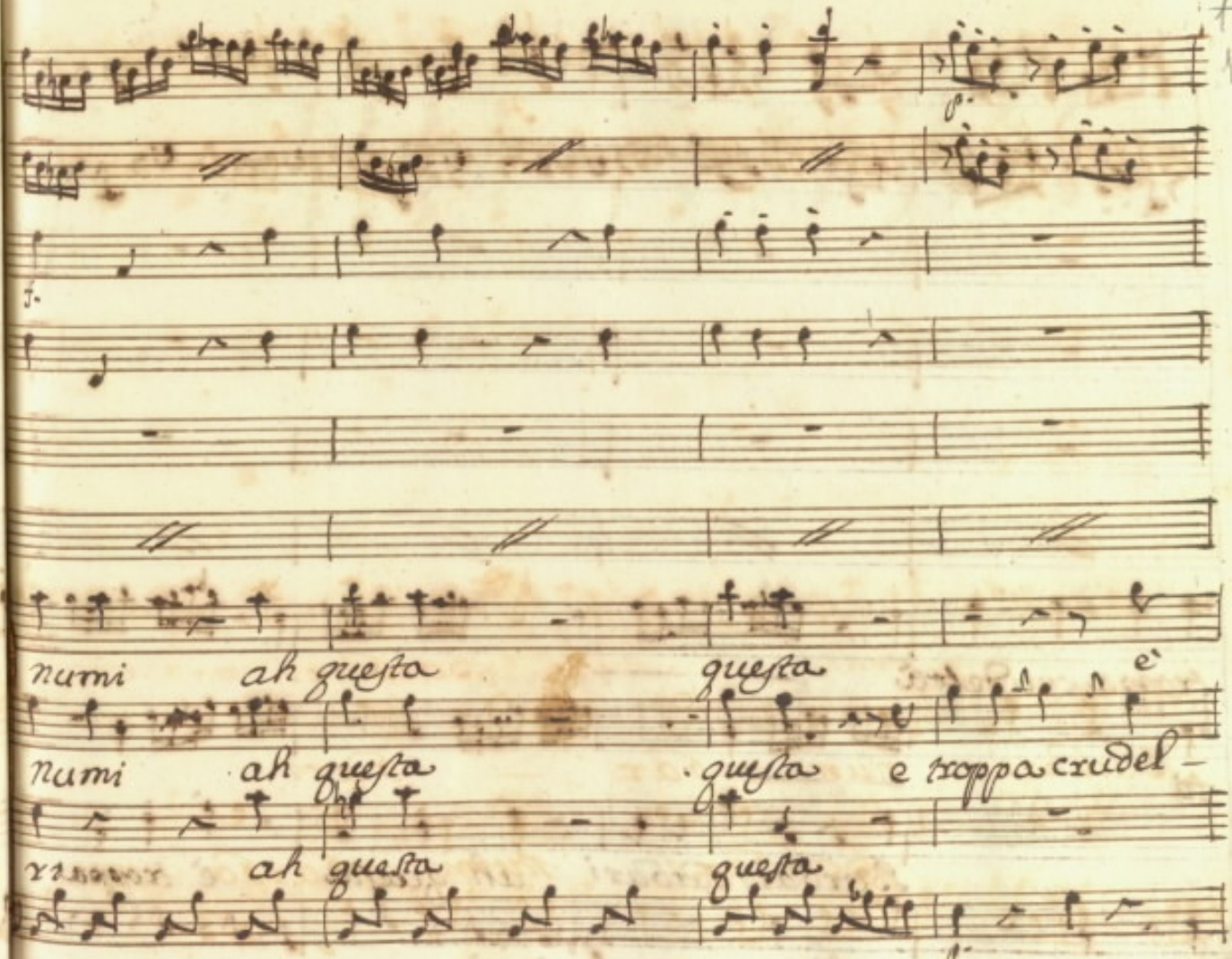

f.
ah ferma t'arresta ah ferma
ah nò....
no....
ah pria...
nò....
p.

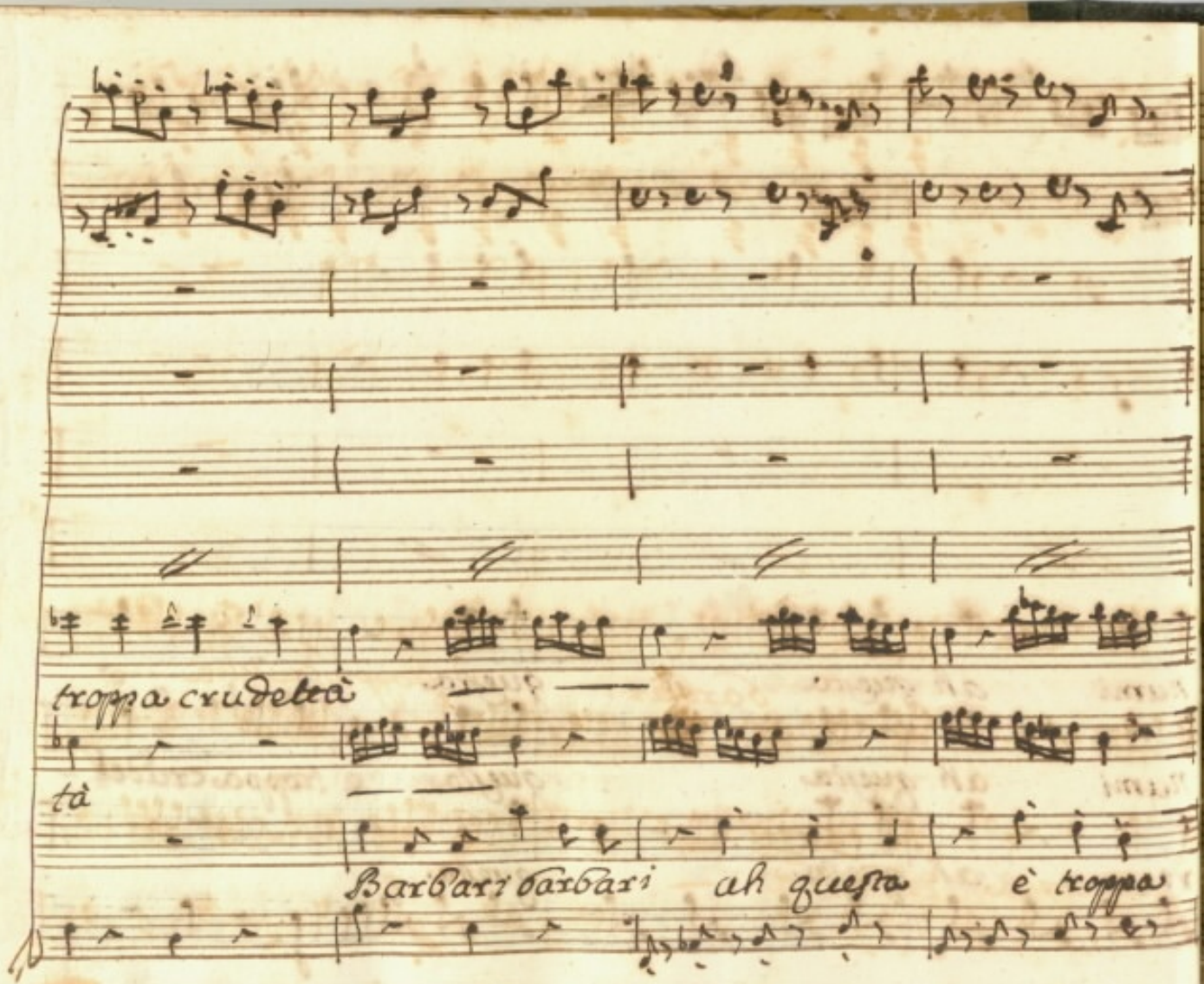

un poco f.
f. ag.
p
ferma
l'arresta l'arresta
nò...
ah!
nò....
ah!
f.

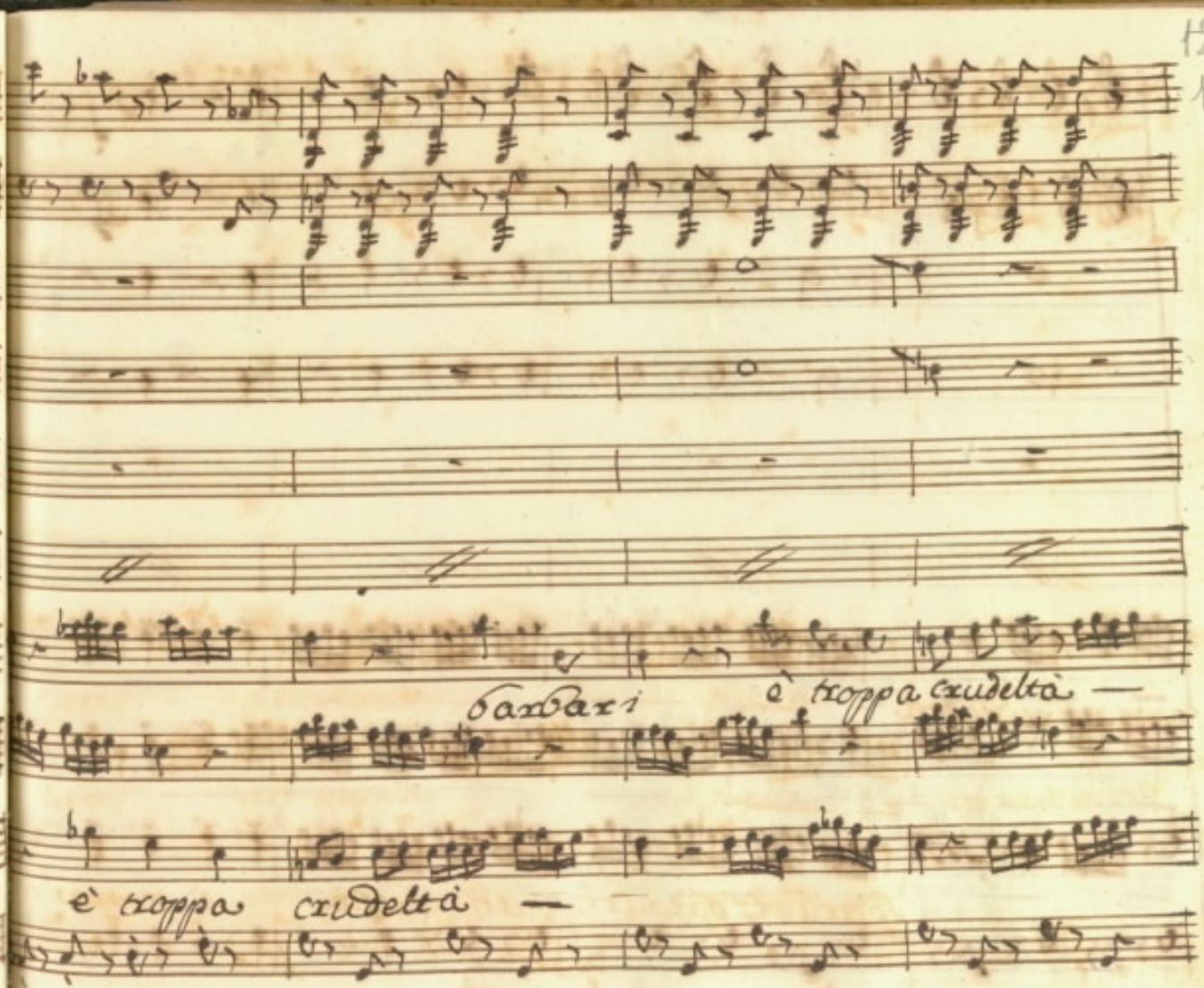

Misera in che – in che – peccai! In che vi

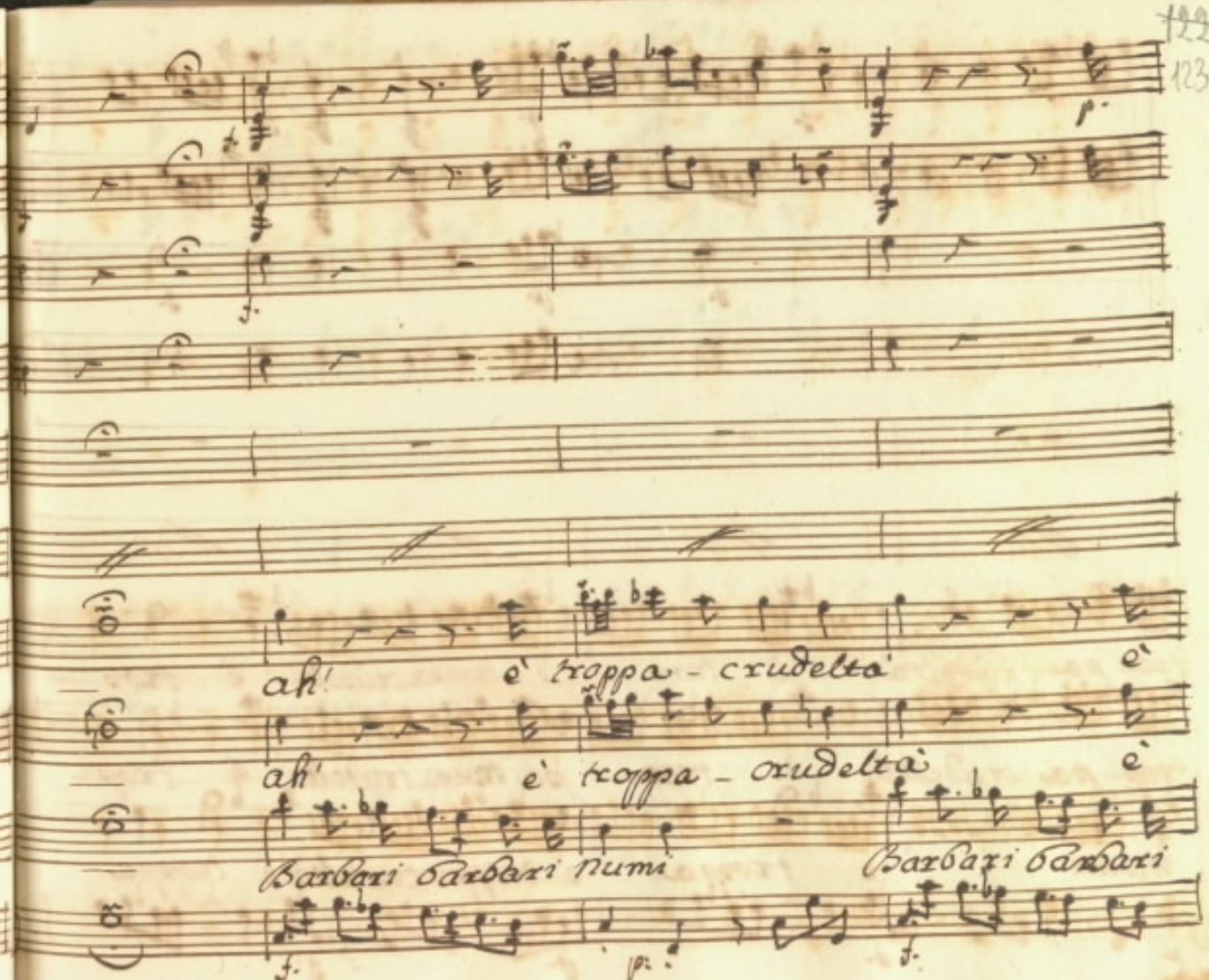

fest ò numi
fin che vi offesi ò numi?

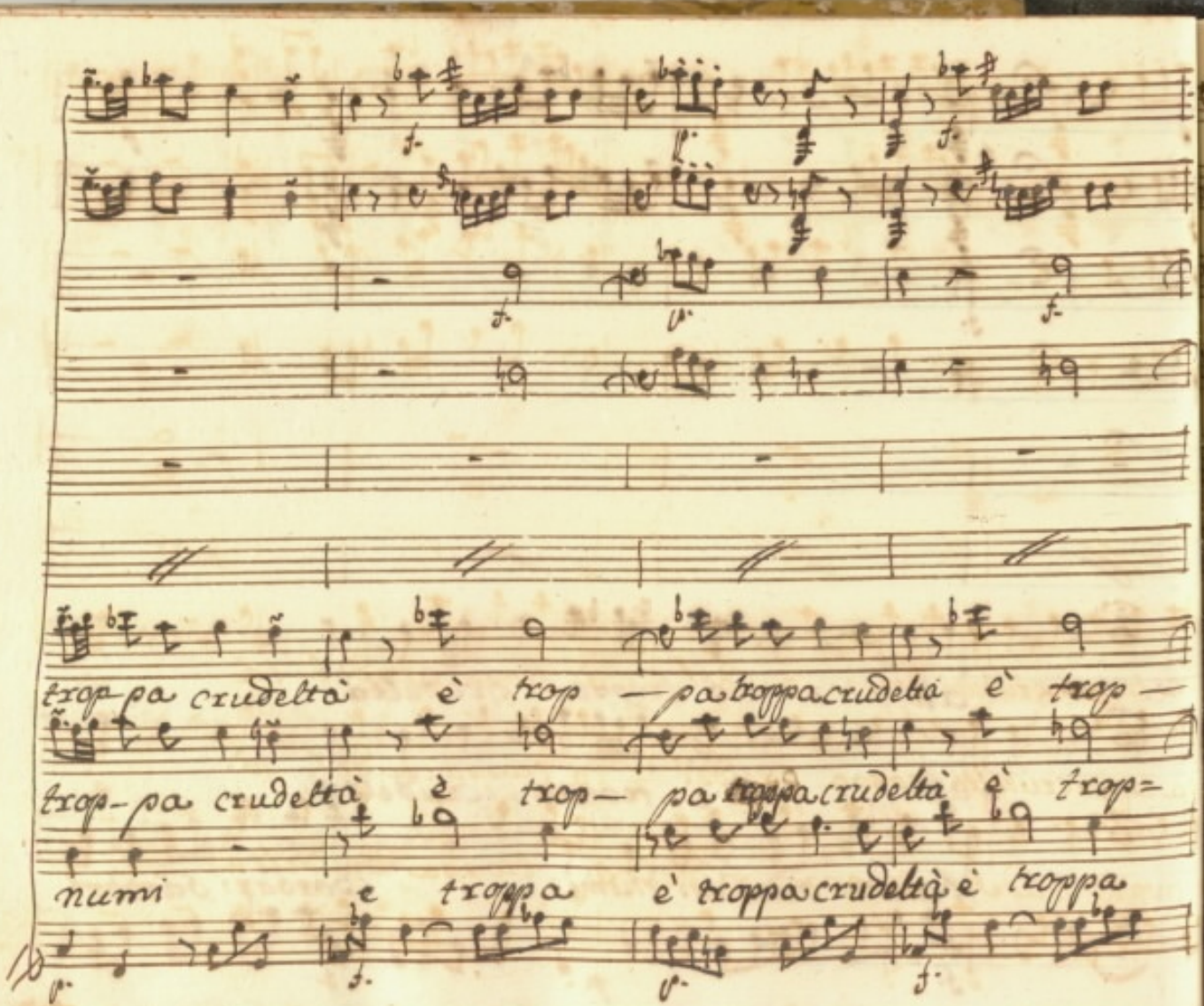

Barbari
Barbari numi bar — bari
Barbari numi barba — —

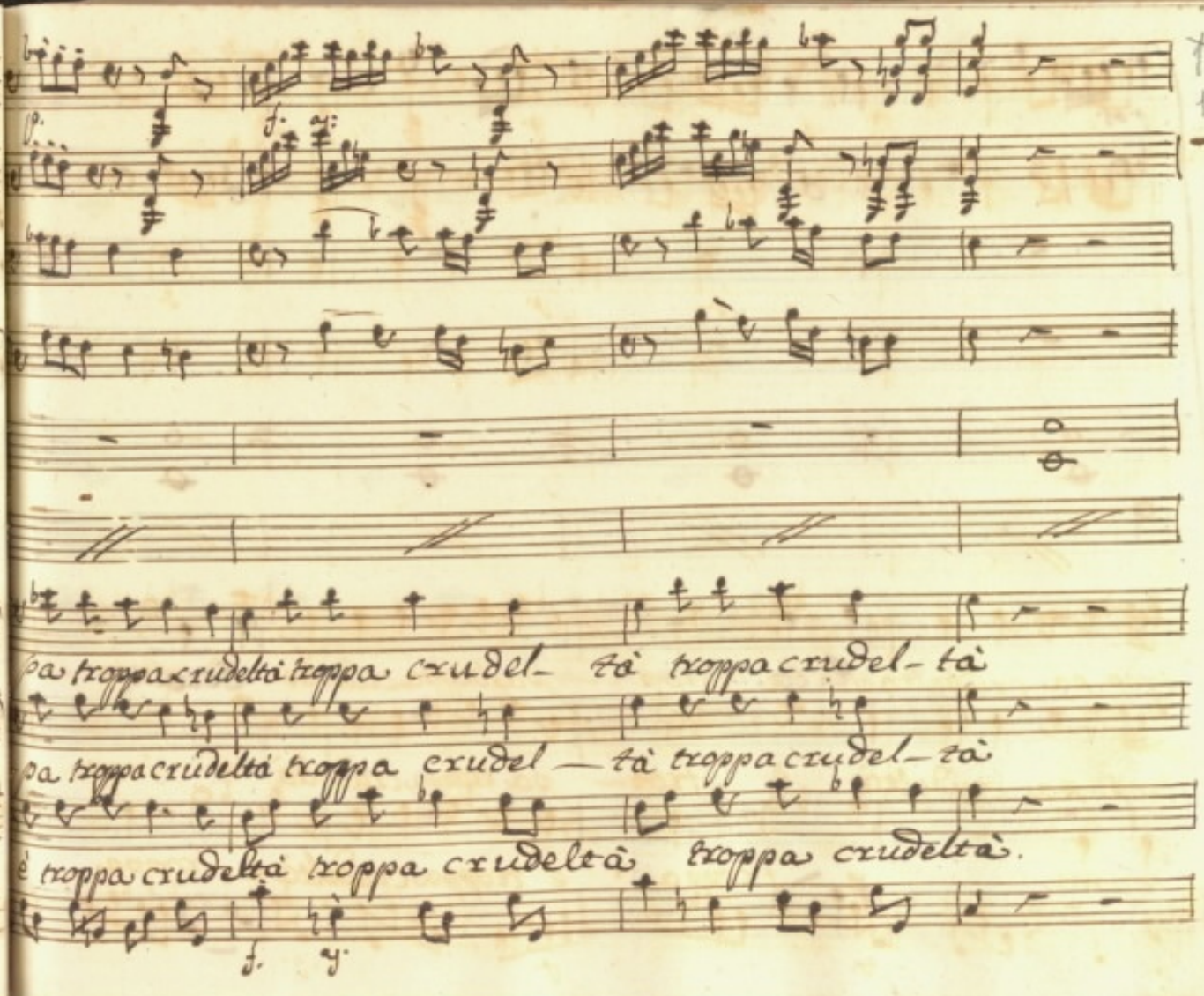

p.
f.
numi ah questa questa è
numi ah questa questa e troppa crudel –
ah questa questa
f.

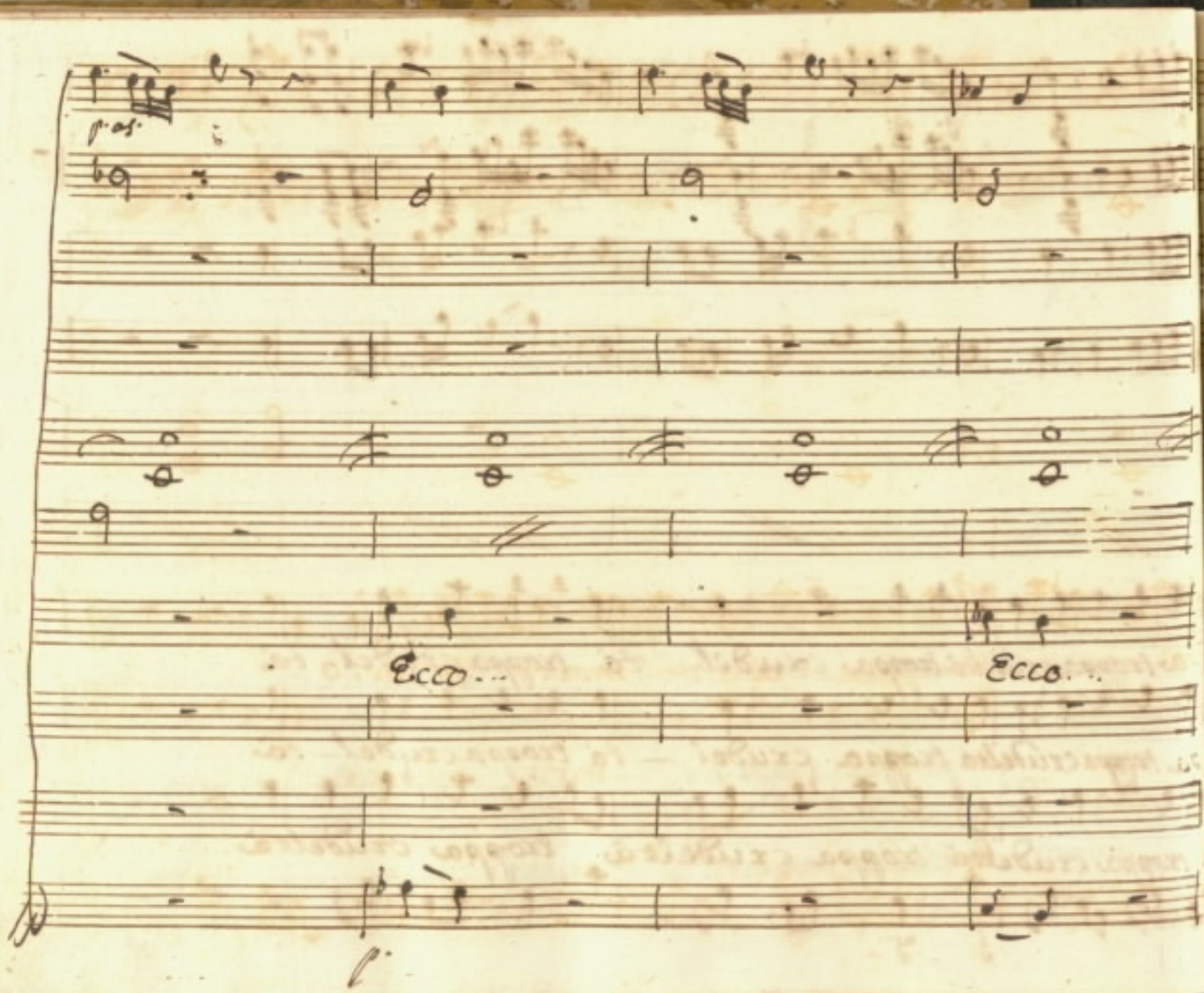

troppa crudeltà
tà
Barbari barbari ah questa è troppa

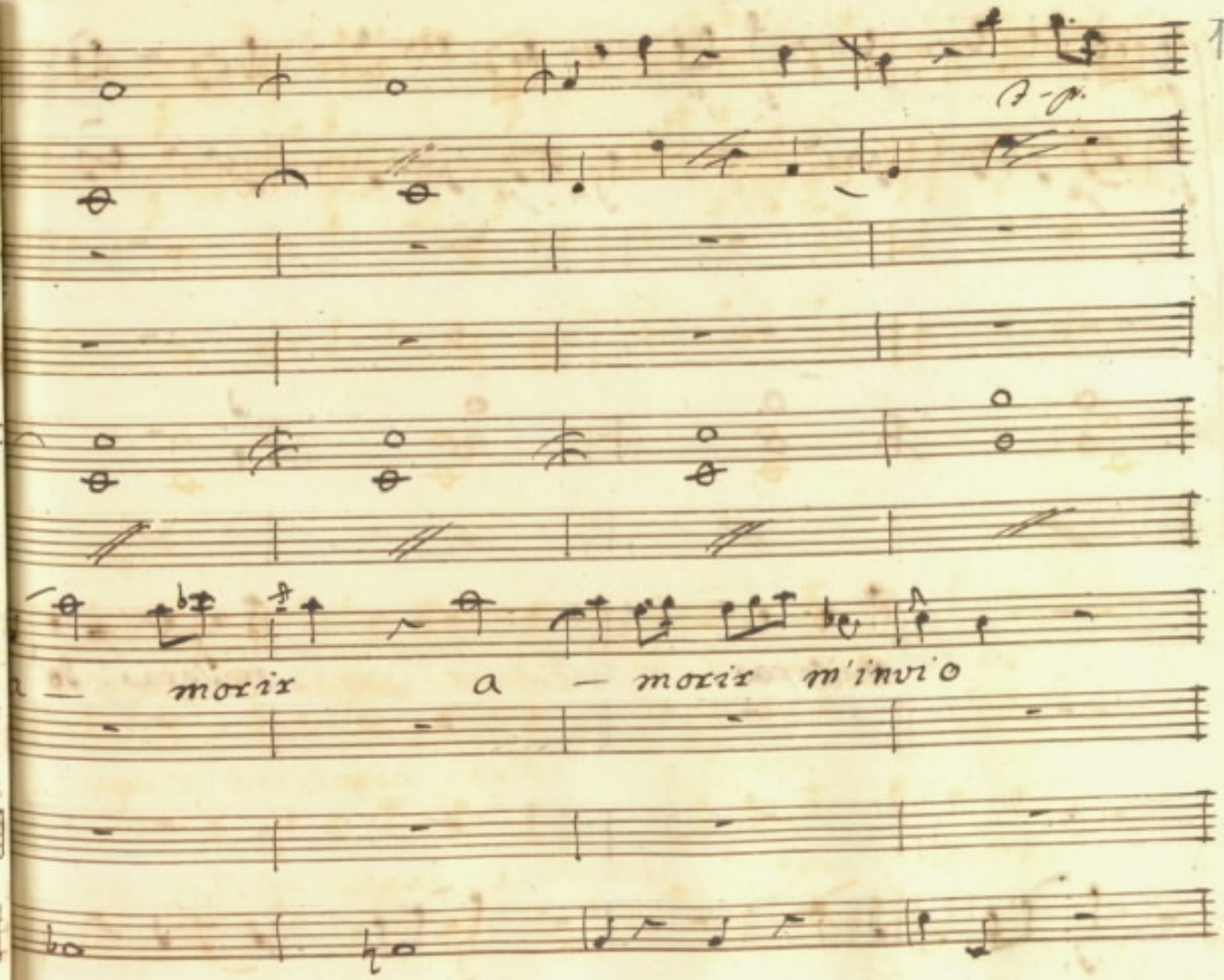

barbari
è troppa crudeltà —
è troppa crudeltà —

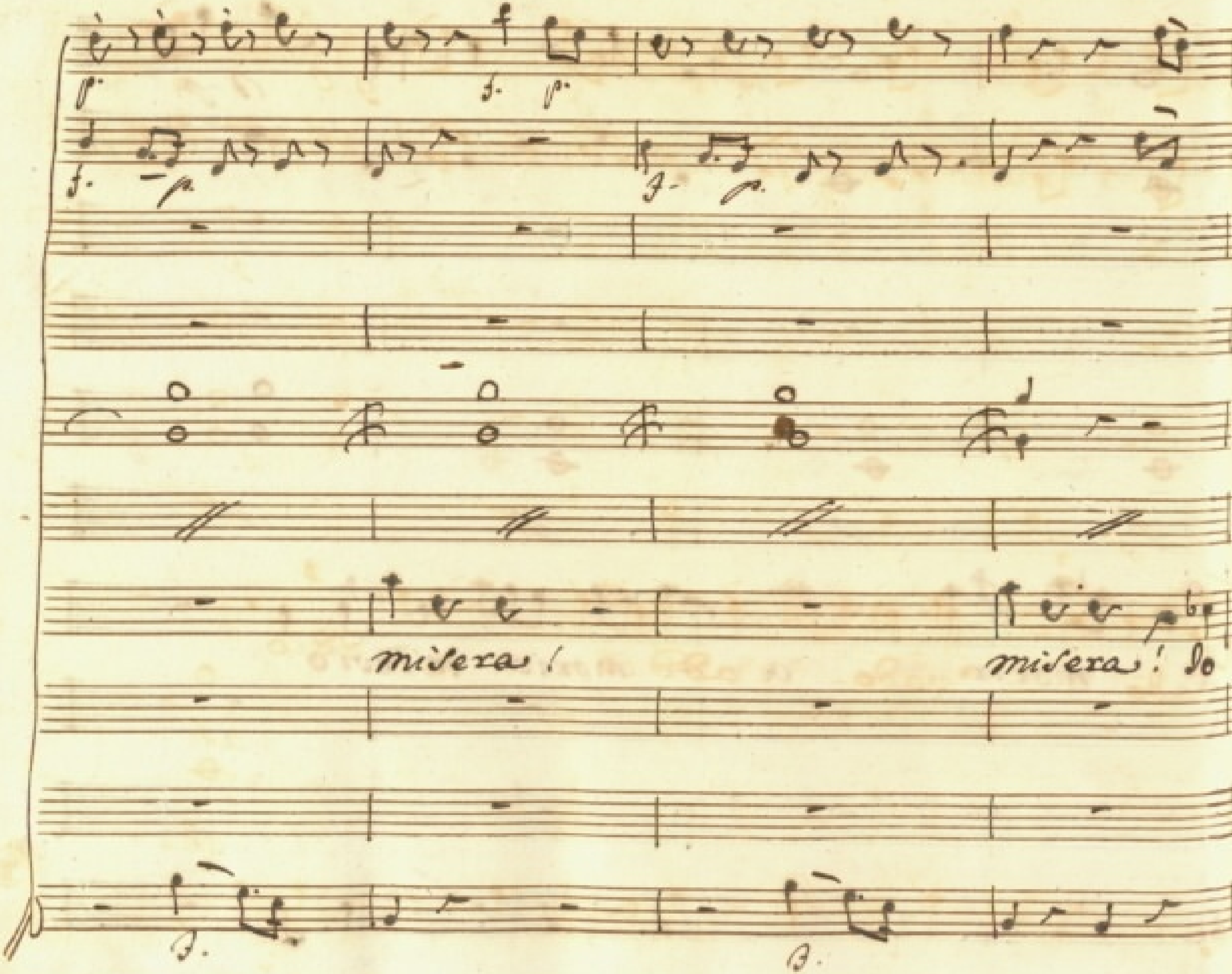

ah!
è troppa - crudeltà
è
ah!
è troppa - crudeltà
è
Barbari barbari numi
Barbari barbari

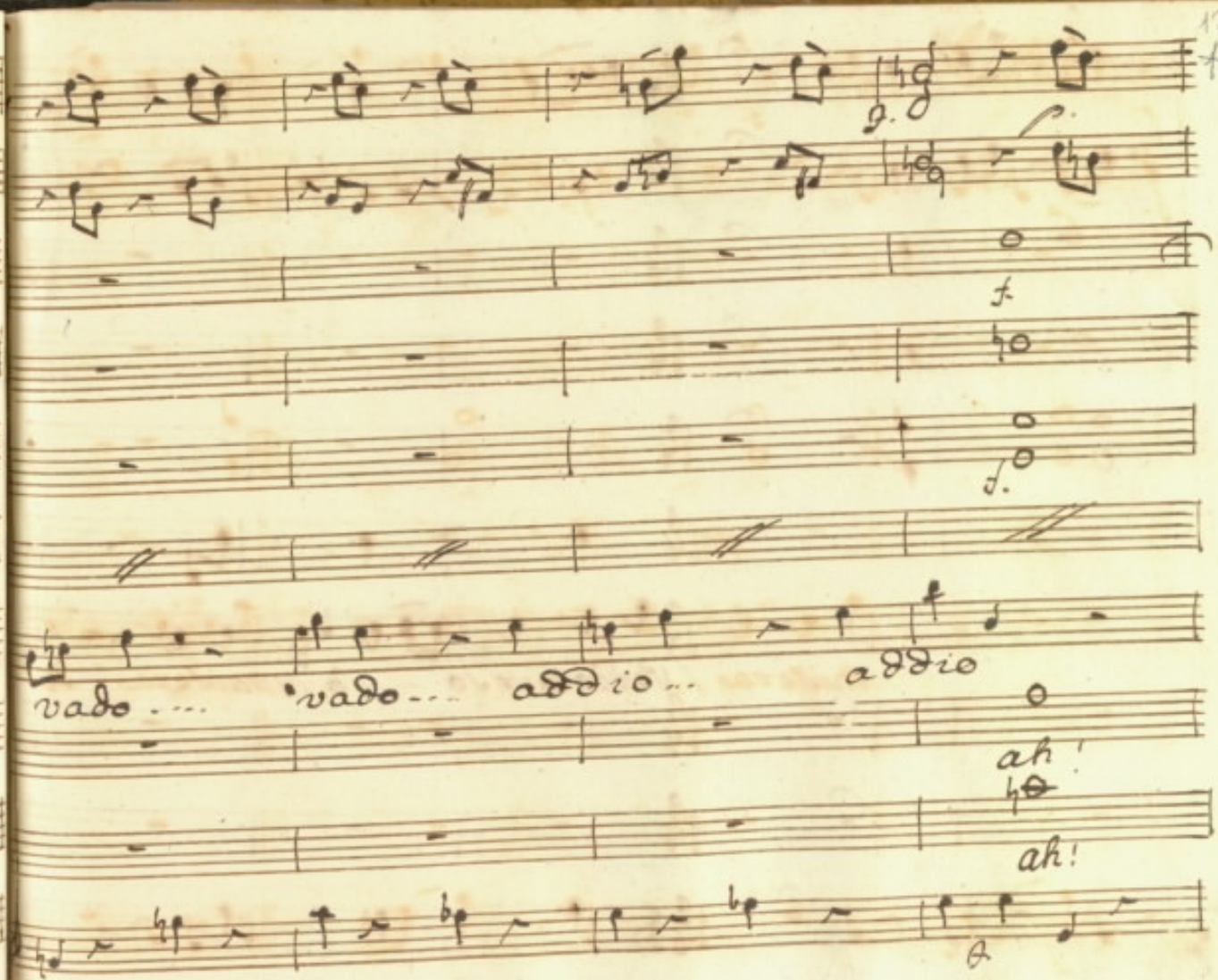

troppa crudeltà è trop — pa troppa crudeltà è trop —
trop-pa crudeltà è trop— pa troppa crudeltà è trop=
numi e troppa è troppa crudeltà è troppa

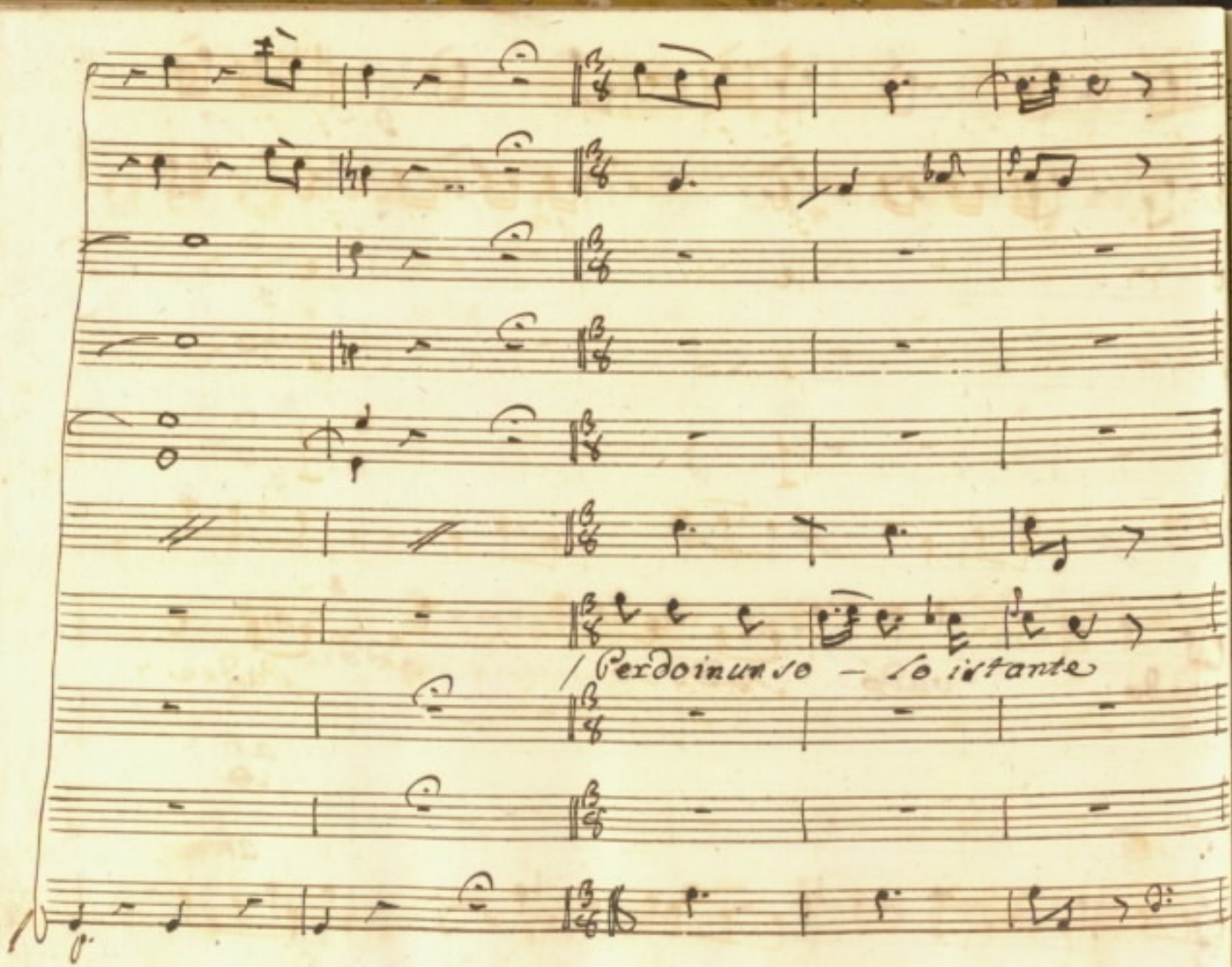

f. sf.
troppa troppa crudeltà troppa crudel- tà troppa crudel- tà
troppa troppa crudeltà troppa crudel — tà troppa crudel- tà
è troppa crudeltà troppa crudeltà troppa crudeltà.
f. sf.

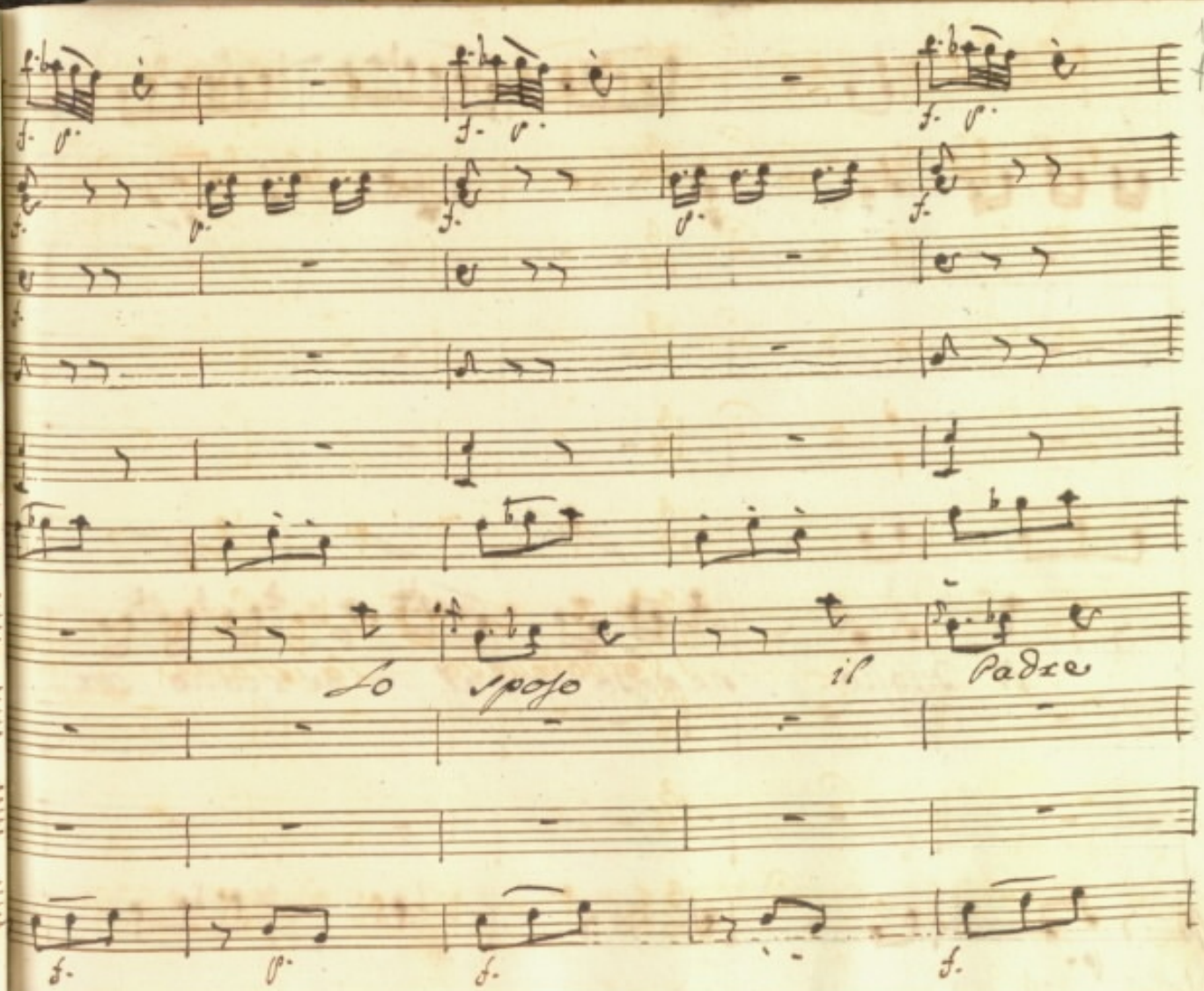

p. as.
Ecco...
Ecco...
f.

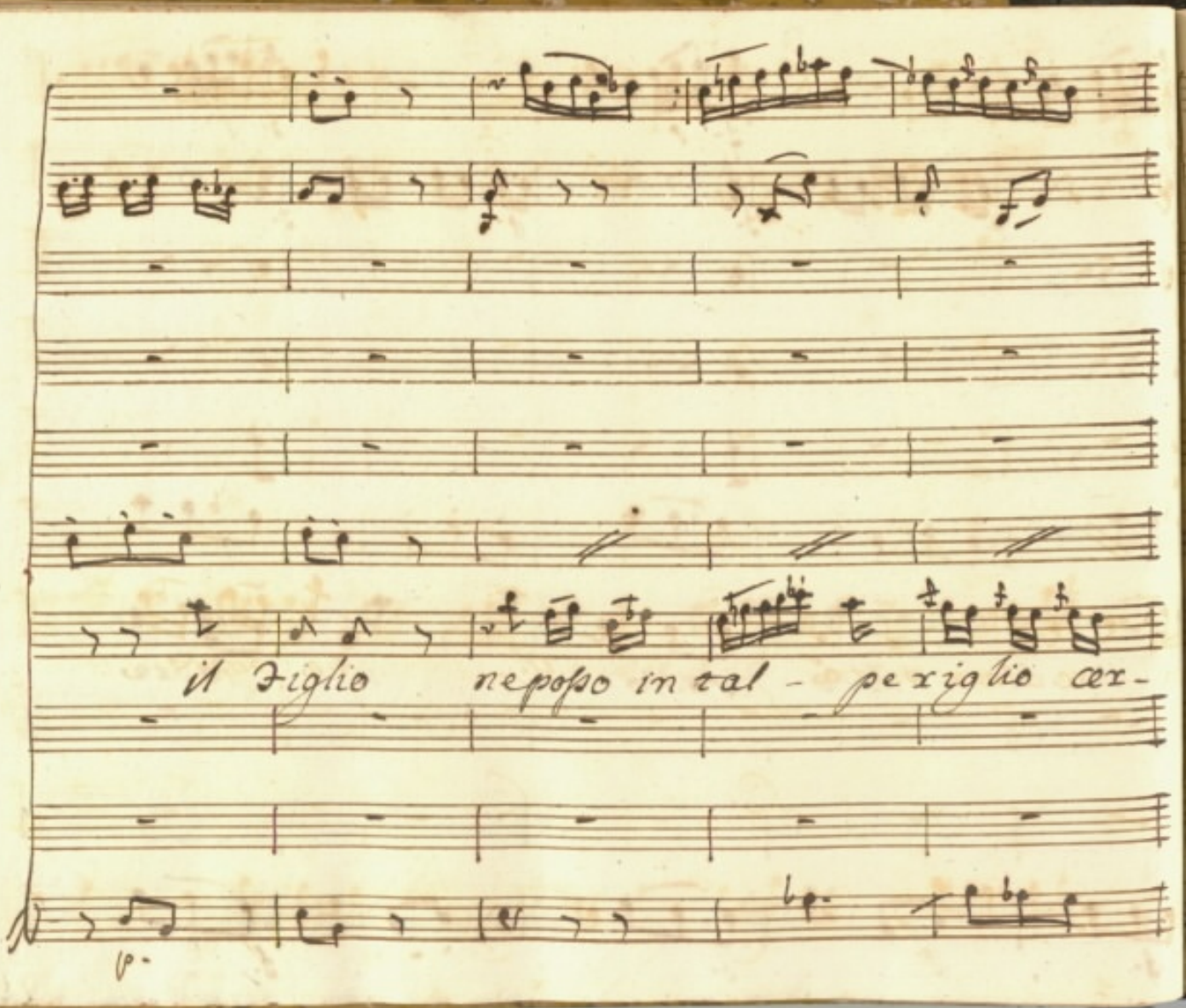

p - p.
a — morix a — morix m'invio


misera !
misera ! Io


f.
f.
vado ....
vado ...
addio ...
addio
ah!
ah!

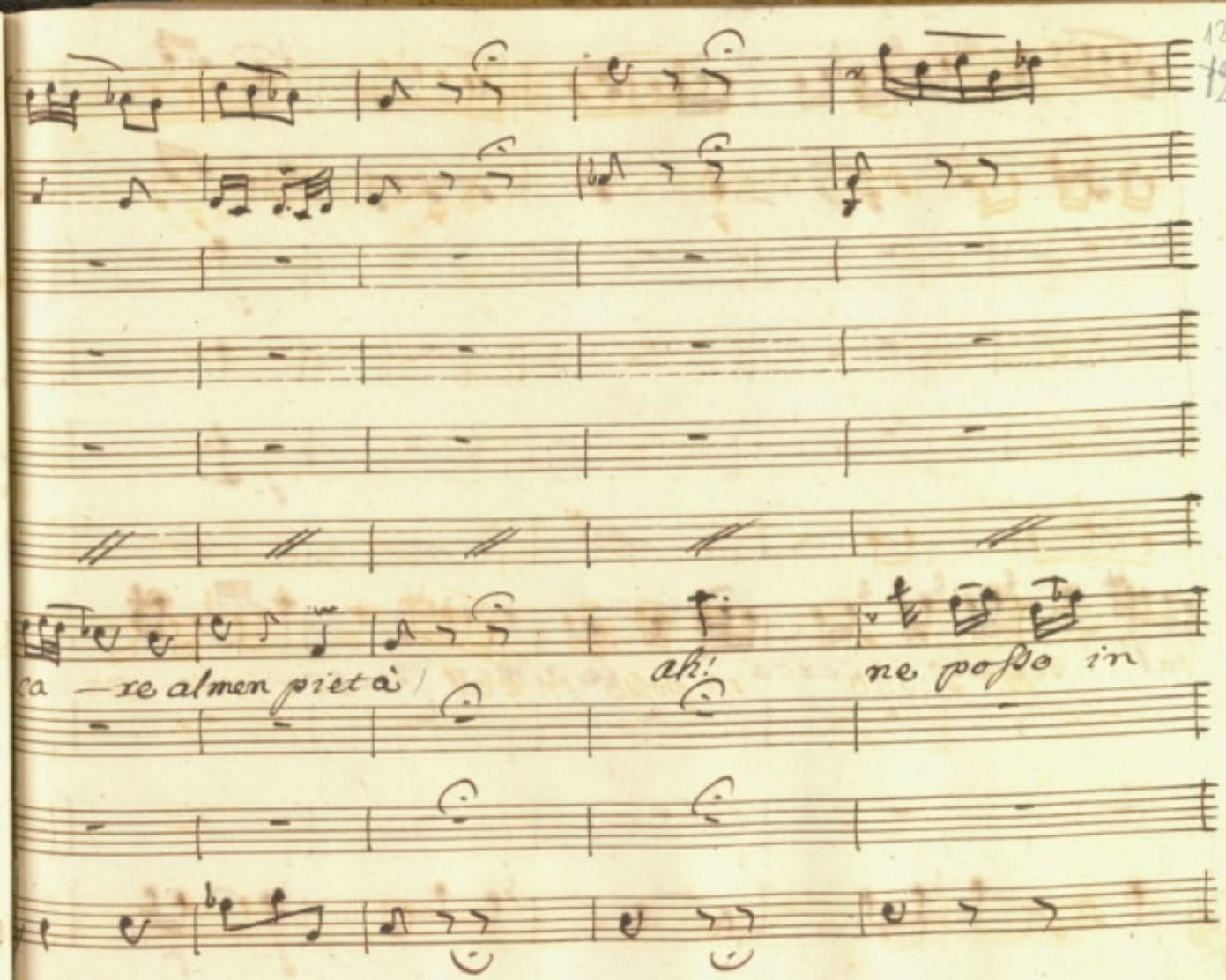

/ Perdoinun so — lo istante

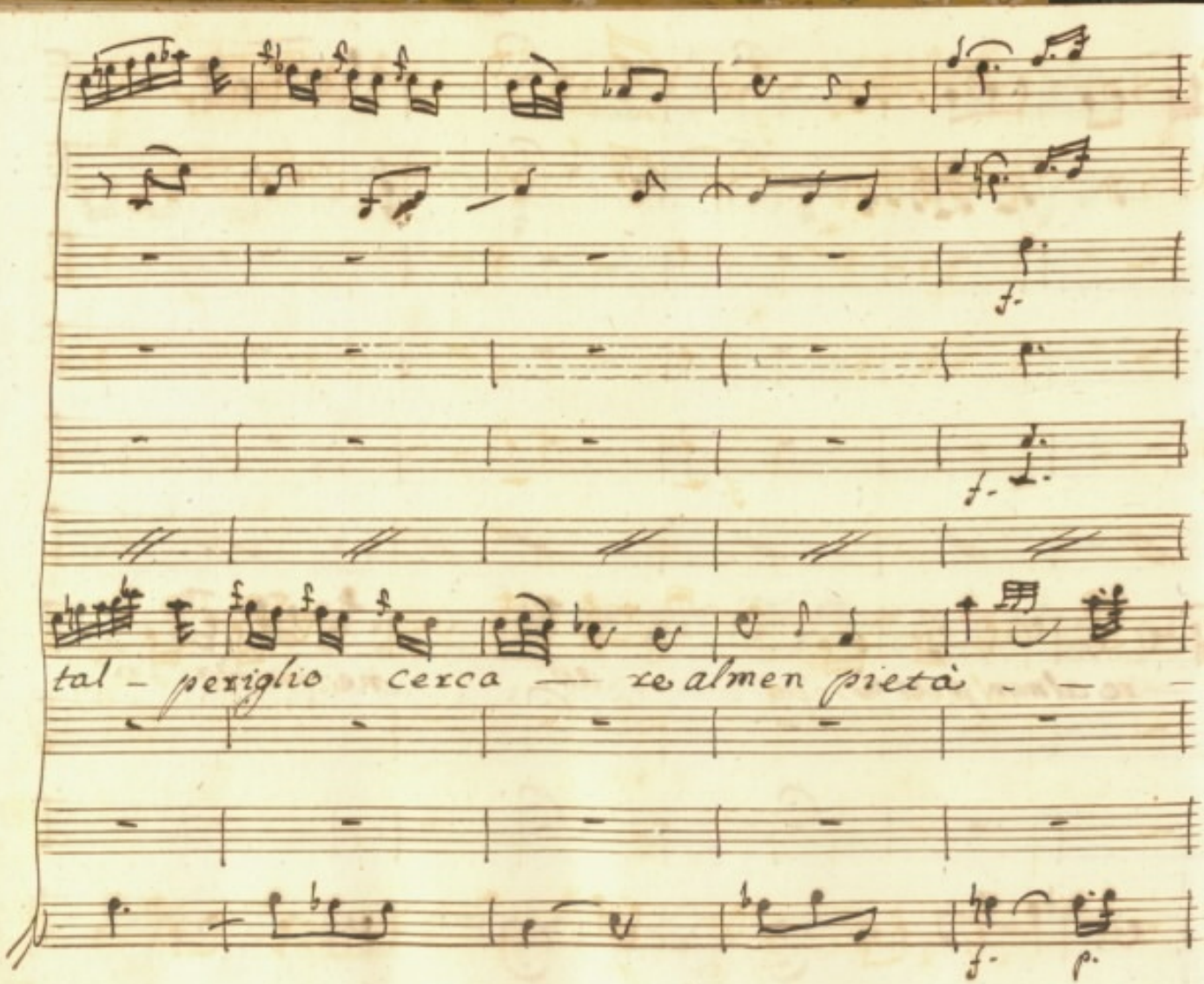

Lo sposo
il Padre

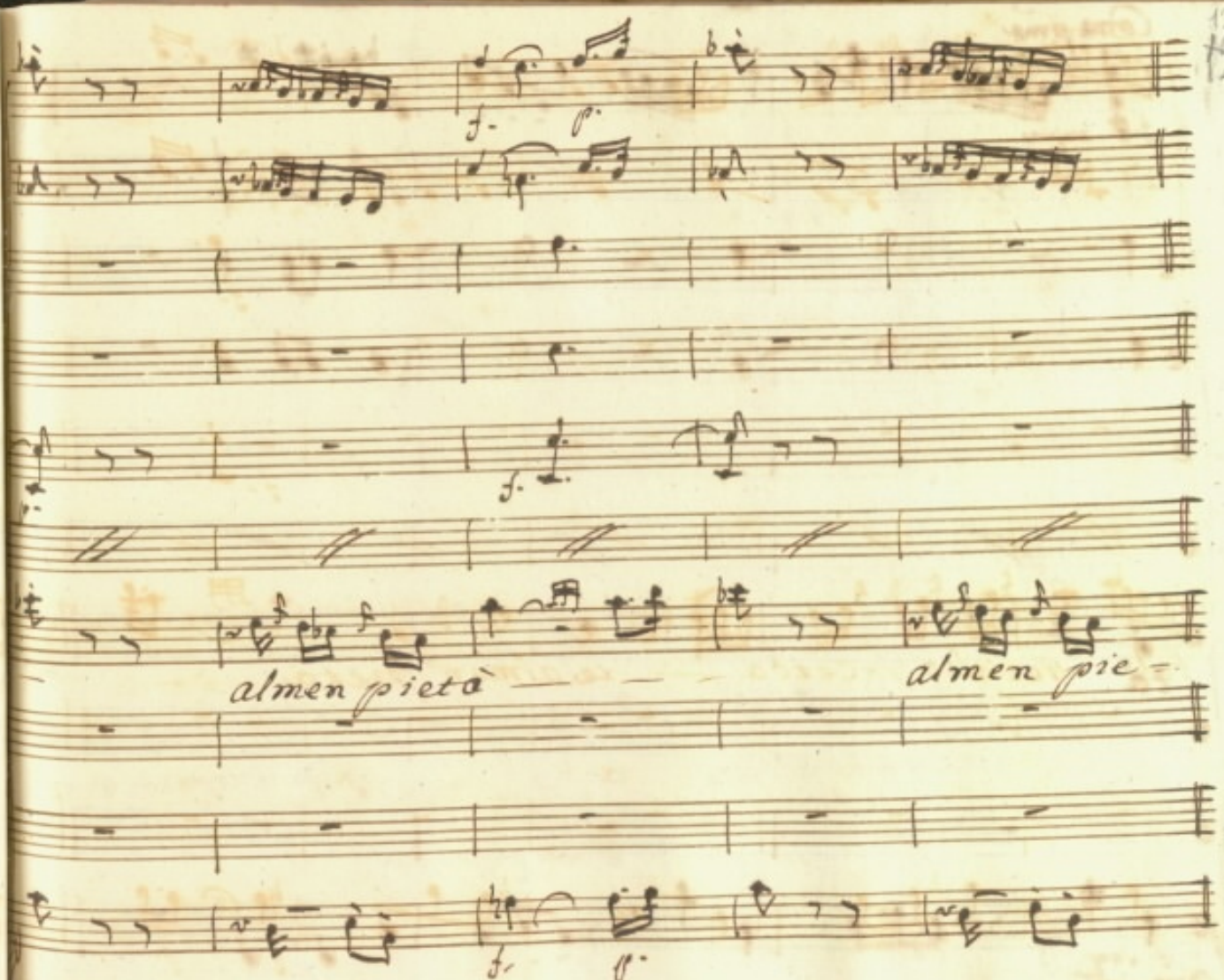


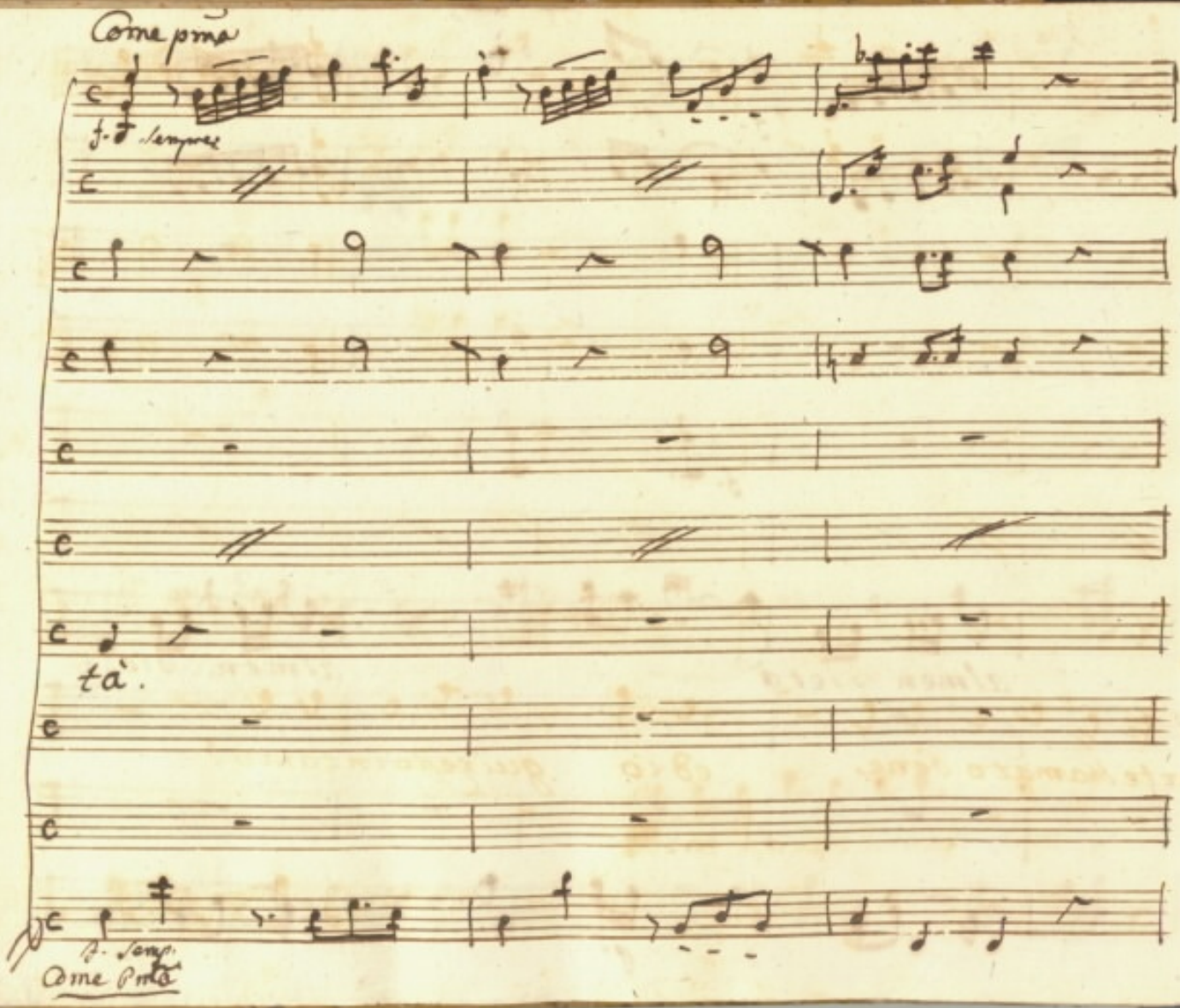
il Figlio nepoſſo in tal - pe riglio cer-

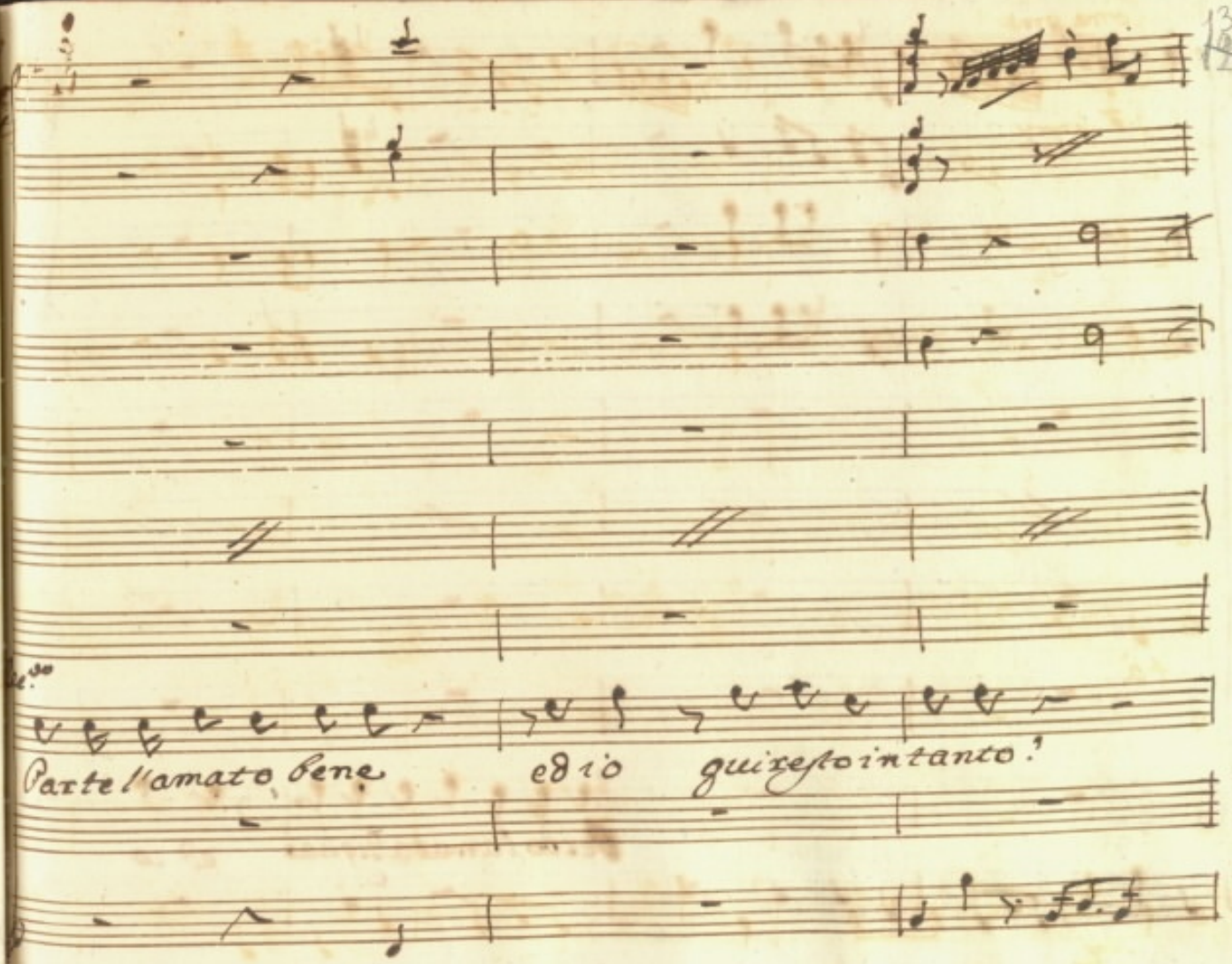
p.

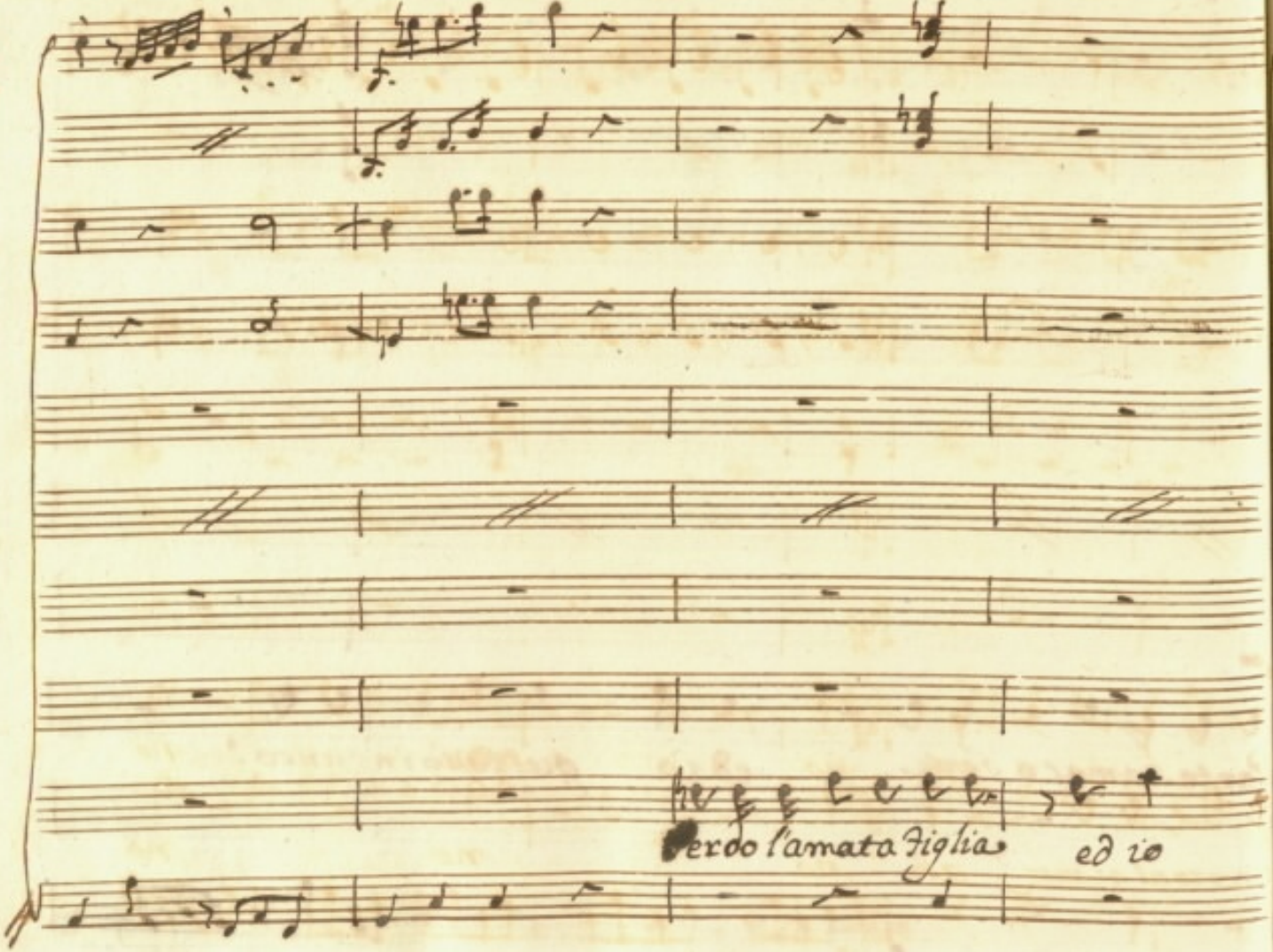

ca — re al men pietà!
ah!
ne posso in


tal – periglio cerca — re almen pietà – — —


f.
p.
f.
almen pietà
almen pie-
f.
p.


Come prima
f. f sempre
tà.
f. sempre
Come Prima

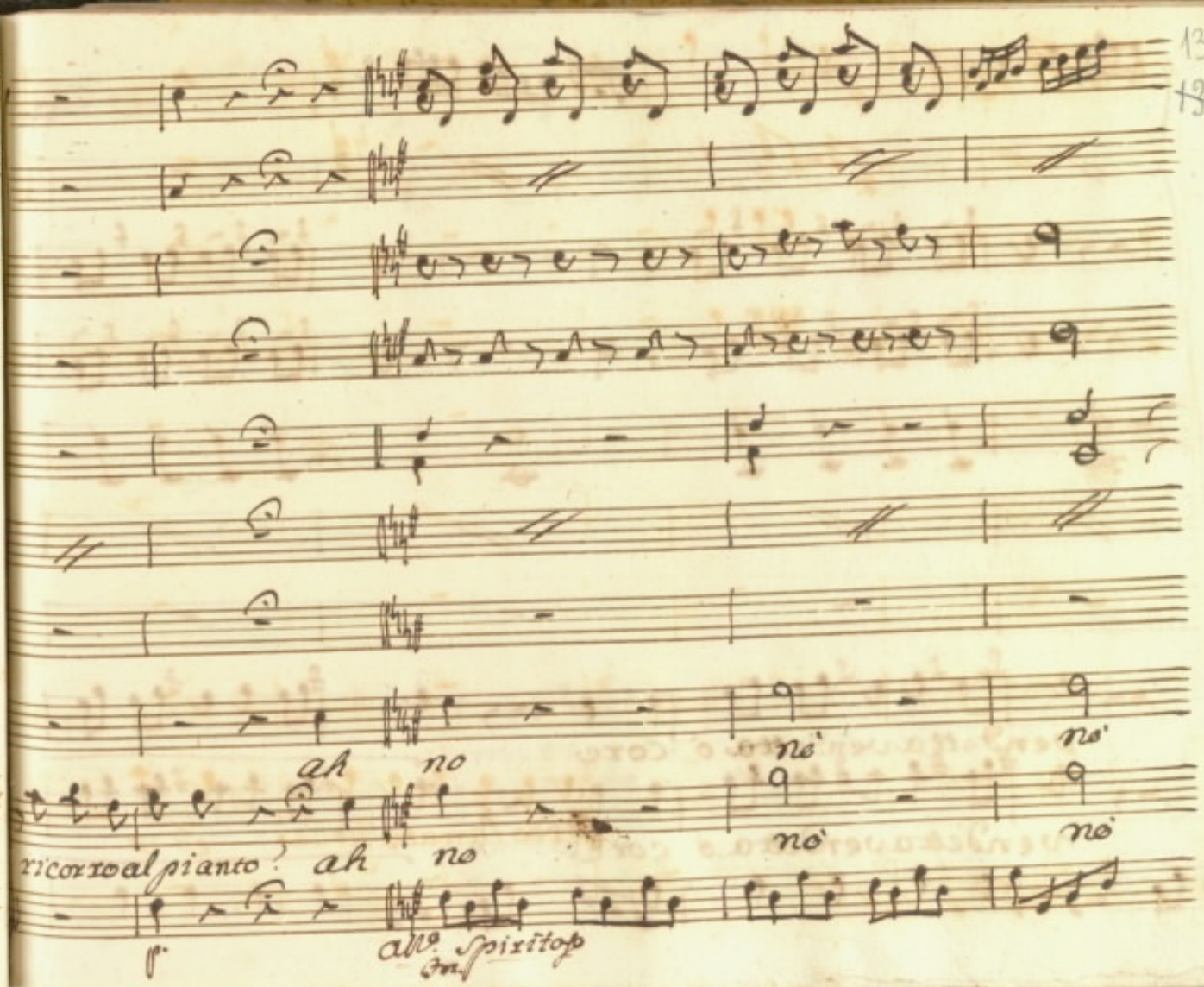

Parte l'amato bene
ed io
qui resto intanto!

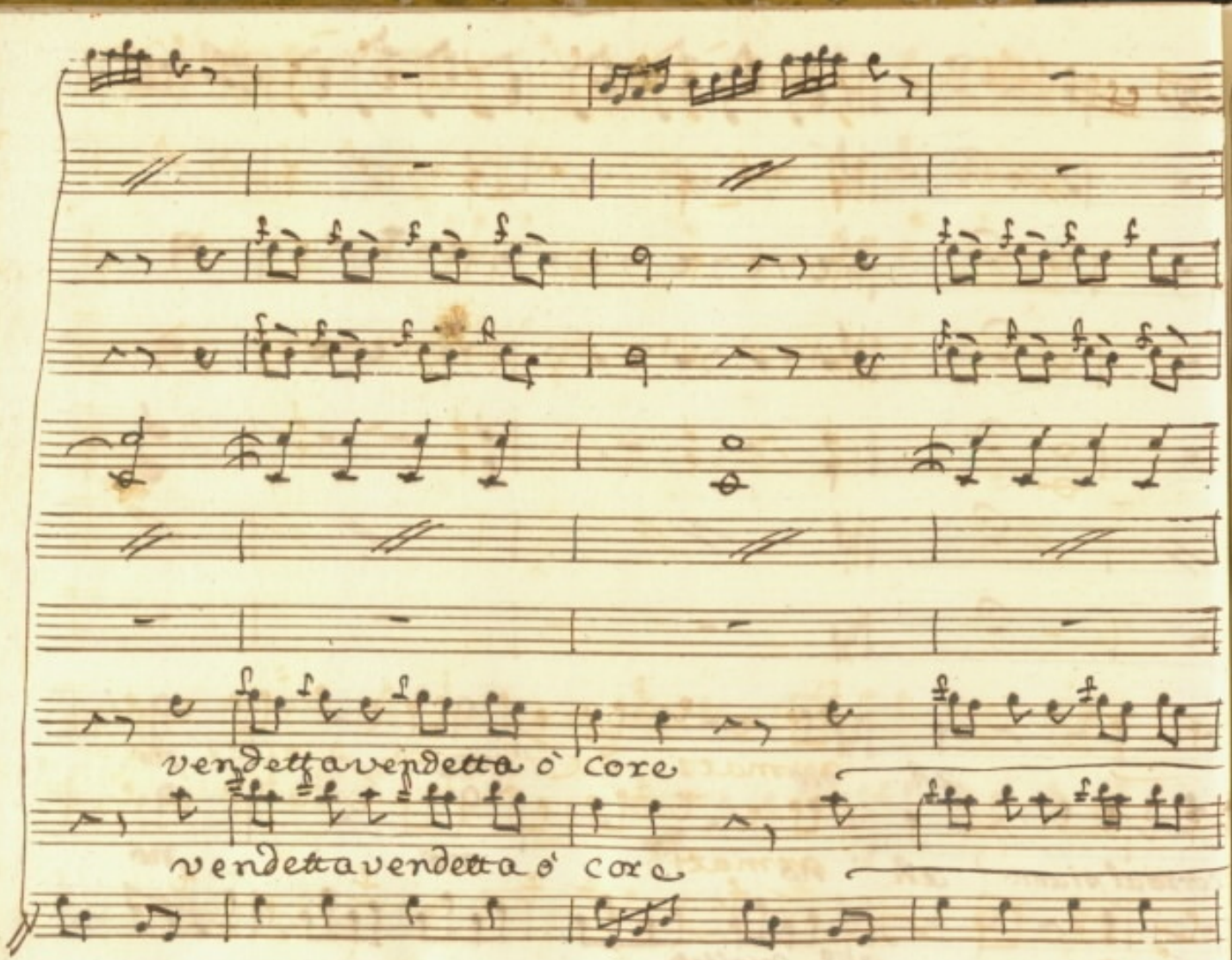

Perdo l'amata Figlia
ed io

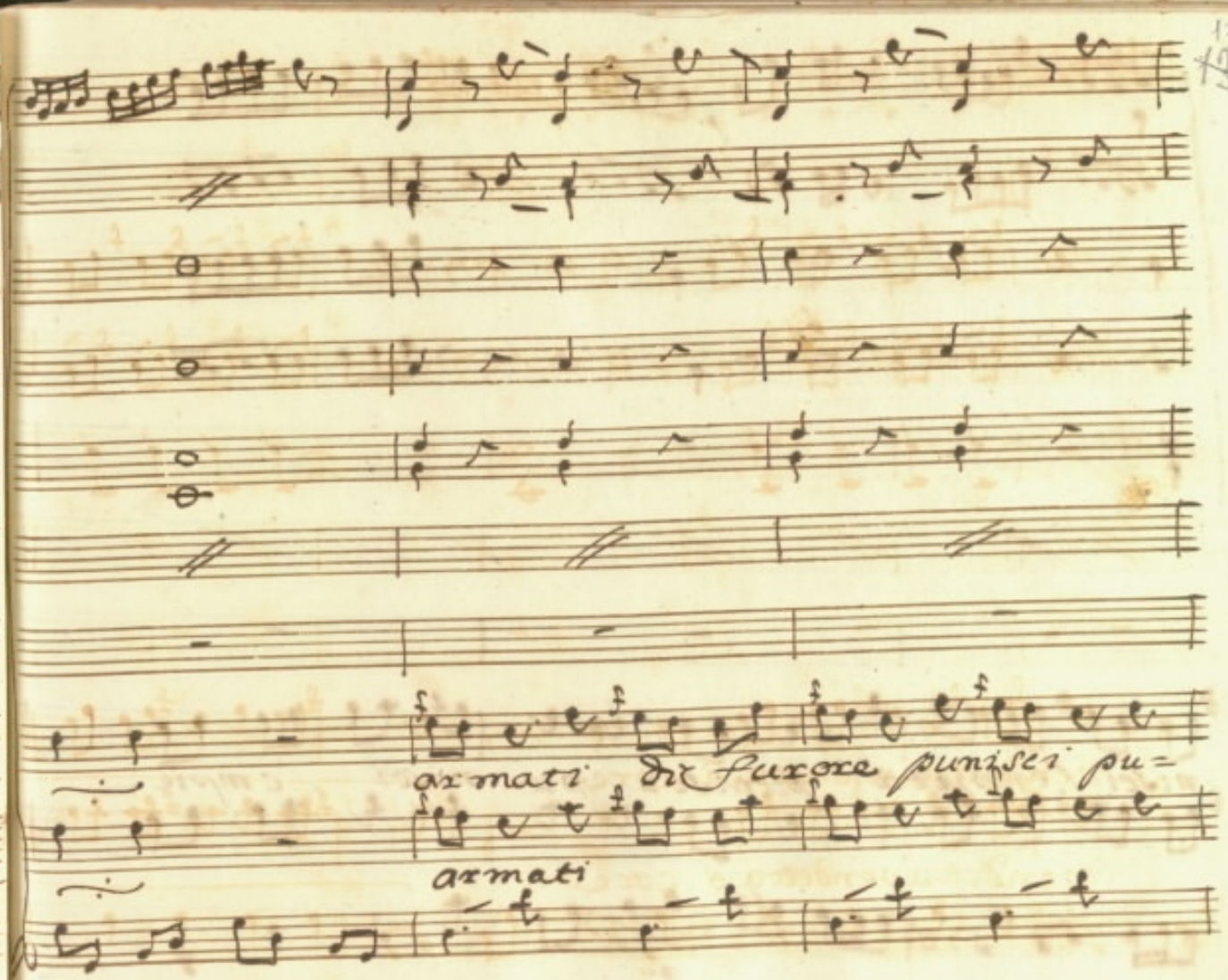
ah no nò nò

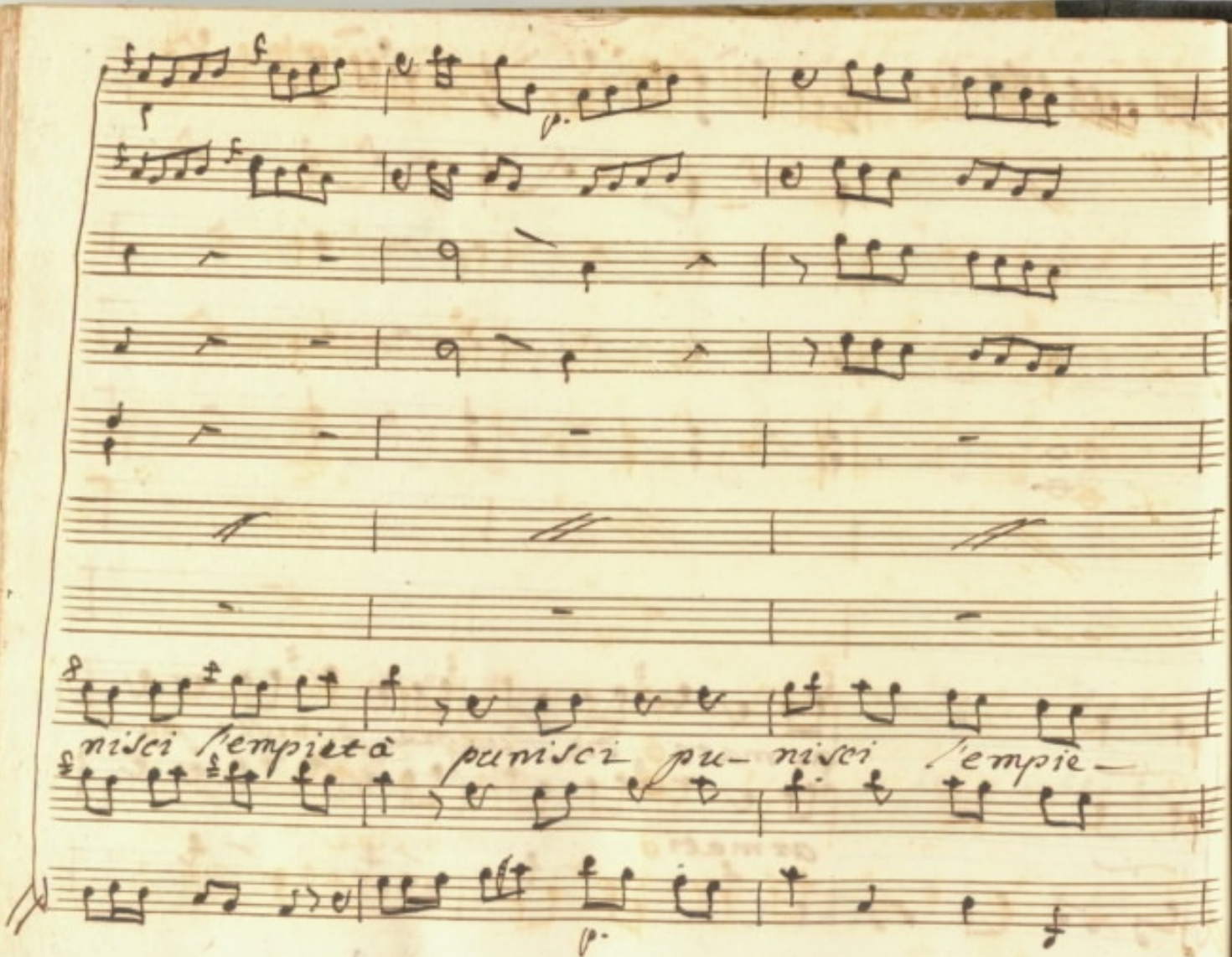
ricorro al pianto? ah no nò nò

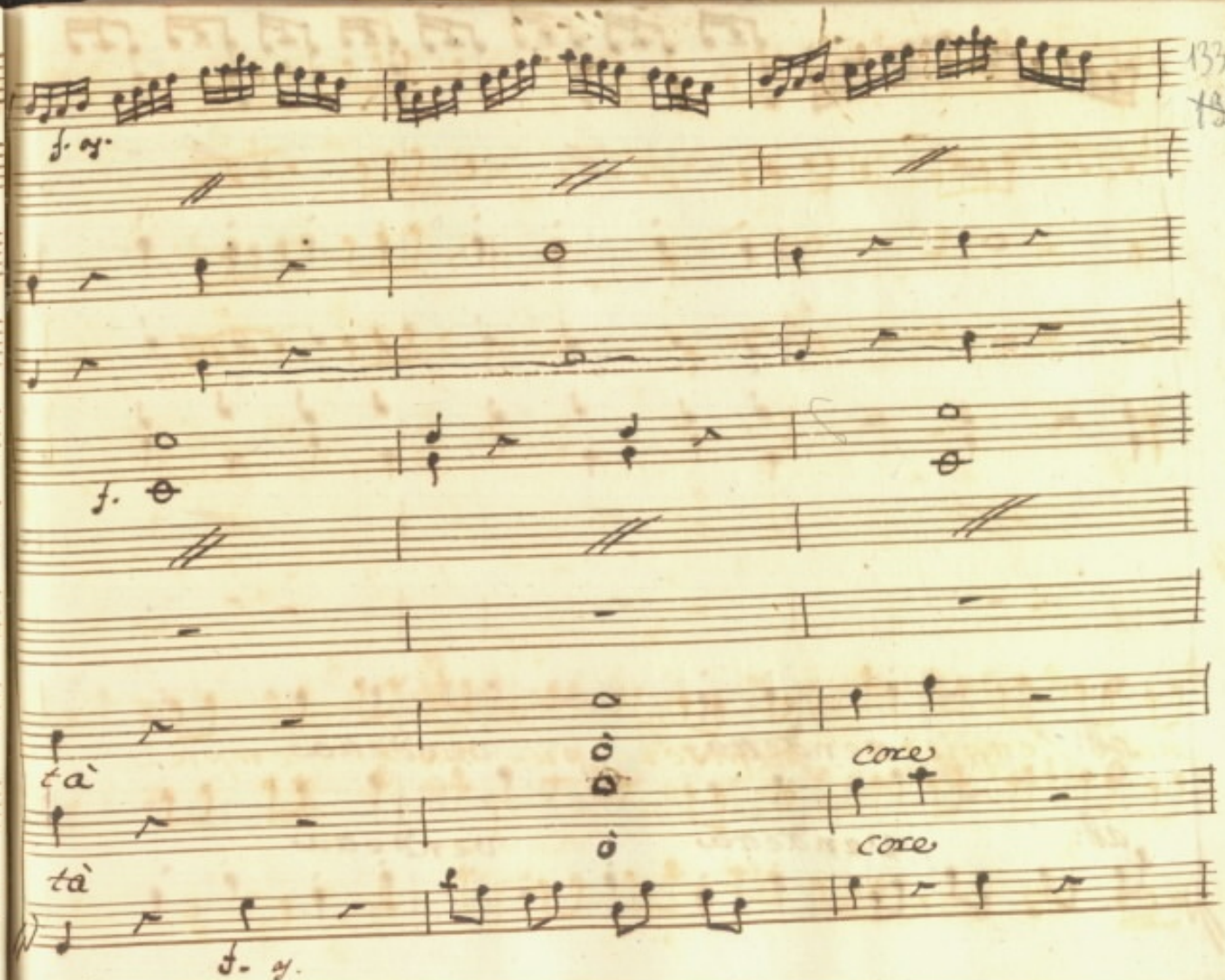
p. All.o spirito p

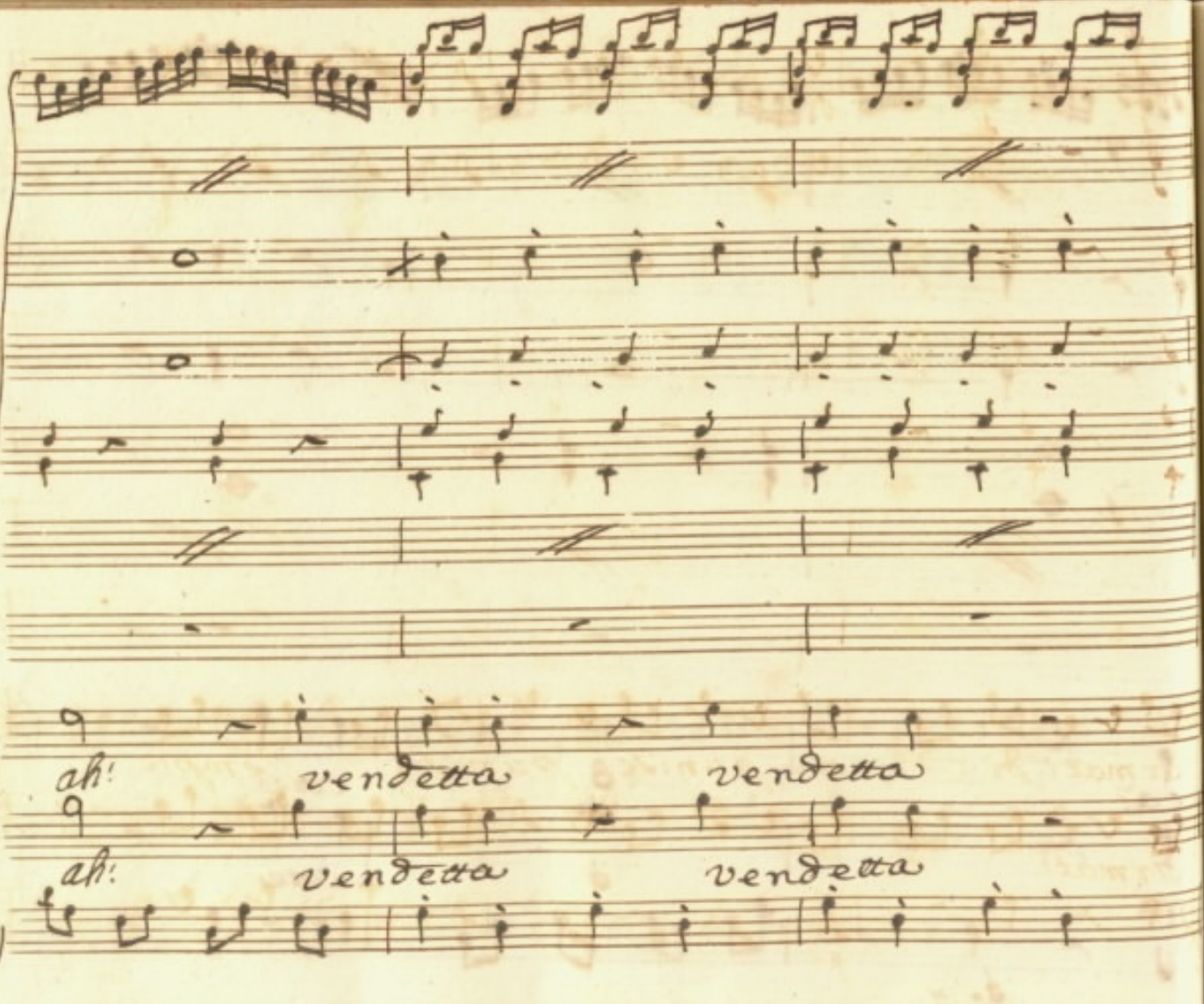


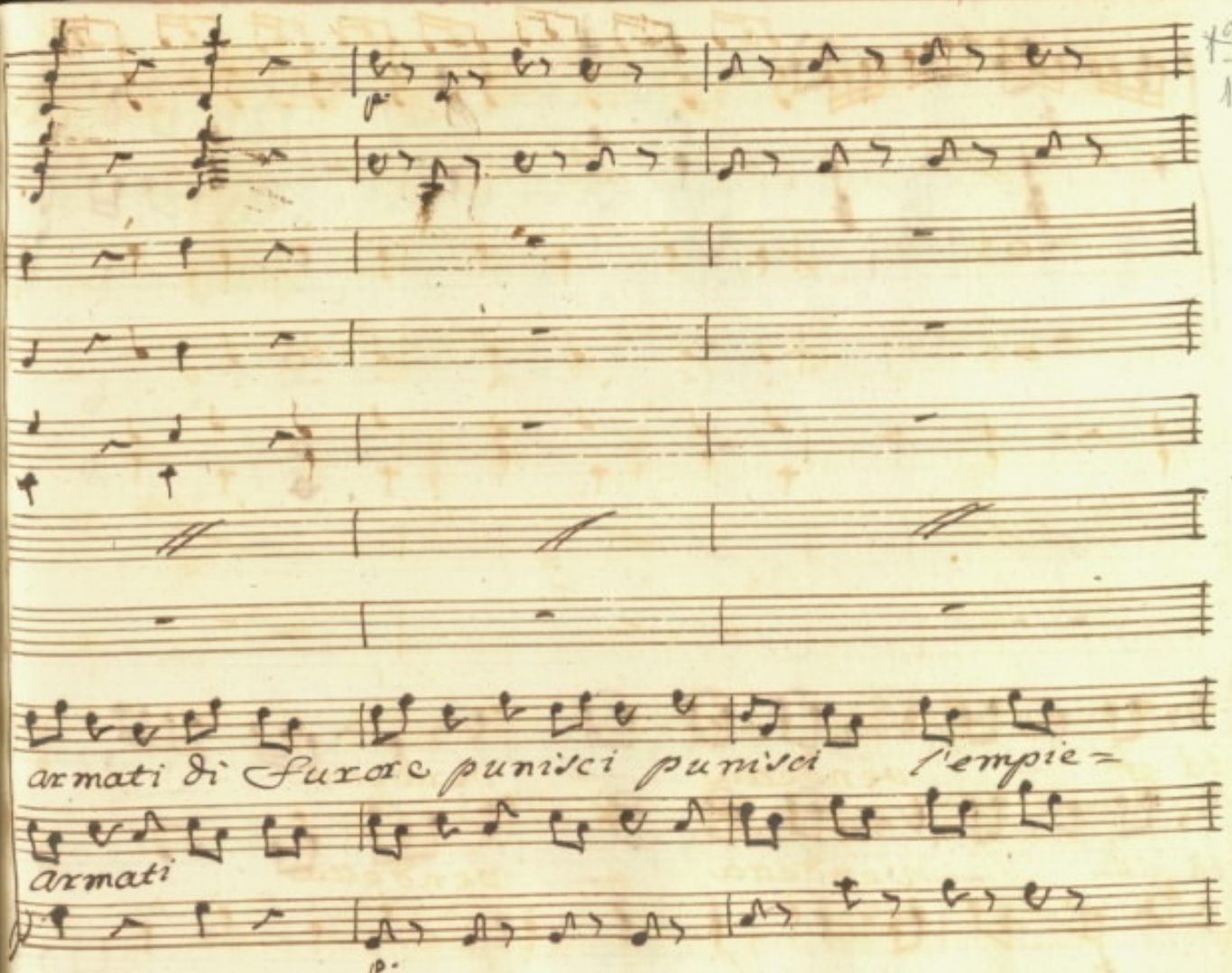

vendetta vendetta ò core
vendetta vendetta ò core

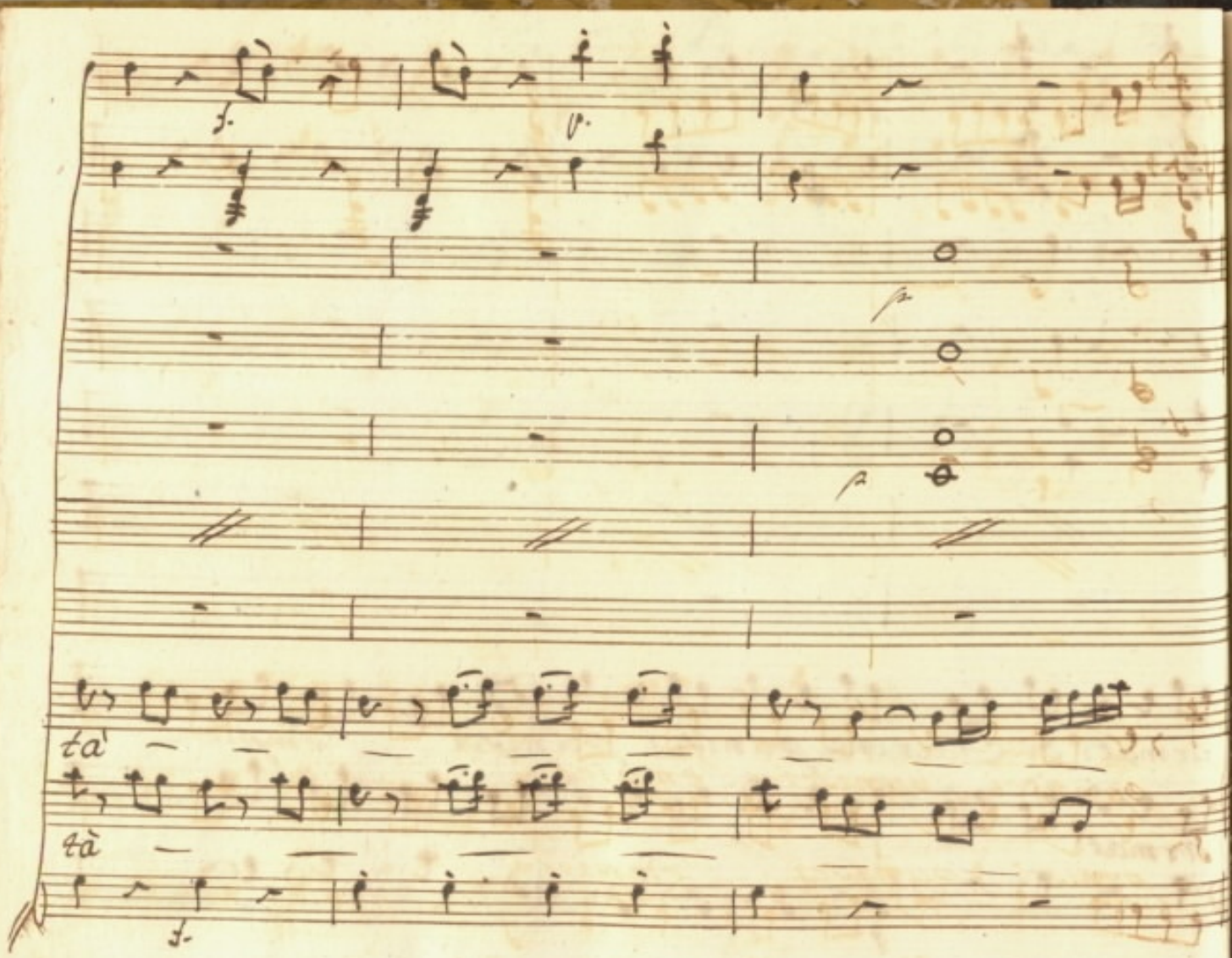

armati de furore punisci pu=
armati

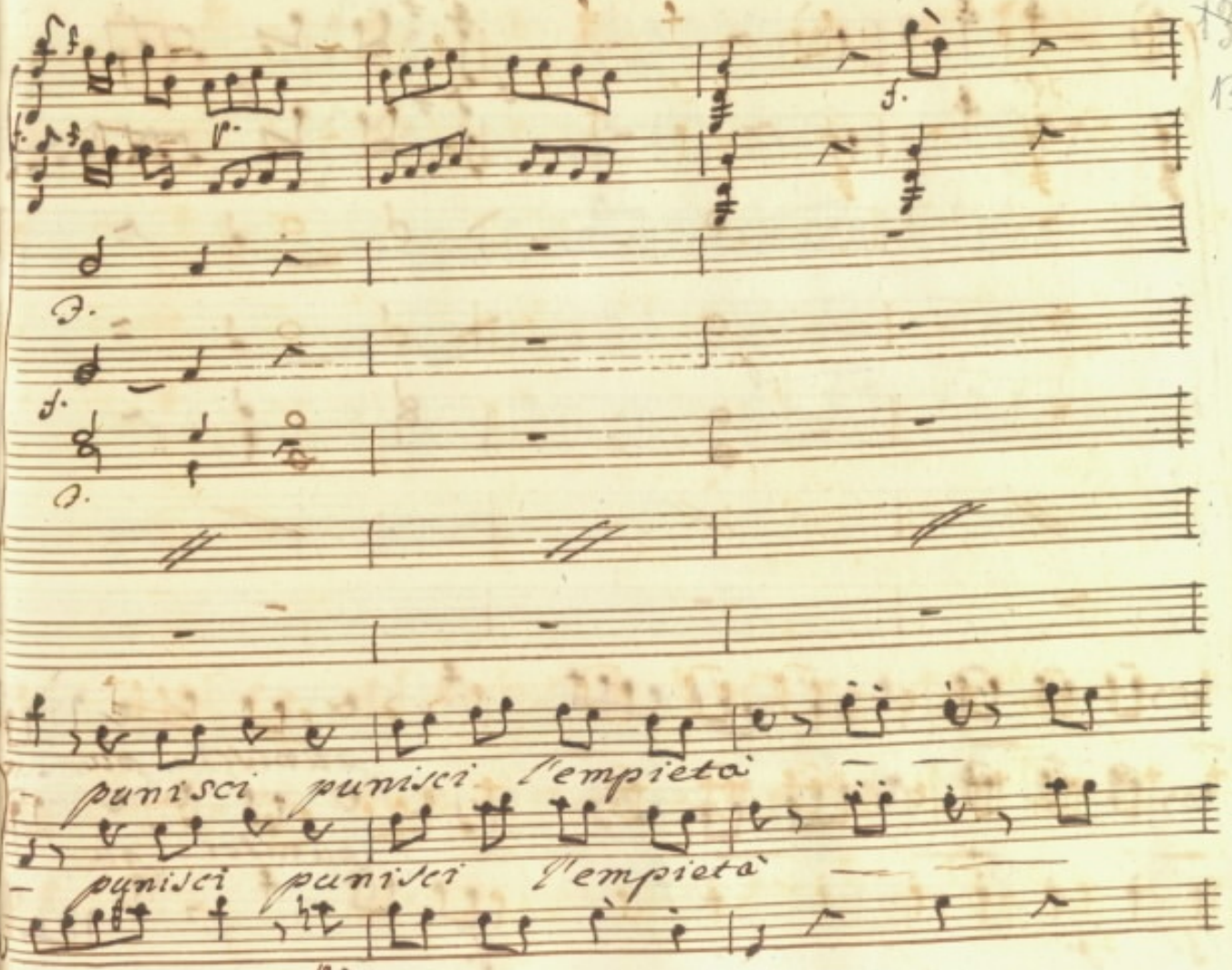

nisci l'empietà
punisci pu- nisci l'empie-

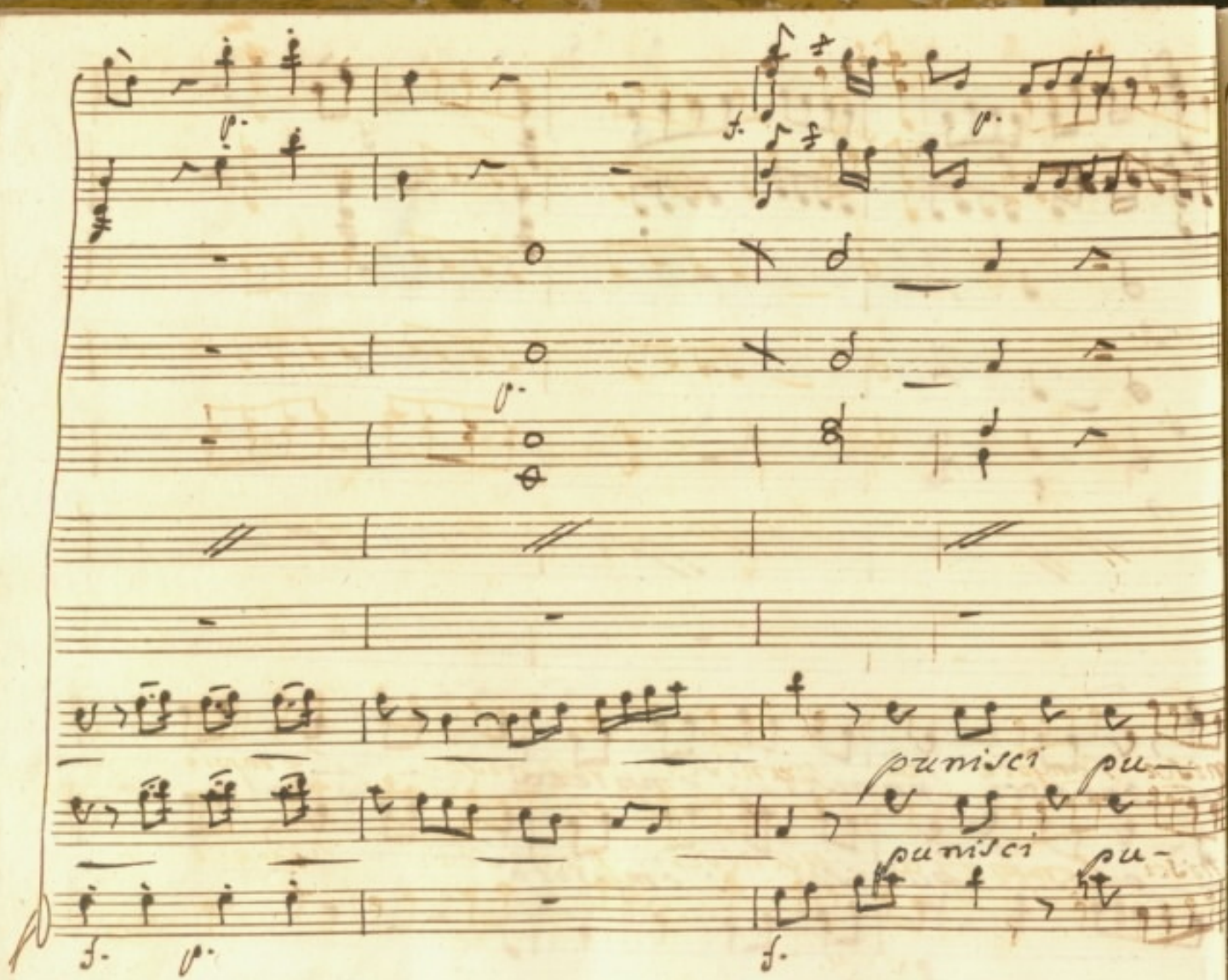

f. y.
f.
tà
coxe
coxe
tà
f. y.

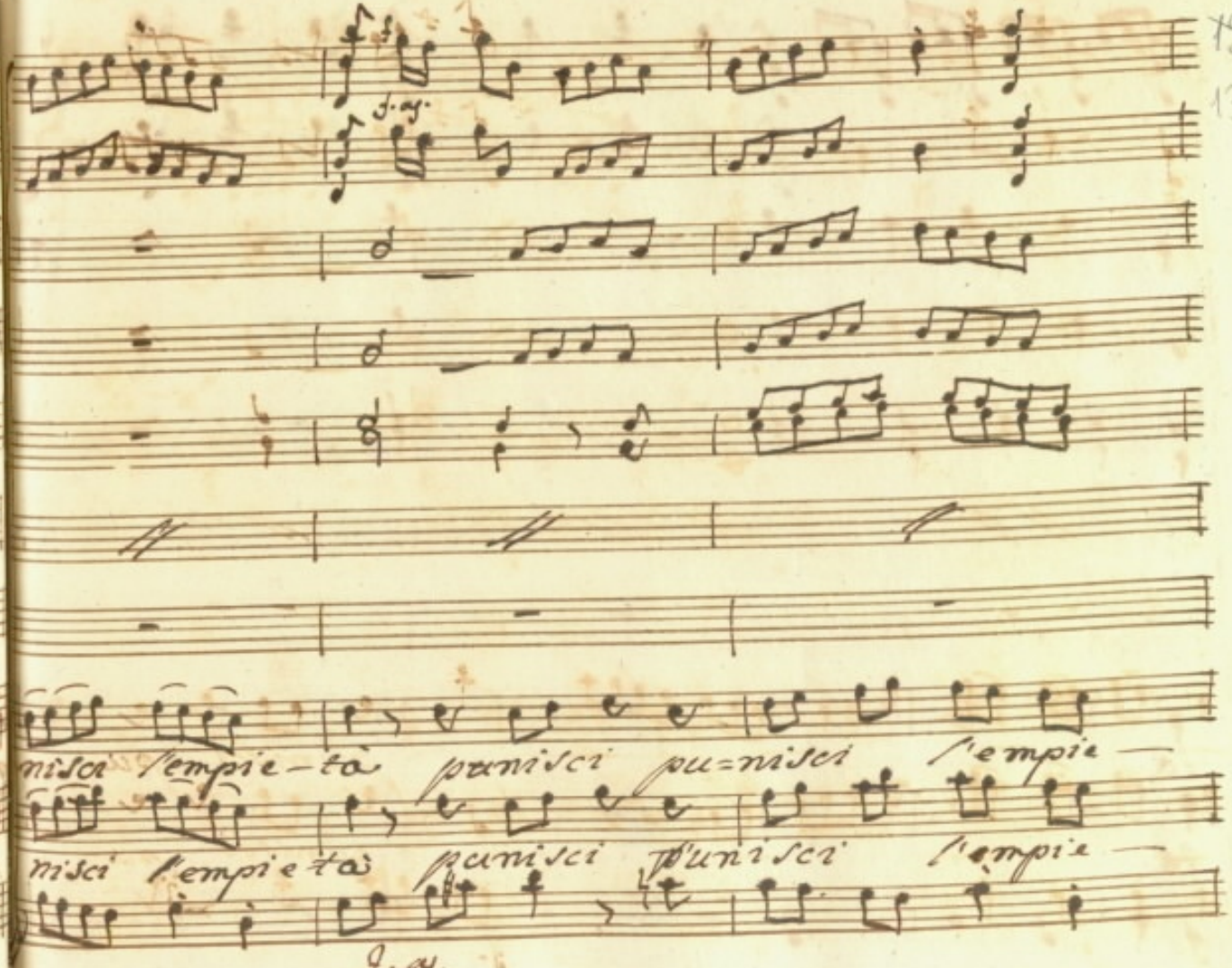

ah! vendetta vendetta
ah! vendetta vendetta

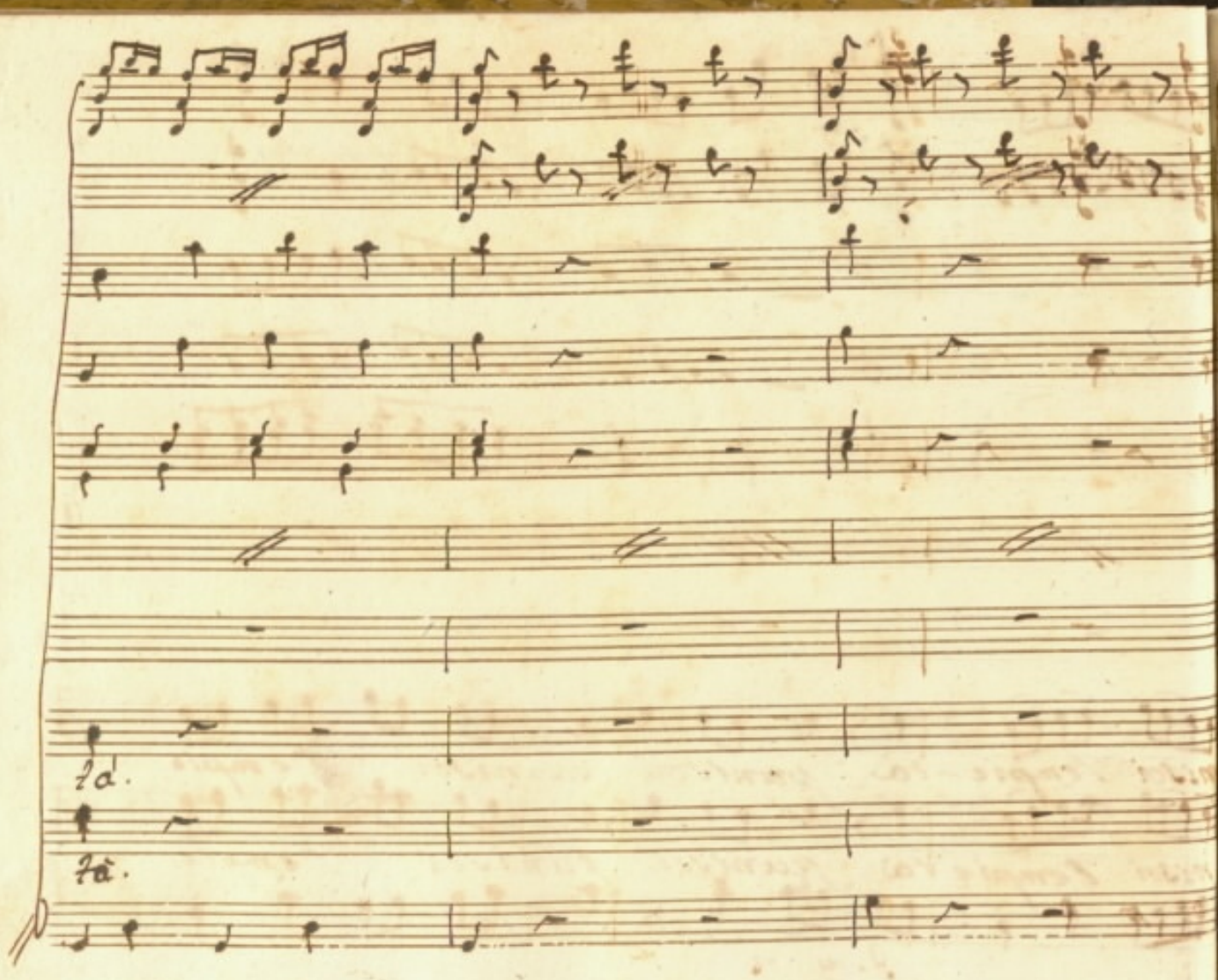
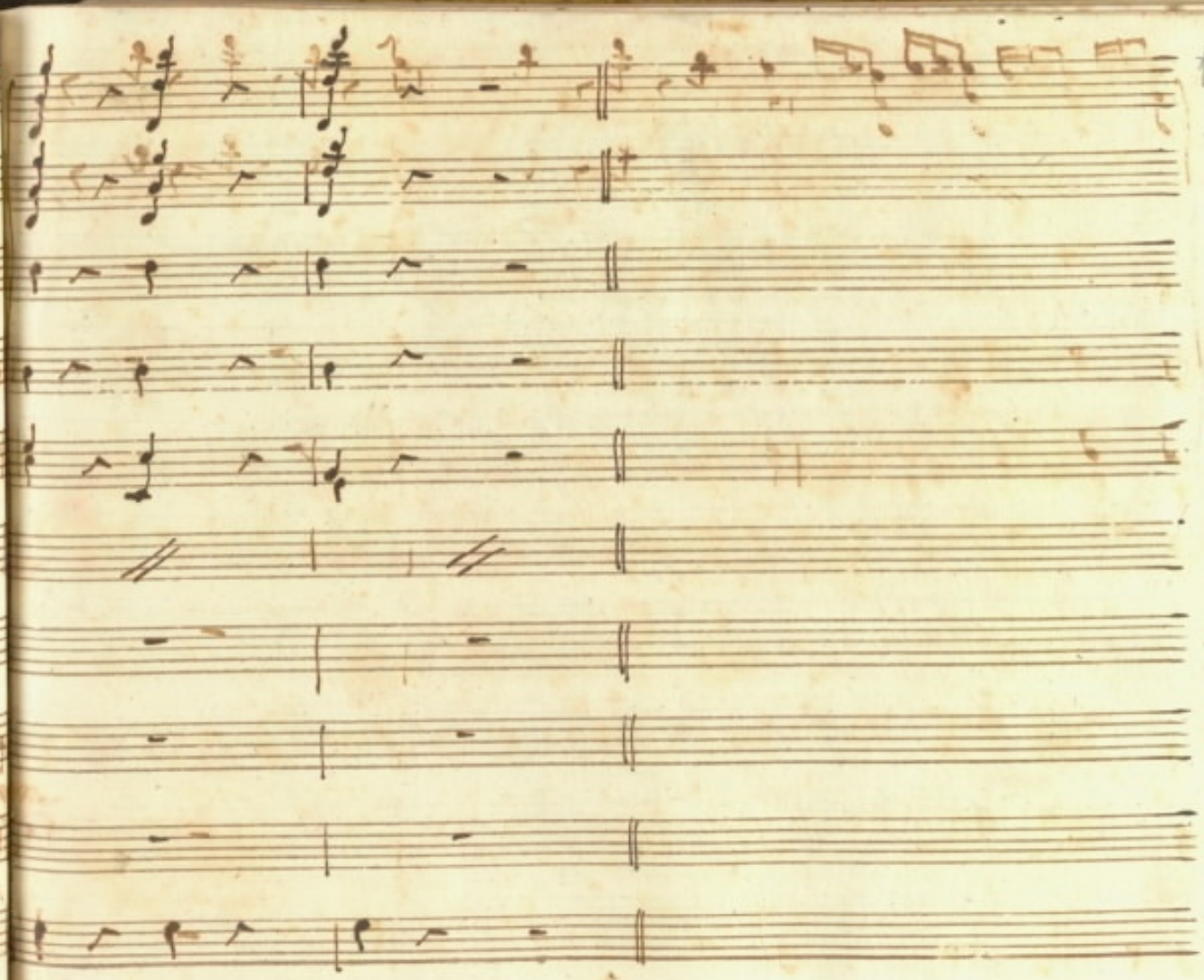
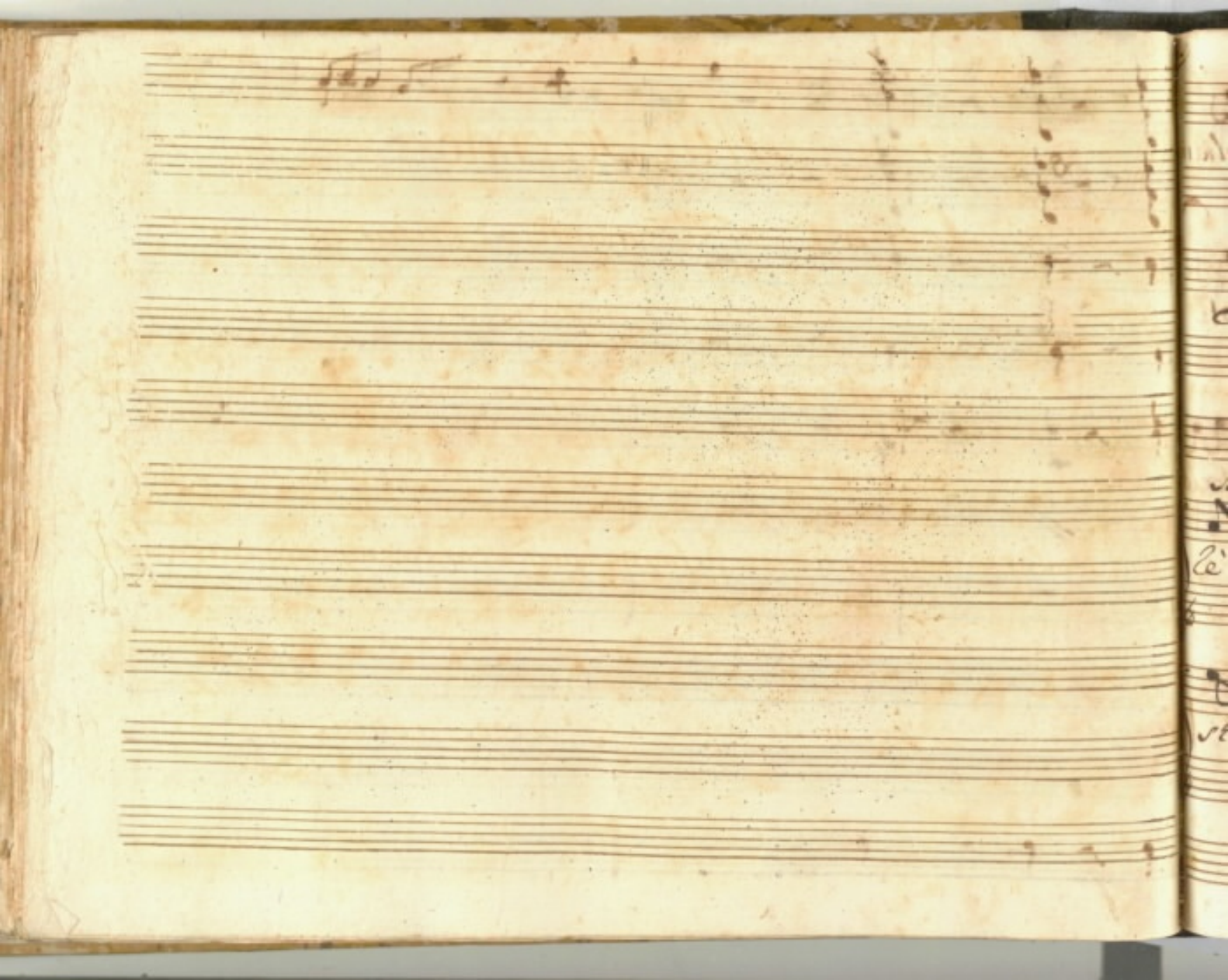

armati di furore punisci punisci l'empie=
armati
p.


f.
p.
p
tà
tà
f.


punisci punisci l'empietà
punisci punisci l'empietà


punisci pu-
punisci pu-


J. ay.
nisci l'empie-tà punisci pu=nisci l'empie —
nisci l'empietà punisci punisci l'empie —
J. ay.


Id.
Fa.